SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE
0000

Anno 118 - Numero 106

LA STAMPA

Sabato 5 Maggio 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6581 - Selezione passanti numero 66 66 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221,131 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 105.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 80.000 - Estero L. 261.000 - Milano, Usa: «La Stampa (USPS 594-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 16; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 72; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 100; Svezia scr. 7; Svizzera frs. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656 565; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85 86; Roma, via Quattro Fontane 14, tel. 47.69.904; Genova, via Caffaro 1/14, tel. 582 560; Bologna, via Independenza 24, tel. 228 826; Parma, viale Mentana 5, tel. 36.843; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361 836 Tariffe: modulo mm 43x45; per testivi, posizione e data di ripresa tariffe in percentuali. Occasionali L. 370.000 (444.000) mobili. Commerciali L. 345.000 (414.000) - Istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 420.000 (504.000) - Necrologi L. 6000 per parola (Famiglia L. 4800) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 4

Giovanni Paolo II

Il Papa a Seul condanna il terrorismo. La Corea del Nord: «E' un calunniatore»

di Vittorio Zucconi

Respinte alla Camera le pregiudiziali delle opposizioni

Ora il decreto bis si gioca su un punto di scala mobile

I comunisti potrebbero rinunciare (dopo l'intervento di Lama) al recupero dei tre punti - Però insistono perché non venga tagliato anche il quarto, che non era previsto

ROMA — Il decreto-bis che taglia la scala mobile ha fatto ieri un altro passo: la Camera ha respinto (328 contro 318) le pregiudiziali poste dai partiti di opposizione e potrà cominciare da oggi il dibattito vero e proprio. E' probabile che questo secondo decreto vinca la corsa contro il tempo (deve essere approvato da Camera e Senato entro il 17 giugno) che il primo decreto sulla scala mobile, quello del 14 febbraio, ha perduto. Governo e maggioranza sanno che possono arrivare al traguardo se concedono qualcosa all'opposizione comunista; ma, paradossalmente, per concedere il meno possibile sono costretti a perdere tempo, a compiere mosse lente.

Le modifiche al testo del decreto approvate l'altra sera in commissione sono, come già si sapeva, marginali. «Assolutamente inoddisfacenti», ha proclamato ieri mattina un comunicato del gruppo parlamentare comunista.

I comunisti, pur protestando, non annunciano battaglie. Lo si è visto nella discussione sulle pregiudiziali, in aula: duecento eletti nelle liste comuniste (pci, sinistra indipendente, pdup) hanno presentato solo 7 pregiudiziali, tante quante ne hanno firmate, all'estrema sinistra, i sette deputati di democrazia proletaria, una a testa. E' qualcosa di molto diverso dall'ostruzionismo con cui il pci ha provocato la decadenza del primo decreto sulla scala mobile. Tanto diverso, che qualche deputato del partito di Berlinguer mugugna.

Al posto dell'ostruzionismo, c'è un altro paradosso: «*extrema urgenza*», è un'espressione che si legge nel comunicato di ieri dei parlamentari comunisti. Perché? Nel giro di poche ore, si attende la conferma ufficiale che i punti di contingenza tagliati dal decreto saranno in tutto 4. Nelle buste-paga di febbraio, marzo e aprile ne sono entrati due, invece dei quattro che sarebbero scattati senza alcun intervento di legge; per il trimestre maggio-luglio il decreto concede solo altri due punti, mentre è quasi certo che ne toccherebbero altri quattro. Questo argomento, dell'imminente calcolo dell'indice di contingenza da parte dell'Istat, è utilizzato dal pci per far fretta alla maggioranza e spingerla a scoprirsi.

La maggioranza ha deciso di prendere ancora tempo; ed è soprattutto la presidenza del Consiglio che si muove con questa tattica. Meglio correre qualche rischio che arrivare a un cedimento politico. Ieri c'è stata a Montecitorio una riunione, che doveva restare riservata, fra esponenti del governo e dei cinque partiti che lo sostengono. Non si è deciso nulla, anche perché mancavano socialdemocratici, liberali e repubblicani.

Di che non si è discusso, nella riunione riservata? Naturalmente delle altre modifiche che potranno essere fatte al decreto, durante il dibattito nell'aula di Montecitorio; di quelle modifiche che sole potranno guadagnare il «via libera» dei comunisti. Ce n'è una determinante, facile da attuare ma politicamente difficile perché potrebbe suonare sia come una parziale sconfitta politica del governo, sia come un cedimento nella lotta contro l'inflazione: che fare con questo quarto punto di contingenza tagliato.

Il decreto-bis stabilisce che nei primi due trimestri del 1984 non possono scattare più di quattro punti di contingenza, due e due. Però l'intesa del 14 febbraio, stipulata dal governo con Cisl e Uil, si fondava sulla previsione che l'indice di contingenza desse 7 punti nei primi due trimestri, con un taglio di 3 punti. Cisl e Uil hanno detto ai loro iscritti, ai lavoratori, al Paese che il taglio era di tre punti, in tutto di 30.400 lire mensili; e ora sono d'accordo nel premere su governo e Parlamento perché il quarto punto sia restituito sotto forma di aumento degli assegni familiari.

Il pci, abbandonando prima o poi l'obiettivo di recuperare interamente i tre punti, potrebbe allinearsi con Luciano Lama e concentrare la sua battaglia sul quarto punto. Sarà il quarto punto il tema dei prossimi giorni.

Stefano Lepri

A PAGINA 13

Tasso di sconto scende di mezzo punto (ora è al 15,5%)

Servizio di Emilio Pucci

Parere favorevole del giudice di New York

Sindona verrà estradato per il processo Ambrosoli poi rientrerà in America

«E' probabile che il finanziere fosse l'istigatore e il finanziatore dell'omicidio» - Prima dovrà essere ratificato il nuovo trattato

NEW YORK — Michele Sindona, il finanziere italiano in carcere negli Stati Uniti dove deve scontare una condanna a 25 anni di reclusione per il fallimento della Franklin National Bank, può essere estradato in Italia per rispondere alle domande degli inquirenti che lo accusano di essere il mandante dell'uccisione dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, il liquidatore della Banca Privata Italiana un tempo appartenente a Sindona. Lo ha deciso il giudice federale del tribunale di Brooklyn, Leo Glasser.

Sindona era già stato dichiarato estradabile in Italia dal giudice Thomas Griesa il 18 maggio 1978, con riferimento al caso della bancarotta fraudolenta della Banca Privata Italiana. Secondo il trattato di estradizione fra Italia e Stati Uniti del 1973, attualmente in vigore, Sindona potrebbe essere estradato in Italia solo dopo avere scontato la pena alla quale è stato condannato negli Stati Uniti, o almeno dopo aver acquisito la libertà provvisoria.

In base però ad un nuovo trattato firmato dai due Paesi, ma non ancora ratificato, il Senato dovrebbe iniziare l'esame del trattato in sede di commissione il 16 maggio.

Michele Sindona

Il finanziere potrebbe essere temporaneamente «ceduto» dalle autorità americane alle autorità italiane per il procedimento da queste ultime instaurato nei suoi confronti anche nel corso della sua detenzione.

Il procuratore distrettuale di Brooklyn, Reena Raggi, ha dichiarato che attualmente il caso dell'estradizione di Sindona è regolato dal vecchio trattato in vigore. Il magistrato non ha voluto però precisare se il nuovo trattato sarebbe applicabile agli effetti della sentenza odierna del giudice Glasser qualora il Senato americano lo ratificasse. Secondo quanto si è appreso,

Nella sua sentenza di 32 pagine, il giudice Glasser ha rilevato: «*Trovo che esiste una causa probabile per credere che Giorgio Ambrosoli fu assassinato e che il suo omicidio fu istigato, procurato e pagato da Michele Sindona*». Il magistrato ha autorizzato anche l'estradizione di Robert Venetucci, un italo-americano ricercato per estorsione nell'ambito della stessa causa.

Ambrosoli fu assassinato l'11 luglio del 1979, davanti alla sua abitazione milanese. Proprio il giorno prima Ambrosoli era stato interrogato, in qualità di testimone, dal giudice istruttore di Milano nell'ambito di una rogatoria internazionale chiesta dalla magistratura americana per l'inchiesta sul fallimento della Franklin National Bank. Il mandato di cattura per l'omicidio del liquidatore della Banca Privata venne emesso contro Michele Sindona il 17 luglio 1981 dai giudici istruttori Gherardo Colombo e Giuliano Turone, su richiesta del pubblico ministero Guido Viola.

(Ansa-Ap-Ap)

Fra corrotti e corruttori

Le radici velenose

Un rinnovato interesse si appunta in questi giorni su un problema che episodi ricorrenti non hanno mai cessato di mantenere al centro dell'attualità: la «questione morale». Per evitare che tutto si riduca a un inverno spaventoso e che le cose continuino a peggiorare per questa china, è opportuno analizzare come si formino i veleni e le scorie che inquinano la nostra vita politica. Solo così sarà forse possibile escogitare qualche rimedio efficace.

I casi più clamorosi, i cosiddetti «scandali», sono molto spesso legati a questioni di denaro: spartizioni, tangenti, contratti di comodo, appalti compiacenti, appropriazioni selvagge; ma questo non è che l'aspetto appariscente (e quello perciò che solleva le più facili indignazioni) di un ben più complesso sistema di distorsioni, ambiguità e rimescolamenti fra l'interesse pubblico e quello privato. Una commistione spesso sfuggente e quasi inafferrabile, che pure è alla radice di tutte le degenerazioni più clamorose, primo germe di un'infezione che presto si fa galoppante.

E' curioso rilevare come questo groviglio di interessi cerchi la sua giustificazione furbesca proprio nell'assenta necessità di distinguere la morale privata da quella pubblica, quasi regole destinate a governare due mondi non comunicanti. Elaborata nei secoli passati con grande sottigliezza, questa teoria ha sostenuto che la morale è bensì inviolabile e sacra, ma va bene per l'uomo comune, il cittadino qualunque, che è tenuto a rispettarla rigorosamente, pena il discredito sociale e la sanzione penale. Ma l'uomo politico, sul quale pesano responsabilità tanto gravi e compiti quasi sovrumani, verrebbe intralciato e ridotto all'impotenza da tante remore, prescrizioni e divieti. Nel suo agire a beneficio della cosa pubblica egli dev'essere libero, spregiudicato, efficiente: al limite, se dovesse macchiarsi di qualche colpa, andrebbe visto come un martire che immola la propria purezza e rischia l'inferno a beneficio della comunità che gli è affidata.

Per tornare alla vile moneta, è massima antica che il denaro corrompe; e agisce in tal senso con duplice effetto, perché inquina sia chi lo riceve per tacitare i propri scrupoli e assicurare la propria connivenza, sia chi se ne serve e lo dispensa per raggiungere i propri fini illeciti: così il corruttore si corrompe non meno del corrotto. Quando un'operazione del genere passa attraverso il potere politico e lo indirizza a mal fine, essa tocca un punto più radicale, cioè più demoniaco, perché distorce a vantaggio privato una forza che era stata concentrata e conferita in vista di un pubblico bene. In altre parole, in ogni atto del potere politico, che non sia legittimato da finalità di interesse comune, si configura una sorta di peculato per distrazione molto più generale e devastante di quello che riguarda il pubblico denaro: si tratta cioè una «distrazione» della forza attribuita al potere politico, quasi una sorta di abuso d'autorità continuato e subdolamente inafferrabile.

Le sue prime manifestazioni sono tenui e quasi bonarie: è la letterina di raccomandazione generico dettata per compiacere uno sconosciuto insignificante; è il telegramma dall'alto che manifesta «interesse» per l'esito degli esami di certi candidati o le graduatorie di certi concorsi; è l'assunzione pilotata di qualche protetto più o meno bisognoso; è la designazione a far parte di certe commissioni, giurie o accademie; è il finanziamento elargito o negato; è l'intervento che comunque incide sul corso degli eventi, e anche se non muta di potente un libero materia-

Luigi Firpo

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

A Lisbona il presidente del Consiglio suggerisce condizioni per Ginevra

Craxi: alt ai missili solo se si tratta

Una precisazione: la Nato dovrebbe «chiedere all'Urss di rinunciare all'idea che condizione di una ripresa della trattativa sia cancellare le decisioni prese» - «E' più utile negoziare oggi che domani»

DAL NOSTRO INVIATO

LISBONA — Investita dalle polemiche che già rimbalzano dall'Italia, la conferenza stampa di Craxi a chiusura del suo viaggio in Portogallo è diventata ieri, inaspettatamente, una delicata tribuna di politica internazionale. Qualcuno, giovedì mattina, aveva creduto di capire che esiste una proposta italiana per la riapertura della conferenza di Ginevra, proposta appoggiata da una sospensione contemporanea dell'installazione degli euromissili. Se autentica, l'ipotesi avrebbe segnato un passo deciso di avvicinamento dell'Italia all'interno della Nato e avrebbe aperto, di conseguenza, problemi delicati di equilibrio con gli altri Paesi dell'Alleanza ma anche con gli stessi partiti che oggi sostengono la maggioranza del governo Craxi.

Siamo in un periodo di tensioni all'interno della coalizione a cinque, e siamo già anche in clima elettorale per il voto europeo di giugno. Appare naturale che anche l'inesistente (perché tale era l'ipotesi, come si smentita che lo stesso Craxi aveva dato ai giornalisti l'altro ieri) provochi nuove tensioni, subito riportate qui a Lisbona. E ieri Craxi ha voluto dare una risposta, scandendo con lentezza queste parole: «*A fine mese ci sarà a Bruxelles una riunione del Consiglio della Nato. Sono convinto che sarà una sede utile per confrontare le posizioni dei Paesi membri e per assumere una posizione e una iniziativa che debbono essere comuni. La linea del negoziato, e della richiesta di negoziato, e della disponibilità al negoziato, è una linea che comporta una sua logica e una coerenza. E' stata la linea della Nato; la Nato deve mantenere questa linea e su di essa assumere le iniziative utili, non rassegnandosi all'idea che per il momento non c'è niente da fare, che il negoziato rimane un sospiro, e che bisogna rassegnarsi a rinviare tutto a tempo da destinarsi*».

La prima frase, dunque, pur riaffermando una naturale diversità di opinione tra i Paesi membri dell'Alleanza atlantica, non dava spazio all'ipotesi di una proposta specifica italiana ma richiamava piuttosto il valore primario della linea comune dell'Alleanza, che è stato sempre quello del negoziato, anche quando questo appare difficile o scoraggiante. Craxi poi specificava con queste parole quale dovrebbe essere il tema su cui insistere con Mosca: «*Dobbiamo chiedere all'Urss di rinunciare all'idea che la condizione pregiudiziale di una ripresa della trattativa sia la cancellazione delle decisioni già assunte, e di prendere atto della situazione così come si presenta dichiarando la disponibilità sovietica a una ripresa d'ogni negoziato su temi nucleari, per giungere ad accordi che risultino soddisfacenti, sia perché realizzano il più basso livello di armamenti, sia perché stabilizzano un equilibrio approssimativo che possa essere considerato soddisfacente per tutti*».

Arrivava poi al punto male interpretato della sospensione della installazione degli euromissili: «*Va da sé che, nel momento in cui Nato,*

Ma Cernenko dice subito no

MOSCA — Al brindisi del pranzo in onore del leader polacco Jaruzelski, a Mosca per una «visita di lavoro», il presidente sovietico Konstantin Cernenko ha parlato ieri della sicurezza europea nei seguenti termini: «Ultimamente, per lo più dopo l'inizio del dispiegamento di nuovi missili americani nell'Europa Occidentale, sono partiti da Washington e da altre capitali dell'Occidente appelli per contatti e colloqui. Fuoriuscita, però, dietro queste proposte non c'è nulla di concreto».

«La proposta di discussione messa avanti — ha continuato Cernenko — non è piena di inizie classole e condizioni evidentemente inaccettabili per la controparte da confermare che le proposte stesse non hanno lo scopo di portare a colloqui seri e fattivi».

«Da parte sua l'Unione Sovietica — ha precisato il leader del Cremlino — è pronta al dialogo. Ma noi siamo per un dialogo pieno di contenuto reale. Una possibilità di ripresa dei colloqui sugli armamenti nucleari può schiudersi soltanto se la parte americana rimuove gli ostacoli da essa frapposti e ristabilisce la situazione precedente».

Il calo nelle elezioni rovina alla Thatcher il quinto anniversario

Londra. Il primo ministro britannico Margaret Thatcher

LONDRA — «Notte d'incubo» o «notte di brivido» per Margaret Thatcher: così molti giornali inglesi hanno commentato i risultati delle tre elezioni «suppletive» e del voto per il rinnovo di 167 Consigli comunali in Inghilterra, Scozia e Galles.

E' chiarissima l'erosione delle posizioni del partito conservatore e questo primo test elettorale dopo la trionfale vittoria di circa un anno fa ha fatto suonare il campanello d'allarme. La sconfitta è ancora più bruciante in quanto è avvenuta proprio in occasione del quinto anniversario della salita al potere della Thatcher.

Il premier avrebbe invitato i suoi ministri a non drammatizzare la sconfitta, ma fra i conservatori regna la delusione.

Se i laburisti hanno migliorato le proprie posizioni, i veri vincitori appaiono però i candidati dell'alleanza liberal-socialdemocratica che gli strappano, in occasione delle prossime elezioni europee, a diventare il primo partito dell'opposizione.

(A pagina 4 il servizio di *Paolo Patruno*).

Un Papa dopo 18 anni ritorna al Quirinale

CITTA' DEL VATICANO — Scambio di visite ufficiali fra Pertini e Papa Wojtyla: il Presidente della Repubblica si recherà in Vaticano, accompagnato dal presidente del Consiglio Craxi e dal ministro degli Esteri Andreotti lunedì 21 maggio, per essere ricevuto in udienza, alle 11, da Giovanni Paolo II.

Il Pontefice ricambierà la visita pochi giorni più tardi: accompagnato dal Segretario di Stato card. Agostino Casaroli, dal sostituto alla segreteria di Stato Martinez Somalo e da mons. Silvestrini, si recherà nel pomeriggio del 2 giugno al Quirinale — che fu la reggia dei suoi predecessori, fino all'unità d'Italia — per essere ricevuto dal Capo dello Stato. E' la prima volta, dopo la visita compiuta diciotto anni fa da Paolo VI, che un Papa mette piede al Quirinale.

Droga: arrestato il direttore dell'aeroporto di Reggio C.

REGGIO CALABRIA — Guerra ai trafficanti di droga. Una rete internazionale per lo spaccio di stupefacenti è stata scoperta dalla polizia. Molti nomi al di sopra di ogni sospetto sono finiti nel mirino degli inquirenti. Il giudice istruttore del tribunale di Reggio Calabria, Ippolito, ha emesso 45 mandati di cattura (2 eseguiti, 18 notificati in carcere). Tra gli arrestati c'è anche il responsabile dell'aviazione civile per la Calabria, direttore dell'aeroporto di Reggio dal 1975 e da qualche anno anche dello scalo di Catania. Fontanarossa: il dottor Tommaso Agnello, 61 anni, è stato arrestato nella villa del figlio a Casalpalocco.

Con lui sono stati arrestati anche un cassiere della filiale di Villa S. Giovanni della Banca Popolare di Reggio, Giuseppe Patafi, 45 anni, fratello del sindaco dc di Campo Calabro; i commercianti Ennio Baldi, 34, di Firenze e Giovanni Torri, 43, di Ravenna — che gli inquirenti ritengono due tra i più grossi trafficanti di sostanze stupefacenti della Emilia-Romagna, del Veneto e del Lazio —, e l'architetto Gianfranco Attanasio, 53 anni, di Roma.

L'attività della banda — secondo la polizia — era imperniata soprattutto nell'acquisto e nel riciclaggio sia di grosse partite di stupefacenti sia di preziosi. La Calabria sarebbe stata un vero e proprio centro di smistamento per i Paesi esteri, mentre in altre città d'Italia si trovavano le basi operative per i rifornimenti all'interno della Penisola. L'indagine non è ancora conclusa. L'operazione continua: sia a Reggio Calabria, sia in altre città (Napoli, Ravenna, Forlì, Padova, Salerno, Bologna e Milano).

e. l.

Diana Dors è morta a 52 anni

LONDRA — L'attrice inglese Diana Dors è morta in ospedale ieri sera a 52 anni dopo una drammatica lotta contro un tumore.

Lo ha annunciato Alan Lake, il marito dell'attrice, il «simbolo del sesso» che venne definita la risposta britannica a Marilyn Monroe.

Maestri del pensiero e Premi Nobel hanno discusso a Locarno il «dopo 1984»

Coraggio, il futuro non è così nero

DAL NOSTRO INVIATO

LOCARNO — *Ma sì, esiste ancora un futuro possibile. Alla vigilia del Terzo Millennio, alti e lucidi sopra le paure del mondo, filosofi e scienziati lanciano da Locarno un messaggio di fiducia. Basta con il catastrofismo alla Orwell, con la cultura del pessimismo alla Huxley: basta con l'utopia negativa. Certo che il mondo è minacciato, eccome se lo è: ma la possibilità di un Duemila vivibile è ugualmente reale.*

Calati qui, sulla sponda soleggiata del Lago Maggiore incupita da una tempestosa primavera, a misurarsi col futuro, alcuni fra i più autorevoli maestri del pensiero contemporaneo hanno finito, come è tradizione in questi casi, con l'analizzare il presente. Del resto il titolo del convegno, «1984: comincia il futuro», pareva fatto apposta per annullare il confine fra i due tempi.

E poi, chiedere a un filosofo, a uno scienziato di proiettarsi sul futuro è sempre un azzardo. C'è Karl Popper, per esempio, il filosofo della scienza austriaco, che si schermisce con qualche civetteria: «Ho 82 anni, sono quasi sordo e quasi cieco, e mi si chiede di parlare del futuro...». Più brusco Norberto Bobbio: «Non sono mica un profeta, io parlerò del presente». Del resto ha un senso parlare del futuro? «Certo che ha un senso — dice Francesco Barone — ma soltanto se si postula qualche possibilità di agire». Agire secondo quello che Barone invoca come «un uso ragionevole della ragione».

Dunque, un tono niente affatto catastrofico. Anche se nell'aula neoclassica si rievoca un passato che fa aggrottare qualche sopracciglio. Locarno '84, come Locarno '25, assorda il rappresentante del governo centrale, accostando per livello questo convegno con la Conferenza di quasi sessant'anni fa.

Il tono del convegno contrasta ogni cedimento al pessimismo: ma il fatto nucleare non è fatto per essere ignorato. Tocca a John Eccles, neurobiologo e Premio Nobel, di elencare il «conflitto atomico globale» fra i rischi che ci minacciano. E' un'ombra nera in un quadro grigio-rosa. Eccles parla infatti di una evoluzione biologica ormai compiuta, ma di una evoluzione culturale che ci spalanca davanti «possibilità ancora immense». Purché si lascino perdere «scientismo e materialismo». E purché la guerra nucleare non riporti tutto e tutti alla casella di partenza.

Ottimista anche Popper, nonostante gli handicap personali che denuncia. Una visione serena che è gradevole cogliere come frutto, ottimisticamente nazionale, di una lunga vita attraversata dai tanti disastri della guerra. «Vede, nella storia dell'umanità non c'è mai stata una società migliore di questa, intendo della nostra società occidentale». Un'affermazione che sembra curiosamente contraddetta dallo stesso titolo della relazione che Popper ha inviato al convegno: «Alla ricerca di un mondo migliore». Se questo mondo si raccomanda per i suoi inediti pregi, perché mai cercarne uno migliore? Lui risponde: «In una società comunque imperfetta ci saranno sempre dei problemi da affrontare con soluzioni pratiche».

Popper parla dei meccanismi biologici, «sempre pronti a migliorarsi», parla del grande punto interrogativo che è rappresentato dagli effetti non previsti delle nostre azioni. Per esempio i pacifisti: «Vogliono la pace, ma squilibrando i rapporti di forte richiamo il scatenare la guerra». E già, perché il pacifismo è sempre, opera soltanto da una parte della grande frontiera. Quella parte che è per Popper, comunque, il migliore dei mondi, se non possibili, serio realizzati.

Norberto Bobbio non è mica tanto d'accordo. Lui parla della democrazia e delle sue promesse non mantenute, della necessità di accontentarsi di una definizione minima del sistema democratico che comunque lo contraddistingua rispetto a totalitarismo. Obiezione: come è possibile mobilitare interesse, impegno, passione attorno a una definizione minima? Risposta: realismo si vuole, a far capire al mondo giovane che la democrazia è il migliore dei sistemi anche se la tiriamo già dal piedistallo antico, anche se la facciamo girare a bassa regime.

Alfredo Venturi

Obiezioni sia sul merito che sul metodo dell'iniziativa annunciata a Lisbona

Malumori e critiche nella maggioranza per le dichiarazioni di Craxi sui missili

La Malfa: «Lo squilibrio tra i due fronti è tale che sarebbe pericoloso fermare l'installazione solo perché riprendono le trattative» - Pare che lo stesso Forlani non fosse a conoscenza della iniziativa craxiana - Giudizio positivo del pci

ROMA — Dc nervosa, pri all'attacco, liberali perplessi, repubblicani sorpresi, prudenti, ma favorevoli. La proposta lanciata da Bettino Craxi a Lisbona e precisata ieri, di riprendere il negoziato con l'Est e bloccare l'installazione dei missili nucleari agli attuali livelli, rischia di aprire una nuova polemica all'interno della maggioranza, da cui arrivano obiezioni e dissensi sia sul merito dell'iniziativa del presidente del Consiglio, sia sul metodo seguito: sembra che lo stesso vicepresidente Forlani fosse all'oscuro della mossa di Craxi.

«Io certo non ne sapevo niente», ha spiegato ieri mattina il presidente della dc, Flaminio Piccoli. *«Questa proposta del presidente del Consiglio* — ha aggiunto il direttore del *Popolo*, Giovanni Galloni, senza entrare nel merito — *è il frutto della missione di Andreotti a Mosca»*: *«Non c'è dubbio* — ha commentato il vicesegretario dc, Ciriaco Bodrato — *che questo è l'effetto del viaggio di Andreotti al Cremlino, e dunque si capisce adesso quanto fossero strumentali le polemiche che da più parti hanno preceduto, accompagnato e seguito quel viaggio»*. *«Ci vuole certezza e chiarezza di linea, perché su un tema come quello della pace e della sicurezza* — ha insistito il vicepresidente democristiano della commissione Esteri della Camera, Oliberto Bonalumi — non *c'è spazio per la politica-spettacolo»*.

Molto più duro, il vicepresidente del gruppo democristiano alla Camera, Mario Segni: posizioni come quella di Craxi a Lisbona non sono *«né produttive»* sul piano della distensione, *«né utili»* per una maggior coesione dei Paesi Nato, e soprattutto *«non sono affatto in linea»* con le precedenti decisioni del governo. Si tratta dunque di *«propaganda interna»*, denuncia Segni, che si chiede: il governo è stato investito di questa decisione? E lo sarà il Parlamento?

Sulla stessa linea si muove il vicesegretario repubblicano Giorgio La Malfa, per il quale lo squilibrio tra gli SS20 sovietici e i missili europei *«è talmente ampio che sarebbe pericoloso fermare il programma di installazione solo perché riprende la trattativa»*: si tratterebbe così per accogliere *«le condizioni poste dall'Urss a Ginevra e non accettate dagli occidentali»*. In ogni caso, La Malfa non comprende le ragioni che hanno spinto Craxi a rendere pubblica la proposta che avanzerà al Consiglio atlantico di fine maggio: *«Se non ecco lite, questa proposta porrebbe l'Italia in qualche posizione di difficoltà* — dice il vicesegretario repubblicano —. *Se ne coglibile, meglio delineata riservatamente»*. Intanto, La Malfa ha invitato il ministro Andreotti a riferire il 16 maggio in commissione Esteri sui colloqui di Budapest e di Mosca e sulle proposte di Lisbona del presidente del Consiglio.

Dell'iniziativa di Craxi si parlerà probabilmente anche in un prossimo Consiglio di gabinetto. Con repubblicani e democristiani, anche i liberali, infatti, sono su una linea più prudente, convinti — con il presidente del partito, Aldo Bozzi — che la ripresa del dialogo non basta per giustificare il congelamento delle installazioni missilistiche. E il psdi, con il ministro Romita, parla di una *«più attenta meditazione che il governo* dovrà *fare nel suo complesso sulla proposta Craxi»*.

Un giudizio positivo arriva invece dal pci. *L'Unità* definisce oggi *«degna di attenzione e di interesse»* la mossa di Craxi. E Giancarlo Pajetta, che guida la politica internazionale del pci, va più in là: *«Il fatto stesso che Craxi delinei un'autonomia di proposta nei confronti di decisioni che alcuni vorrebbero immutabili* — ci ha detto — *dimostra che sta il viaggio in Ungheria che la missione a Mosca hanno avuto il loro peso»*. Per Pajetta, *«sarebbe un errore»* credere che possano bastare le dichiarazioni di buona volontà. Ma sarebbe anche *«sconsiderato»* — aggiunge Pajetta rivolto al pci — pensare che questa proposta, perché avanzata da un presidente del Consiglio che vede i comunisti all'opposizione, *«non debba servire per chiedere un dibattito approfondito e per chiarire il significato che noi vogliamo dare alla nostra politica, che vuole raggiungere un equilibrio e una riduzione degli armamenti da ambo le parti»*.

Alle critiche che provengono dall'interno della maggioranza risponde intanto polemicamente il vicesegretario socialista, Claudio Martelli: *«La proposta Craxi è un contributo realistico, fermo nella sostanza, stimolatore di dialogo. Certe critiche sottolineano solo la "smania di distinzione" di qualcuno: vivere come se la Nato scricchiolasse ogni volta che un uomo politico italiano (tra coloro che si sono assunti l'obbligo della lealtà verso i nostri alleati) pensa e parla apertamente di dialogo e di negoziato, è indice di una grande inquietezza, e di una paura che è cattiva consigliera»*.

Ezio Mauro

Polonia: appello dei vescovi per i detenuti

VARSAVIA — I vescovi cattolici polacchi hanno nuovamente invitato le autorità di Varsavia a rilasciare i detenuti politici. «Tutti coloro che soffrono e si trovano in carcere sono oggetto di costante preoccupazione pastorale da parte dei vescovi», si legge nel documento diffuso a conclusione della duecentesima Conferenza episcopale svoltasi mercoledì.

Quattro chiacchiere sottobraccio

Roma. Il segretario socialdemocratico Longo e il radicale Pannella in una pausa dei lavori del congresso nazionale del psdi

Il costo è inferiore che in altri Paesi ma il servizio è peggiore

Sanità, spesa raddoppiata in 6 anni nell'84 sarà di 700 mila lire a testa

Degan prepara la riforma delle Usl ma già si annunciano nuovi aggravi - L'incognita dell'ampliamento dell'esenzione dal ticket - I dipendenti delle farmacie comunali chiedono aumenti

ROMA — La struttura sanitaria costerà quest'anno a ogni italiano poco meno di 700.000 lire contro le 600.000 dell'83. Anche il governo Craxi si deve misurare con questa «slot machine» che ingoia migliaia di miliardi e in cambio offre servizi scadenti, spesso scandalosi, alimenta lottizzazioni e clientelismo. Il ministro della Sanità, Degan, ha preannunciato l'imminente riforma delle Unità sanitarie locali, che del meccanismo rappresentano il braccio operativo e, come ha detto il ministro del Tesoro, Goria, più incontrollato.

Lo stesso ministro Degan sta rifacendo i conti, e non è un compito facile, come non lo è stato per il predecessore Altissimo. Dal '79, anno della riforma, la spesa è infatti più che raddoppiata: basti pensare che nell'81 erano stati previsti in bilancio 23.190 miliardi, saliti a 28.000 nell'82, a 33.500 nell'83 e per quest'anno si parla ormai di oltre 38.000 miliardi.

Le cifre di per sé dicono poco sull'inefficienza complessiva, ma danno ugualmente un'idea degli sperperi che si nascondono dietro il mulinare dei miliardi. Ancora ieri l'altro Goria ci ha ripetuto, ad esempio, che una delle cause che hanno portato allo sfondamento del «tetto» dei 34.000 miliardi messi in conto per l'84 sta nella gestione allegra dei contratti del personale: in molti casi il blocco degli aumenti è stato aggirato con le promozioni.

Tornano nel mirino le Usl, che spendono più di 13.000 miliardi per il pagamento degli stipendi (al di fuori finora di ogni controllo) per i 620.000 dipendenti. Nonostante tutto la spesa sanitaria in Italia non è la più elevata in Europa. Anzi, se la si confronta con i maggiori partner si rende conto che in Francia, Germania e Inghilterra si spende di più: il confronto è a nostro sfavore se si paragone lo si allarga alla produttività, alla qualità dell'assistenza. E da quando i partiti si sono impossessati delle strutture, affidando incarichi da professionisti a burocrati, e peggio ancora a galoppini con la tessera, molte cose sono ulteriormente peggiorate, mentre le cliniche private hanno continuato a prosperare. Tonnellate di medicine che vanno in malora, strumenti chirurgici sofisticati che per mesi restano nelle cantine, viaggi premio sospetti, hanno in questi anni arricchito una cronaca sanitaria già deprimente.

Fino ad ora qualsiasi tentativo di correggere l'andazzo si è dimostrato inutile. Ieri l'assessore alla Sanità del Molise è sceso in campo per criticare l'efficacia dell'allargamento delle fasce per i ticket sui farmaci e sulle analisi deciso l'altro giorno dal Consiglio dei ministri. Ebbene, secondo Laura Frattura, vicepresidente del Consiglio sanitario nazionale, *«il provvedimento potrebbe risultare contraddittorio ai fini del contenimento della spesa sanitaria»*. Perché? Per il fatto che l'aver portato il limite di esenzione da un reddito di 4 milioni e mezzo a cinque milioni, potrebbe provocare, in particolare nelle regioni meridionali, caratterizzate da una forte componente agricola, un pericoloso fenomeno di esenzione diffusa *«con punte fino al 75 per cento della popolazione di tali zone»*. L'assessore critica il governo per i ritardi con cui è stata condotta la revisione del prontuario farmaceutico: in sostanza nel primi quattro mesi dell'anno la spesa farmaceutica è rimasta invariata rispetto all'anno prima.

E cresce se non bastasse i sindacati dei dipendenti delle farmacie municipalizzate hanno presentato ieri la piattaforma per il rinnovo contrattuale: ampliamento delle farmacie pubbliche nel Centro Italia e nel Mezzogiorno; riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore settimanali come tappa intermedia dell'obiettivo delle 36 ore che dovrà essere realizzato contestualmente all'ampliamento dell'orario di apertura delle farmacie; aumenti salariali di 300.000 lire di media legati alla professionalità; contrattazione integrativa. Quanto costerà alle casse regionali? *«Probabilmente nessuno è in grado di fornire cifre precise* — rispondono all'assessorato del Lazio — *ma certo il tratta di un altro tassello che andrà ad accrescere il dissesto finanziario»*.

Eugenio Paimieri

Sequestro libri sulla P2: chiesto intervento Csm

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura è stato sollecitato ad interessarsi delle polemiche sorte dopo la decisione del presidente del tribunale di Varese di sequestrare, su richiesta dell'avv. Savoldi, difensore di Umberto Ortolani, quattro libri dai cui contenuto l'affarista si ritiene diffamato.

E' stato uno degli autori dei libri, l'on. Giuseppe D'Alema, che ha firmato «La resistibile ascesa della P2», a presentare a Palazzo dei Marescialli un esposto contro il magistrato varesino, Piero Bicl. Nel documento, il parlamentare comunista, assistito dall'avv. Fausto Tarsitano, sollecita l'organo di autogoverno dei giudici a valutare su sussista nella vicenda le «condizioni per l'adozione di provvedimenti di sua competenza».

La popolazione di Shanghai è di 12 milioni

PECHINO — La popolazione di Shanghai, la metropoli industriale della Cina, ha raggiunto circa 12 milioni di abitanti.

Statistiche ufficiali rese note dall'agenzia «Nuova Cina» rivelano una popolazione di 11,94 milioni alla fine del 1983 con un tasso di natalità del 15,4 per mille (in diminuzione rispetto al 18,5 per mille dell'anno precedente).

SARDEGNA

Blocco elettorale ai partiti «piccoli»

CAGLIARI — Il Consiglio regionale sardo, a conclusione di una vivace seduta protrattasi eccezionalmente nella notte, ha approvato una norma che prevede lo «sbarramento» per le forze politiche minori, nonostante l'ostruzionismo dei radicali e l'opposizione di liberali e repubblicani. L'emendamento, proposto a sorpresa, prevede che non possano utilizzare i resti del collegio unico regionale i partiti che non abbiano conquistato almeno un quoziente pieno in uno dei quattro collegi circoscrizionali: ciò allo scopo di adeguare la legge elettorale regionale a quella nazionale e a quella vigente per le altre Regioni, in modo da evitare l'eccessivo frazionamento dei gruppi.

La votazione a scrutinio segreto ha dato i seguenti risultati: sì 54; no 6; astenuti 2. Presentato nell'ambito della discussione di una legge tecnica di adeguamento delle norme elettorali (aumento dei componenti il consiglio, revisione dei termini per la presentazione dei contrassegni, ecc.), l'emendamento ha subito assunto rilevanza politica.

Durissime le proteste di repubblicani e liberali, che accusano gli alleati di pentapartito di «sopruso», «colpo di mano», «golpe».

Dialogo a distanza tra i due leader al congresso psdi

Nicolazzi pone condizioni Longo è pronto a trattare

ROMA — Al congresso del psdi, è cominciato un «dialogo» a distanza tra Longo e Nicolazzi. Il segretario minimizza il contrasto: *«E' importante che i fuochi di artificio siano stati spenti e che prevalgano la ragione e il buon senso»*. Il ministro-rivale lo accende: *«Non esistono le condizioni per una conclusione unitaria del congresso. Se non si troverà un accordo sulla gestione del partito, porrò la mia candidatura alla segreteria»*.

Nicolazzi parla oggi al congresso. Per non lasciarlo protagonista solitario della penultima giornata dei dibattiti, l'organizzazione ha spostato da ieri ad oggi l'intervento del ministro delle Regioni, Romita, che appoggia Longo e forma, con il segretario, una maggioranza che ha praticamente ha già vinto il congresso. Anziché ad un «a solo», i 760 delegati assistono oggi ad un «duello piemontese»: i due ministri, infatti, sono eletti in Piemonte. Da molti anni all'opposizione, Romita si è schierato con la maggioranza formatasi al Comitato centrale del dicembre scorso. Proprio in quei summit, Nicolazzi decise invece la svolta che oggi si trova nel ruolo di unico oppositore della segreteria.

Ieri, il ministro dei Lavori Pubblici ha spiegato che, per il suo gruppo, l'opposizione non è una vocazione. *«Crediamo a una gestione collegiale del partito* — ha spiegato ai giornalisti nei corridoi del palazzo dei congressi — *questa è la ragione per cui siamo contro l'elezione diretta del segretario. Non perché la nostra critica è diretta contro la persona del segretario»*.

Per gestione collegiale, Nicolazzi intende un accordo su questi punti: elezione del segretario non da parte del congresso ma del Comitato centrale; il congresso deve celebrarsi ogni due anni e non ogni tre; i membri della direzione e del Comitato centrale vanno ridotti; incompatibilità tra cariche di partito e di governo. Sul piano politico, la minoranza chiede al segretario che il congresso stabilisca che *«il rapporto con il psi dovrà irreversibile»*; in altre parole, che non ci siano più sorprese come quelle della campagna elettorale dell'83, con pubblici litigi Longo-Craxi.

Longo ha fatto capire che le richieste sono molte, ma che si può discutere. Sul dissenso politico, non ci sono problemi. Il segretario è tanto vicino a Craxi che intende allearsi con il psi dalla prossima legislatura, per arrivare ad una «alternativa democratica» alla dc. Per Longo (che ha parlato nei corridoi con i giornalisti prima e dopo l'intervista volante con Nicolazzi) i problemi, per un governo che «gode di uno stato di salute buono», potrebbero venire solo da Spadolini il quale *«commette l'errore di rifiutare in qualche modo il bipolarismo dc-pci, creando difficoltà alla costituzione di un'area laica e socialista»*.

Per i problemi interni, Longo ha fatto capire che tutto si può discutere, purché «vengano abbandonate posizioni pretestuose» anche perché «non è tempo di divisioni ma di convergenze». Il segretario si è detto poi soddisfatto delle dichiarazioni di Nicolazzi: *«Non ha raccolto l'oltranzismo di Matteo Matteotti»*.

Dalla tribuna, ieri, gli oratori hanno tutti appoggiato Longo. L'ex ministro Preti ha svolto una vera orazione in sua difesa: *«Longo è stato un degno segretario di partito. Sono falsissime le accuse mosse ai psdi d'essere in cerca di seggiole»*. Calorosi anche l'intervento del vicesegretario Vizzini: *«E' bene che La Malfa sappia che anch'io avrei fatto una crisi sul fondo investimenti e occupazione* (la polemica con i funzionari del Bilancio che ha coinvolto Longo, ndr). *Ma sul "fondo" dell'82, quando La Malfa era ministro, non fu possibile perché La Malfa riparti il fondo a crisi già aperta»*.

Luca Giurato

Elezioni e tv: Pannella vuole dimettersi

ROMA — «Darò corso alle mie dimissioni da parlamentare italiano ed europeo per denunciare, per non subire la violenza e lo strazio di legalità costituzionale, di democrazia che tutti i partiti di regime stanno realizzando e hanno già realizzato invalidando la legittimità delle imminenti elezioni europee e dell'intera vita istituzionale». Lo afferma il leader radicale Marco Pannella, protestando per i sistemi di informazione adottati per la imminente campagna elettorale. *«I grandi ladri di regime* — afferma Pannella — *potranno far propaganda a mani dei miliardi rubati, comprando nel net-work gli spazi che ufficialmente hanno sequestrato e detengono nella televisione pubblica»*.

Corrotti e corruttori, le radici velenose

(Segue dalla 1ª pagina)

le, un vantaggio glielo apporta pur sempre in fatto di riconoscenza, popolarità e prestigio, cioè proprio su quel terreno in cui il potere elettivo affonda le sue radici.

Questa risposta popolare, in seno ad una democrazia ideale, dovrebbe alimentarsi in base alla saggezza dei provvedimenti adottati, alla loro equità, lungimiranza ed efficacia. Ma in politica, si sa, le opinioni discordano, il consenso è labile e malsicuro, mentre i legami di interesse, di clientela, di consorteria, instaurano dipendenze durature, vincoli destinati a consolidarsi sulla base concreta e misurabile dei reciproci vantaggi.

Qui il denaro fa la sua comparsa senza travestimenti, con tranquilla impudenza. La protezione politica assicurata ai seguaci più fedeli, il compenso (che appare giusto e dovuto) per una lunga militanza, il premio che ripaga un apporto elettorale consistente, tendono a materializzarsi. Un nome incluso in un elenco perfettamente legittimo, una firmetta posta in calce a un documento amministrativo ineccepibile, possono cambiare una vita. Così il potere paga una volta distribuendo croci di cavaliere, ma delegando porzioni e frammenti di sé, e non è facile convincere chi ha raggiunto finalmente, e non importa come, una delle tante stanzette dei bottoni, che il potere può essere distinto dal denaro e appagarsi esclusivamente di se stesso. Se si può mutare la vita degli altri, come resistere alla tentazione di ritoccare la propria?

E' questa identificazione del potere con la ricchezza che distorce la mente dei moderni seminatori di scandali. Adesso i potenti dormono in vecchi alberghi scomodi, lavorano in palazzoni storici antiquati e disadatti, vestono al massimo un completo scuro, non vantano ascendenze allegramente dissipatrici. Si comprende così come qualcuno si senta di continuo insidiato dalla tentazione della ricchezza. Il magari uno spiritello maligno, in certi momenti di depressione, sussurra loro che finalmente è giunta la grande occasione, che il potere è precario, la rielezione insicura, le rivalità interne spietate, le coalizioni irte di riserve mentali. Tornerà il loro momento? E sarebbe giusto, dopo tanto penare e lottare, dopo tanti anni consumati in compiti subalterni, dibattiti snervanti, sedute interminabili, campagne allo sbaraglio, dopo aver trascurato moglì sbiadite e figli intravisti di sfuggita, sarebbe giusto, dico, ricominciare nell'ombra a mani vuote, magari beffati dai rivali come ingenui che non sanno vivere? Sarebbe giusto riprendere il grigio tran tran, una professione quasi dimenticata, una tediosa e avvilente mediocrità?

Di fronte a queste mortificanti prospettive il possibile abuso rimpicciolisce, sembra ridursi ad un'inezia veniale. Quando per anni, nel gestire la cosa pubblica, si sono maneggiate come noccioline le migliaia di miliardi, i mazzetti di milioni di qualche tangente possono apparire un nonnulla, quasi una mediazione lecita, quasi uno sfrido, come quel velo impalpabile di polvere d'oro che resta sui polpastrelli degli orafi dopo che hanno rifinito un gioiello con la loro minuscola fresa.

Non sto, ovviamente, escogitando scusanti psicologiche alla prevaricazione. Anche il più banale ladro di polli dispone di una sua psicologia. Cerco semmai, come facevano con ben più squisita sottigliezza i moralisti del Seicento, di ricostruire i tramiti occulti e le perfide astuzie del Demonio. Ma nella nostra civiltà giudaico-cristiana la tentazione instaura pur sempre uno psicodramma e anche il cedimento presuppone una qualche resistenza preventiva e un qualche rimorso postumo. Purtroppo, invece, si vede affiorare qua e là un fenomeno molto più inquietante, che esclude il contrasto delle fatali debolezze umane e presuppone per contro un progetto preciso, elaborato da lunga data e totalmente immorale. Esso affonda le sue radici in un dato di fatto, che è connaturato con lo sviluppo delle moderne democrazie e sembra perciò inevitabile, anche se non manca di suscitare giustificato allarme. Si tratta, come scrivevo giorni fa, della progressiva professionalizzazione dell'attività politica, del tutto analoga del resto a quella, in qualche modo parallela, della rappresentanza sindacale. Se la politica esige professionalità, perché non farne una professione? E se è tale, come resistere alla tentazione di renderla lucrosa?

Si confondono così funzioni e valori, si legittima l'illecito quanto più lo si generalizza, tutto stinge, si confonde, perde i contorni netti del bene e del male. Di qui bisogna partire per fissare nuove regole di condotta, separazioni nette fra controllati e controllori e sanzioni specifiche, definitivamente infamanti.

Luigi Firpo

Ex presidente dell'Alto Volta condannato a quindici anni

OUAGADOUGOU — L'ex presidente dell'Alto Volta, colonnello Saye Zerbo, è stato condannato giovedì a quindici anni di reclusione da un tribunale popolare di Ouagadou.

L'emittente ha precisato che Zerbo è stato ritenuto colpevole di essersi appropriato indebitamente di una somma pari a 150 mila dollari (circa 180 milioni di lire) dal novembre 1980 al novembre 1982, periodo in cui era alla guida del regime militare.

Alt ai missili

(Segue dalla 1ª pagina)

Patto di Varsavia, Usa e Urss, fossero in condizioni di sedersi a un tavolo di negoziato, interverrebbe naturalmente una clausola di sospensione. Non è proprio difficile prevederlo». Ed ecco poi il punto che troncava tutte le speculazioni fatte da qui e da Roma: *«Ciò che non è possibile è immaginare una sospensione unilaterale del riequilibrio e una sospensione senza negoziato»*. Di suo, Soares aggiungeva: *«Non è possibile una sospensione delle installazioni, per negoziare da posizioni di inferiorità»*. E non era, certo, un appoggio a chi voleva leggere nelle parole di Craxi iniziative italiane di pressioni sulla Nato.

Rassicurati gli alleati atlantici e gli alleati di governo, Craxi ribadiva però le ragioni per le quali crede giusto che la posizione italiana al Consiglio della Nato debba comunque accentuare il valore della trattativa diplomatica, per convincere anche chi è più scettico o più scoraggiato: *«Primo: ritengo più utile negoziare oggi di quanto non fosse ieri, posto che un qualche equilibrio approssimativo è stato comunque raggiunto con l'installazione dei primi 40 euromissili. Secondo: per chi si propone effettivamente di giungere a un livello il più basso possibile di armamenti nucleari, è più utile negoziare oggi di quanto possa esserlo di qui a qualche anno, quando saranno stati installati in Europa i 572 missili previsti dalle decisioni della Nato»*.

La tempesta in un bicchiere d'acqua si è esaurita nei suoi limiti naturali, almeno qui a Lisbona. Che le polemiche siano tuttavia destinate a non finire nelle sedi dei partiti a Roma ci veniva confermato — in forma non ufficiale — da fonti politiche e diplomatiche che accompagnavano il viaggio di Craxi in Portogallo. Ma questo, certo, esula da una visita che puntava istituzionalmente su tre punti: conferma dell'appoggio italiano a un ingresso di Spagna e Portogallo nella Cee; miglioramento dei rapporti bilaterali; verifica di una possibile collaborazione tripartita nei Paesi dell'Africa australe. I tre punti sono stati discussi e approfonditi, ma le orecchie di tutti badavano ad altro.

In serata Craxi è rientrato a Roma.

Mimmo Candito

Primo ministro giapponese a New Delhi

NEW DELHI — Il Primo ministro giapponese Yasuhiro Nakasone, giunto ieri a New Delhi per la programmata visita ufficiale in India, ha annunciato ieri sera al Parlamento indiano «un nuovo corso» della sua politica estera per rafforzare la collaborazione con i Paesi non allineati.

Nel suo discorso Nakasone ha detto che lo scopo del suo viaggio è di inaugurare una «nuova era» nei rapporti bilaterali cominciando consultazioni con l'India.

12 MESI SENZA INTERESSI O A SCELTA 500.000 DI SCONTO
200 AUTOCCASIONI UN MESE DI PROVA 12 MESI DI GARANZIA
Sistema Usato Sicuro
PAGAMENTO FINO A 36 MESI
RITIRIAMO ANCHE IL VOSTRO VECCHIO USATO
ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

FIAT 126	da 1.600.000 a 2.000.000	PANDA	da 4.000.000 a 5.200.000
A 112	da 1.900.000 a 4.500.000	RITMO	da 3.900.000 a 8.000.000
FIAT UNO	da 7.450.000 a 8.200.000	131	da 3.900.000 a 6.000.000
FIAT 127	da 2.900.000 a 6.300.000	REGATA	da 11.500.000 a 12.500.000

DYANE da 2.300.000 a 4.300.000
e inoltre R 4, R 5, R 14, R 18, ALFASUD, ALFETTA 2000, GIULIETTA 1600, MINI 90, MINI METRO, HORIZON, ESCORT, HONDA CIVIC, SCIROCCO, JETTA, FIESTA, PEUGEOT, CITROËN BX.
E UN'OFFERTA VALIDA FINO AL 30 MAGGIO
AUTOMERCATO S.PAOLO
FIAT
VIA BEAULARD, 61 (quasi angolo Via Cigna) TEL. 33.10.60 TORINO
sabato aperto tutto il giorno

le opinioni del sabato

Cognizione del dolore

A. GALANTE GARRONE

Dunque, per porre al centro della vita pubblica la «questione morale», ci vuole la «conoscenza del dolore»; e chi, come Spadolini, ha avuto in sorte la «vita di un uomo felice», deve guardarsi dall'impartire lezioni di moralità agli altri. Questo ha detto Saragat al congresso dei socialdemocratici, tra uno scroscio di applausi. Un primo dubbio mi assale: è proprio indispensabile questa «cognizione del dolore»? (Mi si perdoni la citazione di Gadda; ma Saragat ha addirittura scomodato Hegel).

Il presidente del psdi ha spiegato la sua tesi: Spadolini non ha fatto il partigiano, come tanti suoi coetanei diciottenni, non ha vissuto in prima persona quelle lotte, quel dolore. Si è crogiolato nella bambagia, immerso nei suoi studi — che lo hanno portato in cattedra — e nel giornalismo, fino alla direzione di grandi quotidiani. E allora non s'improvvisi a politico moralista, non spacci virtuosi «decaloghi».

Vorrei precisare, anzitutto, che per me, come per tanti, la Resistenza non è stata un periodo di dolore (a parte l'angoscia per i compagni caduti), bensì di entusiasmo: gli anni più belli della mia vita, gli anni del «roveto ardente», come diceva Jemolo.

Ma il problema non è qui. Quel che non riesco a mandar giù, è il sussiego di quella sortita di Saragat, che mi ha richiamato alla mente (fatte le debite proporzioni) l'altezzoso sdegno con cui Cavallotti accolse nel 1882 la nomina del coetaneo Giolitti a presidente del Consiglio, un uomo nato che non aveva combattuto le battaglie del Risorgimento, ed era poi giunto alla politica dalle pacifiche piaghe della burocrazia: mentre lui, Cavallotti, aveva raggiunto, volontario diciottenne nel 1860, Garibaldi in Sicilia.

Non voglio ergermi a difensore d'ufficio di Spadolini. Più di una volta, in privato e in pubblico l'ho anche criticato. L'amicizia esige la sincerità. Certo, preferirei pensarlo come uno che, invece di sfogare la sua smania di scrittore in erba sui bruttì giornali di quel tempo, si fosse gettato nella mischia che allora ci accomunò, dai ragazzi ancora imberbi al canuto Parri. (Debbo aggiungere, per la verità, che Spadolini non ha scritto cose vergognose; e tutti sanno che, invece, dopo il 1938, altri che oggi sono grandi giornalisti, accademici illustri, eminenti politici, scrissero ignobili tirate antisemite).

E in ogni caso, riconosciamo a tutti il diritto-dovere di liberarsi dalle fisicchezze e dai momentanei cedimenti con una condotta dignitosa, impegnata, inflessibile, un giorno dopo l'altro. Penso a quei grandi e cari insegnanti universitari che, nel 1931, prestarono il giuramento imposto dal regime fascista (soltanto pochissimi ebbero il coraggio di rifiutarlo), riscattandosi poi dalla subita umiliazione col fare delle loro cattedre una trincea di libertà, di dignità civile. Ciò che conta, è scegliere per sé e additare agli altri la via che sentiamo più giusta, più alta.

Sicché, di fronte a un'Italia ammorbata dalla corruzione, dalla P2, da quelle innegabili storture che il decalogo di Spadolini ha indicato, tutti gli uomini politici hanno il diritto e il dovere di insistere sul primeggiare della questione morale.

Fuga dall'Afghanistan

ARRIGO LEVI

I rifugiati afghani nel Pakistan sono circa 5 milioni. Il totale dei profughi dall'Afghanistan, compresi quelli che sono fuggiti nell'Iran, è di quasi quattro milioni. Cito queste cifre, che rilevo da una recente pubblicazione ufficiale, perché le ho trovate quasi incredibili.

Esse significano che poco meno di un terzo della popolazione del Paese, o meglio di quella che ne era la popolazione (13.051.358, secondo l'ultima Enciclopedia Garzanti) prima dell'invasione sovietica, ha lasciato la propria patria, affrontando la tragedia del campi-profughi in esilio, pur di non sottostare all'occupazione straniera. E' come se dall'Italia occupata se ne fossero andati 18 milioni di italiani.

Di fronte a un fatto del genere la domanda che viene spontanea è: che si può fare per aiutare il popolo afghano? Quesiti simili si pongono in circostanze tra loro molto diverse: che si può fare per aiutare i polacchi ad essere liberi? O i salvadoregni, o i filippini, a porre fine alla loro guerra civile? O gli israeliani e i palestinesi a far pace? O i bimbi africani a non morire di fame? La società contemporanea è globale, nel senso che la nostra partecipazione a una tragedia nazionale, dovunque al mondo essa si compia, è fortissima; così come lo è la consapevolezza che ogni crisi locale minaccia la pace mondiale. Ma lo stimolo di allarme, o indignazione, o paura, che ne deriva, rimane frustrato dalla difficoltà, e più spesso dall'impossibilità, di escogitare azioni concrete per rimediare al dramma di cui troviamo ampi resoconti ogni giorno nei giornali che leggiamo, ogni sera nei telegiornali che seguiamo con la nostra famiglia.

Proprio in questi giorni l'ennesimo viaggio del Papa all'altro capo del mondo è testimonianza non soltanto dell'universalità della Chiesa, ma dell'unità del mondo. Unito, e tuttavia diviso e privo degli strumenti per governarsi con giustizia.

Una travolgente rivoluzione tecnologica, che ha annullato le distanze di spazio e di tempo (viviamo il mondo «in diretta»), ha provocato, almeno tra i popoli ricchi delle democrazie avanzate, una mutazione altrettanto rivoluzionaria della coscienza civile, che si è allargata ad abbracciare il mondo intero. Così, questi popoli tenderebbero spontaneamente ad assumersi la responsabilità di riparare i torti, correggere gli errori, soccorrere i deboli.

Ma i loro pur grandi mezzi, e la loro buona volontà (che è la virtù degli individui, o dei popoli, soddisfatti), a questo non bastano, perché le istituzioni non sono cambiate con tutto il resto. Le istituzioni corrispondono ancora a un mondo di nazioni: che in teoria conosce i giusti codici di comportamento, affermati solennemente da documenti internazionali come la Carta dei Diritti Umani; ma poi non li sa rispettare, perché a tutto si sovrappone la realtà dei rapporti di forza tra gli Stati e la gelosa intolleranza delle interferenze straniere.

Questo mondo instabile è sottoposto all'urto incessante tra etiche diverse, che appartengono a epoche diverse: con Khomeini che vive nel Medio Evo, e i capi sovietici che vivono in pieno Ottocento; mentre siamo già alla vigilia del nuovo millennio.

La tassa di Rigoletto

GIANFRANCO PIAZZESI

Il Maggio Musicale fiorentino, manifestazione ancora di discreto livello, ma ben lontana dai passati splendori, è ritornato di attualità per motivi non strettamente musicali. Alla vigilia della inaugurazione è infatti scoppiato un colossale litigio che ha coinvolto il direttore artistico, il regista, il baritono, il soprano, il direttore di orchestra e una serie di interlocutori magari occasionali, ma dalla voce acutissima.

Al direttore artistico è stato rimproverato il malvezzo, ormai fin troppo diffuso, di affidare un'opera di repertorio a un regista di avanguardia, col risultato di mantenere un po' tutti. Antony Ljubimov, artista di fama internazionale, che ha lasciato l'Urss in segno di protesta per la censura cui era sottoposto, ha suscitato non poche perplessità quando ha detto che alcuni critici (per non parlare del baritono) *«hanno tenuto un atteggiamento non troppo dissimile da quello dei controllori e dei censori della cultura dell'Urss»*.

Il baritono, abituato a entrare in scena vestito da buffone e con una gobba di pezza, aveva tutto il diritto di trovarsi a disagio in un abbigliamento meno convenzionale. Non aveva però il diritto di arrivare a Firenze con una settimana di ritardo e di lasciare il teatro dopo la prima prova. Ljubimov non è un giovane regista alle prime esperienze; le sue idee e i suoi metodi di lavoro sono noti e il baritono sapeva bene che cosa gli sarebbe successo.

La defezione del protagonista, la fuga (per disperazione) del direttore di orchestra, le prove a tappe forzate che si sono rese indispensabili (e che tra l'altro hanno fatto ammalare un secondo baritono) comprometteranno certamente la qualità dello spettacolo; ma nessuno sarà chiamato a risponderne. Insorge così il sospetto che questo litigio a più voci non escluda convergenze di fondo. Del resto nell'opera lirica anche i duetti più concitati e discordi vengono sempre fusi in una superiore armonia. Che importa al baritono di compromettere il successo di una «prima» che è costata miliardi? Non pagherà penali né resterà senza ingaggi: anzi i «loggionisti» di qualche altro teatro lo applaudiranno con più entusiasmo per aver difeso *sul campo di battaglia* dalle profanazioni di un regista troppo «moderno». Anche Ljubimov dopo questo incidente non pensa affatto di tornare in Russia; le «provocazioni» e le polemiche che ne conseguono hanno sempre aiutato gli innovatori, almeno nel mondo dello spettacolo. Il direttore artistico è forse il più contento di tutti. Se il baritono e il regista non avessero dato in escandescenze, quando mai la prima di un Rigoletto, opera che tutti gli italiani sanno a mente, gli avrebbe consentito di raccogliere una collezione così imponente di ritagli di giornale?

Fra tanti personaggi apparentemente scontenti, ma forse segretamente soddisfatti, non saranno contenti gli spettatori, ai quali poteva essere ammannito sia un Rigoletto convenzionale, sia un Rigoletto avveniristico, non però un Rigoletto messi insieme all'ultimo momento. Le vere vittime sono tuttavia i contribuenti a cui il ministro Lagorio ha chiesto l'altro ieri altri ventinove miliardi per salvare gli enti lirici nazionali. Una buona parte di questi miliardi servirà a incrementare ulteriormente gli astuti capricci dei nostri divi di Stato.

PERCHE' A MOSCA RIMANE UN MITO PUR NON AVENDO CAMBIATO NULLA

Andropov, fantasma con l'aureola

Il suo carisma postumo nasce dai progetti incompiuti che la gente gli attribuiva - Cernenko invece viene accolto come incarnazione del Politburo collegiale - Si auspica che sarà il primo a lasciare la carica per spontanea decisione - Intanto ha messo in movimento il meccanismo del partito, preparando la revisione del programma - La formula per riabilitare Stalin senza menzionarlo - La fantasia dell'economia sommersa

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — *Un'assenza prolungata da qualsiasi capitale mondiale fa saltare subito agli occhi qualche cambiamento. Cambiano tutte, in meglio o in peggio, ultimamente più spesso in peggio che in meglio. Solo Mosca sembra non cambiare mai. Fra Breznev, Andropov e Cernenko, differenti sono solo le gigantografie del segretario generale sovrastanti le piazze. Anche i lunghi striscioni rossi sulle facciate sono quelli di sempre: è cambiato il numero del Plenum del CC le cui «decisioni tradurremo nei fatti». Ora siamo al Plenum dell'aprile dell'84, che con un discorso programmatico ha sancito l'inizio dell'era Cernenko.*

La prima sorpresa l'ho avuta nello scoprire che per i sovietici i cambiamenti non sono poi stati puramente iconografici. Rimanendo uguale lo scenario esteriore, hanno vissuto i rapidi avvicendamenti al Cremlino con stati d'animo e intensità emotive molto differenti. Dai discorsi fattimi dai moscoviti non mi sembra affatto giusta l'impressione alquanto diffusa secondo cui i sovietici, spoliticizzati da un sistema monocorde, non si appassionano per nulla o per un altro dei loro leader e tanto meno legano ad essi le loro speranze.

Nel Paese dei miti, rimane legato al nome di Breznev, chi invece lascia un mito è curiosamente Juri Andropov. Certamente non per quanto ha fatto durante i sedici mesi di potere, ma piuttosto per quello che poteva e prometteva di fare. Forse nemmeno questo: il carisma di Andropov nasce in primo luogo dai progetti che la gente gli attribuiva, dalle speranze che deponeva in lui. Infatti mi dicono quasi tutti: «E' stato un colpo, veramente sperato tanto».

Ma speravano in che cosa? Non sanno definirlo precisamente. Era il suo modo di parlare diverso, la serietà, la stima quasi umile e per certi versi sofferente a ispirare fiducia. Non erano tanto le riforme del sistema che legavano i sovietici ad Andropov, era l'ordine, il funzionamento delle cose essenziali, un aumento di disciplina. Dal suo stile nuovo, più schietto: dopo tanti anni gli scritti del segretario generale venivano letti anche dai giovani, per un piglio originale e per un tentativo di analisi non scontata.

Il mito di Andropov, un certo trauma per la sua scomparsa, tuttora vivo, riflettono più che le sue qualità non espresse una diffusa ansia di cambiamento. Così si aspettano a questo punto da Cernenko? L'interpretazione prevalente è questa: Cernenko incarna una direzione collegiale. Il trapasso sarebbe stato così repentino da non lasciare il tempo né lo spazio per una opzione personale o programmatica. Tutti gli uomini del Politburo si sarebbero trovati d'accordo di proseguire insieme sulla linea tracciata con Andropov, lasciando maturare il cambio generazionale per dopo il congresso del 1986. Scatta il compromesso di transizione. Il «politico» Cernenko in quanto capo della segreteria era nella posizione di coordinare tutta l'attività del post durante la lunga assenza del segretario generale.

Dopo tanti tentativi sarebbe la prima direzione collegiale che effettivamente funziona. Cernenko più che altro viene accolto come un esperto gestore, quasi tecnico, di una fase di transizione, finché i giovani non saranno maturati e i vecchi non usciranno di scena. Trovo chi auspica che possa entrare nella storia: primo a lasciare la carica per una spontanea decisione.

Quanto immeritato può sembrare l'aureola di Andropov, non troppo fondato appare lo scetticismo che circonda Cernenko. Nelle librerie le opere dei due ultimi segretari appaiono assieme, sullo stesso scaffale d'onore (non è vero, come si era scritto, che l'apparizione dei libri di Cernenko abbia fatto sparire quelli di Andropov). Basta scorrerli per intuire che si tratta di due personaggi, due conformazioni mentali diverse. Andropov assecondava visioni più complesse, fughe da marxismo meccanico verso il marxismo utopico. Cernenko, invece, si occupa esclusivamente del funzionamento dell'apparato, del come organizzarlo per esprimere «il ruolo d'avanguardia del partito dei comunisti» titolo della sua opera principale. Ciò non toglie che in questi pochi mesi Cernenko abbia dato all'apparato un impulso notevole, seguendo più o meno la linea ideale di Andropov.

Le organizzazioni del partito sono impegnate dappertutto nella ricerca di un «giusto rapporto fra meccanismo produttivo e meccanismo amministrativo». In altri termini riemerge il concetto ormai inconcepibile: la riforma. Viene lanciata la richiesta di «restituire il potere ai Soviet», dato che non è stato mai realizzato il famoso slogan di Lenin «tutto il potere ai Soviet». Cernenko, anzi, chiede agli organi del pcus di separare la loro attività decisionale dalle competenze dei Soviet e della direzione economica. Un divorzio mai riuscito, quasi impossibile, nel sistema sovietico. Ma mentre i suoi richiami ripetono con nuove enfasi le direttive tante volte sentite e mai messe in atto, una sola sorpresa tutti per la sua novità quasi eretica.

Aprendo ai quali giorni i lavori della Commissione per il nuovo programma del pcus, Cernenko ha ammonito di non «sottovalutare il capitalismo» e di tener conto che «le sue riserve e possibilità di sviluppo non sono affatto esaurite», anche se «il socialismo ha definitiva vincerà la battaglia storica». Nel programma precedente il sorpasso storico del comunismo nei confronti del capitalismo era fissato primissimante per il 1990. Lo aveva detto Kruscev, Suslov, a sua volta, fino agli ultimi giorni, preannunciava la crisi imminente e finale del sistema capitalista. Cernenko ora capovolge le sentenze, con non poco coraggio, forse anche per poter spiegare meglio come siano indispensabili ulteriori sacrifici dei cittadini sovietici per tener testa all'imperialismo in fase di espansione invece che di autodistruzione.

Del sacrificio, tema dell'ultimo colloquio di Cernenko con gli operai della fabbrica «Falce e Martello», un'indicazione si trova come sempre nei grandi magazzini di via Gorki. Andropov aveva riempito le scansie. Oggi le troviamo meno colme che negli anni migliori di Kruscev, ma molto più che nell'epoca Breznev. Ogni scaffale è occupato da una conserva o sacchetto confezionato: come nel termometro la linea sale o scende, lasciando più o meno vuoto nello scaffale. Quello che non cambia è il barattolo della conserva, da anni sempre la stessa stessa.

Corni e insaccati si trovano a giorni, più il mattino che a mezzogiorno. La linea delle code sale e scende in misura inversa a quella degli scaffali. Tuttavia, il sacrificio strategico non si esprime più nella penuria e nemmeno al riflesso nell'editoriale con cui la Pravda chiede ancora «più cura alla qualità delle merci» (dicendo che una buona parte dell'offerta resta invendula).

La vera immagine del sacrificio ci sembra un'altra: in nessun aspetto della vita quotidiana e dello standard sovietico si direbbe che l'Urss sia una superpotenza comica. Non si vede un computer, un orologio elettronico, un videogioco, le casse dei negozi ma anche delle banche funzionano tuttora a pallottolieri. Non significa che i cosmonauti viaggino con mezzi rudimentali o che i missili SS siano carrette improvvisate. Significa che la potente industria strategica rimane uno scompartimento stagno, un impero a sé stante, che non riversa le proprie invenzioni e le proprie eccedenze sul resto dell'economia, per commercializzarli. La strategia comica rimane puro sacrificio e pura perdita per l'Unione Sovietica. Negli Usa si traduce prima o poi in profitto. E' questo il problema centrale, irrisolto nell'Urss. E il sacrificio messianico dei sovietici non basta per risolverlo.

Difficilmente lo risolverà anche l'ideologia, seppure si nota un nuovo sforzo per ridarle il primato e la purezza dottrinaria. Sono rispuntati un po' dappertutto i richiami alla lotta contro «l'opportunismo e il revisionismo» in difesa dell'internazionalismo proletario e del socialismo reale. C'è uno sforzo anche per ristabilire una linea di continuità nello sviluppo rivoluzionario: cancellando la scomunica di Stalin pur senza riabilitarlo personalmente.

Trovo nelle librerie «raccomandato ai propagandisti del pcus» un ultimo opuscolo, quasi commovente. Commovente per via dello sforzo dell'autore, Cernov, candidato delle scienze storiche, di presentare, in occasione del cinquantesimo anniversario, il 17° Congresso del partito bolscevico come «momento costruttore delle fondamenta del socialismo nell'Urss», evitando di menzionare meno una volta il nome del «costruttore» vero. Fu il famoso congresso della vittoria di Stalin, il cui nome nel libro non appare, si cita solo un'anonima «relazione della segreteria». In cambio l'autore trova il modo di menzionare una decina di volte le idee di Andropov che in quell'epoca non aveva compiuto quindici anni.

Più che le nuove fatiche ideologiche, a destare un certo scalpore è stato in questi giorni un «fogliettone» della Pravda. Come se fossero ritornati i famosi scrittori satirici Ilf e Petrov, però nel reale: a Tallin è stata scoperta una fabbrica di nome «Desintegrator», la quale, per coprire i deficit nella normale sua attività di costruzioni tecnologiche, si era messa a produrre di nascosto un «elisir della salute», pare anticancerogeno, smerciandolo con enorme successo in tutte le Repubbliche. «Caso negativo», ma neanche tanto. Non solo perché di un elisir salutare sembra che ci sia pur bisogno, ma in primo luogo perché comprova che un'economia pur sempre trova modo di sopravvivere in un Paese tanto ossessionato dall'economia da averla quasi soffocata, per eccesso di amore ideologico.

Frane Barbieri

Mosca. Lettura al tepido sole di primavera: i libri di Cernenko non hanno soppiantato quelli di Andropov (Tel. Ap)

In mostra Bistolfi simbolista

CASALE MONFERRATO — Con il titolo *Bistolfi 1859-1933: il percorso di uno scultore simbolista* la Città di Casale Monferrato ha presentato ieri la mostra cui per anni studiosi e restauratori hanno lavorato. Ordinata negli ambienti di Palazzo Langosco, dove rimarrà aperta sino al 17 giugno. Comprende circa 150 sculture.

MORTO A 70 ANNI IL DISEGNATORE BOB CLAMPETT

Il papà del gatto Silvestro

Il gatto Silvestro e il canarino Titì, i cartoni animati che Clampett contribuì a creare

LOS ANGELES — *Bob Clampett, disegnatore di cartoni animati e co-creatore dell'uccellino Titì e del gatto Silvestro, è morto per un attacco di cuore a settant'anni in un ospedale di Detroit.*

Clampett fu sceneggiatore e regista alla Warner Bros negli Anni 30. Si trovava a Detroit per un giro pubblicitario presso le tv più care delle sue serie Beanny e Cecil.

C'è un'immagine ricorrente nel disegno animato americano prodotto nel corso degli Anni Trenta e Quaranta per contrastare l'egemonia dei personaggi di Disney, da Topolino e Paperino a Pluto: è quella dell'animale grande e grosso e un po' tonto che cerca invano di mangiarsi l'animaletto svelto e astuto. E' la lotta quotidiana e l'inseguimento continuo che contrappongono il gatto Tom al topino Jerry, il coyote Willy allo struzzo Beep-Beep, e soprattutto il gatto Silvestro al canarino Titì.

Di questa guerra inarrestabile, condita di tutti gli stratagemmi del caso e protratta di film in film in una serie interminabile di situazioni ripetibili all'infinito, l'ideatore principale fu Leon Schlesinger che raccolse attorno a sé, nel reparto animazione della Warner Bros, un gruppo di artisti e disegnatori di grande talento, a cominciare da Tex Avery, il vero maestro del disegno animato antidisneyano.

Di questo gruppo Bob Clampett fu uno dei più attivi e geniali, insieme a Chuck Jones, Friz Freleng e Robert McKimpson: un quartetto che diede vita, sotto la guida di Avery, al grande bestiario cinematografico che conobbe la popolarità ai personaggi di Disney. Una contesa che si basava sulla contrapposizione di violenza e dolcezza, aggressività e mansuetudine, volgarità e perbenismo.

Il gatto Silvestro e il canarino Titì, che Clampett contribuì a creare, sono emblematici di questo nuovo disegno animato «schizofrenico». L'elemento favolistico, caro a Disney, è qui totalmente assente, gli animali antropomorfizzati sono i protagonisti di storie assurde, tutte costruite sul contrasto rigido delle situazioni. Le schermaglie tra i due personaggi simboleggiano l'eterna lotta per la vita, fuori d'ogni intento moralistico.

Ed è in questo clima di perenne scontro fra il bonario, persin patetico, gattone e il diabolico, spesso vendicativo, canarino che si consuma la grande forza eversiva d'un disegno animato che mostrò, per quasi un ventennio, l'altra faccia del perbenismo americano caro a Walt Disney.

Gianni Rondolino

Un grande avvenimento letterario

William Faulkner

Bandiere nella polvere

Dal manoscritto originale l'edizione integrale del capolavoro di Faulkner. Introduzione di Agostino Lombardo.

BOMPIANI

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS

Finarte

opere d'arte di proprietà del Casino de la Vallée

Salone dei Congressi di Saint Vincent

esposizione: dal 28 aprile al 5 maggio. Orario: dalle 15 alle 20.

asta: domenica, 6 maggio 1984, ore 17.30

informazioni: Finarte - Milano - P.tta Bossi, 4 - tel. (02) 877041

arti decorative: 1890-1950

Milano - Via Manzoni, 38 - tel. (02) 790436/7/8

esposizione: dal 3 al 6 maggio. Orario: 10.30-12.30 15.30-18.30 (compresi i festivi)

asta: lunedì, 7 maggio, ore 21

dipinti dal XV al XVIII secolo

Milano - Via dei Bossi, 2 - tel. (02) 877041

esposizione: dal 3 al 7 maggio. Orario: 10.30-12.30 16-19. Domenica e lunedì apertura pomeridiana.

asta: martedì, 8 maggio, ore 17 e ore 21.15

monete italiane ed estere

Milano - P.tta Bossi, 4 - tel. (02) 877041

esposizione: giovedì, 10 maggio. Orario: 10.30-12.30 16-19

asta: venerdì, 11 maggio, ore 9.30 e ore 15

Parlando di crimini contro la pace ha accusato esplicitamente Pyongyang

Seul, il Papa condanna il terrorismo La Corea del Nord: «Un calunniatore»

Al corpo diplomatico: «La ricerca di superiorità militare con ogni mezzo conduce a brutali attentati, come a Rangoon» - Nella capitale birmana, in ottobre, una bomba uccise 17 alti esponenti del governo sudcoreano

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Sul limitare del trentottesimo parallelo, col Papa che giovedì sera aveva conosciuto l'acre odore dei gas lacrimogeni, ha ritrovato un perfetto pulpito per lanciare uno tra i più accorati e intensi messaggi di pace del proprio pontificato non solo alla penisola coreana, ma al mondo. E' un messaggio che parte da alcune frasi amare, quasi di sconforto per l'insuccesso e il silenzio dei fatti nei quali sono caduti tutti gli altri appelli del Papa. «Pace, — ha detto Giovanni Paolo che parlava al corpo diplomatico di Seul — *quante volte ne abbiamo ripetuto il nome invano. E la pace appare oggi ancora più sfuggente di ieri. Crescono gli strumenti di guerra, e si fanno sempre più fragili gli strumenti di dialogo. Dobbiamo dunque smettere di parlare di pace?*».

Per un attimo, la «tentazione dello sconforto» ha balenato dietro l'interrogativo retorico. «*Ma no* — si è risposto —, *sarebbe un crimine troppo grande il tacere*». Perché «*l'impotenza dell'umanità rivela che i veri ostacoli vengono da qualche cosa di più profondo dei sistemi politici*». La pace, ha incalzato Papa Wojtyla riprendendo un tema tradizionale per lui ma drammaticamente dalla sua presenza a una delle «frontiere di tensione» più acute del globo, è minacciata dall'oppressione «politica, *sociale e ideologica*», dalla negazione delle libertà religiose e dei fondamentali diritti umani. In sintesi «*dalla mancata conversione del cuore*» e, tra i più tremendi crimini contro la pace, il Santo Padre ha naturalmente messo il terrorismo, con una esplicita condanna dell'attentato di Rangoon nel quale furono uccisi, l'ottobre scorso, 17 alti esponenti del governo sud-coreano: «*La ricerca di superiorità militare con ogni mezzo conduce addirittura ad atti di brutale terrorismo, come a Rangoon*». Una frase che, nel testo italiano ufficioso diffuso dalla sala stampa del vaticano manca, ed è stata invece pronunciata dal Papa, leggendo il testo inglese. E' probabile che essa sia stata inserita all'ultimo momento, per compiacere il governo di Seul che vi trova motivo di grande soddisfazione; non esistono più dubbi, infatti, dopo le indagini del governo di Rangoon, che gli autori di quel massacro furono agenti della Corea del Nord.

Subito i nordcoreani hanno reagito alla durissima allusione fatta dal Papa all'attentato di Rangoon, accusandolo di essere «*un calunniatore*». «*Il capo della Chiesa cattolica è venuto nella Corea del Sud allo scopo di calunniare la metà comunista della nostra penisola e aggravare la tensione fra noi*», ha detto Radio Pyongyang, in una trasmissione diretta soltanto agli ascoltatori del Sud.

Poche ore prima, il Pontefice era tornato dalla «Danzica di Corea», quella città di Kwanju che vide 4 anni fa l'insurrezione di studenti e operai contro il regime e centinaia, forse migliaia di morti nelle strade, e dove ancora lontanissima appare la prospettiva della pace sociale. Il Papa vi ha portato ieri il suo messaggio di «*riconciliazione*», nel nome del «*Cristo della pace*», ma anche del «*Cristo della giustizia*». Senza incidenti gravi, senza alcun pericolo per la sua persona, ma con qualche tentativo di manifestazione dei parenti delle vittime tenuti dalla polizia ben lontani dal Papa, Giovanni Paolo II aveva potuto finalmente conoscere la sua prima giornata di carità, di preghiera, di fede. Dal labbroso dell'isola di Sorok ai battezzati nello stadio di Kwanju, dove è stata fa si accamparono i paracadutisti accorsi per reprimere la rivolta, fino al discorso serale, quello di oggi è stato un pellegrinaggio tra le ferite fisiche e spirituali del popolo coreano.

Kwangju. Giovanni Paolo II saluta la folla assiepata nello stadio per assistere alla Messa (Tel.)

Ferite delle quali il Papa si era reso conto di persona, con l'incidente del gas lacrimogeni, che giovedì sera lo avevano sfiorato facendolo starnutire due volte e facendo lacrimare copiosamente il cardinale coreano Kim e molti prelati che gli erano a fianco. Un incidente che il governo di Seul ha ufficialmente «*deplorato*», e che è nato da una dimostrazione di studenti bloccata dalla polizia in un'università accanto al seminario dove egli celebrava la messa. Ieri, il pontefice è volato a Kwanju, «roccaforte» della opposizione studentesca al regime, dove le autorità temevano la possibilità di possenti dimostrazioni. Ma ancora una volta il formidabile apparato di sicurezza (80.000 uomini, in una città di 800 mila abitanti, e un agente dei servizi segreti presso ogni parrocchia) ha separato il Papa dal pericolo.

Così, Giovanni Paolo non ha potuto sapere che, poche ore prima dell'arrivo del suo corteo, alcune decine di parenti dei giovani uccisi nell'insurrezione avevano tentato di distribuire volantini ai giornalisti, nei quali chiedevano che il Papa visitasse il cimitero dove quei morti sono sepolti e chiedesse alle autorità politiche risarcimenti e aiuti per le famiglie.

Si è saputo ufficialmente a Seul che la polizia ha offerto come taglia a chiunque denunci un terrorista e un complotto contro il Papa 37.000 dollari.

Oggi Giovanni Paolo II è atteso da un altro appuntamento difficile: andrà all'incontro con i lavoratori di Pusan, il maggior porto industriale della Corea (ma anche qui, ci si chiede, saranno tutti veri lavoratori?) e all'università di Song Gang, dei gesuiti. Anche qui, ieri l'altro, gli studenti hanno dimostrato. Nella speranza, hanno ammesso più tardi, che i lacrimogeni della polizia portati dal vento avrebbero raggiunto il Papa, per «coinvolgerlo». E di nuovo ieri sera studenti e polizia si sono scontrati duramente nelle università di Seul per il secondo giorno consecutivo.

Vittorio Zucconi

Tra 15 giorni il giudice di Ginevra concluderà l'inchiesta

Berna assicura: presto diremo chi prese le tangenti dall'Eni

La notizia data dal ministro elvetico Aubert a Andreotti - Per il «caso Petromin» bustarelle per quasi 28 miliardi - La Svizzera chiede più collaborazione alle dogane

ROMA — Tra due settimane forse si saprà finalmente a chi siano andate le tangenti Eni-Petromin per 17 milioni di dollari, quasi 28 miliardi di lire al cambio odierno. La notizia è stata data dal ministro degli Esteri svizzero Pierre Aubert, in visita a Roma, il quale ha informato il suo collega italiano Giulio Andreotti che il giudice istruttore di Ginevra, Harari, incaricato dell'inchiesta, concluderà il suo lavoro entro 15 giorni. Aubert, piuttosto polemico con la autorità e con la stampa italiane, ha smentito, definendole «*false*», le notizie che hanno «*divertito molto*», secondo le quali la magistratura elvetica avrebbe rifiutato l'aiuto giudiziario chiesto dall'Italia.

«*Non soltanto la richiesta è stata accettata* — ha detto Aubert — *anzi il giudice Harari ha dato all'inchiesta la precedenza su tutti i suoi impegni*». Il ministro ha aggiunto che «*a causa della netta separazione dei poteri giudiziario e politico in Svizzera, non ho un'idea di quale sarà la decisione del giudice Harari*», mettendo in evidenza che si tratta di un «*affare molto complicato*» anche a causa del segreto bancario, che notoriamente in Svizzera è un dogma.

L'annuncio del ministro elvetico è venuto proprio in coincidenza con le critiche sollevate ancora giovedì contro le autorità svizzere da membri della commissione inquirente sul caso Eni-Petromin, la quale attende da anni da Ginevra la identificazione delle persone fisiche e giuridiche intestatarie dei conti correnti sui quali sono stati depositati i famosi 17 milioni di dollari.

Pierre Aubert, fautore di un ingresso della Confederazione elvetica alle Nazioni Unite, dove Berna potrebbe svolgere un ruolo importante (ora può far sentire la sua voce solo al Consiglio d'Europa e alla conferenza sul disarmo a Stoccolma), si è detto soddisfatto dei suoi colloqui con Andreotti sui temi internazionali, in particolare i rapporti Est-Ovest. Ma ha lamentato la «*poca sensibilità*» dell'Italia per taluni problemi europei (per esempio Cipro) e il silenzio delle nostre autorità interpellate su altre questioni che la Svizzera considera di primaria importanza. Berna si aspetta la ratifica di Roma di una «*convenzione europea contro la tortura*» e una risposta alla richiesta di sorvolo del territorio italiano per gli aerei svizzeri che intendono atterrare all'aeroporto di Lugano, in progetto di ampliamento.

Sul piano delle relazioni bilaterali, da parte svizzera sono venute anche altre lamentele. Constatato che quella degli «007» italiani in Svizzera è «*una vecchia storia*» («*a quanto mi risulta gli italiani non sono reciditi, non ci sono più limiti sconfinamenti di agenti, tutto il personale coinvolto nell'affare è stato cambiato*»), il ministro ha rivelato di avere consegnato ad Andreotti un promemoria contenente quattro richieste: 1) che vengano accelerate le operazioni doganali alla frontiera italo-svizzera; 2) che le dogane vengano dotate del personale necessario; 3) che il personale «*prescinda da azioni contrarie allo spirito degli accordi internazionali*»; 4) che l'Italia ratifichi un accordo bilaterale che metta fine ai rapimenti di bambini residenti in Svizzera da parte dei padri italiani divorziati o separati.

Nel pomeriggio Aubert è stato ricevuto dal presidente della Repubblica Sandro Pertini, che il 6 luglio si recherà a Losanna per ricevere dalla fondazione Coudenhove-Kalergi il premio assegnatogli per i suoi meriti europeistici. Oggi Aubert andrà in Vaticano

Tito Sansa

Arafat chiede (è la prima volta) negoziati diretti a Gerusalemme

PARIGI — Per la prima volta, l'Olp propone negoziati diretti con Israele. E' Yasser Arafat, presidente dell'Organizzazione palestinese, ad auspicarli, in modo formale, in una breve intervista al settimanale francese «Le Nouvel Observateur»: precisando che i colloqui dovrebbero svolgersi, «sotto l'egida delle Nazioni Unite», e augurando un «riconoscimento reciproco dei due Stati» (israeliano e palestinese). «Voglio la pace — insiste Arafat —. Non voglio vincitori né vinti. Voglio la pace».

L'Olp, tuttavia, non ha rinunciato alle armi, alla guerra. «L'opzione militare», afferma Arafat da Tunisi, resta valida. E' ancora una necessità. «Contro l'occupazione della nostra terra abbiamo il diritto di utilizzare ogni mezzo. Tutti, compresi quelli militari: non sono io a dirlo, è la Carta dell'Onu». Soprattutto, insiste il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, di fronte a un esercito — quello d'Israele — «che non è certo da operetta, ma è il più potente, il più forte, della regione. E che dispone, grazie agli aiuti americani, del materiale più sofisticato e più moderno».

Contro quell'esercito — sostiene Arafat, per la prima volta — i palestinesi hanno perduto ottantaduemila uomini, in Libano. Duemila nella sola Tripoli. «Una cifra enorme»: il famoso giornalista militare israeliano Zev Schiff ha parlato di sorpresa palestinese».

Ma i recenti attentati di Gerusalemme, l'attacco all'autobus pieno di civili? Che hanno a che fare con la lotta di soldati contro soldati?, chiede l'intervistatore francese. Arafat risponde di aver sempre dato grande importanza alla differenza tra «operazioni militari contro obiettivi militari» e «operazioni militari contro obiettivi civili». E annuncia di essere contrario a queste ultime («l'ho detto mille volte»). Ma giustifica quanto avvenuto a Gerusalemme. Perché, secondo lui, «Israele pratica il terrorismo di Stato contro i palestinesi», e «al terrorismo si risponde con il controterrorismo».

Emanuele Novazio

E da Israele subito un «no»

GERUSALEMME — Funzionari israeliani hanno definito ieri senza valore e «non seria» la dichiarata disponibilità del capo dell'Olp Yasser Arafat ad avviare negoziati con Israele sotto gli auspici delle Nazioni Unite.

Laboristi e liberaldemocratici riprendono il controllo di grandi città

Pesante sconfitta per la Thatcher in tre suppletive e alle comunali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — I risultati di tre «suppletive» e delle elezioni per il rinnovo di 167 Consigli comunali di piccoli e grossi centri in Inghilterra, Galles e Scozia hanno mutato la festa della signora Thatcher per il quinto anniversario del suo arrivo al potere. Non sarà certo il voto di protesta di poche centinaia di migliaia di inglesi a far mutare politica al primo ministro. Ma negli ambienti governativi questo primo massiccio test elettorale, dopo la trionfale vittoria dello scorso giugno, ha fatto suonare il campanello d'allarme a Whitehall.

La flessione del partito conservatore è lampante: i tories sono riusciti a stento a conservare i due seggi ai Comuni che già detenevano nel Surrey e a Stafford, ma i loro voti sono diminuiti rispetto a giugno dei dieci per cento, riducendosi a un ristretto margine di scarto sul concorrente liberal - socialdemocratico piazzatosi al secondo posto a spese dei laboristi. Sconfitti, come previsto, nel terzo collegio di Cynon Valley (Galles) dal riconfermato candidato laborista, i conservatori hanno registrato una lunga lista di delusioni nelle votazioni locali. Hanno perso per la prima volta nella storia il controllo di Edimburgo; sono stati battuti a Liverpool, a Bristol, a Southampton; e non sono neppure riusciti a impedire che i laboristi espugnassero Birmingham, fino a ieri uno dei loro «feudi» più fedeli e un «modello» dell'amministrazione locale tory.

Limitando ridutivamente la sua analisi alle sole «suppletive», la Thatcher (che aveva vegliato l'altra notte fino a tardi per conoscere i risultati del voto prima di recarsi ieri a Parigi per incontrare il presidente Mitterrand) ha detto: «*Eccellente, abbiamo vinto*». Parlando per la visita-lampo in Francia, il premier avrebbe anche invitato i suoi ministri a restar calmi e a non drammatizzare l'esito negativo del voto nelle amministrative. Ma uno degli uomini del governo, Patrick Jenkins, responsabile delle comunità locali e dell'ambiente, non ha potuto negare pubblicamente la sua «*delusione*».

La stessa analisi del voto è fatta unanimamente da tutta la stampa britannica che parla di «*brutta notte*» per i conservatori (il *Times*), di «*incubo*» e «*notte da brividi*» per la signora Thatcher (il *Guardian* e i fogli popolari). Il commentatori rilevano come i tories abbiano perso suffragi a favore dei laboristi nel Nord del Paese colpito dalla crisi e a favore di liberali e socialdemocratici nel Sud, più risparmiato dalle difficoltà ma egualmente deluso.

Gli osservatori addebitano il voto punitivo inflitto al governo a diversi fattori: il progetto della signora Thatcher di smantellare i poteri locali, la politica anti-sindacale, la perdurante tensione sociale, la grave disoccupazione. Le violenze scaturite dal lungo sciopero dei minatori non hanno invece penalizzato il partito laborista che migliorando marginalmente i risultati nelle «suppletive» e sfruttando il malcontento nelle elezioni locali vede rinsaldata la nuova leadership di Neil Kinnock.

Ma i veri vincitori della giornata appaiono i candidati dell'alleanza liberal-socialdemocratica, che si sono insediati al secondo posto nelle tre «suppletive» migliorando le loro posizioni

Paolo Patruno

Namibia: presto negoziato tra guerriglieri e Sud Africa

LUSAKA — Il leader namibiano Sam Nujoma ha annunciato ieri a Lusaka che la «Swapo» (organizzazione dei popoli dell'Africa del Sud-Ovest), discuterà prossimamente con il governo del Sud Africa dell'indipendenza della Namibia, occupata dalle truppe sudafricane.

Nel corso di una conferenza stampa il presidente della «Swapo», che guida la lotta armata contro il Sud Africa dal 1966, ha detto che i negoziati, che si terranno a Lusaka, verteranno sulla risoluzione 435 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

La Tass accusa in particolare tre diplomatici; smentita americana

Mosca: «L'ambasciata Usa complottava per ospitare la moglie di Sacharov»

MOSCA — L'Urss ha accusato tre diplomatici americani di complicità in una «*sporca macchinazione*» tesa a far rifugiare dentro l'ambasciata Usa a Mosca Elena Bonner, moglie del fisico dissidente Andrei Sacharov, e inscenare così una nuova «*provocazione e sfrenata campagna antisovietica*».

Secondo la Tass, in collusione con i diplomatici statunitensi si stanno a Mosca, Ed McWilliams, John Purnell e George Glass, la consorte dell'accademico Sacharov — mandato in esilio a Gorkij nel gennaio '80 — avrebbe progettato di cercare asilo dentro la rappresentanza americana allo scopo di poter poi andare all'estero accampando «*pretestuose*» ragioni di salute, in verità «*per diventare uno dei leader del cosiddetto antisovietico in mano ai servizi speciali occidentali*».

Il fisico dissidente — sostiene l'agenzia ufficiale del Cremlino — avrebbe dovuto partecipare all'«operazione» proclamando uno sciopero della fame, mentre la moglie — una volta dentro l'ambasciata — avrebbe cominciato a incontrarsi con i corrispondenti stranieri in modo da diffondere all'estero «*invenzioni diffamatorie sull'Urss e ogni genere di materiali falsi sulla condizione del marito*».

La Tass afferma che gli «*organi competenti*» sovietici sono venuti di recente a conoscenza della presunta operazione che «*è stata bloccata grazie a tempestive misure*», non meglio specificate.

«Gli organizzatori di questa provocazione sono stati colti di sorpresa. Tuttavia hanno cercato di scansare il colpo, di evadere la responsabilità, hanno sostenuto da ipocriti che erano mossi solo da considerazioni umanitarie», scrive la Tass senza far menzione di misure prese contro i funzionari dell'ambasciata americana.

Secondo l'agenzia di stampa sovietica, i funzionari americani erano in contatto con la Bonner anche in qualità di «*mediatori*» tra i Sacharov e i «*circoli reazionari dell'Occidente*» e, tramite i canali diplomatici, avrebbero portato fuori dall'Urss materiali «*antisovietici*» avuti dalla donna.

La Tass sostiene che Sacharov non merita alcuna difesa e che lo Stato sovietico mostra «*pazienza e magnanimità*» nei confronti di un uomo simile, che «*colpevole nel fango il proprio popolo, incita apertamente alla guerra, all'impiego dell'arma atomica contro il proprio Paese e predica idee anti-umane*».

Secondo il parere della Tass le autorità danno a Sacharov «*la possibilità di abbandonare una via pericolosa, di riabilitarsi agli occhi dei concittadini*», e sono accecati da un «*animalesco antisovietismo*» quanti hanno organizzato la fallita «operazione» per far rifugiare la Bonner dentro l'ambasciata americana.

«*Totalmente infondate*» sono state definite dal portavoce dell'ambasciata americana a Mosca, Frank Tonini, le accuse della Tass contro i tre diplomatici. «*Nessuna discussione o è stata con la Bonner a proposito di un suo rifugio in ambasciata*» ha dichiarato Tonini, aggiungendo che la rappresentanza americana tiene i contatti con la Bonner in quanto è l'unico mezzo per avere notizie sulla salute di Sacharov, «*il cui caso è materia di legittima preoccupazione per l'intera comunità internazionale*».

Il 20 maggio «Isabelita» in Argentina

BUENOS AIRES — L'ex presidente dell'Argentina Maria Estela Martinez de Peron, detta «Isabelita», tornerà in Patria il 20 maggio prossimo e sarà l'interlocutrice giustizialista del presidente Raul Alfonsin alla conferenza al vertice convocata per il giorno successivo.

L'annuncio dell'arrivo della vedova del generale Juan Domingo Peron, che vive in esilio in Spagna dal 1989, è stato diramato dalla «Commissione di collegamento» creata da «Isabelita» per mantenere i contatti con il partito giustizialista (peronista) dopo la sconfitta alle elezioni presidenziali.

Stasera al Forest National di Bruxelles star e cantanti di dieci Paesi

Euroshow per il voto di giugno

Sullo spettacolo (un miliardo e mezzo) qualcuno non era d'accordo - La serata registrata dalle tv

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La campagna propagandistica della Cee per le elezioni del Parlamento europeo (17-19 giugno) si apre stasera nel vasto auditorium del Forest National con uno spettacolo di varietà al quale partecipano alcune stars dei dieci Paesi. E' la prima iniziativa comunitaria del genere e molti osservatori l'hanno giudicata «*frivola*», ma la Comunità, nota soprattutto per i litigi sulla politica agricola comune, sente il bisogno di presentarsi agli europei con un'immagine più fresca e più vitale.

Lo spettacolo si intitola «Euroshow» ed è costato circa un miliardo e mezzo di lire. Troppo, hanno affermato alcuni, per una Comunità il cui bilancio non basta in grado di far fronte a tutte le spese nell'anno in corso.

A Bruxelles, e anche a Strasburgo, si teme che le prossime elezioni del Parlamento europeo saranno boicottate da una buona parte dell'elettorato. Questo spettacolo dovrebbe servire a garantire l'affluenza alle urne di almeno il 50% degli elettori potenziali, cioè non meno di cinque anni fa, quando le aspettative erano più grandi. Allo spettacolo assisteranno, gratuitamente, funzionari della Comunità, diplomatici, giornalisti e invitati vari, ma la serata sarà registrata dalle reti televisive nazionali per essere trasmessa nei dieci Paesi.

Dal cartellone si può dedurre che non sarà uno spettacolo stravagante: niente break-dance, nessun numero di spogliarello, poco rock'n roll. Il clou dello spettacolo sarà senz'altro la cantante Nena, forse non ancora notissima in Italia ma la voce emergente per i giovani nella Repubblica Federale Tedesca. Rivedremo Milva.

Per l'Italia canterà anche Toto Cutugno, benché le parole della sua canzone più nota («... *Sono un italiano vero*») puzzino qui un po' di nazionalismo. Per la Grecia ci sarà una cantante di grande prestigio, Maria Farandouri, e per la Francia Sylvie Vartan.

Renato Proni

Rilasciato Joe Cocker

VIENNA — E' stato rilasciato a piede libero, dopo 36 ore di carcere, il cantante rock inglese Joe Cocker, arrestato per non essersi presentato a un concerto dopo aver già ricevuto il compenso per la serata. Assieme a lui è stato messo in libertà anche il suo manager, il tedesco Martin Bialas.

Il Danubio torna blu (in bottiglia a 400 lire)

BUDAPEST — Il «bel Danubio blu», immortalato dai travolgenti valser di Johann Strauss, potrà ora essere portato a casa dai turisti, come souvenir, in bottiglia. L'idea è venuta a una signora americana, Magda Turner, la quale, al suo ritorno da un viaggio in Ungheria, ha presentato il suo «brevetto» a Washington.

Com'è stato annunciato a Budapest, l'acqua del Danubio — che nel suo tratto ungherese presenta un grado di inquinamento elevatissimo — sarà messa in bottigliette di cinque centilitri, naturalmente dopo essere stata colorata di blu. Il prezzo di vendita sarà di circa 400 lire.

Esecuzioni in Camerun per il tentato colpo di Stato

YAOUNDE' — Permane il mistero sull'identità delle 35 persone che, secondo fonti non ufficiali, sarebbero state condannate a morte e giustiziate martedì mattina nel Camerun per aver preso parte al fallito tentativo di colpo di Stato del 6 aprile scorso. Le autorità del Camerun mantengono il silenzio più assoluto sulla vicenda, così come i mezzi di comunicazione nazionali.

Sempre secondo fonti non ufficiali, il processo contro i partecipanti al tentativo di golpe sarebbe iniziato la settimana scorsa e si sarebbe svolto presso il Quartier Generale delle Forze di terra. Le 35 condanne a morte sarebbero state eseguite nella regione di Mbalmayo, una cinquantina di chilometri a Sud della capitale Yaounde.

Il presidente Biya ha accusato l'ex presidente Ahmadou Ahidjo di aver ordito il complotto

E' mancato il
dott. Emanuele Casserino
Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, il figlio Giuseppe con Maria Rosa e Lele. I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 14.30 nella parrocchia dell'Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 5 maggio 1984.

Maria Grassi piange la scomparsa del caro cugino EMANUELE.

Giuseppe, Letizia, Adriana e Giacomo Bottinelli partecipano al dolore.

La famiglia Guglielmino partecipa tristemente al dolore di Teresa e famiglia.

Si uniscono al dolore di Teresa e Pippo per la scomparsa del carissimo MAESTRO Francesco e Marina Ajello con i figli, genero e la biscia Maria Rosa.

Attilio e Silvia Gerghetto
Renzo e Lauretta Cabrera
partecipano affettuosamente.

Riccardo Rizzo e famiglia con Loredana partecipano al dolore della famiglia per
dr. Emanuele Casserino
— Torino, 5 maggio 1984.

Partecipano commossi al lutto Belangero e Sergio Pia, Maria al Tino Pierri.

Mimì, Gianni, con Fabrizio e Paolo sono vicini a Pippo, Marisa e Lele in questo doloroso momento.

La famiglia Cavaliere e Passadori partecipano al dolore della famiglia Casserino.

Clara Busel, Franco Dona, Alberto Bonasso, Renato Covaglia e Francesco Cocco partecipano addolorati al dolore di Giuseppe Casserino per la scomparsa del PAPA'.

Ulpiano ed Ines, Massimo ed Elda con Gabriella piangono con Teresa e Pippo l'indimenticabile EMANUELE.

Partecipano al dolore del dott. Giuseppe Casserino per la perdita del papà
dott. Emanuele Casserino
I Colleghi e gli Amici del Suo Reparto:
Paola Amoretti
Rita Antolini
Federico Badini Confalonieri
Manuela Barbato
Clara Busel
Claudio Clerici
Giuseppe Covacich
Patrizia De Fabianis
Marisa Favaro
Augusto Fazzio
Federica Garello
Attilio Gaspino
Gianni Garbino
Enza Gianna
Ida Gismondi
Maria Lomonaci
Marcella Lupano
Federico Motti
Maria Luisa Martelli
Giovanna Malgrano
Paola Molinari
Domenico Monfasi
Laura Patrone
Enrica Peverelli
Stefania Re
Riccardo Rizzo
Sergio Rollino
Silvana Salvi
Guido Sarti
Ruggero Stassi
Silvia Zocchetti.
— Torino, 4 maggio 1984.

Lidia e Adriana Rilosi partecipano commossi al dolore della famiglia.

Gianni, Ornella Fresteveri con bambini partecipano commossi al dolore di Pippo, Marisa, Lele per la perdita del PAPA'.

L'Istituto Psicoanalitico di Clinica Odontostomatologica partecipa con commozione al dolore del dott. Giuseppe Casserino per la perdita del padre
dott. Emanuele Casserino
— Torino, 4 maggio 1984.

Pietro Tilde Mauri, Antonio Gabriella Mario Pinuccio Elvira si uniscono a Pippo per la morte del padre
dott. Emanuele Casserino
— Milano, 4 maggio 1984.

E' mancato
Arno Lupano
Lo piangono moglie, figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Partenza salma oggi ore 14 da Ospedale Martini (via Tofarelli) funerali in Frassinetto Monferrato ore 15.15. Servizio pullman.
— Torino, 5 maggio 1984.

Dipendenti Ditta A.I.T.T. si uniscono al dolore dei figli Lupano per la perdita del caro PAPA'.

Gianni Ferretti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Lupano.

Colleghi ditta ATLAS sono vicini alla famiglia Lupano.

E' mancata
Aldo Salussoglia
Lo annunciano i figli Dino ed Enrico con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi 5 maggio, alle ore 10.30, da viale Buffalora 11.
— Rivoli, 3 maggio 1984.

Partecipano gli amici di Enrico:
Giovanni Camandona
Giovanni Cavallo
Giuseppe Cavallo
Giovanni Ferraro
Aldo Gerolo
Michele Loria

Cristianamente è mancata
Anna Alessio
vedova Rudari
Ne danno il triste annuncio i figli Pier Luigi, Ida e Ottavio con le rispettive famiglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in Sanfront.
— Sanfront, 3 maggio 1984.

E' scomparsa la mancata
Giuseppe Ridella
Lo annunciano la moglie Angela, la figlia Elena e il papà Carlo. Un affettuoso ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto di Radioterapia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Eventuali offerte siano devolute al reparto di Radioterapia dell'ospedale di Cuneo. La cara salma verrà tumulata prossimamente al cimitero di Cava Manara (Pavia) sabato 5 corrente mese.
— Cuneo, 4 maggio 1984.

Colleghi e Maestranze della D.R.S. Bisogno S.p.A. prendono parte al lutto di Elena e famiglia per la scomparsa del papà sig.
Giuseppe Ridella
— Torino, 5 maggio 1984.

Nuccio Paolo e Bruno Mondello sono affettuosamente vicini a Elena in questo momento doloroso.

Gli amici della Bischoff Textil San Gallo partecipano al dolore di Elena per la perdita del caro papà
Giuseppe Ridella
— San Gallo, 4 maggio 1984.

E' mancata
Teresa Dugone
ved. Demarie
anni 77
Danno il doloroso annuncio le figlie Teodora col marito Domenico Guglielmetti, Giuseppina, le nipoti che lamentano Paola, Maria Teresa col marito Angelo Medina e parenti tutti. Le presenze è partecipazione si ringraziamento. Funerali sabato 5 corrente mese ore 10 a Rivara Canavese con partenza da Torino ospedale Maria Vittoria ore 15.
— Torino, 4 maggio 1984.

(Continua a pag. 5)

Viaggio sull'«ultima frontiera americana»: lo Stato-simbolo della Federazione con il più alto reddito individuale

In Alaska rivive la febbre dell'oro

Quattrocentomila abitanti, uniti da satelliti, radiotelefoni e tv via cavo - Di questa immensa regione, a cavallo del Circolo artico, ricca anche di petrolio, carbone e legname, si parla come del Texas o della California del Duemila - Fairbanks ne è il capoluogo fantascientifico, ma per la sua vita ricorda la vecchia Tombstone - Dall'epopea di Dawson, la regina del Klondike, a quella di Wyatt Earp, che dall'Arizona si trasferì a Nome

DAL NOSTRO INVIATO

FAIRBANKS — La mattina dell'arrivo del Papa, un po' nevicava e un po' pioveva. Il cielo era pumbleo e basso e la folla in attesa all'aeroporto si riscaldava bevendo caffè bollente e battendo i piedi per terra. Sentimmo un vecchio commentare: «*A Nenana, il ghiaccio non si è ancora rotto: quest'anno la primavera è in ritardo*». Era un vecchio barbuto, con gli stivali e una giacca di pelle sdrucita, le guance screpolate dalle intemperie. Nenana è a 80 km. a sud ovest di Fairbanks, sulla strada per Anchorage, lungo il fiume Tanana. Ogni anno in Alaska, dal 1° marzo al 1° aprile, si scommette un dollaro sull'ora e sul giorno che la superficie ghiacciata del fiume si spezzerà, in una sorta di lotteria nazionale: il vincitore riceve più di 130 mila dollari, 260 milioni di lire.

Il vecchio, aggiungerò, è un «*sourdough*», un pioniere stabilitosi a Fairbanks prima della seconda guerra mondiale, e fa il «*prospector*», il cercatore d'oro. Con alcuni compagni, aveva camminato due giorni dallo Yukon fino a Circle, e di là aveva viaggiato due ore in autobus per vedere il Pontefice. Quando lo cercammo, se ne era già andato.

Di cercatori d'oro nella provincia di Fairbanks ne esistono alcune centinaia. «*Molti sono di passaggio, stanno un'estate e poi si arrendono*», ci hanno detto al *Trading Post*, l'emporio di Nenana. «*Ma il vecchio Chuck si è fatto una fortuna. Due o tre anni fa, coi suoi figli ha raccolto circa duemila once in una stagione*». Sono 800 mila dollari, oltre un miliardo e 200 milioni di lire. «*Sostiene di essere troppo anziano per cambiare*», hanno aggiunto «*ma la verità è che l'oro gli è entrato nel sangue. E' una malattia, come quella dei "trappers", i cacciatori di pellicce. Qui l'aria è più pura di quella del Nevada, 90 o più per cento, ossia 22-23 carati. Ci sono pepite dappertutto, ma è molto difficile trovarle. E' una bruttissima vita*».

Le statistiche dicono che dall'80, quando l'oro aflorò i 600 dollari, all'83, quando scese sotto i 400, in Alaska la sua produzione si è triplicata; l'anno scorso, i 319 maggiori produttori, ormai tutti meccanizzati, ne hanno raccolto quasi 200 mila once. Rispetto alla produzione mondiale di 1500 tonnellate, in gran parte sudafricana e russa, è poco o nulla. Ma il «mintboom» ha infiammato la fantasia popolare. A Fairbanks, la febbre dell'oro ha preso a risalire. «*Cercate oro?*», avverte la pubblicità dell'*Alaskan Prospector Supply* di College Road. «*Badate di evitare i giacimenti già assegnati*». «*Vi addentrate sui sentieri?*», ammonisce quella della guardia forestale. «*Controllate le condizioni della neve e siate attenti alle valanghe*». Per sette dollari e 50 centesimi, dodicimila lire circa, i negozi vendono scatolette di terra con venature aurifere: le istruzioni sull'uso invitano, «come i veri cercatori», ad aggiungere acqua e a setacciare.

L'Alaska oggi è l'ultima frontiera americana, come proclamano le targhe delle sue automobili. Alla scoperta del petrolio, che dalla Baia di Prudhoe affluisce al ritmo di un milione e mezzo di barili al giorno al porto di Valdez, si è aggiunta quella di altri minerali importanti, dal tungsteno al rame. Le sue riserve di carbone e di legname sono le principali degli Stati Uniti. Conta meno di 400 mila abitanti, ma resta Stato della Federazione sfiora il suo reddito pro capite, quasi 17 mila dollari annui, 21 milioni di lire: il secondo, il Connecticut, è sotto i 15 mila. In 25 anni, entrò nella Federazione nel '59, è diventata il simbolo della superpotenza. La tengono unita i satelliti artificiali, il radiotelefono, la televisione a cavo. Dell'Alaska si parla come del Texas e della California del 2000, con la differenza che è quasi un continente. I genitori non mandano più i figli all'Ovest, ma al Settentrione: «*Northward to the future*», è il nuovo slogan nazionale.

La massima parte delle ricchezze naturali dell'Alaska giace nel Circolo artico, al cui Fairbanks, che ne dista solo 200 chilometri, è l'ingresso. Questa collocazione conferisce alla città un aspetto contraddittorio. A Fairbanks terminano l'autostrada e la ferrovia più a nord del mondo. Esso è l'ultimo porto fluviale del Paese. Sei mila abitanti (il hanno il brevetto di pilota. Come Novosibirsk in Siberia, la sua università attira scienziati illustri e giovani dotati. L'esplosione petrolifera e la necessità di difendere le brucianti frontiere con la Russia sul mare di Bering l'hanno trasformata in un centro industriale, commerciale e militare. Le automobili hanno sostituito i cavalli, e i gialli delle navi le slitte con i cani. Eppure, a otto ore di aereo da New York, Fairbanks dà la sensazione di essere insieme una città fantascientifica e una città dell'800 del Far West.

Il motivo principale è l'oro. Nella provincia, gli alberghi hanno nomi come «*The Golden Nuggett*» (*La Pepita d'Oro*), e i ristoranti sono magazzini di vecchie miniere opportunamente convertiti. Nelle gioiellerie, l'oro è venduto in polvere. I setacci dei vecchi cercatori, in realtà piatti di latta, vengono usati dai pittori come tele per paesaggi o ritratti di animali, in vendita a 20-30 dollari ciascuno. Rimangono i «saloons», e capanne di tronchi d'albero anche nel centro cittadino, e i nomi sono sempre quelli degli indiani Athabascan (il monte McKinley, il più alto degli Stati Uniti, viene chiamato Denali, cioè il Grande).

«*La rivoluzione tecnologica non ha seppellito la cultura dell'oro dei pionieri*», ci ha detto David Durand, il pittore dei dei Nenana. «*Dietro le rievocazioni storiche e il folclore ad uso turistico, c'è un costume popolare radicato. Qui lo sballo è tuttora andare a pesca o ubriacarsi nei saloon, e l'avventura affascina più del lavoro quotidiano*». E' una tradizione, ha proseguito, nata dall'epopea del Klondike, il fiume canadese lungo cui nel 1896 tre disperati, George Washington Carmack, Shookum Jim e Tagish Charley scoprirono l'oro, scatenando una corsa più drammatica di quella in California 50 anni prima; rafforzata dalla scoperta successiva del prezioso metallo a Nome, sulle gelide spiaggie del Mare di Bering, nella penisola di Seward, il segretario di Stato americano che nel 1867 acquistò l'Alaska dalla Russia; e suggellata dalle fortune auree di Fairbanks nel 1902, l'anno dopo che Ebenezer Barnette aveva fondato la città.

A cavallo del secolo, i cercatori d'oro entrarono nel mito. Lo scrittore Joe McGinniss ci ha ricordato che nel 1898, Dawson, la regina del Klondike, fu tradita per Nome. «*Quell'anno, all'inizio dell'inverno, dai 200 abitanti originari la città salì a 10 mila. C'erano venti bar, sedici avvocati, dodici empori, undici medici, sei ristoranti, sei pensioni, quattro alberghi, sei panetterie, cinque lavanderie, quattro negozi di liquori... L'evento principale fu l'arrivo di un certo Ed Jesson da Tacoma in bicicletta: in un mese, aveva percorso 1300 chilometri, carico di giornali della California, sorprendendo gli stessi esquimesi. Nella notte, la sala da ballo fu requisita per la lettura dei giornali, sottolineata da applausi strepitosi, alla notizia delle vittorie nella guerra ispano-americana*».

Tre anni più tardi, anche Nome venne abbandonata. Un messicano, Felix Pedro, aveva scoperto l'oro presso Fairbanks, e i cercatori lo seguirono in massa, capeggiati da Bill Gates, detto «*suitcase*», acquavelta, per la sua abilità. Gates, ci ha narrato McGinnis, era un personaggio leggendario. A Dawson, si era infatuato di una ballerina dal nome indicativo di Gussie L'Amore, ghiottissima di uova, e per conquistarla le aveva comprato tutte quelle disponibili, spendendo 2800 dollari, quattro milioni e mezzo di lire. «*Il minatore di Fairbanks*» di quei tempi non riferisce di scoperte storiche come quella della pepita gigante di Nome, 177 cm. per 10, 307 once. Ma Acquavelta e i suoi compagni non tradirono l'ultimo Eldorado. Nel corso di un decennio, Fairbanks regalò ai cercatori più ricchezze del Klondike, e Barnette realizzò il suo sogno di farne la capitale commerciale dell'Alaska, il crocevia di tutte le corse all'oro.

Nel Klondike e a Nome soprattutto, la natura ostile e le pistole avevano ucciso centinaia di persone. I passi innevati tra Skagway e White Horse nel Canada, le fredde acque dell'Oceano Pacifico, le miniere e i sentieri dello Yukon si erano coperti di cadaveri. A Fairbanks la legge e il progresso, rappresentati poi dalla ferrovia, riuscirono a mantenere l'ordine. Il maresciallo federale Wickersham, assurto più tardi a giudice della provincia, promosse la pacifica coesistenza tra le etnie e le razze. Fairbanks fornì l'esempio del convivere civile tra i 65 gruppi linguistici diversi che oggi distinguo l'Alaska dal «*lower 48*», gli Stati più a sud della Federazione. Gradatamente la febbre dell'oro diminuì: «*Si capì che per sfruttare i giacimenti non bastavano i singoli*».

La fortuna di Fairbanks, conclude Durand, è di aver avuto leaders lungimiranti come Wickersham e Barnette. «*Pensiamo alla provincia di Nome. Nel 1903 ospitava 30 mila persone, forse più. Il suo scrittore era il famoso Wyatt Earp, quello della sfida all'O.K. Corrall di Tombstone in Arizona. Oggi gli abitanti ammontano a settemila, e la popolazione, composta per il 60 per cento di esquimesi, vive tutto l'anno della pesca e d'estate dell'oro sfruttato alle sue spiagge dall'Alaska Gold Company. Fairbanks invece ha continuato a svilupparsi. Con la provincia, arriviamo a 87 mila anime, abbiamo 110 tra dentisti e medici, presto saremo un centro finanziario. Le due personalità, quella dell'800 e dal 2000, coabitano serenamente. La gente compra* «Il manuale del cercatore d'oro» *ma si serve anche del computer. La sua forza è che si prepara all'avvenire senza rinunciare al proprio passato. Lo spirito del pioniere è questo: è costruire con costanza, senza paura dell'ignoto*».

Ennio Caretto

Accolto all'aeroporto da Gromyko e Ustinov

Mosca. Jaruzelski (a destra) accolto dal ministro degli Esteri Gromyko e da Ustinov, ministro della Difesa, al suo arrivo all'aeroporto

La perquisizione alla presenza di diplomatici italiani

Armi nell'ambasciata inglese a Tripoli (Londra smentisce)

TRIPOLI — L'agenzia di stampa libica Jana ha annunciato ieri, citando un portavoce del ministero degli Esteri, che la polizia ha rinvenuto nella cassaforte dell'ambasciata britannica a Tripoli cinque pistole non registrate, 48 proiettili, un silenziatore, 20 contenitori con «sostanze gassose» e 45 maschere antigas. L'agenzia precisa che «*l'operazione all'interno della sede dell'ambasciata britannica a Tripoli è stata effettuata a seguito di quella compiuta dalla polizia inglese nella sede dell'ufficio popolare arabo-libico a Londra*» e aggiunge che la cassaforte è stata aperta alla presenza di diplomatici italiani.

Secondo il comunicato libico le pistole ritrovate sono una «Webley» calibro 38, una «Walther» (con 32 proiettili e un silenziatore) e tre «Smith e Wesson» (con 14 proiettili); inoltre sono state rinvenute 20 bottiglie contenenti sostanze gassose probabilmente con effetti velenosi «con conseguenze nocive sul sistema nervoso» e 45 maschere antigas. L'agenzia precisa che quest'ultimo materiale è stato trasferito in un laboratorio chimico per ulteriori analisi.

L'ambasciatore italiano Alessandro Quaroni, che cura gli interessi britannici in Libia dopo la rottura delle relazioni diplomatiche tra Londra e Tripoli, ha sottolineato il ruolo di «puri osservatori» svolto dai diplomatici italiani durante questa quinta perquisizione della Cancelleria britannica così come nelle precedenti.

L'edificio, ha detto Quaroni, resta chiuso e le chiavi sono in possesso dell'ambasciatore italiano. Ovviamente — ha aggiunto — non sono in condizione di sapere se, dopo le ispezioni, la Cancelleria britannica venga violata, anche perché la sorveglianza dell'edificio non figura tra i doveri assunti dalla parte italiana.

Quaroni ha detto di non sapere se la parte libica intenda proseguire le perquisizioni nei prossimi giorni. La parte italiana ha richiesto, ed ottenuto, che le operazioni di controllo vengano attuate con cordine e con possibilità di identificare i responsabili libici della perquisizione.

L'ambasciatore britannico Miles, rientrato la settimana scorsa dalla Libia dopo la rottura delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi, ha affermato ieri che «*non vi sono mai state armi all'interno dell'ambasciata britannica, né al momento della nostra partenza né in precedenza*».

Anche il sottosegretario al Foreign Office, Richard Luce, ha definito «totalmente infondate» le asserzioni libiche riguardanti le armi trovate all'interno dell'ambasciata britannica a Tripoli. «*Nostra supposizione è che le pistole e le munizioni siano state collocate durante l'assenza dei rappresentanti italiani* — ha dichiarato Luce. (*Ansa*)

Londra espelle studenti libici

LONDRA — I due studenti libici Abdul Hazrak e Sami Saleh Lataief, arrestati dalla polizia del Sussex, sono stati espulsi ieri dalla Gran Bretagna e rispatriati

Da ieri nella capitale sovietica, subito ricevuto al Cremlino da Cernenko

Jaruzelski riceve l'Ordine di Lenin per la «fraterna amicizia» con Mosca

MOSCA — Il generale Wojciech Jaruzelski è da ieri a Mosca (la Varsavia per una preannunciata «visita di lavoro». All'aeroporto il *leader* polacco è stato accolto dal ministro degli Esteri Andrei Gromyko e dal ministro della Difesa Dmitri Ustinov.

Jaruzelski è stato l'ultima volta a Mosca nel febbraio scorso, in occasione dei funerali di Andropov. Dopo le esequie partecipò ad un vertice dei dirigenti dei Paesi dell'Est europeo.

Dall'aeroporto Jaruzelski è andato direttamente al Cremlino, dove è stato ricevuto da Cernenko. Il generale-*premier* polacco e il successore di Andropov si sono subito impegnati in una serie di conversazioni politiche, alla presenza di Gromyko, Ustinov e del premier Nikolai Tichonov.

Nel corso dei colloqui, Cernenko e Jaruzelski hanno «*analizzato nel dettaglio lo stato e le prospettive dei rapporti sovietico-polacchi*» e — si apprende da un comunicato *Tass* — si sono trovati concordi nel rilevare che, di fronte ad un aggravamento della situazione internazionale provocato «*dalle più aggressive forze dell'imperialismo*», è importante l'unità dei Paesi della comunità socialista e il rafforzamento della loro alleanza difensiva, l'organizzazione del Patto di Varsavia.

I leader dei due «Paesi fratelli» si sono scambiati informazioni sui rispettivi programmi di politica interna. Il generale Jaruzelski ha assicurato Cernenko che il popolo polacco intende «*intensificare gli sforzi per consolidare le conquiste socialiste della classe operaia polacca*», e ha ringraziato l'Urss per l'assistenza prestata allo scopo di «*stabilizzare la situazione*» in Polonia.

Jaruzelski è venuto a Mosca con il dirigente del pcup Józef Czyrek e con il vicepremier Zbigniew Messner. Dopo un incontro a livello di delegazioni, ha avuto un incontro a due con Cernenko, incentrato — dice la *Tass* — sui modi di sviluppare ed espandere «*la fraterna alleanza, l'amicizia e la stretta cooperazione*» tra Urss e Polonia.

In margine ai colloqui, Cernenko e Jaruzelski hanno firmato al Cremlino un «programma a lungo termine per lo sviluppo della cooperazione economica, scientifica e tecnica tra l'Urss e la Repubblica popolare polacca per il periodo fino al Duemila».

A conclusione delle conversazioni e prima di un banchetto ufficiale, Cernenko ha decorato Jaruzelski con l'Ordine di Lenin — la più alta onorificenza sovietica — «*per i suoi meriti nello sviluppo della fraterna amicizia e cooperazione tra i popoli dell'Urss e della Polonia e in relazione con il suo sessantesimo anniversario*».

In un breve discorso, il *leader* del Cremlino ha elogiato il generale, ricordando come egli ha assunto la direzione del suo Paese «*in giorni difficili*» e ha lottato — come hanno fatto «*i comunisti, tutti i veri patrioti polacchi*» — per normalizzare la situazione.

Questa lotta — ha sottolineato Cernenko — ha reso possibile «*schiacciare i perfidi piani delle forze antisocialiste e dei loro protettori imperialisti e prevenire una catastrofe nazionale. Noi siamo fiduciosi che il popolo polacco sotto la guida del pcup sarà capace di garantire il progresso del Paese lungo la strada del socialismo*». (*Ansa*)

Generale Urss ucciso dai partigiani in Afghanistan

PARIGI — I partigiani afghani hanno passato per le armi un generale sovietico caduto nelle loro mani per impedire che fosse liberato. Successivamente tutti i 94 mujahedin, che avevano partecipato all'operazione che aveva portato alla cattura dell'alto ufficiale, sono stati uccisi durante gli attacchi delle forze sovietiche.

La vicenda è stata annunciata dai rappresentante a Parigi dei gruppi moderati della guerriglia afghana, Hesarayan Madjrouh. Tra i partigiani rimasti uccisi durante l'operazione punitiva dei sovietici figura anche il capo del gruppo, Mohamed Rahimullah.

Nessun accordo sul bilancio Cee

Thatcher-Mitterrand Un gelido incontro

PARIGI — Rapida e discreta: la visita del primo ministro inglese Margaret Thatcher a Parigi, ieri, è durata poche ore soltanto. Il tempo di un colloquio con François Mitterrand, presidente di turno della Comunità europea, e di un pranzo all'Eliseo. Al termine, nessuna dichiarazione, nessun comunicato. Solo un breve, sibillino commento di parte francese: «*I dossier allo studio hanno progredito dove erano già stati circoscritti*». E' una nota del portavoce dell'Eliseo: «*Il presidente ha parlato un linguaggio molto chiaro*».

Poco incoraggiante. Il problema dei contributi britannici al bilancio Cee — che già ha fatto fallire i vertici comunitari di Atene e Bruxelles — continua a gettare foschi presagi sul summit di Fontainebleau, in programma il 25 e il 26 giugno. Mitterrand era stato avvertito. Alla vigilia del suo viaggio a Parigi, la signora Thatcher era stata chiara: «*Questi incontri bilaterali non bastano a risolvere il contenzioso europeo*», aveva detto. Precisando che «*il margine di manovra resta molto stretto*».

Ieri, il ministro Richard Dumas, responsabile degli Affari comunitari, lo ha indirettamente risposto, in una intervista alla radio: «*L'idea di un'Europa a più velocità si fa strada*». Se la Gran Bretagna non vuole stare al passo dei suoi nove partners, insomma, questi potrebbero decidere di «*proseguire il cammino*» senza di lei.

e. m.

In ospedale il premier francese

PARIGI — Il primo ministro francese Pierre Mauroy è stato ricoverato ieri all'ospedale di Val de Grace per un'infezione polmonare. Le sue condizioni non sono gravi.

Da giorni Mauroy soffriva di forti dolori al petto, conseguenza — secondo i medici — dei bruschi cambiamenti di temperatura affrontati durante il suo recente viaggio nel Ciad: dal sessanta gradi all'ombra della steppa di N'Djamena al freddo intenso delle camere d'albergo.

Gli impegni del primo ministro sono stati annullati

Urss, dalle elementari i primi lavori manuali per aiutare l'economia

MOSCA — Già dalla prima elementare gli scolari sovietici impareranno a tenere in mano il martello e a coltivare piante, mentre i ragazzi delle medie faranno veri e proprie esperienze di lavoro manuale in appositi laboratori e in aziende industriali ed agricole. Lo ha stabilito un decreto del Comitato centrale del pcus e del Consiglio dei ministri dell'Urss pubblicato ieri dalla *Pravda* e da altri giornali. In base al decreto, che si inserisce nel contesto di una più ampia riforma del sistema educativo, a partire dal 1986 ed entro il 1990, «l'educazione lavorativa» sarà introdotta in tutte le scuole sovietiche.

Gli scolari delle prime quattro classi «*impareranno nozioni elementari relative alla lavorazione di alcuni materiali o alla coltivazione di alcune piante*», per tre ore alla settimana. Gli alunni delle medie «*approfondiranno la preparazione lavorativa generale*» (quattro ore alla settimana) e i 14-15 anni passeranno ad un addestramento professionale sul campo, «*secondo le esigenze dell'economia nazionale*». Per otto ore alla settimana lavoreranno in laboratori creati «ad hoc», in fabbriche e nelle campagne, conseguendo così al termine della scuola dell'obbligo una «*precisa professione*» confermata da un esame di qualifica.

I lavori «*socialmente utili e produttivi*» dei ragazzi saranno «*adeguati alle loro possibilità*», regolarmente retribuiti e dovrebbero permettere ai più bravi di scegliere con maggiore «cognizione di causa» la facoltà universitaria.

Il nuovo decreto è perfettamente in linea con la riforma scolastica approvata dal Soviet Supremo il mese scorso, diretta a rendere più organico l'aggancio tra sistema educativo e mondo produttivo.

Ancora tre giorni per incassarlo dalla lotteria francese

Ha vinto un miliardo e mezzo e non va a ritirare il premio

PARIGI — *Gli appelli, finora, non sono serviti. Al vincitore di oltre sette milioni di franchi (un miliardo e mezzo di lire) alla Lotteria nazionale francese, restano tre giorni soltanto per ritirare il premio. Poi, perderà ogni diritto al denaro, che resterà allo Stato. I numeri fortunati (8, 16, 35, 36, 39, 43) sono stati estratti il 18 febbraio, per la settima giocata dell'anno: alla mezzanotte di martedì, passati gli ottanta giorni previsti dalla legge, scadrà il termine utile per riscuotere i soldi.*

Ieri, l'amministrazione del «Loto» ha invitato il vincitore a «mettersi in contatto con il centro di pagamento più vicino». Sui giornali sono comparsi appelli del gestore della ricevitoria di Auxerre, nella Yonne. Alcune radio hanno diffuso comunicati speciali. Niente. Il vincitore resta nell'ombra.

A Auxerre, qualcuno ha organizzato una lotteria parallela. Si scommette: chi crede che il premio alla fine sarà ritirato, perde tornano. Un incidente? «Forse la ricevuta è stata smarrita», si sussurra. «O forse, chissà: una malattia, una partenza improvvisa». Al bar «La Civette», dove il biglietto è stato venduto, si parla ormai di un «fantasma». La proprietaria è sicura: chi ha vinto non è un suo cliente abituale, ma «qualcuno di passaggio». Un solo ricordo, confuso: il 15 febbraio, di pomeriggio, proprio lui ha mandato un abbonamento da trentacinque franchi, di quelli che permettono cinque giocate al «Loto», da sette franchi l'una. Ma e chi? «Chiunque sia, ritorni — implora la donna —. Gli dirò io cosa fare, dove rivolgersi. Ma, per carità, non dopo l'otto maggio». Se pur perderà la percentuale sulla vincita, il bar di Auxerre guadagnerà di giocate: «Questa storia chiama gente».

Nella storia della Lotteria nazionale, quello di Auxerre sarebbe il terzo vincitore fantasma. L'anno scorso, ad aprile, un biglietto venduto a Clichy ebbe un premio da un milione e mezzo di franchi, trecento milioni di lire. Nessuno reclamò mai il denaro. Quest'anno, in gennaio, una ricevitoria di Avignone ha atteso invano il possessore di un biglietto da un milione di franchi, duecento milioni di lire.

p. b.

Terremoto in Macedonia

ATENE — Una scossa sismica di intensità pari a 6,1 gradi della scala Richter si è verificata circa alle 6 di ieri in Macedonia, alla base della Penisola Calcidica.

(Segue da pagina 4)

E' mancato

Curzio Matteucci

Maestro di casella

Straziati lo piangono: la moglie Rita, i figli Simona, Dani, Dedi, Benny, la nuora Christina, Marina, Elsa, gli adorati nipoti Marcello ed Emiliano, Andrea e Manuela, Alessandro e Valentina. I funerali avranno luogo oggi presso la parrocchia di Pure Torinese alle ore 14,15. Non fiori.

— Torino, 5 maggio 1984.

Gemma Galgani partecipa commossa.

Gli amici Cristina, Enzo, Ettore, Franco e Piero sono vicini a Benny ed Elsa in questo triste momento.

— Torino, 5 maggio 1984.

Direttori e Personale delle Bertelli profumi S.p.A. partecipano al dolore di Benny Matteucci.

— Torino, 5 maggio 1984.

Franco Di Masi commosso partecipa al grande dolore di Marina e di tutta la famiglia Matteucci.

Le famiglie Zamboni, Pautasso, Yannoddis, Gabellini partecipano al dolore.

Pina con Renato Mamy Lory Riccardo partecipano al grande dolore di Rita e famiglia.

Giorgio Nobili, Luciano e Sonia partecipano al dolore di Benny e della famiglia per la perdita del caro papà

Curzio Matteucci

— Torino, 4 maggio 1984.

Cristianamente è mancato

Carlo Cane

Pensionato Italgas

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, nuora, genero e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Carrapano. Funerali: sabato 5 corr. ore 14,30 parrocchia di Sassi.

— Torino, 5 maggio 1984.

Il 3 maggio dopo lunga malattia è scomparso improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Maria Gilli

ved. Rossetti

di anni 63

Ne danno il triste annuncio e funerali avranno in Corso d'Asti, la figlia Linda in Bordogna unitamente ai nipoti Francesco, Mario e famiglieri, le sorelle, nipoti tutti. Ricordano la cara nonna-zia Elena Fabrizio Igor Marina. Un sentito ringraziamento al prof. Luciano Peretti per la sua affettuosa assistenza, grazie anche a Mariangela e Lucia.

— Torino, 5 maggio 1984.

Partecipano al dolore per la perdita di nonna MARIA, la famiglia Malina, Malinelli.

Famiglie Brandignoni Revelli partecipano affettuosamente al dolore di Linda e familiari per la scomparsa della MAMMA.

Luciana Amanda Fabrizio Pinuti di Castagnole partecipano al dolore di Linda e Alberto Bordogna per la scomparsa della signora

Maria Gilli

ved. Rossetti

— Torino, 6 maggio 1984.

I Collaboratori di Dello Studio Bordogna partecipano al dolore per la perdita della MAMMA della signora Linda Rossetti Bordogna.

Miranda e Marco, Adriana e Mauro partecipano al dolore di Linda e famiglia.

Giuseppe Bigazzi, Presidente, Ruggero Marchisio, Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, dr. Rocco Spina, Direttore Generale e tutti i Dipendenti della Cartiere Fiore partecipano al dolore del dr. Aurelio Gandini, già presidente della società, per la scomparsa della diletta moglie

Angela Gandini

— Rocca, 6 maggio 1984.

E' mancato

Edoardo Perinciolo

Pensionato A.T.M.

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, nipoti Davide e Anna, con Ello e Alessandra, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Venaria d'Alba sabato 5 maggio alle ore 9. La tumulazione avverrà nel Cimitero Sud di Torino alle ore 11.

— Venaria d'Alba, 4 maggio 1984.

Luciano e Mila partecipano con amicizia al dolore di Ercole e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Improvvisamente è mancato

Piero Manavella

ex-dipendente FIAT

anni 63

Il doloroso annuncio viene dato dalla moglie Rita, dai figli Daniele e Cristiano, dal fratello e famiglia, dai parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle 14,30 presso la parrocchia di Rivalta.

— Rivalta, 5 maggio 1984.

Giorgio Peresso e famiglia partecipano al lutto di Daniele e Cristiano per la prematura scomparsa del caro PAPA'.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Franca Panetto

in Cordero

anni 59

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, la cognata Nina, la zia Maria, la figlioccia Piera, il fratello Lino, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 8, ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta, via Gattinara 10.

— Strambino, 5 maggio 1984.

La famiglia Quaccio partecipa al dolore di Giuseppe.

Il Consiglio del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia partecipa al dolore del geom. Giuseppe Cordero per la perdita della moglie

Francesca Panetto

Cordero

— Torino, 4 maggio 1984.

Si uniscono i colleghi ed amici:

Angelo Alvela
Giorgio Angelini
Giovanni Bronco
Corradino Comello
Carlo Dalmasso
Lorenzo Destefanis
Ernelina Ferraro
Giovanni Grillo
Luigi Lisa
Pierfranco Milanese
Giancarlo Morisengo
Enrico Scarella
Vittorio Simonetti
Gian Carlo Tempia
Franco Toscano

Cristianamente è mancato

Emilio Stoppa

di anni 51

Lo annunciano con dolore la moglie Adriana, la figlia Rossella, e parenti tutti. I funerali in Cracovenno domenica 6 corr., messa alle ore 16 da via Mascagni n. 12.

— Cracovenno, 4 maggio 1984.

E' mancata

Anna Astegiano

vedova Grapputo

di anni 82

Le piangono i figli Adriana con il marito Michele Quaglia, Ettore con la moglie Olga Rosa sorelle nipoti pronipoti parenti tutti. Funerali in Domnas chiesa parrocchiale lunedì 7 maggio ore 10. Un affettuoso ringraziamento alle suore della Divina Pietà.

— Domnas, 4 maggio 1984

(Continua a pag. 6)

Primi, preoccupati, commenti al rapporto dei vigili del fuoco di Roma

«Chiudere il Policlinico? Una pazzia» Ma per curarlo occorrono 80 miliardi

ROMA — «*Chiudere il Policlinico? Mi sembra un'ipotesi davvero assurda*». Il professor Mario Leoni, direttore sanitario del Policlinico Umberto I, non sembra per niente spaventato dal rapporto inviatogli dal comando provinciale dei vigili del fuoco.

Nel documento, spedito anche al Rettore dell'Università e al presidente della USL Roma 3 da cui dipende la struttura ospedaliera, la situazione degli scantinati dei padiglioni, già fatiscenti, viene definita allarmante. In particolare i vigili sottolineano lo stato di pericolo creato all'interno dell'ospedale da impianti elettrici privi di messa a terra, da seminterrati ingombri di materiale infiammabile, da mancanza di lampade di emergenza con accensione automatica in caso di black-out, da assenza di segnali d'allarme collegati con una sala operativa.

Ma non è tutto: secondo il rapporto dei vigili i corridoi sarebbero talmente ingombri di attrezzature da rendere difficile l'accesso alle uscite di sicurezza. Mancherebbero, infine, porte tagliafiamme e il numero degli estintori sarebbe inadeguato alla vastità degli ambienti. Insomma, ci sarebbe solo da sperare che non si verifichi al Policlinico ciò che è avvenuto tempo fa al Centro traumatologico della Garbatella, dove morirono un primario e una suora soffocati nell'ascensore dal fumo di un incendio scoppiato nello scantinato. Oggi, un incidente potrebbe provocare al Policlinico proporzioni più catastrofiche.

L'indagine all'Umberto I ed in altre cliniche convenzionate fu richiesta ai vigili del fuoco dai tre pretori, Amendola, Fiasconaro e Cappelli, che da mesi hanno messo sotto inchiesta la sanità pubblica a Roma e nel Lazio. Alla fine, dopo settimane e settimane di controlli nei perimetro del Policlinico e nei vari padiglioni, il rapporto è stato redatto. E si è subito rivelato preoccupante.

Cosa succederà ora?

«*Succederà che l'Università, proprietaria degli immobili e delle strutture* — precisa il professor Leoni — *dovrà approntare tutte quelle misure antincendio indicate dai vigili. D'altro canto era inevitabile: il Policlinico è un ospedale che risente indubbiamente dell'invecchiamento. Sono passati ottant'anni da quando, cioè agli inizi del Novecento entrò in funzione. Nel sette anni dacché sono direttore sanitario, avrò scritto un volume sulle necessità di avere impianti più moderni. Sarebbero stati sufficienti allora una decina di miliardi, oggi non so quanti ne occorreranno*».

Il conto, forse approssimato per difetto, è stato fatto dall'assessore regionale alla sanità Gigli: per mettere il Policlinico in regola con la legge antincendio servono perlomeno 80 miliardi. Ottocento milioni, in aggiunta ai fondi precedenti e destinati all'impianto elettrico, furono stanziati alla fine dello scorso dicembre. Bisognerà reperirne altri 7200. Una cifra certo non indifferente considerata anche la crisi di liquidità nel settore sanitario. Sembra, però, che contatti erano già stati avviati fra l'assessorato alla sanità, la USL Roma 3 e l'Università, per correre ai ripari ed evitare la possibile chiusura del Policlinico.

«*Ma è impensabile* — insiste il professor Leoni —. *Dove metteremmo i 2500 malati che mediamente sono ricoverati qui da noi? Ma, a parte il fatto quantitativo, occorre fare anche una considerazione qualitativa: una larga fetta della migliore medicina italiana è concentrata qui dentro. Il rapporto dei vigili non è ultimativo. Anzi è una comunicazione, direi costruttiva, che mette a fuoco certi problemi e ci indica le soluzioni. E poi, diciamo la verità, quanti miliardi ha speso per il Policlinico l'Università negli ultimi tempi? Tanti. Abbiamo già sfornato un padiglione di chirurgia per consegnarlo all'Università e che deve essere completamente ristrutturato. Altri due li consegneremo il mese prossimo. Si sta facendo tutto il possibile*».

Ma la situazione al Policlinico non è che la punta di un iceberg: l'inchiesta tuttora in corso da parte dei tre pretori ha messo in mostra una emergenza quasi generalizzata nel settore sanitario. E spesso vergognosa: con scarsi indici di igiene e, si scopre ora, anche con bassissimi livelli di sicurezza. Come se non bastasse, ad aggravare la situazione ci si è messo da ultimo lo sciopero dei medici ospedalieri i quali hanno fissato uno sciopero per giovedì 10 maggio. E ciò perché se non verrà rinnovata per tempo la convenzione con l'Università per il mantenimento in servizio dei medici ospedalieri, questi, che operano al Policlinico in regime di convenzione dovranno gradualmente lasciare i reparti che torneranno all'Università alla quale appartengono.

Ruggero Conteduca

Proposta di 11 Paesi

Più algebra meno geometria nelle scuole

SIENA — L'esigenza di ridarre nelle scuole dei Paesi europei lo studio della geometria, definito «eccessivo», a favore di un approfondimento dell'algebra, che è alla base della matematica degli Anni Duemila, è stata sottolineata da scienziati di 11 Paesi nel «Convegno internazionale di algebra universale», organizzato dall'Università

Concludendo la relazione di base, il professor Jean Dieudonné, uno dei massimi matematici viventi, ha esclamato polemicamente: «Abbasso Euclide, abbasso i triangoli».

Nel convegno senese sono stati discussi i più recenti risultati conseguiti nel settore dell'algebra universale.

Iniziative della Camera per contribuire alle spese del soggiorno a Roma

I deputati, pendolari della politica alle prese con i problemi della casa

ROMA — Per la lunga schiera dei «peones», onorevoli ignoti in bolletta, pendolari della politica tra collegio elettorale e Roma, è stata una piacevole sorpresa: salvo contrattempi imprevisti, avranno diritto ad un rimborso di quindici pernottamenti in albergo al mese, ovvero l'equivalente o quasi delle giornate trascorse in Parlamento per lavoro.

Potranno scegliere un albergo di loro gradimento. Attenzione, però: le disposizioni dell'ufficio di presidenza di Montecitorio, che ha fatto diffondere in questi giorni una apposita circolare, sono molto precise. La Camera pagherà per un pernottamento fino a sessantamila lire, quindi fino a novecentomila lire al mese. Ma chi vorrà usufruire di questa possibilità si vedrà trattenere per dodici mesi all'anno 251 mila lire dalla diaria mensile per spese di soggiorno a Roma, che per il 1984 è stata fissata in 753 mila lire su un'indennità totale di tre milioni e quattrocentomila lire.

«*Si tratta* — spiega Bruno Picchia, comunista, uno dei tre deputati questori di Montecitorio — *dell'applicazione di una legge del 1978 sui dipendenti dello Stato, la quale stabilisce che i funzionari statali in trasferta hanno diritto, previa trattenuta di un terzo della diaria, a un rimborso. Non è stata stipulata alcuna convenzione con gli alberghi romani. Ogni deputato può scegliere l'albergo che preferisce. Non abbiamo ancora un elenco dei colleghi che hanno aderito a questa iniziativa, ma ritengo che saranno in molti ad approfittarne*».

Non è la prima volta che la presidenza della Camera si muove per venire incontro ai deputati privi di una casa a Roma, che pare siano quasi la metà dei seicentotrenta eletti a Montecitorio. In vicolo Valdina, a due passi dalla Camera, da un paio di anni è stato completamente ristrutturato un antico palazzo da cui sono stati ricavati molti mini-appartamenti. Piccoli monolocali con una poltrona letto, in cui alcuni parlamentari privilegiati hanno l'ufficio e l'abitazione. Una soluzione ultraconveniente, se si pensa che il prezzo per un locale con servizi arredato, in un palazzo del centro storico, oscilla da ottocentomila lire a oltre un milione al mese.

Ma la soluzione di vicolo Valdina ha accontentato solo un piccolo gruppo di deputati, e il problema casa per la maggioranza dei pendolari della politica è rimasto irrisolto. «*Ora l'ufficio di presidenza della Camera è corso ai ripari* — commenta Lucia Ozominato, comunista, di Rovigo —. *Attualmente abito con alcuni colleghi in un appartamento preso in affitto. Devo fare bene i calcoli per vedere se mi conviene. Resta però un problema più grosso da risolvere: quello dello spurio, inesistente a quasi, che hanno a disposizione per lavorare i deputati, molti dei quali sono costretti ad arrangiarsi nei divani di Montecitorio*».

Le prime reazioni alla decisione dell'ufficio di presidenza della Camera sono tiepide, affiora qualche perplessità. «*Non ho ancora deciso, anche se sono tra coloro che potrebbero fruire di questo servizio* — confessa Giuseppe Fornasari, dc di Arezzo, deputato democristiano di terza nomina —. *Valuterò comunque il da farsi, anche perché non ho più l'alloggio che avevo preso in affitto*».

Comunque questa volta nessuno ha protestato. Gli stessi radicali, che tempo fa contestarono i restauri «faraonici» dei bagni e i nuovi ascensori nel palazzo di Montecitorio, non hanno trovato nulla da ridire, lamentandosi semmai per il fatto che ai parlamentari italiani vengono garantiti certi privilegi — viaggi gratis in treno e in aereo, autostrade senza pedaggio — ma nessun servizio veramente utile a loro e alla collettività.

Giuseppe Fedi

Tiro al piccione in Italia al Parlamento europeo

BRUXELLES — Il Parlamento europeo, che terrà a Strasburgo dal 21 al 25 maggio l'ultima sessione di questa legislatura, sarà chiamato a decidere una eventuale proibizione della pratica del tiro al piccione in Italia: l'eurodeputata comunista Vera Squarcialupi ha infatti presentato all'assemblea comunitaria una proposta di risoluzione in tal senso.

La Squarcialupi prende lo spunto dalla protesta che hanno recentemente accompagnato lo svolgimento in Toscana, a Montecatini, dei campionati del mondo di tiro al piccione e rileva che il tiro al piccione «è contrario alle leggi contro il maltrattamento degli animali».

Riuniti a Saint Vincent per discutere i problemi del turismo

Gli albergatori sono preoccupati «C'è una fuga degli stranieri»

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Non si può parlare di crisi del turismo, ma si è di fronte a una pre-recessione: un modo di dire che significa una flessione di presenze negli alberghi del 2,1 per cento, dovuto a una diminuzione dell'1,5 per cento di italiani e del 2,5 per cento di stranieri.

E' questo il dato su cui ha discusso al Centro congressi del Grand Hotel Billia a Saint-Vincent l'assemblea generale della Federazione delle associazioni italiane alberghi e turismo (Faiat).

Il presidente Angelo Bettoja e il direttore generale Bonaventura Vaccarello hanno poi fornito altre cifre: le presenze italiane negli alberghi e nelle pensioni sono state, nel 1983, 235.437.000 con una diminuzione rispetto all'anno precedente di 3.600.000; mentre gli stranieri sono scesi di 3 milioni e mezzo, «*attestandosi sulla cifra di 97.337.000. In totale* — ha specificato Bettoja — *gli esercizi ricettivi hanno accusato una perdita di 7.100.000 presenze rispetto all'anno precedente*».

«*Un bilancio non catastrofico, ma che desta preoccupazione* — ha detto Bettoja — *perché la domanda italiana, stabile da parecchi anni, ha registrato una flessione, invertendo così la tendenza rivelatasi nel 1982 quando si fu una crescita delle presenze pari al 3,6 per cento*».

Ma preoccupa ancor più la «fuga» degli stranieri, che rappresentano il 30 per cento dei turisti in Italia e nel 1983 hanno portato 14 mila miliardi in valuta pregiata, mentre quest'anno, se il mercato statunitense darà una risposta positiva si arriverà ai 15 mila miliardi. Sarà però il dollaro a dover far lievitare le cifre, ma per ora si è in fase di previsioni.

Dall'analisi della Faiat è uscita l'immagine d'un turismo ammalato. Quali allora i rimedi? Una maggior preparazione professionale degli operatori (l'Enit in primo luogo, sollecitato ad agire come un'azienda privata anche se ente pubblico addetto a reclamizzare l'Italia all'estero) e un aggiornamento delle strutture, cioè rendere più moderni gli alberghi per poter battere la concorrenza dell'area mediterranea.

«*Non sono i prezzi a tener lontano i turisti* — ha sottolineato Bettoja — *perché l'Italia offre un soggiorno di qualità migliore rispetto a tutti gli altri Paesi per le attrazioni, la cultura, le città d'arte. Mare, montagne, laghi, terme sono a disposizione di chi viene da noi in vacanza. Chi sceglie la spiaggia non il trova come altrove in un'oasi: ha la possibilità di trascorrere una settimana al mare e una in montagna con pochi chilometri di percorso. Inoltre possiamo dimostrare che i prezzi sono appena leggermente più cari*».

E' stato fatto l'esempio del Veneto, regione «completa» (collina, laghi, terme, mare e montagne): gli aumenti nel 1983-84 sono stati contenuti nei limiti del 6-10 per cento, inferiori al tasso di inflazione. Ma è stato anche fatto notare che se bisogna ammodernare alberghi ormai vecchi occorre abbassare il costo del denaro, oggi al 20-25 per cento.

«*I politici hanno un interesse sporadico per una delle poche industrie che oggi tirano*

Sequestrati da jugoslavi 4 pescherecci

PANO — Quattro pescherecci della flottiglia di Pano — il «Giuseppina», «Rita C», «Elmo», «Cappler» —, tutti con cinque uomini di equipaggio, sono stati sequestrati da motovedette jugoslave per pesca abusiva in acque territoriali slave. I natanti sono stati fatti dirottare nel porto di Sebenico dove probabilmente oggi si terrà il processo amministrativo.

Russo sta ancora male

Roma. Sono ancora precarie le condizioni di salute del geometra Giuseppe Russo, ricoverato una ventina di giorni fa dall'Arabia Saudita, dov'era trattenuto da più di un anno per presunte inadempienze della società per cui lavorava. Ieri mattina il Russo doveva tenere una conferenza stampa, che è stata rinviata all'ultimo momento per un suo improvviso malore. Nella foto: Giuseppe Russo, al centro, visibilmente provato, fa ritorno a casa sostenuto dal fratello Andrea

Sarà realizzato entro due anni

Verona, condominio contro l'atomica

VERONA — Il «giorno dopo» come una lunga e tranquilla assemblea condominiale con energia elettrica e letti assicurati, ma soprattutto l'acqua e un'alimentazione equilibrata.

La prospettiva è riservata ai 250 occupanti un complesso residenziale che sarà pronto tra due anni a Verona disposti a pagare l'appartamento 4-5 milioni in più rispetto alle case normali.

Il primo rifugio antinucleare condominiale completamente funzionante in Italia è stato presentato ieri dall'impresa Recchia che realizza le strutture, dalla Bieffe di Brescia che predispone le attrezzature e dal dietologo della Also-Enervit, che garantisce una «resistenza» di almeno 15 giorni.

In un solo colpo insomma a Verona si raddoppia il potenziale di strutture antiatomiche d'Italia e si dice tutto di nuovo in fatto di attrezzature. In pratica nella malaugurata ipotesi che questa «assicurazione vita» trovasse applicazione (non evidentemente in caso di olocausto planetario) le 58 famiglie avrebbero il tempo di mettersi al riparo.

Ad esempio, una testata atomica con obiettivo i tre-quattro centri militari attorno a Verona seminerebbe distruzione immediata nel raggio di una decina di chilometri. Nella città ci sarebbero tre-quattro ore per mettersi in salvo nel rifugio capace di resistere ad una spinta dinamica esterna di 30 mila kg/mq. Il rifugio è 5,3 m sotto quota con altezza interna di 2,4 m e diviso in una parte abitativa (3 mc per persona di spazio) in una con bagni e docce e fossa settica con espulsione dell'acqua all'esterno, in una costante di decontaminazione e sonda geiger (ad una settimana dall'esplosione ci si potrebbe anche esporre all'esterno previo controllo del geiger per poche ore) e in una stanza-generatore oltre ad una riserva d'acqua pari a 40 mila litri.

Tutto predisposto insomma, compresa la prima colazione, che prevede proteine di latte, cereali, uvette, nocciolino, vitamina C e frutta-sio e la cena, con verdure, carne liofilizzata ed Enervit. Il tutto ricambiato dall'organizzazione ogni anno e mezzo. Non c'è più ironia su questa «previdente» soluzione.

Anche se l'Italia è ancora in coda in Europa e non ha mai affrontato il problema a livello di protezione civile e di normativa. «*In futuro proporremo anche altre soluzioni* — hanno detto quelli della Bieffe e della Recchia — *con pompe a due piani sempre utilizzabili*».

Si parla già di economie di scala e di grandi numeri per arrivare almeno in Italia ai 65 mila rifugi che la Germania potrà avere entro due anni.

Franco Ruffo

Palloncino in due giorni dal Belgio alla Liguria

CHIAVARI — Un palloncino ha percorso in poco più di due giorni il tragitto tra il Belgio e Casarza Ligure, nell'entroterra di Chiavari, di circa 1200 chilometri. La cartolina, appesa al palloncino è caduta nel podere di Salvatore Macciocco, di 50 anni.

Il messaggio di saluto è di Cedrik Exelmans, di nove anni, di Diest (Brabante) nelle Fiandre. Il bimbo assieme con altri amici aveva lanciato il palloncino nel corso di una manifestazione svoltasi nella città belga. Salvatore Macciocco ha rispedito la cartolina al bimbo belga con l'aggiunta di due libri «La mia terra» e «La mia gente» editi da un giornale genovese.

Le decisioni finali del Consiglio esecutivo a Roma, intervento del ministro Andreotti

Per il Sahel, piano straordinario Unicef

ROMA — Con l'intervento del ministro degli Esteri Andreotti, si sono conclusi ieri i lavori del consiglio esecutivo dell'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, riunitosi per la prima volta nella sua storia a Roma, come riconoscimento del contributo finanziario dell'Italia alle sue iniziative, secondo soltanto a quello degli Stati Uniti.

Questa sessione ha approvato il bilancio per l'84, che ammonta a circa 380 milioni di dollari, e ha varato una serie di programmi per un impegno complessivo di 102 milioni di dollari (il maggiore dei quali è un piano triennale di 50 milioni di dollari per la Cina, dove vivono 151 milioni di ragazzi sotto i 15 anni).

E' stata accettata la linea indicata dal direttore esecutivo dell'Unicef, James Grant (riconfermato per altri cinque anni), e cioè una grande mobilitazione internazionale di governi, forze sociali, mass-media, organizzazioni umanitarie attorno ai problemi della tutela dell'infanzia. Notevole rilievo assumono le misure urgenti adottate per l'Africa, in particolare per la fascia del Sahel: per questo scopo è stato chiesto ai Paesi donatori lo stanziamento di altri 50 milioni di dollari straordinari.

Il governo italiano ha contribuito nel 1983 con oltre 34 milioni di dollari e proprio in questa sessione ha annunciato per l'84 un contributo supplettivo di 2 miliardi e mezzo di dollari. Andreotti si è sentito esprimere per questo la «sincera gratitudine» dell'Unicef dalla presidente del consiglio esecutivo, la venezuelana Haydee Martinez De Osorio.

«*Il mondo* — ha detto il ministro degli Esteri italiano — *sta attraversando un periodo cruciale di rivolgimento e di trasformazioni, in cui i tradizionali principi e criteri — economici, sociali, religiosi e culturali — vengono posti in discussione e talora sovvertiti. Le difficoltà del momento presente, rese più complesse da gravi calamità naturali e da umane inconsapevolezze, non debbono peraltro esimerci dal prendere coscienza del problema fondamentale di evitare che l'infanzia paghi, nel modo più duro, errori e eventure a lei non imputabili*».

Denutrizione, malattie, «conflitti ballisti inconsapevolmente scatenati dagli adulti» che spesso fanno degli adolescenti «allucinati partecipanti alle barbarie della guerra»: contro tutto ciò l'Unicef ripropone una «risoluzione per la sopravvivenza dell'infanzia». E' un compito «tanto arduo da apparire utopico, ma — ha aggiunto Andreotti —, come ha ricordato il presidente Pertini, sono le grandi utopie che danno vita sovente alle grandi battaglie morali».

E' anche nell'interesse della pace ridurre «i divari scandalosi di benessere e di opulenza tra il Nord e il Sud del nostro pianeta: perché non vi sarà equilibrio, non vi sarà stabilità nelle relazioni internazionali, finché malnutrizione, sete e malattie continueranno a infierire su più della metà del genere umano». Andreotti ha citato in particolare la drammatica siccità nell'Africa sub-sahariana, «una sfida eccezionale da affrontare con mezzi e sforzi egualmente eccezionali».

(Agi)

L'Istituto studia i rapporti Est-Ovest

Anche in Italia una sede Aspen

ROMA — Il battesimo è avvenuto giovedì al Senato durante una cerimonia patrocinata dal presidente Cossiga, ma l'attività vera e propria della prima sede italiana dell'Aspen Institute decollerà solo a metà luglio a Venezia. L'Aspen Institute è un'organizzazione internazionale fondata in America nel 1949.

Le sue sedi principali sono a New York, Berlino, Parigi e Tokyo. I suoi scopi, illustrati ieri dal presidente Joseph Slater, dal ministro del Lavoro, Giarda De Michelis, e dal presidente dell'Enea, Franco Colombo, sono la sensibilizzazione e il coinvolgimento di esponenti di governo, mass media e mondo del lavoro ai problemi economici e sociali.

Attraverso l'organizzazione di seminari per il management di imprese industriali e finanziarie e gruppi di lavoro, l'Aspen, nei suoi 35 anni di vita, ha trattato gli argomenti-chiave del nostro attuale sviluppo, come il governo delle istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private. Attualmente sta preparando una serie di documenti sui rapporti tra Est e Ovest e sul controllo degli armamenti.

«*L'apertura delle due sedi in Italia, una a Roma e l'altra a Venezia* — ha sottolineato De Michelis —, *è fondamentale per il posto che l'Italia occupa all'interno del bacino del Mediterraneo. A Venezia si riuniranno per 3 giorni personaggi come Schmidt, MacNamara, Kretsky e Callaghan che firmeranno il documento finale*».

(Agi)

Feste pasquali Presenze record a Fiumicino

ROMA — Sono stati battuti tutti i record di affluenza — nel periodo pasquale — all'aeroporto Leonardo da Vinci, con un totale di 681.700 passeggeri e con punte giornaliere mai raggiunte.

Lo rende noto la società «Aeroporti di Roma», in particolare, il traffico più intenso si è avuto sabato 14 aprile, con 46.538 passeggeri, e venerdì 20 aprile, con 45.057. La punta più alta in tutto il 1983 era stata di 45.204 passeggeri, il 30 luglio.

Per l'alta stagione, in cui si prevede una conferma dell'incremento di traffico, l'«Aeroporti di Roma» sta realizzando una serie di interventi atti a migliorare la funzionalità dello scalo.

Stato civile di Torino

3 MAGGIO 1984

NATI — Pivetta Antonella; Mastia Laura; D'Agostino Denise; Madaut Anna Maria; D'Amico Rosa; Bosco Monica; Cassaro Giuseppe, Fusco Maria; Capizzolo Sven; De Bella Mario; Colasanto Maria Angela; Gardiman Voglori Flavio; Filomeno Monica; Vesera Pamela; Tagliani Gisela; Maiese Francesca; Carulo Walter; Della Valle Morena; Gastaldi Daniele; Giannolenopo Matteo; Alfaro Giovanni; Trona Diego; Vaudano Alessio; Pastore William; Murola Fabrizio; Pitta Monica; Dagliani Sara; Massena Francesca; Ranaholle Francesca; Bede Davide; Toppato Angela; Benedetto Francesco; Brignoli Alessandro; Antonelli Pierluigi; Lia Mario; Terrano Daniela; Argentieri Cecilia; Costa Daniela.

MORTI — Giusti Piero, di anni 78, nato a Torino, pens., vedovo in c.so Cosenza 123; Cosetto Giuseppe, a. 86, nato a Torino, pens., c. Vitt. Emanuele 115; Bodino Ettore, a. 63, Asti, pens., via Nizza 57; Tortona Pierina, a. 86, Torino, pens., v. Palermo 33; Mondola Marianna v. Morniello, a. 68, Pianezza, pens., v. Cirie 17; Pecelli Liliana, a. 78, Torino, pens., c. A. Picco 80.

Decedute in ospedale: Di Piazza Salvatore, a. 64, Catanzarello, pens.; Lazzoli Adele, a. 91, Bologna, pens.; Marino Matilde, a. 87, Torino, pens.; Lollo Angela v. Pozzolo, a. 82, Cortile, pens.; Rocca Cesare, a. 48, Chieri, ins.; Avogaro Giovanna, a. 59, Pianezza, pens.; Polossi Giuliano, a. 47, Ferrara, professionista; Chiesa Luigi, a. 74, Berone C.se, pens.; Spadola Giuseppa, a. 84, Palermo, casal.; Lanzi Francesco, a. 90, Napoli, pens.; Mancuso Maria, a. 62, Castelnuovo Monferrato, pens.; Tuninetti Maddalena ved. Tuninetti, a. 86, Monasteri, pens.; Dassano Maria v. Gamba, a. 68, Verrua Savoia, pens.; Passera Giuseppa, a. 79, Pianezza, pens.; Mazzagno Giuliana, a. 78, Francavilla, pens.; Vergnano Giuseppa, a. 76, Tarantasca, pens.; Petruzzella Giuseppa, a. 68, Campobello Licata, pens.; Castagna Caterina in Sanna, a. 87, Sant'Andrea Jonio, pens.; Ghersi Maria in Martin, a. 88, Savigliano, pens.; Passera Giovanni, a. 81, Istanbul, pens.; Rapazzo Emma, a. 90, Torino, pens.; Bini Romina, a. 80, Bergamo, pens.; Sesia Maria, a. 68, Deprati di Sotra, relig.; Bianchi Beatrice, a. 77, Pontestura, pens.; D'Auria Vito, a. 78, Monte Colmo Rovello, pens.; Pettine Domenica, a. 89, Angiano Varzaltese, pens.; Miniero Giovanna, a. 84, Savigliano, pens.; Costa Ernesta, a. 83, Pontestura, pens.; Pinelli Maria, a. 76, S. Giorgio su Legnano, pens.; Pellegrino Angela, a. 79, Castello, pens.; Graziano Edoardo, a. 81, Asti, pens.; Ferrero Rosina, a. 75, Torino, pens.; Galletto Elena, a. 79, Vicenza, pens.; Napoli Pale Carlo, a. 84, Torino, pens.; Pagella Giovanna, gg. 30, Torino, infanzia; Lupo Santo, a. 53, Torino, pens.; Bianco Margherita ved. Nebbia, a. 84, Palazzo, pens.

Nati 89 - Morti 43

5 MAGGIO 1984

NATI — Massarenda Gislenia; Rosolino Andrea; Rolfo Alessandro; Bugala Luisa; Xamarilla Valentina; Cassinelli Gianna; Pistolo Marco; Vitelli Alessandro; Panuccio Marcella; Salimbi Alberto; Berlan Flavio.

MORTI — Sommariva di Stupinigi Amelia v. Marchetti, di anni 61, nata a Genova, casal.; distante in c.so V. Emanuele 80; Tempesta Giuseppa, a. 62, Cosenza, suicida, v. Cigliano 6; Pasciuti Elena, a. 70, Torino, pens., v. Villa della Regina 21; Ravasi Giordanina v. Viana, a. 78, pens., v. Carnandone 12; Bollesan Alda, a. 79, Torino, pens., c.so Sommellier 21; Agostinello Agostino, a. 63, Carignano, pens., c.so Racconigi 130; Bertino Giuseppe, a. 86, Torino, pens., v. S. Tommaso 11; Moreno Caterina v. Alnardi, a. 84, Tigliole, pens., v. delle Rosine 2; Bojda Lorenzo Enrico, a. 27, Giovenzano, pens., c.so Trapani 17; Cassilla Beatrice v. Tosio, a. 81, Monta d'Alba, pens., c.so Lecce 150; Garrone Rosa, a. 80, Torino, pens., v. Marenco 8; Bisellowa Michela, a. 90, S. Damiano, pens., v. Celuso 18; Caroli Mary, a. 46, Bologna, pens., str. Mongrenie 180; Carnelli Carmela, a. 82, Torino, pens., v. Pastrengo 24; Bignelli Umberto, a. 81, Torino, pens., v. Asiago 58/4; Calirolo Antonio, a. 80, Torino, pens., str. Teti Grimaldi 2; Bodin Anna in Bocciga, a. 74, Milano, casal., v. Cassarile 9; Alessa Serrano, a. 80, Racconigi, pens., str. S. Mauro 223/bis; Chiavassi Elide, a. 83, Torino, pens., v. A. Vespucci 61.

Decedute in ospedale: Massarella Gemma v. Marchiori, a. 70, La Morra, pens.; Combe Giovanni, a. 80, Cassagna P.te, pens.; Mellardo Maddalena, a. 8, Torino, scolara; Bonessa Lina v. Gobetto, a. 62, Terruggia, pens.; Cerlenco Ernesta, a. 93, Milano, pens.; Calderi Valerandia v. Pillarel, a. 85, Borgo del Orappa, pens.; Sidoli Sonna, a. 55, Santhià, casal.; De Filippi Ermenegilda, a. 91, Torino, pens.; Rosso Rosa in Bianco, a. 72, Quiliano (Argentina), pens.; Milanesio Bruno, a. 51, Torino, pens.; Piano Anna Maria, a. 51, Torino, casal.; Bertana Giuseppina v. De Maria, a. 87, Castelnuovo Don Bosco, casal.; Bruno Pierina in Brazza, a. 42, Moniglio Rosso, casal.; Cavalla Domenica in Bertello, a. 72, Volpiano, pens.; Maiperi Raffaela, a. 73, Gioiosa Ionica, pens.; Garrone Pierina v. Cima, a. 85, Grana Monf., pens.; Olivero Michele, a. 83, Caramagna P.te, pens.; Aragono Ermanno, a. 57, Stazzano, pens.; Bulce Filomena, a. 84, Palazzo S. Gervasio, pens.; Bellese Ourino, a. 47, Pianezza, pens.; Melae Monica, a. 1, Torino; Bigiani Mario, a. 64, Cenaglie, pens.; Rubino Maddalena, a. 77, Torino, pens.; Kassel Vela Ali, a. 27, Tabria, studente; Prando Clemente, a. 87, Cerie, pens.; La Bona Giusto, a. 70, Termini Imerese, pens.; Bennardo Rosa v. Navarra, a. 73, S. Damiano d'Asti, pens.; Bassan Noemi in Germonia, a. 62, Torino, pens.; Bosco Sebastiano v. Barbini, a. 80, Villafranti, pens.; Marchetto Federico, a. 79, Torino, pens.

Nati 11 - Morti 69

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato

Andreina Massimini nata Massera

L'annunciano il marito Bernardo, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 da via Genesio 1. Non fiori ma devolvere alla Piccola Casa Divina Provvidenza.

—Castiglione, 4 maggio 1984.

Lo sorella Carla, Silvia, Cesarina con tutti i nipoti e pronipoti ricordano la cara zia ANDREINA.

E' mancata ai suoi cari

Rina Ponsetto

anni 82

Ne danno il triste annuncio la cognata Alpina e parenti tutti. La salma partirà lunedì 7 maggio ore 14 da Lusema S. Giovanni (partito Pro Benedetto) per S. Stefano Roero ove si svolgeranno i funerali in Parrocchia alle ore 15,30.

—Torino, 5 maggio 1984.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Frassi

Andava All'

Lo annunciano la moglie, il figlio, parenti tutti. Funerali domenica 6 corr., ore 9, dall'abitazione.

—Chivasso, 4 maggio.

Il Gruppo Anziani dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripeto

Giovanni Frassi

—Torino, 5 maggio 1984.

RINGRAZIAMENTI

Roma, Gino e famiglie ringraziano per la dimostrazione di affetto tributata al caro papà

Giacomo Pecoraro

Messa ingiesima il giugno ore 16,30 Maria Ausiliatrice.

—Torino, 5 maggio 1984.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ci parenti della cara

Maria Gramegna Farri

Ziz Maria

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Messe in ricordo venerdì 25 maggio ore 18 Cappella Sacra Nazarena, c.so Einaudi 4, Torino.

—Torino, 5 maggio 1984.

La famiglia Fiecchia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del

geom. Battista Fiecchia

Le Sante Messe di Trigesima giovedì 24 maggio ore 18,30 nella cappella dell'ospedale C.T.O. e il 27 maggio ore 8,30 nella Parrocchia di Magnano Biellese.

La famiglia Aceto commossa ringrazia tutti quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del loro congiunto

Alfonso Aceto

—Torino, 4 maggio 1984.

La famiglia del compianto

Roberto Marchisio

profondamente commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro, ringraziano tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.

—Venaria, 5 maggio 1984.

I familiari commossi e riconoscenti ringraziano gli innumerevoli amici che hanno partecipato al cordoglio per il loro dolore per la morte della cara

Enrica Merlo Rovere

La Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 25 maggio alle ore 21, nella chiesa di Casa Addolorata, v. Lussemia 16.

—Torino, 5 maggio 1984.

La famiglia Matté commossa ringrazia quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del caro

Ernesto

—Torino, 4 maggio 1984.

Franca, Alessandro e Barbara ringraziano quanti hanno partecipato al profondo dolore per la scomparsa del loro caro

Eusebio Vezzosi

Messe di Trigesima giovedì 24 maggio 1984 ore 9 presso la parrocchia S. Agnese, corso Monselice 58.

—Torino, 4 maggio 1984.

Rosanna e Carla commosse per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro babbo

Giuseppe Basili

ringraziano sentitamente. S. Messa di trigesima il 24 maggio alle ore 18,30 nella parrocchia S. Natale.

—Torino, 5 maggio 1984.

I famigliari del compianto

Giuseppe Altomare

sentitamente ringraziano per la dimostrazione di affetto e di stima ricevuta.

—Torino, 5 maggio 1984.

I famiiari del compianto

Cesare Capeduro

ringraziano tutti coloro che con parole e scritti hanno preso parte al loro grande dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 27 maggio alle ore 10 nella parrocchia di Gesù Nazareno

—Torino, 5 maggio 1984.

ANNIVERSARI

1973 1983

Domenico Viberti

Ti ricordiamo con immutato affetto. S. Messa Gran Madre domenica 6 maggio ore 18.

1973 1984

Renzo Gallo

Vivi sempre nel nostro cuore

Da diciotto anni

Franco Ponzinibio

Capitano degli Alpini

vive nel ricordo del suo cari con cui amava e rimpiange i nevi.

—Torino, 5 maggio 1984.

1979 1984

Piero Negro

Vive nel cuore di mamma e figlia.

Investigatori privati da ieri riuniti a Roma s'interrogano sul futuro

Marlowe? Non abita più qui

La loro categoria ha subito profonde modificazioni - «Siamo 15 mila in tutta Italia e ci sentiamo professionisti» - Contraffazione di marchi commerciali, truffe, sequestri di persona, droga, i nuovi campi d'azione

ROMA — C'era una volta il reato di adulterio: e nelle aule di tribunale si vedeva comparire una strana figura di testimone. Di solito un ometto indefinibile, specializzato in pedinamenti e sguardi dal buco della serratura, grande amico delle portinaie del quartiere. Era l'investigatore privato: quel tipo di investigatore almeno che — soli committenti, i mariti sospettosi — aveva attecchito dalle nostre parti. Poi anche il codice ha contribuito a modificare le cose: «*E visto che le corna non esistono più* — sintetizza Giandomenico Anastasia, vice presidente nazionale della categoria — *anche il detective è stato costretto a cambiare*».

Non che la categoria dei mariti gelosi sia scomparsa: ancora oggi c'è chi affida ad un'agenzia investigativa la verifica della propria stabilità coniugale. «*Ma quei clienti* — continua Anastasia — *rappresentano solo il quattro, cinque per cento del lavoro. Ormai ci muoviamo soprattutto nel campo industriale e commerciale. Anche l'investigatore è diventato un professionista...*». E per questo, vuole essere iscritto ad un albo, proprio come gli avvocati, o gli ingegneri. «*Il modo migliore, fra l'altro, per imporre regole di comportamento e migliorare il livello morale della categoria*».

Da ieri, a Roma, un milione della Provincia accoglie investigatori privati di tutt'Italia. La Federpol, associazione nata l'anno scorso dalla unione di due gruppi, ha organizzato un congresso che si concluderà stasera. Invitati, il docente universitario, l'onorevole, i rappresentanti della Camera di commercio, i giornalisti, proprio per togliere alla figura del detective ogni sfumatura di originalità, o di mistero. Sola concessione allo stereotipo, la presenza di alcune vistose fanciulle tra un pubblico peraltro composto da maturi signori in grigio, qualcuno col portamento rigido dell'ex carabiniere.

«*In Italia siamo ormai quindicimila, e ci sentiamo dei professionisti*». Certo, nulla a che vedere con Philip Marlowe, ma neanche con lo spione Cacace. Su oltre 900 agenzie munite di autorizzazione, a occuparsi di investigazioni e informazioni sono, in tutto il Paese, 586. Le altre si occupano solo di polizia privata, e ormai possono mettere in campo un vero esercito di gente armata: i dipendenti sono quasi 60 mila.

Ma su che cosa si indaga? «*Su tutti quei campi nei quali lo Stato non può intervenire*», spiega Anastasia, siciliano trapiantato in Lombardia e ormai leader nella lotta alla contraffazione dei marchi commerciali. Dove c'è un capo con «firma» falsa, una montatura imitata, una borsa riprodotta, ecco spuntare i suoi agenti. «*Ogni anno* — continua — *in Italia spariscono 3-400 giovani, spesso senza lasciare traccia. Le famiglie si rivolgono a noi. Ogni giorno nascono nuove ditte, che subito ordinano merci per miliardi. Senza i nostri accertamenti, le truffe e i dissesti sarebbero decuplicati*».

Altri campi d'azione, spiega Orazio Nicolai, segretario generale della «Federpol», sono stati aperti dal consumo di droga (le famiglie si rivolgono alle agenzie anche per proteggere, o recuperare, i figli), dai sequestri di persona, dall'aumentare dei grossi furti.

«*Che la gente ci consideri spioni, forse è inevitabile* — continua Anastasia —. «*E' un po' come per gli uomini dei servizi segreti... ma se loro lavorano per la collettività, non è vero che noi ci lavori solo per i singoli. Le nostre indagini quasi sempre finiscono per provocare rilevanti effetti anche sul piano sociale*».

Anche per questo il detective («*che spesso oggi è un laureato, e quando ha cinquanta o sessanta dipendenti anche un dirigente d'azienda*») chiede di essere iscritto ad un Albo, o ad un Ordine. Un modo per fare un po' di chiarezza, stabilire sanzioni per chi non rispetta certe regole di convivenza. Anche per liberarsi dalla piaga degli «abusivi» che — guarda un po', soprattutto a Napoli — stanno fiorendo, e continuano a offrire sottocosto i loro servizi alle grandi aziende.

Esistono già alcune proposte di legge: ieri, al congresso, il deputato del pci Cerquetti ne ha illustrata una che propone di impedire ai «privati» ogni inchiesta che abbia fine di accertamento dei reati, o di reperimento delle prove per il processo penale. Dopo aver ascoltato le reazioni del pubblico, il deputato ha promesso che al più presto il progetto cambierà.

Giuseppe Zaccaria

Genova, «Centro direzionale» Via ai lavori

GENOVA — Sono iniziati ieri a Genova i lavori del Centro direzionale di «San Benigno», nella zona portuale, tra Sampierdarena e Dinegro. Come è stato spiegato dal presidente del consorzio S. Benigno, ing. Emanuele Romanengo, per la costruzione di questo complesso saranno necessari investimenti per 500 miliardi. Sarà comunque il più moderno centro direzionale d'Italia e uno tra i più avanzati del mondo.

All'inaugurazione dei lavori era presente il sindaco Fulvio Cerofolini, il presidente della Camera di commercio, Gian Vittorio Cauvin e il presidente del Consorzio autonomo del porto, Roberto D'Alessandro, e l'arcivescovo di Genova cardinale Giuseppe Siri.

La Giunta regionale ha deciso di non partecipare ufficialmente alla cerimonia, in attesa che i suoi organi esprimano le valutazioni tecniche sul progetto.

Stanno cadendo dal decimo piano

Rio de Janeiro. Una donna sta precipitando dal decimo piano e morirà sul marciapiede sottostante, le altre due stanno per mollare la presa e si sfracelleranno al suolo; una quarta, non visibile, seguirà la stessa sorte. Erano uscite dalla finestra per sfuggire all'incendio appiccato al loro appartamento da un ladro (poi arrestato) che, scoperto, aveva tentato di sfuggire alla polizia

Viaggio in un'istituzione che il «caso Napoli» non intacca

Al Circolo, fra camorra e sangue blu

L'irruzione per gioco d'azzardo al club della stampa partenopeo non è un caso isolato «Interi feudi sono passati di mano al tavolo verde, nel Meridione» - I più esclusivi

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — La luce morbida del tardo pomeriggio entra obliqua dalle ampie vetrate. L'aristocratico circolo Savoia è pieno di *habitués*. Sono prevalentemente donne, sui sessanta-settant'anni. Benissimo vestite, pettinate con cura, con bei gioielli. Sparse per i salotti, prendono il tè e conversano. Nel salone centrale giocano a carte, e i tavoli occupati sono dieci.

Il rito si ripete tutti i giorni, da anni. Una volta lasciata via Caracciolo, col suo rumori e il suo disordine, scendono le scale verso il mare e si rifugiano in questa oasi di silenzio dove si sentono rassicurate e protette. Le servono camerieri che le conoscono da sempre e cui non è neppure necessario ripetere l'ordinazione. Riprendono il filo degli stessi discorsi, fatti di gergo, di ricordi. Non ci sono velleità, competizioni. L'interesse è stare con chi appartiene al proprio mondo, da cui si è riconosciuti e accettati totalmente.

Questo è il circolo a Napoli, una vera istituzione che fuori dal Mezzogiorno non esiste o ha tutt'altre caratteristiche. «*Ma è una realtà che ha subito molti cambiamenti, a partire dal '68* — dice il professor Gilberto Marselli, sociologo —. *Un tempo appartenere a un circolo significava affermare il proprio status sociale. Solo alcuni potevano accedervi e vivevano con una mentalità di tipo anglosassone le prerogative del luogo esclusivo. Tre erano i circoli più sofisticati della città e il napoletano-bene doveva appartenere a tutti e tre, che si distinguevano per la dislocazione e le attività che ciascuno di loro privilegiava. Se si rileggono gli annali di questi circoli, attraverso i nomi dei personaggi che vi sono entrati, si ripercorre una fetta della storia della città*».

Adesso i circoli continuano ad essere polo d'attrazione, ma lì si sceglie valutando le prestazioni che offrono: il cibo, i divertimenti, il livello delle attrezzature sportive. In pratica il denaro è il filtro selettivo maggiore, con tutti gli inconvenienti e gli imprevisti spiacevoli che ne possono derivare. Nessuno ormai organizza balli, feste o — meno che mai — attività culturali (ce n'è uno che lo fa, il circolo artistico, sotto le foto con dedica di Giovanni Leone, Anna Fouget, Alfredo De Marsico).

Continua però ad esistere tutta una fascia della società napoletana che è rimasta legata ai velluti, le ovattate complicità di classe, le regole dei circoli più chic: l'Unione (il numero uno in assoluto, nato dopo l'Unità d'Italia, con la bellissima sede al piano nobile del teatro San Carlo, in cui è arroccata l'aristocrazia napoletana immersa nella nostalgia e nei rimpianti), il Savoia e l'Italia (il primo aperto al mondo delle professioni affermati, il secondo con non pochi nobili fra i soci, entrambi di fronte al mare, con porticciolo, attività veliche, terrazze al sole, pechisismo disponibili alle nuove iscrizioni e molto severi nel selezionare gli aspiranti soci provenienti dalla borghesia imprenditoriale, dall'area dei «rischi senza nome»: se poi questo succede, come è stato per due grandi industriali accettati al Savoia, un cortese isolamento e la definitiva autoesclusione è quello che li aspetta).

Il gioco è una delle ragioni fondamentali del pianeta-circolo. La tradizione del gioco è attiva nel Meridione, da quelli popolari che agitavano i sogni e le aspettative dei poveri, a quelli ben più consistenti che hanno fatto disperdere intere fortune.

«*Grazie al gioco* — ricorda il professor Marselli — *nel Sud ci sono state trasformazioni fondiarie che altrimenti non sarebbero avvenute: i feudi meridionali sarebbero stati ben più resistenti se non fossero passati attraverso i tavoli da gioco in altre mani*». In tutti i circoli napoletani si gioca, più o meno, anche se tutti negano o minimizzano. Adesso che personaggi legati alla camorra sono stati trovati al Circolo della stampa intenti al gioco d'azzardo, ci si chiede allora quale rapporto si sia instaurato tra la malavita organizzata e il giro di danaro che ruota intorno ai tavoli verdi protetti da etichette di tutto rispetto.

In questura fanno capire che, finché nei circoli-bene giocano fra di loro, e non sorgono motivi di allarme sociale, si lascia fare. I problemi della città sono tanti. I rivoli delle bische clandestine continuamente mutano, si spostano, si rinnovano: sei anni fa esisteva un vero boom, si chiudeva un locale a settimana; adesso si può parlare di un calo netto, ma in otto mesi si sono sigillate venti sale, denunciate trecento persone.

Il gioco nei circoli diventa inquietante quando l'ambiente si inquina e gli interessi della malavita si intrecciano su quelli dei giocatori ignari, con apparizione di pistole, ricatti, rapinatori, bombe. Questo è il pericolo da non sottovalutare. Dovunque si fa il gioco d'azzardo, anche se per pochi giorni, entra in pista la malavita: è la regola, suggerita dall'esperienza. Ma questa regola — sottolineano alla Squadra mobile — proprio al Circolo della stampa non è stata neppure presa in considerazione.

Liliana Madeo

Nuova legge, passati i primi articoli

Violenza sessuale punita come reato contro la persona

ROMA — La violenza sessuale non sarà più considerata un'offesa alla morale pubblica ma verrà inserita nella parte del codice penale che punisce i reati contro la persona. Scomparirà inoltre la distinzione fra violenza carnale e atti di libidine violenti. Lo ha deciso la commissione Giustizia di Montecitorio, approvando in sede referente i primi articoli del testo redatto dal comitato ristretto, che ha unificato alcuni punti delle sette proposte di legge sui reati sessuali, presentate da vari gruppi politici.

Secondo la nuova definizione, potrà essere punito con la reclusione da tre a otto anni chiunque «*con violenza o minaccia commette su una persona atti sessuali o la costringe a compierli sul colpevole, su se stesso o su altri*».

Il codice penale in vigore distingue invece tra violenza carnale, che si concreta con la «*congiunzione carnale*» (punita con la reclusione da tre a dieci anni), e atti di libidine violenti, cioè «*tutti gli atti di libidine diversi dalla congiunzione carnale*», per i quali è prevista una pena ridotta di un terzo. Un altro articolo votato ieri introduce il «*reato di violenza sessuale di gruppo*» punito con la reclusione da cinque a dodici anni.

«*La decisione* — ha commentato l'on. Dino Felisetti (psi) — *è importante perché si riconosce finalmente che la vittima di offese sessuali è la persona e non la morale pubblica, come stabilisce invece il codice Rocco*».

Nella votazione, c'è stata unanimità; tuttavia, qualche deputato ha espresso riserve che, nel momento in cui il progetto di legge andrà in aula, probabilmente comporteranno la presentazione di emendamenti. Il psi, per esempio, propone che sia punito ogni atto sessuale compiuto senza il consenso della «*vittima*» e non solo quelli compiuti con «*violenza o minaccia*».

Cinque anni a testa, scagionati dal tentato omicidio

Pene miti ai brigatisti della rivolta all'Asinara

SASSARI — La corte d'assise di Sassari ha inflitto condanne attorno ai 5 anni di carcere (il p.m. ne aveva chiesti il triplo) a 12 dei 15 brigatisti rossi coinvolti nella drammatica rivolta scoppiata nell'ottobre del 1979 nel supercarcere dell'Asinara. I giudici hanno scagionato tutti gli imputati dall'accusa di aver tentato di uccidere gli agenti di custodia.

La pena più severa, 5 anni e 4 mesi di reclusione, è stata decisa per Roberto Ognibene, Lauro Azzolini e Pasquale Abatangelo, riconosciuti come i responsabili di aver cercato di sequestrare una guardia carceraria. Dovranno invece scontare 5 anni Renato Curcio, Alberto Franceschini, Maurizio Ferrari, Arnaldo Listrami, Angelo Basone, Giuliano Isa, Giorgio Panizzari, Tonino Paroli, Giorgio Semeria e Paolo Bertolazzi, condannati per danneggiamento, porto e detenzione di esplosivi. Sono stati infine assolti da ogni imputazione, «per insufficienza di prove», Guido Cuocolo ed Emanuele Attimonelli.

Il verdetto è stato letto dal presidente Antonio Bagella nel primo pomeriggio: la corte si è trattenuta in camera di consiglio per circa tre ore e mezzo. I sette terroristi che hanno partecipato alle quattro udienze del processo avevano preferito attendere la decisione nel carcere.

La sentenza è stata giudicata «*un atto di grande giustizia*» dall'avvocato Giannino Guiso, che in mattinata aveva tenuto l'arringa a favore di Renato Curcio e dei suoi compagni. «*Non intendo difendere la rivolta, ma le motivazioni che la scatenarono. Gli imputati si batterono per il diritto alla vita e non per sopprimere chicchessia*», aveva puntualizzato. Il legale aveva sostenuto che le bombe utilizzate dai reclusi non erano letali: aveva quindi sollecitato che nel peggiore dei casi essi venissero considerati responsabili di minaccia invece che di tentato omicidio. Contro questa tesi si era battuto avant'ieri il p.m. Giovanni Mossa, il quale aveva proposto condanne a 18 anni di reclusione ciascuno.

Prima che i giudici si ritirassero in camera di consiglio, Panizzari, Listrami ed Attimonelli avevano ottenuto l'autorizzazione a rendere brevi dichiarazioni: «*Abbiamo lottato e vinto, dimostrando che l'Asinara era un inferno. Abbiamo lottato per la nostra vita e non per uccidere altri*», avevano spiegato, aggiungendo di non attendersi «*da nessuna corte una condanna del sistema carcerario*».

r. gr.

Trento, conclusi interrogatori su armi e droga

TRENTO — Con l'interrogatorio di Michele Jasparro, imprenditore lombardo, e di Vincenzo Giovannelli, spedizioniere di Olbia — entrambi in libertà provvisoria — si è conclusa ieri pomeriggio la nuova tornata dell'inchiesta sulle armi e droga condotta dal giudice istruttore di Trento, Carlo Palermo.

Sono stati otto, in complesso, gli interrogatori effettuati in questa settimana e che hanno visto ripassare nell'ufficio del magistrato persone già inquisite per i traffici illeciti internazionali. Dopo questo prolungamento dell'istruttoria, che ha preso un po' tutti di sorpresa, sembra che l'indagine sia giunta sulla dirittura d'arrivo.

Nell'ambito dei traffici di armi e droga in Corte d'appello a Trento prosegue, intanto, il processo nel confronti degli imputati del primo troncone dell'inchiesta. Tra gli altri, ieri è stato interrogato Herbert Oberhofer, che ha sostenuto la sua estraneità al contrabbando di droga. Ha ammesso solo di aver collaborato con le forze di polizia per smascherare i fornitori della morfina e, di aver suggerito il luogo dove veniva custodita la droga.

Erano state condannate a 3 mesi

Milano, 2 professoresse in commissione d'esame scioperarono: assolte

MILANO — Due insegnanti che nel 1982, quando facevano parte di una commissione d'esame, scioperarono secondo le indicazioni del loro sindacato, sono state assolte dai giudici del tribunale dopo che il pretore, in primo grado, le aveva invece condannate a tre mesi di reclusione.

La storia era iniziata due anni fa nelle aule del liceo scientifico di Legnano. Viviana Cerio e Dea Aprile sono state chiamate a far parte della commissione d'esame per la maturità e hanno preso regolarmente servizio. Le prove scritte si svolgono senza intoppi e anche quelle orali procedono. Le insegnanti, però, non riescono ad avere dal provveditorato né l'indennità di trasferta, né assicurazioni che questa sarà pagata con tempestività. Per questo si mettono in contatto con il sindacato, la Cisl-Scuola, e ne ricevono l'indicazione di scioperare.

Avviene così che al termine di una mattinata d'esame le due professoresse, proprio mentre si avvicina al tavolo della commissione il quinto e ultimo candidato, si alzano e, dopo avere comunicato alla presidente la loro decisione, se ne vanno. Naturalmente, trattandosi di un normale sciopero, le insegnanti hanno ripreso il servizio il giorno successivo e hanno portato a termine le interrogazioni senza che la regolarità degli esami abbia avuto a risentirne.

Ma la presidente della commissione aveva registrato quanto era avvenuto in un rapporto che era stato trasmesso all'autorità giudiziaria e la pratica aveva fatto il suo corso fino a giungere sul tavolo del pretore di Legnano, Raffaele Carbone, il quale, sentite le parti, ritenne Viviana Cerio e Dea Aprile colpevoli di «*interruzione di pubblico servizio e di omissione di atti d'ufficio*» condannandole

Perché si era fatto raccomandare

Trasferito d'ufficio magistrato di Como

ROMA — Trasferimento d'ufficio in altra sede per il presidente di sezione del tribunale penale di Como Franco Vincifori. Lo ha deciso all'unanimità l'assemblea plenaria del Consiglio superiore della magistratura accogliendo una proposta in tal senso formulata dalla prima commissione referente.

All'alto magistrato è stato sostanzialmente contestato di aver cercato, giustificandolo tra l'altro come prassi comune, raccomandazioni per la sua nomina a presidente del tribunale della città. Nelle motivazioni del provvedimento si fa riferimento all'incarico direttivo che il Csm doveva conferire nel luglio del 1980 e per il quale si era candidato anche Vincifori.

Al magistrato sono stati contestati i suoi rapporti con un dirigente dei servizi di sicurezza del ministero dell'Interno, Walter Pelosi, per il tramite di un custode del palazzo di giustizia di Como e di un certo Donato Bottone, imputato in procedimenti penali pendenti presso il tribunale della città.

Ad aggravare la posizione del magistrato sono state poi le dichiarazioni fatte come teste in questo procedimento. Vincifori affermò di essersi comportato come tutti i magistrati che richiedono ed ottengono incarichi direttivi, giacché, aggiunse, senza appoggi politici e di diversa natura dal Csm non si ottiene nulla. Il plenum ha così ritenuto che il magistrato comasco non può più, nell'attuale sede, amministrare giustizia con piena credibilità ed ha perciò aperto il procedimento di trasferimento ex articolo 2 della legge sulle guarentigie.

(Agi)

Leggermente ferita un'impiegata

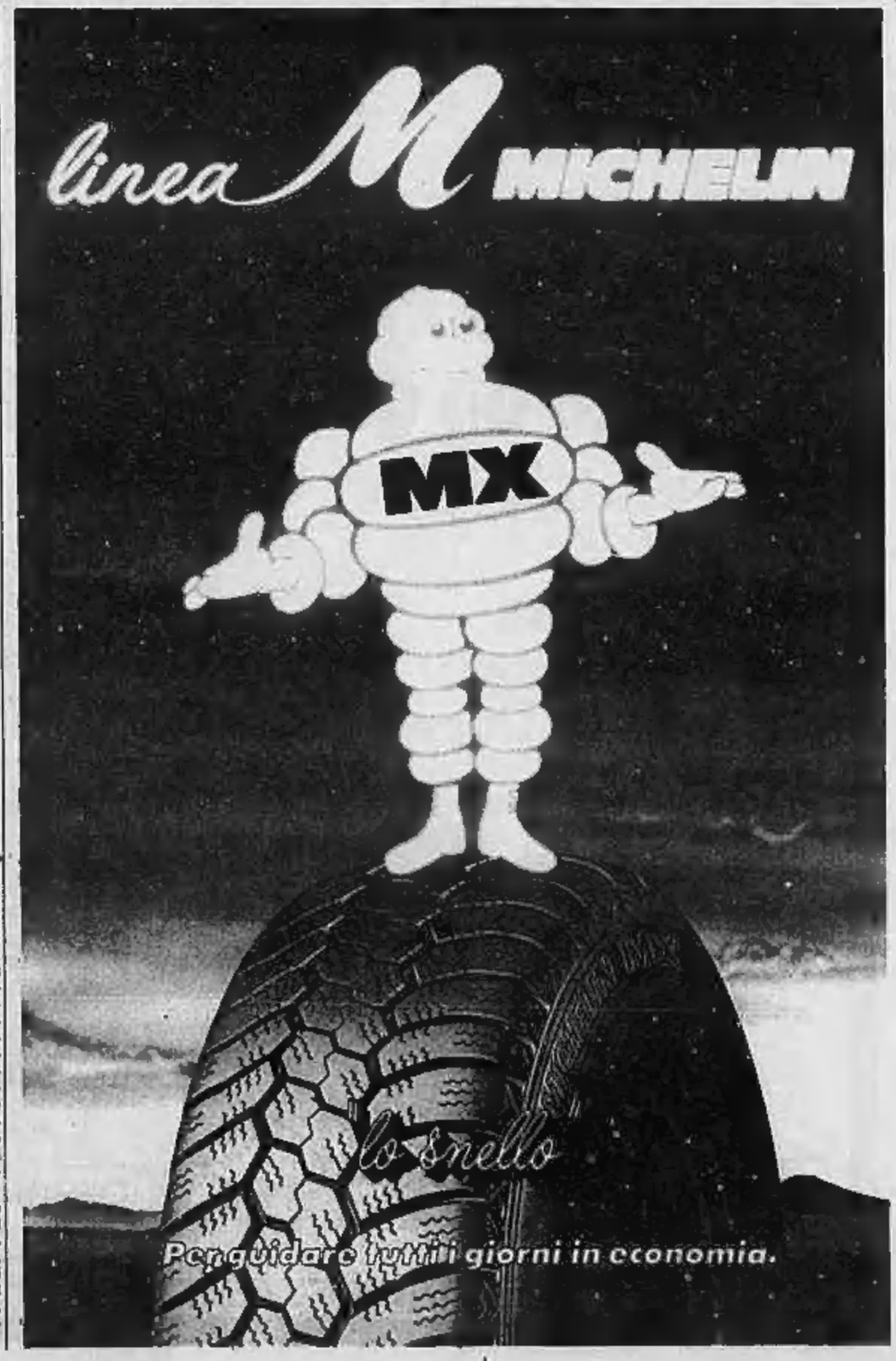
Bomba all'ambasciata dell'Honduras a Roma

ROMA — Un ordigno è stato fatto esplodere poco dopo le 15,30 dinanzi al portone di ingresso degli uffici distaccati dell'ambasciata dell'Honduras presso il Quirinale, in via Antonio Balamonti 4, al quartiere della Vittoria. La deflagrazione ha provocato danni all'appartamento — al sesto piano — che ospita la sede diplomatica, a quelli adiacenti e ai piani superiore e inferiore. Sul posto si sono portati, assieme ai vigili del fuoco, carabinieri e agenti della Digos. Non si lamentano feriti. Soltanto una segretaria trentaduenne dell'ambasciata, che si trovava all'interno degli uffici al momento dell'attentato, ha avuto delle leggere escoriazioni ed è stata colta da choc.

E' stato accertato che gli attentatori hanno deposto dinanzi alla porta di ingresso un mucchietto di plastica avvolto in un involucro di cartone contenente un chilogrammo di esplosivo a base di tritolo con relativo innesco a miccia a lenta combustione.

L'esplosione ha scardinato i battenti della porta di ingresso della sede diplomatica, provocando danni nelle due stanze più vicine e agli appartamenti adiacenti gli uffici dell'ambasciata. Tutti i vetri delle finestre delle scale sono andati in frantumi e così anche quelli degli appartamenti vicini mentre sul pianerottolo del sesto piano la bomba ha aperto una buca profonda alcuni centimetri.

Al momento dell'attentato all'interno dell'ambasciata si trovava la segretaria, Sandra Isabel Lardizabal, di 32 anni, cittadina honduregna, che è stata soccorsa dai carabinieri del «Pronto intervento», giunti per primi sul posto dell'attentato.



Terminata una cooperazione internazionale che ha dato risultati sorprendenti

Ercolano torna nel silenzio dei secoli la collaborazione con l'America è finita

Il Fondo internazionale proposto a Washington non è stato accettato dal nostro ministero dei Beni culturali e gli scavi sono in pratica fermi - C'è un solo operaio al lavoro e tutto appare in un abbandono sconsolante

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Tramonta nell'abbandono, una stagione archeologica intensa ed irripetibile: le rovine di Ercolano tornano nel silenzio dei secoli. Si chiude, con la fine di una cooperazione internazionale dai risultati sorprendenti, un capitolo affascinante della storia dell'umanità.

Giuseppe Maggi, l'archeologo che per primo ha estratto dal fango pietrificato di diversi anni fa i morti di Ercolano, è stato rimosso dall'incarico. Ha perso la direzione degli scavi, ha dovuto lasciare il cantiere che lo ha reso famoso: una disposizione gerarchica interna lo ha destinato alla biblioteca della Soprintendenza di Pompei. «*Ho preferito* — dice — *tornare a Napoli, nella sede prestigiosa del Museo nazionale*».

Si riteneva, in passato, che gli abitanti di Ercolano, a differenza di quelli di Pompei, fossero scampati all'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.. Maggi, per primo, ha scoperto che vicino al mare si erano rifugiate centinaia di persone, colpite nella morte improvvisa. Ha disseppellito i loro scheletri, ha raccontato la tragedia di una città.

Un nuovo, spettacolare servizio fotografico è dedicato dal National Geographic alle ultime scoperte di Ercolano. Nel numero di maggio la prestigiosa rivista americana, distribuita in 30 milioni di copie in tutto il mondo, presenta stupende ricostruzioni.

La dottoressa Sara Bisel ha curato gli studi antropologici; il vulcanologo islandese Haraldur Sigurdsson ha ricostruito l'eruzione del Vesuvio, il professor Richard Steffy, del Nautical Archeological Institute del Texas ha approfondito gli elementi venuti dal ritrovamento della prima imbarcazione romana, estratta, intatta, dal fango.

Ma gli esperti della società geografica americana chiudono il periodo della collaborazione. Il Fondo internazionale per Ercolano proposto a Washington non è stato accettato dal nostro ministero dei Beni culturali e gli scavi di Ercolano rimangono, in pratica, fermi.

Dice Maggi: «*L'entusiasmo degli Stati Uniti non ha trovato quella corrispondenza di consensi che ora locali attendevi in casa nostra: sono circolate, inoltre, voci che avremmo potuto fare tutto da soli, si è arrivati, così, a rifiutare l'apporto del prestigioso Nautical Institute of Archeology del Texas: ancora una volta ha vinto la chiusura cieca dell'incompetenza*».

L'aspetto degli scavi è, adesso, sconfortante. Un solo operaio è al lavoro sulla piccola spiaggia dove duemila anni fa, tra un approdo stretto e i muraglioni a volta di un edificio, gli abitanti di Ercolano tentarono la fuga disperata e impossibile.

E' qui, dove un tempo si apriva il mare, che all'alba del 24 agosto del 79° anno d.C. corsero tutti insieme per sfuggire alla lava che avanzava gli uomini della città. Il guerriero col giadio e la borsa di tessuto leggero col suo denaro: tre monete d'oro, con l'effige di Nerone; il marinaio con il ragazzino, l'uomo con il cavallo, il pescatore con la seppia, la donna con la brocca del latte, la madre con i due figlioletti: il più piccolo in braccio, il più grandicello per mano.

Una scoperta storica, nella primavera dell'80, con il capo dello Stato, Sandro Pertini, che si congratulava per l'impegno, pronto a mettersi in viaggio per la Campania.

«*Dopo qualche mese* — racconta Maggi — *si giunse alla certezza di aver raggiunto la spiaggia di Ercolano supposta, in passato, non a ridosso delle mura come è ora il rinvenimento, ma distante centinaia di metri: grovigli di corpi di tutte le età emersero dal fango; terrorizzati dall'eruzione, gli abitanti di Ercolano avevano cercato un rifugio provvisorio in ambienti angusti, nella speranza di allontanarsi, più tardi, via mare*».

La scoperta fu sorprendente. Bisognava far presto. L'inaspettata ricchezza della traccia pose subito all'archeologo, fra i ravvoli dell'angoscia, un problema impellente: quello di operare con decisione perché «*testimonianze così straordinarie, non andassero perdute al brusco contatto, dopo duemila anni, con gli agenti di degrado dell'atmosfera*».

Maggi si rivolse a un visitatore illustre, l'ambasciatore degli Stati Uniti, Maxwell Rabb, «*cui espost i gravi problemi in cui mi dibattevo*». Scattò la molla della cooperazione, con l'impegno della National Geographic Society di far affluire ad Ercolano esperti di fama mondiale, un'équipe «*irripetibile che in pochi mesi ha compiuto miracoli*».

Si è fatta avanti però la burocrazia. Anche Maggi è un funzionario dello Stato, ma il suo impegno di archeologo non gli ha fatto dimenticare la necessità della collaborazione in imprese che, condotte con la visione chiusa degli uffici, sono destinate a fermarsi.

Per lui è arrivata la disposizione di lasciare lo scavo, di occuparsi della biblioteca e della didattica a Pompei. Un incarico dettato da piccole rivalse, dalla miopia di chi temeva l'ampliarsi di un successo che, comunque, sarebbe stato non di un solo studioso ma di un'intera Soprintendenza.

Gli scavi di Ercolano sono fermi. I percorsi delle strade, le case, le terme appaiono serrate in un abbandono sorprendente. Immondizie ed erbacce dappertutto, con la casa di Aristide che va in rovina, ridotta ad una bettola di fortuna per visitatori irresponsabili.

L'antiquarium che avrebbe dovuto esporre reperti d'eccezione è una costruzione vuota e polverosa. Al primo piano un gruppo di impiegato affaccendato grida e litiga. Nel laboratorio di restauro, Ciro Formicola, mostra imbarazzo. Chiude la porta per allontanare il «mercato». Il capo del laboratorio del restauro se ne sta accanto ai suoi reperti: il cavallo, il feto inciso dal ventre squartato di una madre, le cassette con i resti dei cibi, delle ossa. Il fango di Ercolano è stato appena scalfito.

«*Ora siamo fermi* — dice Formicola — *e chissà per quanto tempo ancora tutto resterà sepolto dal gusto cieco dell'incuria*».

Francesco Santini

Mamma papera porta i piccoli a scuola

Lancaster (Pennsylvania). Per i bambini delle elementari ormai è uno spettacolo consueto: tutte le mattine, durante la ricreazione mamma papera porta a spasso i suoi 13 piccoli per il giardino dell'istituto. Un motivo di allegria in più per gli scolari (Tel. Ass. Press)

Un congresso internazionale

Genova, da oggi si parla di Ufo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Il Cun è una sigla che sta a significare «centro ufologico nazionale» e raccoglie in Italia associati che hanno avvistato oggetti sconosciuti assieme, naturalmente, a tutti coloro che, con la massima serietà, sono convinti che altri mondi in cui alberga la vita osservino costantemente la terra.

Il Cun ha organizzato ieri e oggi un congresso «internazionale» sul tema «*Ufo e mass media: per una corretta informazione*». C'è molta attesa per la relazione che questa mattina terrà il prof. Joseph Allen Hynek, americano, considerato il più serio studioso del fenomeno Ufo.

Il convegno è corredato anche da una mostra iconografica. Si tratta di un paio di filari di bacheche che recano appesi ritagli di vecchi articoli e fotografie, alcune delle quali apparse anche recentemente sulla stampa quotidiana e periodica. Appena si mette piede all'«auditorium» automaticamente ci si rende conto che i presenti sono divisi in due categorie: da una parte gli indifferenti e gli increduli, dall'altra gli appassionati credenti e fiduciosi. E sono due mondi che non riescono assolutamente a «ravvicinarsi».

In che modo? E' abbastanza semplice. Scorrendo le bacheche con le fotografie e le immagini e persino i primi disegni (ricostruzioni di apparizioni nel IIIo della memoria, risalenti all'inizio (del secolo) ci si imbatte in foto e riproduzioni di aerei sperimentali (anche a forma di disco), in palloni-sonda, dirigibili, aerostati, ecc. Le cui sagome, soprattutto di notte, al tramonto e attraverso il filtro di vapori, o particolari condizioni atmosferiche possono apparire — in fotografia — simili a oggetti sconosciuti. Vi sono foto di questi oggetti «concreti» e terrestri accanto ai misteriosi «ufo». In effetti non si coglie alcuna differenza. E se appunto differenza non vi fosse?

Il solo dubbio scandalizza gli ufologi i quali appunto hanno indetto il convegno di Genova, non tanto per raccontare di nuove e mirabolanti «apparizioni», bensì per impostare, in termini d'informazione e di linguaggio corretti e precisi, l'approccio.

Paolo Lingua

Soffocato dalla plastica il capodoglio in Adriatico

ORTONA — E' morto probabilmente soffocato dall'ingente quantità di plastica ingoiata il capodoglio arenatosi ad Ortona, in Abruzzo. I primi accertamenti autoptici hanno dato risultati sconcertanti: nell'esofago del cetaceo c'erano una cinquantina di buste di plastica, pezzi di reti da pesca e altri prodotti dell'inquinamento, evidentemente fortissimo nell'Adriatico di fronte alle coste abruzzesi.

A New Orleans sarebbe arrivato il no definitivo dell'Italia, ma il caso si tinge di giallo

Gli Usa: Non aspettiamo più Michelangelo

ROMA — La statua del Cristo portacroce di Michelangelo non sarà esposta nel padiglione vaticano della mostra di New Orleans. Sono stati gli stessi responsabili americani dell'esposizione a spiegare in un'intervista telefonica all'agenzia Ada Kronos di non aspettare più il capolavoro perché dall'Italia è arrivato un no definitivo alla loro richiesta. Mister Sgreen, braccio destro dell'arcivescovo di New Orleans, non ha voluto rivelare come, quando, e soprattutto da chi gli sia giunta questa risposta. Ma il «*no comment*» con cui ha chiuso il colloquio sembra destinato ad aprire un nuovo capitolo nel «giallo» di Michelangelo. Solo giovedì, infatti, il ministro Guiotti aveva annunciato di voler interpellare nuovamente gli esperti, alcuni dei quali (per esempio i tecnici dell'Istituto centrale del restauro) si erano dichiarati favorevoli alla trasferta.

Intanto, per tutta la giornata di ieri, mentre la statua del Cristo è rimasta chiusa nella grande cassa alla sinistra dell'altare della basilica di S. Maria sopra Minerva, le polemiche sulla sua sorte non si sono placate. Dal ministero per i Beni Culturali non sono arrivate nuove indicazioni sul futuro dell'opera: per il momento si sa solo che la riunione che Guiotti aveva convocato «*per avere nuovi elementi sull'invio della statua in America*» è stata rimandata. «*Credo che questa storia sia stata eccessivamente drammatizzata* — ha dichiarato il direttore generale dei Beni culturali, Guglielmo Tichea —: *forse qualcuno ha posto in evidenza aspetti sicuramente non di primo piano*».

Le perplessità sull'imballaggio del Cristo, quelle che hanno convinto all'ultimo momento il ministro a non mandare la statua in Usa, sono state ulteriormente ribadite dal soprintendente ai Beni storici e artistici Dante Bernini: «*Anche se sicuramente eseguito da esperti* — ha spiegato — *non assicura l'incolumità della statua: lo sviluppo verticalistico che caratterizza quest'opera di Michelangelo aumenta inevitabilmente il numero dei possibili punti di frattura*». L'azienda che ha curato il lavoro per la spedizione del Cristo ha invece replicato che «*il tipo di imballaggio scelto è tale da assicurare l'opera dai normali rischi del trasporto*». «*D'altra parte* — ha precisato uno dei titolari dell'azienda — *la mia ditta spedisce senza problemi capolavori in tutto il mondo, compresi quelli che il Vaticano ha già presentato negli Stati Uniti*».

Mentre sul capolavoro michelangiolesco incombe adesso il pericolo di una «perizia di imballaggio» («*speriamo in casa e giudichiamo il lavoro eseguito*» consigliano i responsabili), le polemiche rimbalzano anche a Montecitorio. «*Quest'ultimo caso* — ha detto il deputato democristiano Casali — *indica la necessità di trovare soluzioni adeguate per salvare il patrimonio artistico del Paese e nello stesso tempo per non escludere aprioristicamente la possibilità di scambi*».

Convinto che «*il concetto della fruizione delle opere d'arte debba esercitarsi anche fuori dai limiti nazionali*», il repubblicano Biasini, ex ministro per i Beni culturali, ha ribadito che le scelte in questo campo «*devono essere effettuate esclusivamente dal comitato di settore*». Il deputato missino Franchi si è detto preoccupato dal fatto che «*la lottizzazione sta penetrando anche nel settore delle opere d'arte*», mentre il democristiano Massimo Gorla ha ironicamente sintetizzato: «*I Bronzi al psi, il Cristo alla dc: se entriamo nella logica della lottizzazione però, anche noi abbiamo il nostro pezzo forte da esportare: Bettino Craxi*».

f. c

A Firenze un simposio sulle nuove tecnologie applicate all'arte

Il restauratore diventa scienziato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Bisogna abbandonare la concezione del restauratore come di un artista che lavora secondo le proprie «ricette» tenute quasi segrete e tramandate di anno in anno, per arrivare a comprendere l'importanza di una indispensabile collaborazione fra questi «chirurghi» di opere d'arte e il mondo scientifico. Questo l'appello scaturito dal simposio internazionale sulle metodologie scientifiche applicate alle opere d'arte, organizzato dal Cnr, dall'Opificio delle pietre dure e dai laboratori di restauro di Firenze, dall'Istituto «Guido Donegani» di Novara e dalla Montedison.

E' ormai convinzione diffusa che interventi di qualsiasi genere su opere preziose e antiche, così come studi storici approfonditi, non siano possibili senza l'aiuto di metodi scientifici che vanno dalle analisi chimiche alla datazione con gli isotopi radioattivi, dall'impiego dei computer ai programmi di calcolo dedicati alle ricostruzioni matematiche delle immagini. «*Si tratta di coordinare il lavoro di tre esperti* — ha detto il professor Baldini, dell'Istituto centrale di restauro di Roma —: *quello del restauratore, quello dello storico dell'arte, quello dello scienziato*».

Determinante il contributo che la ricerca nel settore industriale può dare a questo modo di affrontare il problema restauro. Fino ad oggi, infatti, si sono usati per gli interventi di conservazione e manutenzione materiali comunemente usati dall'industria. «*Materiali non specificamente studiati per la funzione di restauro* — ha sostenuto il professor Piacenti, del Cnr —, *destinati a durare cinque o dieci anni, mentre per le opere d'arte si deve ragionare con altri ordini di grandezza*». L'industria, però, si trova a dover combattere con il problema economico di svolgere le ricerche su materiali la cui commercializzazione risulta molto limitata.

Ecco, quindi, la necessità di un intervento pubblico, soprattutto attraverso l'Università, che sollevi in parte la struttura privata da compiti costosi ma non redditizi. Una forma di collaborazione di questo tipo è avvenuta fra il Cnr e la Montedison per lo sviluppo di un prodotto utile a difendere i monumenti. Questa «vernice protettiva», a base di perfluoropoliestere, è stata già applicata alla facciata della cattedrale di San Martino a Lucca, su stemmi e statue di Palazzo Pitti, sul duomo di Siracusa.

«*Si tratta di rivalutare la funzione che ha avuto un genio come Leonardo* — ha sostenuto il professor Parrini —, *che univa la scienza all'arte*».

Francesco Matteini

MARSALA — Un complesso urbanistico risalente al periodo punico, esteso su un'area di cinquecento metri quadrati, è venuto alla luce durante lavori di scavo per la costruzione di una stabile in via delle Ninfe, nelle adiacenze del centro storico di Marsala.

Peugeot 305. A conoscerla c'è tutto da guadagnare.

GUADAGNI SEMPRE QUANDO LA SCEGLI.

Scegliere Peugeot 305 è già un guadagno. Perché è versatile, resistente, economica. Ha prestazioni di eccezione: 170 Km/h, 94 CV, 10,0 Km/litro* per la versione benzina GT; 152 Km/h, 65 CV, 21,7 Km/litro* per il diesel. Ha una garanzia anticorrosione per 6 anni. È spaziosa. Solida ed elegante: ideale per un viaggio di lavoro, perfetta per una serata importante. Ha un design di prestigio: Pininfarina. È disponibile in 10 versioni: berlina o break, benzina (da 1290 a 1580 cm³, anche in versione GTI) o diesel 1905 cm³. Peugeot 305 a partire da L. 10.350.000 I.V.A. e trasporto compresi. (Versione GL). * A 90 Km/h.

GUADAGNI OGGI CON UNA ECCEZIONALE OFFERTA ACQUISTO.

Da oggi Peugeot 305 benzina diventa un investimento eccezionalmente vantaggioso.

Fino al 20 Maggio infatti, su tutti i modelli Peugeot 305 benzina:

- Sconto pari alla messa su strada ed al bollo per un anno.
- Prezzo garantito fino alla consegna.
- Super valutazione dell'usato di qualunque anno e marca.

E in più, potete pagarla quando e come volete:

- Nessun anticipo (solo il versamento dell'I.V.A.).
- 48 rate senza cambiali.
- 8 diverse interessanti proposte di credito su misura per Voi, da parte della Peugeot Finanziaria.

Modello presentato Peugeot 305 GT Break

PEUGEOT 305
IMPAGABILE PER QUELLO CHE TI DA.

PEUGEOT 305
L'OFFERTA ACQUISTO PIU' INTERESSANTE DEL MOMENTO
FINO AL 20 MAGGIO

PEUGEOT TALBOT COSTRUIAMO SUCCESSI

Zamberletti a Cagliari illustra gli aiuti dello Stato

Sardegna, un piano antincendi per evitare disastri ecologici

Lo scorso anno morirono nove persone e le fiamme distrussero 130 mila ettari di terreno: i danni superarono i 120 miliardi - Più uomini, aerei e mezzi a disposizione

NOSTRO SERVIZIO

CAGLIARI — L'estate scorsa, tra la fine di luglio e i primi di agosto, la Sardegna si trasformò in un immenso braciere: 1431 incendi devastarono oltre 130 mila ettari di terreno, quasi 50 mila ricoperti da boschi.

Tra le fiamme persero la vita ben 9 persone: una a Benetutti, gli altri a Tempio, accerchiati da un mare di fuoco che si dirigeva verso la cittadina. Fu un disastro ecologico senza precedenti. Nell'isola, il ricordo di quei giorni tremendi è ancora vivo.

E da allora, per evitare nuovi lutti ed impedire che i danni superino (come avvenne un anno fa) il tetto dei 120 miliardi, si è svolto ieri alla Regione sarda un incontro tra gli amministratori locali, il ministro per la Protezione civile Zamberletti ed i suoi collaboratori più stretti, rappresentanti delle forze armate, dei vigili del fuoco e della forestale per mettere a punto un piano che permetta di fronteggiare il pericolo.

La riunione aveva delle intenzioni obiettivi più limitati. Era stata convocata perché Zamberletti potesse comunicare l'entità degli aiuti che lo Stato metterà a disposizione, in risposta alle pressanti richieste avanzate dai politici isolani. Il ministro ha fornito una lunga serie di dati: 350 guardie forestali che stanno per terminare il corso a Città Ducale saranno trasferite in Sardegna per affiancare i colleghi che, in numero estremamente ridotto, sono impegnati sul fronte degli incendi.

Il ministro ha inoltre spiegato che giungeranno nell'isola gruppi di volontari già organizzati nelle zone alpine per la lotta contro il fuoco. Per quanto riguarda i mezzi da impiegare, due aerei particolarmente attrezzati per la battaglia agli incendi (G.222) saranno distaccati nell'aeroporto cagliaritano di Elmas.

Zamberletti ha spiegato a chiare lettere che sarebbe un gravissimo errore affidare agli aerei i compiti più impegnativi. «*La forza strategica, elicotteri, forestali, appartenenti ad altri corpi specializzati* — ha spiegato — *deve essere tenuta di riserva per le situazioni più gravi. Occorre puntare sulla sensibilizzazione della gente, la prevenzione e sulla formazione di squadre di volontari. In ciascun Comune* — ha concluso — *il sindaco deve creare un suo stato maggiore per tenere sotto controllo il territorio e fare scattare per tempo l'allarme. Ma occorre selezionare gli interventi per evitare di paralizzare il centro operativo regionale al quale deve essere riservata la direzione delle operazioni nei casi più gravi*».

Nel 1983, tutto ciò non venne realizzato e la confusione fu quasi totale, aggravata dalla dispersione di uomini e mezzi. Il prefetto di Cagliari, Enrico Parodi, ha ricordato l'assoluta mancanza di collegamenti tra chi operava a terra degli aerei e coloro che combattevano le fiamme a terra.

Il piano antincendi organizzato dalla Regione sarda è stato illustrato dal presidente della Giunta, Angelo Rojch, e dall'assessore all'ecologia e all'ambiente, Antonio Calle. Rojch ha tracciato un bilancio del fenomeno che dieci mesi fa ha ridotto vaste aree della Sardegna in sterminati deserti. Ha precisato di aver sospettato, l'estate scorsa, che l'offensiva del fuoco fosse diretta da un'organizzazione criminale ed ha mosso non velate accuse alle forze dell'ordine per non aver effettuato un'opera incisiva di controllo (il colonnello dei carabinieri Giancesco Arzolini ha risposto citando i dati: una quarantina di piromani arrestati, 100 denunciati a piede libero).

L'assessore Calle ha invece chiarito che la piaga non potrà essere sradicata fino a quando non verranno modificati i principi per un diverso uso del territorio. Al ministro Zamberletti, Rojch e Calle hanno strappato un impegno perché proclami lo stato di emergenza.

Ma, nel frattempo, restano inutilizzati in Sardegna circa 20 miliardi che avrebbero permesso di creare i presidi contro il fuoco (laghetti, strade, strisce tagliafuoco). Il bilancio dell'amministrazione regionale attende infatti ancora di essere approvato.

g. g.

Un mare d'azzardo

Atlantic City (New Jersey). A metà maggio si aprirà il decimo casinò della città. Un operaio sta dando gli ultimi ritocchi a un vero mare di slot machines, per l'esattezza 1734 (Telefoto Ap)

Tre italiani sulle cascate di ghiaccio in Canada

TORINO — All'inizio degli Anni Settanta l'uomo scoprì una nuova frontiera dell'alpinismo: arrampicare sulle cascate ghiacciate, con il gusto dell'altissima difficoltà e il piacere del puro effimero, perché quei muri di ghiaccio d'estate scompaiono in un gorgo liquido.

Dai primi tentativi sulle montagne scozzesi i «cercatori di cascate» hanno fatto molta strada e uno dei più forti ghiacciatori italiani, il valtustino Giancarlo Grassi, dopo aver percorso gran parte delle cascate delle Alpi, le settimane scorse è stato in Canada per una spedizione nel Quebec, in Alberta e in Columbia Britannica; insieme con lui Renato Casarotto (uno dei più capaci alpinisti del mondo, con all'attivo prime solitarie di immenso rilievo sulle Ande e in Himalaya) e Guido Ghigo.

«Lassù in Canada — dice Grassi — *si entra veramente in un'altra dimensione; la Slip Trim, ad esempio, è una cascata di mille metri di dislivello che termina in un circo glaciale a 3.500 metri di quota; a parte le sue difficoltà estreme, per affrontarla è necessaria una spedizione (in miniatura perché è a trenta chilometri dal paese più vicino»*.

L'ambiente alpinistico canadese è molto vitale (e parecchi scalatori estremi statunitensi vengono ad allenarsi oltre confine), ma gli italiani hanno fatto una buona figura: la cascata Nemesis (soli 150 metri di dislivello, ma talmente difficili da richiedere ai primi salitori, nel '74, sei giorni di fatica) Grassi, Casarotto e Ghigo l'hanno percorsa in 15 ore, senza sacchi per un eventuale bivacco e osservando tutte le ferree regole di etica nordamericana (mai appendersi ai chiodi ecc.).

Ed è bello sapere che già in questi giorni quello scivolo terrorizzante è tutto una spruzzata d'acqua.

g. matt.

Primavera, la stagione migliore per la tua pelliccia d'inverno.

Scegli ora la tua pelliccia;

Albert Pellicce

con un piccolo anticipo sarà tua.
Al resto penserai con calma, il prossimo inverno.
Il prossimo inverno sarà bellissimo: tu e la tua pelliccia.

un piccolo anticipo per il tuo grande inverno.
£.500.000
Visoni - Volpi - Faine - Martore
£.300.000
Marmotte - Muskrats - Persiani - Castori - Folche - Opossum

fabbrica in pelle...
LIGURIA
• Serra Riccò (GE) Via Don Mario Bordo, 9 tel. 010-750.943
• Rapallo (GE) Via S. Anna, 194 tel. 0185-67.854
Esclusivisti di zona:
La Spezia • Corso Cavour, 253 tel. 0187-31.195
Riva Ligure • Via Nino Bixio, 19 tel. 0184-484.490.
PIEMONTE
• Acqui Terme (AL) Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.324
• Alessandria Viale Tivoli, 26 tel. 0131-346.534/5
• Mondovì (CN) Via Torino, 21 tel. 0174-42.718
• Torino Via Cibrario, 82 tel. 011-743.893
Esclusivisti di zona:
Vogogna (NO) • Via Divio Masone tel. 0324-83.500
LOMBARDIA
• Casei Gerola (PV) Via Marconi tel. 0383-61.527
• Garlasco (PV) Via Roma, 2 tel. 0382-821.508
Esclusivisti di zona:
Rogno (BG) • Via Molini, 1 tel. 035-987.374
Trezzo sull'Adda (MI) • Piazza Libertà, 34 tel. 02-909.397.18
LAZIO
Roma • Via Campo Marzio, 38 tel. 06-678.83.74
MARCHE
Civitanova Marche • Via Alfieri tel. 0733-73.962
ABRUZZO
Pescara • Via del Santuario, Palazzi C.E.P. tel. 085-26022
CAMPANIA
San Cipriano (Caserta) • Via Verdi, 31 tel. 081-890.1711
Aversa (Caserta) • Parco delle Acacie, 12/3 tel. 081-890.1711
Sapri (SA) • Corso Umberto, 12/13 tel. 0973-391.536
Telese (Benevento) • Viale Minieri, 180 tel. 0824-976.144
SARDEGNA
Nuoro • Piazza S. Giovanni, 2 tel. 0784-30.533

Esposti (fino al 17 giugno) trecento pezzi rari

Padova, mostra sulla cosmesi Com'erano belli gli antenati

PADOVA — Entrare nel regno della bellezza, a Padova, costa mille lire. Per scoprire i segreti di primitivi e faraoni, di guerrieri romani e di dame del Rinascimento, basta salire la scaletta che porta al Palazzo della Ragione e visitare la grande mostra sulla cosmesi nei secoli. Nella sala immensa, la volta e le pareti arricchite da affreschi giotteschi, una luce soffusa che riflette il giallo dorato delle vetrine, una musica accattivante in sottofondo, sono esposti dal 2 maggio fino al 17 giugno trecento oggetti, simboli e strumenti di bellezza. Sono pezzi rari, alcuni unici e mai esposti al pubblico; arrivano dal British Museum di Londra, da quello italo-africano di Roma, dal museo civico di Padova, ma soprattutto da collezioni private svizzere.

E' un percorso lungo la storia della bellezza e di quanto uomini e donne hanno sempre fatto per sorreggere il mito dell'eterna giovinezza. A raccogliere e ordinare il tutto ha pensato un giovane ricercatore, il professor Gabriele Rossi Osmida; a prestare una simile cornice il Comune di Padova ed il suo assessore ai beni culturali, Guido Montani: a farne un appuntamento di rilievo culturale il Cnr che terrà, l'11 maggio ad Abano Terme, un convegno su «*Scienza e cosmesi, storia e realtà di oggi*». La bellezza, insomma, è una cosa seria, chi non ci crede provi a spiegarsi perché mai tutte le grandi civiltà le hanno dedicato così tanto energie.

Sono due i filoni principali dell'esposizione: uno etnografico testimonia dell'uso della cosmesi presso le popolazioni primitive. Ed ecco il mokh-mokh polinesiano (è la rappresentazione su legno dei volti dei capotribù scarnificati per questioni estetiche), una serie di maschere dell'Africa centrale, un mortaio e un pestello appartenuti a chissachi. Ma la parte più ricca e la più apprezzata, è quella archeologica: un viaggio che parte dall'antico Egitto e si conclude nel Rinascimento, passando attraverso il beauty-case di schiave greche e matrone romane. Se i pezzi più ammirati sono i balsamari in vetro soffiato, le bottiglie a duplice bulbo di madreperla, i vasi di alabastro pieni di aromi e polveri di Tutu, moglie dello scriba Ani, quelli più interessanti sotto il profilo scientifico sono le tre conchiglie che contengono cosmetici colorati, ritrovate nella tomba reale di Ur, una donna sumera.

Pezzo unico il grande vaso del quarto secolo decorato con la rappresentazione della toeletta della donna; da Adria, centro del commercio greco in Italia, provengono i contenitori in pasta nera e in pasta di vetro. Gli etruschi hanno lasciato un'intera collezione di rasoi, oggetti per la manicure, piccoli strumenti per le operazioni di chirurgia estetica; una vetrina intera è dedicata al corredo funerario della tomba Vigorovea, ritrovata a Pieve di Sacco, da qui poco distante. Non è arrivato invece, e il confronto sarebbe stato interessante, il corredo tombale della dama di Callatis, scoperto pochi anni fa a Mangolia sul Mar Nero. Ma accanto a pezzi egizi, sumeri, babilonesi, greci, etruschi, romani, alle scatoline delicate di epoca barbarica, la mostra presenta anche una trentina di strumenti usati nel Tibet, in Cina, in Polinesia.

«*Un'arte per la bellezza: cosmesi e salute nei secoli*» chiude il suo affascinante itinerario con il Cinquecento quando compaiono le corporazioni degli «speziali» e degli «aromatari». Basta con le polveri e gli aromi, è il trionfo delle erbe, e il Palazzo della Ragione ospita un erbario ricchissimo di specie. Chi non si accontenta di un viaggio nella bellezza compiuto attraverso frammenti di storia, può saperne di più seguendo il videotape: è ancora la bellezza, questa volta raccontata dalle immagini, il viaggio comincia nelle caverne e finisce nei palazzi di marmo bianco. Cambiano gli strumenti, le tecniche, i gusti, cambiano i canoni estetici, ma rimane uguale nel tempo la ricerca della bellezza.

Cinzia Sasso

Due passi chiusi per paura di valanghe

Pioggia e nevicate sull'Italia del Nord

Maltempo e brusco calo della temperatura su quasi tutto il Nord-Italia.

In Piemonte piove ormai ininterrottamente da 48 ore. La neve è comparsa nelle province di Cuneo e Torino oltre i 1500 metri per la seconda volta negli ultimi dieci giorni. A Mougnaga, nell'Oscelano, sono stati temporaneamente fermati gli impianti di risalita. Il sindaco di Domodossola ha poi firmato un'ordinanza che consente il riscaldamento per quattro ore al giorno.

Problemi anche in pianura. Nell'Astigiano e nell'Alessandrino le gelate notturne hanno provocato danni considerevoli ai vigneti.

Cielo basso, nebbie, e pioggia fitta, su tutta la Valle d'Aosta. A Cervinia ieri nevischiava, mentre su Pian Maison sono caduti in poche ore venti centimetri di neve.

Pioggia anche in Liguria dopo l'assaggio d'estate che le feste pasquali avevano regalato a un numero eccezionalmente elevato (per la stagione) di villeggianti.

A Milano, il sindaco Tognoli ha convocato d'urgenza, ieri mattina, la giunta comunale per autorizzare la ripresa temporanea del riscaldamento. L'ordinanza vale fino al 16 maggio.

La paura di valanghe ha fatto chiudere i passi altoatesini Gardena e Sella.

r. s.

Comunicato della Coca-Cola

«Il contratto con Iglesias è di 2 milioni di dollari»

MILANO — Sul contratto stipulato dalla The Coca-Cola Company con il cantante Iglesias interviene la filiale italiana della The Coca-Cola Export Corporation precisando in un comunicato che l'impegno contrattuale prevede un onorario di meno di 2 milioni di dollari, e non di 10 milioni di dollari, come pubblicato da alcuni organi di stampa.

linea M MICHELIN

Il tempo oggi

situazione: una depressione ad Ovest della penisola in movimento verso Nord-Est estende la sua influenza principalmente alle regioni centro-settentrionali.

tempo previsto: al Nord, al Centro e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni prevalentemente a carattere temporalesco e tendenza a miglioramento sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna.

temperatura: in lieve diminuzione al Centro-Nord.

venti: moderati, localmente forti intorno a Sud sulle regioni adriatiche; settentrionali sulle rimanenti regioni.

mari: mossi localmente molto mossi.

città italiane

Bolzano	11	18	Pescara	11	17
Verona	12	18	Roma	14	24
Trieste	13	23	Campobasso	15	22
Venezia	11	18	Bari	15	22
Milano	11	13	Napoli	12	24
Torino	8	12	Potenza	11	23
Cuneo	7	9	B.M. Leuca	14	15
Genova	12	13	R. Calabria	15	26
Bologna	13	15	Messina	16	21
Firenze	12	22	Palermo	16	28
Pisa	12	19	Catania	15	20
Ancona	11	19	Alghero	13	17
Perugia	14	24	Cagliari	16	29

città estere

Amsterdam	9	15	nuvoloso	Lisbona	11	18	sereno
Atene	16	25	sereno	Londra	9	15	nuvoloso
Bangkok	30	34	sereno	Los Angeles	10	20	sereno
Belgrado	14	29	sereno	Madrid	5	14	sereno
Berlino	12	20	nuvoloso	Milano	21	28	nuvoloso
Bruxelles	4	16	nuvoloso	Montreal	3	16	nuvoloso
Buenos Aires	14	23	nuvoloso	Mosca	5	20	sereno
Il Cairo	16	33	sereno	New York	10	14	nuvoloso
Copenaghen	7	17	nuvoloso	Oslo	7	13	nuvoloso
Dublino	8	13	sereno	Parigi	8	18	nuvoloso
Francoforte	7	16	nuvoloso	Pechino	14	22	sereno
Ginevra	5	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	30	nuvoloso
Helsinki	9	19	nuvoloso	Singapore	22	31	pioggia
Johannesburg	11	22	sereno	Vienna	13	23	sereno

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui per ogni esigenza alle migliori condizioni.
PINCOTEX
corso Francia 15, telefono 779.826.

ATTENZIONE! Finanziamenti agevolati e mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria. Via S. Teresa 23, telefono 539.028.

BILEASING finanziaria concede prestiti rateali con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.

DIPENDENTI
prestiamo 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 233 mila. Finarco 396.828.

FAIT finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.158 - 530.297.

LEASING industriale Spa via Cibrario 68, Torino, concede leasing per acquisto macchinario o attrezzature nuove o già di vostra proprietà. Tel. 471.547.

S.FIN.CE finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «Formula risparmio». Tel. al 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo 6 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 625 mila. Finarco 396.828.

3 Aziende, negozi

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendita attività di ogni genere e prezzo.
AFFARONE ceduto in garanzia causa del formaggio posizione lavorativa eventuale vendita. Tel. 467.590 - 309.5820.
AZIENDAL MARKET 650.2175 biancheria case in U. Secondo amb. locali, richiesta L. 25 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 pasticceria distributore gran passaggio vitalizia a tariffario uso garantito. Prezzo affare.
AZIENDAL MARKET 650.2175 dintorni Vinovo bar pizzeria avviato bell'arredamento cedesi prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cinquecentomila campi coperti e esterni convenzionato bocciofila bar annesso alloggio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 riparazione elettrodomestici annessi muri 60 mq zona S. Paolo richiesta conveniente.
AZIENDAL MARKET 650.2175 foto cine articoli ottici negozio ben arredato zona commerciale cedesi dilazionando.
AZIENDAL MARKET 650.2175 riparazioni radio Tv ben attrezzata ideale persona sola. Attività decennale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 panificio unico in paese cintura Torino L. 25 milioni dilazionabili.
BELLISSIMO bar super orario variabile alto incasso ottimo affare. Telefonare 545.534 - 546.808.

CASA DI RIPOSO
In Torino di modeste capacità con annessa di casa di cura vendesi. Scrivere: Pubblicompass 8500 — 10100 Torino.

CHIARAVOSTO vendesi zona Mirafiori, ottimo incasso. Telefonare 361.992.
PRIVATO vende negozio con camera libero entrotterra Finale Ligure da utilizzare anche come villa bitemiliare. Telefonare 011 470.3897 - 470.3909 ore ufficio.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5598 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, bar.

offerte

AFFITTASI adiacente via Stradella mq 100 piano 1° 4 camere servizi uso laboratorio magazzino. Tel. 596.810.
AFFITTASI basso fabbricato altezza 3 mt mq 600 libero subito Porta Susa Maroccola via Tetti Nuovi 64. Tel. 826.867.
AFFITTASI magazzino seminterrato mq 400 Nichelino via Vespucci 38. Telefonare 626.847.
AFFITTASI uso deposito locale sotterraneo mq 750 circa in Torino, corso Toscana 135, L. 1 milione mensili. Telefonare 733.839 ore ufficio.
BOX auto, libero corso Sebastopoli, in costruzione recente. Mirino contanti e dilazioni. Immobiliarsloco 646.791.
CAPANNONE affittasi o vendesi mq 2400 con uffici e piazzale da 2500 mq fronte statale Nona via Bestirone 75. Telefonare 920.857.
CASAMERCATO 5585 nuovi Borgo Vittoria via Chivasso della Salute bassi fabbricati officina deposito corrente elettrica.
CASAMERCATO 5586 libero centralissima via S. Massimo muri negozio con vetrina magazzino soprastante 65 mq dilazioni.
GABETTIMARK 3757 vendesi Lanzo Vicinanze tangenziale capannone di mq 1300 con uffici e servizi e spazi manovra.
GABETTIMARK 5787 affitta adiacenze piazza Solferino in stabile signorile importanti uffici da mq 150 a 750 con posti auto.
LOCALE mq 750 luminoso ingresso carraio attività artigiana vicinanze piazza Massaua vendo libero. Tel. 384.491.
PRIVATO vende locale libero uso negozio o ufficio mq 140 circa zona Centro Europa Torino. Telefonare 011 470-3897 470.3909 ore ufficio.
PRIVATO vende locale libero uso laboratorio o magazzino mq 70 circa zona Crocetta. Telefonare 011 470.3897 470.3909 ore ufficio.
VENDESI negozio via Morghen/Cibrario (Torino) libero vetrine allacchi servizi abitabile cantina L. 55.000.000. Tel ore 8.30/9.30 al 0184/53.838.
VENDO o permuto stabilimento mq 2700 con palazzina 8 alloggi zona Settimo. Mutuo 15,50%. Telefonare 011 998.0026.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente C libero subito offresi conoscenza Torino disposto viaggiare passaggio diretto. Tel. 741.2539 pasti.
AUTISTA patente C/E, offresi a sole cifre. Tel. 646.964 dopo ore 17.
AUTISTA patente C prossima E referenziato offresi. Telefonare 505.3458.
AUTISTA patente DEKO cerca lavoro di ogni genere. Telefonare 833.960.
AUTISTA patente C referenziato offresi passaggio diretto. Telefonare 896.3827.
CAMERIERE 25enne con patente conoscenza dell'inglese cerca lavoro ovunque. Telefonare 856.278.
CARABINIERE in congedo guardia giurata con porto d'armi offresi ad industria o istituto sorveglianza passaggio diretto. Scrivere: De Laurtis Roberto via G. Servais 200/A9 - 10148 Torino.
CONIUGI cercano portineria in stabile decoroso. Telefonare 011 486.554 ore pasti.
FATTORINO magazziniere passaggio diretto occupandosi di mattino. Telefonare al 551.316.
GRUISTA edile ed carriponte offresi. Telefonare 347.1787.
IDRAULICO professionalmente esperto impianti sanitari e riscaldamento individuali e massimo disposto anche a lunghe e medie trasferte offresi. Tel. 218.453 ore 30.
IDRAULICO 40enne offresi libero, disposto lavorare in trasferta, preferibilmente condizionamento elettrico. Telefonare 206.0183.
MURATORE specializzato offresi ad impresa. Telefonare 704.420.
OFFRESI operatore presso meccaniche idrauliche ed alimentazioni pneumatici. Tel. 734.1066.
RAGAZZA cerca lavoro come cameriera sala. Telefonare 487.960.
RAGAZZA 24 anni cerca lavoro mezza giornata mattino o pomeriggio, come collaboratrice domestica, baby sitter o aiuto pizzeria. Telefonare 011/411.8648.
RAGAZZA 24 anni cerca lavoro mezza giornata mattino o pomeriggio, come collaboratrice domestica, baby sitter o aiuto pizzeria. Telefonare 011/411.8648.
RAGAZZA 25 anni cerca lavoro come cameriera sala. Telefonare 487.960.
RAGAZZA 26 anni cerca lavoro mezza giornata mattino o pomeriggio, come collaboratrice domestica, baby sitter o aiuto pizzeria. Telefonare 011/411.8648.
REFERENZIATA maestrabbe persona anche non autosufficiente volendo mio domicilio casa campagna. Telefonare 508.8034.
TORNITORE pensionato offresi. Tel. 631.103.

Impiegati

BRAVO venditore offresi a serie ditta. Telefonare 300.8614 ore pasti.
CASSIERA referenziata, con esperienza cerca impiego presso negozio passaggio diretto. Tel. mattino 486.824.
DIPLOMATA 25enne con esperienze di anni 5 cerca lavoro ufficio, anche part-time, buona conoscenza delle lingue inglese, francese, tedesco e ciandese parlato e scritto. Tel. 737.985.
IMPIEGATA esperienze pluriennale tutte pratiche in conto lavorazione prestito d'uso in genere offresi per lavoro anche part-time. Tel. 901.7579 ore pasti.
IMPIEGATA pluriennale esperienze in Concessionaria auto offresi lavoro ufficio amministrativo, magazzino, anche part-time, passaggio diretto. Tel. 801.3228.
IMPIEGATO tecnico 40enne, cultura superiore, esperienza ventennale in siderurgia a livelli di responsabilità, esamina serie proposte di lavoro. Passaggio diretto. Tel. 739.7344.
INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale settore montaggio commerciale esamina offerte. Telefonare 571.481.
PERITO chimico 21enne cerca lavoro nel proprio campo anche per acquisire esperienza. Tel. 495.801 ore pasti.
PERITO meccanico esperienza pluriennale collaudo patenti C, cerca lavoro in serie ditta. Tel. 011 735.046.
RAGAZZA 18enne segretaria d'azienda programmatrice, cerca lavoro. Telefonare 398.720.
SEGRETARIA con esperienza offresi lavoro ufficio. No perditempo. Tel. 738.9056.
SEGRETARIA dattilografia perforatrice ragioneria ibm 3742 secondo impiego offresi. Tel. 204.337.
SETTE anni esperienza contabilità e pratiche varie ufficio, cerco urgentemente lavoro. Tel. 205.1949.
SIGNORINA 30enne referenze, seria, pedantissima, pratica commercio, ufficio, casa, banche, raggioneria, compilazione paghe, disponibilità passaggio diretto cerca lavoro interessante, dinamico, serio. Tel. 387.969.
UNA DONNA cerca lavoro come apprendista impiegata. Telefonare 734.855 - 739.7224.
20ENNE diplomata con esperienza nel campo assicurativo cerca qualsiasi lavoro con passaggio diretto entro fine maggio. Telefonare 746.278.
30ENNE ragioniere esperto in pratico studio notarile disposto qualsiasi lavoro. Telefonare 331.410.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricalco domiglia. Bertrand Ujam via Padova 36 Milano 20131.
AUTORETTIFICA cerca operai specializzati lavorazioni lastre. Telefonare 500.384.
CUOCHI capi partita e pasticceria referenziati cercasi per stagione estiva in Sardegna. Telefonare 335.1708.
ELETTRICISTA progettista esperto anche in sistemi PLC ed elettricista cablatore con pluriennale esperienza cercasi dalla costruzione macchine automatiche speciali zona Bruino. Scrivere Pubblicompass 68 — 10100 Torino.
FALEGNAME veramente capace cercasi. Telefonare 360.667 ore ufficio.
FALEGNAMI ditta allestimenti cerca operai veramente qualificati cui offre retribuzione ke capaci. Via Cesare Battisti 9/B, Moncalieri Tel. 606.5957.
SIGNORE solo non vedenti cerca persone fisse per conduzione casa referenziate massimo 45enne. Telefonare 695.150.

Impiegati

SIGNORA famiglia bolognese cerca istitutrice per bambina di sei anni disponibile a vivere con la famiglia. Si richiede carattere dolce, buona specializzazione professionale. Ottime referenze. Scrivere allegando curriculum vitae a casella 1084 Pubblicompass Spa Bologna.
CERCASI programmatore esperto 6 6000 Olivetti, interessante inquadramento. Scrivere Pubblicompass 68 O — 20123 Milano.
CERCASI programmatore Cobol con esperienza per assistenza clienti e installazione su calcolatori Honeywell Libsen settembre. Scrivere a «Pubblicompass 50, 10100 Torino».
INDUSTRIA costruzione impianti speciali cerca responsabile ufficio acquisti. Telefonare 646.3480.
PRIMARIA società immobiliare ricerca acquisitori/trici. Sono richiesti titolo di studio superiore bella presenza serietà esperienza nel settore commerciale. Si offre: inquadramento nella categoria commercio stipendio base mensile e provvigioni molto interessanti. Telefonare per appuntamento al 517.369.

8 Rappresentanti

ATHENAS produttrice articoli profumeria leggia assume rappresentante per Torino ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 051 777.202 - 777.784.
DISPONENDO di un capitale liquido ottimanto nella vostra zona un'attività altamente redditizia nel campo della distribuzione automatica. Comunicare indirizzo e numero telefonico. Scrivere Pubblicompass 68 O — 20123 Milano.
SOCIETA' distribuzione accessori ricambi auto cerca rappresentante piemontese dotato per Piemonte e Valle d'Aosta con buona introduzione nel settore. Telefonare ore ufficio al 301.174.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 21 anni offresi come baby sitter fissa. Telefonare 680.9602 chiedere di Rosa, ore pasti 11.30.
21ENNE diplomata maestra offresi come baby sitter referenziata, disposta a seguire la famiglia durante l'estate. Telefonare di mattina al 695.600.

15 Autovetture

A.A.A.A. ABBIAMO 65 vetture tra Prisma, Delta, A112 che possiamo consegnare a prezzo interessante e condizioni speciali. Per la A112 sono sufficienti meno di L. 600 mila di anticipo. Se volete saperne di più venite alla Lincentro nuova concessionaria Lancia Autobianchi in corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 68, anche sabato. In più abbiamo usate di tutte le marche.

A.A.A. ALLA Lancia
PRONTA CONSEGNA
tutti i modelli Lancia e Autobianchi, vasta gamma occasioni. Corso Regina Margherita 270, telefono 751.656 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. 100 autoccasioni garantite 1 anno con un mese di prova. Anticipi minimi, permuta vantaggiosa. Pagamento dilazionato senza interessi, centralità e garanzia. Vantaggi vi convinceranno delle nostre convenienti proposte e delle meravigliose autoccasioni. Automercato 8. Paolo via Baudard 81, te. 331.060 sabato tutto il giorno.

ACQUISTA auto Alfa piccole e grosse cilindrate a semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.874.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 677.242.
ACQUISTIAMO
auto di qualsiasi marca e di tutte le cilindrate, pagamento contanti. Interp. corso Giulio Cesare 229 angolo via Bottigelli, telefoni 207.087 - 207.092 (sabato aperto tutto il giorno).
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone 8°EBE, c. Agnesi 76 (sabato aperto) tel. 325.647.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Uncarsubito corso Principe Oddone 58 (anche il sabato). Tel. 472.047.
AFFARE 127 berlinetta 2 milioni 900 mila, 600 mila anticipo resto senza cambiali, a scelta vostro usato. Garanzia Fiat un anno. Autoriciclo Fiat S. Paolo via Baudard 61 tel. 331.000.
AUTOCCASIONI corso Svizzera 76/63, telefoni 761.843 - 745.213: Usa, Gli Brasi, Ritmo, R5 GTL, Una, Dyane 6, Visa 126, 127, 128, 500. Nuove Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia.
CABRIOLET Golf GLI 83 accessoriato vende Simoni corso Turati 63, tel. 606.106.
LANCIA Gamma berlina semestrale km 3000 con radiotelefono privato vendo a privato. Telefonare 697.748.
SAAB Turbo Sedan 81 silver aria condizionata tetto apribile vendo Simoni, corso Turati 63 tel. 606.106.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Dalla, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 658.001.
VENDESI Mercedes 608 targa ToX... (serie C) furgonato lega leggera, condizioni lavorativi eventuali permuta. Telefonare 215.766 ore ufficio.

VOLETE VENDERE LA VOSTRA AUTO
di ogni età e ogni marca realizzando il massimo?
AUTOMOTOR
Via Cesana 46 angolo via Caboto
Zona Crocetta - Torino

VOLVO 240 DLE D6 S.W. accessoriato metallizzato 82 vende Simoni, corso Turati 63, tel. 606.106.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cessate in Torino Casamercato. Pagabene-contanti Aceris sabato pomeriggio 011 6566, c. M. d'Azeglio 23 - Torino.
PRIVATO acquista da privato alloggio 3 camere cucina bagno ascensore. Telefonare 704.865.
PRIVATO acquista borgo Vittoria alloggio libero 100/120 mq recente. Tel. 264.189 - 264.185.

19 Vendita alloggi

A VOLPIANO
nuovi eleganti in palazzine con giardino, riscaldamento indipendente.
PREZZI AFFARE
mutuo, dilazioni e permuta.
Personale in loco
sabato e domenica in via Brata 73 (traversa di via Lombardore).
MAIORA 756.626

AIRASCA impresa vende alloggio signorile doppi servizi mq 165 box eventuale parziale permuta. Tel. 0121 598.423.

BENTORNATA
la possibilità di acquistare anche a rate un alloggio con poco contante nuovo, subito abitabile, in signorile ristrutturino dotato di riscaldamento individuale a metano, giardino condominiale 2-3 camere cucina servizi
Sufficiente 40% contanti
rimanenza mutuo bancario e dilazioni imprese senza interessi. Al termine di corso Vercelli, già in Settimo, via Don Gnocchi 6. Visite in loco anche domenica. Quadrifoglio SIB 632.080

CASAMERCATO S 55.85 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentrale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASTIGLIONE
Residenza Colle di Castiglione vendiamo appartamenti in tre splendide ville inserite nel verde di un parco di 13 ettari con piscine hollywoodiana e tennis, signorilmente dotate. Gli appartamenti hanno dimensioni fra i 120 e 370 mq i più grandi, dispongono di doppi e tripli servizi su piani sfalsati, incredibili camini, straordinaria luminosità. Intermediari visitino Fisher, telefono 901.970.

CENTRALISSIMA signorile casa ultimi piani alloggi mq 150, 200, 120. 60, vendesi. Tel. 642.101.
CENTRO CASA 512.831 via Isernia 2 recenti luminosi 3-3-4 camere cucina doppio da L. 35 milioni, iva 2% detraibile.

CORSO FRANCIA
Incrocio tangenziale nel nuovo centro residenziale imprenta «Degas» vendo villette a schiera con giardino privato e alloggi varie dimensioni con ascensore su via Sestriere. Mutuo agevolato e facilitazioni pagamento. Parcheggio in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 859.7941.

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Cascine Vica corso Francia angolo via Tevere vendiamo in stabile in costruzione appartamenti con ampie finiture signorili di soggiorno 1-2-3 camere cucina, servizi semplici e doppi da L. 61 milioni 500 mila. Giardini privati e condominiali. Box auto. Mutuo anche agevolato. Consegna fine 1986. Per informazioni Ceor - Edilcasa tel. 548.154.

(continua)

UNA VACANZA IN VAL D'AOSTA: IL DOPO SCUOLA.

Val d'Aosta
La Montagna

La scuola è finita. Tuo figlio ha tanta voglia di prati, di aria e di sole, tanta voglia di divertirsi. La Val d'Aosta è un ottimo dopo scuola già nella prima estate. Anche per te. E se tuo figlio non va ancora a scuola, vieni subito in Val d'Aosta per vivere una vacanza in piena salute. A tutti, la Val d'Aosta regala giorni sereni e ritempranti in un paesaggio unico in Europa.

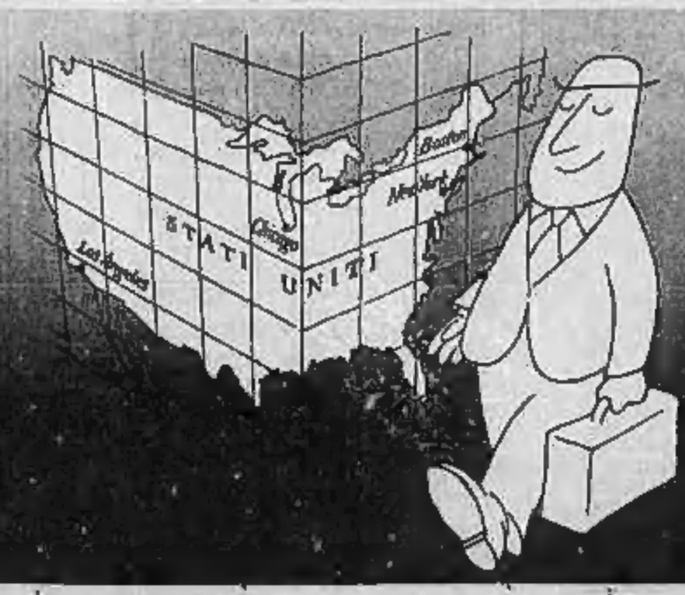
Desidero ricevere materiale illustrativo
Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
_____ C.A.P. _____
Città _____
Ritagliare e spedire a:
Assessorato del Turismo,
Piazza Narbonne, 3 - 11100 Aosta.

Los Angeles?

qui dietro l'angolo

dal 1° giugno per la West Coast
non cambiate aereo
cambiate compagnia

Alitalia



quattro voli settimanali da Roma e tre da Milano

LO HA ANNUNCIATO IL VICE DI CARNITI, [illegible] ALL'ASSEMBLEA DELLA FIM

La Cisl in tutti i posti di lavoro fonderà proprie sezioni sindacali

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — La Cisl, pur confermando la validità dei consigli di fabbrica, che però dovranno essere modificati in senso democratico, aprirà in tutte le fabbriche [illegible] sindacali. La decisione sarà presa nell'imminente assemblea nazionale che si terrà a Sorrento dal 16 al [illegible] maggio. Lo ha annunciato ieri il «numero due» della confederazione, Franco Marini, nel discorso all'assemblea Fim.

Premesso che «la Cisl non ha scelto, né esplicitamente, né implicitamente, la via della chiusura [illegible] dialogo [illegible] altre centrali sindacali» [illegible] ha detto: «*La proposta che la Cisl discuterà nell'assemblea nazionale di Sorrento sarà quella di una struttura rappresentativa dualistica sui posti di lavoro: 1) consigli di fabbrica unitari per gestire la contrattazione aziendale (premessa una revisione delle forme e dei modi di costituzione dei consigli stessi); 2) strutture rappresentative della Cisl, come momento di partecipazione [illegible] vita del sindacato in generale e come [illegible] polo di impulso e contributi ai consigli unitari*».

Anche i metalmeccanici, [illegible] altre categorie, concordano sull'esigenza di aprire nei luoghi di lavoro canali che consentano agli iscritti [illegible] di contare di più. Nella [illegible] assemblea, i metalmeccanici hanno proposto di chiamare queste nuove strutture «collettivi». Marini non si è formalizzato sul nome: «*Chiamatele come volete, l'essenziale è che si facciano*». In Piemonte, per esempio, i dirigenti regionali hanno già deciso di aprire queste sezioni in tutte le fabbriche prima dello [illegible] estivo.

Roma. Pierre Carniti e Franco Marini hanno deciso di costituire «collettivi» della Cisl

Il ritorno ad una «presenza confederale» nei luoghi di lavoro [illegible] è motivata [illegible] Marini [illegible] alcune considerazioni. 1) «*E' ormai comune e generale — ha detto — la presa d'atto dell'esaurimento di una fase di rapporti sindacali quali si erano configurati nella federazione unitaria*»; 2) «*Il pluralismo [illegible] sarà di breve periodo*»; 3) in [illegible] situazione di crisi [illegible] nica sono inevitabili tensioni e contrasti di linea che accompagnano la ricerca di nuove strategie. Perciò [illegible] necessario chiare [illegible] tattività di organizzazione e forti capacità di guida per controllare spinte spontaneistiche che potrebbero rivelarsi [illegible]: 4) la Cisl, infine, ha bisogno di tutte le sue forze perché «*non può contare, [illegible] altri, su appoggi di natura politica*».

In proposito Marini ha [illegible] tolineato che «il cosiddetto incimento degli autoconvocati *non avrebbe avuto nessun margine di respiro senza la copertura e l'utilizzo che di maggioranza della Cgil ne ha fatto in un primo momento*».

Sul comportamento [illegible] maggioranza comunista [illegible] Cgil ha polemizzato violentemente anche il segretario generale della Fim-Cisl, Raffaele Morese, nella replica che ha concluso le tre giornate di dibattito dei 676 delegati. «*Non è lecito* — ha detto — *fare a Torino il primo maggio unitario e decidere, il giorno dopo, come componente comunista della Cgil, uno sciopero regionale piemontese. Non è accettabile che un giorno si marci insieme e il giorno dopo [illegible] diventi il sindacato criminio*».

A Galli, che aveva rimproverato ai metalmeccanici [illegible] di «*aver chiuso una fase unitaria*» [illegible] ha replicato: «*Perché Galli si è dimesso a segretario generale degli autoconvocati?*». Tuttavia ha [illegible] mano: «*Galli, nel suo intervento, ha ipotizzato l'altro giorno un patto di unità d'azione, [illegible] siamo disponibili al confronto nella Fim anche per qualcosa di più. Però, [illegible] la Fiom-Cgil vuole confrontarsi con noi [illegible] abbandonare gli atteggiamenti equivoci e contraddittori*».

Per quanto riguarda i consigli di fabbrica la Fim-Cisl designerà i suoi candidati all'interno [illegible] «collettivo dei [illegible]». Proporrà alla Fiom-Cgil e alla Uilm che ogni lavoratore possa eleggere, sempre su scheda bianca come oggi, un solo delegato anche nel caso che i delegati da nominare siano più di tre. [illegible] assicurare il pluralismo [illegible] rappresentanze, [illegible] soltanto di sigla [illegible] anche [illegible] categoria, compresi i tecnici. La Fim-Cisl [illegible] confermato che preferisce il punto [illegible] di contingenza e che prima di esaminare soluzioni diverse indirà [illegible] referendum tra tutti i [illegible] [illegible] dei [illegible] menti finali (approvati [illegible] d, 113 [illegible] e 18 astenuti) [illegible] è manifestata [illegible] minoranza formata dai milanesi di Tiboni, da una parte dei piemontesi, dai trentini e da una parte dei bresciani. [illegible] dissenso riguarda, tra l'altro, le [illegible] proposte [illegible] consigli, i meccanismi interni alla Cisl per l'elezione delle rappr[illegible] congressuali, i criteri per la ripartizione dei [illegible] risorse, ecc.

Sergio Devecchi

Lo scontro sul numero dei rientri fa saltare la riapertura?

La ripresa produttiva a Bagnoli Flm e Italsider verso la rottura

ROMA — E' sempre un mistero la riapertura [illegible] stabilimento siderurgico di Bagnoli. L'ennesimo confronto [illegible] Flm e Nuova Italsider, svoltosi nella tarda [illegible] di giovedì, si è risolto [illegible] mento [illegible] un nulla di fatto, dopo oltre 20 [illegible] di trattativa. Tra il sindacato e l'azienda si è sempre al limite della rottura ma non si ha nemmeno il coraggio di fare questo passo, che almeno eliminerebbe attese e incertezze. [illegible] parti torneranno a vedersi l'8 maggio, giorno di [illegible] coordinamento sindacale Italsider. Ma la convocazione ufficiale è legata alla risposta che [illegible] darà al [illegible] to elaborato [illegible] dirigenza dell'azienda e consegnato l'altra notte. E [illegible] questo documento, che tratta [illegible] assetti impiantistici e dell'organico, c'è già [illegible] giudizio negativo del consiglio di fabbrica di Bagnoli.

L'Italsider nel suo piano prospetta il ridimensionamento [illegible] secondo altoforno, i cui lavori dovrebbero cominciare ad agosto [illegible] il completamento della seconda colata continua, mentre [illegible] dovrebbe [illegible] la quinta batteria della cokeria. Quanto agli organici, l'azienda indica il numero [illegible] rientri immediati in 2 mila 700 [illegible] riferimento all'attuale assetto impiantistico e vorrebbe «predeterminare» a tavolino il numero [illegible] rientri successivi legati alla ristrutturazione dello stabilimento.

Il consiglio di fabbrica di Bagnoli ha detto subito «no». [illegible] Flm [illegible] riservata di dare [illegible] risposta [illegible] l'8 maggio. Mario Esposito, a nome della delegazione [illegible] napoletana presente [illegible] trattativa, ha parlato di «*un [illegible] e proprio ricatto dell'azienda*», affermando che «*la verifica del reale numero dei lavoratori da far rientrare [illegible] fabbrica [illegible] può che farsi con gli impianti in marcia*».

Il consiglio di Bagnoli chiede in [illegible] l'immediata riapertura dello stabilimento e la discussione in [illegible] secondo tempo del numero di lavoratori da far rientrare dalla cassa integrazione. Altra nota [illegible] che Esposito [illegible] al documento dell'Italsider è la mancanza [illegible] contestualità tra gli impegni impiantistici dell'azienda e gli impegni finanziari.

Il vero nodo della trattativa resta comunque quello relativo all'organico. La differenza tra [illegible] posizioni [illegible] Flm e dell'Italsider si può valutare all'incirca in [illegible] lavoratori. L'azienda, come detto, propone per l'85 il rientro [illegible] fabbrica [illegible] 2700 operai più 300 indiretti. La Fim insiste invece per un rientro diretto [illegible] almeno 3800 lavoratori. Per l'85, non vi sarebbero sostanziali differenze [illegible] le parti: con la riapertura del secondo altoforno dovrebbero rientrare in fabbrica altri mille lavoratori, mentre per le rimanenti [illegible] persone si farà ricorso al prepensionamento. Il consiglio di [illegible] di Bagnoli si batte per [illegible] ingresso immediato di tutti i cassaintegrati.

La Fim nazionale farà [illegible] noscere il suo giu[illegible] dopo le conclusioni della riunione del coordinamento. Anche [illegible] terno del sindacato [illegible] sono perciò posizioni differenti e ciò finirà con il complicare ulteriormente [illegible] trattativa su Bagnoli.

c. p.

Finanziari si fermano oggi e lunedì

ROMA — Il sindacato autonomo dei lavoratori finanziari Saifi-Cisl ha proclamato due giornate di sciopero per oggi e lunedì prossimo, 7 maggio, [illegible] rivendicare [illegible] riforma dell'amministrazione finanziaria. Il Saifi — è detto in una nota — «conferma l'ambiguità [illegible] comportamento di [illegible] gi politici che, proseguendo nella pratica dell'alchimia e delle sottili contrapposizioni di gruppo, consolidano il convincimento che la lotta all'evasione fiscale è sempre materia da salotto».

«Infatti — sostiene il Saifi — negano un [illegible] ad alcune proposte di riordinamento dell'amministrazione finanziaria nel timore che una soluzione possa rappresentare motivo di successo per un gruppo a detrimento di un altro».

Il Saifi sottolinea che «il ministro della Funzione Pubblica sembra temere le soluzioni anticipate, ma mediate ed adeguate, assunte dal responsabile del dicastero delle Finanze.

Zanussi, blocchi stradali e ferroviari per il mancato incontro [illegible] Altissimo

[illegible] — Gli operai degli stabilimenti del Pordenonese [illegible] Zanussi hanno scioperato ieri mattina alcune ore per protestare contro [illegible] mancato incontro delle organizzazioni [illegible] nali nazionali con il ministro dell'Industria, Altissimo. La riunione si sarebbe dovuta tenere giovedì a Roma, su richiesta della Fim nazionale.

Durante la protesta gruppi [illegible] dipendenti hanno presidiato la linea ferroviaria Udine-Venezia e la strada statale che collega Pordenone a Treviso.

In [illegible] nota il [illegible]id ha riaffermato la propria indisponibilità ad accettare soluzioni per la ricapitalizzazione del Gruppo Zanussi che [illegible] lungano conto degli accordi siglati a Roma il 15 novembre scorso sulla base del piano di riconversione e ristrutturazione predisposto [illegible] presidente Umberto Cuttica.

La [illegible]ccupazione sindacale è legata soprattutto alla possibilità che il pacchetto di controllo [illegible] holding pordenonese, attualmente in [illegible] quasi interamente (69%) alla famiglia Zanussi, possa [illegible]re [illegible] multinazionale svedese Electrolux, con cui [illegible] in corsa trattative ormai da una [illegible]na di mesi.

Contro gli aumenti ingiustificati

La Uil: «Intervento drastico sui prezzi»

ROMA — Il governo deve intervenire «*rapidamente e drasticamente*» per bloccare gli aumenti ingiustificati, «*sospendendo attraverso atti amministrativi i provvedimenti di quegli enti locali che non [illegible] mesi [illegible] coerenza [illegible] il protocollo del 14 febbraio*». Lo ha detto Silvano Veronese, segretario confederale Uil, notando che a livello locale alcuni Comitati provinciali prezzi ed alcune amministrazioni regionali hanno consentito aumenti dei prezzi, che devono controllare, notevolmente superiori al 10%, mentre l'amministrazione centrale, ossia il Cip, è riuscito a [illegible] abbondantemente entro il [illegible] [illegible] aumenti delle voci che da [illegible] dipendono.

«*Un tale comportamento [illegible] parte delle amministrazioni locali* — aggiunge Veronese — *è destinato a minare alla base l'intero impianto che si è tentato di costruire per frenare la crescita dei prezzi di beni e servizi che dipendono dall'autorità pubblica. Non vorremmo* — aggiunge il sindacalista — *che dietro l'atteggiamento di alcune amministrazioni periferiche si celasse un malinteso tentativo di opposizione alla [illegible] in atto [illegible] parte del governo. Vi sono stati esempi di aumenti oltre il 10% decisi in alcune Province e Comuni a [illegible] comunista*».

Secondo il sindacalista, [illegible] manovra del governo rimane comunque valida, ma [illegible] un «*momento [illegible] riflessione*» [illegible] il preoccupante andamento delle voci sottoposte al controllo del governo.

«*L'aumento già avvenuto del 9,13% su base annua a metà [illegible] dei prezzi e tariffe amministrati e sorvegliati, [illegible] gli affitti, lasciano infatti* — conclude Veronese — *pochissimo spazio di manovra per i prossimi mesi*».

Ferrovieri autonomi sospendono agitazioni

ROMA — Treni regolari lunedì: il segretario del sindacato autonomo dei macchinisti aderente alla Fisafs (Sma), Minutoli, ha informato che è stato sospeso lo sciopero nazionale di 24 ore della categoria che era in programma dalle 21 di domani e che avrebbe provocato disagi nella circolazione dei treni

Sciopero domani sull'autostrada Mi-Serravalle

MILANO — Uno sciopero [illegible] cinque ore — dalle 17 alle 22 — è stato proclamato per domenica dagli addetti ai caselli stradali dell'autostrada Milano-Serravalle. All'agitazione aderirà il personale in servizio, a Milano, ai caselli d'uscita.

Lo sciopero — hanno precisato le organizzazioni sindacali — si inserisce nell'ambito della vertenza [illegible] [illegible] l'applicazione del contratto firmato [illegible] di quest'anno.

• Nello stabilimento siderurgico [illegible] Trieste [illegible] Italsider) [illegible] realizzata, per la prima volta in Italia, una lingotiera da colata [illegible] nellata destinata alla [illegible] madre.

Mercoledì [illegible] giovedì i benzinai scioperano

ROMA — E' stata confermata la chiusura degli impianti di distribuzione carburanti su tutto il territorio nazionale per i giorni 9-10-23-24 maggio. Gli scioperi — sottolinea una nota della Faib — sono stati proclamati [illegible] Faib - Fisafs - Fiolse per protestare contro l'attuale metodo [illegible] determinazione dei prezzi che ha inserito notevoli distorsioni nei rapporti economici [illegible] gestori e compagnie; per le inadempienze delle compagnie petrolifere in relazione all'accordo del 6 ottobre e per la disdetta dei [illegible] tratti di gestione che stanno operando in aziende petrolifere.

Le organizzazioni — conclude la nota — hanno richiesto, per i giorni di chiusura degli impianti, incontri con i gruppi parlamentari.

Disagi [illegible] lunedì a Linate e Malpensa

MILANO — I lavoratori del trasporto aereo di Linate e della Ma[illegible] aderenti alle organizzazioni sindacali confederali hanno programmato una serie di agitazioni per la prossima settimana, a sostegno delle rivendicazioni per il rinnovo del contratto.

Questo il programma degli scioperi: martedì 8 maggio l'attività aeroportuale sarà ferma a Linate dalle 5,30 alle 11; alla Malpensa, sciopero dalle ore 11 alle 19 di lunedì 7 maggio, e dalle 11 alle 19 di giovedì 10 maggio.

Domani fermo l'aeroporto Capodichino

NAPOLI — L'aeroporto napoletano di Capodichino è interessato da una serie di agitazioni dei controllori di volo, del personale locale dell'Alitalia e dei dipendenti della società di gestione dei servizi di assistenza a terra.

Domani [illegible]e 8 alle 20 è previsto un blocco dei voli nazionali [illegible] arrivo e [illegible] partenza [illegible] napoletano, con esclusione [illegible] [illegible] e per la Sicilia e la Sardegna e di quelli operati per collegamenti internazionali.

I sospesi sono oltre tremila

Piaggio, contro la [illegible] manifestazione [illegible] Genova

GENOVA — Si è svolta [illegible] mattina a Genova una manifestazione dei dipendenti della «Piaggio», un migliaio di lavoratori, la gran maggioranza dei quali provenienti [illegible] Pontedera, contro il provvedimento [illegible] [illegible] integrazione per [illegible] tremila dipendenti deciso dalla direzione aziendale.

Alla manifestazione, che si [illegible] davanti alla sede genovese della «Piaggio», hanno partecipato [illegible] all'Industria della Regione Liguria, Luciano Trucco, i sindaci di [illegible] e [illegible] Berardinelli e Monni, e i presidenti [illegible] [illegible] Pisa e [illegible] Consiglio regionale della Toscana, Gecchini e Macchetroni.

Al termine del «picchetto» i rappresentanti del consiglio [illegible] fabbrica dell'azienda hanno [illegible] tenuto una [illegible] stampa nel [illegible] della quale hanno ribadito il loro [illegible] contrario al ridimensionamento deciso dalla «Piaggio».

L'azienda, secondo i [illegible] dacalisti, [illegible] fronteggiare la crisi [illegible] [illegible] attuando un piano di rilancio produttivo (ciclo, moto e componentistica auto) e, anziché la cassa integrazione, utilizzare strumenti «morbidi» come le dimissioni incentivate, volontarie, nuovi orari e [illegible] [illegible] solidarietà.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

Dal 5 al 12 maggio

GRANDE SAGRA

3+2

PAGHI 2 PORTI VIA 3

Su oltre 200 articoli

...e un premio ogni ora!

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.30/19.30 • Lunedì 14.30/19.30 • Parcheggio gratuito per 1800 auto • 2000 carrelli spesa
• 60 giorni di pagamento • Pagamento rateale (Prestitempo)

AUT. MIN. N. 4/253341 DEL 12/4/84

L'auto Usa, entrata in un [illegible] boom, prepara una strategia d'attacco

Detroit vuole sfidare Tokyo

Le norme protezionistiche scadono tra nove mesi - D'altra parte i più recenti modelli sono giudicati molto competitivi - Aprire le frontiere? - La competizione con i giapponesi indurrebbe le case americane [illegible] accrescere la propria efficienza - Ma i sindacati premono per recuperare i vantaggi perduti durante la crisi - E questo farebbe salire i costi, già i più [illegible] del mondo

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — I profitti record nel primo trimestre di quest'anno hanno posto paradossalmente due grandi problemi all'industria [illegible] mobilistica americana: quello [illegible] contingentamento delle importazioni di vetture dal Giappone e quello dei salari. All'interno del governo Rea[illegible] premono le forze liberis[illegible], che vogliono riaprire completamente [illegible] dell'auto alle marche nipponiche, dopo le restrizioni di tre anni [illegible]. E all'interno dei [illegible] si agita la base, che nel triennio della crisi, [illegible] all'82 compresi, ha [illegible] grossi sacrifici e [illegible] ora adeguate ricompense. Lee Jacocca [illegible] il presidente della Chrysler, ha ammonito che, proprio [illegible] causa dei suoi successi, Detroit [illegible] chiamata a scelte cruciali. «*Siamo a un bivio* — ha [illegible] —; *quello che decideremo [illegible] prossimi mesi determinerà [illegible] nostro futuro*».

Le [illegible] innanzitutto. [illegible] primo trimestre di quest'anno, le tre grandi aziende americane dell'auto hanno ottenuto complessivamente profitti per [illegible] e [illegible] milioni di dollari, circa [illegible] mila miliardi di lire, cifre impensabili, sia sotto il profilo storico, che [illegible] luce delle difficoltà degli anni scorsi. La General Motors, che è tornata ad essere la più grande ditta del mondo nel settore, ha realizzato [illegible] e 600 milioni [illegible], la Ford [illegible] milioni di dollari e la Chrysler, che aveva [illegible] la bancarotta nell'80-81, 700 milioni [illegible] dollari, un salto del 186% rispetto a un [illegible] fa. I tre miliardi e [illegible] milioni [illegible] dollari sono [illegible] metà degli utili-record dell'intero '83 e preannunciano per l'84 una cifra sbalorditiva: 10 miliardi di dollari (oltre il 40% di quello che costò il progetto Apollo per la conquista della Luna). [illegible] nella storia dell'industria, un management era riuscito a rovesciare così brillantemente la propria situazione.

Il [illegible] Giappone. Specialmente [illegible] Ford attribuisce il boom delle vendite non solo alla domanda negli Stati Uniti ma anche a quella sui mercati esteri. Essa sostiene che le auto americane sono di nuovo concorrenziali, grazie all'abbondanza di [illegible] da un lato e [illegible] loro miglioramento qualitativo dall'altro. [illegible] la Ford né la General Motors [illegible] la Chrysler hanno voluto però separare [illegible] cifre sulle vendite interne agli Usa da quelle delle vendite nel resto del mondo. La loro tesi è che il contingentamento delle importazioni nipponiche, in vigore [illegible], ha avuto un effetto relativo sulla ripresa.

Jacocca, [illegible] il più esplicito [illegible] manager di Detroit, ammette [illegible] che le barriere anti Tokyo hanno dato un contributo importante [illegible] ripresa dell'auto americana. Nota però che vi sono [illegible] altre due spinte [illegible] dai risultati inaspettatamente forti [illegible] gennaio e febbraio, [illegible] e aprile hanno mostrato comunque [illegible] certo rallentamento, che dovrebbe continuare in futuro.

L'American Motors è stata l'unica compagnia americana [illegible] registrare [illegible] declino [illegible] vendite su base [illegible]: un [illegible] del 25,5% attribuito alla [illegible] dal mercato delle subcompatte che formano il nucleo della sua produzione.

COME E' DIVISO IL MERCATO USA

	Aprile '84	Aprile '83
General Motors	46,7	44,5
Ford	16,3	15,4
Chrysler	9,7	10,5
American Motors	1,7	2,6
Toyota	3,5	5,2
Nissan	3,4	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	0,9
American Honda	1,4	0,4
Honda Giapponese	3,1	3,6
Altre importazioni	9,5	8,7
Totale nazionali	80,6	76,1
Totale importate	[illegible]	23,9

Vendite alle stelle in aprile

DETROIT — Il mercato americano dell'auto continua ad andare forte. In aprile, il miglior aprile dal 1979, sono state vendute [illegible] 894.191 auto, con un incremento del 22% sullo stesso [illegible] un anno fa. La cifra corrisponde a [illegible] tasso annuo [illegible] vendite pari a 8,1 milioni di auto di [illegible] statunitense e due milioni di auto di importazione. Sulle vendite di auto di importazione si [illegible] sentire in senso negativo la scarsità [illegible] giapponesi, frutto delle limitazioni «volontarie» all'export dell'industria nipponica. Un esempio: [illegible] Nissan Usa ha accusato un declino del 28%.

Quanto al mercato di auto di produzione americana, le vendite sono risultate grosso modo pari alla capacità dell'industria nazionale ammontando a 721.091 unità con un incremento del 29,5%. Le vendite di modelli importati sono scese dell'8,2% a 173.100 unità per un totale del 19,4% del mercato americano, il più basso livello di penetrazione dall'ottobre 1979.

Gli 8,1 milioni di auto, su base annua, di fabbricazione nazionale venduti rapportandoli al mese considerato rappresentano un leggero miglioramento rispetto [illegible] 7,9 milioni rapportati a marzo. A paragone [illegible] rialzo: hanno perciò buon gioco i liberisti, che vogliono abolire le misure prese con[illegible] le auto giapponesi. Esse scadono [illegible] nove mesi, e alcuni membri [illegible] governo, a cominciare [illegible] ministro del commercio, Baldridge, proclamano che [illegible] l'occasione buona per costringere i produttori Usa a divenire più concorrenziali [illegible] quanto già [illegible] siano, garantendosi quindi [illegible] sopravvivenza negli Anni Novanta, e per sferrare un altro colpo all'inflazione. Attualmente Tokyo può mandare negli Stati Uniti un milione e [illegible] mila vetture l'[illegible] contro i 2 milioni e [illegible] mila del [illegible].

Almeno [illegible]. Detroit continua anche [illegible] ignorare le crescenti proteste [illegible] cittadini. I lavoratori dell' [illegible] rimangono [illegible] categoria privilegiata nel panorama operaio Usa. Ma paragonata a quella di 5 anni fa la loro situazione è meno brillante. Di fronte ai profitti della General Motors, della Ford e [illegible] Chrysler essi avanzano rivendicazioni sempre più stridenti. Il segretario generale [illegible] loro [illegible], [illegible], ha [illegible] che il [illegible] settembre, [illegible] rinnovo [illegible] contratti nazionali [illegible] lavoro, «[illegible] si accontenteranno di [illegible]». Invano Jacocca ha fatto presente che il costo di produzione [illegible] un'auto giapponese [illegible] inferiore di [illegible] dollari a quella di un'auto americana proprio perché la manodopera è molto più a buon prezzo.

Negli Usa in 4 mesi creati 1,2 milioni posti-lavoro

WASHINGTON — Il tasso [illegible] disoccupazione negli Stati Uniti non [illegible] subito variazioni [illegible] aprile rispetto a marzo risultando a quota 7,8% della forza di lavoro. Nel mese scorso [illegible] secondo il ministero del Lavoro, si sono registrati forti aumenti nell'occupazione ma la crescita della forza [illegible] lavoro e rilevanti fatti di aggiustamento stagionale hanno mantenuto il tasso di disoccupazione invariato.

Nei primi quattro mesi dell'anno industria e terziario hanno creato [illegible] nuovi posti di [illegible] portando il totale dei dipendenti dal 91,6 milioni della fine del 1983 ai 92,9 milioni di aprile.

Per giunta, in aprile nelle fabbriche [illegible] è fatto molto lavoro straordinario: la settimana lavorativa media è salita dalle 40,6 ore di marzo [illegible] 41,2 ore.

Nel contempo, un'indagine dell'associazione nazionale dei dirigenti per gli acquisti rileva che l'attività economica ha continuato [illegible] a forte ritmo anche in aprile: tutti gli indicatori prospettano ulteriori miglioramenti dopo marzo, unica sola nota negativa il continuo tendenziale rialzo dei prezzi.

De Benedetti e Prodi al convegno sulla ricerca

PISA — «Che un imprenditore privato e un imprenditore [illegible] pubblico si trovino oggi largamente d'accordo sul fatto che non bisogna allargare il fosso tra imprenditori pubblici e imprenditori privati, [illegible] restringerlo sempre [illegible] più in [illegible] volontà di procedere [illegible] direzione, che è quella dell'imprenditorialità vera, [illegible] innovazione e della crescita competitiva, è una [illegible] che solo [illegible] tempo fa sarebbe [illegible] inconcepibile». [illegible] ha detto Carlo De Benedetti, presidente e amministratore delegato della Olivetti, in una conferenza tenuta ieri, unitamente con Romano Prodi, presidente dell'Iri, a docenti e allievi della Scuola normale [illegible] Pisa sul tema: «Ricerca e innovazione».

Per Prodi il ruolo delle partecipazioni statali è «condurre progetti capaci [illegible] mobilitare la ricerca, definire modelli di intervento che creino ricadute [illegible] altre aziende, individuare linee [illegible] collaborazione sui mercati internazionali in grado [illegible] sostituire gli interventi nelle aree in cui non si può più essere competitivi».

La Cantina Sociale di Canelli nel giorno della celebrazione del suo cinquantesimo anniversario di fondazione, saluta e ringrazia i suoi affezionati Clienti.

1933-1983

CITTA' [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Il Comune [illegible] Moncalieri intende affidare in [illegible] storia il

[illegible] pubblico di trasporto urbano

per il periodo 1-9-1984 - 30-8-1987
così come previsto con deliberazione del Consiglio Comunale 26-4-1984 n. 82.
Le aziende interessate a concorrere sono invitate a presentare richiesta d'invito al Comune entro il giorno 31 maggio 1984.
Le richieste [illegible] vincolano [illegible] in alcun modo l'Amministrazione.
Moncalieri, li 3 maggio 1984.
IL SINDACO
(dr. Francesco Fiumara)

COMUNE [illegible] VALLO TORINESE
PROVINCIA DI [illegible]
C.A.P. 10070

Avviso [illegible] licitazione privata

Lavori. Ristrutturazione Edificio com.le I lotto
Importo dei lavori [illegible]: L. 130.004.803
Iscrizione [illegible]
2 (edifici civili - D.M. 770 del 25-2-1982) Importo massimo L. 300.000.000
Procedura di aggiudicazione: art. 1 lett. A Legge 2-2-1973 n. 14
Le richieste d'invito in competente bollo — con allegata fotocopia di iscrizione all'A.N.C. — indirizzate al Sindaco del Comune di Vallo T.se, dovranno pervenire, esclusivamente con raccomandata [illegible] entro le ore 12 del 15-5-1984.
La richiesta d'invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.
Vallo T.se, 30-4-1984.
IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
(Dott.ssa Lovato)
IL [illegible]
(Bussolino Giovanni)

BANCO [illegible] DI SARDEGNA
(istituto di credito di diritto pubblico)
Azienda bancaria a Sezioni speciali

del BILANCIO [illegible] al 31.12.1983
(Certificato dalla Deloitte Haskins & Sells)

Utile d'esercizio	L. 33,1	miliardi
Fondi patrimoniali	L. 442,4	»
Altri mezzi amministrati	L. 4.054,8	»
— Raccolta da clientela ordinaria	L. 3.702,9	»
Impieghi creditizi, finanziari e di liquidità	L. 4.182,7	»
— Crediti per cassa verso la clientela	L. 1.662,6	»
Fondi [illegible] + utile d'esercizio / Raccolta da clientela	14,33%	
Fondi patrimoniali + utile d'esercizio / Crediti per cassa	36,12%	

ITALMOBILIARE S.p.A.
Sede in [illegible] - Via Borgonuovo n. 20
Capitale sociale L. [illegible].000 [illegible]
Tribunale Milano n. 54.377 [illegible] - C.C.I.A.A. Milano n. 349.165

In ottemperanza alla delibera n. 1185 del 8 novembre 1982 [illegible] alla comunicazione n. 83/09205 del 28 giugno [illegible] della Commissione Nazionale per [illegible] Società e la Borsa, [illegible] ITALMOBILIARE S.p.A. comunica [illegible] il [illegible] CONSOLIDATO [illegible] [illegible]:

— [illegible] depositato [illegible] [illegible] propria [illegible] sociale e disposizione di chi [illegible] farà richiesta;

— [illegible] stato inviato [illegible] Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di [illegible] Borse Valori, per [illegible] distribuzione a [illegible] ne farà richiesta.

Milano, [illegible] maggio 1984

ITALMOBILIARE S.p.A.

Società Italiana per il Gas p.a.
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 140.175.500.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 324/1951 DEL REGISTRO SOCIETÀ E N. 2304/2/1951 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489960014

ASSEMBLEA [illegible] SECONDA CONVOCAZIONE

Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità dell'adunanza in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1984, l'Assemblea Ordinaria **avrà luogo in seconda convocazione il giorno 11 maggio 1984** alle ore 10,30 presso l'**Unione Industriale - Via Fanti 17 - Torino**, come indicato nell'avviso di convocazione già pubblicato.

Torino, [illegible] maggio [illegible]

PER IL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Avv. Carlo DA [illegible]

italgas

Importerebbe circa un miliardo [illegible] metri cubi contro una previsione di 5

La Francia chiede meno gas russo

PARIGI — Gaz de France (Gdf), l'ente di Stato per l'energia, ha reso noto che nelle prossime settimane avvierà negoziati [illegible] l'Urss per la riduzione dell'ammontare di [illegible] naturale attualmente importato in base a contratti a lungo termine. Tali contratti consentono alla Gdf di rateizzare il ritiro delle importazioni a livelli minimi segreti ma, a quanto è dato di capire, pagando per l'intero ammontare contrattato.

Un portavoce della Gdf ha definito i prossimi negoziati di «routine» notando che nei due accordi in vigore [illegible] l'Urss sono previste consultazioni periodiche sull'adeguamento di prezzi e quantitativi.

Secondo i piani originari, la [illegible] avrebbe dovuto importare [illegible] miliardi di metri cubi di gas sovietico nell'anno in corso, parte dei quali attraverso il gasdotto siberiano. Stando a fonti industriali, si prevede che il gas siberiano importato in Francia nell'anno sarà meno [illegible] un miliardo di metri cubi.

Un funzionario della Gdf ha dichiarato che non è stata [illegible] la data del negoziato, che si ritiene concernerà anche [illegible] condizioni [illegible] prezzo. Il prezzo del gas sovietico [illegible] è [illegible] a [illegible] paniere di prezzi [illegible] mercato dei prodotti petroliferi, [illegible] indica che la Gdf tenterà [illegible] rinegoziare il prezzo base stabilito nel contratto; a quanto è dato [illegible] capire, la Gdf avrebbe [illegible] ottenuto un prezzo base [illegible] 5,50-5,10 [illegible]ri per milione [illegible] Btu (British thermal unit), [illegible] valore nettamente più elevato rispetto ai 4,65 dollari per mi[illegible] di Btu che, secondo esperti occidentali, i sovietici praticano in [illegible] ad accordi negoziati in precedenza.

Il prezzo del [illegible] è equivale a un prezzo petrolifero di 34 dollari a barile ma il prezzo di riferimento stabilito dall'Opec è nel frattempo sceso a 29 [illegible], suscitando seri [illegible] capacità di Mosca [illegible] il prezzo del suo [illegible].

L'Europa occidentale è attualmente alle prese [illegible] una forte eccedenza di [illegible] dovuta all'effetto concomitante della debolezza della domanda e della abbondanza delle disponibilità. Secondo esperti dell'Agenzia internazionale per l'energia (Aie), la domanda nel 1990 [illegible] di circa il [illegible] inferiore alle stime fatte [illegible] epoca della firma degli accordi fra nazioni dell'Europa occidentale e Unione Sovietica per la fornitura [illegible] gas

A confronto Nippon Steel e Italsider

TARANTO — Nippon Steel e Nuova Italsider hanno affrontato [illegible] nel quarto centro siderurgico i [illegible] qualificanti aspetti dello sviluppo e [illegible] modernizzazione [illegible] produzione. All'incontro hanno partecipato [illegible] vicepresidente esecutivo della Nsc, Sadao Irie, e la direzione generale della Nuova Italsider.

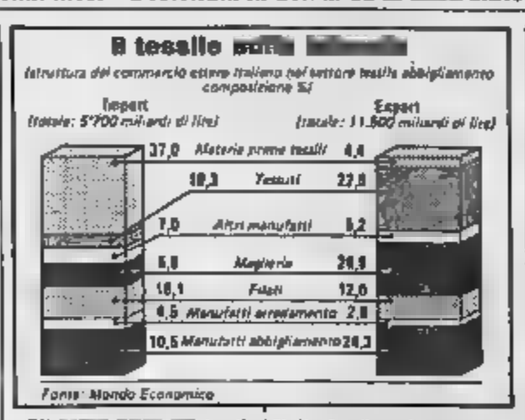
In crescita gli ordinativi dall'estero, vanno bene quelli interni

Nel tessile arriva la ripresa

Lombardi: «Un esempio [illegible] vitalità dell'industria nazionale, ma [illegible] problemi» - Buone previsioni per i prossimi mesi - Sostenuta la domanda [illegible] fibre sintetiche in [illegible] Europa

[illegible] — Ripresa, [illegible] elevata, nei settori a monte della catena tessile determinata soprattutto dagli ordini esteri e segnali positivi anche negli ordini Italia, anche per prodotti non [illegible] a ulteriori trasformazioni (abbigliamento [illegible]mo, maglieria e calze donna) e con ordini alti per molte aziende. [illegible] crescita degli ordini interni dei [illegible] è quindi più *dovuta soltanto all'effetto indotto dagli ordini [illegible] mercati esteri*». Questi, in sintesi, i «segnali» più rilevanti emersi dalla rilevazione dell'Osservatorio congiunturale tessile [illegible]gliamento (Octa) presentata [illegible] dalla Sinia Fibre e [illegible] Federtessile.

In questo quadro — [illegible] rilevato tra l'altro Gianluigi Ber[illegible] della Sinia [illegible] svolto la relazione — [illegible] previsioni riguardanti l'evoluzione nei prossimi mesi, rispetto al[illegible] precedente [illegible]o, [illegible] no ulteriormente migliorato (più 11,6 per cento) e hanno superato il livello di stabilità.



Gli [illegible] [illegible] [illegible] tessile abbigliamento sono ormai molto vicini [illegible] livelli di normalità e hanno registrato ancora aumenti del 6,3 per cento, mentre gli ordini estero, [illegible] parte loro, li hanno superati.

Osservato che [illegible] domanda di fibre sintetiche permane su livelli sostenuti in Europa e in Italia, la rilevazione nota tra l'altro, che «*il tono della ripresa è ancora diversamente articolato da comparto a comparto e, negli stessi, diversificato dalle situazioni aziendali*».

Per l'amministratore delegato della Sinia Fibre, Demetrio Corradi, che ha aperto l'incontro, «*la ripresa risulta confermata e rinforzata dal[illegible]taumento dei consumi [illegible] energia e dall'andamento delle importazioni di materie pri[illegible] [illegible] base, [illegible] generalizzato aumento dell'esportazione*».

Il presidente della Federtessile, Giancarlo Lombardi, ha sottolineato «*la pr[illegible] vitalità*» del settore tessile-abbigliamento, ha aggiunto che [illegible] miglioramento della situazione negli ultimi mesi «*non deve però trarre in inganno poiché molti restano i gravi nodi [illegible] nell'economia del nostro Paese. Le sfide che abbiamo davanti sono [illegible] dimensione internazionale [illegible] permettono certo* — ha, tra l'altro, sottolineato — *tempi [illegible] lunghi per adeguarsi [illegible] passo degli altri paesi*».

(Ansa)

Rinaldo Piaggio [illegible] miliardi a investimenti

GENOVA — Fatturato [illegible] 87 miliardi e 111 milioni di lire, utile netto di un miliardo e [illegible]93 milioni [illegible] lire, investimenti [illegible] per 28 miliardi e 214 milioni di lire: questi sono i principali dati del bilancio 1983 della [illegible] naldo Piaggio Spa, industrie aeronautiche e meccaniche di Genova, approvato [illegible] dall'assemblea ordinaria degli azionisti.

L'assemblea straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 11 a 15 miliardi di lire in seguito all'e[illegible] di un prestito obbligazionario di 4 miliardi, convertibile.

La Rinaldo Piaggio ha effettuato ammortamenti per 15 miliardi e 855 milioni di lire; destinato i 28 miliardi ed oltre degli investimenti per il 50% a impianti di alta tecnologia e l'altro 50% alla ricerca

Nell'83 l'industria locale aveva perso [illegible]00 posti

A Biella torna il sereno

TORINO — *L'industria tessile no[illegible] sta risalendo lentamente la china della crisi: i primi sintomi del risveglio arrivano da Biella, città da sempre all'avanguardia nel settore, con aziende come la Zegna, la Cerruti ed una miriade [illegible] medie e microaziende. [illegible] fine dell'83 [illegible] già [illegible] segnali positivi che hanno avuto un consolidamento nei primi mesi [illegible] quest'anno con prospettive considerate, dalla Unione industriale di Biella, abbastanza buone, sia in termini di produzione che [illegible] termini di ordini.*

L'industria tessile biel[illegible] ha un fatturato annuo che può attestarsi sui 1500-2000 miliardi e dà occupazione a circa 30 mila addetti, ovvero al 70 per cento della forza lavoro occupata nell'ambito locale.

La ripresa dell'industria tessile, e per la città [illegible] Biella in particolare del meccano-tessile, ha fatto migliorare la liquidità aziendale [illegible] riflessi conseguentemente positivi sul piano degli investimenti. [illegible] sarà comunque facile, [illegible] gli industriali del Biellese, a certamente neppure in breve periodo, riassorbire tutto ciò che, in termini [illegible] oneri finanziario sul piano sociale in termini di occupati-disoccupati, hanno dovuto [illegible] le aziende in questi anni di crisi.

Nell'83, infatti, l'industria tessile biellese [illegible] perso 1500 posti di lavoro dipendente, la [illegible] integrazione è aumentata di oltre [illegible] 12% rispetto all'anno precedente ed [illegible] livello del tasso [illegible] occupazione si [illegible] attestato attorno [illegible] [illegible] per cento.

(Agi)

[illegible] PIEMONTE
[illegible] DI VERCELLI
COMUNE [illegible] COSSATO
C.A.P. 13014

Avviso di licitazione

Lavori [illegible] urbanizzazione primaria di area di Lorazzo-Barello (Secondo lotto).
Importo lavori a base d'asta di L. 179.010.000.
Aggiudicazione: art. 1, lett. A), legge [illegible] 1973, n. 14.
Richiesta invito alla gara [illegible] Segreteria Comunale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.
Dalla Residenza Municipale, li 26 aprile 1984.
IL SINDACO
(Elio Penazzo)

COMUNE [illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Deposito presso la Segreteria Comunale della deliberazione programmatica del P.R.G.C.

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 27-2-1984, esecutiva a termini di legge;
Visto l'art. 15 della Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

[illegible] presso la Segreteria Comunale (Ripartizione Tecnica) è depositata la deliberazione programmatica del P.R.G.C., adottata [illegible] deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. [illegible] 27-2-1984, [illegible] durata di giorni trenta consecutivi (orario 9-12) a decorrere dal giorno 7-5-1984, durante i quali può essere presa visione degli atti.
Si precisa che, chiunque, in tale periodo, nell'esclusivo pubblico interesse, può presentare proposte ed osservazioni, da inoltrarsi in triplice copia, di cui una in carta legale.
Orbassano, li 3 maggio 1984.
IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible]. Russo)
IL SINDACO
(G. Marinello)

BILANCIO BANCO DI ROMA 1983

SI RAFFORZA UN POSITIVO TREND DI SVILUPPO

- Raccolta globale 33.691 miliardi (+17%)
- Impieghi complessivi 25.717 miliardi (+19%)
- Fondi propri e accantonamenti 1.261,5 miliardi (+40%)
- Utile netto 31,6 miliardi (+17%)
- Dividendo 14%.

Queste le cifre del bilancio 1983 che confermano il positivo andamento gestionale del Banco di Roma.
Ma al di là dei numeri, lo sviluppo del Banco di Roma e delle sue affiliate si riflette anche sulla rete operativa: - oltre 400 sportelli in Italia e 99 presenze all'estero - per rendere più diretto e personalizzato il contatto con il cliente. Banco di [illegible] all'insegna del rinnovamento [illegible] nelle strutture che nella professionalità del personale: venitici a trovare, conoscerete meglio uno dei più grandi [illegible] gruppi [illegible] internazionali.

[illegible] BANCO DI [illegible]
CONOSCIAMOCI MEGLIO

Il governo ha deciso una riduzione del costo denaro di [illegible] punto

Tasso di sconto scende al 15,5% Goria: adesso tocca alle banche

ROMA — A poco più di due mesi dall'ultima riduzione, il [illegible]sto del denaro è [illegible]mente sceso di mezzo punto. Il tasso ufficiale di sconto (cioè l'interesse praticato dalla Banca d'Italia sui prestiti al sistema bancario) passerà oggi dal 16 [illegible] [illegible] per cento. Il precedente ritoc[illegible] risale al [illegible] febbraio scorso, quando il ministro del Tesoro Goria decise una diminuzione [illegible] un punto.

[illegible] banche sono [illegible] [illegible]mate a praticare un analogo, se non superiore, movimento sul «prime rate» (l'interesse praticato alla migliore clientela, imprese in particolare) e gli altri tassi attivi. Martedì prossimo [illegible] riunirà l'Abi e il presidente Giannino Parravicini ha ieri [illegible] assicurato che il sistema creditizio «trarrà come per il passato opportune e concrete indicazioni».

Un [illegible] invito [illegible] banche è partito anche [illegible] stesso ministero del Tesoro, dove [illegible] [illegible] notare che per [illegible] nuova riduzione a così breve scadenza si è cercato di cogliere «il momento favorevole determinato dal raffreddamento dell'inflazione» e si è creato «[illegible] spazio per far scendere i tassi di interesse». Si è comunque proceduto con [illegible], limitando la variazione a solo mezzo punto, dal momento che [illegible] [illegible] dei prezzi all'ingrosso [illegible] mostra [illegible] tendenza altrettanto [illegible] come quella indicata dai prezzi [illegible] consumo che, per la prima volta dal 1979, sono andati al di sotto del 12 per cento su base annua.

Sempre dal Tesoro si assicura che «le manovre sul tasso di sconto verranno d'ora in avanti attuate con una maggiore dinamicità che in passato, togliendo alle variazioni quel significato e quel peso politico che finora gli è stato attribuito». L'intendimento di Goria è in pratica quello di mettere in moto una nuova gestione del tasso di [illegible] che dovrà diventare [illegible] strumento più elastico e variare [illegible] più o in meno, anche [illegible] poco, ma con maggiore sensibilità.

[illegible] «gesto» [illegible] Goria è stato immediatamente apprezzato dagli imprenditori. La Confindustria giudica «corrente» [illegible] decisione del ministro [illegible] Tesoro e ora attende un immediato adeguamento da parte delle banche. Il vicedirettore Carlo Perroni ha pure posto l'accento sull'importanza, in questo favorevole momento economico, di mettere sotto controllo la spesa pubblica, affinché non si crei una situazione che potrebbe rendere necessari interventi sui tassi di segno contrario, come del resto ha avvertito lo stesso ministro del Tes[illegible].

Per la Confapi, l'organizzazione dei piccoli industriali, la riduzione del tasso di sconto si potrà tradurre positivamente per il settore solo se sarà immediatamente seguita da una riduzione del costo del denaro da parte delle banche. «*Fino ad oggi* — ha osservato il vicepresidente Dario De Bernardi — *le banche non hanno effettuato ribassi allineati con il contenimento registrato dal tasso di inflazione, con il risultato che il tasso reale, cioè la differenza* [illegible] *prime rate e tasso di inflazione, è aumentato. Ci si aspetta adesso dalle banche uno sforzo* [illegible] *questa direzione*».

Anche con la [illegible] riduzione, il tasso di sconto italiano resta in assoluto il più alto tra i principali Paesi industrializzati, così come la nostra inflazione, pur essendo notevolmente rallentata.

Emilio Pucci

Ai minimi dal 1979

[illegible]	Tasso di sconto %
1974	9
1975	6
1-2-1976	7
[illegible]	8
18-3-1976	12
30-9-1976	15
11-6-1977	13
26-8-1977	11,50
1-9-1978	10,50
6-10-1979	12
5-12-1979	15
25-9-1980	16,50
[illegible]	19
24-8-1982	[illegible]
2-4-1983	[illegible]
15-2-1984	16
4-5-1984	15,50

Industrie Pirelli vendite in aumento

MILANO — L'andamento di Industrie Pirelli e delle sue controllate [illegible] primi tre mesi dell'anno e le prospettive per l'intero anno [illegible]strano un netto miglioramento della gestione industriale: questo quanto è emerso dall'assemblea annuale della società, che si è tenuta ieri a Milano. Nel primo trimestre dell'anno le vendite hanno rilevato un incremento del 19% rispetto al corrispondente periodo 1983, toccando i 340 miliardi di lire.

Di particolare rilievo l'attività della Società Cavi Pirelli che ha registrato un aumento di oltre il 40% in relazione anche a importanti forniture all'esportazione.

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 1983, che chiude con [illegible] perdita di 3,1 miliardi. Il bilancio consolidato della società e delle sue controllate evidenzia una perdita di 3[illegible] miliardi e accantonamenti di fondi del personale per 53,4 miliardi.

Le vendite, con un aumento del 14% sull'anno precedente, hanno toccato i 2080 miliardi di lire di cui il 33% alla esportazione. Gli investimenti fissi sono stati pari a 69 miliardi.

Nonostante i [illegible] punti persi [illegible]

S'è chiusa [illegible] settimana di dollaro a tutta forza

ROMA — Il dollaro ha chiuso ieri la settimana valutaria a quota 1877,5, in regresso di circa 19 lire rispetto alle 1897,2 di giovedì ma in aumento di cinque lire sulla quotazione di venerdì scorso, quando era stato pagato 1872 lire.

La flessione registrata ieri dalla valuta Usa aveva avuto dimensioni molto più marcate nella notte sulla piazza di New York, calo dal quale si è poi parzialmente ripresa anche grazie alle preoccupazioni per la situazione sindacale in Germania Ovest ed alla perdurante aspettativa di elevati tassi di interesse statunitensi.

La lira, che ha quindi recuperato sul dollaro [illegible] invece nuovamente perso terreno nei confronti della sterlina (2366,90 lire contro le 2364,3 precedenti) in piena discordanza con quanto gli orientamenti del mercato avrebbero invece suggerito. La lira ha mantenuto il passo con il marco (616,8 contro 616,5) e con il franco francese (201,6 contro 201,5) ed ha guadagnato sul franco svizzero (747,1 contro 748,8).

Sul mercato dei metalli preziosi c'è da segnalare un leggero ribasso della quotazione dell'oro: al «fixing» pomeridiano di Londra il metallo è stato quotato 376,70 dollari l'oncia (pari a circa 22.280 lire il grammo) contro i 378,50 dollari di giovedì.

Sempre [illegible] campo valutario infine il dinaro ha subito un nuovo lieve deprezzamento nel contesto della politica concordata dalle autorità federali jugoslave con il Fondo monetario internazionale e per [illegible] prima volta ha superato «quota otto» nei confronti della lira italiana. Al cambio ufficiale [illegible] cioè cento lire vengono cambiate con 8,0422 dinari, ovvero un dinaro equivale a 12,43 lire.

r. e. s.

Con il passaggio del 48% [illegible] Centrale alla Popolare [illegible] Bergamo

Ambrosiano, la cessione Varesino apre quattro ipotesi di rilancio

MILANO — «*La Centrale è completamente risanata*», ha dichiarato due giorni fa il presidente della finanziaria, Piero Schlesinger, pochi mi[illegible]ti dopo che il consiglio di amministrazione aveva accettato l'offerta della Banca Popolare di Bergamo: 220 [illegible] per il 48 per cento del Credito Varesino. In tal modo il gruppo del Nuovo Banco [illegible]siano [illegible] libera di un secondo cespite (il primo è stata la compagnia di assicurazioni Toro venduta lo scorso anno ad investitori piemontesi) e rimette in ordine i propri conti: con [illegible] miliardi che va ad i[illegible] entro b[illegible] termine, la Centrale azzera i debiti (erano quasi 300 miliardi [illegible] marzo scorso) e dispone [illegible] una ventina di miliardi di liqu[illegible].

[illegible] questo punto però sorgono nuovi interrogativi sulla strategia che le sette banche [illegible] pool di salvataggio del Nuovo Banco Ambrosiano stanno imponendo da quando si sono installate in via Clerici nell'agosto [illegible] [illegible]: sino ad oggi [illegible] vendite [illegible] gioielli di famiglia hanno risanato la difficile situazione della controllata Centrale, [illegible] [illegible] hanno in alcun modo risolto il problema di fondo del Nuovo Banco Ambrosiano e cioè la sua sottocapitalizzazione.

Sul[illegible] il Nuovo Banco Ambrosiano è la banca italiana con il più alto capitale e di[illegible]ione: 600 miliardi. Ma questa somma esiste soltanto nominalmente: in effetti 350 miliardi [illegible] ne sono andati per rilevare dai liquidatori [illegible] vecchio Banco Ambrosiano l'avviamento, gli immobili e la Centrale. Oggi al Nuovo Banco necessitano almeno 300 miliardi di denaro [illegible]. Di questa somma 150 miliardi [illegible] venire recuperati sul mercato con l'operazione «Warrant», cioè l'offerta agli azionisti del vecchio Banco di azioni del Nuovo a condizioni favorevoli. La questione si complica per i restanti 150 miliardi.

Le soluzioni che si prospettano negli ambienti bancari milanesi sono pertanto le seguenti in ordine [illegible] probabilità:

1 La Centrale vende la Banca Cattolica [illegible] Ve[illegible] magari ad un consorzio formato dalle Banche Popolari venete. Si ritrova quindi con [illegible] miliardi di liquidità, crediti d'imposta per qualche decina [illegible] [illegible] la quotazione in Borsa [illegible] un nome [illegible] prestigio e, infine, non va dimenticato, il 40 per cento della Rizzoli e altre partecipazioni minori. A questo punto il Nuovo Banco può benissimo venderla e incassare quasi 150 miliardi necessari per la sua ricapitalizzazione.

2 Il Nuovo Banco Ambrosiano e la Banca Cattolica del Veneto si fondono tra di loro. La Cattolica ha in corpo plusvalenze tali che risol[illegible]ebbero i problemi di liquidità della banca milanese. La Centrale, che assumerebbe il duplice aspetto di controllata e controllante, provvederebbe a vendere le azioni dell'Ambrosiano [illegible] suo possesso per effetto della fusione a un nuovo socio, oppure a collocarle sul mercato.

3 Le sette banche [illegible] pool di salvataggio dell'Ambrosiano (Nazionale del Lavoro, San Paolo di Torino, Imi, [illegible] di Milano, Credito Emiliano, Credito Romagnolo, San Paolo di Brescia) ricapitalizzano il Nuovo Banco Ambrosiano con mezzi propri.

4 Il Nuovo [illegible] Ambrosiano e la Centrale si fondono tra di loro dando avvio ad un'operazione complicata, lunga e difficile, dalle conseguenze imprevedibili.

«*Tra queste quattro soluzioni* — commentano fonti bancarie milanesi bene informate — *prevarrà certamente quella che non richiede un esborso di capitali da parte del pool del Nuovo Banco e che offre le maggiori agevolazioni fiscali. In ogni caso la questione si risolverà molto presto, al più tardi entro un mese, perché ormai è stato rimosso l'ultimo ostacolo che si opponeva ad una decisione,* [illegible] *l'azzeramento dei debiti* [illegible] *Centrale*».

Se tutto [illegible] muoverà secondo queste previsioni entro luglio dell'impero del vecchio Banco Ambrosiano rimarrà ben poco: soltanto una banca, il Nuovo Banco, che [illegible] possiede più né finanziarie, né banche, né assicurazioni.

Gianfranco Modolo

Varesino La vendita è ufficiale

ROMA — La Centrale ha ufficializzato, [illegible] [illegible] della Consob, i termini [illegible] l'accordo con la Banca Popolare di Bergamo per la quota di partecipazione nel Credito Varesino.

L'accordo, che «naturalmente è sotto la condizione dell'autorizzazione [illegible] Banca d'Italia», non prevede clausole aggiuntive, «graffilandosi come [illegible] cessione di un pacchetto di azioni».

L'indice Comit ha perso lo 0,28%

Borsa svogliata

MILANO — Prezzi prevalentemente calmi con scambi modesti. Nell'insieme il mercato denota una discreta resistenza di fondo, ma la perdurante povertà di affari sembra piuttosto sottolineare la mancanza di una tendenza ben precisa e soprattutto di idee operative.

Anche la seduta di ieri si è svolta in una clima[illegible]gliato con l'indice Comit che ha perso lo 0,28% a quota [illegible]. I tentativi iniziali di rilanciare le Fiat non hanno avuto seguito, mentre la notizia [illegible] la Centrale ha ceduto il pacchetto di controllo del Credito Varesino non sembra [illegible] avuto ripercussioni di rilievo. Anzi le Centrale si sono indebolite nel dopolistino scendendo a 1825 contro 1875 [illegible] chiusura, mentre le Cred. Varesino hanno perso il 4,0%.

In recupero sono risultate le Ausonia +3,5%, Eridania +2,4, Ifil +1,6, Fiat +1,7, Ital[illegible]are +1,6, seguite da Pirelli Spa, Worthington e Montedison.

Scambi in lieve diminuzione sul mercato obbligazionario.

Il fatturato della capogruppo è salito del 62%

Utile Italstrade 4,8 miliardi

ROMA — *Si è chiuso con un utile* [illegible] *4816 milioni (1807 milioni nel 1982) dopo aver stanziato per ammortamenti e accantonamenti 34.708 milioni l'esercizio '83 della Italstrade del gruppo Iri-Italstat. Il bilancio '83 della società è stato approvato dall'assemblea degli azionisti dell'Italstrade riuniti ieri a Milano sotto la presidenza di Baldo De Rossi.*

In particolare lo scorso anno la società ha raggiunto un fatturato consolidato, che include pro quota la parte realizzata da consorzi joint venture e società partecipate, di 555 miliardi con un incremento del 17% sul 1982.

Il fatturato consolidato direttamente dalla società è stato di 346 miliardi con un aumento del 62% rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato realizzato all'estero per i lavori che si stanno eseguendo in Turchia, Algeria, Irak, Kuwait ha sfiorato i 288 miliardi.

SASIB. *E' aumentato* [illegible] *31,1% rispetto all'82, l'utile della Sasib (gruppo Cir), arrivando così, al netto degli ammortamenti ordinari e accelerati (12 miliardi e 863 milioni) e delle imposte (5 miliardi) a «quota» 16 miliardi. E' questo uno dei risultati del bilancio approvato ieri dall'assemblea ordinaria degli azionisti della Sasib. Come conseguenza è stato deliberato un dividendo* [illegible] *240 lire per ciascuna dei 24 milioni di azioni in circolazione per un totale di 5 miliardi e 760 milioni; alle riserve sono stati invece destinati 8 miliardi e 761 milioni.*

Quanto al bilancio consolidato della Sasib, si registra un utile [illegible] *di 22,5 miliardi di lire (+ 16 per cento rispetto al 1982).*

Il fatturato consolidato del gruppo, che comprende, oltre alla capogruppo, le controllate Sasib B.V. (Olanda), Sca Sasib Corporation of America (Usa) e Tma Tobacco Machinery Company (Svizzera) è stato di 190 miliardi e 394 milioni di lire.

(Agi)

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	146.000-154.000
Marengo it.	118.000-126.000
Marengo sv.	122.000-130.000
Marengo fr.	118.000-126.000
Marengo bel.	113.000-121.000
20 Doll. oro	890.000-980.000
Krugerrand	560.000-579.000
Argento (*)	402-462
Platino (*)	26.250

(*) Per grammo, iva esclusa.

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 3-5	4-5	Esportazioni (Milano) 3-5	4-5	Ufficiale Uic (Milano-Roma) [illegible]	4-5
Dollaro Usa	1880	1870	1897,2	1877,5	[illegible]	1877,5
Dollaro Usa t. p.	1825	1820	—	—	—	—
Marco tedesco	615,50	616,50	618,40	618,00	[illegible]	618,85
Franco francese	200,50	200,50	201,50	201,62	201,64	201,64
Fiorino olandese	550	550	549,41	549,00	549,43	549,57
Franco belga	29,25	29,25	30,354	30,30	30,362	30,361
Sterlina	2340	2350	2364,8	2340	2364,6	2366,9
Lira irlandese	1900	1880	1896,4	1900	1896,7	1900,5
Corona danese	167,50	167,50	169,09	169,15	169,10	169,13
E.C.U.	—	—	—	—	1380,7	1380,8
Dollaro canadese	1275	1275	1304,5	1300,0	1304,6	1301
Yen giapponese	7,30	7,30	7,442	7,408	7,441	7,41
Franco svizzero	745	745	748,90	747,28	748,87	747,10
Scellino austriaco	88	88	88,066	88,005	87,984	88,003
Corona norvegese	215	215	216,04	217,46	216,02	217,47
Corona svedese	208	210	210,58	208,87	210,62	209,62
Marco finlandese	285	280	292,56	292,66	292,77	292,15
Escudo portoghese	12,30	12,30	13,10	13,10	12,949	12,108
Peseta spagnola	11,30	11,30	10,927	11,042	11,036	11,042
Dinaro taglio gr.	11	11	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	14	14	—	—	—	—
Dollaro australiano	1665	1665	—	—	—	—

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	16,875	17,250
7 gg	16,375	16,750
15 gg	16,500	16,875
1 mese	16,750	17,125
2 mesi	17,000	17,375
3 mesi	17,125	17,500
6 mesi	17,125	17,500

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/84	53	97,952	14,40
27/7/84	80	96,920	14,50
24/8/84	108	95,933	14,70
30/9/84	145	94,447	14,80
15/10/84	160	93,875	14,80
27/10/84	172	93,400	14,80
25/11/84	201	92,300	15,30
30/12/84	236	91,100	15,10
27/1/85	264	90,000	15,30
24/2/85	292	89,021	15,40
30/3/85	320	87,900	15,30
27/4/85	354	86,000	15,40

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 4-5			Prec. Emiss.
Capital Italia	doll.	18,77	—
Fondiaria	"	21,16	—
Interfund	"	11,32	—
Int. S. Fund	"	8,70	—
Multinvest	"	22,03	—
Italfortune	"	10,40	—
Italunion	"	8,00	—
Mediol. Sel.	"	13,50	—
Romainvest	"	14,60	—
Rasfund	lire	13.665	—
Tre R	"	15.423	—
Fondo Ina	"	1300,1	—
Eur '90	fr. sv.	189,84	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	3-5	4-5
[illegible]	378,50	376,70
Zurigo	380	379
Parigi	377,90	378,20
New York	378,90	377,10
Milano	22.500	22.600
(lire al grammo)		
Hong Kong	378,20	375,75

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 3-5	4-5	Francoforte (in marchi) 3-5	4-5	Londra (per sterlina) 3-5	4-5	Parigi (in fr. fr.) 3-5	4-5
Dollaro	2,2490-2,2510	[illegible]	2,7322-2,7252	2,7140-2,7160	1,4100-1,4130	1,4070-1,4080	8,3630-8,3760	8,3570-8,3150
Fr. sv.	—	—	120,91-121,00*	120,00-121,00*	3,1670-3,1710	3,1640-3,1725	372,10-372,85*	370,40-371,12*
Fr. fr.	26,55-26,60*	[illegible]	32,54-32,58*	32,50-32,81*	11,734-11,751	11,754-11,780	—	—
Marco	82,01-82,08*	82,00-82,75*	—	—	3,8535-3,8386	3,8260-3,8376	306,49-307,07*	306,60-307,64*
Sterlina	3,1575-3,1615	3,1600-3,1710	3,816-3,821	3,806-3,826	—	—	11,719-11,741	11,715-11,761
[illegible]	0,9025-0,9032*	0,9005-0,9015*	1,1097-1,0011*	1,1075-1,1081*	315,25-315,85	315,00-315,85	3,0000-3,0030*	3,0725-3,0780*
Lira	0,1336-0,1338*	0,1336-0,1338*	1,612-1,617**	1,610-1,622**	2366,5-2375,0	2366,2-2373,0	4,0000-4,0000**	4,0000-4,0070**

* per cento ** per mille unità

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	[illegible] 4-5	Variaz.	Quantità trattate	Torino 4-5
ALIMENTARI				
Alivar	4770	— 10	500	4780
Bonifiche Ferr.	[illegible]	— [illegible]	400	n.q.
Cavarzere	—	—	—	n.q.
Eridania	9000	+ 210	[illegible]	8920
Florio	n.q.	—	—	300 50
IBP ord.	3440	— 20	6000	n.q.
IBP risp.	2990	+ [illegible]	10100	n.q.
Ind. Zucchet	—	—	—	[illegible]
Milanogr. V78	5020	— 30	[illegible]	5000
Perugina ord.	1580	+ 45	[illegible]	n.q.
Perugina risp.	1631	— 6	2000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	36300	— 60	11500	n.q.
Ausonia Ass.	1229	+ 40	15000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	20130	— 20	1000	20100
C. Ass. Mi. risp.	9901	— 50	300	9950
C. Latina ord.	672	—	10000	680
C. Latina priv.	441	+ 1	—	[illegible]
FIRS ord.	1220	—	5000	n.q.
FIRS risp.	890	— 8	—	n.q.
Generali	36010	—	34150	36200
Italia Ass.	10700	— 170	[illegible]	n.q.
L'Abeille	34100	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
La Fondiaria	40010	+ 10	2000	n.q.
RAS	53000	+ 40	1000	53000
RAS 1-1-84	52200	— 300	350	52700
SAI ord.	11800	— 400	[illegible]	12100
SAI priv.	12450	— 240	—	12450
Toro Ass. ord.	11710	— [illegible]	[illegible]	11900
Toro Ass. priv.	8151	— [illegible]	4500	8200
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4881	+ 1	10500	n.q.
B. Comm. Ital.	24300	— 400	2450	24200
Banco Roma	28100	— 150	1050	28100
Banco Lariano	8300	—	11500	n.q.
Cred. Italiano	4226	— 55	40500	4290
Cred. Varesino	8330	— 350	100000	n.q.
Interbanca p.	20100	— 300	5000	20050
Interb. 1/7/83	18700	— 250	400	19000
Mediobanca	85700	— 200	1700	85900
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4100	— 45	7000	4100
Burgo priv.	3275	+ 40	1000	3300
Burgo risp.	n.q.	—	—	—
De Medici	2935	— 10	18000	n.q.
Ed. Espresso	5990	— 10	—	—
Mondadori o.	3790	— 21	5000	n.q.
Mondadori p.	2810	—	1000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1770	— 12	46000	n.q.
Pozzi Ginori o.	135 75	+ 1 75	250000	132
Pozzi Ginori r.	129	—	—	130
Eternit ord.	383	+ 1	—	380
Eternit pref.	375	— 2	6000	375
Italcementi o.	49730	— 160	3000	n.q.
Italcementi r.	41800	—	50	n.q.
Unicem ord.	16700	— 200	600	16800
Unicem risp.	11640	+ 40	200	11650
CHIMICI-GOMMA				
Boero	8205	+ 5	—	n.q.
Caffaro ord.	800	—	18000	n.q.
Caffaro risp.	815	— 5	18000	n.q.
Farmit. Erba	8205	+ 5	35500	n.q.
Italgas	1020	— 2	83000	1020
Lepetit ord.	[illegible]	— 100	200	n.q.
Lepetit priv.	[illegible]	+ 50	200	n.q.
Mira Lanza	36450	— 200	700	36700
Montedison	[illegible]	+ 1 75	3000000	215
Parmalat	n.q.	—	—	2000
Perlier	6910	—	—	n.q.
Pierrel ord.	1500	—	11000	1500
Pierrel risp.	[illegible]	[illegible] 15	5000	890
Rel	1918 50	— 27 50	2000	n.q.
Saffa ord.	6050	+ 5	13000	6040
Saffa risp.	5950	+ 10	3000	6000
Saiag	n.q.	—	—	1185
Siossigeno	15300	+ 50	500	n.q.
Snia Bpd o.	1585	— [illegible]	300000	1570
Snia Bpd r.	1600	+ 11	94000	1600
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	441	— 9	[illegible]	445
La Rinasc. priv.	343 50	— 1 50	75000	346
Silos	1092	— 8	[illegible]	1100
Standa ord.	5650	+ 70	11000	n.q.
Standa risp.	5715	+ 15	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1610	— 20	25000	1000
Ausiliare	7570	+ 10	200	n.q.
Autostr. To-Mi	3690	— 30	2300	3690
Italcable	10440	— 70	4400	10450
NAI	33	—	100000	33 50
Nord Milano	5400	+ 10	—	n.q.
SIP ord.	1573	+ 1	33000	1576
SIP risp.	2004	+ 10	10000	2000
Tripcovich	5300	—	2400	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	2571	—	1500	—
Tecnomasio	408	— 5	10000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1630	— 10	10000	n.q.
Agricola Fin. o.	14450	— 200	500	n.q.
Agricola Fin. r.	13110	+ 250	—	n.q.
Bastogi-Irbs	146 50	+ 1 50	130000	143
Bonifi Siele	20000	— 300	1000	n.q.
Bergoiesia o.	3300	—	1000	3300
Bergoiesia r.	2700	— 50	1000	2750
Brioschi	1000	— 11	6000	n.q.
Buton	3400	—	3100	n.q.
La Centrale o.	1870	+ 15	385000	1860
La Centrale r.	1160	— 15	[illegible]	1175
La Cen. r. 1-7-83	1120	— 30	—	1125
CIR ord.	3340	— 110	30000	3400
CIR risp.	3540	— 41	1500	3490
Euromobiliare	4200	— 10	—	n.q.
Fidis	3500	— 15	[illegible]	3570
Fin. Breda	3071	— 49	3000	n.q.
Finmare	36	— 2 50	—	n.q.
Finrex	1315	—	[illegible]	n.q.
Finsider	37 50	— [illegible]	100000	37
Fiscambi	3150	— 30	3000	[illegible]
Gemina ord.	465 50	— 17	25000	n.q.
Gemina risp.	515	—	10000	n.q.
GIM ord.	3610	+ 30	3000	3600
GIM risp.	2380	— 8	2000	2370
IFI priv.	5400	— 8	37000	5400
IFIL ord.	5615	+ [illegible]	[illegible]	5700
IFIL risp.	4450	= 200	[illegible]	4400
Invest	3300	— 25	33500	3300
[illegible]	45000	+ 700	1250	n.q.
Mittel	1137	— 3	3000	1120
Partec. Finanz.	1300	+ 5	3000	n.q.
Pirelli & C.	[illegible]	— [illegible]	[illegible]	2550
Pirelli S.p.A. o.	1535	+ 17	[illegible]	1515
Pirelli S.p.A. r.	1520	+ 5	13000	1515
Rejna ord.	10500	—	200	n.q.
Rejna risp.	[illegible]	—	—	n.q.
Riva Finanz.	3050	— 55	3000	n.q.
Sarom	1720	+ 50	[illegible]	1690
Schiapparelli	347	— 10	11500	328
SME	541	— 14	270000	560
SMI ord.	2267	— 1	4000	2310
SMI risp.	1790	— [illegible]	[illegible]	1800
STET ord.	2000	— 11	20000	2005
STET risp.	2050	+ 20	10000	2044
Terme Acqui	1032	— 5	3000	n.q.
[illegible]-EDILIZ.				
Aedes	6400	—	4500	n.q.
Attività Imm.	2501	+ 6	500	2480
G.I.I. ord.	682	— 4	33000	680
G.I.I. ord. 1-7-83	666	—	—	680
G.I.I. risp.	677	+ 2	2000	680
G.I.I. risp. 1-7-83	—	—	—	—
Cogefar	1630	+ 10	11000	n.q.
Con. Ac. Roma	148 50	+ 4 50	—	138
De Angeli-Frua	1012	— 36	4000	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	—
Gen. I. Sogene	830	— 20	31000	840
Iniz. Edilizie	29000	— 100	—	—
IPI	n.q.	—	—	1960
ISVIM	17400	—	—	17500
La Milano C. o.	5270	+ 30	5500	n.q.
La Milano C. r.	5390	— 17	—	n.q.
Risanam. ord.	7350	+ 150	500	7350
Risanam. risp.	6300	—	100	6300
Sifa	3275	— 10	20000	3275
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1700
FIAT ord.	4280	+ 74	845000	4281
FIAT priv.	3360	+ 5	633000	3334
Gilardini	5150	— 5	3000	5150
Franco Tosi	15000	— 150	1000	n.q.
Magneti M. o.	1130	— 15	23000	1150
Magneti M. r.	1138	— 10	2000	1143
Olivetti ord.	4788	— 73	242000	4790
Olivetti priv.	4280	— 11	14500	4285
Olivetti risp.	4720	— 20	24400	4740
Oliv. r. 1-7-83 n.c.	4060	— 55	160000	4075
Sasib o.	3860	+ 15	8500	3860
Sasib priv.	3725	—	1000	3710
Westinghouse	22550	— 70	600	22700
Worthington	2430	[illegible] 25	10000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
[illegible] Iter	276	+ 5	30000	n.q.
C. Metal. Ital.	[illegible]	+ 1	[illegible]	n.q.
Dalmine	408 50	— 5 75	[illegible]	405
Falck ord.	1915	[illegible] 25	[illegible]	n.q.
Falck risp.	1920	+ 15	[illegible]	n.q.
Fornara	n.q.	—	—	181
Ilssa-Viola	344	—	—	n.q.
La Magona	4660	+ 30	500	n.q.
Pertusola	558	— 1	[illegible]	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	13900
Trafilerie	3100	—	—	n.q.
TESSILI				
Cent. & Zinelli	40	—	630000	n.q.
Cantoni	2200	— 10	[illegible]	[illegible]
Cucirini	1505	—	[illegible]	n.q.
Cascami 1872	3800	—	—	n.q.
Eliolona	1130	—	5000	n.q.
Fisac ord.	5720	—	—	5730
Fisac risp.	6100	—	—	6110
Linificio ord.	1000	— 1	4000	n.q.
Linificio risp.	830	— 15	[illegible]	n.q.
Marzotto ord.	1550	— 30	—	n.q.
Marzotto risp.	1500	—	—	n.q.
Olcese Venez.	41 25	— 1	125000	n.q.
Rotondi	13000	—	300	n.q.
Unione Manif.	17550	— 340	—	n.q.
Zucchi	3400	+ 10	[illegible]	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1630	— 5	2000	n.q.
A. De Ferrari r.	1530	+ 25	1000	n.q.
Acque Potabili	3000	— 20	2000	3100
Calzat. Varese	—	—	—	—
Cigahotels	3800	— 50	33800	[illegible]
Jolly Hotels	4600	—	1500	n.q.
Pacchetti	40	— 1	300000	38 50
Tronno	15500	+ 50	1000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/6/84 I 3.le	100 05	100
C.C.T. 1/6/84 II 3.le	100	100
C.C.T. 1/7/84	100 05	100
C.C.T. 1/8/84	100 10	100 10
C.C.T. 1/10/84	100 30	100 40
C.C.T. 1/11/84	100 50	100 85
C.C.T. 1/12/84	100 80	100 80
C.C.T. 1/1/85	100 25	100 30
C.C.T. 1/2/85	100 10	100 10
C.C.T. 1/3/85	100 30	100 20
C.C.T. 1/4/85	100 15	100 10
C.C.T. 1/5/85	100 40	100 30
C.C.T. 1/1/86	101 30	101 10
C.C.T. 1/3/86	101 80	101 80
C.C.T. 1/5/86	101 70	101 60
C.C.T. 1/6/86	100 90	100 65
C.C.T. 1/7/86	100 90	100 90
C.C.T. 1/9/86	100 80	100 50
C.C.T. 1/10/86	100 70	100 65
C.C.T. 1/11/86	100 70	100 80
C.C.T. 1/12/86	100 90	100 70
C.C.T. 1/1/87	100 55	100 40
C.C.T. 1/2/87	100 35	100 45
C.C.T. 1/3/87	100 60	100 50
C.C.T. 1/4/87	100 55	100 45
C.C.T. 1/6/87	100 60	100 85
C.C.T. 1/8/88	100 80	100 25
C.T.Ecu 14% 82/89	108 75	110
C.T.Ecu 12% 83/88	104 80	104 70
B.T.P. 18% 78/87	84 80	84 70
B.T.P. 12% 79/84 (I)	99 70	99 60
B.T.P. 18% 82/85	101 50	101 40
B.T.P. 17% 83/86 I	101 55	101 50
B.T.P. 17% 83/86 II	101 55	101 70
B.T.P. 17% 83/86 III	102 30	102 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/86 I	91 20	90 40
Enel 6% 66/88 I	93 80	93 40
Enel 6% 66/86 I	82	81 10
Enel 7% 71/86	84	83 30
Enel 7% 72/87 I	81 60	81 40
Enel 7% 73/83	76	75 15
Enel 13% 75/90	89 30	90
Enel 12% 80/87	90	89 90
Enel 77/84 Ind. II	143 90	145
Enel 80/87 Ind.	99 90	100 10
Enel 81/90 Ind.	100 90	101 10
Enel 82/89 Ind. I	100 20	100 10
Enel 82/89 Ind. II	100 20	105
Enel 82/89 Ind. III	104 80	104 90
Enel 82/89 Ind. IV	100 90	100 15
Enel 83/90 Ind. I	100 30	100 30
Enel 83/90 Ind. II	103 80	103 80
Enel 83/90 Ind. III	102 40	102 40
Enel 84/93 Ind.	101 15	101 60
I.R.I. 81/91 Ind.	100	99 40
I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind.	100 90	100 10
I.R.I. Stet 83/88 Ind.	104 10	103 60
Aut. I.R.I. 6% 67/87	88 70	88 80
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	83 60	83 20
Aut. I.R.I. 6% 69/89	84	79 90
Aut. I.R.I. 7% 71/86	83 30	83 10
CCOP 6% 30.le	71	71
CCOP 6% 30.le	88 80	88 70
CCOP 7% 30.le	83	82 80
CCOP 6% 1975/2005	89 40	89 80
CCOP 9% 1976/2000	83 50	83
CCOP 10% 1977/2007	89 80	[illegible]
CCOP Ind.el.8%66/86 I	89 80	89 10
CCOP Ind.el.8%67/87 II	87 20	86 90
CCOP Ind.el.8%68/88 III	83 80	[illegible]
CCOP Ind.el.8%69/89 IV	83	81 50
CCOP Ind.el.7%70/90 I	78 80	77 60
CCOP Ind.el.7%71/91 II	78 30	77
CCOP Ind.el.7%72/92 IV	78 75	76 20
CCOP Aut. 7% 72/2002 I	83 00	81 40
CCOP Aut. 6% 68/88 I	86 60	86
CCOP Aut. 7% 73/2003 I	82 30	82 10
CCOP FS 6% 66/86 I	89 80	89 90
CCOP FS 6% 67/87	88 90	88 40
CCOP FS 7% 71/91	78 80	78
CCOP FS 7% 72/92 I	90	78
CCOP FS 7% 72/92 II	74 80	73 30
CCOP pr 6% 66/86 IV	90 80	89 40
CCOP pr 6% 67/87 V	87	86 10
CCOP pr 6% 67/87 VI	86 30	86 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	86 80	84 80
CCOP pr 6% 68/88 VIII	81 30	80
CCOP pr 7% 71/91 II	79 30	77
ICIPU 6% 30.le	86 30	84 10
ANAS FS 6% 66/86	85 30	84
ANAS FS 7% 70/90	82	80 20
ANAS FS 83/90 Ind.	102 10	102 40
IMI 6% 67/87 XXVI	85 10	85
IMI 6% 68/88 XXVII	82 10	80 55
IMI 7% 70/90 XXVIII	88 90	86
IMI 7% 70/90 XXIX	80 00	80 10
IMI 7% 72/84 XXXVIII	71 80	70 90
IMI TV 81/86 LXXXI	110 80	111 30
S.Paolo c.f. 8%	86	86
S.Paolo c.f. 8% com.	88	87
S.Paolo c.f. 9%	89 90	88 70
S.Paolo c.f. 8% 85/95 19° Ind.	130	132
S.Paolo c.f. TV 81/91 22°	101 90	101 80
S.Paolo c.f. TV 81/91 23°	102 80	102 80
S.Paolo c.f. TV 82/97 44°	102 10	102 80
S.Paolo c.p. 8% ord.	95	95
S.Paolo c.p. 6%	87	87 30
S.Paolo c.p. 7%	70	70
S.Paolo c.p. 8%	73	73
S.Paolo c.p. 8% 79/88 Ecu	101 50	101 75
S.Paolo c.p. 12% 77/87 I°	94	93 10
S.Paolo c.p. 12% 77/87 II°	94 50	94 50
S.Paolo c.p. TV 81/91 18°	102 80	102 10
S.Paolo c.p. TV 81/91 22°	101 80	101 60
S.Paolo c.p. TV 81/91 24°	102	103 10
Fiat TV 81/88	101 60	101 80
Olivetti TV 82/87	102 40	102 40
Pirelli spa TV 82/88	102 10	102 15
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	124	124
Generali 12% 81/88	283 25	284 60
IMP 13% 81/88	86 40	n.q.
IFIL 13% 81/87	212	210
IRI-B. Roma 12% 81/87	100	100
IRI-Comit 12% 81/87	102 60	103
IRI-Credit 13% 81/87	108 75	108 50
La Centr. 13% 81/88	100	99 90
Mediobanc. 14% 82/88	371 50	373
Med. Bil 12% 81/91	106	106 50
Med. Fidis 13% 81/91	134 40	134 50
Med. Oliv. 12% 79/88	421	429
Med. S.Spir. 7% 73/88	310 50	318
Med. Selm 14% 82/88	118 60	114 60
Med. Snia 13% 86/90	190 50	186
Olivetti 13% 81/91	117 80	117 20
Pirelli spa 13% 81/91	119	118 30
Pirelli spa 13,5% 81/88	113 50	112 15
S.Paolo fin. 14% 80/88	117 50	118 30
S.Paolo fin. [illegible]	293 50	292
Unicem 14% 81/87	134 60	135 50
Unicem 18% 83/88	116	116 25

Il Comune sta preparando il piano per il commercio fisso e ambulante

Il negozio dov'è necessario

Dice l'assessore Bianco: «Sette anni fa abbiamo posto un freno alla licenza facile, ora razionalizziamo la mappa secondo le mutate esigenze della città» - Adesso gli esercizi commerciali sono «distribuiti con criterio» - Trasferire il mercato della Crocetta? «No, ma bisogna sfoltirlo» - Nuovi mercati in zone disagiate

Il mercato della Crocetta, il più emblematico della città: la concentrazione di bancarelle è giudicata eccessiva e crea grani intralci

Finiti i tempi della licenza facile cominciano quelli del commercio moderno, razionale, che fa anche «cultura», parola grossa, inconsueta per chi, condizionato dallo stereotipo, associa impropriamente l'immagine del cavoliere a quella del libro o la bancarella dell'ambulante a quella del computer.

Torino sta avviando la riforma del commercio fisso e no e prima delle vacanze estive l'assessore Luisa Bianco porterà in Consiglio la normativa per la disciplina dell'ambulantato e la proposta di attuazione del nuovo piano commerciale che modifica quello preesistente fissato nel '77.

Spiega l'assessore: «Con il primo intervento, *sette anni fa, l'amministrazione ha posto un freno al dilagare della licenza facile*. Ora vogliamo che il commercio sia organizzato secondo criteri che tengano conto *delle mutate esigenze della città*». Aggiunge: «Sia chiaro che non si vuole privilegiare certe tendenze né far abbassare le saracinesche ad una fascia di dettaglianti. Il Comune intende soltanto mettere ordine in un settore che risente della crescita caotica del passato ed indicare le linee di una commercializzazione che sia remunerativa per gli operatori e non penalizzante per il cittadino».

Il lungo elenco può trarre in inganno: un paio di cifre e alcune riflessioni, peraltro non nuove, rendono più chiara la radiografia commerciale della città. Ci sono nell'area urbana 18.205 negozi e 5503 licenze per il commercio ambulante. Sono troppi? Bastano? Commenta l'assessore Bianco: «*Senza dubbio i negozi sono troppi, distribuiti senza criterio, presentano una mappa merceologica spesso povera, altre volte inadeguata alla domanda. A suo tempo molti ambulanti sono partiti di licenza ma non hanno posto fisso: da qui la necessità di cominciare subito a individuare nuovi insediamenti di mercati, a riorganizzare quelli esistenti*».

I mercati nuovi sono cinque, tre già avviati (piazza Chanoux, via Nizza, via Cenisia) due (corso Sicilia e via Tunisi) prossimi ad entrare in funzione. Riorganizzare quelli esistenti significa adeguarli alle norme di sicurezza come richiede ad esempio quello tipico ed inamovibile della Crocetta («*Spostarlo in piazza d'Armi sarebbe un errore*») trovando un'area di parcheggio per i furgoni dei commercianti e sfoltendo il numero dei banchi nelle zone più congestionate spostandoli nelle vie adiacenti: «*Oppure significa creare poli misti ambulanti, negozi fissi, strutture diverse attorno alle quali la gente si fermi e vi incontri*». In questo senso si pensa di arricchire le zone più deboli, gli agglomerati periferici (Vallette, Falchera, Mirafiori). Il commercio inteso come fattore socializzante, dunque operazione anche «culturale».

Il commercio fisso deve anch'esso cambiare rotta, qualificarsi, specializzarsi: «*Basta il dettagliante improvvisato, campa male, è costretto a subire la concorrenza della grande distribuzione, non offre servizio alla clientela*».

Allora solo grandi magazzini: «*No. La megadistribuzione esercita un'attrazione centrifuga da periferia a cintura impoverendo proprio le zone che invece vogliamo potenziare. Ottima invece il negozio ampio con grande offerta di prodotti a prezzi convenienti. Sotto l'ombrello del distributore organizzato il dettagliante può continuare benissimo a patto che si specializzi. Ben vengano le boutiques, il bel negozio, l'emporio*».

Pier Paolo Benedetto

Nel sindacato si allarga la polemica sulla ripresentazione del decreto Craxi

Frattura nella Cgil piemontese per lo sciopero di metà maggio

I socialisti abbandonano la riunione del direttivo; uno dei tre segretari si dimette - La Uil: «Interrotti i rapporti» - La Cisl: «Occorre una verifica sulle poche iniziative unitarie»

La proposta di organizzare uno sciopero regionale a metà mese è isolato la maggioranza comunista della Cgil, solo da una e Uil, ma anche dalla componente socialista. Tra le 15 e le 18 di ieri il direttivo ha registrato due incrinature senza precedenti in Piemonte. Il direttivo regionale ha annunciato che la decisione della maggioranza Cgil «*interrompe il fatto tutti i rapporti unitari. «Finché sarà possibile cercheremo decisioni unitarie; poi apriremo vertenze nostre e le porteremo avanti autonomamente*», ha chiarito il segretario Corrado Ferro, che la risalire l'atteggiamento della maggioranza Cgil a un preciso disegno politico: «*La verifica di quanta forza politica il pci a Torino e in Piemonte*».

La componente ha abbandonato il direttivo Cgil perché «assolutamente contraria» un'azione lotta «*al di fuori degli organi direttivi della Confederazione*», ma Adolfo Biasiolo, uno dei 3 membri della segreteria, ha rassegnato dimissioni «non riconoscendosi più rappresentativo della componente».

La Cisl, che si era già dissociata dall'iniziativa, ha ricalcato il suo giudizio «*Un'operazione avventurosa, che rende necessaria la verifica delle poche intese unitarie*». l'ha definita il segretario regionale Giovanni Avonto.

Il direttivo Cgil ha quindi approvato con 37 voti favorevoli ed un un ordine del giorno del quale è stata diffusa soltanto la prima parte: conferma la giornata lotta «*attorno alla metà di maggio*» con l'obiettivo un ulteriore e profonda alla decreto e il recupero dei punti scala mobile tagliati, proposta a Cisl e Uil rilanciare «*unitariamente*». forte iniziativa terra dell'occupazione in Piemonte e di dar vita, ancora unitariamente, ad nuova fase di contrattazione.

Le motivazioni, in sintesi, partono dal giudizio negativo sulla presentazione del decreto-bis: «*E' stato accorciato a sei mesi, quindi gli scatti continueranno tornerranno, da agosto in avanti, Da quella data la scala mobile viene ristabilita con'è definita nell'accordo sindacale pennello e quindi cade la predeterminazione. Non è previsto invece il recupero punti tagliati dal decreto a febbraio e maggio*». Proprio questo, i comunisti della Cgil piemontese, rende impossibile l'accordo Tuttavia modifiche «*sono un primo risultato del grande movimento di lotta che sviluppato dopo il 14 febbraio*». E' quindi necessario un allargamento dei contenuti e del *fronte di lotta* e la sua ricostituzione su base unitaria».

Un'idea elementare, secondo il segretario regionale Cgil Bertinotti: «*Diversità di posizioni, ma iniziative unitarie in tutto in del pluralismo, anche perché non chiediamo a Cisl e Uil di venire a Canossa su altre questioni, ad esempio l'occupazione. Socialisti Cgil e Uil chiedono invece il essere soltanto procuratori del governo centrale*».

Walter Cerfeda, della componente socialista, dice la posizione comunista il antecedente al 1° maggio e di mediazione concordata da e Turco. Dopo la manifestazione unitaria i comunisti Cgil piemontese «*hanno confermato la lotta, aggiunto critiche di metodo e di fatto, definito "antidemocratico" e "ambigua" l'uscita del segretario nazionale*». I socialisti hanno indicato 3 alternative (tra altre una serie di semplice unitarie nelle fabbriche); «*di fronte alla scellerata follia di alcuni compagni*», hanno abbandonato il direttivo «*per non essere corresponsabili*» nel formalizzare «*operazioni scissionistiche*». ed hanno chiesto un confronto fra la segreteria nazionale e quella regionale.

Chiude il Consolato francese

A luglio il consolato francese festeggerà forse la sua ultima «presa della Bastiglia» prima di chiudere i battenti in modo definitivo, dopo quasi 136 anni di attività.

L'intenzione di sopprimere l'ufficio del governo francese non è nuova. La notizia, diffusa mesi addietro, aveva suscitato le reazioni del sindaco Novelli e del presidente della giunta regionale Viglione, che avevano chiesto a Mitterrand di rivedere alla «grave decisione». A questo voci si sono aggiunti il parere negativo dell'ambasciata e le lotte di alcune grandi aziende transalpine con sede in Piemonte. Per un viaggio di procedura ha protestato anche il Consiglio superiore francesi all'estero (che ha tre rappresentanti per l'Italia e l'America) in quanto, contrariamente agli accordi stipulati anni fa, il ministero non si è curato di chiederne il parere preventivo.

Nella nostra regione, sono oltre 10 mila i francesi residenti e gli iscritti all'ufficio governativo, dal quale dipendono per tutte le formalità burocratiche, sono 5500 (per esempio, saranno più di 700 i votanti a giugno, in occasione delle elezioni europee). Il bilancio del consolato, senza considerare gli stipendi dei 16 addetti, supera i 400 mila franchi, pari a 56 milioni di lire.

Perché cancellare questa lunga presenza e la tradizione di una comune attività economica e culturale? Il console, Jacques Angleys, da 3 anni a Torino, si stringe nelle spalle. Spiega: «Il ministero delle Relazioni esterne, Cheysson, intende ristrutturare la rete consolare in Italia. Vuole eliminare alcune sedi e potenziare le restanti con sistemi di lavoro automatizzati».

Il presidente dell'Ascom a un dibattito della dc

Ventuno esercenti su 100 hanno pagato il «racket»

Grandis ha aggiunto: «L'80% delle vittime ha fatto denuncia» - Gli interventi del sen. Gallo, del magistrato Marzachi e del questore

«*Racket*, cancro sociale»: un questo tema tribuna aperta, ieri, al Centro convegni dell'Hotel Concord. Organizzata dalla dc torinese perché, ha detto il segretario provinciale Bibille, «partito più rilevanti responsabilità a livello governativo e quindi impegnato a cogliere momenti e contributi su una realtà Il fenomeno è preoccupante, basta rileggere i dati dell'indagine della Confcommercio sulla «mala» che taglieggia gli esercenti: il 10,2% degli iscritti sono vittime del racket, con punte del 60% in Campania e in Sicilia.

Sul perché del *racket* e sui rimedi hanno parlato ieri i cinque oratori Gallo ha sottolineato che «l'ordinamento giuridico gli strumenti per combattere il racket. Occorre consapevolezza in collaborazione le forze dell'ordine è *via essenziale per ottenere risultati concreti*».

Che già ci sono, lo detto il presidente dell'Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli, Giusta, e il questore Fariello. Il primo ha portato un'esperienza diretta: «*Nei nostri mercati ci era inserita una* che taglieggiava gli *standisti*, abbiamo avuto *fiducia*, *ci siamo rivolti alla polizia*. *Sono stati arrestati*». Parole di lode per il capo mobile Rasà e il suo vice, Faraoni; «*Ora siamo tranquilli*». Il questore Fariello ha fornito cifre («*Tre anni fa 18 arresti; 30 nell'82, altrettanti lo scorso anno*») e proposte («*Il poliziotto e il vigile quartiere, scambi informazioni tra commercianti, associazioni e polizia*»).

Luigi Grandis, presidente dell'Associazione commercianti Torino e provincia, ha l'assemblea con alcuni partiti, relativi ad questionario tra circa 10 dei 26 mila iscritti. «*7% ha subito estorsioni, il 21% ha pagato, l'80% ha fatto denuncia*».

Il dott. Marzachi, procuratore della Repubblica aggiunto, ha affrontato il tema rigore: «*Un dato è certo, pochi gli episodi denunciati, molti avvolti nel silenzio. Inutile qui cercare ragioni sociologiche o errori: il fenomeno esiste, bisogna fronteggiarlo coraggio Collaborazione con le forze dell'ordine da un lato, maggiore specializzazione, utilizzo di mezzi che la scienza moderna ci offre, dall'altro. Per creare fiducia i commercianti*». I quali hanno poi preso la parola, nel dibattito che è seguito, portando testimonianze e suggerimenti al politico, al magistrato, al questore.

Edilizia sociale

A Villa Sassi, stamane, ore 9,30, si tiene un incontro promosso dall'Upsa (Unione piemontese per lo sviluppo edilizio) sul tema: «*Edilizia sociale e recupero urbano: l'intervento del fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa, analisi e prospettive*». Hanno annunciato la loro partecipazione il ministro del Tesoro, Goria, il presidente del fondo di ristabilimento del d'Europa, Petit, il governatore del Fondo, Marden Braden, e il presidente della giunta regionale piemontese, Viglione.

L'Upsa è un consorzio piemontese di oltre 100 imprese operanti nel settore edile che conta circa 4 mila dipendenti e ha un fatturato annuo di 150 miliardi. Scopo principale dell'Unione è «*cercare nuove fonti di finanziamento per l'edilizia residenziale e indirizzo sociale*».

Era gestita dal circolo ricreativo dell'Unità sanitaria di Collegno

Troppo cara la colonia al mare Il giudice vuole rivedere i conti

C'è il sospetto che sull'Usl vennero fatti gravare anche i costi bambini portati a Bergeggi da cooperativa fondata dal presidente Pagano e dalla convivente, entrambi già inquisiti

Un altro poco edificante capitolo dell'inchiesta sulla gestione dell'Usl di Collegno e Grugliasco è venuto alla luce, ieri, tre comunicazioni giudiziarie inviate dal giudice istruttore Giordana a persone già coinvolte in alcune delle numerose indagini aperte procura della Repubblica. Ernesto Pagano, presidente circolo ricreativo dell'Unità sanitaria, la convivente Maria Teresa Peiretti, e il direttore amministrativo Giacomo Valente.

Nei loro confronti il dott. Giordana ipotizza una serie di reati di carattere amministrativo (peculato, interesse privato) per una vicenda che vede, ancora una volta, il circolo ricreativo e il centro di manovre troppo chiare.

Secondo quanto si è potuto apprendere, l'associazione organizzava, tra le altre cose, i soggiorni per i figli dei dipendenti dell'Usl. La prescelta fu, per tre anni, l'istituto elioterapico *Merello* di Bergeggi, un edificio dell'Usl 7 di Savona, da questa inutilizzato «*Il signor Pagano — spiega l'avv. Lovino ex presidente dell'Usl 7 — a nome sua Usl, contraccambiava l'utilizzo del nostro edificio pagando il canone di concessione, provvedendo all'ordinaria manutenzione e al parco*».

Fin qui tutto regolare. I degli inquirenti sarebbero sorti in fronte al che altri bambini venivano ospitati nell'istituto *Merello* e il loro mantenimento sarebbe stato pagato con fondi dell'Usl 36. portava a Bergeggi questi ospiti?

Pare fosse una cooperativa denominata *Serrini portiali*, di cui sarebbero stati soci fondatori lo stesso Pagano e la Peiretti, ottenuto un appalto di 156 milioni da altri enti pubblici per «organizzare» le colonie dei figli di quei dipendenti. Pare che lo stesso consiglio di amministrazione del circolo ricreativo di Collegno notato la sproporzione sostenuta per la colonia di Bergeggi.

Olinto Mariano, 75 anni, via Valdellatorre, 65 Alpignano, è morto tetano.

Prosegue l'inchiesta a Verrua Savoia

Medicine scadute nella casa-ospizio

Trovate irregolarità anche nel registro degli stupefacenti - La gestione delle pensioni

Continua l'indagine su Ovidio Mocci, il direttore-proprietario del pensionato *Villa Giovanni XXIII* di Verrua Savoia arrestato il mese scorso con l'accusa di maltrattamenti agli anziani e di violenza carnale in due ricoverate.

Presto l'inchiesta condotta sostituto procuratore Corsi sarà formalizzata, del caso cioè si occuperà il giudice istruttore. Proseguono intanto le perizie medico-legali su tutti gli ospiti *Villa Giovanni XXIII* (l'istituto continua a funzionare ed è retto temporaneamente dal commissariale medico e parasanitario della Usl 30 di Chivasso); gli inquirenti hanno accertato che molti dei medicinali custoditi da Mocci erano scaduti.

Sono state riscontrate inoltre irregolarità nei registri dei farmaci stupefacenti è stata sequestrata una partita di olio avariato. Il magistrato sta indagando anche sui rapporti tra il Mocci e la Usl e su il direttore-proprietario dell'istituto gestiva il pensionato alcuni anziani. Non è escluso che, a breve termine, siano inviate comunicazioni giudiziarie

Niente libertà per il mago Oddenino Paris

Paolo Oddenino Paris attenderà in il processo che lo vede di violenza carnale, truffa, tentata estorsione, esercizio abusivo della professione medica ed evasione: il Tribunale della libertà ha respinto il ricorso presentato dall'avv. Foti. Come si ricorderà, il mago è stato denunciato da una cliente, Carla V., 25 anni, che si era rivolta a lui per risolvere i problemi sentimentali con il fidanzato. Secondo la ragazza, Paris, dopo averla condotta nel tempio di via Carlo Alberto 23, avrebbe lei. Un'accusa che il mago respinge con fermezza.

Secondo i giudici Tribunale della libertà, Paris «ha una particolare presa su soggetti dalla facile permeabilità e particolarmente sprovveduti. Appare probabile che una volta uscito dal carcere perseveri in tali comportamenti, avvalendo quello sul dell'esca la attività professionale».

Rubarono un'auto, 8 giovani arrestati

Sei ragazzi in carcere (quattro sono minorenni) per il furto di un'auto, altri due fermati per aver tentato di rubare una seconda vettura. E' successo l'altra notte, ma i furti di macchine (e la macchina) sono ormai comuni di tutti i giorni. Imperversano piccole bande, dilaga la micro delinquenza, impegnando sempre più gli agenti della seconda sezione della squadra mobile in lunghe, minute indagini e quelli servizio in controlli a pericolosi inseguimenti.

Alcuni due episodi sono accaduti a distanza di un'ora l'uno in via Pirano angolo via Sansovino e via Cavezzale angolo via Rivoli. Nel primo caso, il volante ha sorpreso Roberto Migliore, 18 anni, mentre Maghetti 3 e De Pellegrino, 21 anni, piazza Cirene 16/D: hanno fatto il tempo ad aprire la macchina e volevano rubare.

Poco dopo, l'arresto di sei giovani: avevano avviato il motore di una Talbot quando sono stati bloccati. Condotti in questura, sono stati identificati: Cosimo Camassa, 21 anni, via Napione 19; Emilio Montesori, 18 anni, via Cagliari 39 e Giuseppe S., Antonio T., Vito V., Antonio N., tutti di 17 anni.

Nessuno accampato giustificazioni, nemmeno i più giovani hanno accennato ad un pentimento. Ladri incalliti o specializzati nei furti d'auto? Oppure soltanto teppisti in cerca di avventure? E poi, dove finiscono le macchine Vengono abbandonate dopo un giro per la città semidistrutte oppure entrano in un traffico di riciclaggi che coinvolge insospettabili mandanti?

Recentemente la squadra mobile ha smascherato una banda che smistava ai Sud decine di auto rubate. Un traffico con interessi di miliardi. Questa nuova ondata di furti coincide con la nascita di organizzazione?

Abolita la media per non vedenti?

E' in via Nizza 151, l'unica scuola sopravvissuta all'ex Istituto ciechi - Sono soltanto 6 i bambini handicappati in sei classi - Il Comune ne chiede la soppressione

La media statale per non vedenti, unico servizio sopravvissuto nell'ex Istituto ciechi di via Nizza 151, sta vivendo momenti di ansia. Il collegio docenti, il consiglio di istituto, i genitori degli allievi, temono che la scuola sia soppressa come già è avvenuto per la materna, l'elementare, il convitto. La legge che ha proibito le classi speciali per gli handicappati consentendo il loro inserimento in quelle normali, ha dato il primo colpo piccone. Quello successivo trasferisce le Ipab (Istituzioni assistenza e beneficienza) alle ed Comuni sta facendo il

Spiega preside prof. Lucia Scarzella: «*Il Comune ristruttura l'edificio e non pensate uno spazio per la nostra scuola. E'assurdo, anche perché legge per l'inserimento degli handicappati consente ai non vedenti la possibilità scegliere fra scuola normale - quella speciale - il rinnovamento, proposito dal Comune nel giugno 1981, i genitori si erano appellati al Tar in quanto la scuola aveva privato palestra. I lavori furono spesi, ma poi ripresero. Quest si va alla palestra Dante*».

«*Una parte del palazzo è già stata ultimata* — aggiunge il vicepreside prof. Dompè —, *il nostro spazio si restringe e qualitativamente si deteriora, sempre di più. Il Comune ha proposto di spostarci in una succursale delle Olivetti, oltre il Po. Perché trasferirci dove abbiamo gli strumenti al recupero?*».

La scuola sopravvive per il tenace dei docenti e per solidarietà dei genitori. In questi anni si trasformata: oggi ha sei classi. I ciechi sono soltanto sei. 107! E' l'unica scuola della zona ad avere il tempo pieno. Ma le famiglie l'apprezzano «*per la serietà*».

Due fa il Comune ne chiese soppressione al ministero ritenendo più giusto l'inserimento dei non vedenti nelle normali sono 30 a Torino). Ma il ministero rifiutò. Stessa richiesta quest'anno, ma forse anche questa volta la scuola si salverà perché ha già dato parere contrario il consiglio provinciale scolastico. Resterebbe il problema della quell'edificio il Comune porterà la materna normale di via Valperga Caluso, le scuole formazione dei servizi sociali e per la comunità socioterapeutiche, un di ausilii per gli handicappati.

Spiegano preside e vice preside: «*Chiediamo soltanto che vengano rispettate le esigenze dei ragazzi. Purtroppo quando ai devono recuperate quanto non è stato loro insegnato tempestivamente. Devono imparare con tecniche giuste il leggere e lo scrivere. sopratutto devono apprendere un cieco può e deve muoversi, come può orientarsi per un individuo libero ed autonomo. Parecchi genitori ci portano i figli che frequentano la scuole normali chiedendo aiuto. Abbiamo avuto un'allieva che non nessuno in grado di cammin*».

ca. vgl.

Pri a nanna in Regione

Una proposta di legge «antilottizzazione»

Bianca Vetrino, capogruppo del pri in Regione, eletta con undici piemontesi (Gemma Agnelli, Algranati, Calfi, Chiarino, Gandolfi, Giunta, La Malfa, Olivetti, Pappagoda, Pazzaloni, Tedisco) nel nuovo Consiglio nazionale, ha subito trasferito piano dall'attività amministrativa e politica regionale il «decalogo della moralizzazione».

Ha presentato recentemente una proposta di legge regionale che professionalità e competenza «sperò anche in Piemonte la pratica della lottizzazione». E soltanto il Consiglio ha approvato «il più presto perché «ora poche settimane si dovranno nominare gli amministratori società dell'autoporto Orbassano, i del Comitato urbanistico regionale e il Consiglio regionale di gestione».

Specchio dei tempi

Ma è spinello il primo passo verso la tragedia? - Parigi a Lione a 260 km l'ora da Torino a Casale a medie ciclistiche - Povero, ma onesto - Quando una ditta è - Azione di recupero imprevista

Un lettore scrive da Leumann:

«*Si fa un gran parlare di tossicodipendenza, di statistiche sulle morti per overdose, ma non si parla di come si arriva alla tossicodipendenza*.

«*Non è in fondo molto importante se lo spinello fa più o meno male (ho letto l'articolo "Lo spinello, questo sconosciuto", 25-4-84), ma è importantissimo capire a che cosa porta. I giovani che "fumano" entrano in compagnie e luoghi dove è facile trovare "l'amico" che fornisce le droghe, leggere che pesanti, dove vengono proposti vari stimoli sempre più forti, essere un "diverso"*.

«*Ebbene, prevenzione è questo: convincere i genitori lo "spinello" è il primo passo a che fino a che combatte, e non il combatte chi la propaganda (magari cercando soldi) ci schierano sopra) si può contrastare efficacemente. Il fenomeno ha tanto meno aiutare i giovani*».

Giancarlo Marchis

Una lettrice ci scrive:

«*Si tiene a Milano un convegno aperto a tutti gli operatori economici per discutere come modernizzare la ferrovia italiana, si vogliono creare alcune dorsali ferrate ad alta velocità, modo avvicinarsi a quelle in Francia col Tgv (Paris-Lyon alla media di km/ora) e in Giappone dal Shinkansen (Tokyo-Osaka media 205 km/*».

«*Sarebbe bene che le competenti autorità scuotessero dal letargo e mandassero interrogazioni con adeguate richieste. E' il momento che Torino non ancora una volta emarginata e discriminata dallo Stato, come succede ormai di regola anche nel campo delle comunicazioni. Altrimenti sarà poi vano lamentarsi del pessimo servizio ferroviario piemontese, inoltre con materiale degno un museo di ferrivecchi, che trova espressione nel Torino-Casale M.to (78 km in due ore, alla media ciclistica di 39 km/ora quando è in orario)*».

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«L'aliquota non più alta con le con risparmiare" (Il Filo d'Arianna, 21/4/84). Dopo una lo loro artigianale mi son costruito un locale che mi permettesse con il dell'affitto avere un reddito per la vecchiaia, dunni (scritto 30 anni fa alle cosse pensilistiche delle sue (sono ora settantenne).

«*Non ho pensione sociale, perché proprietario di immobili; ho sempre pagato medici, farmaci e ricovero ospedaliero, non ho mai chiesto nulla allo Stato che ora mi sta chiedendo di pagare oltre le possibilità. Dall'affitto ricavo (L. 370 mila mensili) lo mi toglie: Irpef (lo anno 16-13%), Ilor: 15%; Ilor 6%, Socof 20%. Mi obbligo a tasse salute, in cambio non ho diritto a fiscali quali prod. reddito, ulteriori detrazioni, oneri deducibili, detrazioni per inferiori a lire*».

«*Ringrazio il ministro delle Finanze per aver stabilito che i suppletivi nelle scuole statali (mia nipote) pensione una di tasse fino a L. 4 milioni mila e godono di assistenza gratuita e spero che si possa trovare una soluzione anche per noi, contribuenti onesti, poveri ma onesti, in questa situazione siamo ormai come le mucche bianche*».

Luigi Imarisio

Un lettore ci scrive da Conegliano (Treviso):

«*Vogliamo testimoniare che le signorilità e l'onestà che sempre hanno distinto i piemontesi e le loro ditte non è andata perduta. Siamo stati per lavoro in Veneto da alcuni anni e per le feste natalizie abbiamo ricevuto in dono una magnifica confezione di cioccolatini acquistata in una pasticceria torinese: con nostro disappunto però, quando ci siamo accinti a ci siamo conto che la cioccolata era una commestibile (forse per il prolungato soggiorno nel negozio)*».

«*Abbiamo rispedito la scatola, avvalendoci della cara produttrice e più pensato invece dopo abbiamo ricevuto una gentile lettera in cui, garantendoci il perfetto stato della quando uscita dalla fabbrica, la ditta ci che avrebbero fatto omaggio un assaggio*».

«*In occasione della Pasqua ci sono pervenute non una ma due magnifiche scatole di Chandiotti. Di questi tempi è un esempio raro*».

Eugenio

Un lettore ci scrive:

«*Nel magnifico della Pellerina, 35 "canoe" del borgo ha colpito*

«*Un contenitore dell'Amaro è stato scambiato nel cestello. Ora questo contenitore da più di una mese, distante più di due metri, il lucchetto a marcire.*

«*Visto che questi mesi per la raccolta rifiuti è paghiamo noi tasse, non crede il che sarebbe cosa provvedere per il recupero, magari accondendo qualche lavoratore del Comune?*

«*Ciò eviterebbe di calcare pesantemente le critiche sull'efficienza del Comune di Torino, circa la possibilità fai lavorare i suoi dipendenti*».

Pier Paolo Valesio

Manca spazio per il tempo libero, conflitto tra [illegible] vecchie generazioni

I ragazzi cacciati dal paradiso?

Oggetto della disputa, i Centri d'incontro - [illegible] lamentano i giovani: «Nati per noi, sono stati occupati [illegible] poco [illegible] poco dalle persone anziane» - Altri [illegible] «Qualcuno teme [illegible] musica» - Vanchiglia [illegible] Lucento hanno costruito nuove strutture per «una soluzione alternativa» - Ex capannoni militari trasformati in sale concerto

Il centro d'incontro di via Verolengo a Lucento: qui i giovani possono far musica in libertà

«Al centro d'incontro non incontro proprio nessuno: ecco perché non ci vado». Luca Balocco, 21 anni, saldatore del Lingotto, era tra i più assidui frequentatori del [illegible] palazzina di via Monte [illegible] subito. *«Fino a due anni fa ci [illegible] sempre lì, poi la coabitazione con gli [illegible] si è fatta difficile»*. Arduo anche concretare [illegible] divisione del tempo a disposizione: *«Non abbiamo trovato un accordo: difficile [illegible] pente lontana da noi un polo di generazioni»*. Alla fine i giovani hanno preferito altre strade: *«Meglio [illegible] discoteca o in birreria* — spiega Carla Fazio, 22 anni, infermiera — *anche [illegible] in birreria si pensa più al divertimento che [illegible] problemi sociali»*.

Centri d'incontro: nati con lo scopo di dare un rifugio e una guida ai più giovani sotto la guida di animatori, si sono a poco a poco trasformati in circoli per persone anziane dove regnano [illegible] chi, dama e carte. Il dato emerge da una breve indagine: [illegible] 35 centri, [illegible] più di 5 sono riservati solo ai giovani, mentre [illegible] 20 vengono frequentati esclusivamente [illegible] pensionati. Negli altri [illegible] una sofferta promiscuità, quasi sempre con preponderanza di anziani e presenze giovanili solo in occasione di determinate manifestazioni (Sportinsieme, per esempio).

Perché? *«Abbiamo [illegible]* — spiega l'assessore [illegible] decentramento Tartaglia — *che un nucleo ristretto di utenti ha finito col fare uno esclusivo di molti centri. In altre parole chi ha più tempo a disposizione finisce con l'emarginare chi ne ha meno: i pensionati in questo sono favoriti rispetto ai ragazzi impegnati nello studio e nel lavoro»*.

Secondo i giovani i motivi sono anche altri. Piero Lojodice, 25 anni, sostiene che *«gestire [illegible] centro d'incontro per anziani dà meno problemi, consente orari più logici, è, insomma, facile da governare. Para assurdo, ma qualcuno [illegible] "teme" i giovani: non gradisce [illegible] nostra musica, vede droga dappertutto, ha paura che rubiamo gli ottocapanni»*.

I pochi centri frequentati soprattutto da giovani [illegible] però riscosso notevole partecipazione: due esempi significativi vengono dalle attività in lungodora Colletta 51, a Vanchiglia, e di via Verolengo, a Lucento. *«La creazione del centro di lungodora Colletta, accanto al parco Cremonale* — spiega la dottoressa Maria Chiaura, presidente del quartiere Vanchiglia — *è nata dalla [illegible] di scindere i gruppi di anziani [illegible] quelli [illegible] giovani: nella originaria [illegible] di corso Belgio [illegible] convivenza si era fatta impossibile. Siamo stati costretti a trovare una soluzione alternativa: gli ex capannoni militari [illegible] Colletta hanno consentito la realizzazione [illegible] una palestra, di una [illegible] ascolto musica e di una sala [illegible]. I giovani sono centinaia, molti vengono anche da altri quartieri. Non ci sono stati problemi, salvo qualche volta l'eccessivo rumore»*.

Di fatto, il centro d'incontro è diventato punto di riferimento per gruppi punk o rock: le avanguardie musicali torinesi hanno fatto [illegible] quasi la sede ideale. In passato nei locali del lungodora ci sono state anche esibizioni di gruppi, presenti molte centinaia di giovani, poi è giunto il veto della commissione di vigilanza. Ora ci si limita a sedute di prove e ascolto, circoscritte a poche decine di persone, ma non si rinuncerà ai concerti all'aperto, nel parco. Parallelamente sono stati organizzati corsi di danza.

«Particolare attenzione — continua la dottoressa Chiaura — *è posta al recupero [illegible] giovani [illegible] area [illegible] rischio: per questo stiamo lavorando [illegible] un programma studiato con i responsabili [illegible] Ferrante. Aperti e destinato [illegible] reinserimento degli ospiti del carcere minorile»*.

Diversa la genesi del centro d'incontro di via Verolengo, una ex scuola materna occupata spontaneamente dai giovani del quartiere Lucento, difesa dopo [illegible] provvedimento di inagibilità: *«Viene considerato* — spiegano gli animatori — *una conquista dei ragazzi e tutte le attività, artistiche e musicali, riscuotono notevole [illegible]»*.

Tra i giovani c'è chi considera il centro quasi una seconda casa: *«Il quartiere Lucento-Vallette offre davvero poco: cinema, discoteche e birrerie si contano sulle dita di uno [illegible]. Il [illegible] d'incontro rappresenta [illegible] giusta alternativa con l'innegabile vantaggio di costare nulla»*.

Angelo Conti

Concessa l'ultima proroga possibile

Termosifoni accesi fino a domani sera

Sino [illegible] lunedì in uffici [illegible] [illegible] - Ulteriori deroghe solo per asili nido e case di riposo

I termosifoni potranno restare accesi sino a domenica sera (sino a lunedì negli edifici pubblici): lo ha stabilito, ieri, il sindaco, utilizzando [illegible] anche l'ultimo dei 15 giorni [illegible] calore che la legge prevede possano essere [illegible] cesi [illegible] proroga in caso di maltempo (gli altri [illegible] sono stati «bruciati» dal 17 [illegible] aprile e dal primo al 6 maggio). [illegible] altre città (per esempio Milano) la deroga è stata più ampia, ma si tratta di Comuni in cui non erano stati ancora utilizzati tutti i giorni disponibili.

Molte [illegible] proteste. C'è preoccupazione soprattutto [illegible] gli anziani e per i bambini: *«Rischiano [illegible] ammalarsi addirittura standosene tappati in casa. Inoltre, il risparmio nel consumo del gasolio viene vanificato dall'uso delle stufette elettriche; in pratica, la legge diventa inutile. Piuttosto si potrebbe risparmiare, razionalizzando gli sprechi che vengono compiuti nei condomini in montagna, dove i termosifoni [illegible] accesi notte e giorno, anche quando non c'è [illegible]»*.

Anche l'Unione piccoli proprietari ha preso posizione, ribadendo [illegible] *«sarebbe più logico vincolare l'accensione dei riscaldamenti alla temperatura esterna, autorizzando-lo tutte le volte che la temperatura scende sotto i 10 gradi»*. Metro di valutazione che potrebbe essere usato, per garantire il risparmio [illegible] getico, anche a rovescio, proibendo l'accensione degli impianti quando la temperatura sale oltre certi parametri.

La legge attualmente in vigore (la 845 [illegible]/83) prescrive, per chi viola le disposizioni in materia di accensione impianti, una sanzione che può andare da un minimo di centomila lire [illegible] massimo di un milione.

Se le condizioni del tempo resteranno cattive il sindaco ha comunque autorizzato il riscaldamento negli asili nido, nelle scuole materne, nelle case di riposo per gli anziani e negli ospedali.

Un margine alla speranza è concesso dalle previsioni meteorologiche: pur restando improntato a [illegible] certa variabilità, il tempo [illegible] migliorare sin da oggi, con probabile comparsa del sole. Per la prossima settimana gli esperti non si vogliono sbilanciare [illegible] pur con qualche temporale, il tempo dovrebbe assumere tinte primaverili.

Temperatura di ieri

massima	+12
minima	+ 9,8
media	+11,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 97 per cento. Temperatura: massima +12,2; minima +9,4; media +10,8. [illegible] onti cielo da molto nuvoloso a coperto, con precipitazioni che oltre i 2000 metri assumeranno carattere nevoso. Visibilità buona, localmente ridotta per foschie. Venti deboli, con rinforzi sui rilievi. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 5,13; tramonta alle 20,29. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +22,6; min. +9,2.

Mostra Tipografica

TALLONE EDITORE STAMPATORE

LIBRI, MAQUETTES, CARATTERI E DOCUMENTI

Dal 15 Aprile al [illegible] Maggio 1984

LIBRERIA CARDANO

Belle Arti, Cataloghi Mostre, Libri di pregio

Via Cardano 52, Pavia - tel. (0382) 23377

Psi Piemonte oggi elegge il segretario

Impegno di lavoro per un nuovo sviluppo della regione

Il partito socialista del Piemonte esce oggi dalla tutela commissariale durata 14 mesi e, in un congresso che ha come slogan *Un psi rinnovato e forte per lo sviluppo del Piemonte*, si dà una nuova organizzazione.

L'appuntamento [illegible] le 10 al Teatro Nu[illegible] dove i 212 delegati di Torino, Asti, Novara, Vercelli-Biella, Cuneo, Alessandria dovranno eleggere il nuovo segretario regionale, 80 membri del direttivo e l'«assemblea regionale di rappresentanza» composta, oltre che dal direttivo stesso, dai 9 [illegible]ri regionali e da 30 membri di associazioni e organizzazioni di area socialista.

I lavori saranno aperti alle 10 [illegible] presidente della Regione, Viglione; subito dopo [illegible] la relazione [illegible] commissario, on. La Ganga. Dopo il dibattito, nel tardo pomeriggio [illegible] si passerà alle votazioni.

Segretario regionale è designato, per accordo unitario, Giorgio Cardetti che dovrebbe essere eletto per [illegible]amazione «a meno che — dice Emilio Trovati, mem[illegible] della Commissione di garanzia — *almeno il 10 per cento dei delegati non chiedo [illegible] formale di[illegible]*».

Premiati 80 alunni

[illegible] della elementare Cairoli che hanno partecipato alla [illegible] film di animazione *«L'importante è partecipare»*, [illegible] stati premiati ieri in Comune dal sindaco Novelli e dall'ass[illegible] all'istruzione Eleonora Artesio. Il film, [illegible] tema delle Olimpiadi, realizzato in collaborazione con gli esperti del Laboratorio [illegible] Magica e del Laboratorio dell'Immagine è stato giudi[illegible] il miglior lavoro fatto [illegible] ragazzi nell'ambito delle «Giornate internazionali sul cinema di animazione».

Concluso in Assise il processo per la tragedia del Capodanno '82

Dodici anni al muratore di Varisella che uccise un ragazzo nel suo cortile

La vittima, Luciano Perino, 15 anni, giocava con due amici, festeggiando l'anno nuovo con petardi - L'imputato, svegliato dal fracasso, sparò contro i giovani - Disse: «Sono pentito»

Colombatto: «Ho sbagliato»

Il presidente Barbaro chiede all'imputato: *«E' pentito di quello che ha fatto?»*. [illegible] gabbia Giacomo Colombatto si accuota dal torpore e farfuglia: *«Sì, sono d'accordo»*. Poi china la testa e ripiomba nell'ebetudine mentre [illegible] si ritira in camera di consiglio. Un'ora e mezzo dopo la sentenz[illegible] 12 [illegible] di carcere e 3 di casa di cura. L'imputato alza appena lo sguardo verso i giudici, accenna un timido [illegible] poi [illegible] di [illegible] gli occhi.

Si conclude così il processo per l'omicidio di Luciano Perino, 15 anni, ucciso la notte di Capodanno dell'82 a Varisella. Doveva essere una serata [illegible] gioia. Luciano e gli amici Daniele ed Ermanno l'avevano attesa con trepidazione: una cenetta dalla nonn[illegible] di Daniele, la fetta di panettone, poi via in strada a correre sulla neve. In tasca una manciata di petardi per salutare l'anno nuovo. *«Facciamoli scoppiare nel cortile di 'Michin'»* propone qualcu[illegible]. E via di corsa verso la periferia del paese, dove, un po' [illegible]lata, c'è la casa del Colom[illegible].

L'imputato, un muratore di 50 anni, un tipo chiuso, introverso, a quell'ora sta già dormendo, nel paese la sua è l'unica casa al buio. I botti lo svegliano di soprassalto, afferra la pistola e corre alla finestra, esplode tre colpi, [illegible] quelli che ha: Luciano resta a terra, colpito alla testa da un proiettile che gli ha spaccato l'aorta. *«Ho sparato perché avevo paura di [illegible] aggredito»* ha [illegible] in aula. *«Paura di che? [illegible] tre ragazzi?»* gli ha ribattuto con durezza il pm Stella Caminiti che ha chiesto per lui 22 anni di carcere e il ricovero in una casa di cura.

«Colombatto non voleva uccidere, è stata [illegible] tragica disgrazia, il colpo che ha raggiunto il ragazzo è stato accidentale» hanno sostenuto i difensori [illegible] Dal Fiume [illegible] Romana Vigliani. L'imputato è stato riconosciuto seminfermo di mente. *«Il suo delirio di persecuzione* — ha detto l'avv. Vigliani — *lo ha sempre amministrato con mitezza, da solo: quella notte qualcosa [illegible] rotto l'equilibrio nella mente del Colombatto»*.

«Non è un mostro, è solo un uomo abituato a vivere [illegible] solo, terribile: quei botti lo hanno stanato dal rifugio che fino a quel momento lo aveva protetto» ha sostenuto l'avv. Oreste Dal Fiume. [illegible] difesa abile e precisa che ha alleggerito il peso della dura requisitoria e convinto la giuria alla clemenza. La Corte ha escluso l'aggravante dei futili motivi concedendo le attenuanti generiche e [illegible] seminfermità. Il proces[illegible] si è chiuso, ma in questa vicenda è rimasta nell'ombra quella che Dal Fiume ha definito *«l'attività sommersa degli adulti che hanno manipolato i ragazzi e la verità»*.

★ Il supermercato Sidis di via Tunisi 117 è stato rapinato ieri, [illegible] due giovani armati. I malviventi hanno [illegible] la titolare, Lina Girola, 46 anni, e si sono impadroniti del denaro in [illegible]sa: due milioni.

★ Ermenegilda Forte, 23 anni, [illegible] Grosseto 61, e Sandro Prevendella, di 62, via Martorelli 60, sono ricoverati al Maria Vittoria per le ferite riportate in un incidente [illegible] caduto domenica pomeriggio in piazza Bernini.

Ermenegilda Forte viaggiava su [illegible] *Renault* col fidanzato, maggio. Il Prevendella era sulla sua 1100 in compagnia della moglie. Non si co[illegible] l'esatta dinamica.

Echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

In C. V. Emanuele 66, orario festivo 20,30 alle 8 del mattino, feriali orario continuato. Tel. 542 405

Da oggi alla Cantarredo

Trasferita, oltre all'esposizi[illegible] abituale, anche una vasta gamma [illegible] mobili componibili [illegible] soggiorni moderni. Cas[illegible] spazio, tel. [illegible] 6004.

Olivari Lampadari

via Bretagne 14, tel. 700 895, Torino. Direttamente dalla fabbrica troph. Importanti ditte L. 14.000, prolungamento bagno completo L. 70.000. Vasto assortimento

Ingros Casa-Effe-Pi-Emme

L'ingrosso più grande del Piemonte vende rappresenta di carta, vernici, sanitari, mobilieri. Prima di ogni acquisto controllate i nostri prezzi. Torino, via Pigafetta 34 (no furadi) Vitt[illegible] AT. Fraz. Case Brutate

La Device Specchi

studia e produce vetrati per bagno e specchi artistici su misura con listelli vguale alla sua piastrella. Ogni disegno su carta e su misura. Alla vostra richiesta verrà allegato uno specchietto artistico da barcotta. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rivoli, tel. 011 956.0361.

Messaggi urgenti

CUOCHI [illegible] perita e pasticceria ristorazioni cercasi per stagione estiva in Sardegna. Telefonare 335.1709.

SMARRITO 1/5 bracciale [illegible] zona via Reduzzi-S. Marino-Boston-chiesa S. Natale. Marcia chi riporterà. Tel. 325.271.

FINANZIARIA

In [illegible] giorni [illegible]

da 4 a 15 milioni [illegible] cor[illegible] bancari (commercio industria artigianato).

Tel. (011) 604.648.

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCHETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
è provato gratuitamente dal Medico dell'Istituto a:
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 - Tel. 534500
Tutti i giorni feriale compreso - Orario: dalle 9 alle 12 dalle 14,30 alle 19
BIELLA Lunedì 7 maggio Albergo Commercio via Italia Unita 15 Ore 8-12
ACQUI Martedì 8 maggio Albergo Roma via Torino 7 Ore 8-12
PINEROLO Sabato 12 maggio Albergo Turi[illegible] Ore 8-12
ALESSANDRIA Lunedì 14 maggio Albergo Domus Via Cavallotti 12 Ore 8-12
CUNEO Martedì 15 maggio Albergo Sabergo Via Fiume 3 Ore 8-12
A.M. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE-MILANO-P.LE LORETO 7-TEL. 02-2847030
Aut. n. 5761 Via Santa
catalogo n. 2 a richiesta gratis

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

La nefasta eredità della Socof, [illegible] due [illegible] lior sul «740», complica la vita al contribuente - E' deducibile? No (almeno per ora)

OSTEGGIATA, al suo esordio, dai contribuenti, e ora disgregata anche dal ministro delle Finanze, la Socof esce di scena nello stesso clima di confusione [illegible] aveva salutato la sua avventurosa comparsa. Non tanto per le modalità tecniche del saldo, da fare entro il 31 maggio con regole abbastanza chia[illegible] quanto per i [illegible] della stessa sciagurata sovrimposta rimbalzano sulla dichiarazione [illegible] redditi. Si prepara in materia una nuova sceneggiata? Vediamo le ultime notizie, nei loro diversi risvolti.

★★ Innanzitutto, il saldo. Entro fine mese tutti i proprietari di fabbricati dovranno versare la parte residua di sovrimposta, calcolando la Socof sull'intero reddito [illegible] e detraendo quanto già pagato in acconto. Per i fabbricati situati nel Comune di Torino i versamenti [illegible] effettuati sugli appositi bollettini di conto corrente postale n. 372106 (distribuiti in corso Vittorio 8 e presso gli uffici postali) oppure presso la Tesoreria [illegible] via Bellerio 2, l'Esattoria di via XX Settembre 29 e tutti gli sportelli cittadini [illegible] Cassa [illegible] Risparmio mediante distinta [illegible] ternamente ritirabili presso queste stesse sedi o in corso Vittorio 8.

Nessuna [illegible] per quanto riguarda i calcoli: basti ricordare che, così come l'imponibile, anche l'eventuale [illegible] detrazione fissa [illegible] 190 mila lire va questa volta rapportata all'intero periodo di possesso del fabbricato nell'83. Se, coscientemente o per errore, il saldo è già stato effettuato con il versamento di ottobre non sono necessarie altre operazioni. Se, infine, il fabbricato è stato venduto prima [illegible] fine dell'anno la quota residua di Socof dovrà essere pagata dall'acquirente.

★★ I pasticci cominciano, però, con la dichiarazione dei redditi. Sul quadro B del «740», infatti, compaiono per il conteggio dell'Ilor due colonne, una per l'imponibile [illegible] assoggettato a Socof; l'altra per l'imponibile assoggettato a Socof: sul primo si applicherà l'Ilor per intero, [illegible] 15 per cento, sul [illegible]ndo l'aliquota ridotta del 10 per cento. In pratica, i proprietari di fabbricati soggetti ad Ilor [illegible] hanno usufruito, per la sovrimposta, della detrazione di 190 mila lire, dovranno indicare questa somma nella prima colonna e non potranno beneficiare su [illegible] dello sconto Ilor. Quanto basta per complicare ancora un po' la vita alla gente, ma purtroppo [illegible] dell'altro.

Com'è noto, decine di migliaia di contribuenti hanno fatto opposizione alla Socof ritenendola anticostituzionale (soltanto il Comune di Torino ha ricevuto 12.385 istanze di rimborso, e 633 ricorsi sono [illegible] inviati anche alla Commissione tributaria di primo grado, che comincerà ad esaminarli a fine anno). Una dei [illegible] battaglia dei contestatori è — secondo molti, giustamente — la non-deducibilità della Socof dalla dichiarazione dei redditi: un'aberrazione che costringe il cittadi[illegible] a pagare un'imposta sull'imposta, per cui qualcuno aveva già deciso di praticare la «disobbedienza fiscale», detraendo comunque la Socof [illegible] fare poi ricorso contro l'inevitabile cartella esattoriale.

[illegible] ecco ora una nuova notizia: giovedì [illegible] presidente della Confedilizia, Viziano, durante i lavori dell'assemblea generale della sua associazione, avrebbe dichiarato che la sovrimpo[illegible] sarà deducibile, e che le modalità di questa deduzione [illegible] rese note nei prossimi giorni. L'annuncio (riportato dal «Sole 24 ore» di ieri) potrebbe sottintendere un ripensamento del governo per evitare future dichiarazioni di incostituzionalità della Socof, oppure risultare privo [illegible] fondamento.

I casi, comunque, sono soltanto due: se [illegible] notizia risulterà vera avrà anticipato un nuovo, allucinante pasticcio, con [illegible] cambiamento delle regole a dichiarazione dei redditi già in corso; se risulterà infondata avrà comunque ottenuto il risultato [illegible] disorientare i contribuenti che, in attesa di una conferma o di una smentita, attenderanno per la spedizione del «740» fino all'ulti[illegible] giorno. Come si vede, [illegible] passato non ha proprio insegnato nulla.

Un disco per la lotta al [illegible]

«Tutti [illegible] con amore» è il titolo del disco a 33 giri e della musicassetta che saranno posti [illegible] commercio [illegible] 10 maggio in tutto il Piemonte [illegible] raccogliere fondi [illegible] la [illegible] il cancro.

All'iniziativa, che tende a sensibilizzare l'opinione pub[illegible] sul grave problema, hanno aderito [illegible] Villa, Gipo Farassino, Piovano, Testa, I Langaroli, Beren Guy, altri noti artisti e operatori del mondo dello spettacolo.

L'intero ricavato [illegible] vendita del disco e della musicassetta (prezzo al pubblico, 6.000 lire a copia), sarà consegnato a fine campagna [illegible] Centro tumori di Torino.

[illegible] All'hotel Atlantic [illegible] Borgaro si apre, domattina, il primo convegno regionale dei quadri dirigenti di tutte le categorie artigiane organizzate dalla Federazione regionale della Confartigianato in Piemonte.

[illegible] lavori parteciperanno più di 200 quadri artigiani [illegible] categoria, in rappresentanza dei settori metalmeccanico, legno e arredamento, acconciatura ed [illegible] autotrasportatori, installazione di impianti, fotografi, edilizia e affini.

TORINO
BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 011/443344

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. [redacted]1/489277
C.so Matteotti 47 - Tel. [redacted]

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 011/505282

ALBA-GUARENE
FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via della Maranzana - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/55444

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Losana 24 - Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 01[redacted]

CASALE MONFERRA[redacted]
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio ZAI - Tel. 0142/78151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.E.A.
Via Boermagno - Tel. 0125/711384

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217

TORTONA
ROLANDI di [redacted] Giovanni e Ezio
Via Emilia 373 - Tel. 0131/862031

VERBANIA INTRA
GERBANCAR
Corso Cairoli 84 - Tel. 0323/43358

[redacted]
Via Orivola 35 - Tel. [redacted]1/392282

[redacted]
AUTORIPARAZIONI [redacted] 41 - Tel. 0165/41042

[redacted] LINO di Coccaletto G.
[redacted] Repubblica Pal. SSP - Tel. 0183/20856

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

ECONOMICI

[redacted] Vendita alloggi

IMPRESA vende in villaggio residenziale ville di diverse metrature prezzi di vero affare. Nona via S. Lorenzo 33, personale in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 626.857. Tel. cantiere 985.4361.

IMPRESA VENDE
in Chieri
appartamenti nuovi da 90 a 130 mq. Box auto. Sufficiente 25% contanti. 75% mutuo agevolato al 9,5% fisso. Ufficio vendite aperto sabato e domenica.

LIBERO salone 2 camere tinello servizi posto auto Regio Parco prezzo interessante. Telefonare 284.401.

PRECOLLINA
ville primi '900 adiacenza corso Moncalieri mq 500 su quattro piani eventualmente divisibili, ottima esposizione, terreno recintato, box doppio. Telefonare 683.308.

PRIVATO vendesi corso Francia 300 bellissimo alloggio 5° piano, 3 camere letto, salone, tinello e cucina, servizi, mq 212 circa rinnovato L. 300 milioni trattabili e dilazionabili. Tel. 471.010 mattino.

PRIVATO vende in Rosta villa bifamiliare 83 mansarda 2 cantine gioco bocce inoltre primordine permuta alloggio o terreno. Telefonare 953.2447.

S. BENIGNO stero nuove costruzioni salone 2 camere cucina doppi servizi, box. Minimo contanti, mutuo e dilazioni. Telefonare immobiliaristore 849.781.

TESORIERA

via Bevera 7 vendiamo in palazzo d'epoca 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Genesio, telefono 792.114.

VENDO libero 3 vani servizi riscaldamento Anthony Paradiso Collegno cella aperture dilazioni. Telefonare 949.0148.

VILLA Baldissero Torinese 10 km Sassi soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda garage giardino vendesi L. 162 milioni dilazionabili. Tel. 599.842.

VILLA Piossasco panoramica salone cucina 3 camere servizi garage giardino mq 780 L. 148 milioni. Tel. 699.042.

VILLA precollina posizione [redacted] alloggio custode garage giardino vendesi. Tel. 842.101.

VILLA Rivalta bifamiliare 3 camere separate cucina doppi servizi mq 150 giardino mq 170 taverna tavernetta lavanderia bagno cantina box 3 auto. Tel. 965.5766.

VILLE
monofamiliari e schiere
A VALDELLATORRE
(Alpignano) 20 km da Torino
L. 100.000.000 più mutuo
dilazioni senza interessi e permute
Personale in loco
sabato e domenica in via Bertolotto [redacted] piazza Municipio).
MAIORA 749.5989

VINOVO impresa vende ville a schiera e alloggi in palazzina, riscaldamento [redacted] autonomo giardino privato verde condominiale mutuo e dilazioni. Tel. 965.6256.

VINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorile ville a schiera. Telefonare 965.1254 oppure 0121 74.946 ore pasti.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO per privati agibili diversi alloggi stessa base. Telefonare 709.2267.

ADIACENTE corso Sparta affittasi piedà-terre di 3 vani e servizi completamente arredato. Telefonare 648.534.

AFFITTANSI minialloggi arredati zona centrale. Visite in loco via S. Donato 3, ore 15-19.

24 Mobili, arredi

MOBILI a prezzi di realizzo per chiusura reparto grandi affari: cucine, letti, soggiorni, poltrone, tavolini, lampade, mobili vari di campionario. Barovero via Bellezia 45.

25 Artigiani, ecc.

OFFRESI lavoro autisti prezzo acquisto furgone Daily targa TOY82262. Barovero Palermo 52/040 - 10040 Druento.

36 Nautica

AUTOMAR Gobbi imbarcazioni a livello internazionale alta qualità tecnologica e serietà. Via Turati 60, tel. 368.173.

RIMORCHI portabarche stradali da 200 a 2400 kg portata portabarche carrelli tenda carrelli Appendice acquatico [redacted] mente in fabbrica. Cesana via Sparone 14, tel. 011/201.176.

37 Campeggio e sport

Basilea in [redacted]
PER TIFARE JUVENTUS
15-17 maggio quota L. 130 mila.
La quota comprende noleggio camper, carburante, pedaggi autostradali, biglietto partita, accompagnatore.
[redacted] SPORT
via F. Cibrario 45, telefono 472.702

PRIVATO vende Roulotte Avam 477.4+1 come nuova da montagna doppi vetri con stufa. Telefonare 964.5423.

ROULOTTE Roller 3,90, 4 posti con veranda km percorsi 9000 come nuova, prezzo interessante. Tel. 761.941.

38 Animali e veterinaria

RAZZE mignon da appartamento. Yorkshire, Terrier, Barboncini Toy vari colori, Pechinesi, Shih-tzu, West Highland, Samoyede, Bobtail. Tel. 011 840.9177.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI rari collezioni importanti qualità Bolaffi. Massima valutazione acquisto. Telef. 0184/89.31.79.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. GIAVENO Casamercato 5588 casette indipendente abitabile subito 2 camere tinello cucinino servizi tavernetta terreno centrale giardino L. 68 milioni 500 mila, possibilità mutuo.

A.A.A.A.A. PRIMA cintura Casamercato 5588 cascina indipendente abitabile subito 3 camere ecrone angolo cottura bagno 1000 mq terreno portico fienile L. 69 milioni dilazionabile 30 rate semestrali.

A.A.A.A.A. 8 km da Torino precollina Casamercato 5588 rustico abitabile subito 2 camere cucina servizi abitabili L. 39 milioni minimo anticipo.

A.A. LA MANDRIA rustico abitabile 4 vani giardino L. 22 milioni e rate. Gadim 650.7867.

A.C.S. libero Moncalieri casa 2 camere bagno garage terreno ristrutturato L. 55 milioni permuta. Tel. 635.135.

A.L. 10.600.000

Il Punto Immobiliare vende vicinanze Villarbasse posizione collinare rustico con giardino pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303.

A MEZZENILE
nelle montagne a quattro passi da Torino società vende direttamente alloggetti panoramici a basi costi. Prezzi 1983. Tel. 538.794 - 548.962 - 0123 64.180 64.461.

AD Oncino tra Paesana e Crissolo stabile con alloggi da L. 12 milioni tel. 0121 724.84 Oncino via Roma domenica.

AGLIANO bel rustico indipendente ristrutturato 6 camere doppi servizi garage ripostiglio 3600 mq terreno cintato posizione pianeggiante panoramica L. 84 milioni 800 mila vendo. Tel. 0141 55.575.

ASTERIAS s.r.l. [redacted]
[redacted] DELLE VILLE»
alloggi al mare:
posizione e qualità pregevoli.
Facoltà recesso per acquirente alla consegna, se insoddisfatto, con restituzione somme versate oltre interessi pari rendimento Bot.
Garanzia Istituto
San Paolo Torino
Tel. 0182 600.571 - 011 283.301, sabato e domenica tel. 0182 930 818.

AVIGLIANA: nello splendido villaggio «Selenia», impresa consegna direttamente ultime ville unifamiliari rifinite con materiali di prima qualità particolari architettonici, terrazze, portici, sole e aria pura. Permute dirette con immobili di qualsiasi tipo, mutui Ban, dilazioni, Iva 2%. Tenseconsa immobiliare, corso Torino 49, Avigliana. Tel. 938.673 - 931.1988. Aperto anche il sabato, importante non chiediamo mediazione, ottimo confort. Il nostro parlachiavi è un ottimo speriamo.

BARGE collina vendo casetta rustica [redacted] terrazza 4 vani 860 mq terreno L. 16 [redacted] boni. Telefonare 0121 71.274.

CALIZZANO (SV) vendesi rustico soleggiato L. 12 milioni. Tel. 010 623.185.

CASAMERCATO A 011 5588 comprerende ruschi, casette, cascine, case, terreni, ville in ogni zona. Facilitazioni. Aperto anche domenica pomeriggio.

CASCINA Benevagienna (Fossano) 11 camere 2 stalle porticati terreno mq 17 mila attiguo con gioppi vicino statale L. 115 milioni. Tel. 0121 21.496.

CASCINA ristrutturata ambiente Finalese mq 300 terreno mq 22 mila L. 80 milioni più mutuo. Tel. 019 603.254.

CASETTA Chatelard d'Aosta 4 vani servizi giardinetto prezzo interessante. Telefonare 364.491 - 303.037.

CASETTA Varaglie 4 vani terreno 700 mq recintabile, abitabile L. 22 milioni. Tel. 0176 568 AL.

CASETTA 5 camere stalla cantina terreno vicino paese Piasco Saluzzese vendo L. 31 milioni. Tel. 0121 71 458.

CRISSOLO località sciistica vendo alloggio in palazzina 4 vani giardino L. 45 milioni. Tel. 0121 719.21.

FINALE Ligure 2 km. casetta rustica ristrutturata 2 piani più terrazzo e giardino L. 50 milioni più rate mensili. Tel. 019 644.287.

FINALE Ligure alloggio 2 ½ vani più cantina come nuovo tenuto auto posto prezzo affare. Tel. 019 644.287.

GIAVENO da «Val Sangone Immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.8227 aperte tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tutta i Vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMPRESA vende alloggi varie metrature in Riviera Notre Dame. Per informazioni. Tel. 011 630 313 - 0165 572.33.

ISOLA LA MADDALENA

Sardegna impresa Di Stefano vende direttamente appartamenti a partire da L. 34 milioni. Mutuo, facilitazioni. Per informazioni: Roma, via S. Croce 57, telefono 540.4904; Saronno, via Marconi 43, telefono 02 960 4171.

LOANO alloggio 45 mq recente vicinissimo mare L. 44 milioni più disponi mutuo. Tel. 019 644.287.

LOANO

[redacted] nostre non è una casa qualsiasi il vostro terrazzo al mare con arredato appartamento. Feriali tel. 010 604.388, festivi tel. 019 670.153.

LOANO 400 mq mare spazioso bilocale [redacted] grande balcone arredato L. 66 milioni 600 mila. Telefonare 019/690.188.

LUSERNA (Valpellice) casetta ristrutturata 2 camere cucina bagno balconi cortile L. 20 milioni. Tel. 0121 909.954.

OULX villetta unifamiliare su 2 piani di 6 vani e servizi, box e giardino. Prezzo interessante immobiliarestore 640.761.

PIETRA Ligure privato vende alloggio vista mare panoramico 2 vani e servizi ampio giardino ingresso indipendente L. 79 milioni eventualmente box L. 15 milioni. Telefonare 0182/540.835 ore ufficio; 909.85 ore pasti.

PRIVATO vende alloggio libero mq 60 circa box auto Prato Nevoso. Telefonare 011 470.3807 470.3909 ore ufficio.

RISPARMI al sicuro! Vacanze gratuite! Costruttore vende a Lido Adriano villette L. 45 milioni, appartamenti L. 38 milioni. Condizioni speciali (mutui, dilazioni, Iva). Per documentazione telefonare 0544 494.161 - 495.355.

SANREMO Lido Foce proprietari per sempre della vostra cabina in muratura: stabilimento balneare, piscina ristorante, spiaggia privata 1 vano servizi (doccia) L. 20 milioni alti rendimenti affittandola in stagione. Immobiliare Mantovani accetta da oggi prenotazioni. Telefonare 0184 80.810.

VENDESI nuova bifamiliare salone 2 letto cucina corridoio 2 bagni cantina garage 2500 mq terreno, collina Cavagnolo. Telefonare 800.7091.

VICINANZE Moncalvo (65 km da Torino) rustico soggiorno con caminetto, cucina, bagno completo, servizio, 2 camere, oltre 2 ricavabili dal solaio, privato vende convenientemente. Telefonare 366.085.

VILLE
monofamiliari a schiera L. 700 000/mq
L. 110 milioni più 40 milioni mutuo
20 MINUTI DA TORINO
a Montanaro (Chivasso) via Cardinal delle Lanze, traversa di via Mazzini
Collegamenti superstrada e ferrovia.
Personale in loco
sabato e domenica.
MAIORA 749.5989

VOLVERA 25 km Torino vendo [redacted] con giardino e stanza bagno riscaldamento garage. Tel. 0121 715.21.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga appartamenti vacanza 200 m mare centrali giardino biciclette medico. Il Cigno 0182 542.200 - 510.58.

ABBIAMO villa appartamenti arredati al Lido Nazioni (Fe), affitti settimanali da L. 50 mila. Tel. 0533 99 770.

AL mare Riviera adriatica (da Milano Marittima a Lignano) affittiamo ville, bungalow, appartamenti con piscina a partire da L. 65 mila settimanali bassa stagione, richiedete catalogo illustrativo gratuito a Viaggi Generali, via S. Alighieri 9, tel. 0544 33.166 Ravenna.

MARE affittiamo appartamenti mesi estivi Rimini Misano. Tel. 0541 605.251. Pescara Montesilvano Tel. 085 835.260.

PORTO S. Margherita Caorle (Ve) affittasi monolocali bilocali trivani stagione 84 anche a settimane. Per informazioni tel. 0421 83.689, martedì chiuso.

SANREMO Affittasi mesi estivi e seguenti alloggetto 4 posti letto zona Foce. Tel. 0121 224 93.

47 Alberghi, pensioni

A Marina Romea Hotel Meridiana, Lido di Savio Hotel Tropicana. Tutti confort in pineta sul mare. Bassa stagione L. 25 mila, media stagione L. 31 mila, alta stagione L. 38 mila, altissima [redacted] L. 42 mila. I prezzi includono: [redacted] ombrelloni sdraio. American breakfast vino acqua ai pasti, minigolf, piscina. Informazioni: Viaggi Generali Ravenna, tel. 0544 33.166 (sei linee).

ABRUZZO mare. Promozione 1984 Hotel Presidenti moderna costruzione [redacted] Sveglissimo (20 mila mq) splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel ed il mare (spiaggiamo). Camere [redacted] balconi sul mare aria condizionata telefono, immersi nel parco piscina, tennis, bocce, bar, parco giochi [redacted] scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel Presidenti 64020 San Marino (Teramo). Telefonare 085 933.841 - 932.170.

ALASSIO Hotel Rex camere con servizi giardino menù accurato vicinissimo mare. Tel. 0182 40.044.

ALASSIO pensione Bruner ambiente rinnovato vicino mare cucina accurata prezzi modici. Tel. 0182 43.241.

[redacted] pensione Medusa 0182/40.681 mt 60 mare cucina casalinga maggio L. 20 mila - 23 mila sconto bambini.

ALASSIO soggiorno Windsurf 0182/42.938 20 mt mare familiare cucina casalinga maggio L. 20 mila, giugno [illegible].

CATTOLICA Hotel Piccadilly, tel. 0541 951.210 sul mare, camere servizi, piscina, tennis. Parcheggio. Maggio L. 22 mila, giugno 24 mila, luglio 28 mila, bambino gratis fino a 8 anni.

CATTOLICA Hotel Brig, 2ª categoria centrale, 20 metri mare, ambiente familiare tradizionale. Tel. 0541 963 309.

CATTOLICA Hotel Cristina - Tel. 0541 961.071 - 2ª cat. 50 metri mare - Parcheggio - Proprietari albergatori da 4 generazioni.

CATTOLICA Hotel Spiaggia confortevole moderno fronte mare 2ª categoria tutte camere servizi garage e parcheggio gratuiti vaste terrazze trattamento [illegible] ne scelta menù pensione completa giugno settembre L. 22 mila, luglio-agosto L. 28 mila-L. 35 mila tutto compreso. Tel. 0541 950.320.

CATTOLICA hotel Holiday 0541 961.708 vicino mare moderno bassa 20.000 luglio 26 000 dal 1-25 agosto 30.000.

CATTOLICA Hotel Paris via Modena modernissimo vicino mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina tipica locale camere con doccia WC balcone. G[redacted]n L. 23 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 34 mila, settembre L. 33 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.833.

CATTOLICA Posei Hotel al mare giardino proprio ogni confort [redacted] stagione 20 mila media alta interpellateci telefonando 0541 960.560 - 960.637.

CERVIA Hotel K2 prim'ordine vicinissimo mare. Vela, tennis, terme, serate musicali menù scelta. Giardino. Ottimo trattamento prezzi convenienti adreo, tennis, ombrellone alla spiaggia gratuiti. Telefonare 0544/971.005.

CERVIA Pinarella Hotel Anir tel. 0544 987.272 tranquillo camere bagno, telefono aria condizionata menù scelta. Bassa L. 21-25 mila alta L. 27-29 mila.

CESENATICO Hotel Abel, Tel. 0547 87.605 - 302.610. Sul mare, confortevole, parcheggio, menù scelta. Da L. 20 mila - 29 mila, sconti gruppi familiari.

CESENATICO Veranda Hotel Terrasse vicino al mare ogni confort atmosfera familiare cucina genuina menù a scelta pensione completa da L. 23 mila. Tel. 0547 853.75 interpellateci.

CESENATICO Veravde - Hotel Residence - via Tiziano 34, telefono 0547 87.170 - Vicinissimo mare - tutte camere con servizi - [illegible] - bar - giardino - parcheggio - menù a scelta - colazione all'inglese con buffet - periodiche feste con orchestrina ed escursioni gratuite. Prezzi di pensione completa: giugno settembre L. 22.500, luglio-fine agosto 27.500/29.500, agosto L. 32.000/37.500. Ti aspettiamo.

DIANO Marina Hotel Roma lungomare, ambiente familiare, camere servizi, menù scelta. Dal 1-5 al 10-6 18.000-22.000. Telefonare 0183 495.474.

FINALE Ligure villa Arianna 019/600.664 tranquilla familiare, eccezionale maggio 17 000 giugno 20.000.

GARGANO Mare limpidissimo - Hotel Vesar - spiaggia privata - di fronte isole Tremiti. Prenotatevi telefonando 0884 97.021 - 97.022. Vacanze di sogno.

GATTEO Mare Hotel Miramare, tel. 0547 - 81.762 - 87.313 prim'ordine direttamente spiaggia ogni confort menù scelta pensione completa: L. 24 mila - L. 37 mila, sconti ai bambini.

LAIGUEGLIA pensione familiare fronte mare, ampio giardino. Giugno L. 19 mila. Telefonare 0182 49.070.

MILANO Marittima Hotel Cedri moderno vicinissimo tranquillo sulla spiaggia. [redacted] alla carta pensione completa da L. 29 mila a L. 41 mila. Tel. 0544 994.203.

MILANO Marittima Hotel Monaco, 0544 994 400, vicinissimo mare menù scelta weekend maggio giugno 3 giorni L. 95 mila, 2 L. 70 mila spiaggia compresa.

MILANO Marittima Hotel Montecarlo moderno tranquillo sul mare menù scelta colazione buffet ottimo trattamento prezzi speciali. Tel. 0544/994.213 - 971.058.

MILANO Marittima Hotel Mercury sulla spiaggia menù carta piscina bassa L. 22 mila media L. 30 mila alta L. 35 mila spiaggia gratis. Tel. 0544/992.007 - 991.290.

MILA[redacted] Marittima alberghi Torremaure e Holly. Tel. 0544/973.096 - 992.717 - 994.267 primordine sulla spiaggia menù alla carta prezzi convenientissimi spiaggia gratis.

MILANO Marittima Hotel Lady Mary primordine, sul mare. Piscina, cucina internazionale, menù a scelta. Prezzi convenienti. Tel. 0544 992 007.

MISANO Adriatico hotel Italy. Tel. 0541 615.600 al mare moderno cucina curata bassa 19 000 20.000 luglio modici.

MONTESILVANO Pescara Hotel City 085 838.456 fronte mare confort parcheggio spiaggia menù scelta.

NUMANA Riviera Conero Hotel Senia Crestana sul mare, tennis, night, piscina, bowling, parcheggio, spiaggia privata. Media stagione doppia L. 37.500. Fino al 30 maggio puoi prenotare per 2 persone al prezzo di due, in bassa/media stagione! Telefonare allo 071 930.161.

PINARELLA Cervia, Pensione Abedoro, via Campania, 0544 987.283, familiare confortevole. Bassa L. 21 mila, medio L. 26 mila, alta L. 28 mila tutto compreso.

PUNTA Marina (Ra) Hotel Elite. Tel. 0544 437.309 nella pineta 50 m dal mare, camere servizi, ascensore, cucina casalinga, servizi spiaggia ombrellone, parcheggio riservato giugno L. 20 mila/23 mila, luglio 23 mila complessive, agosto, interpellateci.

RICCIONE Hotel Universal al Mare via Vespucci vicino terme cucina genuina curata dai proprietari. Bassa 19.500, alta chiedete. Tel. 0541 600 115.

RICCIONE Hotel Mirabella, tel. 0541 641.838 vicinissimo mare, camere servizi balconi, trattamento primordine, giugno, settembre L. [redacted] alta [redacted].

RIMINI Hotel Arnelia tel. 0541 226.27 vicinissimo mare zona veramente tranquilla confortevole cucina accurata bassa stagione 18 mila 600, alta 24 mila 600; altissima 30 mila.

RIMINI Marebello Hotel Gambrinus. Tel. 0541/33.071 vicino mare giugno L. 20 mila luglio 25 mila agosto L. 31 mila.

[redacted] Marebello, pensione Enna. Tel. 0541 32 380 20 m mare camere servizi cucina abbondante bassa L. 16 mila.

RIMINI Marebello Hotel Konrad, tel. 0541 33.054 vicino mare. Moderno. Bassa L. 20 mila, luglio 25 mila, agosto modici.

RIMINI [redacted] - Hotel Rubens - 0541 33 443 vicino mare confort giardino parcheggio bassa 19.000-21.000, luglio 25.000 complessive, agosto interpellateci.

RIMINI Miramare - Hotel Carlona, 0541 32.206, direttamente mare, confort. Bassa 19 000, luglio 22.500, agosto 28 000.

RIMINI Miramare pensione Lia 0541 33.578 direttamente mare familiare camere servizi cucina rinomata bassa 19 mila luglio 23 000 agosto 27 000-23 000.

RIMINI Miramare pensione Selma, tel 0541 32.089, privato 33.238, 50 m mare, familiare, camere servizi. Bassa L. 19 mila, luglio L. 20 mila, agosto modici.

RIMINI pensione Gianfor 0541 81.350 privato 81.073 vicino mare familiare. Bassa 17.500, luglio 22.000.

RIMINI pensione Riviera via Gubbio. Tel. 0541 81.511 vicino mare cucina romagnola parcheggio bassa 16.000 17.000 luglio 18.500 - 19.500 agosto modici.

RIMINI pensione Savina via P. da Rimini. Tel. 0541 81 027 vicino mare confortevole cucina romagnola parcheggio: bassa 17.000 luglio 20.000 agosto modici.

RIMINI pensione Santamonica sul mare, 0541 80 833, giardino parcheggio giugno 19.000 luglio 23 000 agosto 30.000.

RIMINI pensione Moroni via Imperia 29 sul mare parcheggio giardino convenientissima. Tel. 0541 - 391.03 - 806.25.

RIMINI pensione Lisdda-Fiume 3-5/25-6 L. 16.500, luglio L. 19.630. Tel. 0541 25.886 - 051 300.083 gg. feriali.

RIMINI pensione Giovera Isabe, tel. 0541 807.89, vicino mare camere servizi cucina rinomata, giugno L. 18 mila, luglio L. 23 mila, agosto L. 28 mila.

RIMINI Rivabella Hotel Marterra diretto mare ascensore parcheggio privato, prezzi eccezionali. Tel. 0541 285.23.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Butterfly, tel. 0541 30 052 sul mare, bassa L. 18 mila, 20 mila, luglio, L. 26 mila-27 mila.

RIMINI Rivazzurra hotel Maisala 0541 32.450 a 50 m dal mare ogni confort parcheggio prezzi convenienti.

RIMINI Rivazzurra Hotel Marano, tel. 0541 32 312 sul mare. Bassa L. 22 mila, luglio L. 28 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Liu, tel. 0541 316.63, vicinissimo mare. Camere servizi, cucina familiare, ambiente simpatico, bassa L. 19 mila, luglio L. 23 mila.

RIMINI Viserba pensione Apollo via De Amicis 17, tel. 0541/734 409 sul mare cucina casalinga camere con servizi parcheggio bassa da L. 15 mila.

RIMINI Viserba pensione Averrusta tel. 0541 31.906 - 738.018, sul mare, familiare, menù variato, bassa stagione 17.500 tutto compreso, sconto bambini.

RIVAZZURRA Rimini, Hotel 2000 tel. 0541 33.329 nuovo sul mare, moderno signorile camere servizi telefono balcone vista mare, menù variato, giugno L. 22 mila, 24 mila, luglio 29 mila.

SOGGIORNO per anziani colonia torinese settore elegante familiare dispone di camere singole o a 2 letti con servizio e ogni tipo di assistenza; accettasi anche per brevi periodi; ricerco per non autosufficienti. Telefonare 011/851.0391 - 851.0294.

VILLA Rosa (Te) albergo Gali, fronte mare, casa tranquillità, cucina genuina, balcone, tel. 0861 77.248 - 53.064.

VISERBA Hotel Marshall al mare confort bassa L. 18 mila, media alta chiedete. Tel. 0541/738 127.

VISERBA Rimini Pensione Renzo Tel. 0541 738.883 direttamente mare confortevole cucina casalinga, prezzi modici.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.682.

50 Smarrimenti

SMARRITO in zona Fontana dei Francesi S. Martino Superiore cane dobermann maschio nero di nome Max. L. 1 milione a chi lo ritrova. Tel. 951.0324 - 964.885.

SMARRITO 1/3 braccialo d'oro zona via Pellicciai-S. Martino-Boitton-chiese S. Natale. Mancia chi riporterà. Tel. 328.771.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 472.850 dopo ore 18.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.532.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 579.327 via Mazzini 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Sigismondo 47, ore negozio, 606.8961.

ASTROLOGA cartomante medium risolve problemi fa tornare persone amate toglie malocchio ogni sorta, tel. 746.0823.

LETTINI, carrozzine, box, seggioloni, camerette. Vasto assortimento per l'infanzia Corso Telesio 90, telefono 729.013.

STATALI pensionati possono acquistare abbigliamento lavabili in colore con speciali buoni ritenuti trattenute a ruolo senza acconto. [redacted] immediata consegna. Tel. 011 443.167.

MONCALIERI
BORGATA S. MARIA - V. [redacted]

Vendiamo in stabile in costruzione spaziosi appartamenti [redacted] rifiniture accurate:

Soggiorno, 2-3 camere, cucina-pranzo, doppi servizi da L. 61.900.000

BOX AUTO

[redacted]
[redacted] IL COMUNE
[redacted]

L. 36.000.000
all'interesse [redacted] 6,5%
CONSEGNA LUGLIO 1984

Per informazioni:
CONSORZIO CEDI-EDILCASE
Corso Matteotti 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Visite sul posto: oggi e tutti i martedì e giovedì 9-12; 15-18

RESIDENZA **«LA CHIOCCIOLA»**
in **CANDIOLO**
ZONA PARCO DI STUPINIGI
Impresa vende direttamente
[redacted] E VILLE
Nuovi prezzi - Nuove condizioni
[redacted]
Per informazioni: geom. Bosco - Tel. 962.6513
VISITE IN CANTIERE ANCHE SABATO
POMERIGGIO E DOMENICA
Ufficio vendite Tel. 962.5056

[redacted]
VENDE ALLOGGI [redacted]

A PINO TORINESE in palazzine con ampie zone verdi e con vista panoramica [redacted] alloggi di 4 camere, doppi servizi, mansarda ed ampio terrazzo.

[redacted] VIA [redacted] in fabbricato a 8 piani su pilotis e ben rifinito, alloggi di 3 camere, cucina abitabile, servizi, due balconi e box auto.

FRA OULX E SAUZE nel complesso residenziale di S. Marco dotato di ampie zone verdi con bella vista e sito a 300 m dal terminale della costruenda seggiovia di collegamento col Sestriere, alloggi duplex, bicamere e monocamere con box auto.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA in palazzine a 2 piani edificate nel parco [redacted] «Le Fronde» alloggi di 2-3-4 camere, salone, doppi servizi e box auto; gli alloggi del piano terreno sono dotati di giardino privato, mentre quelli del primo piano sono dotati di ampi terrazzi panoramici e mansarde.

PICCOLA AZIENDA AGRICOLA
sul mare, vigneti, mandarini, clementine, etc...
Prezzo L. 3500 al mq.
CORSICA - FRANCIA
TEL. 003393 381.698

UFFICIO
via Vela [redacted] modernamente ristrutturato piano terra doppi ingressi 274 mq oltre soppalco e seminterrato comunicanti 145 mq società vende direttamente o leasing. Particolarmente adatto a rappresentanza.
Tel. 534.548.

Furbatto
immobili

AFFITTASI CAPANNONE
700-1000 metri ad uso officina e deposito commerciale. Zona Torino Sud e circondario tangenziale.
Tel. 605.1445 ore ufficio.

Visitate a Ventimiglia il prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione. In posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alle esigenze di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Potrete acquistare [redacted] tutte le metrature per il [redacted] locale di vendita.
Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:
COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 1 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.171 - 35.235

Progetto quasi ultimato con un investimento di 12 miliardi

Sulla collina di Moncalieri è sorta una nuova città

Già 250 famiglie hanno occupato le case che ospiteranno in complesso circa 3 mila abitanti - Mancano ancora scuole e negozi; anche la viabilità è insufficiente

Uno scorcio su un gruppo di tredici complessi di nuove abitazioni in parte già occupate

Alle porte di Moncalieri, Trofarello, nascendo una nuova piccola città nella città. Nel complesso saranno realizzati tre insediamenti (in zona Maiole, la ferrovia e a Testona) che ospiteranno in totale circa 3 mila abitanti. «*Un modo* — dice il sindaco, Fiumara — *per offrire, in un momento di crisi, abitazioni di buona qualità a prezzi contenuti, i più bassi per* zione *quelli concordati nei comuni* zona».

Il risultato già si vede, anche se ancora molto resta da fare. A mezza collina tredici blocchi di abitazioni (400 alloggi) provvisti di box auto, parcheggi, giardini e zone alberate, stanno per essere finiti. Alloggi sono già consegnati a circa 250 inquilini. Altri 150 in attesa di poter prendere possesso delle Due «Torri» infine pronte lungo la ferrovia. «*E' un investimento che, in totale, ammonterà a oltre dodici* lire — spiega l'assessore all'edilizia, Novarino —. *Alla fine però potremo dire d'aver riqualificato i servizi di quella parte di Moncalieri*».

Il grandioso progetto è nato da questa esigenza e dalla disponibilità, nel piano regolatore, di aree di edilizia convenzionata. Il 1 aprile è stato adottato il piano di zona (poi in parte modificato) e nel settembre dello scorso anno la Regione l'ha approvato. Il resto è stato una continua lotta con la burocrazia, le leggi tortuose, i tempi tecnici e attuazione, lo procedure espropriativo, trattato di risolvere problemi di fogne, allacciamenti elettrici, telefoni, strade, trasporti, scuole.

Per un abitavi sarebbero, oggi, arrivate molte carenze. «Hanno scuole» — protesta Bauducco Consiglio quartiere — comunque scuole Testona e Moriondo sono insufficienti. *Per i trasporti siamo a zero. Ci sono il pullman 40 che però ferma* alla chiesa Testona *e la intercomunale per Trofarello che* statale, ma la viabilità inadeguata perché le tre strade strette. *Infine mancano negozi*».

Ma molto già stato fatto. Precisa l'assessore Carlo Novarino: «*Abbiamo potenziato l'acquedotto e per giugno entrerà in funzione un serbatoio che eliminerà ogni problema di pressione. Le fognature e l'elettrificazione sono finite e con solleciti continui abbiamo ottenuto gli allacciamenti del telefono*». E per gli altri servizi? «*Giovedì scorso è stato proposto il piano trasporti — spiega il sindaco Fiumara — che prevede, oltre alle linee già esistenti, dal 1 settembre, l'istituzione della linea 1 che farà capolinea a Maiole e porterà i passeggeri ogni venti minuti in piazza Bengasi*».

Interviene Novarino: «*Non sono previste invece scuole. Oggi ci sono aule per elementari, materne e medie a Testona per il prossimo anno sarà realizzato un nuovo complesso lungo la ferrovia. Per la viabilità un progetto per una bretella da strada Revigliasco a strada Genova, ma i problemi finanziamento sono superati*». Infine giorni fa è stato ufficialmente illustrato un piano che prevede complesso commerciale di 1200 metri quadri in zona Ale. Ma occorre attendere che ci sia l'approvazione definitiva. In Comune non si scoraggiano. «*Nessuno fa miracoli* — dicono — *comunque intendiamo realizzare qualcosa di concreto*».

ad. pro.

Con un purosangue e una lupa percorrerà 8000 chilometri

Gira il mondo a cavallo Stasera arriva a Torino

La cavallerizza tedesca ospite domani mattina in municipio - Al pomeriggio incontrerà gli spettatori all'ippodromo al galoppo a Vinovo

Gitta Steffes ed il suo Chaperon sulle strade dell'Eporediese

Arriva a Torino Steffes, l'amazzone tedesca che compiendo in questi mesi un lungo raid a cavallo per l'Italia, in tutto 8 mila km. Partita da Milano a metà aprile, è giunta in settimana nell'Eporediese dove è stata ospite di una maneggio a Vische. Di lì ripartirà stamattina Torino, ra ospite Ivrea, nel comprensorio Mandria, mentre il suo cavallo troverà rifugio in un box dell'Accademia Equitazione del conte Sbarai alla Pellerina.

Gitta Steffes non è nuova ad imprese questo tipo: negli anni scorsi ha attraversato gli Stati Uniti da New York a San Francisco e anni fa ha risalito tutta l'Europa, da Capo a Capo Nord: nel corso delle sue avventure ha percorso in oltre chilometri. Cavalca uno stallone purosangue allevato a Palermo è accompagnata da lupa italiana di nome Lula. «*Finora è andato tutto bene* — ha spiegato — *anche se il maltempo ha creato qualche difficoltà lungo il percorso. Abbiamo dovuto modificare il nostro programma che prevedeva una puntata sul Gran per via dell'eccessivo innevamento*».

Tutto positivo anche il comportamento dei animali in viaggio con Gitta: Chaperon, il purosangue, avvezzo alle tappe forzate, ha dovuto superare qualche problemino agli zoccoli, mentre la lupa Lula ha imparato in fretta a vivere fra le auto e la gente.

La cavallerizza tedesca visiterà domani mattina la città e, provenendo dalla Pellerina da tre accademia di Equitazione, verrà ricevuta alle 11 dall'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri, in rappresentanza del sindaco Novelli che l'ha invitata a Torino. Poi percorrerà corso Vittorio, corso Massimo d'Azeglio e, dopo una e Valentino, si recherà a Vinovo dove, all'ippodromo del galoppo, incontrerà il pubblico presente per il convegno corse e riceverà una targa ricordo dal presidente Società Torinese Corse Cavalli, dott. Alberto Ferrero.

Negli stalli del Federico Tesio, Chaperon pernotterà ripartire, il giorno dopo, alla volta di Cumiana (per una visita all'allevamento di Mario Messi, dove la lupa Lula è nata) e di Pinerolo (tappa alla scuola equitazione). Poi il terzetto si metterà marcia verso Genova. l'Appennino centrale, per poi risalire l'Adriatico rivare a Verona novembre.

VIVISEZIONE

NON CHIUDERE GLI OCCHI!

TORINO CONTRO LA VIVISEZIONE

MANIFESTAZIONE CONTRO L'USO ANIMALI VIVI NEI LABORATORI RICERCA

5 MAGGIO 1984
ORE 15 PIAZZA VITTORIO
PERCORSO: P.za Vittorio - V. Po - P.za Castello - V. Roma - P.za S. Carlo

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE. UNITA ALLE ASSOCIAZIONI ECOLOGICHE E PROTEZIONISTICHE DELL'INIZIATIVA

...NTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI ...NO V.LE FRANCESCO DA ROMA 30

SUZUKI GSX750EF

concessionario MOTO ... GARANTITO
CORSO XXV APRILE 98 - TEL. 95.85.160 - 10098 RIVOLI (TO)

Un seminario di studio a Rivarolo

Anche la musica può essere danno

Gravi conseguenze per eccesso di Oltre agli operai coinvolti anche i disc-jockey

L'eccessivo che ogni giorno dobbiamo sopportare costituisce delle forme più pericolose di inquinamento: lo dimostrano le richieste di pensioni, in costante aumento, motivate da ipoacusia. Se ne è discusso a Rivarolo in un seminario di studio organizzato da un'impresa privata di consulenza in questo campo, al quale hanno partecipato nu- industriali canavesani.

La scelta del luogo non è stata casuale: il Canavese, con le sue lavorazioni tipiche in campo meccanico e di stampaggio, presenta situazione di alto rischio per i lavoratori. Lo an- un'inchiesta del pretore di Cuorgnè, con oltre 70 comunicazioni giudiziarie a titolari di azienda. I lavoratori interessati erano centinaia, molti dei quali giovani. L'ipoacusia infatti colpisce dopo pochi anni di prolungata esposizione ad un rumore che superi costantemente la soglia degli 80-85 decibel: si calcola mediamente in un'azienda di stampaggio il fragore dei magli e delle presse arrivi fino ai decibel.

Come difendersi? «*E' indispensabile una prevenzione* — ha spiegato lo studioso Pier Giorgio Del Carretto — *che può andare dal cartello di avvertimento per gli operai ad una più radicale opera di isolamento acustico, purtroppo non sempre possibile per esigenze logistiche ed economiche*».

Intanto stanno emergendo figure professionali coinvolte problema: i disc-jockey, ad esempio, costretti in molti casi a sopportare per l'assordante frastuono della discoteca; o anche i dentisti, che subiscono i danni provocati dai moderni trapani elettronici a ultrasuoni.

Gara ciclistica

Al parco di Villa Gay di Quarti, a Orugliasco, domenica alle 13, appuntamento per il Trofeo «56 martiri». La gara ciclistica per amatori Arci-Uisp e Enti della Consulta è anodera nelle vie cittadine su un percorso di 7 chilometri da ripetersi 8 volte. L'iniziativa si inserisce nel programma di manifestazioni promosse per ricordare i 56 martiri di Orugliasco e l'anniversario della Resistenza.

A Ivrea, l'altra notte, dopo furti analoghi nel Canavese

Con la fiamma ossidrica svaligiano una oreficeria

Bottino, 35 milioni di gioielli e orologi con tre milioni di danni agli infissi e agli arredi - I banditi hanno serranda

Dopo Castellamonte, Cuorgnè e Pont, anche ad Ivrea la «banda della fiamma ossidrica» ha colpito furto da 35 milioni nel negozio oreficeria della Fiam di via Palestro 33, in pieno centro. I banditi hanno agito l'altra notte praticando un buco nella serranda con l'aiuto fiamma ossidrica e forzando l'uscio d'ingresso; hanno sfracellato gioielli e orologi esposti nella grande vetrina esterna e nelle vetrine interne al locale.

Subito è scattato l'allarme in casa di uno titolari della Fiam, Luciano Stabile, 37 anni, che abita a Montalto Dora. L'uomo ha dato l'allarme agli agenti del commissariato, poi si è precipitato a Ivrea. Ma i malviventi avevano agito con grande rapidità ed erano già scomparsi.

L'intero negozio è stato messo a soqquadro, parecchi vetri sono stati infranti per poter raccogliere più fretta la merce esposta; il lamenta anche agli infissi e all'arredamento per oltre milioni. Polizia e carabinieri stanno conducendo le indagini; non si può escludere che s'a la stessa banda che già aveva compiuto più un furto nell'Alto Canavese.

Su ordine di emesso dalla procura della Repubblica di Reggio Emilia, i carabinieri Ivrea hanno arrestato meccanico Vittorio Olivieri, 47 anni, residente ad Ivrea in via Arduino 117: deve scontare una pena residua di cinque mesi e tredici giorni per avere, con violenze e minacce, indotto un conoscente a commettere un reato.

Un'Audi è stata tamponata e schiacciata sull'autostrada Torino-Piacenza da un autocarro condotto da Livio De Riso, abitante a Schio in provincia Vicenza. L'incidente è avvenuto ieri mattina presso Stradella. Ferito gravemente il conducente dell'auto, Carlo Povero, residente a Torino, il quale è stato ricoverato all'ospedale Stradella.

È morto un incidente d'auto Guglielmo Chiatello, anni, abitante a Pelatto. L'stava percorrendo la statale 460, che collega Lainì con Rivarolo.

Per la Torino-Chieri

Torino-Chieri cambia capolinea? E' quanto temono oltre passeggeri ma intercomunale dai Trasporti Torinesi hanno dato ad petizione per scongiurare il trasferimento dei terminal cittadino da piazza Vittorio a via Fiochetto. «Lamentiamo il grave disagio — si legge nel documento — che si verrebbe a creare mancando un diretto collegamento con le linee urbane 55-56-13-70-7. Per poter usufruire di questo lineo saremmo costretti a gravosi spostamenti, essendoci valide alternative di via Fiochetto».

La protesta utenti ha già trovato cassa di risonanza in Regione, dove il consigliere Cerchio ha già stilato un'interrogazione a Vigliano, ed al Comune di Torino, dove i consiglieri ed Alberton hanno interpellato il sindaco sottolineando soprattutto i gravi disagi dei pendolari.

La direzione dei Trasporti Torinesi si è limitata a che il trasferimento capolinea deciso

Secondo il Club Alpino Italiano

Troppi incidenti nelle escursioni

Gli infortuni in montagna sono stati 227 nell'83 (30 mortali) - Tra le cause: l'inesperienza

Con la primavera, torna il piacere delle escursioni in montagna, appena il tempo lo consente. Per gli uomini del soccorso alpino è questo il periodo delle esercitazioni, perché sovente chi va sui monti è inesperto e anche imprudente.

Gli incidenti in montagna tutt'altro che rari. Lo si dalla relazione Alpino Italiano: nell'83 ci sono 227 infortuni in Piemonte, 30 morti, 130 feriti, dispersi e 60 illesi. Sono per lo più turisti, sfortunati quanto temerari; seguono a lunga distanza gli alpinisti veri e propri.

L'80 per cento degli incidenti avvenuti in discesa 20 durante la salita. Le cause più frequenti sono lo scivolare sui sentieri, i malori, la perdita di orientamento, il maltempo. Tutti fattori che coinvolgono soprattutto il turista-escursionista domenicale, che è il più inesperto. L'81 per cento degli infortunati uomini, 18 cento donne.

L'anno scorso i maggiori interventi di soccorso alpino sono stati effettuati dalle stazioni Bielle, Alagna Sesia, Cuneo, Varallo e Bussoleno. In Piemonte sono 47 i centri di chiamata di soccorso in montagna, con 1600 volontari.

«*E'auspicabile che anche in Piemonte venga al più presto allestito un valido servizio di soccorso* — precisa il Corpo alpino — *ottenere l'efficienza già raggiunta in altre zone d'Italia*. Occorrono elicotteri idonei, militari o privati, con persone allenate ad operare con questi mezzi in un ambiente specifico e con tecniche particolari».

IL TAPPETO

TAPPETI
Via Candido Viberti 1 ang. c.so Peschiera 241 Tel. (011) 37.27.34

Da 7 maggio settimana del
TAPPETO MAGGIORE AMICO
VECCHIA E NUOVA
IN VENDITA

1911

pellicceria durando
Via Roma 77 - Torino

è il momento del "servizio custodia pellicce"

Esclusività pellicce FENDI

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, o in monti? Chiamate persino i FILLI BERGALLO. In metri 2,06x2,02x0,75 avrete due comodi letti sempre pronti. Modello brevettato

BERGALLO
«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO»
Corso Giulio Cesare 172 Tel. 202.252 - Torino
UNICA SEDE

Con 102 anni alla Stralorino

«Nonna Clelia» è finora l'iscritta più anziana marcia organizzata a favore di Specchio dei tempi - Primo premio, Panda 4

La maglietta dell'ottava edizione della Stralorino (al cancro domenica 20 maggio con partenza alle ore 9 da piazza S. Carlo) sarà «*nonna Clelia*», alias Clelia Martellotti ved. Conti, 102 anni (è nata a Piombino il 17 febbraio del 1882), via Bergamo 6. Ha assicurato che parteciperà alla marcia organizzata a favore di *Specchio dei Tempi* e oggi, presso il Salone di via Roma della Stampa, ritirerà il suo pettorale; l'accompagneranno la figlia di 78 anni, due nipoti, sei pronipoti e una decina di amici, tutti decisi ad iscriversi alla gara.

«*Nonna Clelia*», salvo sorprese, sarà in assoluto la concorrente più anziana della Stralorino; attualmente gode di buona salute anche se, come dice lei, «*comincio ad invecchiare ed ho un dolorino alla schiena che nel '15 non avevo*».

Fino a ieri le iscrizioni alla Stralorino (3000 lire) raccolte presso il Salone della Stampa e i 91 centri autorizzati (Adidas, supermercati Conti, succursali e concessionari di Torino) già qualche migliaio, mentre sono decine le richieste di partecipazione alla gara agonistica (parte alle 9,45 da piazza Castello), riservata ai tesserati Fidal.

L'organizzazione della manifestazione (i fondi saranno legati a iniziative per rendere più sicura la città) è a buon punto. L'assistenza sarà assicurata, lungo tutto il percorso, dalla Italiana posti fissi e ambulanze, mentre il sarà messo a disposizione *Diefuoco*. I supermercati Conti cureranno il servizio di rifornimento a metà percorso e il ristoro di piazza S. Carlo. Inoltre ci sono già molti premi da estrarre fra i partecipanti *Panda* dal offerta dai concessionari succursale Fiat di Torino.

Giorno per giorno

Stomatologia

Nell'ambito delle «*giornate stomatologiche*», presso l'aula magna Politecnico, inter- oggi Nonato, Preti, Perrini, Modica, Bracco, Massarino, Comelli.

Convegno dp

«*Formazione professionale: quale contributo alla problematica del lavoro*» è tema del convegno regionale democristiano che si svolge oggi presso la della Colonnetti, in Vercelli 147. Parteciperanno l'onorevole Calamida, assessori Tapparo e Alliano, il segretario provinciale dp, Igor Biagiarelli.

Cile vivo

Nel Santa Giorgetti, in via Actis 14, alle 16, incontro su «*Cile vivo*». Interverranno l'assessore Tartaglia, Lima, Comitè coordinador sindical le, padre Gustavo Ferraris, Walter Uribe e Henriques Gomes Vasques.

Figure militari

Alle 16, in piazza Carlo Alberto, fronte all'ingresso della «*La piccola armata: storica, gioco e collezione soldatini*» (Museo del Risorgimento), esibizione del gruppo «*Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706*», in repertorio di figure e movimenti inquadrati militarmente.

Dieci miliardi per i semafori

Non costeranno 14 miliardi i lavori del Progetto Torino per il controllo computerizzato del traffico sulla Linea 10, tra Tazzoli e Porta Susa. Lo afferma l' alla viabilità Vindigni, replicando servizio pubblicato giovedì «*Semafori intelligenti: magistrato indaga*». Secondo l'amministratore comunale iniziativa prevista nel capitolato d'appalto dalla delibera del 20 luglio '81 era di 7 miliardi e 297 milioni, Iva compresa. Nel contratto si teneva conto della revisione prezzi, tanto nell'arco due anni a 3 miliardi e 627 milioni e di altri milioni per la direzione lavori (ripristino del suolo pubblico, affitto delle linee telefoniche, ecc.). Grazie ad un tasso d'inflazione inferiore a quello previsto si sono risparmiati circa 600 milioni. Il Progetto quindi di 10 miliardi.

Pinerolo e Cap

Vent'anni di gemellaggio Pinerolo e la cittadina di Cap saranno festeggiati oggi visite alla sede del Comprensorio, alle ioni sportive e una cerimonia di intitolazione del campo di calcio fratelli Martin e alle l'inaugurazione del mercatino delle pulci.

Sull'Europa

Alle 16,30, al teatro Gobetti, l'on. Luisa Cassanmagnago Cerretti, vice presidente Parlamento europeo, sul tema «*L'Europa e il nostro domani*».

Puericoltura

Alle 18, in via Cabote 38, presso l'Ordine dei medici, quinto appuntamento del «*Corso critico di puericultura*», organizzato dall'Aidm. Il tema trattato è la puericultura nipiologica.

Convegno, 9, il cinema Nuovo Romano, «*Diabete, malattia nostro tempo*». Interverranno Gianni Pagano, Quirino Curta e Silvio Franchitti, presidente della sezione torinese dell'Apid.

OGGI SU
STAMPA SERA

Il nome del vincitore della 7ª estrazione

VINCI DUE A112 AL MESE

AUT. ... N. 4/251043

Alan, amico nervosetto

Disegno fatto da una scolara della seconda media «Viola» di Cirié

È uno bello sprint finale questo del concorso «Il bambino e gli animali», indetto da La Stampa con la Cassa di Risparmio di Torino: numerosi altri lavori sono arrivati al giornale e alcuni veramente interessanti e (fuori dal) comune. Tra questi, due piatti di ceramica dipinti che ritraggono dei gattini e una scultura che rappresenta una contadina con un gatto accovacciato vicino, inviati dagli alunni della classe V della scuola elementare di Rivarossa. «La scultura l'abbiamo eseguita secondo gli insegnamenti del nostro scultore — scrivono —. Abbiamo impastato la creta e quando la statuetta ha raggiunto la giusta cottura, l'abbiamo graffiata e quindi fatta cuocere».

Questi ragazzi hanno anche realizzato un enorme cartellone in cui tanti disegni, eseguiti con tecniche diverse, raccontano storie e osservazioni sul gatto: dall'inconveniente di avere una gatta a parto, dai suoi giochi alla sua fedeltà. «Osservando i gatti abbiamo capito che sono creature sensibili — concludono — riamano e sono grati a coloro che per parte dovere della famiglia, i gatti sono fedeli (a modo loro), le voci e i rumori di casa e sono una gran compagnia per chi li ama davvero».

Sempre dalla provincia, precisamente dalla scuola elementare di Sangano, sono arrivati due lavori svolti in tra le classi III/A e: si tratta di due «libri» realizzati dai ragazzi con scritti e illustrazioni. Uno intitola «Ritratti e storie di cani e gatti»: «Il mio cane si chiama Alan. È il mio migliore amico perché mi vuole bene, mi lascia accarezzare e sopporta quando gli faccio dispetti — scrive simpaticamente uno scolaro —. Una sola volta Alan si è ribellato, perché gli feci molto male e così mi azzannò in faccia sopra e sotto l'occhio: da quel giorno non gli ho più fatto male».

L'altro volume si intitola «Animali in gabbia» e raccoglie storie di pesciolini, tartarughe, bengalini, coniglietti e anche una cavia «molto paurosa e buffa quando si muove». Chi ha ancora da spedire i lavori si affretti: c'è tempo fino al maggio, cioè giovedì prossimo. L'indirizzo è «La Stampa, Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; entro il 20 maggio verranno pubblicati i nomi dei vincitori.

m. ma.

Questi i premi: dal 1° al 3° una «Enciclopedia del cane»; dal 4° al 5° il libro «Gli animali in casa» (tutti editi dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara); dall'11° al 20° una collana di quattro volumetti sugli animali (editi dal Gruppo Editoriale Fabbri). Entro maggio verranno pubblicati su «La Stampa» i nomi dei vincitori (qui, mia, richiestai).

Football in austero collegio

Si gioca a calcio dell'austero Reale Collegio Carlo Alberto di Il Football Club dell'Istituto, appena al primo anno di attività ufficiale, è sono Federazione piemontese, si cimenta in organizzativo e manifestazione riservata alle categorie esordienti e mini-giovanissimi, per la disputa del 5° Trofeo Giorgio Ferrini.

Da oggi pomeriggio (inizio alle 15), sul campo di via Cristoforo, faranno passerella dodici squadre formate da ragazzi 11 ai 15 anni. Tra essi i campioncini del Torino, in panchina Marchetto, il quale parte pattuglia di granata-baby nel ultimo campionato, e vinse scudetto, dopo la tragedia Superga. Il piccolo è recentemente slamificato terzo torneo Nantes (ne 28 squadre), senza perdere un incontro, e ha prevalso in quello torinese del Lancia.

La rassegna, due weekend (quattro partite ogni pomeriggio), si concluderà il 12 maggio. L'ingresso campo è gratuito.

Collateralmente, in giorni infrasettimanali, si svolgerà un «triangolare» per Under 13. In tutti e tre i settori sarà presente il «Carlo Alberto», con formazioni composte in stragrande maggioranza da studenti del Collegio.

MI PIACE NON MI PIACE

Gargantua a giudizio

Una scena del «Gargantua» di Azio Corghi al Teatro Regio

Tra un pubblico elegantissimo e impegnato a seguire i movimenti, nel Foyer del Teatro Regio, dei colorati personaggi del «Gargantua» Rabelais, ascolta» to alcuni pareri. Sono quelli dell'anteprima (solo su inviti) di mercoledì 2 maggio.

Prima Levi, anni, scrittore: «E' lo spettacolo più allegro che io abbia mai visto. E' tutto una festa. Quando da un libro si ricava uno spettacolo, è sempre una cosa diversa, ma qui la lietezza e la vanità di Rabelais è ben conservata».

Patrizia Anselmi, 24 anni, studente: «Sono rimasta incantata dallo splendore delle e dei costumi e dalla genialità di Lusuati, che si è dimostrato ancora una volta un vero artista. Meravigliosa la parte del mercato, con i venditori tra il pubblico, e stupefacente il modo in cui sono riusciti a rendere le proporzioni di Gargantua e degli altri».

Francesco Gastoldi, 34 anni, libero professionista: «Ho trovato molto interessante l'accostamento scenico con quello musicale. La musica, così "moderna" e con l'uso di strumenti il sassofono e alcune percussioni, mi è sembrata perfettamente adatta al testo, un po' atipico».

Caterina Ottino, anni, insegnante: «Mi è parso uno splendido spettacolo, specialmente per la scenografia e per i costumi. La storia è molto bella e divertente e gli attori si sono mossi bene all'interno di questa grande festa».

Carlo Frattero, scrittore: «Quanti salti!!!».

Scaglione, 50 anni, regista: «Lo spettacolo è di grandissimo impegno ma parte visiva, così e fiabesca, sia un po' disaccordo la parte musicale, grottesca e giustamente "gargantuesca"».

Antonella Lo Lallo, 27 anni, impiegata: «Molti naggi e dei costumi sembravano ispirati a "Ollerie stellari", ma l'almosfera, a mio avviso, avrebbe dovuto totalmente differente. La musica non mi è parsa delle migliori».

Claudio Garrone, 27 anni, operaio: «La musica mi ha lasciato un po' perplesso, mi aspettavo qualcosa di più vi- più linea con l'opera di Bellini. Era troppo sofisticata e i cantanti hanno fatto quello che potevano».

Giorgina Santoro, anni, commerciante: «Questa non è un'opera lirica. Non c'è musica e non c'è voce! Faceva una commedia teatrale e lasciate che qualcun altro faccia della lirica! E poi è lento e noioso.

l. v.

20 MAGGIO

8ª STRATORINO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA 8ª STRATORINO

A FAVORE DI «SPECCHIO DEI TEMPI» PER UNA CITTA' PIU' SICURA

In collaborazione

Adidas

Bancario San Paolo di Torino

Indesit

Concessionari Lancia di Torino e Provincia

Supermercati Conti

Succursale di e di Torino

AVIS e FIDAS

CROCE ROSSA ITALIANA

Quota di iscrizione: L. 3500

Le iscrizioni alla edizione agonistica si possono effettuare solo presso il Bazar La Stampa, in via Roma 80, a Torino a partire da giovedì 3 maggio. Le iscrizioni alla edizione non competitiva si possono effettuare presso il Bazar La Stampa, i rivenditori autorizzati Adidas, i Supermercati Conti, la Succursale e la Concessionaria Fiat.

TORINO

QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA OVEST)

Sport - piazza della Repubblica 1/E; Grandi Magazzini Gastaldo - piazza della Repubblica 3; Pool Sel e Tennis - piazza Statuto 15; Pool Sel e Tennis - via Garibaldi 2; Jeans e Sport - via Carreno 29; Joyful Sport - corso Siccardi 4; Tuttosport - via Conceziona 2; Gatto - corso Valdocco 16

QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA EST)

Schiavo Le Sconpo - via Roma 80; All Sport - via Po 40; Commerio Sport - via Roma 54; Pool Sel e Tennis - piazza Carlo Felice 60; Pool Sel e Tennis - piazza Castello; Miglio - via Carlo Alberto 55

QUARTIERE 2: SAN SALVARIO - VALENTINO

Alicardi Artiveli Sportivi - via Nizza 60; Jolly Sport - corso Dante 79; Montecorno Sport - via Goito 1; Schiavone Sport - via Madama Cristina 98; Bike - Bicicletta 30; Valle - via Madama Cristina 62

QUARTIERE 3: CROCETTA - SAN SECONDO - TERESINA

Ala Sport - via San Secondo 31; Sport - corso Alpide De Gasperi 18; Tecnika - via Saluzzo 84; Centi - Turati 28; Ambrosini - via Cesare 46; Cavalieri - corso Turati 37.

QUARTIERE 4: S. PAOLO

Libreria Arnaudo - corso Peschiera 211; Bars Sport - corso Racconigi 197; Centi - corso Advance 29; Centi - via Montgrappa 51; Bossolo - corso Vercelli 141.

QUARTIERE 5: CENISIA - CIT TURIN

Trivero Alfonso - via Di Nanni 79; Why Sport - via Erbosa 118; Centi - via Cesana 73

QUARTIERE 6: CAMPIDOGLIO - S. DONATO

Olimpia Sport - corso Regina Margherita 294; Pramotti Sport - piazza Peirogimenio 24; Centi - via S. Donato 11; Dreambike e Skateboard - corso

QUARTIERE 7: AURORA - BORGHI - VALDOCCO

Carosselli Sport - corso Palermo 38; Gras Sport - corso Principe Odone 76.

QUARTIERE 8: VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA

Magna Carta - via Nizza 47; Pool Sport - corso Svizzo 96; Centi - corso Cadorna 45

Sport - via Nizza 170; G.M.A. - via Genova 15; Pellegrino - corso Roma 66 - Borgo Po Piero

QUARTIERE 10: LINGOTTO - MERCATI GENERALI

Minotauri Sport - corso Cosenz 32; Marani Sport - corso Unione Sovietica 700 Centi - corso Corsica 7/15; Centi - via Arnaldo da Brescia 8; Semenzato Figli di Vendita e Assistenza - corso Bramante 21; Torino Auto - corso Unione Sovietica 84

QUARTIERE 11: S. RITA

Kilo Sport - corso Giovanni Agnelli 24; Pool Sel e Tennis - via Tripoli 36/32; Jacolino Sport - via Tripoli 153; Sky Sport - via Cimarosa 126 - Centi - via Sansovino 8/12; Mauto - via Goisio 144.

QUARTIERE 12: MIRAFIORI NORD

Alex Sport - corso Sebastopoli 235.

QUARTIERE 13: POZZO STRADA

Autotransita - corso Francia 330

14: PARELLA

Montana Sport Shop - via Bellonvard 76; Ronco - corso Monte Grappa 35.

QUARTIERE 16: DI CAMPAGNA

Sport - via Borgaro 45

17: BORGATA

Mottura Sport - via Chiesa della Salute 45; Team Sport - via Chivasso 174 B; Centi - via Chiesa della Salute 132.

QUARTIERE GARIBALDI E MILANO

Autosegna - corso Vercelli 168.

QUARTIERE 18: FALCHERA - REBAUDENGO - VILLARETTO

Centi - corso Giulio Cesare 214 angolo piazza Derna

QUARTIERE 20: BERTOLLA -

Centi - via Cavaro 5.

QUARTIERE 22: BORGO PO - CAVORETTO

Montjuich Sport - corso Moncalieri 261; Centi 2001 - corso Casale 52.

QUARTIERE 23: MIRAFIORI SUD

Al punto Sport - corso Unione Sovietica 333/8; Sole Sport - via Onorato Vigliani 164.

DI CUNIANA — Mottori Sport - via Pinerolo 21

BRANDIZZO — Sport 2000 - via Torino 113.

CARMAGNOLA — Centi - corso Garibaldi 3.

CHIERI — Dilla Sport - via Vittorio Emanuele 18.

CHIVASSO — Mottori Sport - via Torino 21; Pravato Sport - via Pia 2.

COL O — Centi 2 Sport - corso Francia 77; Sport Da Amicis 45 A; Zanella Sport - corso Francia 177.

MONCALIERI — Benny Sport - via Cumi 5.

ORBASSANO — Centi - via Arbost 19.

PINEROLO — Centi - via Saluzzo 94

RIVOLI — Alba Sport - corso Agnelli 14; Mautia Luigi - via Grandi 8; Vert - corso Susa 22.

SETTIMO TORINESE — Amici Sport - via Reiss 76; Dana Sport - via San Mauro 1; Tutto Sport Dino - via Leoni 3.

VENARIA — Mottaner - viale Roma 3.

VILLARBASSE — Cenzia Sport - via Rivoli 66.

AOSTA - Centi - Sc. St. 26 - Regione Sogno - St. Christophe

IN UN RISTORANTE DELLA COLLINA

La torta di mele che fa impazzire

Francesco alle pentole, Antonio e Giovanni in sala. Al ristorante «La Grigliata», su a Pino Torinese, il divoratore di grosse «fiorentine» può trovare soddisfazione e il goloso alla ricerca di delicatezze può ritenersi appagato.

Costate da un chilo e oltre, torte di mele con caramellato e budini di pannacotta sono le voci vincenti di questa locale decennale gestione toscana. Ma a fianco di tali proposte, il menù offre risotti con pesce, zuppe di datteri (solo su ordinazione), filetto alla Cocon salsina segreta.

Carne e pesce, virtù della cucina toscana, si alternano egregiamente senza imbarazzo a chi riceve le ordinazioni. La Grigliata fa il tutto esaurito un'ottantina di clienti in un ambiente dove primeggiano fiori, legno e moquette: un arredo piacevole, calmo che non troppo esigenti potrebbero anche definire elegante.

Il prezzo va dalle 30 mila in su ma senza balzi eccessivi. Regnano vini piemontesi ma il loro dominio non è incontrastato poiché i proprietari, con saggia partigianeria, mettono in tavola anche etichette toscane, prime fra queste un gradevole chianti rosso Castello di Ama presso Galole (ma era trascurato il bianco, sempre di Ama). Chiusura il lunedì.

ed. bali.

DUE CERAMISTI IN AZIONE OGGI IN VIA GARIBALDI

Fare «raku» per strada

Se la preparazione del tè in Giappone è una cultura, la di raffinate cipolle per questa bevanda è una vera e propria il ceramisti le ottengono con tecnica particolare chiamata «raku».

Con una mostra alla Galleria Pirra Ceramiche (Lungo Dora Cuneo 1) due artisti che esprimono con questa tecnica, Carla Zickfeld di Magonza e Stefano Karkow di Amburgo, esporranno fino al 26 maggio le loro ceramiche e sempre nel pomeriggio di daranno una dimostrazione pratica di cottura di ceramica la tecnica «raku».

Questa dimostrazione cloristica, che terrà ore 16 in via piazza Statuto e Palestro, è promossa Galleria Pirra, la collaborazione Studio Tre-Ceramiche e dell'Assessorato Gioventù - Informagiovani del Comune di Torino.

«Sembra che la tecnica raku tragga origine da un rituale e complesso cerimoniale — affermano Dino Camparis e Laura Mandracci dello Studio Tre-Ceramiche —, quello del tè: ci racconta infatti che essa fu suggerita a un artigiano ceramista necessità di rendere più velo-

Fase della cottura delle ceramiche secondo la tecnica «raku»

ce il ciclo di produzione del vasellame ceramico, quando cerimonia del tè, prima riservata ai monaci e ai nobili, si diffuse tra il popolo, pur conservando le esigenze orientali del rito e il gusto degli oggetti rustici raffinatamente decorati».

m. m.

CORSO SULLE ERBE A SANTENA

Adesso parliamo del tarassaco

Per conoscere e le proprietà delle erbe mediche a quanto si propone la seconda edizione «Erbe amiche», un conferenze organizzate dalla Biblioteca Civica di Santena da mercoledì 9 maggio al 6 giugno. Non si parla di piante rare virtù miracolose umili che crescono delle strade di campagna, dei prati e presso i ruscelli e che tutti conosciamo. Sono il girasole, la malva, la melissa, la pratolina, il tarassaco, l'agrifoglio e perfino l'ortica che aiutano nella digestione, per ridare l'appetito o per rendere più forti e lucidi i capelli.

Gli incontri condotti dall'erborista Maria Teresa Pertusio, si svolgeranno tutti i mercoledì alle ore 21 nella sala della Biblioteca di via Penzano 1, a Santena. Questo il programma: 9 maggio: «Digestivi con le erbe»; 16: «Le erbe per il e la circolazione»; 23: «Erbe contro stress e insonnia»; : «Pelle e capelli e le »; 6 giugno: «L'uso erbe contro i reumatismi».

venerdì, a partire dall'11 fino primo giugno (sempre in biblioteca inizio alle 21), si terranno una serie lezioni teorico-pratiche su «Giardinaggio senza problemi». Relatore sarà Giuseppe del Servizio giardini Città di Torino che affronterà i seguenti temi: 11 maggio: «Pianta, terreno, ambiente»; : «Moltiplicazione, rinvasature e concimazione - Attrezzi da giardinaggio»; : «Piante da appartamento e da terrazzo»; 1° giugno: «Piante e fiori da giardino - Parassiti erbacei».

g. t.

Il nostro taccuino

Se Gipo — Per motivi tecnici, domani la recita pomeridiana recital di Gipo al Teatro Gobetti, avrà luogo. «Gipo in concerto» terminerà la sua programmazione stasera con lo spettacolo delle ore 21. Le persone che hanno già prenotato e, di conseguenza, già ritirato biglietti per lo spettacolo di domani, sono pregate di passare alla biglietteria del Teatro Stabile di via Roma 40 o al botteghino del Teatro Gobetti, per il rimborso.

Festa greca

Festa greca all' «Angolo greco» ristorante di via Donizetti. Una trentina di invitati, alla presenza di Aldo Viglione, presidente della Giunta regionale, hanno festeggiato Giorgio Pascarosolo e figlio Luca, del Paese climatico a Torino. Nel capoluogo subalpino vivono 850 greci, in prevalenza studenti. La loro comunità è una fra più di quelle straniere in città. Dolmades, moussaka, fasoulada e vino domestico hanno arricchito il menù proposto per la

Notte gitana al Top. - Lunedì 7, al Top Nepentha di via Le Chiuse 13, in migliaia di rose e con la coreografia della scuola Ariadne, trenta giovani ballerini danzeranno sulle musiche di Paco De Lucia, nei costumi spagnoli della Spagna d'epoca.

Il Coro Incas — Alle 21, nella Chiesa di Santa Croce a Settimo, concerto con il Incas, direttore Mino Bordignon. Brani di musica classica. Ingresso libero.

Clown Circus — Il circo in piazza d'Armi si ferma fino al 27 maggio. Ogni giorno su «La Stampa» e «Stampa Sera» c'è un «buono» per una riduzione del prezzo d'ingresso al 50 per cento. Domani, dalle 11 alle 13, circo in piazza Castello con varie esibizioni.

Al Conservatorio — Alle 21 concerto dell' Orchestra da Camera Eredi ese, direttore Antonello Gotta, pianista Giuseppe Massaglia. In programma musiche di Vivaldi, Mendelssohn, Janacek, Britten. E' un concerto Cami.

Grafologia — Oggi, dalle 15 alle 19, e domani dalle 9 alle seminario sul tema «La grafologia scientifica e le sue possibili applicazioni». E' tenuto dal prof. Fermino Giacomelli ed è a cura dell'Associazione Grafologica Italiana. Ingresso libero.

Per la pace — 20,30, in corso Moncalieri 18, concerto rock per la pace con i complessi «Esperanto rock» e «Old Sound». Ingresso libero.

Il «COMUNALE» COMPIE 50 ANNI

Stadio un po' brizzolato

Stamane alle 10 avrà luogo una cerimonia che passerà inosservata ai più, ma non per questo poco significativa: guidati dal presidente regionale del Coni Catella si radunerano allo stadio Comunale, presso la «torre Maratona», una sessantina di appassionati dell'atletica leggera e del rugby, che assisteranno ad una messa al campo. Dark il modo, semplice e riservato, per ricordare che lo stadio comunale di Torino ha compiuto cinquant'anni, per ricordare soprattutto gli atleti torinesi scomparsi nel corso degli

Si disputarono nel Bologna i primi «littoriali», campionati universitari dell'epoca; i successivi avrebbero dovuto aver luogo in casa dei vincitori. Toccò a Torino, priva di impianti polisportivi: in sei mesi, grazie al fervore del sindaco Thaon di Revel e del segretario-Coni Mario Saini, nacque il complesso stadio-piscina-campo atletico collaudato dai «littoriali» ed ufficialmente festeggiato poi dai campionati europei di atletica del 34. Successivamente vi si aprirà la Juventus e l'impianto diventa un simbolo, soprattutto del calcio.

E. Fe.

Le televisioni private

Canale 5

15 — Vacanze Hawaii, di B. Ruby, con J. Allyson, L. Anderson.
17 — Telefilm Il fiume di Simon Templar
18 — Il prezzo è servito, quiz con Corrado
13,30 Film Venere imperiale, di J. Delannoy, con Gine Lollobrigida, S. Boyd
15,30 Telecronache Arabesque
16,30 Telefilm T.J. Hooker
17,30 Record, sportivo
19 — Telefilm I Jeffersen
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,25 Bisteccalma, con Milly Carlucci, Band, Pazzesto, Ornella Vanoni, Star Sister, Massimo Boldi, Ric e Gian, Gigi e Andrea
22,35 Super Record
23,25 Film Rocky Marciano, di L. Kowalski, T. Le Blanco, V. Gardenia

Grp

10 — Telefilm
10,30 Cartoni
12 — Telefilm Mork e
12,50 Telefilm Agente Pepper
13,45 Rubrica Diario Italia
14 — Incontri Internazionali di sport
15 — Remko
16 — Catalogo Tv, con Ettore Andenna
19,50 Rubrica al Palasport
Dire tecnico, spettacolo I Gatti di Vicolo Miracoli
1 — Film tiger, Richard Harrison, Lisa Lander
Film L'inaccusato
Film Fra' Tizio da Volterra
5,30 Film La furia del drago

Videouno

12 — Prego... serrata, antologia di comiche
13,30 Juventus Torino scooters
14 — Film Gilda, Charles Vidor, con George Mac Ready e Rita Hayworth
15 — Motori non stop
16,30 Telefilm Agente speciale
17,40 Questo grande cinema
18 — Pro e contro
18,45 Lavoro e città
19,45 Prego... serrata, antologia di comiche
20,20 Cronache del cinema
20,30 Telefilm Agente speciale
22 — Rosso, programma di informazione e spettacolo
23 — Film Colpo di mano a Cruz

Italia 1

9,30 Film Doppio gioco, di R. Siodmak, con B. Lancaster, Y. De Carlo
11,30 Telefilm Phyllis
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Sfunga per amore
13 — Bim Bum Bam
14 — Rollerspettacolo
15 — Bim Bum Bam
17,30 Musica è...
18,30 Be Bop e Lula
19,50 Telefilm Il mio amico Arnold
20,25 Telefilm Supercar
21,25 Telefilm Magnum P.I.
22,25 Grive in
0,15 Dee Jay Televisione

Erreuno tv (Svizzera)

12 — Varietà
12,30 Cartoni
12,40 Appunti del sabato
17 — Telefilm
17,50 Music Mag
18,10 Il Vangelo di domani
19,20 Scacciapensieri
20,40 Un hippie nel marines
22,25 Sabato sport
24 — Film Suttuni, regina di tenebre

Primantenna

10 — Telemarket: mercatino della villa
12,05 Una proposta che vale
13,50 Notizie flash
14 — Bazar non stop, sala in diretta
16 — Superspecialities show
20 — Telefilm Mission
20,30 Film
22,15 Telenotte notiziario
Le avventure della
23 — Pane, latte e... viaggio meraviglioso mondo (replica)
24 — Telenotte notiziario (2ª edizione)
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

Televox

13 — Il consolare
17 — Corso di storia
18 — Film Il ritorno l'orgoglio
19 — Cristianesimo oggi
20 — Telecalcio: Torino Barcellona - Aston Fiorentina
21,15 Film L'estasia di Alcatraz

Liza Minnelli interpreta il film «Nina» (ore in onda su Quarta Rete

Quartarete Elefante

Telefilm Alla marina
11,45 Prezzo giusto
14 — Cartoni
15,45 Otturymotori
17,45 Discorriere
18,20 Special Videomusic
19,30 Videocar
21 — Telefilm L'Ispettore Sturg
22 — Echosport
22,30 Film Nina, di Minnelli, con Liza Minnelli, Ingrid Bergman, Gabriele Ferzetti
0,30 Superplayboy
1,30 Film Peccati veniali di Lady Godiva, con F. Shane

Telecity

12 — Agente Pepper
13 — Catch, Campionati mondiali
14 — Telefilm Falcon Crest
15 — Telefilm
16 — Cartoni
19 — Telefilm L'incredibile Hulk
20 — Telenovela Anche i piangono
20,20 Film Cuori soldati, con Senta Berger - Catch, Campionati mondiali
23,15 Videomusic TV

Retequattro

10 — Telefilm I giorni di Brian
11 — Telefilm Fantaflandia
12,45 Cartoni
13,30 Novela Fiore selvaggio
14,15 Novela Magia
15 — Caccia al 13 (replica)
15,30 Calcio spettacolo
Vincenzo e pianeta, pronostici del Totip
17 — ABC Sport (replica)
17,50 Telefilm La famiglia Bradford
19,50 Novela Marron glacé
19,30 Le cose più belle della vita, di Walt Disney
20,25 TeleMike Team
21,30 Stupidissima, antologia di film comici
23 — Spencer City (replica)
0,45 Film Le bambole, di Risi, Luigi Comencini, Franco Rossi, Mauricio Bolognini, con Vima Lisi, Nino Manfredi, Elke Sommer
2,30 Calcio spettacolo

Quinta Rete

9,30 Il figlio del gangster
11,30
13 — Telefilm Dottor Kildare
13,30 Rubrica Maglia è bello
14 — Film Doberman Patrol I del 2001
15,30 La famiglia patrick
17 — Telefilm Lassie
17,30 Telefilm Il volo alla
18 — Telefilm Gli invisibili
19 — Telefilm Doris Day show
19,30 Quel La domenica è calcio
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film La ruota di porta della signora Blossom
22,30 Film La moglie il bianco Tamarisi al gago
24,30 Film Il mondo dei sensi di Emy Wong
1,45 Telefilm Laughridge

Telecupole

12 — Spettacolo Talenti alla ribalta
14,30 Telefilm
16,30 Il prezzo della settimana, vendita televisiva
19 — Sabato sport
20,15 Film Soffio al cuore, di L. Malle, con Lea Massari
22 — Telefilm Mistrals
23,30 Spettacolo Play boy
Film Avere 20 anni, Gloria Guida

Videogruppo

10,15 Telefilm Spada di fuoco
10,45 Film Dietro la porta chiusa
13 — Telefilm Gli invincibili
13,25 Telefilm The Doctors
14 — Telefilm Gli avventurieri
15 — La zuffa della settimana
15,30 Telefilm
18 — Cole'era verde la mia valle
18,30 Grande Lilen
17,55 Tenehan Un'età difficile
18,20 Swing
19,45 Telefilm Gli avventurieri
20,50 Film Tre donne per una scapola, con Glenn Ford
22,15 Telefilm The Doctors
22,45 Telefilm Gli invincibili
23,15 Tutti cassa pigolo e...
24 — Cosa vostrano

Telesubalpina

13 — Il collegio al Reagan, Virginia Mejo
14,40 Film Tempesta su Ceylon, di Gerd Oswald, con Eleonora Rossi Drago
16,15 Film perduta, di Pietro Germi, con Massimo Girotti, Carla Del Poggio
18 — Zecchino d'oro. Presentazione regionale
19 — Terza pagina: Il giorno del Signore
19,30 Il rentaglio
20 — Cartoni
20,30 Film Il re della giungla, di Bruce Humberstone, Buster Crubbe
23,20 Telefilm: Dall'Atlantico al Pacifico
23,20 Telefilm Il cacciatore

Rete A

13,15 Accendi un'amica speciale
14 — Cartoni
14,30 Film Il volto senza cuore, di L. Peerce, con S. Dee, M. Baxter
18,30 Telefilm L'ora di Hitchcock
17,30 Telefilm Mariana, il diritto di nascere
20,25 Film Pierino il fotoromanzo, di S. Metz, con M. Esposito, A. Russo, Anna Maria Rizzoli
22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock
23,30

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Donati

PRESENTA LE COLLEZIONI 1984 DI TESSUTI E CARTE DA PARATI FIRMATE DA

ZUBER Decori stampati a mano

SANDERSON e

DONATI - Via Lagrange,3 - Torino
Corso Tassoni,65 - Torino

FRESIA

VIA BOSPELLO 199 - 10147 TORINO TEL. 011/

RECINZIONI IN ALLUMINIO
NON RICHIEDONO MANUTENZIONE
VERNICIATURA,
E DI RAPIDA
INALTERABILI NEL TEMPO,
ED ESTETICAMENTE "BELLISSIME"!

NOVITÀ

[redacted] Fitzgerald [redacted] Lampugnano

Ella, [redacted] voce-orchestra

A 66 anni, dà lezione di musica e virtuosismo puro, canta la pioggia che cade sul teatro. «Devo trasmettere ai giovani la mia generazione»

Ella Fitzgerald a Milano: quindici chili in meno e un grande rispetto per il pubblico.

MILANO — Ella Fitzgerald [redacted] è un monumento. Si sarebbe tentati di pensare il contrario, considerando i suoi [redacted] anni, guardandola entrare in scena aiutata dai colleghi perché quasi [redacted] vede, scrutando il suo [redacted] rinsecchito [redacted]gli anni, notando che fa fatica a stare in piedi. Poi, però, arriva la voce, la sua voce, quasi la stessa [redacted] del tempo e tu spettatore ritrovi la Ella che ricordavi; grande artista che si diverte per quello che fa e grande professionista che programma 21 serate in un [redacted] ma non fa calcoli [redacted] risparmio e impegna sempre, [redacted] ad un debutto importante, le sue corde vocali.

Tutto questo, [redacted] seimila persone che giovedì [redacted] sono andate a vederla [redacted] e sentirla al Teatrotenda di Lampugnano [redacted] se [redacted] lo sapevano [redacted] hanno capito quasi subito, e alla fine si [redacted] fatti sotto il palcoscenico per acclamarla, ma anche per ringraziarla, come lei, neppure fosse [redacted] debuttante, aveva fatto con loro *«per essere usciti di casa in una serataccia simile»*, con la pioggia a scrosciare sul tendone. Qualche goccia, [redacted], cade anche sulla [redacted] e lei è pronta a trasformare in musica e spettacolo anche questo, inserendo subito nel pezzo che [redacted] eseguendo qualche battuta di *Raindrops are falling on my head* e di *I'm singing in the rain*.

Dimagrita [redacted] quindici chili, gli occhi nascosti da enormi lenti convesse, con un abito a fiori in rilievo, è in scena da pochi secondi e pare voglia subito rassicurare tutti d'essere lei e d'essere in forma. Subito si produce nei suoi — più storici che famosi ormai — «scat» e li fa seguire dai toni caldi e bassi che l'hanno resa famosa. Certo, qualche limpidezza in [redacted] c'è, [redacted] paradossalmente man [redacted] che canta riesce a farla [redacted] dare perché avvolge il pubblico nella sua magia di sempre, di signora [redacted] jazz. Ma nell'ondata di applausi che ogni volta parte [redacted] fondo [redacted] tendone e raggiunge il palco [redacted] omaggio per quello che è stata, ma gratitudine per quello che riesce [redacted] essere ancora. Lì, in quel momento.

Pare non ci [redacted] o [redacted] comunque lei se [redacted] scordi. C'è virtuosismo puro, è [redacted] come quando [redacted] sua maniera aggrediace i desideri dei patiti del «country» e la sua voce diventa violino rugginoso che suona sull'aia, con l'abbozzo [redacted] passi [redacted] «square dance». La accompagna il trio di Paul Smith e insieme riescono a dare lezione di musica, secondo il concetto dell'amal[redacted] più perfezionato. La sua *Ragazza* [redacted] *Ipanema* si trasforma in cento ragazze diverse, la voce le ride, si alza in schioppettate, diventa Cirillo lindo [redacted] parole. E' [redacted] che è tutta musica: chiude [redacted] controcanto, e ci lascia a chiederci quante ottave [redacted] cora in gola.

Tre quarti d'ora [redacted] scena nel primo [redacted]po inseriano ad Ella Fitzgerald [redacted] riposo, e il secondo tempo si apre sul chitarrista italoamericano di terza generazione Joe Pass, al secolo Giovanni Passalacqua. Poi sono insieme ad eseguire canzoni di Duke Ellington, «il genio», dice lei. Joe Pass ed [redacted] giocano, la chitarra fa la voce e la voce si fa strumento in una «jam session» vera e propria, che la Fitzgerald chiude facendo perfino la batteria. Lui le dà l'accordo e lei parte con i suoi «pa - pa - da», «sha - ba - du» che le ha insegnato Dizzy Gillespie 50 anni fa.

Ella ha voglia [redacted] cantare, e [redacted] ha anche dichiarato a chi, alla vigilia del concerto, le chiedeva perché alla [redacted] età [redacted] in scena. Sa che il pubblico la vuole vedere e ascoltare e poi, confessa, *«ho l'impressione che i giovani debbano sentire quello che le generazioni precedenti hanno fatto. Dobbiamo trasmettere qualcosa, e come possiamo se lasciamo il palcoscenico?»*.

Marzio [redacted]

Woody, grandezza [redacted]

Woody Herman: «Count Basie è morto, io [redacted]uo successore»

Chi [redacted] stasera

SANREMO — Stasera, per l'ultima [redacted] tre serate del Festival [redacted] Jazz, è in programma, con inizio [redacted] 21,30, il trio [redacted] pianista Monty Alexander [redacted] Brian Bromberg e Bobby Thomas.

Seguirà il «Trio», gruppo formato dal pianista Enrico Intra, [redacted] chitarrista Franco Cerri e dal bassista Marco Vaggi.

Il concerto di chiusura [redacted] sarà quello di Cedar [redacted], il pianista [redacted] bop, ex dei Jazz Messengers di Art Blakey, che si esibirà in quar[redacted] con Eddie Harris, David Williams e Billy Higgins.

Un genere che pareva destinato a scomparire è su tutte le reti

[redacted] calderone [redacted] lungaggini [redacted] qualche «perla»

Movimento nell'affollato settore della rivista. Chi l'avrebbe mai detto? Il varietà, defunto [redacted] palcoscenico, pareva destinato a inesorabile fine anche in tv. Invece eccoci qui a registrare un traffico intenso.

Stasera termina a Raiuno [redacted] serie di Al Paradise: [redacted] prima, [redacted] sei puntate, era [redacted] con la Kessler, questa, sempre [redacted] sei puntate, con Milva e con la partecipazione (per la verità non esaltante) [redacted] Jerry Lewis.

Ci aspettano [redacted] sei puntate [redacted] dove come vedette che balla e canta si cimenterà Mariangela Melato. Eleganza, abbondanza, sfarzo, ma, nonostante la circolazione di elementi giovani, un'aria [redacted] «ancien régime», da tipico varietà Anni Sessanta per [redacted] platea di nostalgici.

In concorrenza diretta, a Canale 5, [redacted] Risatissima [redacted] Carlucci, Renato Pozzetto, Lino Banfi e soci: anche qui, dopo un travagliato rodaggio e un deco[redacted] assestamento, [redacted] andrà avanti per [redacted] quante puntate, e forse soltanto i caldi estivi disperderanno la combriccola.

Domani si [redacted] sul traguardo della diciottesima e ultima puntata a Raidue. Ci pensiamo lunedì: un più[redacted] riposo ai realizzatori, agli attori, agli spettatori, tutti stremati. Sempre di do[redacted] sta navigando per un numero imprecisato [redacted] settimane Bene, bravi, bis con Franchi e Ingrassia [redacted] sembrano esplorare e rastrellare ancora una [redacted] le pieghe più riposte della [redacted] comicità, e [redacted] la volenterosa Edwige Fenech.

Di martedì [redacted] Italia 1 [redacted] si arresta (ogni puntata sono circa due ore) [redacted] in con Carmen Russo, D'Angelo e Beruschi che, a somiglianza delle squadre [redacted] calcio, punta molto sullo straniero, cioè sui filmati — la [redacted] migliore dello spettacolo — con il comico inglese Benny Hill.

E adesso al giovedì è partita una nuova rivista [redacted] Retequattro, Sponsor city con Abatantuono, Gianni Agus, Lory Del Santo, Braccardi e altri, che si è annunciata come una satira pubblicitaria. Qualifica sulla quale [redacted] bene nutrire seri dubbi: chi fra tutte le tv, Rai e private, se la sente [redacted] sbeffeggiare la pubblicità che [redacted] qualsiasi emittente, che imbottisce [redacted] i programmi e con la quale sono pe[redacted] in corso, contesi a colpi di [redacted] di ascolto, affari per milioni e miliardi?

Infatti le frecciate al [redacted] pubblicitario [redacted] questo primo [redacted] Sponsor city (che, guarda caso, si presenta sponsorizzato da [redacted] birra) [redacted] risultate alquanto vaghe, bonarie e blande, quasi rispettose.

Lo show chiaramente soffre [redacted] un'affrettata preparazione: è disunito e disordinato, però non manca [redacted] spunti [redacted] umorismo e sexy. Meglio [redacted] poco degli stralunatissimi Bombolo e Cannavale, lo sketch di Agus e Abatantuono ha offerto momenti irresistibili, piuttosto rari in tv; e meglio di Lory Del Santo ha [redacted] un'impeccabile carica [redacted] e maliziosa Rosa Fumetto vestita cioè svestita [redacted] Valen[redacted] Crepax.

C'è una realtà che accomuna tutte queste riviste, [redacted] prolissità defatigante, imposta da esigenze [redacted] costi, [redacted] settimane e per mesi. Nell'immenso calderone in cui ribolle lo stantio, il mediocre, il pessimo, solo di quando [redacted] quando, e a lunghi intervalli, affiora qualcosa [redacted] buono.

Ugo Buzzolan

Rosa Fumetto

SCEGLIENDO TRA I FILM IN PROGRAMMA STASERA ALLE TELEVISIONI

Sordi perde [redacted] occhio per denaro

IL BOOM (1963) di Vittorio De Sica, soggetto e sceneggiatura di Cesare Zavattini. In onda a Raidue, protagonista Alberto Sordi affiancato da Gianna Maria Canale.

L'idea di Zavattini era quella [redacted] un grottesco [redacted] beffardo nel quadro [redacted] una società aggrappata al fasullo fenomeno [redacted] miracolo economico. Ma durante [redacted] lavorazione [redacted] gags [redacted]che e [redacted] macchiette [redacted] avuto il sopravvento e il film ha finito con l'inserirsi nel filone [redacted] commedia all'italiana.

E' il [redacted] un impiegato che per smania di quattrini si [redacted] negli affari, guadagna molto ma mai abbastanza per il [redacted] in cui vogliono vivere lui e la moglie; finirà col vendere [redacted] occhio, dietro colossale compenso, a [redacted] miliardario rimasto guercio [redacted] un incidente.

Alberto Sordi in [redacted] scena de «Il boom», su Raidue

CUORI SOLITARI [redacted] di Franco Giraldi [redacted] Eurotv, interpreti particolarmente incisivi tra l'ambiguità e l'inquietudine Ugo Tognazzi e [redacted] Berger.

Il [redacted] prende di mira [redacted] amaro umorismo un fenomeno di quegli anni [redacted] cui, nei mutamenti di costume, si diffondeva un concetto [redacted] maggiore libertà sessuale: una libertà che [redacted] veniva travisata e applicata [redacted] modo distorto e ridicolo. Tognazzi e la Berger sono due coniugi di Bergamo, lui commerciante e lei casalin[redacted] che per vincere la noia coniugale cercano un diversivo in scambi di coppia.

NINA (1976) di Vincente Minnelli [redacted] circuito Elefante [redacted] Liza Minnelli e Ingrid Bergman: patetica e bizzarra storia, che [redacted] svolge a Roma e in giro per l'Italia, [redacted] una cameriera che viene trasformata in una star del cinema.

[redacted] **MARCIANO** (1979) [redacted] Bernard L. Kowal[redacted] con Tony Lo Bianco, biografia del [redacted] pugile americano di origine abruzzese, campione mondiale dei massimi, che abbandonò nel 1956 il ring senza mai essere stato battuto.

PICCOLA POSTA (1955) [redacted] nel pomeriggio a Raitre: Franca Valeri tiene una rubrica di corrispondenza con lettrici e telespettatrici, spacciandosi per contessa polacca.

Il grande direttore di jazz [redacted] aperto con successo il Festival - Ieri sera s'è esibito Wilber

Il «gregge» di [redacted]

SANREMO — «Non mi interessa quel che dicono i critici, non [redacted] importa [redacted] mi accusano [redacted] fare musica commerciale: esistono due [redacted] tipi di musica, quella buona e quella cattiva. E io [redacted] di [redacted] solo quella buona».

[redacted] Woody Herman scate[redacted] fino alla polemica ha guidato alla conquista del pubblico del Teatro dell'Opera del casinò il [redacted] «Young Thundering Herd», il «giovane gregge tonante» ultimo discendente di una lunga [redacted]stia [redacted] formazioni (o «greggi», come li chiama lui) che hanno accompagnato la carriera del settantunenne direttore d'orchestra di Milwaukee.

Herman e i [redacted] musicisti [redacted] stati le «star» della prima serata del Festival del jazz [redacted] Sanremo. Per l'occasione Herman ha schierato una band di quindici elementi, [redacted] quattro sassofonisti, Frank Tiberi, Jim Carroll, Dave Riekenberg e Mike Brignola, che l'anziano [redacted] leader ha presentato come i [redacted] «Four Brothers», i quattro fra[redacted]: denominazione [redacted] ance nelle orchestre hermaniane fin [redacted] tempi in [redacted] Jimmy Giuffre scrisse [redacted] composizione così intitolata per il leggendario quartetto formato [redacted] Stan Getz, Herbie Steward, Serge Chaloff e Zoot Sims.

Herman ha guidato la sua band in un itinerario musicale che ha ripescato antichi [redacted] valli [redacted] battaglia come «Early Autumn» e standard classici quali «As Time Goes By», suonando anche sax, clarino e clarinetto ed esibendosi come cantante in «Babe I've Got News For You».

Poi l'orchestra si è ritirata ed Herman ha invitato sul palco tre sorridenti vecchietti e un signore [redacted] mezz'età, che hanno afferrato i sassofoni [redacted] sostenuti dal «drumming» possente di Butch Miles, ex batterista [redacted] Count Basie, [redacted] scatenati [redacted] «Tenor Madness» indiavolato. [redacted] Sims, Bill Perkins, Billy Mitchell e il più giovane Sal Nistico, tutti «ex» delle orchestre [redacted] Herman, hanno dato vita ad un'inedita versione dei «quattro fratelli», che abbracciava quarant'anni di carriera del leader e di storia del jazz.

Herman ha dato il «la» ai suoi ospiti, e s'è ritirato dietro le quinte, a seguire in silenzio, visibilmente commosso, la performance. «Sto rivivendo alcuni fra i momenti più [redacted] vita», ha mormo[redacted].

Woody Herman ha dedicato il concerto sanremese alla memoria di Count Basie, scomparso pochi giorni fa.

L'umiltà non è [redacted] virtù principe di Woody Herman: è una leggenda del jazz, e ne è perfettamente conscio ed orgoglioso. [redacted] sollevato un mezzo incidente diplomatico con l'organizzazione del Festival perché sui manifesti il suo nome [redacted] avevo avuto, e [redacted] arriso, il dovuto risalto. Ma quando gli chiedono [redacted] considerarsi il più grande direttore d'orchestra jazz del mondo, ha un mezzo sorriso, e risponde: «Certo che lo sono, perché sono rimasto l'unico. Ho sempre sostenuto che la massima meta che potesse proporsi un band leader era occupare il terzo posto nella scala dei valori, dopo Ellington e Basie: e adesso, purtroppo, loro non ci sono più».

La serata inaugurale del Festival, con Franco Cerri nelle vesti di presentatore, s'era iniziata con l'esibizione dell'altosassofonista Richie Cole, oggi considerato uno fra i migliori specialis[redacted] dello strumento. Cole [redacted] dedicato [redacted] città dei fiori un brano, «Sanremo by the sea».

Ieri seconda serata con il sassofonista Bob Wilber e la [redacted] «Bechet Legacy», con un repertorio tutto ispirato al grande Sidney. Hanno poi suonato i Five for Jazz.

Gabriele Ferraris

Primo film americano per Isabella Rossellini

HOLLYWOOD — Affiancata da [redacted] stelle della danza internazionale, Mikhail Baryshnikov e Gregory Hines, Isabella Rossellini si appresta a girare il suo primo film americano.

Giornalista, attrice e ultimamente modella internazionale, la figlia di Roberto Rossellini e di Ingrid Bergman non danzerà però nella pellicola, a differenza dei suoi due partner.

[redacted] 24 [redacted] Camera si [redacted] su [redacted] private

ROMA — Il 24 maggio alla Camera la commissione Trasporti e quella Interni cominceranno a esaminare tanto la riforma della legge sulla Rai quanto la regolamentazione delle emittenti private. La [redacted] è stata comunicata dal presidente [redacted] commissione trasporti, il dc La Penna.

Sulla riforma del sistema radiotelevisivo sono state presentate fino ad oggi quattro proposte di legge: dal partito comunista, dai liberali, dai repubblicani e dal pdup. Quella della [redacted] è in preparazione.

Nel frattempo la [redacted] continua a costituire argomento [redacted] polemica, di [redacted] posizioni, di dichiarazioni pubbliche. Battistuzzi, vicesegretario [redacted] pli nonché membro della commissione parlamentare [redacted] vigilanza, protestando contro il [redacted] che da otto mesi la commissione parlamentare non riesce a nominare [redacted] nuovo consiglio d'amministrazione della Rai e che paralizza in questo modo qualunque attività dell'azienda, ha chiesto le dimissioni della commissione parlamentare.

Le polemiche continuano anche tra i rappresentanti degli altri partiti.

E si discute di nuovo su Pippo Baudo: la sua indecisione tra la Rai e le televisioni private, il suo non aver ancora sciolto la riserva se [redacted] in esclusiva all'una o [redacted] e [redacted] commentata dall'onorevole dc, Bindi, consigliere d'amministrazione della Rai, con una punta di polemica. «Non è solo Baudo a dover decidere — ha precisato Bindi — ma il consiglio d'amministrazione a dover stabilire [redacted] e a quali condizioni lo vuole».

Alboreto e il Maggio a Tam Tam

ROMA — Formula [redacted] e Maggio musicale sono gli argomenti di «Tam Tam», il settimanale del TG 1 in onda alle 22,10 su Raiuno. Un servizio svelerà ai telespettatori il modo in cui il campione [redacted] Ferrari Michele [redacted] vive la vigilia del Gran premio di San Marino, dopo la vittoria di Zolder. [redacted] Ni[redacted] Lauda e il campione [redacted] carioca [redacted] Piquet.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13,30; 17; 20; 22; 24
10 — **Le leggende di Kalevilla**, animazioni
10,15 **Nato per il mare**, ultima puntata
11,15 **Per qualche kilo [redacted] meno**, documentario BBC
12,05 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm «Vacanze separate»
12,30 **Check-up**, un programma [redacted] ideato da Biagio Agnes
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo, conduce Lello Bersani
14,30 [redacted] **sport**: da [redacted], seconda giornata di prove del «Gran Premio» di S. Marino [redacted] Formula 1 - Da Monza: **Golf «open» d'Italia** - Da Roma: **52° Concorso ippico internazionale di Piazza di** [redacted]
17,05 **Il sabato dello Zecchino**, [redacted] Mela Freni, Ezio Pacora
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**. Riflessioni sul Vangelo del cardinale [redacted] Pappalardo arcivescovo [redacted] Palermo
18,20 **Prossimamente**. Programmi per [redacted] sere
18,40 [redacted] **fortissimo tv top**, conducono Sammy Barbot e Barbara D'Urso. In studio Corinne Cléry
19,40 **Almanacco [redacted] giorno dopo - Che tempo fa**
[redacted] **«Al [redacted]»** di Antonello Falqui e Michele Guardì, con Milva, Jerry Lewis e Gara Carlson. Presenta Oreste Lionello
22,10 **Tam tam**, attualità del Tg 1
23 — **Pronto in tv**, quattro chiacchiere da un sabato [redacted]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22; 23,50
10 — **Giorni d'Europa**, un programma [redacted] Gastone Favero
10,30 **Prossimamente**. Programmi [redacted] sette sere
10,45 **Il sabato**. Appuntamento in diretta
12,30 **Tg 2 - [redacted]ri**. Muoversi: come e perché
13,30 **Tg 2 - Belle Italia**. Città, paesi, uomini, cose da difendere
14 — **DSE: Scuola aperta**. Nuova serie. Un programma [redacted] A. Melidoni. «La Biennale di Venezia»
14,35 **L'ultimo [redacted] per Venezia**, giallo di D. D'Anza [redacted]. Protetti, 3° e 4° puntata
15,50 - 18,30 **«Sereno variabile»**. Turismo, tempo libero con «[redacted]»
17,35 **Estrazioni del Lotto**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le s[redacted] di [redacted] Francisco**, telefilm «Nel bene e nel male»
20,30 **Il boom**, film di Vittorio De Sica [redacted] Alberto Sordi
22,10 Eurovisione: Lussemburgo **«29° Gran Premio Eurovisione della [redacted] 1984»**.

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30
15,50 [redacted] **istituzioni. Il Consiglio [redacted]pa**
18,20 DSE: **«Educazione: cosa va di moda?»**. Il permissivismo
18,50 **Piccola posta**, [redacted] di Steno, [redacted] A. Sordi e F. [redacted]
18,25 **Pallamano da Trieste**: Cividin-Scalati
19,35 **Geo. L'avventura e la scoperta**
20,30 Ubaldo Lay in **«Indagine sui sentimenti»** di Claudio Sestieri, [redacted] Ruggero Orlando
22,05 **«Il tebbroso»**, [redacted] un r[redacted] [redacted] Milovan Gilas, sceneggiatura di Fortunato Simone
23,05 **Dalla Rotonda di Garlasco**: Di [redacted]

«Prisma», alle 14 su Raiuno, presenta lo show di Shirley MacLaine a Broadway. Fra gli [redacted] servizi, un'intervista a [redacted] Daniele e l'Aida spettacolare [redacted] scena a Parigi

Italia 1

[redacted]
14 — **Sport: Sottocanestro - Calcio [redacted] dial**
16 — **Bim Bum [redacted] bambini**
17,30 **Musica è**
18,30 **Be Bop a Lula** rubrica musicale
19,50 **Il mio amico Arnold**
20,25 **Supercar**
21,25 **Magnum P.I.**, telefilm
22,25 **Drive in**, spettacolo (replica) [redacted] Carmen Russo.
0,15 **Deejay television**

Canale 5

[redacted]
13,30 **Venere imperiale**, film con Gina Lollobrigida
15,30 **Arabesque - T. J. Hooker**, telefilm
17,30 **Record**
18 — **I Jefferson**, telefilm
18,30 **Zig Zag**, gioco
20,25 **Risatissima**, spettacolo condotto da Milly Carlucci e Lino Banfi
22,25 **Super record**
23,35 **Rocky Marciano**, film [redacted] Tony Lo Bianco, Vincent Gardenia

Rete quattro

[redacted]
15,30 **Calcio spettacolo**
17,20 **Space Star**, cartoni
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron glacé**
19,30 **Le [redacted] belle della natura**
20,25 **A Team**, telefilm
21,30 **Stupidissima**, antologia [redacted] film comici
23 — **Sponsor City**
0,45 **Le bambole**, film di Dino Risi, Luigi Comencini, Franco Rossi, Maurizio Bolognini

Eurotv

[redacted]
13 — **Catch**, campionati mondiali
14 — [redacted]
15 — **Lupin III - Uomo Tigre**, cartoni
19 — **Hulk**, telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
20,20 [redacted] **solitari**, film [redacted] Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Senta Berger
22,20 [redacted], campionati mondiali
23,10 **Tuttocinema**
23,15 **Rombo tv**

Svizzera

[redacted]
Telegiornale: 19; 20,15
17 — [redacted] **Masca e Maui**, telefilm
17,50 **Musicmag**
18,30 **Grande schermo**, attualità cinematografiche
19,05 **Estrazione [redacted] Lotto svizzero [redacted] meri**
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Un hippie nel marines** [redacted] film [redacted] Joseph Sargent, [redacted] Darren McGavin, Earl Holliman

Capodistria

[redacted]
Telegiornale: 19,30
16 — **Atletica leggera**: Celje - Memoriale Skok
17,25 **Calcio**: Skopje: Vardar-Rijeka
19,15 **Cartoni animati**
19,50 **Prego sorrida**
20 — **Biting**, spettacolo
20,30 **Lucy e gli astronauti**, telefilm
21 — **Eurofestival [redacted] canzone**
23,30 **Le ragazze condannate al piacere**, film

Montecarlo

[redacted]
Telegiornale. 19,10; 0,15
12,30 **Sabato sport**: in diretta da Imola **Gran Premio di F[redacted] 1 di [redacted] Marino** - Prove
17,50 **Discoring**
18,40 **Shopping**
19,20 **Gente di Hollywood - Capitol - La brigata dei Tigre**, telefilm
22,15 **L'intrigo**, film di Vittorio Sala, con Rossano Brazzi, Shirley Jones

Rete A

[redacted]
14 — **Starzinger**, cartoni
14,30 **Il volto [redacted] nome**, film di Larry Peerce, con [redacted] Bridges, [redacted] Baxter
16,30 **L'ora di Hitchcock**
17,30 **Mariana: il [redacted] di nascere**, telenovela
20,25 **Pierino il fichissimo**, film di Sandro [redacted]etz, con Maurizio Esposito, Adriana Russo
22,15 **L'ora di** [redacted]

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6,02; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15.
8,00 La combinazione musicale; **11,44** Le lanterne magica; **12,26** Giuseppe Giusti «Un arrabbiato dell'800»; **13** Estrazioni del Lotto; **14,05** «Blues cosmico»; **14,45** Master; **15,03** Varietà, [redacted]; **16,30** Doppio gioco. **17,30** Autoradio; **18,30** Musicalmente volley; **19,30** Concerto di musica e poesia; **21** «S» come salute; **21,30** Giallo sera; **22,28** Teatrino.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; [redacted] 17,30; [redacted] 19,30; 22,30.
6,02 Il labirinto, [redacted] A alla sera: **10** Speciale Gr 2 motori; **11** Long pl[redacted]; **12,45** Hit Parade, **15** Gaetano Donizetti, un genio tra arte e [redacted]re. **16,32** Estrazioni del Lotto; **17,32** «La vedova scal[redacted]» di C. Goldoni; **19,50** Da sabato a sabato. **21** Dal Foro Italico stagione sinfonica pubblica 1983-84, dirige G. A. Gavazzeni; Stereodue: [redacted]

[redacted]

Giornali radio: [redacted] 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino, **12** Pomeriggio musicale; **15,30** Folk [redacted]lo, **16,30** L'arte in questione, **17 - 19,15** Spaziotre: **21,10** XXV Concorso internaz. di chitarra; **22,40** Gabriel Fauré: cinque improvvisi; **23** Il jazz.

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.037): **Footloose**, Kevin Bacon, Lory Singer, Diane Wiest, John Lithgow. Colori. Non vist. Dr. 15.20, 17.40, 20, 22.30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 887.190): Un calde inverno, con Bonnie Bragia, Paulo Cesar Pereio, Milton. Vietato 18. Dr. 18 17.40, 19.15; 20.50, 22.30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Pinocchio di Walt Disney. Dr. 15.50; 17.40; 20.05, 22.30. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Diritto di nanna Moretti con N. Moretti, L. Morante. Colori. Non vist. (commedia brillante). Dr.: 15.30; 18.30, 20.30, 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): **Nel profondo del cuore** (Delta Jekyll et les femmes), di Walerian Borowczyk, con Udo Kier, Marina Pierro, Patrizia Magee. Col. Vist. 18 (30 min.). Dr.: 16.30, 17.50, 19.10, 20.[illegible] Ingr. [illegible] 4000

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): **Streamers**, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russell, Chin. Col (Vm. 18). Inizio film: 16.40, 20.20, 22.40. **Le prime luci**, di Paolo Cotelli (film inchiesta su alcuni aspetti della Resistenza in Piemonte), col (90 min.) inizio film: 15; 18.45 (solo giorni festivi). Ingresso L. 4000, Altre 4000

CRISTALLO (via Cuneo 8, tel. 656.71.00): Il peccato di Lola, Donatella Damiani, Gabriele Tinti, Scon Geffry. Col. Vist. 18 Dr. 15.30 17.20, 19, 20.40, 22.30.

DONNA (via Giannone 9, tel. 542.427): **Un pesciolino tropicale**, Dudley Moore, Nastassja Kinski (commedia). Dr.: 16.15; 17.10, 19, 20.50, 22.40. Ingresso 6000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 547.524): **Gigolò**, con Delia Boccardo, Sidney Rome, Kim Novak, Marlene Dietrich. Col. Non vist. Dr.: 18.25, 18.25, 20.25, 22.30

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 547.524): **Vediamoci chiaro** (Un giallo rosa all'italiana), di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi. Col. Non vist. Dr.: 18.30, 19.30, 20.30, 22.30

FIAMMA (corso Trieste 57, tel. 372.057): **Come il cammello un Miller**, Walter Matthau, R. Williams. Dr.: 20.30, 22.30. Ingresso 6000.

GARIBELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 839.760): **Vedremo chiaro** di Luciano Salce con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi. Col.: 18.30, 18.35, 20.30, 22.30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): **Superbeast** del piacere - Frisky at Bulla. Ap. 10, ult. 22.45. Vist. 18 Ingresso 4000.

NEI CINEMATOGRAFI

IDEAL (corso Vercelli 4, tel. 541.523): **Pretelli nella cella**, Fred Ward, Rob Brown, Randall «Tex» Cobb, Patricia Benoit. Col. Non vist. Dr.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Il grande freddo** (The Big chill), Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia). Ap. ore 15: Non. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Cento giorni a Palermo**, Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta [illegible] (drammatico). Dr. 14.35; 18.45, 18.40, 20.35; 22 [illegible] 5000.

MARSALA (piazza Massaua 9, tel. 795.653): **Scarface**, Al Pacino. Vist. 14. Dr.: 15.45, 18.30, 22.15

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 630.255): **Superbeastie** (novità). Vist. 18. Ap. 10, ult. 22.30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Omicidi di negri insaziabili**, Linea Vetter, Joanna Henory (novità hardcore 84). Vist. 18. Ap. 10, Ult. 22.30 Ingresso 6000.

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 674.171): Prossima repertura.

SPEZIA (via Assisi 170, tel. 686.9617): **Una prova gira**, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox (Novità). Vist. [illegible] Ap. 16; ult. 22.30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.642): **Cosplayi subiti e bagnati e La moglie lolosa**. Oggi 9 film no stop. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Il nome della rosa**, Annapia Navarra, Veronica Hart. Vist. 18. Dr.: 14.05; 18.50; 18.55, 18.20, 18.45; 21.10; 22.35.

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 456.680): **Fuga di mezzanotte**, un film di Alan Parker, con Brad Davis. Vist. 18 (a grande richiesta). Dr. spett. 20.15-22.20

NUOVO OCEON (via Venaria 6, tel. 749.22.82): **Arancia meccanica**, un film di Stanley Kubrick, con [illegible] McDowell, P. Magee. Versione in lingua dynamic system (stereo [illegible]. Vist. 18. Ap. 20, ult. 22.30.

[illegible]

[illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 548 077): Gestion (seconda visione, versione italiana) di Andrzej Wajda con Gerard Depardieu, ore 17, 19.30, 22. Mare and: remake di mezzanotte. L'invasione degli ultracorpi di Don Siegel e Tomato dallo spazio profondo di Philip Kaufman, ore 0.30. Sala video: Videoclock, televisori Cabaret Voltaire, live in concert. Prossimo repertorio. Per soci dalle ore 17. Ingresso soci.

CINE CLUB [illegible] Calandra 78, tel. 831.663): dalle 14.30 alle 24 continuato: Fabringers pauper party. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via [illegible] 25, tel. 667.718): **Degni genitori!**: bellissimo, di Castellano, con Adriano Celentano. Vietato 18.30.

AGNELLI (via P. Sarpi 117, tel. 612.136): chiuso. Domani la se ella le sei ella le se

[illegible] - R.

FALCHIERA (via [illegible] 30, tel. 262.1865): **La stecchino**, Nino D'Angelo. Non vist

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 297.974): **La veggiana Sibilla**. Col. Vist. 18. Ap. 16, ult. 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

EUCLIDE (via Nizza 56, tel. 667.866): Tutti insieme appassionatamente, Julie Andrews, Christopher Plummer. Tech. Dis. 18, 19, 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Don Camillo.

CARMAGNOLA

LUX: Furya.

MARGHERITA: Don Camillo. Non vist.

CABELLE

ROMA: Re per una notte.

CHIVASSO

CINECITTA': Carmen story [illegible] uomo nel.

POLITEAMA: Footloose.

CIRIE'

CATALANO: La discoteca.

ITALIA: Cenerentola 86.

NUOVO: Derby Park, con Lee Marvin, W. Hunt.

CUORGNE'

[illegible] Harry e Son.

MASCHERATA: Scarface. V. 14.

LEINI'

AMBRA: Il ritorno dello Yeti.

MONTANARO

VITTORIA: Una supersorpresa all'ingrosso.

MICHELINO

SUPERGA: La studentessa, Nino D'Angelo.

NONE

ROBIN: Paolo Roberto Colacchio assassinato al studentesco.

PINEROLO

ITALIA: Voglia di tenerezza.

RITZ: Derby Park.

PIOSSASCO

Di GIORGIO: Mani di seta.

RIVOLI

NUOVO: Peppa e cloaca.

[illegible]NO

BECCARIS: Febbre di sabbia [illegible] **RUBA**

CERISIO: Sette fili.

VALPERGA

AMBRA: Il mondo Picasso.

VENARIA

DANTE: 2019 dopo la caduta di New York.

Progetto Teatro

CULTURA - REGIONE PIEMONTE TEATRO ALFIERI

Il Cabaret Voltaire presenta

BOLEK POLIVKA

in

IL BUFFONE E LA [illegible] IL [illegible] MIMO

OGGI [illegible] 17

Spettacolo in abbonamento

Prevend. e prenot. Cabaret Voltaire

Telefoni 618.066/541.438

Teatro [illegible], telefono 536.440

POSTO UNICO L. 10.000

ULTIMI 2 GIORNI

T. GOBETTI, ore 21

GIPO

IN [illegible] CURTO

In sua orchestra - le sue canzoni

Prenotaz. e vendita biglietti dalle 11 alle 19 continuato

Tel. 544.[illegible] ULTIMA

NUOVO - [illegible]

VI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE

[illegible] e domani ore 21

[illegible] TEATRO CENTRO CULTURALE di Orbassano in

«Ji Me re»

di Aldo Longo

Ingr. lire 4[illegible]5.562

la COMETA

PIOBESI

Stasera, domani pom. e sera per i giovani

SUPERDISCOTECA

ballo liscio

[illegible]

Solo domenica sera

LANGAROLI

LE CUPOLE

Cavallermaggiore (Cn)

Questa sera debutto di una nuova orchestra per le Cupole

[illegible]

liscio

[illegible]

2 RITMI Gli Olivetti

B. Gelo

[illegible] ore 21 - [illegible] 15.30-21

I FAVOLOSI

[illegible]

GET DOWN DISCOTECA ROSARIO

ore 21 [illegible]

con **ALEX**

Il Dalla

Il venerdì - sabato - domenica

dance club 84

Ore 15.30 BALLO LISCIO

Ore 21 **GRUPPO 5**

Giovedì **I LANGAROLI**

Si balla anche tutti ore 15.30

LA LUCCIOLA

C. Taranto 206 - Tel. 200.097

Ore 21 ballo con **I REVIVAL**

Domani 15.30 e 21

LA GIOVANE ROMAGNA

ODEON

MUSIC HALL - NIGHT CLUB

V. Pomba 7 - Tel. 648.533

[illegible] SUCCESSO

NUOVO [illegible]

UNA VALANGA DI RISATE AL **DORIA**

DUDLEY MOORE e NASTASSJA KINSKI

Una bella donna è come una sinfonia. Ti può far impazzire pensare che qualcun altro la stia suonando.

LILLIPUT

«... se ne esce turbati. Convinti dal libro della sua verità, dal garbo... dai meriti di tutti i suoi attori... Per cui, per favore, almeno stasera andate tra...

Corriere della [illegible]

«... un brillantissimo, divertente e a tratti feroce film di Lawrence Kasdan... uno sguardo commosso, partecipe, sperso sarcastico...».

L'Unità

In un gelido mondo hai bisogno [illegible] amici che ti riscaldino.

FREDDO THE BIG CHILL

un film di LAWRENCE KASDAN

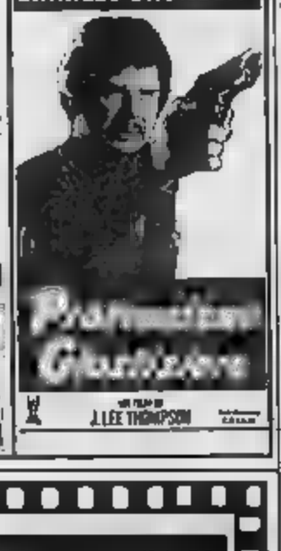
CONTINUA IL SUCCESSO AL

REPOSI

«... il regista J. Lee Thompson ha raccolto la spaventosa violenza del mondo con un montaggio vigoroso e una trovata finale...».

La Stampa

CHARLES BRONSON



un film di J. LEE THOMPSON

All'Alfieri in «Il buffone e la regina»

Un talento non ovvio intrappola la mente E' il mimo Polivka

TORINO — Bolek Polivka non merita le platee semideserte. Polivka è una singolare figura di attore-mimo-autore cecoslovacco che conoscia ad [illegible] noto anche [illegible] noi. In Italia ha [illegible] rappresentato *Pepe, Nastrogio, L'ultima caccia* e da qualche tempo collabora al Cric di Milano, per la cui compagnia cura raffinate e raffinanti regie (proprio la scorsa settimana è passato agli Infernotti con *Chicago Snakes*).

Poiché Polivka è un talento anomalo e non facilmente catalogabile, poiché il suo gioco scenico non è mai ovvio, anzi pullula di fresche invenzioni, di deliziosa dolcezza e di stupida surrealtà, pensiamo che non meriti il [illegible] che sembra [illegible] questo. Il [illegible]o e la regina, in [illegible] all'Alfieri per il cartellone [illegible] Toreat.

L'ipotesi dello spettacolo è già tutta nel titolo. [illegible] i suoi apparenti stereotipi di domestico e di servitù. E infatti quel trono [illegible] legno tarlato che vediamo subito sul palcoscenico è un luogo [illegible] facilmente rimuovibile. Quanto teatro vi [illegible] è accampato, quanto sadomasochismo vi si [illegible] to. E' un luogo [illegible] esaltazione immaginativa, [illegible] lettura, [illegible] trappola.

Tuttavia Polivka [illegible] tagliole e ragno. Mette in tavola le sue carte: la regina è francese, quindi la interpreta un'attrice francese, e viceversa. Il buffone è polacco e, [illegible] definitione, deve divertire la sua [illegible]rana. L'invisibile re è tedesco e la sua arroganza [illegible] può che parlare tedesco.

Su questa situazione di partenza, [illegible] innesca [illegible] chiacchierata punteggiata [illegible] un'esibizione [illegible] cui lo specchio e [illegible] del trono non è soltanto il «doppio» del giullare, ma al [illegible] un cielo che accoglie i voli surreali [illegible] protagonista.

Polivka, [illegible] su [illegible] luoghi [illegible] e [illegible] Il cerimoniale del teatro viene smontato e rimontato, adottato e derisо. Il buffone con gobba, [illegible] pesante e [illegible] mantello incero, diventa [illegible] [illegible] malinconica e critica; [illegible] allo spettatore le componenti [illegible] e didattiche [illegible] [illegible] (il gioco non risparmia neppure Brecht), supera la quarta parete, dilaga tra i [illegible] geurs [illegible] sala per renderli [illegible] loro volta complici [illegible] servi, al servo [illegible] un cavallo [illegible] stoffa per mostrare, alternandosi con la regina, [illegible] cordiale cleamente, pulizia una [illegible] per estrarne comicità e crudeltà.

Ma [illegible] rapporto istrione-potere, la vittima [illegible] [illegible] lui. l'attore, cioè l'immaginazione e la libertà creativa. E infatti il finale, con la regina che va alla ricerca di un nuovo buffone, è malinconico e allarmante.

Tutto ciò si svolge con raffinata semplicità, [illegible] un gusto della chiacchiera che approda a esiti incantevoli e sfilacciati, senza mai annullarli. Il sottile filamento sado-masochista e una tenue ombreggiatura erotica che lega il buffone alla regina, una bravissima Chantal [illegible] che, da figurina teatrale con corona di [illegible] giunge ad incarnare la ragazza [illegible] guida delle [illegible] notturne. [illegible] sempre [illegible] divertiti [illegible] e con [illegible] sorriso abbastranisto.

Osvaldo Guerrieri

[illegible] a orario ridotto

VENEZIA — La Biennale di Venezia naviga in [illegible] economiche sempre più agitate. Problemi cronici riguardano anche la situazione del personale dipendente. Ieri vi è stato uno sciopero di [illegible] ore per [illegible] la soluzione dei problemi più urgenti.

La [illegible] fondi ha [illegible] ventilare l'ipotesi che la Biennale [illegible] viva, che si apra il 20 giugno, resti aperta al pubblico, durante il [illegible], soltanto sei ore: dalle 15 alle 18. Una decisione estremamente grave per una manifestazione internazionale di tanta importanza.

SUCCESSO AL **NAZIONALE**

KEITH EMERSON il maestro del [illegible]

LUCIO FULCI il [illegible] del brivido

in un thrilling mozzafiato

MURDEROCK

UCCIDE A TEMPO DI DANZA

OLGA KARLATOS - RAY LOVELOCK - CLAUDIO CASSINELLI

CORPO CENTRALE [illegible] E KEITH EMERSON

prodotto da AUGUSTO CAMPETO per la Scena Film

regia di LUCIO FULCI

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

IDEAL

"Forza...stiamo [illegible]nio a casa"

FRATELLI [illegible] NOTTE

UN FILM DI TED KOTCHEFF

VITTORIA

Voglia di Tenerezza

AMBROSIO

Footloose

CAPITOL

Pinocchio

premio OSCAR per la COLONNA SONORA

LA VOLPE D'ARGENTO

OLIMPIA

BARBRA STREISAND

YENTL

musica

grandeliseo

GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK

LA FINESTRA SUL CORTILE

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Salone **LA STAMPA**

Concessionaria abbonamenti e vendita Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Via Roma 80 - [illegible]17.960 - 890.534 - 530.113

oggi corse al trotto

[illegible]zio ore 15.0[illegible]

VI IPPODROMI DI TORINO

Titanus

LUX *un film coraggioso*

SOLO CONTRO LA MAFIA!

per cento anni.

CENTO GIORNI a PALERMO

Continuano le matinée scolastiche.

Per prenotazioni telef. 530.735

il circo, [illegible] festa

DA PRENDERE AL VOLO

CAMPO [illegible] ELIPORTO

INFORMAZIONI [illegible]

GLOBY'S CIRCUS

DA [illegible] **4** [illegible]

A DOMENICA **27** MAGGIO

Regia Antonio Glanzo

presenta

a Torino

PIAZZA D'ARMI

TELEFONO 011 - 59.89.91

BUONO [illegible] UNA RIDUZIONE DEL 50%

[illegible] ritagliare e presentare [illegible] biglietteria

SPETTACOLI ORE 16 [illegible]

ARLECCHINO

Esplode sul grande schermo il prorompente fascino di

[illegible]A BRAGA

un caldo incontro

PAULO CESAR PEREIO

VERA FISCHER - TAMÁSSIO MAIRA

CHICO BUARQUE DE HOLANDA

ARNALDO JABOR

CHARLIE CHAPLIN [illegible]

Contiene il successo della grande

MERYL STREEP,

rivelatasi

nel «CACCIATORE», vincitrice

«KRAMER CONTRO KRAMER», adorata in

«LA SCELTA DI SOPHIE»,

superba nel nuovo film

di MIKE NICHOLS

SILKWOOD

MERYL STREEP KURT RUSSELL CHER

STUDIO RITZ

[illegible]

PRONTI A [illegible]

PER PAURA DI VIVERE

ROBERT ALTMAN

STREAMERS

L'ultimo scandalo firmato BOROWCZYK al

CHARLIE CHAPLIN 1

WALERIAN BOROWCZYK

nel PROFONDO del [illegible]

Al Museo [illegible]nobile

bambini al volante

[illegible] sui [illegible] autom[illegible]

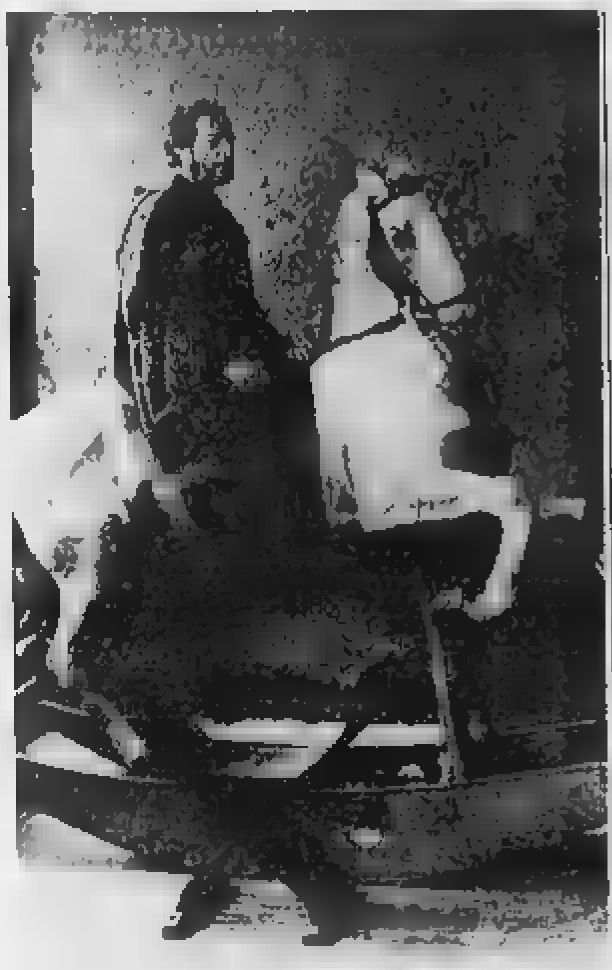
[illegible] a

dal 21 aprile al 6 maggio

[redacted] IV» DI [redacted] IN [redacted] AL [redacted]

Un solo italiano a Cannes: perché?

Forse è [redacted] caso, o [redacted] segno dei tempi - Discutono il problema il presidente dei produttori Cianfarani, Carlo Lizzani, Monica Vitti, [redacted] distributore Traxler, i registi Damiani e Taviani, Renzo Rossellini ex Gaumont


Mastroianni, un Enrico [redacted] a cavallo nel film [redacted] Bellocchio

ROMA — Non succedeva da anni, non era mai successo in [redacted] storia recente [redacted] invece di premi, applausi, riconoscimenti, entusiasmi, vittorie: [redacted] prossimo festival di Cannes il cinema italiano è rappresentato da [redacted] unico film in concorso, «Enrico IV» di Marco Bellocchio, e fuori concorso da un regista, Sergio Leone, autore d'un film All-American, «C'era [redacted] volta in America». Per il resto, zero. Nelle diverse rassegne («Un certain regard», «Quinzaine des Réalisateurs») non figura sinora un solo italiano; tra [redacted] centinaia di film proiettati a Cannes, quelli italiani [redacted] ci sono.

Capita che ai festival pr[redacted] o assenze siano determinate dal caso, dalla occasionale maggiore o minore fecondità [redacted] quell'anno, dall'imprevedibile stadio di lavorazione di certi film, e si sa già che il prossimo festival di Venezia sarà più ricco di opere italiane. Pure, la solitudine [redacted] Bellocchio a Cannes può sembrare anche un segno simbolico, una spia delle inquietudini più profonde sulla vitalità e sopravvivenza del nostro cinema.

E' davvero così? Oppure la scelta del direttore del festival [redacted] è stata eccessivamente [redacted] scartando film meritevoli? Cosa rappresentano gli altri italiani che a Cannes non ci saranno: un caso, un'ingiustizia, il riflesso d'una crisi finale? All'interrogativo rispondono qui il presidente dell'associazione dei produttori Cianfarani, l'ex direttore del festival di Venezia Lizzani; l'attrice [redacted] premiata a Berlino, Monica Vitti; un distributore di film di qualità come Traxler, un regista di [redacted] popolare come Damiani; un cineasta come Rossellini, che da presidente [redacted] Gaumont italiana è stato il dominatore di tanti festival; e i Taviani, gli autori italiani più premiati nel mondo. l. t.

Cianfarani «Riduzione»

E' un segno [redacted] come va il nostro cinema. [redacted] il mercato italiano ha perso il 17,2 per cento degli spettatori paganti: eravamo il primo mercato europeo [redacted] il cinema, adesso ci andiamo avvicinando al mercato tedesco (110 milioni [redacted] spettatori l'anno) e allontanando [redacted] mercato francese (200 milioni di spettatori l'anno), con la [redacted] ranza [redacted] precipitare [redacted] mercato inglese (64 milioni di spettatori l'anno). Nel [redacted] in Italia sono state chiuse 700 sale cinematografiche, e gli incassi sono diminuiti del [redacted]. La gente non [redacted] soldi nei [redacted]m, perché il mercato non [redacted]. E' l[illegible]ico che questa generale c[illegible]lenza alla riduzione [redacted] si rispecchi anche nella presenza italiana [redacted] festival [redacted] Cannes.

Lizzani «Emigrazione»

La solitudine di Bellocchio a Cannes mi sembra il riflesso [redacted] di quel che rappresenta oggi il cinema italiano, nel suo aspetto generale. La [redacted] senza [redacted] Leone rispecchia [redacted] altro fenomeno contemporaneo: come nell'epoca rinascimentale, i nostri artisti emigrano. I talenti italiani debbono andare all'estero per esprimersi. Leone lavora con [redacted] americani, Rosi e Scola [redacted] i francesi, Bertolucci lavora con i cinesi, lo stesso lavoro [redacted] con i franco-algerini... [redacted]' cambiata anche la Rai-Tv, [redacted] come produttrice offriva [redacted] festival internazionali i film d'autore più premiati: adesso tende piuttosto a fare prodotti prettamente televisivi, lunghi, sostanziosi, che ai festival di cinema possono partecipare soltanto a titolo in[redacted].

Monica Vitti «Rivalità»

Il prezzo del denaro è ormai così alto che, appena pronti, i film bisogna farli uscire, [redacted] cominciare subito a recuperare [redacted] po' di soldi: non ci [redacted] può permettere di tenere fermi [redacted] capitali aspettando le date dei festival. Forse, per il cinema italiano questa non è stata un'annata piena. Forse, i francesi [redacted] decisi [redacted] avere un'affermazione forte, [redacted] valorizzazione del loro cinema: e [redacted] che quando gli italiani vanno a Cannes pigliano sempre premi...

Traxler «Punizione»

[redacted] Nanni Moretti, *Mi manda Picone* di Nanni Loy erano film [redacted] scartare? Io dico di no, e mi dispiace che non vengano presentati a Cannes. Ma se accogliere in concorso un [redacted]lci [redacted] nostro è una specie di punizione [redacted] come va il cinema italiano, la trovo abbastanza giusta: [redacted] la roba che correntemente produciamo, [redacted] siamo voluta.

Damiani «Ingiustizia»

Aver scelto per il concorso di Cannes unicamente *Enrico IV* di Bellocchio significa dare sul cinema italiano un giudizio troppo restrittivo. Io [redacted] sbalordito: ma come, ma perché? D'accordo, gli Anni Sessanta sono stati il nostro periodo cinematografico più bello e complesso; d'accordo, negli Anni Settan[redacted] si è lavorato in un [redacted] più complesso e depresso, senza splendore. La situazione difficile [redacted] determinata oggi da [redacted] paradosso: il pubblico dei film, immenso, enormemente aumentato attraverso la televisione, è un pubblico che non paga, che non alimenta finanziariamente la produzione di film. Tuttavia nego che in Italia non si facciano adesso opere degne d'un festival: [redacted] scelta di Cannes non è giusta.

Rossellini «Invasione»

Il direttore del festival di Can[redacted] ha preso in [redacted] quello che ha trovato. Oltre Bellocchio e Leone non c'era altro, secondo me, e non senza motivo: il mercato italiano, colonizzato e invaso dai prodotti americani, non è più in una situazione [redacted] concorrenza; e, come s'è già visto in Inghilterra, senza [redacted] produzione nazionale un cinema muore.

Taviani «E Moretti?»

Noi avremmo dovuto presentare a Cannes una parte del nostro *Kaos*. Non l'abbiamo finito [redacted] tempo; e [redacted] fondo questi quattro racconti di Pirandello girati per [redacted] televisione, questo lavoro di quattro ore, ci fa pensare meno ai festival, ci sembra naturalmente adatto a destinatari diversi e un'altra fruizione, al pubblico televisivo, all'entrare nelle case della gente, a un tempo di spettacolo disteso, pacato. Ma *Bianca* l'avrei assolutamente scelto, è [redacted] film bello, contemporaneo, doloroso: mi dispiace per Moretti, per il festival e per il pubblico di Cannes. Apprezzo invece moltissimo la politica culturale seguita dalla Francia e anche dalla Spagna e dalla Grecia, appena ieri anche dalla Germania occidentale, anche [redacted] Paesi scandinavi: il cinema d'autore va sostenuto e appoggiato, è una ricchezza essenziale della cultura nazionale.

UN DIVERTENTE FILM SULLA NEVROSI DELL'UOMO [redacted] OGGI CHE GIRA IL COLTELLO NELLA PIAGA DEL RAPPORTO CON [redacted] DONNE

Fa discutere [redacted] nuovo film di Nanni Moretti.
Ma è vero che gli uomini fuggono davanti a una donna che li ama per paura di soffrire?

[redacted]
di NANNI MORETTI
con LAURA MORANTE

... SE MI AMI, MI AMMAZZO CON LA NUTELLA. A CHILI!

Il film italiano più votato nell'inchiesta tra i critici nella stagione 1983/84.

TULLIO KEZICH: Quando si ha la fortuna di assistere alla crescita di un talento servono pazienza, trepidazione e fiducia. Come tutti l'autore di BIANCA ha bisogno di sentirsi dire che è bravo. V[redacted]
STEFANO REGGIANI: ... lo stile deve adeguarsi alle nuove ambizioni, deve uscire dal morettismo raccontato a strisce. Ci riuscirà? Io credo di sì, perché su Moretti ho fatto delle scommesse. Voto 7½
ALBERTO BARBERA: In fondo ha ragione lui. Chi possiede veramente il mestiere sono [redacted] autori e non i «mestieranti». Merita un 8.

A colloquio con la regista [redacted] «Lucida follia» che gira un film su Rosa Luxemburg

[redacted] Trotta: «Donne [redacted] ha capito»

TORINO — Riconoscimenti, lodi, complimenti per un lavoro che è cresciuto con il tempo di importanza e risonanza non hanno cambiato Margarethe von Trotta. Nonostante una bronchite («il me[redacted] ha [redacted]gliato di muovermi»), nonostante il lavoro che la impegna per il prossimo film su Rosa Luxemburg, la regista di Anni di piombo e di Lucida follia ha accettato di venire come un lampo a Torino per l'apertura della «Prima rassegna del cinema delle donne», organizzata dal Gruppo Comunicazione Visiva del Piemonte.

Il programma si aprirà con il suo primo film, Il secondo risveglio di Christa Klages, del 1978: il dibattito cui la regista ha partecipato, dopo la proiezione, ha dovuto essere trasferito da un piccolissimo cinema all'aula magna di un liceo, tanta era la folla. Almeno un migliaio di persone, in maggioranza donne, che la ringraziavano, l'applaudivano, la complimentavano, la interrogavano. E' tante, alla fine, a far la fila per toccarla e baciarla.

Con la semplicità che contraddistingue il suo modo di fare [redacted] tedesca dolce, ma sbrigativa ed efficiente, [redacted] Trotta [redacted] è lasciata baciare e toccare ed ha risposto con sincerità a tutte le domande, in un clima di p[redacted] ammirazione per questa «femminista [redacted] successo».

Lei [redacted] voluto sottolineare: «Non è importante la nozione del [redacted] ma il fatto che posso continuare a lavorare». [redacted] *ha anche confessato:* «Il successo non ti aiuta nella difficoltà [redacted] scrittura, hai semmai paura perché più sei conosciuta e [redacted] si pretende [redacted] te. Al massimo, cresce l'ango[redacted] del riuscire a fare qualcosa di valido». *La lavorazione del nuovo film sulla Luxemburg è stata ulteriormente ritardata, e* [redacted] *che questo dev'essere un segno, come lei dice,* «che non sono [redacted] donna di potere, pe[redacted] continuo ad avere problemi a trovare i soldi per poter fare i [redacted] professionalità, che non considero [redacted] potere».

In un clima [redacted] confessione, [redacted] è affacciata una domanda sulla polemica recente [redacted] la traduzione della Maraini, nel film Lucida follia, [redacted] frase «è la mia amica», che è diventata in italiano «è la mia donna». Margarethe Von Trotta, dopo [redacted] lunga discussione sulla nascita recente della dignità dell'amicizia femminile, ho spiegato: «C'era in quell'espressione la fierezza di aver finalmente un'amica. E [redacted] intendevo proprio dargli quel senso, anche [redacted] non ho niente contro u[redacted]porto amoroso fra donne. Non so bene la vostra lingua, e mi sono [redacted] di Dacia. Ma quello che lei ha tradotto [redacted] corrisponde [redacted] mio pensiero». **m. ven.**

[redacted] D'A[redacted]

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino v. Bonza[redacted] 16, tel. [redacted] 827 procederà all'incanto:

Martedì [redacted] ore 9 in Torino via Marcanti 25 proc. 6342/83 c/ MARIETTA Attilio sega elettrica «Centauro» pialatrice «Bema 250» a libera offerta

Giovedì 10-5-84 alle ore 10 in Torino v. Ricaldone 28, proc. 5263/83 auto Bmw 2002 Tl TO/E39773 L. 4.000.000.
Proc. 8111/83 autocarro Fiat 662 N2 TO/E16662 L. 17.000.000
Alle ore 15,30 in Torino via Bonzanigo 16 proc. 8111/83 c/ CACCIOTTO Domenico - carrello sollevatore q 35

Venerdì 11-5-84 [redacted] ore 15,30 in Torino v. Bonzanigo 16 [redacted]-1738/83 [redacted] PREGNOLATO Francesco - 4 mobili, tavolo, 4 sedie (nuovi)
Proc. 5484/83 [redacted] INTERTEX F.lli [redacted] e C. Snc - [redacted] da cucire industriali «Necchi»

Sabato 12-5-84 alle ore 15,30 in Torino via Bonzanigo 16 [redacted] 2306/83 c/ Ditta ARR. GATTO - mobile con alza in ardica.
Proc. 3170/83 c/ BELLUNATO Loris - comò stile XVIII sec., [redacted] stile Luigi XV, due dipinti «Ruggeri», comò intarsio XIX sec., poltroncine, orologio XIX sec., pendolo, statue XIX sec., 4 tavolini
Proc. 3303/83 [redacted] BELLUNATO Loris - 4 tavolini, tavolo, 4 sedie, tavolo.
Proc. [redacted] c/ ZAMBON Bruno - tavolo, due [redacted], [redacted] «Vignoni», quadro [redacted]», quadro «Carlodi».

Recitò per i Lumière

A 102 anni morto l'attore Roger Karl

PARIGI — E' morto a Parigi all'età [redacted] 102 anni Roger Karl, una delle figure più poliedriche del mondo artistico francese, attore di cinema e di teatro e pittore, musicista e scrittore [redacted] lo pseudonimo di Michel Balfort.

Nato il [redacted] aprile 1882 a Bourges, Roger Karl, il cui vero nome [redacted] Roger Trouvé, debuttò in teatro con [redacted] Bernhardt e nel cinema con i fratelli Lumière. Proveniente da una famiglia borghese, Roger Trouvé [redacted] dedicò inizialmente alla musica e alla pittura, e [redacted]derato l'ultimo dei «fauvisti».

Amico di Apollinaire, Picasso, Max Jacob, Derain, Roger seguì Sarah Bernhardt [redacted] tournées prima [redacted] entrare nella compagnia [redacted] Jacques Copeau.

Nel 1918, debuttò [redacted] cinema [redacted] film [redacted] siège des trois». Ma fu «L'homme du large» di Marcel l'Herbier a renderlo famoso nel 1920.

Negli anni seguenti girò molti film con Marcel L'Herbier, Louis Delluc, «La femme de nulle part» con Jean Grémillon. Roger Karl [redacted] specializzato in quelle «seconde parti» che caratterizzarono il cinema francese degli Anni 30 e 40, personaggi di aristocratici, avventurieri, agenti segreti, ufficiali tedeschi.

Firmandosi Michel Balfort, scrisse alcuni libri di successo tra cui «Avec-moi-même», «Nous sommes tous des comédiens».

Parte il 28-29 maggio dall'Arena la tournée con Santana: sicura Torino, in forse Roma

Dylan da Verona affronta l'Europa

Due [redacted] di concerto ciascuno delle due star, e mezz'ora insieme - Fuori Italia, l'ex apostolo Anni 60 canterà con la Baez

[redacted] Dylan e Carlos Santana suoneranno insieme [redacted] due ore ciascuno e mezz'ora insieme

ROMA — Bob Dylan [redacted] calcherà in Italia, ma per ora né a [redacted] né a Roma. I primi due concerti li terrà infatti all'Arena [redacted] Verona il 28 e [redacted] di questo [redacted] in compagnia della [redacted] del [redacted] Carlos Santana. Il programma [redacted] dei concerti Dylan-Santana prevede [redacted] le due star si esibiscano separatamente per due ore [redacted] e poi insieme, nel finale, per mezz[redacted] Dylan [redacted] certamente [redacted] Taylor, ex «Rolling Stones», ma non ha ancora messo a punto la composizione [redacted] resto del [redacted] gruppo. E' questo comunque il primo grande avvenimento musicale che arriva in Italia a due anni dalla tour[redacted] dei Rolling Stones.

«A differenza dei Rolling Stones — sottolinea l'organizzatore David Zard — *che conclusero in Italia la loro ul[redacted] tournée europea, Dylan a [redacted] anni e dopo vent'anni di carriera [redacted] scelto il nostro Paese, [redacted] non cono[redacted] per incominciare [redacted] tournée europea».*

L'imminente tour dell'«apostolo della libertà» degli Anni Sessanta è stato ieri illustrato [redacted] Bill Graham, manager [redacted] Dylan e di Santana, e dall'organizzatore David Zard, che dopo anni di tentativi frustrati è [redacted] a portare in Italia il vecchio idolo della [redacted] americana tornato recentemente [redacted]so [redacted] Europa con l'album *Infidels*.

Ma chi si attendeva informazioni precise è rimasto [redacted] po' deluso. *«La tournée [redacted] Dylan e Santana è una tournée classica* — ha detto Graham — *perché abbiamo incontrato difficoltà a reperire gli stadi calcistici: in Europa sono [redacted] in corso parecchi campionati e in Francia [redacted] svolgono gli "europei" di [redacted]cio».* Dylan dopo Verona andrà in Germania, dove il [redacted] giugno rifarà coppia — come ai vecchi tempi — con Joan Baez, in Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda. E tra un Paese e l'altro tornerà in Italia, dove l'attendono [redacted] o tre concerti.

Ma dove si svolgeranno questi concerti [redacted] *«Non [redacted] sappiamo* — dice David Zard — *siamo in trattative con i comuni di Roma, Milano, Torino, Napoli e Firenze. Nella Capitale non ci hanno finora concesso [redacted] spa[redacted] Flaminio all'avvenimento, ma [redacted] disperiamo. Non escludo neppure Torino anche perché Santana, dopo le [redacted] esperienze milanesi con le molotov del '77, che [redacted] ha mai dimenticato, non sarebbe più esibirsi nella metropoli lombarda».*

Questo per quanto riguarda le dichiarazioni ufficiali. Tuttavia sembra certo che il concerto [redacted] Torino sia stato fissato per il 24 giugno prossimo allo Stadio, [redacted] il patrocinio del Comune e l'organizzazione locale [redacted] «Radio-flash» e «Arcimedia», con prezzi differenziati. Per Roma si parla nientemento che di tre concerti [redacted] Palasport dell'Eur, che si dovrebbero tenere il 19, 20 e 21 giugno.

Altra incognita sono i prezzi. Da giovedì prossimo andranno in vendita i biglietti per l'Arena, il cui prezzo non è [redacted] ancora deciso. [redacted] dipende dall'esito delle trattative con [redacted] società che dovrebbe sponsorizzare il soggiorno italiano dell'accoppiata Dylan-Santana. *«Se raggiungiamo l'accordo* — precisa David Zard — *i biglietti costerebbero [redacted] di ventimila lire, altrimenti saremmo costretti a metterli in vendita tra le 25 e le 30 mila lire».*

Il completamento [redacted] tournée it[redacted] di Bob Dylan è subordinato all'andamento delle vendite di Verona anche perché [redacted] tratta [redacted] un'operazione che costa cara. Dylan è sempre costato [redacted]: a 25 anni pretendev[redacted] milioni [redacted] lire a concerto, e nell'ultima tournée europea — quella del [redacted] — la sua esibizione costava 800 mila lire al minuto!

Con questa tournée, che dovrebbe concludersi l'8 luglio, Bob Dylan conta anche di incrementare le vendite [redacted] suo ultimo album, *Infidels*, in cui «l'apostolo della libertà», dopo la fase [redacted] pacifismo e quella del misticismo, ironizza su certe forme esasperate [redacted] pacifismo e lancia stoccate contro capitalismo e sindacato.

Carlos Santana, invece, che è stato in tournée italiana appena l'anno scorso, è che nonostante il grande successo che ottiene [redacted] Italia passa quasi in [redacted] piano di fronte all'arrivo dell'inedito Dylan, approfitterà [redacted] tour europeo per lanciare il suo nuovo disco *Appearances*, uscito proprio in questi giorni negli Stati Uniti, e registrato con un gruppo [redacted] eccezionali [redacted].

Ernesto [redacted]

Cage-Joyce questa [redacted] all'Alfieri

TORINO — Questa [redacted] al [redacted] Alfieri, ore 21, prima nazionale di «Muoyce», opera di John Cage tratta da «Finnegans Wake» [redacted] Joyce e proposta dal Teatro e [redacted] assessorati alla [redacted] della Provincia di Torino e della Regione Piemonte.

L'austriaco Tichy protagonista del tormentato «Verdi» che stasera apre il festival

[redacted] colpo di [redacted] Rigoletto

[redacted] — Di colpo di scena [redacted] colpo [redacted] scena. Sembra essere questo il motivo dominante che ha caratterizzato la vigilia del Rigoletto, opera con cui stasera s'inaugurerà il 47 Maggio musicale. Dopo le [redacted] del direttore d'orchestra Sinopoli [redacted] Bartoletti e [redacted] successiva sostituzione [redacted] Hans Graf, dopo le polemiche tra il regista Ljubimov e alcuni cantanti, l'abbandono del baritono Cappuccilli e la sua sostituzione con Tony Salvadori, l'[redacted] fino all'ultimo sulla presenza [redacted] soprano Edita Gruberova, che ci sarà per le prime tre rappresentazioni per poi [redacted] sostituita [redacted] Jenny Drivala, ieri [redacted] defezione. Quella [redacted]ri.

Il baritono, che dopo il forfait di Cappuccilli era stato chiamato dal responsabile del Maggio, Luciano Berio, per ricoprire il ruolo [redacted] Rigoletto, dopo [redacted] provato con grande impegno per tre giorni consecutivi, [redacted] forse subito le con[redacted] questo sforzo. Un'influenza [redacted] minato il timbro vocale costringendolo a rinunciare. Così, a sole quarantott'ore dalla prima, va [redacted] privato messo a disposizione dal Teatro Comunale ha prelevato a Vienna Georg Tichy e lo ha portato sul palcoscenico [redacted] Rigoletto. Tichy ha interpretato l'opera molte volte anche accanto a [redacted] Gruberova, dalla quale, probabilmente, è arrivato il suggerimento del suo nome.

Sul palcoscenico [redacted] Rigoletto ieri c'è sta[redacted] una giornata campale. Il regista, il cast, i tecnici si sono sottoposti a continue prove per cercare un affiatamento che occorrerà comunque trovare. L'unico a [redacted] apparire teso è il giovane maestro Graf. Sorridente, affabile, afferma di lavorare benissimo con il tanto contestato Ljubimov. «Io parlo russo — afferma — e quindi ci comprendiamo benissimo. [redacted] sembra un tipo rigido, ha addirittura accettato di modificare il finale».

La Gruberova, infatti, avrebbe dovuto risalire con l'[redacted] fino ad una certa altezza. Nelle prove, però, ha rischiato [redacted] cadere, si è spaventata e ha chiesto di poter rimanere a [redacted]. Il regista ha accettato. Inoltre l'aria «Caro nome» sarà cantata dal soprano dondolando [redacted]all'altalena, anziché volteggiare com'era previsto.

E con l'orchestra come [redacted] maestro?, chiediamo a [redacted] Graf. La risposta è senza esitazioni: «Benissimo, è bastato poco tempo per trasformare [redacted] tensione negativa [redacted] primi momenti [redacted] tensione positiva [redacted] questo spettacolo».

Francesco Mattaini

Regione Piemonte Assessorato [redacted] Cultura — Cabaret Voltaire/Progetto Torsei — Provincia di Torino Assessorato alla Cultura

In collaborazione con
Città di Torino: Assessorato per la Cultura, Assessorato all'Istruzione, [redacted] Sport Turismo e Problemi della Gioventù
Comune di Ivrea: Assessorato alla Cultura
Conservatorio Giuseppe [redacted] Torino

JOHN CAGE
a [redacted]
dal [redacted] maggio [redacted]

Un avvenimento culturale di eccezionale rilievo, [redacted] per la statura del grande [redacted]sicista, tra i maggiori del secolo, sia per l'ampiezza e l'articolazione delle proposte (concerti, letture poetiche, conferenze, incontri, workshops) [redacted] la costante presenza di John Cage.

TORINO

Muoyce prima nazionale, *Teatro Alfieri*, sabato 5 maggio ore 21

Incontro con John Cage «L'avanguardia Americana del Black Mountain College a oggi» *Università degli Studi di Torino Facoltà di Magistero, Aula Magna* lunedì 7 maggio ore 10,30

Mushroom Book prima nazionale, *Teatro Intermotti - Unione Culturale*, mercoledì 9 maggio ore 21

Incontro con John Cage e gli studenti del [redacted] Composizione del Conservatorio, *Conservatorio Giuseppe Verdi*, giovedì 10 maggio ore 16

Freeman Etudes violinista J. Negyesy, *Conservatorio G. Verdi*, domenica 13 maggio [redacted]

Incontro con John Cage «Teatro Musica Spazio» *Università [redacted] Studi di Torino - Facoltà di Magistero, Aula Magna* [redacted] maggio ore 10,30

[redacted]nches The Percussion Group, *Discoteca «Big»*, martedì 15 maggio [redacted] 21

Musicircus prima nazionale, *Le Cupole*, via Artom 111, sabato [redacted] maggio ore [redacted]

IVREA

[redacted]ic for prepared piano pianista G. Cardini, *Teatro G. Giacosa*, martedì 8 maggio ore 21

Freeman Etudes violinista J. Negyesy, *Teatro G. Giacosa*, venerdì 11 maggio ore 21

Branches The Percussion Group, *Teatro G. Giacosa*, [redacted]edì 16 maggio ore [redacted]

Mushrooms et variationes prima nazionale, *Centro Congressi «La Serra»*, domenica [redacted] maggio ore [redacted]

Segreteria, informazioni, prenotazioni: Cabaret Voltaire, [redacted] Cavour 7, tel. 516.046 - 541.438
[redacted] Culturale, via Cesare Battisti 4B - tel. 511.776

SCUDETTO La Juventus conta le ore che mancano al match con l'Avellino

Vignola non ha più pazienza

Per il centrocampista settima gara a tempo pieno: «Vittoria o pari per chiudere domani la stagione». Il titolo italiano lo ripaga delle partite in panchina Boniek-Platini schermaglie su gioco e tattica

Beniamino Vignola esulta per uno dei suoi gol bianconeri

TORINO — Anche per [illegible] nianitto Vignola è «[illegible] prima volta», [illegible] per Tacconi, Platini e altri. Il centrocampista compirà 25 anni il 12 giugno e domani si laureerà campione d'Italia. Avellino permettendo. Quell'Avellino [illegible] cui Vignola per [illegible] stagioni era stato il gioiello e che, per salvarsi, ha bisogno di un punto.

«Conosco bene gli irpini, non [illegible] presenteranno a Torino per recitare il ruolo [illegible] vittime predestinate, [illegible] comparse passive [illegible] quella che dovrebbe essere la nostra festa, in cuiddetto apoteosi faranno [illegible] [illegible] partita», avverte Vignola.

Secondo lui, la Juventus dovrà disputare [illegible] gara ragionata: «Giocheremo per vincere, senza regalare niente ma [illegible] vedremo che ci saranno problemi, ci accontenteremo del pareggio perché l'Avellino, anche [illegible] ho perso a Pisa, non è affatto in calando. Volpiamo evitare [illegible] andare poi a Marassi, [illegible] il Genoa, con la paura di non fare il punto-scudetto».

Domani Vignola sarà nuovamente titolare. Trapattoni garantisce che Rossi è recuperato e manderà in campo la «formula 1»: [illegible] Penzo in panchina e Boniek più [illegible] zato [illegible] posto dello squalificato Gentile ci sarà Caricola mentre Prandelli sostituirà [illegible] Tardelli il cui rientro è previsto a Marassi. Per Vignola sarà la settima partita a tempo pieno, [illegible] aggiungere a diciassette spezzoni. Ha segnato [illegible] gol, gli ultimi tre importantissimi, il [illegible] contributo al III° scudetto. Poteva dare di più?

«Non si può mai dire d'aver dato tutto — risponde —. Ho superato bene l'ambientamento, ho dovuto assimilare la mentalità vincente dopo essere stato abituato a lottare per non retrocedere. Insomma ho modificato la mia personalità. Sono soddisfatto del salto [illegible] qualità e disposto a rifare [illegible] le stesse cose nella prossima stagione anche [illegible] stare [illegible] panchina [illegible] piace a nessuno [illegible] e se, a volte, ho pensato che avrei giocato poco, con attimi di sconforto».

Anche fisicamente, dopo la «cura Trapattoni», Vignola [illegible] è irrobustito, ha una maggiore autonomia per una squadra condannata a vincere, impegnata su più fronti e sottoposta a stress continui. La prospettiva di vincere il titolo stempera l'amarezza per l'esclusione dalla Under 21 che definisce sfortunata con l'Inghilterra nonostante la buona prova di Dossena, di Bianchini e Monelli.

«Conquistare gli scudetti non è facile — osserva Vignola [illegible] — Abbiamo avuto momenti difficili e abbandonarci, come [illegible] stesso Coppa delle Coppe. La pista scivolosa è quella di salvarsi: la differenza è che prima [illegible] arrivo di soli».

Boniek di tiroli [illegible] ha [illegible] vinti due con il Widzew Lodz. Il suo primo scudetto italiano sarà anche l'ultimo? «Zibi» sorride alla notizia che il Barcellona vorrebbe affiancarlo a Maradona, offrendo in cambio Schuster alla Juventus e ribatte: «I giornali avevano anche scritto che sarei finito all'Avellino: con tutto il rispetto per gli irpini, sarebbe meglio il Barcellona, ma io spero [illegible] rimanere». Il suo sogno resta quello di conquistare, in bianconero, quella Coppa Europa che l'anno scorso [illegible] è sfuggita di un soffio.

«Non dimenticherò mai Atene, la patrò cancellare [illegible] vincendo la Coppa [illegible] Campioni — dice Boniek —. Per ora penso allo scudetto ma evitiamo di festeggiare prima come accadde in Grecia un anno fa. Stiamo attenti e non sottovalutiamo l'Avellino. E' già successo [illegible] perdere tutto in dieci giorni. Al fischio finale, in base al risultato, si festeggerà. Poi [illegible] penseremo a Basilea».

Prima di salutare Boniek dedica una battuta scherzosa a Platini che, parlando di Trapattoni, aveva detto che non è un offensivista: «Non dale retto a tutto quello che dice Michel giocando all'attacco ha mai vinto niente, e quasi sempre, stando sulla difensiva, vince i titoli di campionato». E Trapattoni: «E' difficile una squadra che in 13 anni ha vinto 7 scudetti e sia consultando l'albero con 55 gol all'attivo di [illegible] di Platini?».

Bruno Bernardi

Commozione a Superga, 35 anni dopo

Nella Basilica, Zaccarelli durante le letture; sullo sfondo Schachner, Ferri e Terraneo

TORINO — In un pomeriggio che ha riportato alle condizioni atmosferiche di 35 anni fa — pioggia battente, la Basilica avvolta da nubi basse — è stata ricordata ieri a Superga la tragedia aerea che costò la vita ai giocatori del Torino, ai giornalisti ed all'equipaggio. Don Aldo e don Mario, sacerdoti vicini all'ambiente granata, hanno celebrato la Messa.

Erano presenti tutti i granata, con Borsellini, l'amministratore delegato Luciano Nizzola, i dirigenti Goveli, Sarteldi e Albani, don Francesco Ferraudo, il direttore sportivo Moggi, il segretario Federico Bonetto. Fra i giocatori Giacomo Franco, attorno a loro molti sportivi, gente di Superga, ed i ragazzi della scuola calcio «Guglielmo Gabetto» guidati [illegible] Gigi e Sergio, i figli dell'indimenticabile goleador granata.

Immutata la commozione, [illegible] quella squadra e la sciagura del 4 maggio '49. Proprio alcuni giorni or sono era stato a Torino un giornalista portoghese, Luis Alberto Ferreira, a testimoniare al club granata come a Li[illegible] non si dimentica che il Grande Torino morì a Superga di ritorno dalla capitale lusitana.

L'Avellino va alla festa scudetto [illegible] è deciso a rovinarla per metà

AVELLINO — *Nel penultimo turno della serie A il testa-coda più vertiginoso si registra a Torino. Crudelmente si incrociano opposti destini e ambizioni divergenti. La strada della salvezza degli irpini si interseca con quella che porta la Juve verso il 21° scudetto. Al «Fuji» Bianchi, quindi, viene assegnato il ruolo di ultima sacrificata della grande festa, del ritorno del primato in Piemonte.*

Ma ci stanno gli uomini [illegible] *Bianchi? Sono [illegible] quali a fare da sparring-partner del trionfo bianconero? «Chiaro che [illegible] ci stiamo. La nostra situazione di classifica — dice Ottavio Bianchi — non è certamente tale [illegible] indurci alla rassegnazione. Abbiamo bisogno di qualche punto ancora per metterci in salvo. Crediamo [illegible] aver meritato la permanenza in serie A ed ora non [illegible] che tutto andasse a rotoli proprio nel finale».*

Agli uomini di Bianchi è toccato un ciclo tremendo: prima il Pisa nella sua tana, ora la Juve a Torino, per finire la Fiorentina ad Avellino. «Sulla carta sembra proibitivo questo doppio confronto finale, ma non è la prima volta che noi ribaltiamo i pronostici. A Torino cercheremo di portar via quel punto che potrebbe metterci al sicuro da eventuali colpi di coda delle nostre dirette concorrenti».

Che fare dunque per strappare questo pari? Dice Bianchi: «Combattere e basta, dal principio [illegible] fine. E' inutile stilla parola fine perché già all'andata la Juve [illegible] beffò proprio a tre minuti dal termine, con un gol di Penzo sull'unica nostra distrazione». Un pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento del gioco, come ammisero gli stessi juventini ma il calcio è fatto di risultati. Ora ci batteremo come sappiamo quando siamo [illegible] l'acqua [illegible] gola. La Juve ha il grande vantaggio di poter giocare con la serenità di chi si trova [illegible] un punto dallo scudetto. Noi non ci facciamo illusioni. Il pareggio consentirebbe ai bianconeri [illegible] festeggiare lo scudetto e a noi di salutare la salvezza, ma sappiamo che nessuno regala nulla e che il pari dovremo conquistarcelo lottando».

Dello [illegible] parere [illegible] [illegible], un cr che lo [illegible] lungo sul temperamento della squadra [illegible] Trapattoni. «Dovremo costringerla ai quarti, altrimenti [illegible] qua!. Il pareggio consentirebbe a Tacconi e Vignola di cucirsi [illegible] petto il primo scudetto, ai [illegible] vecchi compagni di accumulare altri allori [illegible] noi dovremo sfoderare tutta la nostra grinta per non essere travolti. A Torino [illegible] fanno regali».

Una sola volta l'Avellino ha pareggiato a Torino con la Juve, sei anni fa. Fu un 3-3 rocambolesco, l'ultima giornata. Quel punto fu superfluo, poi, per la sconfitta contestuale [illegible] Vicenza, [illegible] la battaglia fu aspra [illegible] principio [illegible] fine. «Fu un risultato a sorpresa — ricorda Salvatore Di Somma, unico superstite di quell'Avellino — ma nel finale meritammo ampiamente il pareggio. [illegible] mi dispiace di non tornare a Torino per il secondo pareggio e per [illegible] festa salvezza nella mia squadra».

Capitan Di Somma infatti è restato ad Avellino per le conseguenze di un duro colpo al pinacchio subito a Pisa. Al suo posto giocherà Biagini. E' in forse anche il più giovane della nidiata, quel De Napoli che fra questi ultimi domenica un posto stabile in prima squadra.

Giuseppe Pisano

Gli Anconetani e il Pisa deferiti per le minacce ai propri giocatori

[illegible] — *Per Romeo Anconetani [illegible] preparano tempi duri, stando a quanto [illegible] legge nella sentenza istruttoria che la rinvia a giudizio presso la commissione disciplinare, insieme con il figlio Adolfo e ovviamente la società come tale. De Biase [illegible] in pratica dato per accertati tutti i fatti denunciati dai giocatori pisani nel loro documento, e definisce l'atto compiuto in questo modo: «[illegible] i due dirigenti [illegible] Pisa hanno gravemente violato i principi della probità sportiva sanciti dall'articolo 1 [illegible] regolamento».*

De Biase nella ricostruzione dei fatti conferma quanto segue. «I calciatori del Pisa S.C hanno prodotto l'originale del comunicato portante la firma di tutti i 18 titolari della prima squadra e, interrogati, hanno integralmente confermato [illegible] e cioè: 1) che il [illegible] Romeo Anconetani, nella riunione del 22.4.1984, rivolse ai giocatori gravi espressioni ingiuriose tra le quali "siete dei falliti sia come calciatori che come uomini" nonché minacce del tipo "se non vincete domenica apro i cancelli", "vi faccio rompere tutte le ossa"; 2) che il Vice Presidente Adolfo Anconetani, il 26 aprile successivo, nel corso di una discussione [illegible] il calciatore Scarnecchia Roberto, ebbe a proferire la minaccia "le retrocederete le prenderete domenica se non vincete".

Aggiunge infine che ammissioni, parziali o reticenti, ma che nel complesso si integrano sono venute dai dirigenti Alturi e Rotunno, che pure viaggiano spalla a spalla con lo stesso Anconetani, e dai dipendenti Pace, allenatore, Meciani, preparatore atletico, e Cruci, medico sociale.

Del [illegible] Anconetani si è occupato ieri [illegible] presidenza federale riunita per preparare il consiglio di quest'oggi. Sembra che sia [illegible] l'orientamento di far scattare per il presidente del Pisa la revoca del condono ottenuto in occasione del «Mundial», revoca che sarebbe automatica se gli venisse comminata una inibizione superiore a un [illegible]. Formalmente la Federazione si libererebbe del presidente più scomodo, ma nella [illegible] stanza cambierebbe poco, perché la proprietà delle azioni, quindi della società, rimarrebbe nelle [illegible] di Anconetani stesso.

Il consiglio avrà numerosi argomenti all'ordine del giorno fra i quali spiccano gli arbitri e i rapporti con Bearzot. [illegible] possibile che fin da quest'oggi venga annunciato il passaggio alla designazione arbitrale attraverso il computer, ovviamente programmato in modo da escludere casualità che contrastano con il regolamento o con le consuetudini. Quanto a Bearzot, dopo le critiche un po' troppo libere nei confronti di scelte politiche federali da parte del c.t., si cercherà di avere un colloquio chiarificatore: la tournée in Nord America è stata voluta [illegible] Bearzot stesso. L'esclusione dell'impegno piuttosto duro con l'Uruguay, altrettanto [illegible] è ora [illegible] l'operazione mutuo e si cercherà di [illegible] cogliarlo, [illegible] modificheranno le date della campagna acquisti con un ulteriore allungamento, si stabilirannno tutte le scadenze della prossima stagione, si affronterà infine il tema [illegible] rinnovo del contratto con la Rai-tv.

g. vigl.

Bruscolotti: «Fermerò Zico per il Napoli e per Platini»

NAPOLI — *«Platini potrà vincere la classifica dei cannonieri già da domenica»*, pronostica Bruscolotti. Il terzino del Napoli si schiera [illegible] fianco del francese contro Zico. Infatti spetterà a lui marcare l'asso brasiliano proprio nel giorno del rientro in squadra contro l'Udinese dopo il grave incidente al ginocchio riportato a Pisa.

«Il titolo di capocannoniere sarà di Platini. Zico non l'acciufferà. Prometto [illegible] a Napoli andrà in bianco».

Subora Bruscolotti ha marcato due volte Zico. Prima in Coppa Italia, poi in campionato. Due sconfitte per il Napoli, ma [illegible] brasiliano è riuscito [illegible] a segnare solo su rigore. Continua il difensore: *«A Udine ci fu un fallo di Krol in area che gli permise di battere dagli 11 metri, altrimenti non avrebbe segnato. So come limitarne potenza e furbizia. Ormai [illegible] guasto, salvo qualche dolorino sopportabile. Aspetto soltanto che Marchesi mi dia la maglia».*

L'allenatore da parte sua ha già confermato il rientro di Beppe. *«Un calciatore serio e vero come Bruscolotti sarà utilissimo in questo delicato finale»*, ripete l'allenatore. Poi il solito ritornello. *«C'è qualcuno che sta commettendo un grossolano errore: ritiene che il Napoli sia già salvo. Contro l'Udinese ci giochiamo tutto [illegible] campionato. Sbagliare partita sarebbe [illegible] terzo suicidio. L'Udinese è a un passo dalla [illegible] Uefa e non vorrà perdere l'occasione per entrare nel giro internazionale. Noi abbiamo bisogno di almeno un punto».*

Quale Napoli affronterà i friulani? Marchesi non ha comunicato la formazione. Il rientro di Bruscolotti non significa l'automatica esclusione di Boldini. Il tecnico potrebbe sacrificare un centrocampista (Cosale?).

Sulla stessa lunghezza d'onda di Marchesi, Castellini e Krol. *«Bruscolotti è [illegible] dei migliori difensori d'Italia»* — dice il portiere — *quindi Zico troverà pane per i suoi denti, ma il brasiliano è pericoloso anche sui calci piazzati. Non metterò nomini sul palo. Su quei tiri c'è poco da fare. Comunque, Udinese e Zico dovranno lasciare come minimo un punto al S. Paolo. Spiace per loro, ma [illegible] nostra salvezza vale di più».*

Krol ha invitato i tifosi a restare vicini alla squadra: *«Quel che ottenere [illegible] essere già salvi. Contro l'Udinese sarà una partita difficilissima. Solo un Napoli concentrato potrà far risultato».*

Vittorio Raio

Totocalcio n. 37

Catania-Roma	2
Fiorentina-Genoa	1 x
Juventus-Avellino	1
Lazio-Ascoli	1 x
Milan-Pisa	x 1 2
Napoli-Udinese	x
Sampdoria-Torino	x
Verona-Inter	1 x
Cagliari-Cremonese	2 x
Campob.-Palermo	x
Sambened.-Como	[illegible] 1
Francavilla-Bari	x
Matera-Giulianova	x

Totip n. 19

PRIMA CORSA	1
Napoli (trotto)	1 [illegible]
SECONDA CORSA	x
Napoli (trotto)	x
TERZA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	[illegible] x
QUARTA CORSA	x x 1
Montecatini (trotto)	1 x x
QUINTA [illegible]	2 2
Trieste (trotto)	[illegible] x
SESTA CORSA	1
Taranto (trotto)	1

La Samp aspetta il Torino tra congedi e arrivederci

GENOVA — La Sampdoria [illegible] domani pomeriggio l'arrivederci ai suoi tifosi in [illegible] pionato affrontando il Torino e vuole che l'arrivederci sia dei migliori. Per tanti motivi: le due squadre si ritroveranno di fronte a giugno, nei quarti di finale della Coppa Italia, e i blucerchiati intendono saggiare la forza del granata [illegible] questo finale di stagione.

In secondo luogo, Scanziani e soci intendono congedarsi [illegible] [illegible] bella prestazione nell'ultima partita casalinga del campionato dal loro allenatore Ulivieri, che sembra proprio [illegible] concluso il suo ciclo alla guida della squadra, e, al [illegible] tempo stesso, metterai in mostra [illegible] occhi [illegible] Bersellini. Il quale, sempre per il momento siede ancora sulla panchina del Torino [illegible] attesa di ufficializzare il suo ritorno, dopo alcuni [illegible] lontananza, alla conduzione [illegible] della Sampdoria.

C'è infine da far dimenticare ai tifosi un campionato che, a parte le favolose sette partite del girone d'andata nelle quali la squadra genovese ha ottenuto 13 punti [illegible] in più, non è stato proprio esaltante, nonostante gli sforzi finanziari [illegible] presidente Mantovani per rafforzare i quadri tecnici. L'anno [illegible] la Sampdoria (senza Vierchowod, Bordon, Galia e Pari) totalizzò 31 punti; quest'anno rischia, se [illegible] va bene, [illegible] arrivare alla [illegible] quota. Un po' poco per una formazione che [illegible] partita con dichiarate [illegible] [illegible] Coppa Uefa.

Insomma, [illegible] [illegible] tutte le premesse perché [illegible] Sampdoria scenda in campo domani pomeriggio determinata al massimo per fare bella figura e ottenere un successo convincente. Anche perché il Torino, in queste ultime settimane, ha denotato un certo calo di rendimento, di cui i blucerchiati intendono approfittare al massimo per migliorare la loro classifica e per congedarsi nel modo migliore dai loro tifosi. In attesa, ovviamente, [illegible] riprendere il [illegible] in Coppa Italia, un traguardo al quale [illegible] Sampdoria tiene particolarmente, perché rappresenta l'ultima possibilità per arrivare nell'arengo [illegible] calcio internazionale, almeno per quest'anno.

Ulivieri ci terrebbe a schierare contro il Torino la formazione migliore, ma c'è ancora qualche dubbio per Trevor Francis. Il centravanti, che era [illegible] convocato per giocare mercoledì [illegible] nella Nazionale inglese contro il Galles, ha dovuto dare forfait per un dolore [illegible] polpaccio della gamba sinistra provocato da un versamento di sangue dovuto, a sua volta, a una botta rimediata contro il Napoli. Ieri pomeriggio, Francis ha sostenuto un leggero allenamento. Il dolore sembra essere scomparso e il giocatore si dichiara pronto.

Ulivieri, dal canto [illegible] è altrettanto fiducioso [illegible] attende [illegible] vedere [illegible] reazione dei centravanti all'allenamento [illegible] questa mattina prima di prendere una decisione. Nel [illegible] Francis non fosse recuperabile, al suo posto giocherà Zanone, che farà coppia con Mancini. Per il resto, conferma della formazione di domenica [illegible], vale a dire la migliore che il tecnico blucerchiato possa mandare in campo in questo momento.

Giorgio Bidone

Resta alla Roma?

Liedholm «prenota» a Vipiteno

VIPITENO — Nils Liedholm [illegible] alla Roma? [illegible] di sì, stando almeno a quanto è accaduto a Vipiteno. Nella località dell'Alto Adige si sono presentati, presso l'albergo «Aquila Nera», il figlio del presidente romanista Viola e il general manager della società giallorossa. Previdi. I due non solo hanno prenotato l'albergo stesso per il ritiro estivo precampionato della Roma, ma hanno concordato una partita amichevole contro lo Sport Club Vipiteno il 25 luglio. Il tutto — ecco il punto — è stato stabilito dai due anche attraverso contatti telefonici con Nils Liedholm.

Richiesti di una precisazione in merito [illegible] voci che danno Liedholm come sicuro partente, Viola jr. e Nardino Previdi avrebbero parlato [illegible] «montagne dell'ambiente calcistico, precisando che «Liedholm ha firmato per [illegible] Roma sino al [illegible]».

E' da ricordare che la Roma, negli ultimi anni, ha sempre scelto l'Alto Adige come località per i ritiri.

Roma-Liverpool prezzi e vendita dei biglietti

ROMA — Nell'ambito degli accordi con la Figc per la vendita dei biglietti della finale di Coppa Campioni Roma-Liverpool [illegible] 30 maggio, la società giallorossa, per la parte di sua spettanza, ha predisposto un piano di vendita. I posti numerati, la cui disponibilità è limitata, sa[illegible]no [illegible] riservati agli abbonati nella sede della società dal 14 al 17 maggio (i primi due giorni solo per la tribuna Monte Mario, gli altri per la tribuna Tevere).

I posti non numerati saranno posti in vendita ai botteghini dello Stadio Olimpico il 14 maggio dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ogni persona potrà acquistare il massimo due biglietti.

L'Uefa ha fissato i seguenti prezzi: tribuna Monte Mario: 55 mila lire; tribuna Tevere numerata [illegible] mila; tribuna Tevere non numerata: 35 mila; distinti: 18 mila; curve: 7500.

Che tempo farà alla Stella

PARTITE DI DOMANI	TEMPO: nuvol.	pioggia	neve	temporr.	nebbia	VENTO: mod.	forte	
Catania-Roma	•					•		23
Fiorentina-Genoa		•		prob.		•		26
Juventus-Avellino	•							[illegible]
Lazio-Ascoli	•					•		21
Milan-Pisa		•		prob.				17
Napoli-Udinese	•					•		22
Sampdoria-Torino		•		prob.		•		16
Verona-Inter		•		prob.				15
Cagliari-Cremonese	•						•	21
Campob.-Palermo	•					•		15
Sambened.-Como	•							22
Francavilla-Bari	•							22
Matera-Giulianova	•							16

Passata la perturbazione, per domani resta una circolazione [illegible] aria instabile che nelle ore pomeridiane darà luogo allo sviluppo di isolate nubi temporalesche più probabilmente in prossimità [illegible] Prealpi centro-orientali, sull'entroterra ligure e sull'Appennino tosco-emiliano.

Marcello Loffredi

CALCIO SINTESI

• Due anticipi di calcio sono in programma oggi in serie C: Rondinella-Parma (C1/A) e Campania-Foligno (C1/B).

• La Disciplinare [illegible] Lega Calcio ha respinto ieri tutti i reclami presi in esame, confermando quindi i quattro turni di squalifica a Bergamini dell'Inter, i due turni a Vagheggi e Pidone della Carrese e la sospensione fino al [illegible] giugno dell'allenatore del Palermo, Renna.

• Koelting, difensore della Juventus, è richiesto dal Bologna che quasi certamente dovrebbe ottenere la promozione in serie B.

• Oggi al Filadelfia (ore [illegible] il Torino Primavera, vinta la Coppa Italia, inizia la semifinale-nord del campionato di categoria affrontando l'Udinese.

Chi c'è e chi manca

ASCOLI — Squalificato Bogoni, lo sostituirà Pochesci. Mazzone confermerà Juary all'ala sinistra, adottando uno schieramento prudente col rientrante Citterio falso attaccante al posto di Greco o Borghi.

AVELLINO — Il libero Di Somma, infortunatosi domenica scorsa a Pisa, sarà sostituito da Biagini. Rientra Schiavi al posto di De Napoli, egli pure in precarie condizioni fisiche.

CATANIA — Rientra Sorrentino in porta, Ciampoli sostituisce l'infortunato Mosti e Criniti entra in s[illegible] al posto dello squalificato Cantarutti.

FIORENTINA — Rientra[illegible] dopo squalifica Pin e Passarella. In attacco sarà probabilmente Alessandro Bertoni il sostituto [illegible] Iachini, ancora indisponibile.

GENOA — Recuperati anche Romano e Peters, che però vanno solo in panchina. Quasi certa la conferma della formazione che ha pareggiato col Verona.

INTER — Rientra Beccalossi e Pasinato torna in panchina. Per il resto probabile [illegible] conferma dello schieramento che ha perso contro [illegible] Juventus. Non è da escludere che il belga Coeck vada finalmente in panchina e disputi uno spezzone di partita.

JUVENTUS — Caricola [illegible] posto dello squalificato Gentile, ancora Vignola al posto di Penzo e Prandelli in sostituzione [illegible] Tardelli, con Rossi recuperato. Quasi certo uno scampolo [illegible] partita per il veterano Furino.

LAZIO — Rientra Filisetti dopo la squalifica. Podavini avanza in mediana e Vinazzani sostituisce lo squalificato Batista.

MILAN — Torna finalmente Franco Baresi, infortunatosi quasi due mesi [illegible] [illegible] Olimpico contro [illegible] Lazio ma Castagner è incerto se utilizzarlo come mediano di spinta oppure come libero, sacrificando Spinosi. Riprende [illegible] suo posto Verza dopo la squalifica, mentre il giovane Cimmino viene confermato in squadra al posto di Icardi, a sua volta sospeso dal giudice. Carotti va [illegible] panchina.

NAPOLI — Dopo il grave incidente al ginocchio riportato a metà marzo a Pisa, riprende il suo posto Bruscolotti, [illegible] verrà affidato il controllo di Zico. E' possibile però che Boldini non torni in panchina, [illegible] venga avanzato a centrocampo, utilizzando Celestini come ala tattica [illegible] posto [illegible] Casale.

PISA — Mariani al posto di Scarnecchia infortunatosi gravemente nel finale della partita [illegible] l'Avellino, per il resto conferma [illegible] squadra che ha battuto i neroverdi irpini.

ROMA — Ancora fermi per infortunio Falcao e Bonetti, rispetto alla gara con la Fiorentina escono anche Righetti, rimpiazzato da Oddi, e lo squalificato Bruno Conti, che cede la maglia n.7 a Chierico, a sua volta rimpiazzato all'interno sinistro [illegible] Strukelj. Incerto anche Graziani, eventualmente rimpiazzabile [illegible] Vincenzi.

SAMPDORIA — Svanito ogni dubbio su Francis, Ulivieri confermerà [illegible] schieramento che ha pareggiato a Napoli.

TORINO — Bersellini recupera Danova e Selvaggi, ma non Zaccarelli, che sarà sostituito ancora [illegible] Pileggi. Conti, infortunatosi ad un ginocchio mercoledì nella finale della Coppa Italia Primavera, non va nemmeno in panchina.

UDINESE — Anche al San Paolo i bianconeri nello schieramento che ha battuto la Lazio.

VERONA — Rientra Ferroni dopo la squalifica e Storgato riprende il suo posto a centrocampo. Verona nel miglior schieramento tuttavia, a parte il solito infortunato Bachetti.

trova Calosso

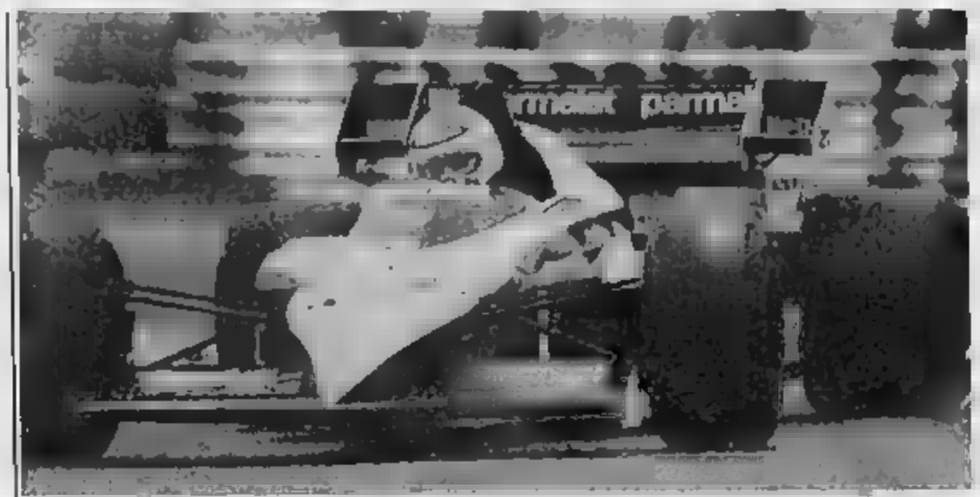
e scopri mobili d'arte originali ed esclusivi, pezzi unici costruiti per rendere unica la tua casa. Trova Calosso e scopri mobili, boiseries e cucine realizzati su misura nei nuovi ed attrezzati laboratori. Trova Calosso e scopri esperti arredatori che ti forniscono preziosi consigli per risolvere qualsiasi problema di arredamento.

L'arte [illegible] fare i mobili d'arte
Via Torino, 41 - tel. (0175) 41333
CALOSSO SALUZZO

FORMULA 1 **Per i tifosi di Maranello delusione a Imola dopo le prime prove del G.P. di San Marino**

La Ferrari deve fare un altro miracolo

I capricci della pioggia e una duplice «panne» di benzina sulle vetture a disposizione del milanese hanno compromesso il bilancio della nostra Casa. Piquet, con la Brabham, il più veloce davanti a Prost e Tambay. De Cesaris (4°) il migliore degli italiani



Nelson Piquet, con la Brabham-Bmw, ha ottenuto il tempo migliore nella prima giornata di prove per il G. P. di San Marino

Arnoux decimo, Alboreto al 24° posto

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Neppure il «meteosat», il satellite meteorologico che invia ogni mezz'ora in uno schermo tv le immagini del tempo sull'Europa, è riuscito a salvare la Ferrari da una non drammatica ma imbarazzante situazione nel primo turno di qualificazione del Gran Premio di San Marino. René Arnoux con il decimo tempo e Michele Alboreto, il vincitore di Zolder, relegato in ventiquattresima posizione, insieme alle Cenerentole dello schieramento, costituiscono il bilancio di Maranello dopo un giorno di prove. Un bilancio che è stato determinato dai capricci del cielo e da qualche inconveniente che ha angustiato la squadra di Maranello, con grande delusione delle trentamila persone venute al circuito.

Una giornata balorda che ha coinvolto un po' tutti. Nuvole basse a tanto grigiore nella mattinata per gli allenamenti cronometrati e poi quasi sino alla conclusione dell'ora a disposizione per qualificarsi. E così è successo che in pratica sugli ultimi dieci minuti, durante i quali la pista si è asciugata, sono risultati validi per ottenere dei buoni tempi sul giro. Ma, mentre in una rapidissima successione molti piloti si sono strappati dodici volte la pole position (rimasta a Nelson Piquet con 1'35"493, davanti a Prost, Tambay, De Cesaris, Warwick e Rosberg), Alboreto e Arnoux non hanno potuto migliorare.

Il milanese non aveva più vetture a disposizione ed è stato costretto restare ai box a guardare gli altri. Con la prima monoposto è rimasto fermo alle curve delle Acque Minerali senza benzina. Con quella di riserva, dopo che sono stati aggiunti due litri di carburante per prudenza, è andato in panne nello stesso punto, a causa probabilmente di un difetto di pescaggio nel serbatoio.

Alboreto non se l'è presa ed ha avuto anche una battuta felice: «*Tutti vogliono sapere come mai la casa partenda si fondo del gruppo. In questa maniera avrò modo di fentare una bella rimonta, alla Rosberg*».

Arnoux, invece, avrebbe avuto la possibilità di piazzarsi almeno quinto, ma per un gesto di stizza, ha perso l'occasione. Come si sa, le vetture durante le prove ufficiali vengono pesate a sorte all'ingresso dei box a base alle indicazioni di un computer. La vettura n. 28 stata pesata due volte, l'ultima delle quali a pochi minuti dal termine.

Il francese, innervosito dalla sosta forzata che gli faceva perdere tempo prezioso in quanto voleva tornare in pista con l'ultimo set di gomme, ha frenato con troppa foga, finendo contro una protezione di gomma nella zona del pesaggio. Hanno dovuto tirare indietro l'auto, si sono persi secondi preziosi. E quando Arnoux è riuscito a fare un giro rapido (1'36"680, il quinto posto), l'ora a disposizione era già scaduta. In un primo tempo lo hanno inserito in classifica, poi l'hanno giustamente depennato.

Oggi comunque potrà cambiare tutto, come sostiene lo stesso Piquet, per nulla felice della pole position: «*Tutta fatica inutile. Ricomincio da capo se fa bello*».

La Ferrari, pioggia permettendo, non è in crisi, di certo non merita la posizione di classifica in cui si trovano i suoi piloti. «*Le vetture vanno bene* — ha detto Arnoux — *non abbiamo avuto esiti problemi a recuperare*». «*Non abbiamo avuto la possibilità di provare molto* — ha aggiunto Mauro Forghieri — *e soprattutto non abbiamo capito a sufficienza le performances dei pneumatici che sono di tipo nuovo*».

Insomma, esiste la speranza di assistere al «miracolo» del sabato e della Ferrari, come era successo in Belgio ed in altre corse. Tutto dipende da questa incredibile primavera dai colori invernali. Chi è in crisi è l'ing. Roberto, direttore dell'Autodromo «Dino Ferrari». Se domani pioverà, gli organizzatori prevedono un incasso globale, compresa la pubblicità, di circa 4 miliardi e mezzo) saprannno in anticipo di dover rinunciare ad almeno 1500 milioni per la gente che resterà a casa a godersi la corsa in televisione.

Cristiano Chiavegato

Male anche le Alfa

Migliori tempi: 1. Piquet (Brabham) 1'35"493, media km/h 190,063; 2. Prost (McLaren) 1'35"857; 3. Tambay (Renault) 1'36"255; 4. De Cesaris (Ligier) 1'36"613; 5. Warwick (Renault) 1'36"786; 6. Rosberg (Williams) 1'37"054; 7. Fabi (Brabham) 1'37"[illegible]; 8. Lauda (McLaren) 1'37"621; 9. [illegible] (Lotus) 1'37"763; 10. Arnoux (Ferrari) 1'38"189; 11. De Angelis (Lotus) 1'38"421; 12. Bellof (Tyrrell) 1'39"765; [illegible] assault (Ligier) 1'40"356; 14. Ghinzani (Osella) 1'40"790; 15. Boutsen (Arrows) 1'40"929; 16. Brundle (Tyrrell) 1'41"121; 17. Patrese (Alfa Romeo) 1'41"381; 18. Laffite (Williams) 1'41"859; 19. Surer (Arrows) 1'42"046;

20. Baldi (Spirit) 1'42"849; 21. Cheever (Alfa Romeo) 1'43"731; 22. Alliot (Ram) 1'43"732; 23. Winkelhock (Ats) 1'47"262; 24. Alboreto (Ferrari) 1'43"919; 25. Gartner (Osella) 1'50"379; 26. Palmer (Ram)

Classe 500: 1) Lawson (Yamaha) 1'36"48, 131,77 Km. orari; 2) Roche (Honda) 1'36"85; 3) Mamola (Honda) 1'37"67; 7) Ferrari (Yamaha) 1'38"74; 8) Uncini (Suzuki) 1'38"14; 35) Broccoli (Honda) 1'39"33; 17) Lucchinelli (Cagiva) 1'34"75; 18) Papa (Honda) 1'35"04.

Classe 250: 1) Cardus (Cabas) 1'31"79, 127,12 Km. orari; 2) Lavado (Yamaha) 1'32"87; 14) Ricci (Yamaha) 1'34"09; 19) Reggiani (Kawasaki) 1'[illegible]

Classe 125: 1) Vitali (Mba) 1'37"41, 122,40 Km. orari; 2) Muller (Mba) 1'38"63; 3) Belini (Mba) 1'38"76; 6) Carnechi (Mba) 1'39"02; 7) Casadei (Mba) 1'39"28; 8) Brigalia [illegible] 1'39"31; 9) Nieto (Garelli) 1'39"47; [illegible] Lazzarini (Garelli) 1'39"51.

Classe 80: 1) Martinez (Derby) 1'42"01, 114,88 Km. orari; 2) Bianchi (Havel) 1' 43"44; 3) Dorflinger (Zundapp) 1'43"19.

Toleman assente grana con Pirelli

IMOLA — La Toleman ieri non ha mandato in pista i suoi piloti Cecotto e Senna, sostenendo che la Pirelli non ha ancora pagato le spese sostenute per le ultime prove di pneumatici effettuate in Sud Africa. La società italiana ha risposto che normalmente questi conti vengono saldati come d'abitudine a due mesi dal ricevimento della fattura, tempo non ancora scaduto.

Fare che all'origine della questione sia una forzatura della Toleman per rompere il contratto con la Pirelli. La squadra britannica avrebbe infatti ricevuto una offerta consistente da parte della Michelin

Se c'è il «fattore campo»

Piccola inchiesta fra i piloti, per mestiere, è costretto a essere «anti-Ferrari» - Patrese: «Ho dimenticato i fischi dell'83» - Cheever: «In macchina chi vede il pubblico?»

[illegible] PINATO

IMOLA — *È difficile in assoluto [illegible] pilota di Formula 1, e difficilissimo è esserlo a Imola se sotto le natiche non si ha una vettura di Maranello. Siamo oggi alla vigilia del Gran Premio di S. Marino, tutti i piloti fuorchè Alboreto e Arnoux della Ferrari appaiono come empi, bleasfemi, sacrileghi. Come può un Piquet, un Prost, un Lauda, un Rosberg, anche un italiano che si chiami «soltanto» Patrese o De Cesaris o De Angelis, un italo-americano [illegible] si chiami Cheever, vincere domani, senza immediatamente diventare eretico nei riguardi e della religione ferrarista e [illegible] empio di culto nato dopo la vittoria di Alboreto a Zolder? Come potrebbe reagire la gente, già ieri numerosa a Imola nonostante il tempo freddo, [illegible] pioggia, subito dopo la conclusione delle prove ufficiali, al sacrilegio anti-ferrarista di questuno?*

Abbiamo posto queste domande a piloti celebri, anche campioni del mondo. Siamo in un momento di sofisticata nostrana evoluzione-involuzione della Formula 1, si aspetta adesso la prima vittoria di un italiano su Ferrari in Italia, dopo aver avuto (Patrese 1982 a Montecarlo) la prima vittoria di un italiano a Imola dal 1975 (era stata Brambilla a Zeltweg) e poi la prima vittoria di [illegible] italiano su Ferrari (dopo Scarfiotti a Monza 1966), oppunto Alboreto a Zolder

Piloti celebri si rendono conto che il momento è psicologicamente importante e anche imbarazzante, e si dicono cose valide e interessanti, specie ricordando che in Italia l'anno scorso furono contestati, da bambini folli, Prost e Piquet, e fu fischiato e poi ironicamente applaudito, proprio a Imola, Patrese, Brabham allora, quando qui uscì di pista: tutti rei di mancato rispetto alla Ferrari, ai ferraristi, al ferrarismo.

Patrese (italiano, Alfa Romeo): «Centesimo mio Gran Premio, domenica, però un punto di partenza, non [illegible] arrivo. E anche una ricorrenza che [illegible] fa scordare tutto il resto, compresi i fischi dell'anno scorso. Sto all'Alfa che è italiana, di colpo ho guadagnato tifosi e applausi in Italia. Risolto dunque per due terzi il problema mio del rapporto con il pubblico: la gente è sempre ferrarista, ma è pronta anche per noi, per me.

«Dimenticati i fischi dello scorso anno, dimenticati da [illegible] e spero dalla gente. D'altronde non c'è fattore campo quando si corre: se si avvertissero le grida, gli avviva, vorrebbe dire che si è deconcentrati, oppure che il motore si è spento».

Cheever (italo-americano, Alfa Romeo): «Qui [illegible] tana del leone Ferrari. Però, se si rimane [illegible] prima del via, il pubblico eventualmente nemico non conta, non si vede. Io guido e basta, guardo la strada, non la folla».

Piquet (brasiliano, Brabham): «Io [illegible] ho [illegible] fischi, [illegible] sento abbastanza [illegible]. Ci [illegible] stati fischi? Giuro che mi hanno attraversato senza farmi male».

De Angelis (italiano, Lotus): «Non penso più alla Ferrari come ad una entità estranea a noi piloti italiani; Alboreto ha aperto una porta, spero che rimanga aperta anche [illegible]. Comunque non avverto ostilità da parte della tifoseria ferrarista».

De Cesaris (italiano, Ligier): «C'è una nuova [illegible] solenne generale favorevole ai corridori italiani, nel mondo della Formula 1 e nella stessa tifoseria [illegible] straniera. Finalmente siamo presi sul serio, stimati. Insomma, adesso, pur [illegible] italiani e [illegible] non essendo [illegible] Ferrari, è abbastanza facile [illegible] in Italia».

Lauda (austriaco, McLaren, ex Ferrari): «Con la gente [illegible] tutto bene. Qualcuno mi chiede se torno [illegible] Ferrari: la vie della Formula 1 sono infinite, comunque adesso mi interessano le strade di Imola, anzi la pista dell'autodromo Dino Ferrari».

Prost (francese, McLaren): «Parliamo di questioni tecniche. Il resto [illegible] conta. Il pubblico italiano contro di me l'anno [illegible]. È [illegible] dimenticato, anzi non se neppure se c'è qualcosa da dimenticare».

Rosberg (finlandese, Williams): «Buon pubblico, [illegible] pare. Il fattore [illegible] soltanto se [illegible] ci crede. Temo però che qualcuno della scuderia di Maranello ci creda e che così le Ferrari a Imola vadano più veloci del solito, carburate con l'[illegible] di [illegible] oltreché con la benzina».

Gian Paolo Ormezzano

Imola. Tutti contro Alboreto, ma ieri l'italiano non è emerso

Domani motomondiale in Spagna [illegible] due protagonisti

Spencer e Ferrari k.o.

L'americano era caduto a Pasqua, per l'italiano ieri frattura [illegible] perone

JARAMA — Freddie Spencer e Virginio Ferrari non disputeranno domani il G. P. di Spagna, terza prova del mondiale. Il campione del mondo in carica [illegible] correre a causa delle lesioni riportate in una caduta occorsagli in una gara internazionale in Inghilterra il giorno di Pasqua, mentre Ferrari sarà fuori gioco a causa di una frattura al perone destro, conseguenza di un brutto volo fatto ieri durante la prima sessione di prove cronometrate, provocato dal motore rimasto accelerato in una curva.

La notizia della defezione di Spencer, comunicata solo ieri dai responsabili della Honda, ha colto tutti di sorpresa perché, dopo l'incidente di Donington Park (una classica scivolata), s'era detto che l'americano non aveva riportato danni seri. Spencer invece è era fratturato entrambi i piedi e le cure intensive a [illegible] è stato sottoposto negli Stati Uniti da una équipe di medici specializzati non sono [illegible] sufficienti a metterlo in condizioni di spingere la moto in partenza. A questo punto Freddie ha voluto rischiare di compromettere la completa guarigione in vista del G. P. d'Austria del 20 maggio.

[illegible] il numero uno della Honda, che [illegible] aveva dovuto rinunciare al primo circuito della stagione a causa di una caduta in prova, è costretto a dover recuperare un grosso handicap. Quello che [illegible] brava un «mondiale» da vincere andando a spasso ora diventa un difficilissimo inseguimento. Eddie Lawson, uomo di punta della Yamaha, vincitore in Sud Africa e secondo in Italia, ha infatti già un vantaggio di 12 punti, che potrebbero diventare ben 27 domani sera, almeno a giudicare dai tempi delle prove di ieri, in cui l'americano ha stabilito la miglior prestazione davanti a Roche e Mamola con le Honda 3 cilindri.

Anche Ferrari, come detto, è caduto, ma sembra da escludere [illegible] per Spencer) che regga offerta a qualcun altro la sua moto, visto anche che i medici della clinica mobile della [illegible] motociclistica italiana, dopo [illegible] Virginio, hanno dichiarato che nel giro di poche settimane dovrebbe guarire e forse potrà disputare già il Gran Premio d'Austria.

A parte i guai di Spencer e Ferrari, [illegible] da segnalare per le prove di ieri. Continua ad andar malissimo per gli italiani; solo Uncini, con una Suzuki ancora decisamente poco competitiva, è riuscito a inserirsi fra i primi (ottavo tempo), mentre bisogna scendere alla quindicesima posizione per trovare Broccoli ed ancor più giù per Lucchinelli, Papa, Migliorati e Becheroni.

Carlo Fiorenzano

Migliori tempi

Classe 500: 1) Lawson (Yamaha) 1'36"48, 131,77 Km. orari; 2) Roche (Honda) 1'36"85; 3) Mamola (Honda) 1'37"67; 7) Ferrari (Yamaha) 1'38"74; 8) Uncini (Suzuki) 1'38"14; 35) Broccoli (Honda) 1'39"33; 17) Lucchinelli (Cagiva) 1'34"75; 18) Papa (Honda) 1'35"04.

Classe 250: 1) Cardus (Cabas) 1'31"79, 127,12 Km. orari; 2) Lavado (Yamaha) 1'32"87; 14) Ricci (Yamaha) 1'34"09; 19) Reggiani (Kawasaki) 1'[illegible]

Classe 125: 1) Vitali (Mba) 1'37"41, 122,40 Km. orari; 2) Muller (Mba) 1'38"63; 3) Belini (Mba) 1'38"76; 6) Carnechi (Mba) 1'39"02; 7) Casadei (Mba) 1'39"28; 8) Brigalia [illegible] 1'39"31; 9) Nieto (Garelli) 1'39"47; [illegible] Lazzarini (Garelli) 1'39"51.

Classe 80: 1) Martinez (Derby) 1'42"01, 114,88 Km. orari; 2) Bianchi (Havel) 1' 43"44; 3) Dorflinger (Zundapp) 1'43"19.

Vuelta, Moser forse nel tappone

SEGOVIA - *La diciassettesima tappa del [illegible] di Spagna, lunga 258 chilometri e comprendente il superamento di quattro colli, di cui due di prima categoria, non ha prodotto il [illegible]lo che si pensava. Il francese Carritoux è sempre maglia gialla e le posizioni in classifica non sono cambiate molto. Ha vinto lo spagnolo José Recio (che ha coperto la distanza in 7 ore 39'18", alla media oraria di km 34,452. Si è trattato di un arrivo solitario, ma il distacco inflitto dal vincitore agli inseguitori è stato minimo, appena 38 secondi. Il gruppetto con tutti i migliori in classifica è stato regolato in volata dal tedesco Raymond Dietzen che ha preceduto Francesco Moser e la maglia gialla Carritoux.*

Si è registrato ieri il ritiro di uno dei favoriti (ed anche delle grandi delusioni) della Vuelta, il basco Marino Lejarreta, il quale è stato oggetto sin dai primi scorsi di minacce di morte giunte agli organizzatori

Oggi si corrono due semitappe: una prova in linea di km da Segovia a Torrejon ed una a cronometro di 39 km a Torrejon. Questa sarà l'ultima occasione per dare battaglia poiché il Giro finisce domani con il trasferimento da Torrejon a Madrid e si concluderà con un circuito urbano nella capitale per un totale di 130 chilometri.

T. S.

Ordine d'arrivo: *1. Josè Recio (Kelme), 7 ore 39'18"; 2. Dietzen (Germ. Ovest) a 38"; 3. Moser (Italia); 4. Carritoux (Francia); 5. Fernandez; 6. Delgado; 7. Rodriguez Magro; 8. Navarro; 9. Masciarelli; 10. De Las Heras.*

Classifica: *1. Eric Carritoux (Francia), 8 ore 6'10"; 2. Fernandez a 37"; 3. Delgado a 1'34"; 4. Dieteen a 2'07"; 5. Corredoura 2'56"; 6. Jimenez a 4'32"; 7. Edmonds a 4'33"; 8. Belda a 5'02"; 9. Gorospe a [illegible]"; 10. Rodriguez Magro.*

Trotto a Vinovo

VINOVO — Premio Bersaglia di trotto (12 milioni di lire - m. 2060) oggi sulla pista torinese. Sei i partenti: 1. Kendermann (L. Pennati), 2. Brandywine (S. Milanti), 3. Brillante (A. D'Agostino), 4. Marentino (G. Gazzinati), 5. Beves del Fri (G. Rossi) e Alabama Red (L. Guzzinati).

Inizio della riunione ore 15. I favoriti: Fr. Iseo: Birbina, Cervano; Fr. Malegno: Ciapab, Calisa; Fr. Sirmione: Delano, Diapason; Fr. Malonno: Damocle Red, Dudy di Alba; Fr. Bromo: De Periclis, Liodoro; Fr. Brescia: Alabama Red, Brandywine; Fr. Malrate: Crafena, Corab; Fr. Manerbio: Bulgai Om, Konstru.

BASKET PLAYOFF **Oggi «bella» a Cantù, domani a Bologna**

Villalta: «La Febal fa paura»

«I napoletani [illegible] hanno nulla [illegible] perdere, la Granarolo si gioca tutto»

Mentre da Roma arriva la notizia ufficiale della conferma — per due anni — di Valerio Bianchini al [illegible] campione d'Europa, [illegible] ex «europei» del Jolly tentano di guadagnarsi [illegible] posto in semifinale dei playoff, capitanati stasera la Peroni battuta domenica e non mercoledì.

Il Jolly, sempre senza Gratt, dovrà soffrire e soprattutto correre. Si sa, ormai: aggredita, scompigliata, la Peroni va in affanno, paga anche sul piano fisico, specie con Jeelani, che dopo tre scatti sbuffa come un mantice. Se Marzorati non «buca», se Riva migliora, se Bosa continua a progredire, [illegible] una semifinale classica, Milano-Cantù.

Domani la sofferenza della «bella» tocca alla Granarolo contro la Febal. I bolognesi nella stagione hanno vinto 16 partite su 18 in casa, ma soltanto 8 su [illegible] in trasferta. Inutile domandare ragione agli stessi virtuosi di questa loro vulnerabilità fuori casa: «*Ne abbiamo parlato più volte fra noi* — dice per esempio Renato Villalta — *e non troviamo un motivo continente. Diciamo che tutti in [illegible] giorno meglio, fuori meno bene. E diciamo che tutti a [illegible] loro si fanno in quattro per suonarle alla Gran[illegible]. Invece a Bologna siamo apparentemente invulnerabili anche perché tutti gli avversari vengono qui poco carichi*».

Quella di domani però sarà una situazione nuova: la Granarolo, sulla quale grava fatalmente il sospetto che non abbia nervi saldissimi, gioca al «Bologna, ma per la prima volta una partita decisiva, senza [illegible]: «*Sì, è una prova difficile* — ammette Villalta —. *La Febal è flor di squadra, verrà a giocarsi il tutto per tutto, per di più a cuor leggero, sapendo di aver solo da guadagnare, niente da perdere. Spero che troveremo una Granarolo pronta a batterci. Ma su di noi pesano maggiori responsabilità, dobbiamo assolutamente farcela. A Bologna il basket non è una faccenda di poco conto. La pressione della città è [illegible] terribile*».

Villalta — 28 anni, 2.05, trevigiano di Maserada, geometra, erede di Nantes, presidente dell'Associazione giocatori — rifiuta di guardare oltre la Febal, alla semifinale con la Berloni, all'eventuale finalissima: [illegible] prima vincere questa partita. Tutti dicono che questa è la Virtus più forte degli ultimi anni, ma [illegible] penso che una squadra [illegible] giudica sui risultati. E questa Granarolo, molto completa sulla carta e allenata da un signor tecnico come Buscri, per ora non ha [illegible] vinto nulla di importante. Per ora».

Gianni Menichelli

Playoff — *Quarti di finale, «bella»:* oggi (20,30) Jollycolombani Cantù-Peroni Li; domani (18,15) Granarolo Bo-Febal Na.

Cuba, mischia per Los Angeles

L'AVANA — Da oggi [illegible] 16 maggio si disputa a Cuba il torneo mondiale femminile di basket per la qualificazione alle Olimpiadi. Già di diritto a Los Angeles le campionesse uscenti dell'Urss e padrone di casa degli Usa, 19 Nazionali si contenderanno sui quattro posti.

Le arbitre dirette da Vittorio Tracuzzi (Follini), Gorlin, Rossi, Tufano, Draghetti, Passaro, Peruzzo, Montefalchi, Bastiani, Bianco, Ceschia, Pomilio) affrontano in girone Corea Sud (oggi), Cuba (lunedì), Messico (martedì) e Eire (mercoledì). Le prime due classificate disputeranno il girone [illegible] e otto.

Oggi in TV

RAI 1

Auto — Ore 14,30: in «Sabato sport», da Imola, prove del G. P. di San Marino.

Sport equestri — Ore 16: da Roma, Concorso ippico di piazza di Siena.

Golf — Ore 16,40: da Monza, Open d'Italia

Basket — Ore 20: da Cantù, Jollycolombani Cantù-Peroni Livorno, quarti di finale dei playoff.

RAI 3

Pallamano — Ore 18,25: da Trieste, Cividin-Scafati.

Gli articoli di Raschi in un libro

«Ronda di notte», storia di amore per il ciclismo

«Ronda di notte» è una raccolta di articoli, scritti da Bruno Raschi per «La Gazzetta dello Sport», al Giro d'Italia e al Tour de France, cercando di raccogliere e partecipare soprattutto il dopocorsa, l'extracorsa, il fuoricorsa delle due grandi prove ciclistiche.

Erano quotidiani esercizi di bravura anche letteraria, e il tempo ha soltanto dato ulteriore preziosità a descrizioni, caratterizzazioni, sentimenti.

Raschi, scomparso lo scorso anno, ha scritto un cantore antico ma non mai vecchio: il suo ciclismo, una America di fatiche e solennità, ora dolcemente scrapassano, è sempre tutto vivo, tutto vero.

Ci sono, nella «Ronda di notte», campioni e imprese, ma anche piccoli immanni personaggi scoperti lungo le strade, mentre passa la carovana, o indagati nelle sere [illegible] speciali del dopolappa. Il libro è un romanzo d'amore tutto a pagnotelle dense e appassionate.

Presentato da Gino Palumbo e Gigi [illegible] Donna, è un giusto omaggio a un grande giornalista-scrittore, un tributo al ciclismo più vero e meglio amato («Ronda di notte - Storie, personaggi e fiabe del Giro e del Tour», di Bruno Raschi, ed. Landoni, [illegible] pagine, 15.000 lire).

La pallanuoto agli spareggi

GENOVA — Quattro incontri di spareggio nei quarti di finale dei playoff del campionato di pallanuoto: uno riguarda la zona scudetto e vedrà di fronte il Posillipo e la Lazio. Il pronostico sembra a favore dei napoletani che, seppure battuti a sorpresa nell'incontro di sabato scorso a Roma, oggi giocheranno al completo contando anche su Fiorillo.

Nei playoff per la promozione, tre partite in programma per designare le altre tre semifinaliste oltre ai Ortigia. In tutti e tre gli incontri sono impegnate squadre liguri: il Mameli contro il Civitavecchia, il Chiavari contro le Fiamme Oro e il Camogli contro il Pescara.

Questo il programma. Playoff scudetto: a Firenze, ore 18,30 Posillipo-Lazio. Playoff promozione: a Firenze, ore 17,15, Civitavecchia-Mameli; a Firenze, ore 18, Chiavari-Fiamme Oro; a Bologna, ore 18, Camogli-Pescara.

Airoldi secondo a Piazza [illegible] Siena

Vinta dal belga Mathy la [illegible] potenza

ROMA — Sull[illegible] ostacolo di [illegible] metri e venti, il belga François Mathy, su Othello, ha vinto la prova di potenza del concorso di Piazza di Siena, la prova più spettacolare dopo quella a squadre di giovedì. All'ultimo barrage sono stati eliminati l'italiano Roberto Airoldi con Pon de Phoenix e l'altro belga Axel Verlooy con Vrijheid, che avevano superato i 2,10.

Airoldi che non è compreso nell'elenco dei probabili olimpici, perché non ha potuto mettersi a disposizione della federazione, è conferma come il migliore azzurro del concorso.

Secondo posto anche per il tenente Boccabarozzi (Jasil) nella prova a tempo con soli 4/100 di ritardo a [illegible] alla francese André Chenu (Krichna III). Vittoria dell'irlandese Ledingham (Cabhran) escluso dalla squadra [illegible] coppa, nel [illegible] premio della giornata, [illegible] Duccio Bartalucci (Delilah) terzo

[illegible] La corsa Tris della settimana, premio Piazzola Michelangelo disputata ieri alle Cascine di Firenze, è stata vinta da Inver Bras su Dancer's Blu e Brave Ivy. C[illegible] vinc. 12-8-9, quota di L. 2.356.534 per 283 vincitori.

[illegible] Il convegno «Più sicuro sport» indetto dalla Fidal è stato aperto ieri a Roma.

Rally Corsica Alen insegue

AJACCIO — La seconda [illegible] tappa del Rally di Corsica, da Bastia a Calvi (401 km, 8 prove speciali) si è conclusa ieri sera (al comando è [illegible] per Vatanen con la Peugeot «205 turbo», seguito a 1'47" dalla Lancia «Rally» di Alen che, dopo aver attaccato con impegno, ha rallentato nel finale per non correre eccessivi rischi sotto la pioggia battente. Fra i ritirati anche Darniche (Audi 4).

Oggi tappa finale da Calvi ad Ajaccio: 223 km.

CLASSIFICA: 1. Vatanen (Peugeot turbo) in 3h 09'54"; 2. Alen (Lancia Martini) a 1'47"; 3. Biasion (Lancia Telis) a 4'32"; 4. Ragnotti (R5 turbo) a 6'22"; 5. Saby (R5 turbo) a 11'45"; 6. Blomqvist (Audi Quattro) a 13'50".

NOTIZIE FLASH

• La fiamma olimpica sarà trasferita lunedì prossimo negli Stati Uniti per via [illegible] rea e non a mezzo laser, come si era ipotizzato in un primo momento.

• L'Open di golf internazionale ha avuto inizio ieri a Monza, con 18 buche disputate sotto la pioggia. Oggi in programma altre 18 buche e domani la finale su 36 buche tra i primi cinquanta classificati dei due turni eliminatori.

• Il pilota spagnolo Francisco Ardilla è sempre in coma profondo all'ospedale di Cordoba, in seguito all'urto frontale contro un albero nel corso del Rally della Sierra Morena, al volante di una Seat.

• Il [illegible] Gimenez [illegible] con-ervato l'altra sera il [illegible] lo italiano dei pesi superleggeri battendo ai punti sul ring di Taranto lo atleante Carrino. Precedentemente il campione rimetterà in gioco la cintura tricolore contro Scapicchi a Grosseto.

Pallavolo femminile

La Teodora cerca il [illegible] scudetto

E' tempo di scudetto per la pallavolo: mentre Kappa Torino e Santal Parma si preparano alla sfida di mercoledì prossimo nel palasport torinese di parco Ruffini, stasera (ore 21) si disputa a Ravenna la partita d'andata per l'assegnazione del titolo femminile con la campionessa d'Italia della Teodora (vincitrice negli ultimi tre anni, seppur con sponsor differenti) a cercare di respingere l'attacco delle pugliesi del Victor Village. La partita di ritorno è in programma per sabato prossimo.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, [illegible] Giovannini, Carlo Massimoni, Francesco Paolo Marino, Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni Pandolfo
Stabilimento composizione: La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa in bianco e nero: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in bianco e nero: S.T.S. S.p.A. Catania Strada 35, Catania
© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 [illegible]
CERTIFICATO N. 156 [illegible]

MICHELA RIZZI E ASSOCIATI

Come ottenere il meglio dalla vita.

UNA NUOVA RIVISTA PER GUARDARE IL MONDO CON OCCHI NUOVI.
PER SCOPRIRE LE MILLE OCCASIONI DI PIACERE CHE LA VITA OFFRE.
UNA LETTURA RICCA DI EMOZIONI: L'ESSERE, L'AVERE, IL POTERE, IL FARE, LE IDEE,
LA MONDANITA', LA FANTASIA, IL SOGNO, I SENTIMENTI, IL CORPO, I SENSI.
UNA LETTURA TUTTA DA ASSAPORARE COME UNA ROSSA, MATURA CILIEGIA.

Il Piacere è in edicola.

Nuovo mensile Rusconi.

Viva preoccupazione espressa dai viticoltori dell'Acquese

Ma dov'è finita la primavera? Danni ai vigneti per il «gelo»

Il freddo intenso notturno ha «bruciato» la germinazione nelle [illegible] Ricaldone, Cassine, Prasco e Visone - I benefici del fondo di solidarietà - Continua a piovere

ACQUI TERME — Grosse preoccupazioni per i viticoltori dell'Acquese. [illegible] di due gelate, la notte [illegible] 30 aprile al 1° maggio, in particolare, e la quella successiva. I vigneti [illegible] sono pregiata — [illegible]to, dolcetto, barbera, brachetto — che [illegible] Ricaldone a Cassine, oppure [illegible] Prasco e Visone, e ancora nell'area di Bistagno, hanno subito gravi danni.

Dicono all'Unione agricoltori di Acqui: «Abbiamo ricevuto [illegible] segnalazioni di danni [illegible] parte dei nostri associati. Per molti la vendemmia '84 è già finita, se ne riparlerà nell'85.

Una conferma viene [illegible] dottor Tarquini, dell'Ispettorato agrario di Alessandria: «Ho ricevuto segnalazioni da molti Comuni dell'Acquese, sto raccogliendo notizie più precise, quindi è impossibile per il momento [illegible] l'entità dei danni».

Si ha comunque [illegible] situazione — e lo dicono sia all'Ispettorato agrario che all'Unione agricoltori — che i danni siano di una certa entità. «La brinata, eccezionale in questa stagione, [illegible] colpito i vigneti specialmente sui crinali delle colline, mentre quelli [illegible] più [illegible] basso, forse perché c'era [illegible] strato di nebbia, sono stati meno danneggiati. Nei prossimi giorni, vagliate le segnalazioni, sarà possibile tracciare un quadro della situazione», osserva Tarquini.

In questo periodo nei vigne[illegible] spuntati i primi grappoli, lunghi [illegible] più delle volte pochi millimetri e molto delicati. Le due gelate (eccezionale nella notte [illegible] primo maggio) hanno «necrotizzato» la germinazione, le viti colpite per quest'anno non daranno più uva, con grande danno per gli agricoltori della zona.

Nelle aziende agricole dove il danno subito supera il 35 per cento della quota di produzione, anche per la brina [illegible] per la grandine potranno essere applicati i benefici del fondo di solidarietà. Attraverso le segnalazioni dei Comuni potrà essere delimitata la zona colpita, [illegible] permettere l'applicazione dei provvedimenti regionali previsti per le calamità atmosferiche.

«Sono palliativi, resta per noi il danno, grave, del raccolto perduto, la campagna viticola '84 parte certo con il piede sbagliato», commentano alcuni degli agricoltori colpiti dalla gelata, i volti sconsolati davanti ai grappi dei loro vigneti bruciati dall'eccezionale brinata.

«Segnalazioni di danni arrivano anche dai Comuni, dove però a essere maggiormente colpiti sono stati gli orti, specialmente nella zona di Borgo [illegible] Martino e di Ticineto. I fagioli borlotti, [illegible] esempio, appena germogliati, sono andati perduti», fa notare Tarquini. Anche per gli orti, però, non è ancora possibile calcolare l'esatto ammontare dei danni.

Intanto continua a piovere e, peggio ancora, a far freddo, [illegible] la pioggia, sempre che non prosegua a lungo, può far bene alla campagna, il freddo rischia di provocare altri danni, in particolare [illegible]

f. m.

Un gruppo di esperti studierà l'annoso problema

Novi, percorsi alternativi per evitare il grande caos?

[illegible] — [illegible] apposito ufficio, costituito da esperti, [illegible] il compito di rendere meno [illegible] traffico in città? E' una [illegible] proposta del comandante dei vigili Gianfranco Bergaglio per mettere [illegible] circolazione che in alcune ore della giornata diventa caotica.

I maggiori disagi, nei periodi di punta, si registrano, [illegible] particolare, [illegible] via [illegible] all'incrocio con via Verdi, piazza XX Settembre e piazza della Repubblica. «L'installazione di un semaforo in piazza [illegible] Settembre, dove [illegible] vergona via Edilio Raggio, [illegible] Marenco, via Roma e via Verdi, è troppo costosa. Per ora quindi si è pensato ad una diversa e più economica soluzione», dice Bergaglio.

Le auto dirette a Serravalle, provenienti da via Onzio, «salterebbero» cioè piazza XX Settembre attraverso [illegible] Domiceli e via Figini, immettendosi direttamente in via Reggio Corti il traffico verrebbe [illegible] decongestionato, anche se lo «scorrimento veloce» dei veicoli diretti a Genova resta ancora un grosso problema.

In cantiere anche l'installazione [illegible] nuovi cartelli segnaletici che indicheranno percorsi [illegible] alternativi verso gli edifici pubblici e le varie zone della città, per evitare che tutto il traffico si concentri, come avviene ora, [illegible] piazza della Repubblica. «Parlo in questa sede, che è poi quella [illegible] stazione ferroviaria, il biglietto [illegible] visita della città, [illegible] avrà un miglior scorrimento», sottolinea Bergaglio.

Una [illegible] piccoli ritocchi che gli automobilisti novesi dovrebbero gradire, anche se all'inizio costerà loro un po' di fatica adattarsi ai nuovi percorsi di attraversamento cittadino.

Invece [illegible] grave [illegible] presenta il problema dei parcheggi nel centro storico. Secondo Bergaglio, «con l'entrata in funzione della [illegible] area di sosta nei pressi dell'ospedale non [illegible] dovrebbero più [illegible] difficoltà, visto che [illegible] lascerà [illegible] spazio [illegible] piazza XX Settembre, a coloro che vogliono lasciare l'auto per recarsi [illegible] centro».

n. f.

Oggi alle 18 si inaugura in Santa Croce la rassegna dedicata allo scultore

Casale celebra Leonardo Bistolfi

Duecento opere esposte: gessi, bozzetti, oli e disegni - Un [illegible] catalogo e alcune manifestazioni [illegible]

CASALE — *Alle 18 di oggi si inaugura nel restaurato Chiostro e al primo piano di Santa [illegible] una mostra che certamente [illegible] rappresenterà [illegible] dei momenti più interessanti per [illegible] casalese e che richiamerà [illegible] studiosi d'arte e appassionati [illegible] scultura. Si tratta della mostra «Il percorso di uno scultore simbolista» dedicata a Leonardo Bistolfi (1859-1933), casalese, il più grande scultore liberty europeo.*

Duecento sono le opere esposte, di cui cento gessi, poi bronzi, disegni, ritratti. Ottantanove sono di proprietà comunale, 87 di privati, il resto proviene [illegible] musei. La superficie espositiva è [illegible] 1200 metri quadrati, parte [illegible] prefabbricato che [illegible] stato allestito per i restauri dei pezzi del Bistolfi, parte in S.Croce.

[illegible] sala della galleria «Il Portale», (a via Alessandria 16, si apre invece una mostra dedicata [illegible] alcuni allievi-collaboratori del Bistolfi: Bella, Campese, Contratti, Fontana, Giorgis, Rubino e Stagliano.

Per la rassegna è stato realizzato, dalla «Pietro Marietti editrice», un preziosi catalogo curato da Rosanna Bossaglia e Sandro Barzaghi, che contiene anche un repertorio delle opere scultoree dell'artista casalese.

Rosanna Bossaglia, studiosa del liberty in Italia, afferma: «A cinquant'anni dalla morte di Leonardo Bistolfi, questa è la prima volta che si affronta globalmente e partitamente la sua opera in una mostra sistematica». Di qui l'attesa e la grande importanza che la mostra casalese riveste. Resterà aperta sino al 17 giugno.

«Bistolfi 1859-1933, [illegible] percorso [illegible] uno scultore simbolista», segue un lungo silenzio sull'artista, durato all'incirca [illegible] al 1970 e da allora a poco [illegible] a poco scorciatoie, come osserva [illegible] Rosanna Bossaglia, non senza difficoltà.

E lo studioso aggiunge: «Ma vanno considerate anche le ragioni dell'interesse che oggi obiettivamente la figura di Bistolfi riveste agli occhi del pubblico colto, specialistico e no, a dispetto [illegible] difficoltà che la scultura incontra sotto il profilo collezionistico e [illegible] ordine alla diffusione dell'immagine».

L'entrata della mostra è dal portone di via Cavour [illegible] Chiostro di S. Croce. Al piano terra sono i gessi più grandi [illegible] Amanti, La Sfinge, La [illegible] lasm della morte, [illegible] sogno, La Resurrezione e così [illegible]. Un [illegible] di opere che partono dal 1884 per chiudere nel 1931.

[illegible] porticato del chiostro, invece, [illegible] i gessi più piccoli, come la targa funebre per Vignola, le targhe Rabbeno, Usigli e Glader, diversi bassorilievi. Molte terrecotte ed alcune terre-cruda — il tutto una sessantina di opere — [illegible] nella sala a piano terra.

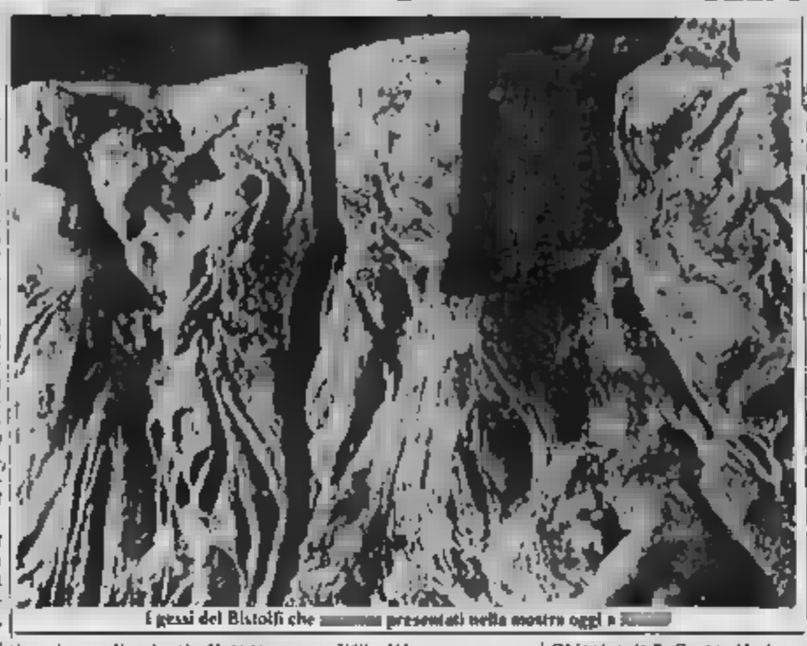
Poi, in bacheche, troviamo piccoli oli, paesaggi, il disegno originale del manifesto dell'Expo [illegible] 1902, un piatto in ceramica, un carboncino ed altre [illegible] dell'artista casalese. Ancora una trentina di disegni, quasi tutti preparatori alle sculture, infine [illegible] primo piano altri gessi.

Numerose sono le manifestazioni collaterali all'importante [illegible] mostra [illegible] a Leonardo Bistolfi. Questa sera, alle 21,15, in Santa Croce, concerto del chitarrista Mauro Scaglioni. Dal 12 al 13 maggio, invece, alla biblioteca [illegible] comunale sarà allestita [illegible] mostra fotografica «Elementi decorativi in cemento del primo Novecento casalese».

La mostra raccoglie [illegible] quarantina di riproduzioni di decorazioni, ornamenti e figure [illegible] cemento, di case, [illegible] e capitelli che risalgono al periodo fine '800-inizio '900.

Alla galleria «Acquario 3», dal 12 maggio al 3 giugno, sarà allestita una mostra [illegible] manifesti del primo Novecento, una quarantina di riproduzioni [illegible] manifesti dall'inizio '900 [illegible] Leonardo Bistolfi. [illegible] maggio al 3 giugno, alla Biblioteca, una mostra documentaria sul restauro [illegible] S. Croce e infine, dall'8 al 23 giugno, una mostra fotografica [illegible] Luigi Ghirri e Mario Tinelli su «Itinerario casalese».

Franco Murchiaro



I gessi del Bistolfi che [illegible] presentati nella mostra oggi a [illegible]

Oggi il Convegno

«Leggere l'ambiente»

ALESSANDRIA — Si parlerà di inquinamento atmosferico e dei metodi per rilevarlo, nel [illegible] gno organizzato dall'Amministrazione provincia[illegible] «Leggere l'ambiente», [illegible] programma oggi nel salone della Camera di Commercio, in via XXIV Maggio.

Alle 9 ci saranno le relazioni dell'assessore all'Ecologia Emilio Andreoletti e di quello all'Agricoltura, Gianpiero Bertolone, cui seguiranno gli interventi del professor Giuseppe Genon, di Antonio Ghezzi e del professor Sergio Borghi.

Nel pomeriggio parte[illegible] l'ingegner [illegible] Viaani, Carlo Ricagni e Andrea Matera. (r. sc.)

Champagne e lauti pranzi con le banconote fasulle

Altri otto arresti a Voghera spacciavano «centomila» falsi

VOGHERA — Altri otto [illegible] resti sono stati compiuti dopo quello del camionista Osvaldo Lospennato di 31 anni, abitante in un casolare di Silvano Pietra, trovato in possesso di banconote false per un importo [illegible] [illegible] milioni e 200 mila lire. Tre le [illegible] in [illegible] quando i carabinieri del nucleo radiomobile di Voghera la notte del 25 aprile lo hanno fermato in via Matteotti, mentre due suoi amici [illegible] Voghera, Francesco Morano, [illegible] anni, muratore, e Roberto Tassi, di 32, autista, lo stavano accompagnando a casa a bordo di una «Bmw». Gli altri biglietti falsi, tutti in tagli da 100 mila lire, erano nascosti in [illegible] armadio della camera da letto.

[illegible] tempo [illegible] stata [illegible]lata ai carabinieri di Voghera e delle altre stazioni della zona la presenza di spacciatori di monete false. Le banconote [illegible]lse erano state spese al ri[illegible] «Sporting club» di Rivanazzano, alla pizzeria «Carioca» [illegible] Godiasco, in discoteche ed altri locali pubblici dell'Oltrepò e del Tortonese. Biglietti da 100 mila lire falsi erano stati pure spesi nel club di Pontecurone e Volpedo per pagare champagne ed altre consumazioni.

I carabinieri della compagnia di Voghera al comando del capitano Giuseppe Bevacqua, [illegible] coordinazione con le stazioni [illegible] Tortonese e [illegible] dinati dal procuratore [illegible] Repubblica Romeo Bini De Burgis e dal sostituto Francesco De Socio, hanno compiuto numerosi controlli e perquisizioni, raccogliendo elementi compromettenti a carico [illegible] Marano e dei Tassi e di altre persone sospettate [illegible] far parte della banda [illegible] spacciatori. Sono Giovanni Pernice, [illegible] anni, camionista, Osvaldo Piacentini, [illegible] 41, disoccupato, Antonio Balzarini, di 32, camionista, tutti abitanti a Voghera, Francesco Scorza, di 24, muratore di Borgo Priolo, Osvaldo Varia, di 32, di Cerreslina, sutista, e Anna Maria Cavalieri, di 30 anni, di Canneto Pavese, disoccupata, fidanzata del Balzarini.

A loro carico la procura della Repubblica ha firmato ordini [illegible] di [illegible] e tutti [illegible] arrestati sotto l'accusa [illegible] spendita di moneta falsa. La ragazza è stata anche accusata di favoreggiamento personale.

Le banconote contraffatte sono state trovate solo nell'abitazione [illegible] Luopen[illegible]

s. g.

Casalese, 31 anni, è preso con il cugino che l'aveva spalleggiato

Una donna fa arrestare il marito «S'è portato via la nostra bimba»

[illegible] — I cugini casalesi Antonio [illegible] anni, abitante in via Trento 17, e Andrea Salaris [illegible] 27, corso Valentino 252, sono stati arrestati su ordine di cattura della procura di Reggio Emilia: l'accusa è di violazione di domicilio aggravato, violenza privata e maltrattamenti.

I [illegible] recati in [illegible]lia perché convinti che la figlia [illegible] uno [illegible] essi fosse maltrattata [illegible] madre, [illegible] quale, separata dal marito, vive con un [illegible] uomo. Secondo [illegible] la donna i cugini avrebbero poi sottratto la piccola, una bimba di sette anni contesa dai genitori, usando la forza e riportandola a [illegible]

Questi elementi hanno portato all'arresto [illegible] due cugini casalesi sul cui comportamento deve pronunciarsi l'autorità giudiziaria.

I due cugini, invece, pur essendo domiciliati a Casale, lavorano prevalentemente all'estero. Qualche tempo fa, però, [illegible] Salaris — che [illegible] un'occupazione in Francia — aveva deciso di tornare in Italia, per trovare lavoro in Emilia. Lo aveva invitato a rientrare Antonietta Pittaro, dicendogli che nella sonda Reggiolo vi era richiesta [illegible] manodopera.

Così Andrea Salaris [illegible] era fermato, per qualche giorno, nel centro emiliano, dove aveva avuto modo di frequentare la [illegible] donna. [illegible] avendo però trovato lavoro, Salaris rientrava a Casale, dove si recava dal cugino, Antonio Bosi, a cui raccontava di aver assistito, durante il [illegible] soggiorno a Reggiolo, a maltrattamenti nei confronti della piccola Michela.

A padre, preoccupato, è allora subito partito per l'Emilia per sincerarsi delle gravi affermazioni [illegible] cugino che lo ha accompagnato. I due, secondo la denuncia presentata poi da Antonietta Pittaro, sarebbero entrati nell'abi[illegible] della donna, dopo aver sfondato [illegible] porta, sottraendo con la forza la piccola Michela.

I due cugini ritornavano poi a Casale, portando con loro [illegible] bambina. Qualche giorno dopo, però, sono stati arrestati [illegible] ordini [illegible] cattura firmati [illegible] Procura di Reggio, [illegible] eseguiti [illegible] carabinieri della squadra di polizia giudiziaria, in collaborazione con i carabinieri di Casale.

I due cugini, trasferiti nel capoluogo emiliano, sono a disposizione della magistratura.

m. fa.

Maltempo bloccata la Ovada-Acqui

OVADA — La pioggia che [illegible] tre giorni [illegible] sull'Ovadese e le Valli Orba e Stura fa registrare i primi danni consistenti e frane.

Per il cedimento della massicciata in località Ponte di Ferro la linea ferroviaria Genova-Ovada-Acqui Terme è interrotta dalle 5 di ieri. In questo punto fra Ovada e Rossiglione la Stura scorre parallelo alla ferrovia e le acque in piena hanno corroso il terreno sottostante [illegible] massicciata creando una specie di «fornello».

A nulla sono valsi gli interventi dei tecnici [illegible] Ferrovie. E' stato istituito [illegible] servizio di pullman. (r. bo.)

L'Unità sanitaria

Ora anche i malati avranno la loro «carta dei diritti»

La redazione dell'importante documento è a [illegible] del «Tribunale del malato»

ALESSANDRIA — Anche i [illegible] alessandrini hanno la loro «*Carta dei diritti*», presentata l'altra sera durante una riunione del Tribunale [illegible] i diritti del malato sono [illegible] gli articoli elencati in un agile opuscolo che, stampato in 23 mila copie, verrà distribuito a tutti i degenti degli ospedali cittadini (dal «Santi Antonio e Biagio» all'ospedale infantile, alle cliniche private convenzionate [illegible] l'Usl).

La redazione di questa «Carta», modellata sull'esempio di altri documenti [illegible] ghi già [illegible] in diverse città d'Italia, è il frutto più importante dell'attività fin qui svolta dal Tribunale del malato, sorto cinque anni e mezzo fa.

Come ha spiegato il presidente Carlo Poggio, «*ci riuniamo finora scegliendo una linea "morbida" [illegible] confronti dell'Usl, cercando il dialogo. Ed anche questa "Carta" è il risultato di una serie di incontri con i responsabili ed i tecnici dell'Unità sanitaria*».

Questo non vuol [illegible] che disfunzioni [illegible] abusi che hanno nei malati vittime «deboli, [illegible] da colpire» (come è stato sottolineato) non [illegible] anche in città; ma il Tribunale [illegible] è trovato [illegible] ad operare quasi da solo: «*Siamo troppo pochi per poter affrontare certe battaglie, abbiamo bisogno di essere conosciuti di più, ma soprattutto è necessario [illegible] gente sappia quali sono i suoi diritti*».

Come cambia dunque [illegible] oggi la vita dei malati [illegible] sandrini? Il primo luogo essi troveranno [illegible] il letto, al momento del ricovero, [illegible] sotto della «*Carta dei diritti*»: «*alcuni articoli sono scontati, quali banali, come il rispetto della dignità, intimità e pudore del malato; [illegible] vanno ancora lunghe battaglie con la direzioni ospedaliere e i sindacati*».

Come [illegible] caso del diritto [illegible] orari — sveglia, pasti, incontri con i famigliari — che tengano [illegible] preciso conto [illegible] normali ritmi [illegible] vita quotidiana. «Ogni, *per problemi di personale, negli ospedali cittadini [illegible] prenoe [illegible] 10,30 e alle 11,30 e [illegible] orne alle 17*», ha spiegato il segretario [illegible] Tribunale, Enrico Poli.

Inoltre negli ospedali sono state approntate [illegible] sette» per raccogliere le denunce. I reclami, le lamentele dei pazienti. «*Garantiamo l'anonimato e l'intervento per ogni caso segnalato*», afferma Carlo Poggio. Il Tribunale ha [illegible] (via Trotti 40, tel. 65501), aperta tre giorni alla settimana: mercoledì (dalle 10 alle 16), venerdì (dalle [illegible] alle 22) e sabato (dalle [illegible] 12).

Ci sono dunque meno abusi nel futuro dei malati alessandrini? *Puntiamo ad una trasformazione dei servizi socio-sanitari che li avvicini di più alle esigenze dei cittadini*.

p. b.

Tredici persone coinvolte: otto alessandrini

Evadevano il fisco servendosi di fatture false denunciati

Usavano [illegible] ditte inesistenti detraendo l'Iva dai redditi

ALESSANDRIA — Otto alessandrini, quasi tutti artigiani, e un genovese furono denunciati la scorsa [illegible] polizia perché coinvolti in un grosso traffico di fatture false [illegible] per frodare [illegible] Ad essi si sono aggiunti altri quattro genovesi di cui [illegible] il sessantenne Riccardo Rossi, è morto.

A carico di tutti il procura[illegible] Repubblica Enrico Bucci ha svolto un'istruttoria penale e ieri ha trasmesso gli atti al giudice istruttore Alfonso Martinelli perché l'inchiesta venga proseguita e conclusa con il rito formale.

Tutti [illegible] accusati, per il momento, di associazione [illegible] delinquere, truffa ai danni dello Stato, falso in scrittura privata, frode fiscale.

Nella complessa vicenda [illegible] no coinvolti Pierino Raspini, [illegible] anni, corso Lamarmora, titolare di una ditta per la raccolta [illegible] rottami, sua figlia Claudia, [illegible] 31, Spinetta Marengo, via Genova 134, impiegata nell'azienda paterna, Alessandro Tiba, [illegible] anni, Lorenzo Petruziello di 28, abitanti in via Benzi, rispettivamente 35 e 13, Lucio Zarlenga di 34 anni, via Campi 23, tutti artigiani, titolari di imprese che lavorano nel [illegible] degli impianti elettrici industriali.

E poi Aldo Padovani, 39 anni, Genova, Sergio Duro di 39, via Casalcermelli 121, [illegible] pensionato Luigi Ghiorso, [illegible] anni, via Carlo [illegible] 39, Lorenzo Martinico, 42 anni, Castelnuovo Scrivia, via Gostra 7, titolare [illegible] un'impresa edile. Luigi Ghiorso [illegible] anche di ricettazione e Alfredo Ibba pure di emissione [illegible] assegni postdatati.

Ad essi si sono aggiunti Alberto Campora, 44 anni, Claudio Andriano [illegible] a Annunziata Carasporo, [illegible] anni, amministratori o componenti di una società, la Sogep di Ovada, che in realtà non esiste.

L'autore della frode [illegible] Padovani che, tramite il Duro, spacciava fatture in bianco, con timbro di ditte inesistenti, gli artigiani le utilizzavano per fare acquisti fasulli.

Facevano cioè figurare di [illegible] comprato merce chiedendo il rimborso Iva e detraendo dalla denuncia [illegible] redditi [illegible] somme che risultavano versate all'importo sul valore aggiunto.

Il traffico si era protratto due anni; l'artigiano [illegible] coinvolto e il Rasplini che avrebbe fatto figurare falsi acquisti per 870 milioni. Sergio Duro riceveva una percentuale per ogni fattura in bianco e veniva pagato con assegni postdatati emessi [illegible] Ibba, Luigi Ghiorso li accettava intascando una tangente.

Alfredo Ibba, Lorenzo Petruziello, [illegible] Zarlenga e Lorenzo Martinico si sarebbero limitati a far figurare falsi acquisti per non più di dieci milioni ciascuno.

e. c.

L'elenco delle denunce presentate per il 1980 nei due centri

I maggiori contribuenti di Acqui e Novi

ACQUI TERME — Il notaio Arturo Santi [illegible] 135 milioni e [illegible] mila [illegible] di imponibile e l'impresario Giovanni [illegible] Ivaldi con 100 [illegible] 100 mila lire, sono i maggiori contribuenti acquesi per il 1980.

Ecco l'elenco dei contribuenti della città termale [illegible] reddito imponibile superiore ai 25 milioni (cifre in migliaia di lire): Giampiero Acchetto [illegible] Giuseppe Paolo Allemanni 36.949; Adriano Assandri 54.133. Giuseppe Bazzano [illegible] Giuliano Barisone 30.402; Pietro Barisone 28.040; Pietro Benazzo 69.788. Gian Guido Bezzato 25.871; Maria Maddalena Boglietti 27.364.

Maurizia [illegible] 27.778. Carlo Cillardi 37.136; Luigi [illegible] Crappiolo 33.844; Anna Gregorio 26.911; Giovanni Grillo 22.031; Adolfo Guerrina 21.087; [illegible] Ivaldi 42.838; Enrico Marigini Marana Falcone 73.017; Luigi Marenco 38.778; Mario Marisotti 70.911; Alessandro Martini 48.421; Giovanni Martini 37.079. Luigi Menno 26.279. Pierina Bruzzone 27.879; Ce[illegible] 34.622; Francesco [illegible] 63.198; Guido Mignone 33.703. Roberto Mignone 63.800; Ludovico [illegible] 37.777; Ernesto [illegible] 74.460.

Anna Maria [illegible] 50.750; Mario Mortino 25.334; Angelo Negro [illegible] Giuseppe Nuzzo [illegible]; [illegible] Oddone 42.420. [illegible] Oicuire 27.113; Luigi Orione 38.714; Giovanni Pace [illegible] 914; [illegible] Parigi 26.872; Mario Parodi 36.751; Matilde Passadore 25.948; Er[illegible] Piana 42.933; Vittorio [illegible] 29.180; Oto Pistarino [illegible]0; Francesco Pistone [illegible]6; Clelia [illegible] Pie[illegible] Porta 37.841; Giovanni Battista Ragogna 25.868; Giuseppe Rapetti 27.546; Pietro Rapetti 41.630; Stefano Rapetti 34.072; Adalberto [illegible] Giovanni [illegible] 32.209; Guido Ricci [illegible] Pier Giovanni Rocuano 30.788.

Silvio Conte 35.610; Secondo Rossi 33.527; Aldo Scarsi 32.480; Luciano Scarzolo 34.187; Giovanni Stabile [illegible] Elio Tacchella [illegible]. Franco Tacchella 67.196. Giovanni Tacchella 40.985; Ercole Tasca 36.677; Sergio Tosi 27.861; Carlo Piatti [illegible]; Stefanina Ugo 27.233; Augusto Zaccone 36.820.

c. r.

[illegible] LIGURE — I titolari della «Bio Industria», Fabrizio e Giancesare Carsocia, rispettivamente [illegible] 148 milioni [illegible] mila lire e [illegible] 643 mila lire di reddito imponibile, sono i maggiori contribuenti novesi per il 1980. Seguono: Angelo Tavella (appaltì ferroviari) con 130 milioni 334 mila lire, Paolo Broglia con 123 milioni 220 mila lire e il notaio [illegible] Grandini con 116 milioni 143 mila lire.

Iniziamo [illegible] pubblicazione dell'elenco dei contribuenti novesi con un reddito imponi[illegible] nel 1980, [illegible] [illegible] milioni (cifre in migliaia di lire): Angelo After 77.351; Nico [illegible] 72.276; Antonio After 66.529; Luigi After 75.347; Maria Rosa After 74.336; Pinuccio Alachini 25 [illegible] Domenico Arecco 30.813.

Antonio Bavastro 25.618; Andrea Basso 30.372; Adriano Benetti 30.195; [illegible] la [illegible] Alberi Beun [illegible] 77.381; Carlo [illegible] 29.217; Lando Bini 25.755; Gianfran[illegible] Bongiovanni 26.059; Giacomo Borello 31.840; Alberto Bricola 35.641; Italo Bruno 28.053; Romeo Cabella 36.497; Ugo Caligaris 28.339; Guglielmo Cairi 32.201.

Angelo Cambiastro [illegible]; Francesco Campora 25.897; Tommaso Cardi 43.803; Francesco Carin 28.405; Ernesto Carrea 29.770; Carlo Chiapuzzo 110.295; Vincenzo Chiaramonte 36.980; Angelo Chiesa [illegible] Carlo Coppa 25.457; Domenico Corte 30.806; Mario Costa 43.227; Ugo Cremonte 30.108.

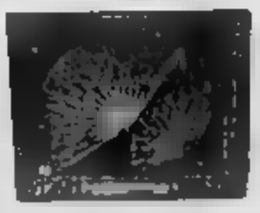
(continua)

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 5 MAGGIO (solo sera)
DOMENICA 6 MAGGIO (pomeriggio e sera)
BALLO [illegible]
DISCOTECA
GIOVEDI' 10 MAGGIO (solo sera)
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

A 260.000
al mese,
con modestissimo anticipo, diventi subito proprietario di un bilocale a pochi minuti dalle piste sci
Telefonare [illegible]
015/35.25.54

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
dà di più

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
dm 23/12/72 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: via Palestro, 44 - Alessandria - tel 31 365
Uffici: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato - Pretura Arona
Vendite Esecutive mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate immobiliari
Corso semi per corrispondenza

IMPORTANTE ASTA
DI ARREDI ANTICHI PER IMMEDIATO REALIZZO
DI COMMISSIONI VARIE
[illegible] giorni 12-13 maggio 1984
presso «Palazzo Cozzano» [illegible] Alessandria
(piano terra) via U. [illegible] n. [illegible] - ALESSANDRIA
Inoltre ordinanza Pretura Alessandria «Eredità Beneficiata Veronelli» macchine da scrivere ibm - computer - fotocopiatrice - mobili d'ufficio e varie a prezzo ridotto del 50% da perizia.
Ordinanza 489-490 Pretura Alessandria: impianto stereo - cuffie HP,60 - frullatori - gelatiere «Girmi» - registratori video, il tutto e qualunque offerta
Per Cassa Risparmio Alessandria preziosi costituiti in pegno.
Per conto [illegible] e commissioni varie pronto realizzo: mobili d'epoca - argenti - dipinti dell'800 G. Palizzi, Fontanesi - porcellane «francesi» - lotto di teppeti orientali - monete e curiosità.
Esposizione in loco da sabato 5 maggio dalle ore 10 alle 21.
Per informazioni: tel 0131 61.186 - 66.091
c. [illegible]
M. Incampo

ASTA
sabato 12-5-84 ore 15,30 e 21
domenica 13-5-84 ore 15,30

MUSICA - I tre solisti hanno suonato insieme dopo 15 anni

Successo dei fratelli Ferraris Il «Maggio» in S. Maria a Sale

Conclusa la stagione dell'associazione alessandrina - Il [illegible] il primo concerto nella chiesa da [illegible] - Un contrabbassista americano stasera al Circolo Jung

I fratelli Ferraris, tutti musicisti, fondatori dell'associazione alessandrina

ALESSANDRIA — Da quindici anni non suonavano insieme: [illegible] hanno fatto nei giorni scorsi per [illegible] ha chiuso la «Stagione musicale di primavera» della Associazione «Emma Maria Ferrari Ferraris», una violinista, in passato apprezzata concertista, e il [illegible] è stato grande. Sono i [illegible] Mario, Aida, Enzo Ferraris [illegible], al violino, al pianoforte e al contrabbasso, si sono esibiti presentando musiche di Drugonetti, Bottesini, Koussevitsky, Vieuxtemps e [illegible] Sarasate.

I tre fratelli alessandrini, che negli scorsi mesi con la sorella hanno dato vita all'Associazione intitolata [illegible] loro madre, la quale a sua volta ha assistito all'applaudito concerto, si sono ritrovati per suonare nella loro città [illegible] manifestazione ha avuto luogo, presente anche il [illegible] Francesco Barrera, nella chiesa di San Giacomo della Vittoria).

E' [illegible] un'esibizione di «parallelì dell'Ottocento vissuto [illegible] strumentale» presentata [illegible] bravura [illegible] tre concertisti, tutti docenti al Conservatorio. Suonano in Italia e all'estero, incidono dischi, fanno registrazioni per spettacoli televisivi e qualche volta, si ritrovano [illegible] città natale.

L'Associazione [illegible] Maria Ferrari Ferraris» ha concluso, per il momento, l'attività: sarà ripresa [illegible] autunno se anche qualche Ente pubblico offrirà il proprio contributo.

(e. c.)

SALE — Terza edizione del «Maggio [illegible] salese»: ritorna nell'antica chiesa [illegible] Santa [illegible] per iniziativa della Biblioteca e [illegible] Gruppo «Amici di Santa Maria» [illegible] si propongono di ristrutturare il tempio sacro ricco di pregevoli [illegible] in stato di completo abbandono.

[illegible] il [illegible] maggio con un [illegible] di [illegible] Hawkins, fondatore e animatore del complesso dei Folk-studio Singers, un georgiano che ha girato il [illegible] col [illegible] Yesse in compagnia di Katherine Dunham. [illegible] proseguirà il 26 maggio con la Camerata Polifonica «G.B. Viotti» di Vercelli diretta dal maestro Vittorio Rosella. Quindi il 2 e 9 giugno si esibiranno rispettivamente «I fanciulli cantori» della Cappella Musicale del Duomo di [illegible]no, diretti [illegible] maestro Luciano Migliavacca e «I giovani di San Baudolino» di Alessandria.

(e. c.)

ALESSANDRIA — Secondo appuntamento della rassegna «Tempo della musica - Musica del tempo» organizzata dal circolo «Jung», e dall'Arci con il patrocinio del Co[illegible] (assessorati alla cultura e [illegible] pubblica istruzione).

Questa sera alle 21,15 [illegible] d'arte [illegible] Comune, si esibirà il contrabbassista americano Mark Dresser, nella «performance» per «solo trombone».

Un appuntamento particolarmente interessante che offrirà la possibilità di ascoltare un musicista abilissimo [illegible] fondere tre scuole di contrabbasso: jazz, sperimentale, classica, con particolare riguardo alla ricerca del timbro e all'uso del mezzo elettroacustico per rendere udibili i microsuoni naturali del contrabbasso.

Mark Dresser ha suonato con musicisti di grosso calibro quali Antony Braxton, David Murray, Arthur Blythe.

E' una proposta musicale nuova per il pubblico alessandrino e inedita è tutta la [illegible]sogna «Tempo della musica - Musica del tempo», a cavallo fra tradizione e sperimentalismo. L'ingresso al concerto è libero.

(e. c.)

LE MOSTRE - In visita alle principali gallerie alessandrine

Marchese, le sculture-progetto I dipinti e la grafica di Eandi

Le opere dello scultore esposte da oggi a Palazzo Cuttica - L'altra personale chiude [illegible] Acqui

A Palazzo Cuttica di Casale in via [illegible] 1, ad Alessandria, si inaugura oggi pomeriggio, curata dall'Amministrazione provinciale [illegible] la collaborazione del Comune e della Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria, una mostra [illegible]tologica dedicata allo scultore Giancarlo Marchese.

Sono esposte opere comprese nel lungo periodo 1980-1983 che bene riescono ad inquadrare l'evolversi dell'opera artistica di Giancarlo Marchese le cui opere odierne, [illegible] scrive Giovanna Barbero, sono «*concreti [illegible] di architetture, di prospettive, [illegible] piani solidi e fragili e trasparenti, [illegible] proiezione delle immagini o di scomposizione delle stesse che diventano sculture-progetti*».

E' aperta [illegible] a domani, nella sala mostre [illegible] Teatro Comunale di Ales[illegible]dria, la personale del pittore [illegible] Boarino, che lavora a Frugarolo e nelle cui tele trionfa il colore, in particolare con il blu ed il verde.

Sino a domani è aperta allo studio d'arte «T 4» [illegible] Acqui Terme, via Giacomo Bove 2, la personale di Fernando Bandi, dipinti e grafica.

Il colore al femminile, questo il titolo della mostra che alle 18 di oggi si apre alla galleria d'[illegible] «La Maggiolina» [illegible] via Modena 60, ad Alessandria: opere di 24 artiste, alcune già scomparse, per constatare quanto sia valida la presenza [illegible] donna nell'arte, una presenza troppo volte scordata.

[illegible] galleria d'arte [illegible] Adriano [illegible], a Cerrina [illegible] (via Roma 1/B), apre oggi una personale di Maurizio Rosso curata da Franco Solmi: il giovane artista nei [illegible] dipinti mette un messaggio attuale, saturo di interrogativi e ricco di risoluzioni e considerazioni espresse con calma stesura di colore e nervose lacerazioni nella [illegible] periferia del quadro.

Due pittori del Vogherese, [illegible] [illegible] Gasparini di Casteggio e Giuseppe Motti di Arena Po, e Pietro Leidi di San Sebastiano Curone [illegible] presenti alla Biennale [illegible] Milano che [illegible] riaperta dopo dieci anni dall'ultima edizione.

[illegible] studio di via [illegible] 6/2, a Novi Ligure, prosegue [illegible] [illegible] la personale [illegible] pittore novese Franco Santamaria.

Claudio Davide Taverna, pittore alessandrino che fa dell'uomo il protagonista delle sue opere, [illegible] [illegible] pittura dal [illegible] grafico preciso e [illegible] tenta, [illegible] sino [illegible] 5 maggio a Palazzo Guasco [illegible] via [illegible] Guasco 49, ad Alessandria.

f. m.

Gli studi di Valenza esposti domani a Bilta

VALENZA — Gli [illegible] valenzani a «Bilta»: è questo un nuovo «colpo» promozionale realizzato dall'Associazione Orafa.

La rete trasmittente di Gianni Minà, che va in onda domani pomeriggio [illegible] Rai Due, presenterà [illegible] «magia» dell'oro attraverso i gioielli prodotti in città.

Nei giorni scorsi una troupe della Rai ha fatto ritorno in alcuni laboratori valenzani e domani un abile artigiano [illegible] bulino, Gianluigi Bianchi, mostrerà al pubblico come si realizza un gioiello. Al tradizionale banco di lavoro (ricostruito per l'occasione negli studi Rai di Milano) Bianchi eseguirà un «nodo» in oro — quello che nel gergo orafo viene definito «galia» — sba[illegible] a [illegible] [illegible] un procedimento vecchio di decenni.

La [illegible] dell'orificeria valenzana ad una trasmissio[illegible] seguita come «Bilta» — fra l'altro domani mancherà la onda [illegible] Premio di Imola, attirando un ancor maggiore numero [illegible] spettatori — rientra [illegible] vasta campagna promozionale che l'Ami ha varato con la mostra «Valenza Gioiello Moda» e che proseguirà su riviste di moda italiane, almeno fino alla prossima mostra d'autunno.

p. b.

DANCING

Al Cometa ritmi e balli moderni

ALESSANDRIA — Ricordiamo come di consueto i programmi settimanali di alcuni fra i principali dancing e discoteche della provincia.

[illegible] dancing *Valentia* di Valenza si balla questa [illegible] [illegible] l'orchestra di Carlo Venturi: [illegible] pomeriggio discoteca con Tommy [illegible] [illegible] sera ballo liscio con l'orchestra «Tecnicolor».

Classico appuntamento con il ballo liscio anche alle *Fonti dello zolfo* [illegible] Monteglaco, dove questa sera [illegible] esibirà l'orchestra di Angela Ghezzi, mentre domani [illegible] la volta dei «Musical Folk».

Alla *Cometa music-hall* [illegible] Sale invece questa sera, domani, pomeriggio e sera e giovedì discoteca con i ritmi più moderni e le canzoni più in voga; venerdì [illegible] ballo liscio [illegible] l'orchestra «Folclore di Romagna».

Al dancing-ristorante *Valverano*, a tre chilometri da Acqui Terme, si balla questa sera e domani con l'orchestra di Dino Graziano.

[illegible] liscio anche [illegible] dancing *Palladium* [illegible] Acqui, con i tre consueti appuntamenti settimanali: questa sera [illegible]na l'orchestra «I Novelli Folk», domani sera «Sandro Folk», mentre giovedì toscherà agli «Zenith». Sempre ad Acqui [illegible] balla al «Nuovo Kursaal» e, con dischi, allo «Studio 83».

Ballo liscio questa sera al dancing *Lavagello* di Castelletto d'Orba con l'orchestra «Gli Eros». Discoteca all'*Archivolto* di Attavilla Monferrato, alla *Lanterna Blu* di Gamalnella di Mombello ed al *Mayerling* [illegible] Castellar Guidobono.

A Tortona si balla con [illegible] sulle alla *Chalet Castello* ed allo *Xenon*. Orchestra di liscio invece questa sera al dancing *Copacabana* [illegible] Valle San Bartolomeo.

Intanto alla discoteca *Dino* [illegible] Gruglasco l'alessandrina Antonella Duberti [illegible] stata eletta damigella per il concorso nazionale «Ragazza In».

Bassignana Revival del rock

BASSIGNANA — Una' grande «Festa revival degli Anni 50-60» è stata organizzata per questa sera, alla «Vecchia Quercia», nei saloni [illegible] Centro sociale, dai giovani del paese. Tema conduttore [illegible] rock [illegible] di Elvis Presley e le languide [illegible] canzoni di Paul Anka e del «Platters».

Una festa che, sull'onda dei ricordi, gli organizzatori preannunciano come «fantasmagorica, eccezionale, formidabile! Il successo delle recenti iniziative spettacolari dei giovani del Centro sociale assicura una perfetta organizzazione e quindi il modo di divertirsi con una serata diversa.

(p. b.)

Gli appuntamenti di maggio

Ovada, in tre sere i saggi alla Rebora

Costituita l'orchestra [illegible] camera ovadese

OVADA — *Sono ormai una tradizione gli «Appuntamenti musicali» di maggio, offerti dagli allievi della Scuola [illegible] Musica «Antonia Rebora» per i saggi finali dell'anno scolastico.*

I saggi sono un'occasione importante per gli allievi perché offrono loro l'opportunità di misurare le singole personali possibilità professionali, [illegible] anche per gli ovadesi che si possono rendere conto concretamente della funzione della scuola «Rebora».

Sono state programmate tre serate, martedì 8, mercoledì [illegible] giovedì 10 maggio, nel [illegible] della Soms e, particolare importante, coincidono con il decennale dell'istituzione dei corsi musicali nella scuola ovadese.

Durante la terza serata, quella di giovedì, verranno premiati gli allievi delle scuole medie del distretto scolastico che hanno partecipato al concorso indetto dalla «Rebora» [illegible] occasione dei concerti svolti dagli allievi della scuola di musica nelle varie scuole.

I concerti avranno inizio alle ore 20,45: saranno eseguite musiche di: C. M. Von Weber, M. Giuliani, R. Schumann, E. Bohlmann, J. S. Bach, J. X. Lefèvre, F. Carulli, [illegible] Chopin, [illegible] Liszt, L. [illegible] Cui, F. Mendelssohn, C. Botti, C. Debussy, P. De Sarasate, P. Mascagni, S. Prokofieff, A. Poulenc, P. De Manchicourt, C. Devernon, [illegible] Donizetti, H. Villa-Lobos, [illegible] Casella, G. Delerue, J. Horovitz, J. Massenet, N. Paganini.

Questi [illegible] esecutori: Clarinetto: Luisella Garrone, Giovanni Battista Olivieri, Fabio Pastorino e Gianfranco Botto; violino: Massimo Ferri, Cinzia Olivieri, Paola Ner[illegible] e Rossana Mazza; viola: Mauro Abentante; violoncello: Luciano Girardengo; flauto: Tiziana Piali; chitarra: Roberto Marparitella, Giuseppe Robba, Federica Olivieri, Andreina Mezza, Andrea Ravera, Michela Rossi e Dino Ferrari.

Trombone: Massimo Viotti; tromba: Massimo Cardona; pianoforte: Roberto Calosso, Sofia Bastia, Davide Nespolo, Angela Delfino, Roberto Gentori, Gianni Bergamo, Giuseppe Ozzano, Roberta Argenta, Tiziana Gusico, Gisella Pastorino e Laura Lanzetti.

La direzione è affidata al maestro Osvaldo Palli, noto violinista, per molti anni solista dell'Orchestra del teatro Co[illegible]le di Genova. Il complesso è formato da allievi e da insegnanti della «Rebora»: 26 elementi più i due [illegible] Maurizio Barboro (pianoforte) e Pierfrancesco Ferraris (clarinetto).

r. bo.

Una giovane casalese ha partecipato al concorso delle favole a Sestri Levante

La fiaba di Emanuela ha vinto l'Andersen

Ha scritto la suggestiva storia di [illegible] [illegible] verde [illegible] [illegible] cimenta [illegible] [illegible] difficoltà della vita - Per la giovane vincitrice, laureata [illegible] pedagogia, è la prima esperienza, [illegible] quasi [illegible] [illegible] scherzo: ha avuto successo

S. GIORGIO MONFERRATO — Emanuela Sekawin, ventisette anni, laureata in pedagogia e iscritta a un corso universitario in psicologia [illegible]: «Quando, qualche [illegible] fa, facevo la baby sitter mi divertivo [illegible] inventare fiabe da raccontare al bambino che mi [illegible] affidato. Così ho provato a scriverne una».

L'ha scritta nel giro di una settimana, l'ha inviata alla giuria del concorso Andersen -Baia delle favole, a Sestri Levante, e ha vinto il primo premio della sezione fiabe inedite. «La bambina verde» è il titolo della fiaba; una storia molto suggestiva, hanno fatto notare i giurati, quasi [illegible] Giorgio Rodari.

Emanuela Sekawin, casalese di nascita [illegible] con padre russo («Era [illegible] in Italia per frequentare l'Università, [illegible] incontrato mia madre, [illegible] è sposato, ed è restato qui», spiega la figlia), non si monta la testa, non va oltre alla giusta soddisfazione per il riconoscimento ottenuto con il primo premio.

Racconta: «Mia madre insegna alle elementari di San Giorgio; un giorno ha portato a casa il regolamento del concorso Andersen, l'ho letto e mi sono chiesta: perché non provare? Così è nata "La bambina verde"».

Una favoletta di poche pagine, con alcuni disegni che piacciono ai bimbi, anche le illustrazioni sono di Emanuela.

Emanuela Sekawin, 27 anni, vincitrice del concorso Andersen

«L'ho ricopiata e spedita, senza alcuna speranza di vincere, invece è arrivato il premio e, non lo nascondo, la soddisfazione è stata notevole», commenta.

Poi aggiunge: «Ma la gioia maggiore, oltre al fatto che mi sono divertita moltissimo nello scriverla, l'ho avuta quando ho saputo che agli alunni di mia madre, ragazzini della seconda elementare, la fiaba era piaciuta molto: si erano divertiti ed avevano riso».

«La bambina verde» racconta la storia [illegible] Luisa, una bimba tutta verde che vive in una [illegible] tutta verde e [illegible] ansiosa moltissimo. Ha [illegible] sacchetto [illegible] caramelle; per consolarsi, ogni [illegible] [illegible] succhia una e fa bellissimi sogni, meravigliosi. Poi, però, si risveglia e ritrova lo stesso cose di sempre. «Così i giorni passano...».

Sino a che, finite le caramelle, Luisa si decide a uscire, per andare ad acquistarne delle altre. Spiega Emanuela Sekawin: «Così Luisa incontra gli altri personaggi della fiaba, che [illegible] poi le difficoltà [illegible] [illegible] vita, e scopre che non sono poi [illegible] prosse se li affrontano con umorismo. La vita, allora, [illegible] [illegible] morale, non è poi così difficile [illegible] suol far credere».

Ha scritto una fiaba, [illegible] [illegible] [illegible]

«Tera mia»

MORANO PO — Amore per la [illegible] d'origine è anche amore per la lingua che vi si parla che, [illegible] [illegible] posta, diventa necessariamente scrittura.

Così il moranese Giuseppe Migliavacca, da anni a Torino, per il suo libro «Tera mia» non poteva che utilizzare il dialetto del suo paese natale, a pochi chilometri da Casale e a pochi passi dal Po.

Una lingua parlata ancora dagli abitanti della zona e che Giuseppe Migliavacca [illegible] sentito in gioventù e poi studiato sino a farne uno strumento lirico. Il volume, su iniziativa della Famija Muranèisa, [illegible] [illegible] presentato nella sede della società, in via Garibaldi, [illegible] Aldo Timossi.

[illegible] di 162 pagine da cui affiorano i ricordi, legati agli Anni Venti-Trenta, di Morano Po e dei suoi abitanti, quando «si viveva una vita più dura, [illegible] forse più felice».

Giuseppe Migliavacca, [illegible] termine [illegible]la presentazione, è stato premiato (con una gi[illegible]tesca scatola di krumiri) e un boccale dipinto a mano è stato anche consegnato, come riconoscimento, [illegible] Aldo Timossi.

(g. d.)

CINEMA E TACCUINO

[illegible]

ALESSANDRINO: Il grande freddo (commedia).
AMBRA: Zelig (commedia)
COMUNALE: Silkwood (commedia).
CORSO: Cento giorni a Palermo (drammatico)
CRISTALLO: Momenti erotici di mia moglie (sexy)
[illegible] Desiderio (commedia).
[illegible] Razza violenta [illegible]rammatico)

ACQUI [illegible]

[illegible] L'ultima vergine napoletana (commedia)
[illegible] Sotto sotto (comico).
ITALIA: Grand Hotel Excelsior (commedia)

CASALE [illegible]

[illegible] Fantozzi (commedia musicale).
POLITEAMA: Un colpo [illegible] (sexy).
VITTORIA: Occhio malinconia prezzemolo e finocchio (comico).

CASSANO SPINOLA

LUX: Fitri (commedia).

CASTELCERIOLO

[illegible] The day after (drammatico).

GAVI [illegible]

IL FORTE: Rusty il selvaggio (drammatico).

[illegible] [illegible]

CRISTALLO: [illegible] blues (sexy).
UNIONE: Bianca (commedia).
ITALIA: Cento giorni a Palermo (drammatico).
MODERNO: Cenerentola '80 (musicale).

OVADA

LUX: Malombra (drammatico).
MODERNO: Sotto sotto (comico).
TORRETTA: Qua la mano Piccolotto (comico).

SERRAVALLE [illegible]

LARA: Nati con la camicia

TORTONA

MODERNO: Brancaleone (drammatico).
SOCIALE: Voglia di tenerezza (drammatico)
VERDI: I predatori di Atlantide (avventuroso).

[illegible]

[illegible]: Culo (avventuroso).
[illegible] Noi [illegible] [illegible] (commedia)
[illegible] Fratelli [illegible] sotto (drammatico).
[illegible] Voglia di [illegible] (drammatico).

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 58.303; Casale 0142 - 54.762; Tortona 572.361; [illegible] 442.779; Acqui 0144 - 25.29, Novi L. 0143 - 29.10, Ovada 0143 - 80.343.

[illegible]

Alessandria: Ruzzola, p. Vochieri; notturna: Comunale Pista, c. IV Novembre.
Acqui: Caligaris, c. Bagni e Centrale, c. Italia
Casale: Fredda, v. Roma
Novi: Giara, v. Girardengo
Ovada: Giardelli, v. Roma
Tortona: Zerbo, v. Emilia.
[illegible]: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Moroni, p. Asinara.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42 241; **Acqui:** 57.775, **Casale:** 76.361; **Novi:** 741.387, **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813.961; [illegible] 952.601; **Voghera:** 41.020 (ambulanze: 213.535).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3081 [illegible] + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: [illegible] [illegible] [illegible] 12 e dalle 15 alle 19

[illegible]

[illegible] Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 [illegible] [illegible] 45

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: [illegible] 9 alle 12 e [illegible] 14,45 alle 18

BENZINAI

[illegible], a. G. Bruno; Fisa, v. [illegible] Chevron, piazza Gobetti; Totel, largo Vicenza; Mobil, Lungotanaro Solferino; Ip, Spalto Marengo; Agip, Spalto Gamondio; Telet, [illegible] Gamondio; Tamoil, v. Marengo; Tecnogas, str. per Valle S. Bartolomeo; Agip, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Ip, Castelnuovo; Agip, Spalto Borgoglio 2.

ALLACCITY

TELECITY

20.20 Cuori [illegible], di F. Giraldi, con B. Tognazzi — *Dopo otto anni di matrimonio Ivo decide di rivendere il negozio mutando* [illegible] (1979)

PRIMANTENNA

12,05 **Una preposta che vale**, a cura del Centro Artistico Milanese
13,50 **Notizie flash**
14 — **Bazar non stop: esta in diretta**
19 — **Supercassettica show**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm della serie Maude**
20,30 **Film**
22.15 **Telecolor Notiziario** (1° edizione)
22.30 **Le auto delle** [illegible]
23 — [illegible] [illegible] **s... viaggio nel meraviglioso mondo delle natura**, regia di Peppo Bacchi (2° puntata) (replica)
24 — **Telecolor Notiziario** (2° edizione)
0,10 **Film delle** [illegible]
1,30 **Buona notte con...**

ANNIVERSARIO
DAL 5 AL 12 MAGGIO
IPERALPA
ACQUI T.
3 al prezzo di 2
SCONTO 33,33%
IPERALPA - [illegible]LE BAVONA 90/92 - ACQUI T[illegible] (AL)
COMUNICAZIONE EFFETTUATA IN DATA 30-4-84 IN BASE ALL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19-3-80

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.84.65
Via Roma 80 - Tel. 65.84.44
Via [illegible] 32

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 5/14
Tel. (010) 592 580 - 885 633
[illegible] 18100 Via Bonfante 1 -
Tel. (0183) 27.33 71
SANREMO 18038 Via Grobberk 87
- Tel. (0184) 66.45.48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 -
Tel. (019) 36.218 - 36.84 85

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSAN[illegible] 15100 Via [illegible]vour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
ACQUI 15011 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0144) 48.981
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 20 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 121 bis - Tel. (015) 22 974
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel. (0171) 60 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 60.435

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 53 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso [illegible] Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
[illegible] [illegible], [illegible] Via Conte d'Appello 4 - Tel. (0142) 71.84
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 1b - Tel. (0172) 60.054

PK
publikompass spa

Domani il congresso regionale del partito

Sarà Armido Chiattone il nuovo segretario dc

AOSTA — «*Lascio la segreteria d'un partito unito*», dice il presidente del consiglio regionale Gianni Bondaz, che come segretario uscente della dc valdostana sta preparando il [illegible] che si svolgerà domani. Il nuovo leader democristiano sarà probabilmente Armido Chiattone, 35 anni, assicuratore. Nelle elezioni regionali di giugno per soli cinque voti non entrò a far parte del consiglio regionale.

Armido Chiattone

Dice di lui Bondaz: «*E' un giusto premio a un giovane preparato. Lo attende un compito complesso: dovrà mediare il pluralismo del partito all'interno d'una ipotesi politica già delineata, ma in un momento difficile*». Lo voteranno le 38 persone del Comitato regionale, espressione del congresso che è stato definito di «convergenza».

Non vi [illegible] correnti, ma due liste di venti iscritti ciascuna. «*Nomi scritti seguendo l'ordine alfabetico e non l'area di appartenenza*», precisa il segretario uscente, che lascia la guida della dc dopo tre anni e mezzo (quasi un record). La carica di segretario è incompatibile con quella di presidente del consiglio. Se così non [illegible] si ripresenterebbe al congresso come candidato?

Risponde Bondaz: «*No. La dc deve rinnovarsi, ha bisogno non soltanto d'un ricambio di persone, ma di nuovi modi di fare e di agire, di confrontarsi con gli altri partiti e movimenti con forza e vitalità*».

Nonostante la volontà di preparare un congresso regionale unitario rimangono nella dc valdostana elementi di tensione. Saranno due le tesi politiche portate in discussione al congresso: quella del segretario uscente e quella della «lista Barbey», che fa capo all'assessore regionale al Turismo. Contrapposizione che ha caratterizzato la vita del partito negli ultimi mesi. Ma i toni polemici, per il documento della segreteria dc che criticava i democratici popolari e «apriva» ai psi, sembrano dimenticati.

Ma, secondo Bondaz, il 4 luglio quando la giunta si dimetterà, non vi saranno cambiamenti.

Il partito comunista durante gli ultimi consigli regionali ha ricordato all'Union di essere pronto per la formazione di un nuovo governo. Commenta Bondaz: «*Magari prendendo il nostro posto. Ma non è nell'interesse della Valle né dell'Union. Il motivo è anche politico: tutte le liste che il movimento autonomista si è accordato con i comunisti l'elettorato ha poi penalizzato. Su una scelta di questo genere pesa poi la mancanza di quei legami, di parlato, con il governo centrale*».

A luglio, quindi, secondo la dc, la politica regionale non subirà alcuna scossone. Unica novità, il probabile ingresso del psi in maggioranza. Rimangono da verificare i rapporti con i democratici popolari, ora fuori dalla Federation con l'Union valdôtaine progressiste. Il presidente del consiglio, però, assicura che sono «buoni».

a. m.

A colloquio con i lettori

Anche Pian Felinaz scarseggia d'acqua

Sul problema della difficile erogazione dell'acqua (lamentele arrivano anche dalla collina di Aosta) riceviamo e pubblichiamo una lettera giuntaci questa volta da Pian Felinaz:

«Da 13 [illegible] vivo con la mia famiglia (marito e sette figli dai 20 ai 5 anni) a Pian Felinaz, numero 143, al terzo piano di una palazzina con sei alloggi.

In tutti questi anni durante la primavera e l'estate, sistematicamente, come quasi tutte le famiglie della [illegible] (a parte poche che dispongono di un pozzo privato), siamo stati costretti a vivere in condizioni disagevoli a causa della mancanza o erogazione saltuaria (poche ore durante la notte) di acqua.

Questo problema purtroppo ancora attuale non ci permette di svolgere le normali funzioni domestiche ed igieniche come lavare i piatti, usare la lavatrice o semplicemente lavarsi regolarmente.

Malgrado i continui solleciti fatti [illegible] a [illegible] Cocné, consigliere comunale, e al sindaco, Leo Blanquin, interpellati personalmente, non [illegible] mai riuscita ad avere una risposta esauriente sulle [illegible] che determinano una così scarsa e irregolare erogazione di acqua nella zona in [illegible].

Gloria Tarloni, Pian Felinaz

Festa, menzioni e [illegible] mostra [illegible] attrezzi [illegible] nel Municipio

Aymavilles ricorda i cento anni del corpo dei pompieri volontari

Il primo documento risale al [illegible] - Il primo «serdzen» fu Guglielmo Martin Perolino

AYMAVILLES — «*L'idea l'avevamo già da qualche tempo, poi il giorno di Santa Barbara dell'anno scorso, nostra patrona, abbiamo fatto la proposta e l'amministrazione comunale ha appoggiato l'iniziativa*». La comunità «arnaveulleinse» festeggia così oggi e domani il «Centenaire [illegible] Corps des pompiers d'Aymavilles».

Sono infatti trascorsi oltre 100 anni (il primo documento in possesso porta la data [illegible] dicembre [illegible] e la firma di Guglielmo Martin Perolino, primo «serdzen», nonché sindaco del paese) da quando venne fondato a Aymavilles il Corpo dei vigili [illegible] fuoco volontari. Prosegue Olivier Cerbelle, segretario della sezione [illegible]. «*Già a Brusson [illegible] celebrato nel 1982 un centenario del Corpo. Noi abbiamo voluto organizzare una manifestazione analoga per ricostruire [illegible] nostra storia, ricordare tutti coloro che hanno fatto parte del Corpo (e sono più di 200 di cui 82 morti) e ripensare, insieme alla popolazione, agli interventi molti in questi anni, dimostrando anche la nostra efficienza*».

Aymavilles. Il gruppo dei pompieri volontari durante un raduno nel 1955

Aymavilles [illegible] il Comune [illegible] i [illegible] vigili del fuoco, è però uno dei più articolati nell'organizzazione. Dice Elio Gontier, capo distaccamento dal 1976: «*Attualmente siamo trentasei di cui 12 ministeriali, che dipendono dal quarto Corpo provinciale di Aosta, e tutti gli altri comunali. I capisquadra [illegible] cinque, uno per [illegible] frapolnogo, Bellet, [illegible]rta, Pondel e Vieyes) e ogni zona con la sua pompa e le sue attrezzature per gli interventi. Con [illegible] motopompa che il Comune ci ha comprato due anni fa, possiamo contare su mezzi moderni; soltanto per il trasporto il camioncino che possediamo non è utilizzabile per distanze lunghe*».

L'[illegible] dei vigili del fuoco volontari è nei paesi inscindibile. In caso di necessità il loro tempestivo intervento permette di facilitare l'opera dei vigili di Aosta. Durante tutto l'anno occorre poi controllare il materiale in dotazione e mantenerlo funzionante (come detto all'[illegible] a Aymavilles le «assemblee» con turni e esercitazioni). Tutta la rete di «bolse a foua» (le colonnine antincendio) deve essere pronta all'uso.

In occasione di questa festa, domattina, verrà anche fatta una dimostrazione con pompe, motopompe e scale, poi saranno ricordati i defunti e meritoriati i volontari più assidui (Emir Cerbelle, Louis Segor e Louis Cognein vigili per 30 anni).

Nelle relazioni del responsabili del Corpo, [illegible] elencati tutti [illegible] interventi del dopoguerra a cominciare dall'alluvione del 1957 («*5 days de travail sens quarité' contre x-Amavelle*» il Vallouroise»), i più anziani avranno l'opportunità di raccontare episodi anche [illegible] lontani, ad esempio «*la foua a Monbi di 1931*», quando una parte della frazione [illegible] Monbel bruciò completamente o [illegible] quando partirono in due per salire a Introd a piedi, spingendo su [illegible] la pompa che era allora del tipo solo «premente» (con grande in legno e secchi bisognava fornirle l'acqua).

Oggi e domani nelle sale del Municipio sarà anche possibile rivedere queste vecchie pompe (risalenti agli ultimi anni del secolo [illegible] raccolte in una esposizione insieme a vecchie [illegible]e, alla prima bandiera [illegible] 1906, divise antiche e materiale vario. Ci saranno la prima pompa «aspirante e premente» risalente al 1920, la prima motopompa donata dall'allora comunità degli emigrati in Francia, e pure un «sabrot», la spada che [illegible] inizi [illegible] secolo faceva parte della divisa «*composta da un paio di pantaloni blu [illegible] con filetti rossi sulle cuciture, da una casacca grigia stretta alla vita da un cinturone in cuoio e infine da un berretto nero [illegible] visiera ornata da filetti rossi*».

Carlo Rossi

Riscaldamento al 15 maggio

AOSTA — I termosifoni potranno rimanere accesi, in tutto il Comune di Aosta, sino al 15 maggio compreso.

Lo ha deciso il presidente della giunta su richiesta del sindaco. Il motivo è l'abbassamento improvviso [illegible] temperature estive. I limiti naturali e statistici del periodo.

«Ha lasciato [illegible] vuoto in paese»

[illegible] a Brusson del fabbro-artista

Vincenzo Vacquin - Non aveva trovato apprendisti

[illegible] — Giovedì, al funerale di [illegible] Vacquin, 80 anni, c'era tutta Brusson. Poche altre volte la chiesa di San Maurizio è stata così affollata.

Il fatto può sembrare strano a chi non conosceva Vacquin: perché tanto attaccamento per quest'uomo senza moglie o figli, che viveva con la sorella, anch'essa [illegible] e di malferma salute, in una vecchia casa [illegible] frazione Fontaine?

Il parroco del paese, don Massimiliano Lanin, ha parlato di «persona caratteristica [illegible] nel cuore [illegible] suoi concittadini» e durante l'omelia, nel ricordarne la figura [illegible] detto: «*E' stato uomo molto buono, semplice e utile alla nostra comunità*».

Vincenzo Vacquin fece il [illegible] [illegible] dall'età di 10 anni, uno di quei mestieri che vanno scomparendo, spinti ai margini della società economica dal passo della tecnologia: uno di quei mestieri che però possono ancora risolvere piccoli problemi impossibili per [illegible] della nostra scienza.

Vincenzo Vacquin, come oggi ricordano i suoi concittadini, era fabbro di vecchio stampo, lavoratore [illegible] e [illegible] di far di tutto, dalla riparazione delle serrature più complicate alla costruzione di chiavi e attrezzi agricoli.

«*Un artista*», dicono a Brusson, dove ogni casa ha qualcosa di suo: una inferriata, le maglie modellate d'un cancello, un portalume in ferro battuto. Una volta, prima dell'arrivo delle automobili e dei trattori, faceva anche il maniscalco ferrando i cavalli da solo, senza bisogno d'aiuto.

Nel [illegible] aveva ricevuto il premio di fedeltà al lavoro, dopo 68 anni [illegible] attività. Negli ultimi mesi era [illegible] ricoverato all'ospedale di Aosta per il riacutizzarsi di un malanno [illegible] schiena. Da allora la sua forgia, ottimamente attrezzata, [illegible] chiusa: nessuno ha voluto imparare il mestiere.

Spiegano a Brusson: «*La sua morte crea un vuoto nel paese. Vincenzo [illegible] sempre disponibile, correva dappertutto, faceva piccole e grandi cose. Una volta arrivò da Torino una serranda particolare che [illegible] poter applicare al negozio che l'azienda ordinata. Vacquin ci pensò su qualche giorno, poi [illegible] riuscì*».

E' scomparso un artigiano-artista. «Ci mancherà», dice don Lanin.

d. cr.

Giovane [illegible] in un cantiere

ST. MARCEL — Aldo Mazzuchiera, 20 anni, manovale edile, è morto in un incidente sul lavoro mentre stava costruendo gli spogliatoi e la tribuna del campo sportivo di Saint Marcel.

I vigili del fuoco di [illegible] sono intervenuti per soccorrerlo, ma ormai era troppo tardi. Il corpo sarà sottoposto a autopsia per accertare quali sono le reali cause della morte.

Le indagini sono affidate ai carabinieri di [illegible] che dovranno chiarire ogni circostanza dell'accaduto. Per ora non è stata ancora comunicata l'esatta causa della disgrazia.

Aldo [illegible]chieri [illegible] con i genitori Silvia, di 60 anni, pensionata, e Dorina Trouville, di 59 anni, in fra[illegible] Silvain di St. Marcel. [illegible] di tre figli (un fratello e una sorella sono già sposati) [illegible] alle dipendenze dell'impresa edile Franco Bovi, anch'essa di Saint Marcel. In paese era molto [illegible] e apprezzato per il suo carattere cordiale.

Convegno albergatori a St-Vincent
Servizio in altra pagina

Domani un convegno a Villeneuve

Contenuti moderni nel teatro antico

VILLENEUVE — «*Nuovi approcci al teatro antico*»: questo il titolo del convegno che si svolge domani alle 10,30 nell'auditorium della scuola media di Villeneuve.

Lo organizzano la sezione valdostana della Associazione italiana cultura classica (Aicc) e l'assessorato regionale [illegible].

I [illegible] saranno alcuni fra i più qualificati esponenti italiani del settore, (tutti docenti universitari: Vittorio Citti, di Venezia, parlerà sul tema: «*Tragedia greca e società*»; Guido Cortassa, di Torino, tratterà: «*Il poeta e il pubblico: per una poetica di Aristofane*»; Carlo Corbato (Trieste) relazionerà sul «*Mito di Edipo nella tragedia greca del quinto secolo*»; Eugenio Corsini (Torino) su «*La religiosità di Aristofane*» e Domenico Devoti (Torino) parlerà di «*Edipo senza complesso e complesso di Edipo*».

La conferenza rientra nelle iniziative della sezione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica volte ad interessare il maggior numero possibile di persone ai [illegible] ci» visti però in proiezione moderna.

«*I grandi [illegible] del pensiero dell'antichità non devono essere soltanto riservati agli addetti ai lavori, ma devono rivolgersi a un pubblico più ampio, con un messaggio valido anche nella moderna civiltà tecnologica*», hanno detto i responsabili valdostani dell'Associazione.

Il convegno di Villeneuve servirà come prova generale per [illegible] più importante appuntamento del prossimo anno. E' già stato confermato che il 25 e 26 maggio del 1985 si svolgerà a Gressoney, nei locali di villa Savoia, il convegno nazionale dell'Associazione cultura classica (oltre 3000 iscritti in [illegible] lia).

b. bas.

Entro il 7 giugno una riunione sui problemi tecnici

Prime difficoltà superate sulla normativa del Parco

AOSTA — Entro il 7 giugno si svolgerà la prima riunione per affrontare i problemi tecnici contenuti nel «piano regolatore» del Parco [illegible] del Gran Paradiso.

Apportate eventuali modifiche alla bozza ora predisposta da una commissione «inter-Enti», formata da rappresentanti [illegible] Regioni Piemonte e Valle d'Aosta e dell'Ente parco, il piano stabilirà la normativa che regolamenterà i rapporti tra le popolazioni dei comuni inclusi nel Parco e l'Ente preposto alla tutela del territorio protetto.

La riunione si svolgerà tra la commissione «inter-Enti», che ha proposto il piano, e una commissione tecnica nominata dalla Comunità mon[illegible] «Gran Paradiso».

Giovedì pomeriggio nei locali del municipio di Villeneuve si [illegible] incontro «politico» tra i rappresentanti dei [illegible], i sindaci dei comuni interessati: Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes Notre Dame, Rhêmes Saint-Georges, Villeneuve (erano assenti i sindaci di Arvier e di Saint-Pierre) e i membri del direttivo [illegible] Comunità montana. Erano anche presenti il presidente della giunta regionale Augusto Rollandin e due degli assessori del piano.

L'incontro era stato indetto per procedere a una consultazione sulla bozza del piano e conoscere così le indicazioni dei rappresentanti [illegible] territori interessati. I sindaci e i membri [illegible] direttivo della Comunità montana hanno sostenuto come prioritaria la necessità di procedere alla determinazione dei confini per poi arrivare alla definizione della normativa da applicare all'interno delle singole zone del Parco.

Queste zone saranno suddivise in B e B (aree [illegible] maggior protezione [illegible] monte Gran Paradiso alle cime più alte) e C e D (aree con insediamenti urbani, dove la popolazione attraverso i suoi rappresentanti [illegible] poter gestire le procedure urbanistiche).

Il presidente del Parco Mario Deorsola, sottolineando il clima disteso della riunione, ha però [illegible] che «*il problema dei confini è strettamente legato alla definizione della normativa interna del Parco, che dovrà essere concordata con i Comuni interessati in [illegible] ai piani regolatori vigenti*».

Deorsola ha aggiunto: «*Sono due aspetti che devono essere affrontati parallelamente e non in modo disgiunto, altrimenti non si riusciranno mai a sciogliere i tecnicismi equivoci che spesso hanno portato le popolazioni delle zone interessate in polemica con il Parco*».

I colloqui di giovedì [illegible] serviti a sopire vecchi conflitti, tuttavia sono rimaste alcune prevenzioni. Deorsola ha ancora affermato: «*Bisogna affrontare un nuovo capitolo nei rapporti tra il Parco e la sua gente. Ed è significativo che il nuovo piano prevede la competenza dei Comuni per le autorizzazioni di tipo edilizio. Ora bisognerà dimostrare la serietà di intenti emersa nella riunione di giovedì e superare le difficoltà del passato addivenendo in tempi solleciti alla definizione del piano in modo da dare una nuova promozionalità al Parco e alla [illegible] lazione*».

Beatrice [illegible]

Treno uccide due mucche

AOSTA — Il treno viaggiatori che tutti i giorni parte da Torino alle [illegible] 18,54 e che giunge a Aosta alle 19,50 ha registrato giovedì sera una ventina di minuti di ritardo a causa di un singolare incidente.

Poco prima della stazione di Challand, alle ore 18,30, il conducente dell'automotrice di testa del convoglio si trovava di fronte, all'improvviso, due mucche e un cane, che stavano attraversando i binari.

Malgrado la frenata, il conducente non poteva evitare di investire gli animali, che restavano uccisi sul colpo.

Princi Valle
ST. VINCENT-MORGIN
vendesi rustico indipendente con giardinetto ottimo stato L. 35.000.000.
SAINT-VINCENT
cedesi minimarket centrale forte incasso L. 75.000.000.
CHATILLON
vendesi alloggio composto di ingresso, cucina, [illegible], camera, bagno, balcone, cantina + mansarda L. 90.000.000
CHATILLON
posto per Caravan cedesi box-rimessa ampio parcheggio L. 25.000.000
Uscito casello autostradale CHATILLON ST-VINCENT [illegible] (0166) 61.775 anche festivi

[illegible] AOSTA
30/84 E6.
Il Pretore di Aosta in data 5-4-1984 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro
ZERBO Carlo, nato in Torino il 29-11-1926 res. in Cavaglià via Roma n. 22
IMPUTATO
a) del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. c.p. 110 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, 109 L. 24-11-1981 n. 689, per avere, con più azioni di un medesimo disegno criminoso, emesso due assegni bancari degli importi di L. 7.900.000 [illegible], [illegible] che presso l'Istituto bancario sell'esistente fondi a copertura, ipotesi grave per l'importo dei titoli;
b) del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P., 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per aver emesso i predetti assegni senza l'indicazione del luogo di emissione
in St. Vincent il 30-6-1982.
OMISSIS
Condanna Zerbo Carlo alla pena di mesi due di reclusione e lire 300.000 di multa. Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino
Fa divieto [illegible] Zerbo di [illegible] fare assegni bancari o postali per la durata di anni tre.
Estratto conforme all'originale Aosta, 30 aprile 1984.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
F. Sparti

MOOG'S CLUB
AOSTA - C.SO IVREA - Tel. [illegible]
Questa sera ore 21,30
Ballo liscio con l'orchestra
GLI [illegible]SMERALDI

PONTEY
PADIGLIONE JOLLY CLUB
SABATO 5 - L'ORCHESTRA SPETTACOLO
I 3 [illegible] DI ROMAGNA
DOMENICA [illegible] I [illegible]

Blumax
CLUB DISCOTHEQUE POLLEIN [illegible]
TEL. 0165/40.757
QUESTA [illegible] ORE 21,30 - 3ª SELEZIONE
Grande gara [illegible]
GROSSI PREMI AI VINCITORI
ISCRIZIONE GRATUITA

ARO 10 4x4
ARO 243 AUT[illegible]
diesel
EBRO PATROL
TUTTI IN PRONTA CONSEGNA
A.F.I.
VIA MONTE PASUBIO 2
TEL. 0165 40.095 - AOSTA

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
Via delle [illegible]
vendiamo ultimi appartamenti, in villa, ottima posizione, giardini indipendenti - contrattati.
Tel. 0165 43.621 - [illegible]

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
Via [illegible] Emilius
vendiamo n. 2 [illegible] liberi, fronte strada, di mq 120 cadauno, eventualmente abitabili.
Tel. 0165 43.621 - 34.583

AVIS
Via Orsiè at [illegible]

TENDE DA SOLE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

TEXARBI
BIELLA - Tel. 015/512.870

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Dance music, regia di Vittorio De Sisti, con M [illegible] Mastroianni, [illegible] Segoli, P. Pellegrino (Italia 1984) — *Sei giovani romani fanatici del rock vanno a New York per un concorso di danza: Flashdance in proiezione*

DIACOSA: [illegible] chiare, regia di Luciano Salce, con J. Dorelli, E. Giorgi, J. Agren, A. [illegible] (Italia 1984) — *Proprietario di una tv privata si finge cieco dopo un incidente per scoprire l'infedeltà della moglie: commedia [illegible] senza troppo gusto.*

[illegible]: Les compères - Nel sesso tra padre, regia di Francis Veber, con G. Depardieu, P. Richard, A. Duperey (Francia [illegible]) — *Due scapoli impenitenti alla ricerca di ragazza scappato di [illegible] dal quale potrebbero essere i [illegible] commedia di attori.*

LUX: Film luce rossa (v.m. 18).

SPLENDOR: Nenè, regia di Dan Wolman, con K. Berger, J. P. Aumont, M. Serato (Usa 1983) — *Ascesa sociale di un'adolescente prostituta. L'adattamento del [illegible] di Zolaticamente libero da sconfinare nella luce rosa.*

BREUIL-CERVINIA

DES DUBDS: Christine la macchina infernale, regia di John Carpenter, con K. Gordon, J. Stockwell, A. Paul (Usa 1983) — *Ragazzo [illegible] si trasforma dopo l'acquisto di una macchina dai poteri soprannaturali [illegible] di lussuosa artigianale.*

[illegible]

MONTE [illegible] chiuso per ferie.

VERRES

[illegible] [illegible] lire, regia di Roger Spottiswood con N Nolte, G. Hackman (Usa 1983) — *Coraggiosi reporter di guerra in Nicaragua durante la rivolta sandinista: una buona [illegible] di spettacolo a impegno [illegible]*

[illegible] ACI
(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)
[illegible] di Aosta, Région Amérique [illegible] 785.[illegible]
Brusson: [illegible] 509, [illegible] (0125) 300.156.
Châtillon: [illegible] Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: [illegible] Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via delle Fabbriceria 32, tel. (0125) 83.031.
Valtournenche: Ivar. Evette, tel (0166) 92.348.

«La Stampa» - [illegible]

Redazione: 3, [illegible] Jean [illegible] le Pierre, tel. (0166) 46.845.
Manumont Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.951.

RADIO E TV

RADIODUE
12,10 Voix de la [illegible]
14 — Pomeriggio in Valle. «Ramoni club», un programma di Sofia Fabiano, Luciano Sansone, Palmiro Pasquin.
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE
[illegible] Tg3 regionale

RADIO VALLE D'AOSTA
7,05 Il lunario
7,40 La parola classica
9 — Liscio in libertà
11 — Aperitivo in musica
12,30 Musicalmente insieme
15 — Cornada music
17 — Disco weekend con Simone Forti
19 — Telecuisine della pera
20 — Concerto grande per Napoli
21 — Musica italiana dedicata a lei
23 - - Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2
11,30 Platine 45
12 — A voix nue
12,45 [illegible]
13,35 Starsplash
15,10 Le jazz et. vous
17 — Terre des bébés
17,50 Les carnets de l'aventure
19,10 D'accord, pas d'accord
[illegible] Actualités régionales de FR3
19,40 La théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Championnats d'Europe de judo
21 — Concours eurovision de la chanson
[illegible] Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE
12 — Midi-public
13,25 Le temps [illegible] l'aventure
13,50 Temps présent
[illegible] Tell Quel
16,15 Spécial Edith Butler
17 — A... comme animation
17,50 Les Américains et nous
18,40 Franc parler
19,20 Loterie suisse
19,30 Téléjournal
20,10 A vous de jouer
20,50 La vie ou la mort
21,55 Téléjournal
22,10 Sport
23,10 Festival de jazz de Berne 1984

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, via Conte Crotti (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti)

TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min +8, max +10. Umidità: 90%. Venti: calmo.
(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

Tre giorni di sport molti atleti grande pubblico

Canoa, agonismo e spettacolo nelle discese lungo la Dora

Il passaggio d'un concorrente durante la gara nazionale di canoa lungo la Dora

PRE'-ST-DIDIER — Successo tecnico e organizzativo della gara nazionale di discesa libera sulla Baltea disputata tratto di acque che dalla località Champex (Pre'-St-Didier) al bacino idroelettrico di La Salle, lungo un percorso di quasi 7 chilometri e mezzo.

La manifestazione, organizzata dal Canoa Club Monte Bianco in collaborazione con la montana Valdigne-Mont Blanc, ha richiamato un pubblico e di partecipanti, i sintomi di un progressivo sviluppo della canoa fluviale tra i giovani della nostra regione ormai evidenti.

La collaborazione e privati del Valdigne, che hanno risposto con slancio alle attese degli organizzatori, contribuito efficacemente alla realizzazione di un «triticn» così impegnativo quale è stato appunto il trofeo Comunita' montana Valdigne-Mont Blanc valida in questo l'opera e Armando Orange.

Altro elemento consistente quello tecnico, quanto per la prima volta due atleti valdostani riusciti a portare a termine le tre giornate di gara con un risultato complessivo molto importante soprattutto per la diffusione della fluviale i giovani nostra regione.

In proposito Alessandro Mosca, decimo classificato alla sua prima esperienza nella manifestazione: «*A giudicare dall'entusiasmo che si è creato questi giorni attorno alla si può effettivamente ritenere vi sia interesse questo sport. necessario intervenire soprattutto nelle scuole superiori, Istituto professionale, geometri, liceo e ragionieri, in cui il fascino e la completezza sport come quello della può essere recepito certa immediatezza. Sarebbero necessari film, audiovisivi e diapositive per attirare l'interesse dei giovani, ma soprattutto sfatare luoghi comuni relativi alla pericolosità della canoa e in particolare acque della Valle d'Aosta*».

gara più attesa, il K1 maschile, è stata vinta da Cesare Mulazzi che ha preceduto di pochi punti Marco Montrosset. E' giunto all'undicesimo posto il campione del mondo Claudio Mario che però non ha potuto partecipare alla prima giornata di gare. Molto bene è comportato anche Roberto Oulazza Canoa Club Monte Bianco classificatosi al nono posto, felice anch'egli aver potuto finire l'intero programma gare.

Sfortunato invece il vincitore della scorsa edizione, Alberto Spoladori, è dovuto ritirare nella giornata compromettendo così possibilità successo.

Carlo Gobbo

Calcio, torneo Seconda Categoria

Aperta la lotta per la salvezza

St-Pierre-Sangiorgese la partita più delicata

AOSTA — Nel decimo turno ritorno campionato di calcio di Seconda categoria (mancano con questa quattro partite alla conclusione torneo) la capolista Issogne e immediata inseguitrice Anpi Elter non dovrebbero incontrare troppe difficoltà per fare risultato pieno.

Domani sera la classifica generale rimanere in con gli uomini Armando Pedretti sempre vantaggio di tre punti sulla compagine alienata da to.

Per l'importanza della posta palio la partita Saint-Pierre-Sangiorgese presenta come la più delicata della giornata calcistica essendo il risultato quasi determinante per le possibilità di di entrambe le squadre.

Anpi Elter-Borgofranco (andata 0-0). I granata di Canino sono nettamente favoriti e per gli ospiti possibilità fare risultato assai limitate.

Bellavista-Arnad (1-0). I padroni di casa vinsero all'andata una rete Bodano. Per la squadra valdostana importante fare almeno un punto per correre il rischio di entrare in zona retrocessione.

Pont Donnaz-Châtillon (0-0). avendo le due squadre piu' nulla da dire fini della classifica si dovrebbe poter assistere un incontro piacevole, sperando che non vi sia il vento e il maltempo a disturbare il gioco.

Gressan-Morgexcarbo (3-1). I padroni di casa hanno il favore pronostico però Morgexcarbo, ormai retrocesso, giocherà estrema scioltezza e con il guizzante Calcinuovo potrebbe fare anche risultato.

Issogne-Saint-Marcel (3-0). Nessun problema capolista, che riceve sul suo Saint-Marcel rimaneggiato per assenze di molti titolari.

Saint-Pierre-Sangiorgese (0-1). Nell'incontro di andata, giocato alcune settimane or sono Puchoz, gli ospiti imposero grazie rete Affortunato. Il giocatore è domani in seguito a squalifica il compito degli ospiti è indubbiamente più difficile. La squadra di Italo Manella (Saint-Pierre) deve assolutamente vincere per rientrare nel giro della salvezza.

Verrès-Sarre Chesallet (1-3). Per i padroni di casa la situazione della classifica non è molto tranquilla ed mobile la squadra di Lupo Ricci attaccherà fin dai primi minuti ospiti per mettere al sicuro il risultato. Nel Sarre Chesallet da seguire attenzione centravanti De Maria.

c. g.

Audi 80
una grande automobile per piccoli consumi

Motori a benzina Diesel da 1300 1800 cmc.
Velocità da 150 a 181 km/h.
Consumi 90 km/h: da ,6 a 23,9 (Diesel) km/l.

...e per un giro di prova vi aspetta:

Audi VAL-WAGEN
(AO) loc.là Grand Chemin
Tel. 0165/35.651
IVREA (TO) corso Vercelli 218.- Tel. 0125/251.415
del Gruppo Volkswagen

Terminato il torneo di pallavolo

Premi e gran festa per il «Cral Cogne»

AOSTA — E' calato il sipario sul campionato, maschile e femminile, di pallavolo che ha visto termine il successo femminile del Cral Cogne Aosta, vincitore proprio girone della serie C2 e quindi promosso per la prossima stagione in C1.

La squadra allenata da Giorgio Moro si congedata proprio pubblico battendo per 3-0 il «Kwt», con i seguenti parziali: 15-10, 15-12, 15-6. L'incontro ha offerto spunti di rilievo anche perché alle squadre motivazioni agonistiche. C'è un po' di equilibrio soltanto nel do set, tanto per merito delle avversarie quanto per un rilassamento della squadra dell'incontro, cui assistito pubblico numeroso che ha festeggiato a lungo le giocatrici aostane, si è proceduto alla premiazione ufficiale tutte le protagoniste che nella stagione hanno contribuito conseguimento promozione in C1.

Per questa ultima campionato l'allenatore ha fatto scendere in campo, a turno, seguenti atlete: Borio, Ginico, Dziarachowska, Quarello, Mauro, Zucca, Bernardi,

La squadre maschile dell'Olimpia Mobili Caridi è stata invece sconfitta in trasferta dal Borgofranco d'Ivrea per 3-0 i parziali 15-8, 15-12, 15-2 a favore dei padroni casa. Anche in questo partita non stata molto bella tecnicamente gratuito perché avendo il Borgofranco conquistato promozione in l'atmosfera all'interno del dei 5 sport canavesano ha assunto ben presto carattere di grande festa, impedendo atleti giocare con la concentrazione.

Nella classifica finale campionato l'Olimpia Mobili Caridi si è piazzata al quinto posto, con punti.

Il tecnico Pressendo ha detto: «*E' una classifica che ci conforta anche perché ad un certo punto del campionato le cose ci erano non molto per la squadra. Se avessimo potuto contare con maggior sicurezza un sestetto al completo saremmo riusciti ad ottenere una classifica migliore. Ci ripresenteremo prossimo torneo con serie ambizioni successo finale*».

Per gli appassionati della pallavolo stata confermata la presenza ad Aosta, alla palestra Coni, di Silvano Franco, allenatore della «Kappa Torino» serra maschile, che domani 9 terrà una lezione sui «fondamentali» della schiacciata difesa. conclude di lezioni di aggiornamento per gli allenatori del Comitato pallavolo Valle d'Aosta.

c. g.

Ormai decise le sorti nei campionati degli sport nostra tera

Tsan, Quart e Nus sono in finale Rebatta, cadono Chevrot e Pollein

Franco Torgneur, capitano del Quart di tsan

AOSTA — Quart Nus hanno conquistato con una giornata anticipo il diritto a disputare la finale di tsan di serie A. La designazione venuta martedì dopo le partite della penultima tornata di gare. Un non atteso così presto, ma che taurea con pieno merito le due migliori compagini di quest'anno.

Le sorprese nelle partite sono Brissogne, dove giovane squadra locale si è fatta superare dal St-Christophe (960-2137), e Verrayes: proprio campo (a Tsariye) i campioni hanno ceduto nettamente Chatillon I (1193-2093).

Questi hanno terminato a quattro punti distanza le due squadre inseguitrici proiettando pertanto le due capolista (Quart, con il capitano Franco Torgneur, vincitrice a Valtournenche 1442-352 e Nus che ha superato a St-Vincent i termali 1699-577) direttamente in finale.

Clamorosa soprattutto la sconfitta del «vercyoun» (la seconda consecutiva), che ha lasciato Chatillon complessivamente 50 «buone», mettendone a segno 34. I 60 metri media «paleta» della squadra del Marmore hanno fatto il resto.

fattore campo non ha certo giovato alle squadre di in questo primo maggio, infatti anche II battuta Ventou (538-1820) rinviando il discorso retrocessione Valtournenche (con divisi l'ultimo posto girone A 3 punti) giornata.

L'unica vittoria in del Pollein, che ha sofferto parecchio, a battere Montjovet (2603-2322). Sono due punti che valgono forse permanenza in serie A per i «polentchon», mentre Montjovet rimane un'ultima possibilità: vincere a St-Vincent il 13 maggio (e sperando Pollein venga sconfitta Chatillon I).

Le classifiche: girone A: Quart Brissogne e St-Christophe 12, Nolaan 8, Valtournenche e Chatillon II 3. Girone B: Nus 16, Verrayes e Chatillon I 12, St-Vincent 7, Pollein 4 e Montjovet 3.

Rebatta. Gli delle partite dell'ultima giornata in prima categoria hanno confermato la classifica, con il titolo a Oli e la retrocessione di Chevrot e Pollein. Mario Vevey, Remo Vevey, Vincenzo Vevey, Ettore Cretaz, Ollio Jotaz e Ovidio Glassier (capitano questa imbattuta squadra di Ollomont) si imposti anche nell'ultimo incontro su Sorre (1173-939).

ha superato un'ot- (anche se rassegnato) per 1048-995 e Gressan ha vinto su Chevrot (1034-956), anche se i «tsevrotteun» hanno tentato per far risultato.

E' la prima volta che viene instaurato il principio della retrocessione e tocca proprio a loro, ai giocatori della sezione più titolata (13 scudetti), a inaugurarlo. una grande delusione, ma servirà a rivedere alcuni equilibri poco che coinvolgono i migliori giocatori piccola «repubblica» del Comune di Gressan.

L'ultimo, senz'altro il più importante, appuntamento della stagione rimane fissato per domani per la disputa del campionato individuale pianoro di S. Orso Cogne.

c. r.

finali juniores

AOSTA — Archiviato il titolo del «baton d'or», ai fiocchi rimane da concludere il campionato; poi sarà il trofeo Consiglio Valle (il 27 maggio) a porre fine all'attività primaverile.

Domani il calendario prevede incontri dell'ultima giornata tutte le categorie maggiori; oggi pomeriggio invece partire dalle 13,30) i campi regionali capiteranno le finali juniores.

tratta di un doppio fronte (sia in categoria A in B) tra le sezioni St-Christophe e di Morgex, che hanno dominato i di quest'anno. già entrambi i Comuni, dove il settore giovanile viene curato particolare. Silvano Bisel (Morgex) e Bino Clappey (St-Christophe) colgono i frutti del loro lavoro.

(c. r.)

ASTA DELLE
RACCOLTE D'ARTE
DEL
CASINO DE LA VALLÉE

Domani, domenica 6 maggio 1984
alle ore 17,30 presso il Centro Congressi del
Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent,
la Finarte di Milano batterà all'asta opere di
**Marini, Minguzzi, Manzù, Moore,
Mastroianni, Guttuso, Casorati, Spazzapan**
e in particolare 27 olii
del pittore-poeta valdostano

ITALO MUS

La squadra di Tringali decisa a passare in serie C1

L'Aosta Rugby va ad Arezzo per la partita di rivincita

— Nell'incontro ritorno valido per la promozione in serie C1 l'Aosta Rugby si reca domani ad Arezzo affronterà il quintetto locale, che domenica Aosta ha sconfitto con a sorpresa la squadra di Tringali il punteggio di 15-12.

stata partita il-inatteso, contrario ogni pronostico quanto la vigilia considerata dai tecnici superiore al Le dell'incontro sono state invece assai diverse ed necessario il massimo impegno agonistico per consentire alla squadra nostra regione di conquistare il passo nella serie superiore.

Le vittorie ottenute nel campionato l'autorità dimostrata durante la «poule» qualificazione avevano fatto apparire quasi come semplice formalità la promozione in C1. Così Tringali commenta la negativa prestazione della sua squadra: «*I ragazzi erano eccessivamente nervosi per l'importanza della posta in palio, soprattutto erano abituati a fare un certo tipo di gioco che contro i toscani non sono assolutamente stati in grado ripetere*».

Continua l'allenatore: «*L'Arezzo pratica un rugby straniante, impiegando in maniera concreta soltanto otto uomini dato che ad dietro hanno mai aperto un pallone sui tre quarti. Tecnicamente fanno poi incredibili, quasi assurde, per esempio con l'uomo di mischia che da una touche calcia direttamente il pallone. In pratica i nostri avversari hanno mai portato un'azione alla mano nei nostri pentidue metri e sono riusciti andare in meta soltanto al termine di azioni sugli sviluppi di calci piazzati*».

L'Aosta per minuti stata quindi incapace di coordinare le proprie idee, disorientata e messa a disagio da questo tipo di gioco avversario. Soltanto quando è trovata in svantaggio 0-18 ha trovato la forza di reagire, andando in meta due volte, per merito di Caldera e Federle, trasformazione di Lamberti.

Tringali: «*La situazione non ancora compromessa perché abbiamo obiettive possibilità di vincere ad Arezzo e conquistare questo promozione in C1 che, alla luce del gioco nostri avversari, meritiamo ampiamente*».

L'Aosta ripeterà brutta partita di domenica scorsa e i ragazzi sono desiderosi di poter dimostrare che gioco valdostano nettamente superiore in qualità a quello toscano.

Sarà comunque una partita dato che i padi casa, dal pubblico, imposteranno certo l'incontro sul «non gioco», spezzettando ogni azione e perdendo tempo fin dall'inizio.

Tringali conclude: «*Dovremo farli molto e giocare con grande continuità. riusciremo a farlo penso che l'Aosta abbia grosse probabilità di successo*». Tutta la squadra è in eccellenti condizioni fisiche e l'allenatore potrà schierare la formazione migliore.

c. g.

trofeo di pelota

ACHAMPDEPRAZ — Penultimo sabato di ogni per il trofeo Dal Bosco pelota, organizzato viaye tradicion de Tzandupra'». Si gioca dalle 14, con partite ai 16 punti e partecipazione libera a tutti.

Dopo la di sabato scorso per a 14 su Alberto Dubiano e Dallo Demo, con la classifica «l'insegnen» Nivo Borsetaz (era in coppia con Aldo Costa). In classifica ha 11 punti e pre- cinque giocatori a quota 7.

(c. r.)

Pietro Rastello ottiene un pareggio

Un ottimo esordio del pugile Romano

AOSTA — Positivo bilancio agonistico per la Aosta che a Le . al termine una intensa pugilistica ottenuto una vittoria, un pareggio sconfitta. Ottimo l'esordio Eugenio Romano, 26 anni, dilettante, che ha sconfitto per squalifica alla seconda ripresa Oliuta, Orbassano.

Dopo quattro soli mesi palestra il pugile aostano riuscito nel intento di contrastare validamente la superiore azione tecnica del suo avversario, più forte ed esperto, costringendolo una serie di scorrettezze che l'arbitro ha punito giustamente con la squalifica durante il secondo round.

Tra i novizi, Pietro Rastello ha pareggiato l'incontro che lo vedeva opposto, limite dei pesi leggeri, lombardo Liuzzi, mobile sulle gambe e sul tronco, Rastello è stato autore di un bell'incontro che ha riscosso gli applausi pubblico, entrando facilità nella guardia del suo avversario molto più alto di Dal punto di vista tecnico match è stato giudicato tra i più belli della serata.

Sconfitto, invece, Claudio che, al limite dei leggeri, è stato battuto dal torinese Mazza alla seconda ripresa per «manifesta superiorità».

L'incontro, che vedeva sul quadrato pugili appartenenti alla categoria «novizi B», non ha avuto storia ed il giovane Boverod parso fin dall'inizio della prima ripresa, incapace contrastare avversario per nulla irresistibile.

Spiega il direttore agonistico Boxe Aosta: «*Purtroppo ragazzo ha ceduto sul piano psicologico più che sul tono fisico e non è riuscito quindi esprimere quelle che invece le sue eccellenti qualità pugilistiche. Durante le ultime settimane aveva fornito una ottima impressione negli allenamenti in palestra per cui ritengo che quella Lesolo sia stata soltanto serata un po' storta*».

Il prossimo impegno per i pugili della Boxe Aosta è programma a Chivasso il

c. g.

Aosta — E' stato eletto il consiglio direttivo della sezione Aosta dell'Avis (Associazione italiana volontari del sangue) che risulta così composto: Remo Coquillard, presidente; Giuseppe Bernard Umberto Bertini, vicepresidenti; Enzo Tocco, segretario. Bois è stato nominato presidente del collegio dei sindaci.

E' il momento di Opel Corsa

CORSA.
GRANDI PRESTAZIONI
IN PICCOLE
DIMENSIONI.

DAL

VALLE
SAVOIE
S.S. per il Monte Bianco
SARRE (AO)
Tel. 551.827

IVREA
VI-AUTO
S.S. Lago Viverone
BUROLO (TO)
Tel.

Sopravalutazioni usato
minimo anticipo
rateazioni fino a 48 mesi

Una vasta fascia del territorio astigiano è stata colpita

Ma dov'è finita la primavera? Danni ai vigneti per il gelo

Il freddo ha «bruciato» le gemme delle viti che produrranno così pochi tralci e grappoli - I tecnici dell'Ispettorato agrario [illegible] fenomeno

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Le gelate di maggio sono una rarità meteorologica e una «disgrazia» per i viticoltori. Lo [illegible] nei paesi [illegible] Piemonte colpiti [illegible] giorni [illegible] da una ondata di brinate che hanno intaccato decine di ettari di vigneti. La zona più interessata al fenomeno (che si è manifestato soprattutto nella notte tra il 30 aprile e il primo maggio) è il Monferrato nella parte astigiana e alessandrina. Segnali di gelo si sono avuti anche ai confini tra la provincia di Asti e Cuneo ma la Langa, almeno per ora, pare sia stata risparmiata.

Danni gravi invece nelle Valli Versa, Belbo e Tiglione dove la gelata ha distrutto la maggior parte dei germogli.

«Abbiamo avuto segnalazioni da decine di paesi — commenta Giuseppe Donati, responsabile dell'Ispettorato agrario di Asti —, la pioggia per ora ci sta impedendo di compiere sopralluoghi accurati. Nelle vigne il fango arriva alle ginocchia. Appena tornerà il bel tempo potremo definitivamente le zone interessate e valutare in danni».

Nei paesi c'è già chi prevede una vendemmia ridotta di oltre il cinquanta per [illegible] A Tonco, nel Nord dell'Astigiano il gelo ha distrutto almeno il 70% dei germogli, ma non è che il primo esempio di un lungo elenco.

Le gelate hanno colpito soprattutto le vigne di fondo valle.

«In questa fase vegetativa — spiega Gian Ernesto Milanaccio, [illegible] di enologia e viticoltura all'Istituto agrario di Alba — la [illegible] sta aprendo la gemma, le foglioline [illegible] tenere e appena formate. Il gelo le fa necrotizzare». E' quello che i contadini chiamano «la bruna». I germogli infatti appaiono come bruciati e presto seccheranno. «La pianta normalmente recupera e produrrà una seconda gemma — spiega Milanaccio — ma certamente l'apporto vegetativo in tralci e futuri grappoli risulterà ridotto».

La legge del fondo di solidarietà nazionale accomuna i danni per gelate e brinate a quelli della grandine. La procedura è la stessa: i tecnici degli Ispettorati compiranno i sopralluoghi nelle aziende che faranno domanda di rimborso danni. I contributi spettano alle aziende agricole che hanno perduto almeno il 35 per [illegible] del prodotto. Il calcolo [illegible] percentuali è [illegible] complesso e delicato ma si fa del [illegible] «[illegible] ntrofismo» è [illegible] che le g[illegible] [illegible] nali giorni si fa[illegible] sentire sul dato [illegible] della vendemmia '84.

L'annata si è quindi [illegible] la male per gran parte della viticoltura piemontese. Ma se la pioggia continuerà anche altri settori agricoli ne risentiranno. Le semine del mais hanno infatti dovuto essere interrotte. Preoccupazione pure per i prodotti orticoli. Il gelo ha colpito anche le piantagioni di fagioli mentre gli alberi da frutta dopo la fioritura (soprattutto per pesche e ciliegi) hanno bisogno di calore. Dov'è finita la primavera?

Sergio Miravalle

Riscaldamento prorogato al [illegible] maggio

[illegible] — Ancora maltempo in tutto l'Astigiano. Ieri mattina le continue piogge hanno provocato allagamenti di prati e campi. Sono pure in movimento di[illegible] frane in zone collinari.

A causa del repentino [illegible] abbassamento della temperatura ieri il sindaco di Asti ha emesso un'ordinanza riguardante il riscaldamento. Gli impianti termici potranno [illegible] a funzionare fino a giovedì [illegible] maggio. E' la terza volta in un mese che viene prorogato il termine massimo per il riscaldamento nelle abitazioni provviste delle centrali termiche.

L'odissea del Consorzio che [illegible] ha ancora un presidente

Dove sorgerà la maxi-discarica dei dieci Comuni in Valle Belbo?

CANELLI — Continua «l'odissea» del consorzio dei comuni della Valle Belbo per lo smaltimento dei rifiuti urbani solidi. L'ente si trova, ormai dall'estate scorsa, senza presidente. Una riunione della giunta del consorzio, formata dai sindaci dei dieci comuni [illegible] ne fanno parte, [illegible] dal vicepresidente, Alberto Contratto, è andata praticamente a vuoto.

Si sono presentati infatti soltanto i sindaci di [illegible], Renato Brando e Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro. La riunione doveva servire per discutere delle soluzioni per la presidenza vacante. Il vicepresidente dell'ente, Alberto Contratto, [illegible] commentato con amarezza l'episodio: «Non è certo con l'assenteismo [illegible] che si risolvono i problemi. Inutile fare tanti proclami a favore dell'ecologia, se non si fa seguire anche la volontà di interventi seri. Le nostre campagne sono ormai costellate di discariche abusive: quello dello smaltimento dei rifiuti è un problema che non può più essere sottovalutato».

Presidente del consorzio [illegible] stato eletto, secondo precedenti accordi, il democristiano [illegible] Armando Forno, rappresentante di Nizza. Questi, però, non [illegible] presente la sera delle votazioni, rifiutò la carica. Obiettivo del [illegible] sio rimane [illegible] creazione di una discarica controllata, nell'attesa di poter adottare nuovi e più efficaci sistemi di smaltimento e riciclaggio.

Ma dopo il «no» iniziale di [illegible] a ospitare [illegible] discarica, reperire il terreno idoneo diventa difficile per il veto incrociato degli altri comuni. Così', si calcola, che ogni giorno nella zona dei dieci comuni della Valle [illegible] si accumulino quasi dieci tonnellate di immondizie.

Lo scorso [illegible] di Nizza era partita la proposta di utilizzare un terreno di proprietà comunale denominato «La Prata». Dopo [illegible] di amministrazione però il progetto è rimasto praticamente fermo.

I comuni intanto si trovano in difficoltà: da una parte pongono divieti allo scarico di rifiuti nelle campagne, dall'altra [illegible] sanno indicare zone dove questi rifiuti possano essere gettati. Qualcuno prende [illegible] autonome.

E' il caso dell'assessorato all'ecologia del comune di Canelli, che sta studiando la possibilità della raccolta differenziata dei rifiuti, incominciando dal vetro e dalla [illegible]

f. la.

Danza aerobica

ASTI — Il centro di danza aerobica e yoga «May day studio» [illegible] è riuscito ad assicurarsi la presenza [illegible] prestigioso balletticoreografo Tony Thatcher per una serie di [illegible] in programma da lunedì 7 al 10 maggio presso la palestra. Il coreografo, della [illegible] School of contemporary dance è famoso in tutto il [illegible] per i [illegible] studi sulla danza contemporanea e per la preparazione professionale di [illegible] Thatcher lavora principalmente a Londra e New York. Ad Asti [illegible] dopo una lunga [illegible] europea.

Il «May day» propone questo stage di 4 giorni, valido sia per i principianti che [illegible] chi ha già avuto esperienze nel settore della danza.

Le dichiarazioni dei redditi ad Asti

Quanto denunciavamo nel 1980: veterinari dentisti e avvocati

Nell'elenco anche politici e amministratori

ASTI — Da ieri presso l'Ufficio comunale Tasse di via Testa è possibile consultare gli elenchi delle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti astigiani.

Ieri abbiamo pubblicato tutti gli imponibili superiori ai trenta milioni, oggi pubblichiamo quelli riguardanti gli avvocati e procuratori, veterinari, politici e amministratori.

VETERINARI

Appiano Felice 8 milioni 60 [illegible]: Bersano Guglielmo 13 milioni 23 mila; Bianchi Malandrone Domenico 11 milioni [illegible] mila; Brusa Renzo 23 milioni 628 mila; Cassinelli Felice 16 milioni 500 mila; Pasetti Giovanni 14 milioni 715 mila; Gherione Franco 7 milioni 906 mila; Sacco Federico 12 milioni [illegible] mila.

DENTISTI

Ballatreri Piervittorio 16 milioni; Borgogno Aldo 30 [illegible] mila; Chiesa Filippo 23 milioni 451 mila; Cornaglia Anna 17 milioni [illegible] mila; D'Addato Gerolamo 13 milioni 233 mila; Garberoglio Riccardo 31 milioni; Goria [illegible] 14 milioni 321 mila; Pellaselio Danilo 10 milioni 788 mila; Luigi Pugno 11 milioni 607 mila; R[illegible] Alessandro 15 milioni 310[illegible]; Roveglia Giovanni 28 [illegible] mila; Aresca Mario 21 mi[illegible] 773 mila; [illegible] Lino 24 milioni [illegible] mila.

POLITICI

Goria Gianni 33 milioni [illegible] mila; [illegible] Gianni 12 milioni 336 [illegible] Borello Giovanni 38 milioni 969 mila; Bertolino Gianni 10 [illegible]oni 909 mila; Tovo Guglielmo 69 milioni 833 mila; Vercelli Gabriele [illegible] milioni 798 mila; Marchisio Angelo [illegible] milioni 459 mila; Giuseppe Mirgalio 22 milioni 307 mila; Di Pasquale Vincenzo 2 milioni 73 mila.

AVVOCATI

Adorni Jean 3 milioni 589 mila; Bagnadentro Piero 15 milioni 422 mila; Bonzi Francesco [illegible] milioni [illegible] mila; Borghi Guido 8 milioni [illegible] mila; Caracciolo Gianfranco 9 milioni 316 mila; Cirio Giuseppe 21 milioni 948 mila; Conte Giorgio 7 milioni 770 mila; Conte Paolo 43 milioni 49 mila; Curallo [illegible]sco 10 milioni [illegible] mila; Dapino Giangiacomo 19 [illegible] 807 mila; Gai Alberto 13 milioni 860 mila; Gambino Luigi 10 milioni 541 mila; Goria Giovanni 16 milioni 64 mila; Goria Luigi 20 milioni [illegible] mila; Grassi Flavio [illegible] milioni [illegible] mila; Lombardi Sergio 7 milioni 35 mila; Mangone Lino 8 milioni 730 mila; Mirate Aldo 26 milioni 26 mila; Nela Francesco 7 milioni 979 mila; Pasta Guglielmo [illegible] milioni 717 mila; Patrisso Pietro [illegible] milioni [illegible] 159 mila; Passeri Pier Navino 5 milioni 149 mila; Pazzi Giorgio 15 milioni 264 mila; Perotti Carlo 17 [illegible] 680 mila; Provera Giorgio 7 milioni 786 mila; Robatto Aldo 9 milioni 283 mila; Rosagno Carlo 17 milioni 895 mila; Sereno Argenta Enrico 10 milioni 120 mila; Sorisio Alberto 6 milioni 140 mila; Toppino Gianfranco [illegible] ni; Uberto [illegible] Guglielmo 16 milioni 193 mila; Valente Gianfranco 8 milioni 858 mila; Vergano Bruno 7 milioni 266 mila; Vigna Gian Piero 9 milioni 490 mila.

r. a.

E' frequentata da una cinquantina [illegible] giovani allievi

Montegrosso, scuola musicale soffocata dalla burocrazia

Rischia [illegible] chiudere [illegible] problemi finanziari - Grido d'allarme [illegible] direttrice Marianna Kessick - Chiesti aiuti ad altri enti

MONTEGROSSO — Burocrazia contro buona volontà: una battaglia [illegible] cui [illegible] è difficile da pronosticare. In ballo la sopravvivenza dell'istituto musicale comunale, una scuola nata cinque anni fa per volontà di un gruppo di genitori di Montegrosso.

La scuola ha ormai ha preso piede (una cinquantina gli iscritti) diretta dalla flautista Marianna Kessick, con corsi particolarmente selettivi (bisogna superare un esame di ammissione e dopo il primo anno [illegible] altro di conferma) tenuti da docenti di conservatorio che preparano gli allievi a conseguire il diploma in diversi strumenti (pianoforte, violino, flauto, chitarra, clarinetto; vi sono poi tre corsi [illegible] teoria, canto corale e solfeggio) a che aspira a diventare [illegible] scuola parificata.

Ma l'iniziativa rischia di essere [illegible] dalle difficoltà finanziarie con tagli nei [illegible] tributi regionali e impositori fiscali e contributive (anche se gli [illegible] docenti prestano la loro opera volontariamente, con il solo rimborso delle spese di trasferta).

Afferma la direttrice Marianna Kessick, fondatrice dell'Ente Concerti [illegible] Belvegilo: «Da due anni a questa parte abbiamo deciso di dare alla scuola una veste ufficiale, impostando i corsi con i medesimi criteri di quelli del Conservatorio. Sono stati gli stessi genitori a volerlo. Riteniamo di [illegible] educazione musicale. Gli allievi sono tutti giovanissimi, frequentano le scuole elementari e medie. Abbiamo mantenuto [illegible] alto livello di [illegible] perché vogliamo fare di questa scuola un momento preparatorio per chi vorrà fare [illegible] musica [illegible] professione».

Marianna Kessick, direttrice della scuola di Montegrosso

Un [illegible] che non si è rivelato sbagliato, se in due [illegible] si sono raddoppiati gli iscritti che provengono da Nizza, Canelli, Costigliole, e gli altri Comuni del circondario.

La scuola ha anche l'ambizione di diventare un centro di cultura musicale che operi sul territorio. Portando la sua esperienza, il Kessick ha organizzato per maggio a Mombercelli e Mongardino [illegible] [illegible] [illegible]ra [illegible] definire) due concerti che saranno tenuti dagli allievi della scuola. Il futuro [illegible] l'intenzione di farne altri per portare la musica, quella buona, al [illegible] fuori dei consueti per soli addetti ai lavori, in una zona, il Sud Astigiano, veramente povera di occasioni culturali.

Finora si è fatto conto sulla volontà dei genitori a sobbarcarsi parte delle spese, o sulla disponibilità dei docenti. Ma per andare avanti occorrono altri mezzi: «Il Comune ci ha dato un aiuto considerevole dimostrando sensibilità. Ma la scuola [illegible] Montegrosso potrà [illegible] fare il [illegible] di qualità [illegible] anche altri [illegible] mostreranno interesse per l'iniziativa. Non pretendiamo nulla, né chiediamo grossi stanziamenti ma solo [illegible] piccola mano», conclude il presidente dell'istituto, Luigi Pia.

Fulvio Lavina

PANORAMA DALL'ASTIGIANO

Canelli — Stamane sabato alle 10 sarà festeggiato il cinquantennio della Cantina sociale di Canelli alla presenza del ministro Goria, del sottosegretario all'Agricoltura Zurlo e dell'onorevole Rachino. Tutti i soci della cantina parteciperanno poi al pranzo sociale al ristorante del Castello di Calosso.

Asti — Stamane [illegible] 9 nell'aula magna dell'istituto professionale «Castigliano» si terrà una giornata di studio sul tema «Medicina ed elettronica biomedica — Arte antica e scienza moderna». Moderatore il professor Doriano Azzena.

Agliano — Nella chiesa parrocchiale di San Giacomo questa sera, sabato, il «Club Amici della Musica» organizza un concerto vocale, con la partecipazione [illegible] soprani Ottavia Vergini e Maria Grazia Oreti, il tenore Mikej Giravelli, il baritono Giovanni Guarini e il basso Giovanni Tiravano. Il concerto s'inizia alle 21. Ingresso libero.

[illegible] Enomondo — Questa sera, sabato, ore [illegible] nella chiesa parrocchiale concerto di musica vocale strumentale con la partecipazione di dieci strumentisti. Saranno eseguite musiche di Frescobaldi, Monteverdi e di altri autori.

Villanova — Questa sera alle 21 presso il cinema Comunale convegno sul tema «Europa» organizzato dalla sezione democristiana. Parlerà [illegible] il ministro del Tesoro, Gianni Goria e gli onorevoli Silvio Lega e Giovanni [illegible] no.

Moransengo — Tradizionale appuntamento oggi con la terza edizione del giro podistico delle colline.

I vincenti della lotteria a[illegible]

ASTI — Nella sede dell'Associazione [illegible] (corso Alfieri 310) sono [illegible] sorteggiati i numeri della [illegible]eria indetta dall'Associazione alla presenza di un funzionario dell'intendenza di Finanza. I n[illegible] vincenti rispettivamente [illegible] primo al quindicesimo premio sono: 8975, 3136, 9021, 5349, 4012, 3462, 046, 024, 3084, 4316, 125, [illegible] [illegible] 1732.

I vincitori potranno presentarsi nella sede dell'Associazione (nelle giornate di mercoledì e sabato), muniti del biglietto vincente per il ritiro del premio.

Assessore liberale alla Provincia

Barberis si dimette da Comune e Usl 69

Giuseppe Barberis

NIZZA — Giuseppe Barberis, consigliere comunale liberale, ha presentato le dimissioni dalla carica, motivandole [illegible] i nuovi impegni politico-amministrativi recentemente assunti.

Barberis, nel dicembre [illegible] è stato eletto [illegible] provinciale all'ecologia e pubblica istruzione.

Le sue dimissioni comporteranno automaticamente la decadenza da presidente dell'assemblea dell'Usl [illegible] e [illegible] consigliere [illegible] Comprensorio. [illegible] tratta infatti di assemblee di secondo grado.

Barberis ha iniziato l'attività amministrativa a Nizza esattamente venti anni fa: dal 1975 all'80 è stato vicesindaco e nell'ultima tornata assessore nella giunta laica.

Barberis ha pure ricoperto importanti incarichi nel partito: è stato segretario provinciale e nell'ultimo congresso è stato nominato presidente provinciale onorario.

In Consiglio [illegible] sarà [illegible] da Giorgio Pinetti, medico, [illegible] il suo posto alla presidenza dell'assemblea dell'Usl [illegible] preso dall'ex sindaco di Canelli, Alberto Contratto. Il Comprensorio al suo seggio dovrebbe andare Giancarlo Boldo, consigliere comunale di Nizza, eletto nelle liste liberali, ma poi [illegible]to come indipendente nei psdi.

f.la.

Vittima del raggiro un pensionato di Tigliole

Falsa postina colpisce [illegible]ancora

TIGLIOLE — La sedicente «postina» che ultimamente [illegible] fatto visita ad alcuni pensionati dell'Astigiano truffandoli e facendosi [illegible]segnare i soldi dicendo che avrebbero «buoni», ha [illegible] fezionato la propria tecnica.

[illegible] colpo messo a segno [illegible] danni di Angelo Bruno, 78 anni, abitante [illegible] via Fossia 66, la falsa impiegata delle poste ha escogitato il trucco che «il denaro che il pensionato [illegible] in casa da domani non sarebbe stato più valido».

Con [illegible] espediente [illegible] donna, ben vestita, [illegible] parente età [illegible] 35 anni, [illegible] per «la [illegible] impiegata [illegible] di [illegible]», ha [illegible] il Bruno a [illegible] denaro e a rimborsarsi di [illegible] per andare alla posta a provvedere alla sostituzione. [illegible] le ha dato retta e la donna [illegible] l'uomo è andato in camera da letto per prendere il vestito, se ne è andata con tutti i soldi che il pensionato aveva [illegible] casa: due milioni e trecentomila lire.

Angelo Bruno [illegible] denunciato il fatto ai carabinieri di Ratdichiuri.

l. b.

Asti — Il bando di concorso per l'assegnazione di case popolari verrà emesso in autunno e non in primavera come negli anni scorsi. Il rinvio deciso dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune è legato alla prossima emanazione di una nuova legge regionale che modificherà i criteri di partecipazione al bando.

f.la.

Appuntamenti sportivi

Moncalvo — Oggi, alle 16 (maltempo permettendo) sono in programma gli incontri di recupero della [illegible] giornata del torneo di [illegible] burello a muro, già rinviati domenica scorsa per la pioggia: Montemagno-Castell'Alfiero; Moncalvo-Grazzano; Calliano-Grana. Le partite di maggiore interesse saranno ovviamente le ultime due con una nota di attenzione particolare per la gara tra Moncalvo e Grazzano.

Asti — Oggi al Palametto (ore 17) è di scena la Coppa Italia di pallavolo: l'Astrico-cadorna priva di uno dei suoi due stranieri, l'argentino Raul Quiroga affronta il Codyeco di Santa Croce sull'Arno neopromosso in serie A1. Fra una settimana si disputerà l'incontro di ritorno. Se gli astigiani supereranno la formazione [illegible] Santa Croce accederanno alle semifinali contro [illegible] avversario ancora da [illegible]. Formazione [illegible] Ricadonna: Martino, [illegible]elov, Gobbi, Peru, Bonola, Berti, Vignella, Magnetto.

Canelli — Gli allievi canellesi di varie discipline sono stati festeggiati durante una manifestazione organizzata dalle società sportive cittadine in collaborazione [illegible] Comune. Sono state consegnate medaglie a tutte le società sportive (17) e diplomi agli istruttori e allenatori: Barbara Cella, Barbara Cavaliere, Andrea Carosso, Roberto Pilone, Enrico Loviscolo, Raffaella Garbarino, e ai ciclisti [illegible] Amerio, Alberto Cova, Luigi Alberti, Vittorio [illegible] e [illegible]ovanni Ponti. Particolarmente festeggiato Roberto Bocchino.

Le copiatrici Minolta Zoom sono in grado di insegnarvi alcune cose nuove riguardo la copi[illegible]. Sono l'ultimo tocco di magia offerto dalla Minolta.

Ti[illegible] quegli uffici che [illegible] di un'alta velocità di copiatura possono ora usufruire della magia dello Zoom.

Con lo Zoom Minolta potrete ridurre o ingrandire un'immagine e un [illegible] vostro piacimento perché [illegible] nuove copiatrici Minolta offrono ben 781 riduzioni ed ingrandimenti differenti.

Ma la magia Minolta non finisce qui. Il suo sistema completamente integrato offre caratteristiche come: selezio[illegible] carta automatica, ingrandimento e mettifoglio automatico, sorter.

Le nuove copiatrici Minolta Zoom sono disponibili in due modelli: l'EP450Z che esegue 25 copie al minuto e l'EP650Z che esegue 45 copie al minuto.

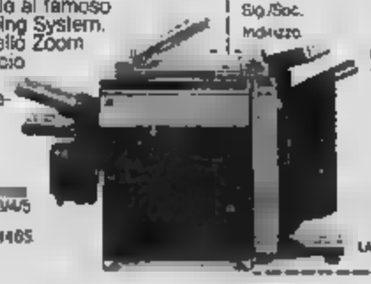
Entrambe offrono una perfetta qualità copie grazie al famoso Minolta Micro-Toning System.

La versatilità dello Zoom darà al vostro ufficio [illegible] tocco magico.

Perché non telefonare a una filiale Carboduplex New o al vostro Rivenditore Minolta più vicino per una d[illegible] gratuita?

Se volete ricevere più ampie informazioni sulle copiatrici Minolta Zoom, spedite il presente coupon compilato a: CARBODUPLEX NEW Srl VIA LOMELLINA 16, 20090 BUCCINASCO (Mi)

Sig./Soc.
Indirizzo
Città
Tel.



MINOLTA
LA COPIATRICE MINOLTA CON LO ZOOM. LA COPIA DIVENTA MAGIA.

CARBODUPLEX NEW Srl [illegible]
20090 BUCCINASCO (MI), Via Lomellina 16, Tel. 02 4402540/685-4[illegible]/2/3/4/5
[illegible]153 ROMA, Via L. Giannitti 21, Tel. 06.5895808/784/586
40126 BOLOGNA, [illegible] del Borgo di S. Pietro 54, Tel. 051. 222508/507-234485
35100 PADOVA, Via Pellizzo 23/4, [illegible]. 049.775078-775006
14100 ASTI, Via Ratti 9 (ang. Via Baudon 8/A), [illegible]. 0141.353407 . .

Lenti a contatto «tarif»
nuovo laboratorio
di contattologia
ASTI - c.so Alfieri 241 - 1° piano
Tel. 353.391 - 32.521 da martedì a sabato
ore 10-12,30 - 15-19.

CAB 3
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
Telefono 68.71.29
LA DISCOTECA
QUESTA SERA e DOMANI SERA
TROVIAMOCI AL [illegible]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze
più

Stasera nel teatro della Fiera premi spettacolo artisti e cantanti

Alla ricerca degli astigian-vip

La sezione spettacolo creata quest'anno all'interno della rassegna commerciale ha ottenuto un buon successo

Antonio Catalano

Paolo Conte

Piero Cotto

Gianni Basso

Carlo De Bortoli

ASTI — «*La Fiera è uno spettacolo, ma c'è anche lo spettacolo in Fiera*». Questo lo slogan promosso dall'amministrazione comunale per pubblicizzare il cartellone manifestazioni, musiche, spettacoli ed attrazioni che fa da contorno alle due settimane della rassegna merceologica allestita negli stand di Campo del Palio. Sono un totale dieci serate, quattro da vedere, di spettacoli realizzati nel teatro dell'esposizione, una platea coperta, collocata a sinistra dell'ingresso principale.

Questa sera, sabato 5 maggio, c'è una manifestazione definita «*all'insegna dell'affetto e dell'orgoglio cittadino*», poiché verranno premiati alcuni astigiani (di nascita o di adozione) che si sono particolarmente distinti nel campo dello spettacolo.

La serata si chiamerà «*Asti Vip*», ed ospiti d'eccezione nove noti personaggi: Paolo Conte, l'avvocato-cantautore i cui motivi musicali sono conosciuti in tutta Italia; Bruno Lauzi, genovese della «scuola di cantautori liguri», ospite affezionato dell'Astigiano (con casa a Rocchetta Tanaro) nei suoi appuntamenti di spicco (è un «fedele» del Palio); il cantante Piero Cotto. Un altro prestigioso alfiere della cultura musicale cittadina, Gianni Basso, sarà premiato per la sezione jazz sarà poi molto interprete del cabaret, il torinese Felice Andreasi, che da alcuni anni abita in una casa a Cortanzone, e il comico astigiano Giorgio Faletti, con all'attivo anni di militanza al «Derby» di Milano, film e alcune apparizioni alle televisioni nazionali. Per la lirica, sarà presente il basso Carlo De Bortoli, apprezzato interprete di testi operistici. Infine, per il teatro, l'attore Riccardo Cucciolla, già ospite lieri sera al teatro fiera con il recital «poesia in canti e voce» ed il mimo astigiano Antonio Catalano del «Magopovero».

La serata «*Asti Vip*» l'occasione, per tutto il pubblico, di apprezzare i «pezzi» più famosi e i «cavalli di battaglia» del repertorio di ciascun interprete. Lo spettacolo sarà animato, inoltre, dall'esibizione del giovanissimo complesso «L'ultima spiaggia», anche questo, ovviamente, composto da tutti elementi «made in Asti».

Domani, domenica 6, l'area spettacolo della Fiera sarà sede di una dimostrazione, nel pomeriggio, dell'Accademia Acconciatori di Asti daranno saggio della abilità modelle, sbizzarrendosi in tagli, pieghe e nuove linee degli attuali «look» proposti dagli stilisti. Durante l'esibizione Paolo Tomalino suonerà al pianoforte, mentre i fiorai dell'Associazione Astigiana saranno all'opera per confezionare cesti e corbeilles, composizioni e oggetti floreali.

Per le due ultime serate della rassegna, si torna allo spettacolo più tradizionale, con la «magia» e l'imitazione. Lunedì, sarà di scena il mago «Alexander» con «A me gli occhi»: giochi di illusionismo e di prestigio, suggestive magie e trucchi spettacolari. In chiusura, martedì 8, gags comiche dell'imitatore Mario Di Gilio, che presenterà il suo «Personaggi alla berlina».

L'iniziativa del «Teatrofiera», che si avvale della regia-coordinamento di Livio Musso, dell'allestimento dell'architetto-scenografo astigiano Ottavio Coffano e dei presentatori «entertainer» Gabriella Forno e Meo Cavaliero, ha registrato, negli spettacoli finora presentati, un buon successo. Con il solo costo del biglietto d'ingresso infatti (1500 lire) il visitatore ha diritto ad accedere al teatro assistendo, di volta in volta, a sfilate di moda, danze, musiche, cabaret (mercoledì è stato ospite Gianni Magni «Gufo»).

Infine, da sottolineare un'iniziativa che, per tutta la durata della Fiera Città di Asti, ha ottenuto successo: la rassegna merceologica resta aperta agli scolari delle elementari e medie per «Bimbinfiera», visite guidate per gli stand e poi l'esibizione di saltimbanchi, cantastorie, burattini, con un gran concorso finale.

Giorgio Faletti

Felice Andreasi

Bruno Lauzi

Riccardo Cucciolla

Laura Boala

Buona affluenza nei primi cinque giorni; obiettivo superare i 120 mila

I visitatori sono già 60 mila la Fiera alla caccia di record

ASTI — Mercoledì prossimo 9 maggio si concluderà la fiera «Città di Asti». Solo allora si potrà conoscere con esattezza il numero dei visitatori. Lo scorso anno — lo afferma lo stesso assessore alla polizia urbana, Pietro Goltre — è stato toccato il tetto dei 120 mila paganti. La rassegna di quest'anno supererà questa cifra? Gli organizzatori sono ottimisti. L'aumento del biglietto d'ingresso da mille a 1500 lire non pare influito sulla partecipazione.

Nei primi cinque giorni della fiera (precisamente da sabato 28 aprile a mercoledì 2 maggio) i visitatori sono stati 57.909.

Anche giovedì scorso gli stand sono stati visitati da migliaia di persone. La pioggia battente per tutta la giornata ha invogliato molti ad effettuare una visita alla rassegna commerciale al coperto e c'è stato chi a causa del tempo inclemente ha fatto ottimi affari: i venditori di ombrelli.

Dunque «fiera bagnata fiera fortunata?».

I visitatori sono stati 17.745 il giorno di San Secondo, festa della città, che quest'anno era anche il Primo Maggio.

L'edizione 1983 detiene infatti il record delle presenze per quanto riguarda il giorno della fiera carolingia che, come è consuetudine, è il primo mercoledì di maggio. Lo scorso anno i biglietti venduti sono stati 17.717, quest'anno 12.649.

L'assessore Goltre è convinto che il «tetto» 120 mila presenze venga ampiamente superato. C'è anche, sotto sotto, un aspetto politico che riguarda la fiera giunta alla sua trentaquattresima edizione: Goltre è socialista eletto nel settembre scorso alla Polizia Urbana (ha avuto dal anche delega per le fiere e mercati) mentre lo scorso anno il responsabile dell'assessorato era il democristiano Aldo Pia. Quest'ultimo è suo volta subentrato a Franco Mogliotti, socialdemocratico.

Bia Pia che Mogliotti hanno potenziato notevolmente la rassegna con una serie di manifestazioni collaterali e una presenza maggiore, rispetto ad altre annate, di espositori di varie regioni. Goltre quest'anno non vuole evidentemente ottenere risultati minori.

Vittorio Marchisio

Tutti fotografi per un momento

Modelle in posa in uno stand di apparecchiature fotografiche: una delle attrazioni della Fiera

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Silkwood, con M. Streep (1984, drammatico).
POLITEAMA: Fratelli nella notte, con J. Hackman (1984, azione).
RITZ: Cento giorni a Palermo, con L. Ventura e G. De Sio (1984, drammatico).
SPLENDOR: Laura e undici anni mi dice di sì, con C. Zapulla.
VITTORIA: Star 80, di B. Fosse, con M. Hemingway (1984, drammatico).

SAN DAMIANO

LUX: Bad boys.
SPLENDOR: La casa del tappeto giallo (1983, giallo).

NIZZA

AURORA: Cujo.
LUX: Champagne in paradiso (1984, commedia).
SOCIALE: Cenerentola 80, con S. Bianco e P. Cosso.
VERDI: Sono contento.

CANELLI

BALBO: Consiglio fatti ammazzare, con C. Eastwood (1984, ...na).
RAGNO D'ORO: Furyo

FARMACIE DI TURNO

Asti: San Domenico, Vola ...ottuma: Nuova, corso Savona 136.

Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Balbi, via Carlo Alberto.

...A MEDICA

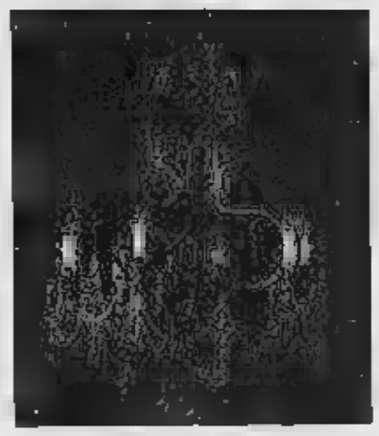
Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.071; Canelli 832.526; Mongastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 606.160; Calliano 229.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.778; Villafranca 933.644; Cocconato 485.069; Montemagno 63.253; Castelnuovo Don Bosco 967.8468; Villanova 94.555.

Dancing Music - Hall
S.S. ASTI ALBA
ISOLA D'ASTI
QU... E DOMANI ...
ECCEZIONALI SERATE PER I GIOVANI
CON LA FAVOLOSA ORCHESTRA DI
AUGUSTO ...HETTI
e i suoi ...
TUTTI I ...! INGRESSO GRATUITO
ALLE ... ENTRATA
CON CONSUMAZIONE COMPRESA

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - Tel. 853.853
QUESTA SERA E DOMANI
SERA BALLO LISCIO
CON L'ORCHESTRA
JUNIOR
SIMPATIA
BALLO MODERNO ...
K O
SI ...
DOMENICA POMERIGGIO

DANILO MAESTRI
Parrucchiere per signora
Via Ospedale, 31 - Tel. (0141) 51.380
14100 ASTI

A DUSINO
S. MICHELE (ASTI)
c'è
Flamma
Non siamo
presenti
in Fiera ad Asti



SUPERMERCATI A&O I SUPERMERCATI DELLA FAMIGLIA ITALIANA

LI TROVI A:
SAN DAMIANO - P.zza Camisola 1
BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE - Via Cora 5
CANELLI - P. U. Europea

COMPRARE ALL' A&O
CONVIENE SEMPRE

SE ACQUISTI all' A&O
RISPARMI..... ...Il regali
I SUPERMERCATI A&O
FANNO LA SPESA CON TE
I SUPERMERCATI A&O
CONOSCONO LE ESIGENZE DELLA FAMIGLIA

Trenta progetti per la ricezione e lo sport

Turismo, nuove iniziative arrivano sette miliardi

La Regione ha espresso il parere positivo - Le spese più ingenti riguardano Garessio e Valmala - Nelle piccole località

CUNEO — Anche dal turismo, uno dei settori trainanti dell'economia provinciale, giungono segni confortanti di fiducia nel futuro. La Regione ha infatti approvato i contributi in conto interessi sulla somma ritenuta ammissibile per finanziare lo sviluppo di attrezzature ricettive e di nuovi impianti sportivi.

Complessivamente sono stati realizzando i progetti, alcuni dei quali già in fase di completamento, più di 7 miliardi; una cifra notevole per i tempi di crisi che stiamo vivendo, la quale conferma appunto l'ottimismo sulla crescita della domanda turistica nelle vallate alpine e nella Langa.

Le domande presentate da singole aziende e da società hanno avuto un lungo iter burocratico e sono ora approdate al parere definitivo della Regione, che dopo avere espresso il giudizio positivo sulle ha concesso il contributo del 7 per cento annuo su parte dei mutui decennali che le aprieranno, o hanno aperto, presso gli istituti bancari che applicano i tassi più favorevoli. La Regione, è opportuno segnalare, non offre il contributo sull'intero finanziamento necessario, ma solo su parte, che è più o meno consistente in base a parametri flessibili come legge del 1979, rifinanziata nel 1981, che negli ultimi stanziamenti ha ormai esaurito i fondi. C'è però l'impegno di stanziare di più presto nuovi finanziamenti per il turismo.

La spesa più ingente verrà sostenuta dal sig. di Garessio per la costruzione di impianti complementari all'attività turistica: 1 miliardo e 400 milioni di lire di cui 980 milioni ammessi al contributo del 7 per cento in conto interessi. Segue la Prpt di Valmala, in valle Varaita: 1 miliardo e 400 milioni per un albergo e un self-service e altri 285 milioni per la realizzazione di un ristorante. Sul finanziamenti la Regione interviene rimborsando il 7 per cento degli interessi rispettivamente su 250 e 103 milioni.

Un altro cospicuo stanziamento riguarda l'acquisto del terreno e la costruzione di un ristorante di Andonno di Valdieri su iniziativa della Ruota Due: 550 milioni con il 7 per cento sugli interessi di 3 milioni. Altre iniziative di sviluppo turistico finanziate dalla Regione interessano piccole località montane e collinari che con intraprendenza e preveggenza vogliono ammodernare e aumentare le attrezzature ricettive.

E' il caso dell'adattamento di un immobile ad albergo a Rittana, nella bassa Valle Stura, per il quale Giuseppe Dalmazzo e Anna Goletto spendere 60 milioni (con il pagamento del 7 per cento sugli interessi per 20 milioni della Regione), è il sig. Angelo Pessione e Caterina che hanno quasi completato il primo albergo a Castelmagno, nell'Alta Valle Grana (170 milioni di cui contributo su 85 milioni), del di Castino che con una spesa di milioni vuole ristrutturare un da destinare a turismo a Pra La Grangia di Canosio, nella Valle Maira, che progetta la ristrutturazione della sciovia (spesa 70 milioni), della società Europa di Mondovì che progetta di ristrutturare un albergo con una spesa di milioni.

Altre iniziative turistiche finanziate con il contributo regionale sugli interessi sono previste a Boves, Viola, Alberetto Torre, Barge. Una volta realizzate le opere progettate, il Cuneese potrà contare sul consistente miglioramento delle attrezzature ricettive e sportive a disposizione del pubblico.

Gianni De Matteis

Oggi inaugura la rassegna

Saluzzo «vetrina» dell'antiquariato

Quaranta ambientazioni allestite da specialisti di varie regioni - Una cornice storica

SALUZZO — Il primo visitatore «ufficiale» della mostra-mercato nazionale dell'antiquariato — la cui ottava edizione sarà aperta al pubblico da domani nel Palazzo dell'Arte — è il ministro al tesoro Giovanni Goria che, oggi pomeriggio alle ore 17,30, inaugurerà la rassegna. Goria sarà accompagnato nella sua visita dai sottosegretari Raffaele Costa e Giuseppe Fassino e dal presidente della giunta regionale Viglione e quindi numerosi amministratori, imprenditori economici, giornalisti e, naturalmente, antiquari.

Nel Palazzo dell'Arte «Amleto Bertoni», sede ospitera la mostra-mercato sino al 27 maggio, ieri sera si è lavorato fino a tarda ora per dare gli ultimi ritocchi alle ambientazioni allestite da una scenografia dal direttore artistico della rassegna, architetto Franco Casarielli. Come sempre, si è badato ad ogni dettaglio curando l'«immagine» che, col tempo, sta ottenendo un successo crescente.

«Saluzzo è la città giusta per questo tipo di manifestazioni specializzate di alto livello» il presidente del consiglio di amministrazione del dell'Arte, dott. Tesio. *«Qui, infatti, la rassegna ha una sua giusta dimensione e si inserisce perfettamente nella tradizione, nell'economia, nella storia e nella cultura della città. Certo, mostre d'antiquariato vengono organizzate, con un impegno mezzi non indifferente, anche in grandi città come Torino e Milano, ma qui si perde un poco, inevitabilmente, il gusto di trovarsi in un ambiente urbano che richiama all'antico anche al di fuori delle mostra. Firenze, Venezia, Arezzo e, ovviamente, Saluzzo, invece offrono un continuo gusto d'antico sia dentro che fuori la rassegna e questo rappresenta un ottimo biglietto da visita sia per gli appassionati d'arte sia per i turisti»*.

Da domani, dunque, la mostra sarà aperta al pubblico con le quaranta ambientazioni proposte e selezionate da antiquari provenienti da varie regioni.

a.ge.

Anche nel Cuneese il maltempo crea disagi e causa danni

Ma dov'è finita la primavera?

Per ora fiumi e rii tengono i vigili del fuoco sono in allarme - Preoccupazioni nella zona viticola albese per le gelate tardive che distruggono le gemme

CUNEO — Pioggia in pianura, nevicate in montagna oltre i 1500 metri: l'ondata di maltempo cominciata martedì non si è ancora esaurita, con notevole disagio soprattutto degli anziani e preoccupazione fra gli operatori turistici delle vallate.

Anche il freddo è stato intenso durante le notturne e al mattino.

Nei palazzi condominiali e negli uffici funzionano come in inverno gli impianti di riscaldamento. Ma soprattutto forte dare più fastidio e provocare complicazioni alle vie respiratorie e accentuare i dolori reumatici delle persone d'età situazione della viabilità e i corsi d'acqua per ora particolari preoccupazioni. Fiumi e rii riescono ancora a smaltire la pioggia; non vengono quindi segnalati allagamenti e neppure frane e smottamenti di rilievo. Ieri i vigili del non hanno ricevuto alcuna chiamata conseguente al maltempo ma la squadre sono in stato di all'erta in tutta la Granda. **g. d. m.**

— Le gelate di maggio sono rarità meteorologica e «disgrazia» per i viticoltori. Lo paesi di una vasta del Piemonte colpiti nei giorni scorsi una ondata di brinate che hanno intaccato decine di ettari di vigneti. La zona più interessata al fenomeno (che si è manifestato soprattutto nella notte tra il aprile e il primo maggio) il Monferrato nella parte astigiana e alessandrina. Segnali di gelo si sono avuti anche ai confini tra la provincia di Cuneo ma in Langa, almeno per ora, pare sia stata risparmiata.

Danni gravi invece nelle Valli Versa, Belbo e Tiglione dove la gelata ha distrutto la maggior parte dei germogli.

«Abbiamo avuto segnalazioni decine di paesi — Giuseppe Donati, responsabile dell'Ispettorato agrario di Asti —, *la pioggia per ora ci impedendo di compiere sopralluoghi rati. Nelle vigne il fango arriva alle ginocchia. Appena tornerà il bel tempo potremo delimitare le zone interessate»*.

Nei paesi già prevede da una vendemmia ridotta di oltre il cinquanta per A Treiso, nel Nord dell'Astigiano il gelo ha distrutto almeno il 70% dei germogli.

Le gelate hanno colpito soprattutto le vigne di fondo valle.

«In questa fase vegetativa — spiega Gian Ernesto Mianascio, docente di enologia e viticoltura all'istituto agrario di Alba — *le viti aprendo le gemme, le foglioline sono tenere e appena formate. Il gelo le ha necrotizzate»*. E' quello che i contadini chiamano *«la bruse»*. I germogli infatti appaiono bruciati e presto secoheranno. *«La pianta normalmente recupera e produrrà una seconda gemma* — spiega Mianascio — l'apparato vegetativo tralci e futuri grappoli risulterà ridotto».

La legge del fondo di solidarietà nazionale accomuna i per gelate e brinate a quelli della grandine. La procedura è la stessa: i degli Ispettorati compiranno i sopralluoghi nelle aziende che faranno domanda di rimborso danni. I contributi spettano alle aziende agrarie che hanno perduto almeno il 35 del prodotto. Il delle percentuali è sempre compiesso e ma al di là del facile «catastrofismo» è indubbio che le gelate di questi giorni si faranno sentire nel finale della vendemmia '84.

L'annata si è quindi iniziata male per gran parte della viticoltura piemontese. Ma se la pioggia continuerà anche altri settori agricoli ne risentiranno. Le semine del mais infatti dovute interrotte. Preoccupazione pure per i prodotti orticoli. Il gelo ha colpito anche piantagioni fagioli mentre gli alberi frutta dopo fiorita (soprattutto per pesche e ciliegi) hanno bisogno di calore. Dov'è finita la primavera?

Sergio Miravalle

Sanfront — E' ieri, all'età anni, Anna Alessio vedova Rudari, mamma di Pier Luigi Rudari, corrispondente de *La Stampa* da Sanfront. All'amico e collega Pier Luigi e ai familiari le condoglianze della redazione de *La Stampa*.

Ferito in moto presidente del calcio

SAVIGLIANO — Il risolto, fortunatamente, con un spavento e alcune ferite giudicate guaribili in pochi giorni, un incidente stradale nel quale è rimasto coinvolto **Giorgio Beratti**, noto agli sportivi saviglianesi per essere il presidente dell'S.C. Savigliano la formazione calcistica cittadina che guida il campionato di Seconda Categoria.

Nella mattinata di ieri, transitava in via Perino a bordo della propria «Ford Sierra», il si è visto tagliare la dalla «Ford Escort» guidata da **Corrado Gallino**, cantoniere in pensione, via Savigliano 18.

Nell'urto, inevitabile, il Gallino è riportato ferite e contusioni alla mano, alle costole e in altre parti del corpo.

Miglior fortuna per Beratti, che se l'è cavata con una al viso e una contusione. **(p.p.r.)**

Pensionati a La Morra

LA — Domani si svolgerà l'incontro dei pensionati di tutta la provincia. Il raduno è previsto per le 11 in piazza, dove sarà celebrata la messa. Seguirà il pranzo sociale, che sarà servito sotto l'ala

Per l'occasione don vanni Grasso, per altre 50 anni parroco di La Morra, presenterà due suoi libri, «Ministro di Cristo» e «La Morra e la sua gente».

Costruita nel 1600 al termine di una pestilenza, disturberebbe i lavori previsti per corso Statuto

La chiesa di San Rocco verrà abbattuta?

MONDOVI — nel 1677 a seguito di un voto fatto dai monregalesi durante la peste del 1630, ora rischia di essere abbattuta per permettere l'allargamento, il rettilineamento del corso Statuto. La decisione dovrà essere presa nei prossimi giorni dagli amministratori del comune e dai responsabili piemontesi delle Belle Arti che hanno fatto un sopralluogo per stabilire se essere salvata o abbattuta.

L'assessore Beppe Ballauri dice: *«Finalmente sta per andare in porto il progetto che prevede l'abbattimento di alcuni casoglati e il rettilineamento di corso Statuto, la centralissima via del quartiere Breo. Di questo progetto si discute da decine di anni e il comune prevede una spesa per l'anno in corso di 400 milioni che dovranno servire ad acquistare i fabbricati da abbattere e il manto stradale. I proprietari degli immobili si sono dichiarati disponibili alla trattativa privata con il comune, una procedura che dovrebbe snellire l'iter burocratico per arrivare al più presto all'esecuzione del progetto. Per quanto riguarda la chiesa di S. Rocco ci sono diverse ipotesi tra cui quella di abbatterla e lasciare evidenziato a terra il perimetro del fabbricato come si è fatto in altre regioni per opere che non siano di particolare valore artistico»*.

Mondovì. La secentesca chiesa di San Rocco, costruita dopo la peste, rischia di essere abbattuta

Nel 1630 i monregalesi vennero colpiti da una terribile pestilenza che causò centinaia di vittime. Durante un rito religioso tutta la cittadinanza decise di far voto a San Rocco e di costruire una nuova cappella quando la peste fosse cessata. I lavori si cominciarono verso il 1635.

Inizialmente la chiesetta, larga 7 metri e mezzo e lunga 8 metri e mezzo, venne utilizzata come chiesa di un rione. Il Borgheletto, che si è ora con il quartiere Successivamente e per 100 anni è utilizzata «cappella da sosta funebre». Di proprietà della parrocchia di Pietro e Paolo (ora parrocchia Piani) S. Rocco venne e mantenuta grazie a due famiglie monregalesi, Borsarelli e Marzuechi.

«Negli Anni cappella è stata abbandonata e lentamente si crollando. l'amministrazione comunale ha chiesto al parroco S. Pietro l'autorizzazione ad abbatterla permettere il completo rettilineamento Statuto. Il benessere parrocchia è arrivato dopo qualche mese ma da allora non ancora stata una decisione» è scritto censimento dei beni tonici e culturali realizzato dal del comitato comprensoriale Mondovì nel 1980.

Armando Mazzuchi, esperto in opere d'arte, commenta: *«Il fatto grave è che in tutti questi anni non sia stata presa una decisione»*.

Nelle prossime settimane gli esperti delle Belle Arti comunicheranno il loro parere, non vincolante ma decisivo.

Gianni Martini

Assunzioni irregolari Una contadina salva dal pretore di Dronero

CUNEO — Una contadina di Montemale, Caterina Einaudi, 47 anni, è stata assolta con formula ampia dal pretore di Dronero dall'accusa di avere assunto illegalmente per raccogliere lamponi due insegnanti della scuola media.

La denuncia era stata sporta al magistrato a all'Ispettorato del Lavoro di Cuneo Ercole Trulli il quale durante un controllo nelle valli e Maira più numerose sono le piccoli frutti sorprese diversi raccoglitori, quasi denti, i quali erano stati per il dell'Ufficio di Collocamento. inadempienti contravventori Caterina difesa dall'avv. Flavio Battisti di Cuneo, opposizione al provvedimento ritenendolo ingiusto.

I presunti manovali infatti insegnanti della scuola di Dronero Giuseppino Gilio e Giovanna Frosini, suoi amici, i quali al momento dell'irruzione dell'ispettore nei campi stavano raccogliendo dei lamponi per il consumo personale e sul autorizzazione della proprietaria.

Il processo che si è svolto davanti al Pretore di Dronero ha dato sostanzialmente ragione alla coltivatrice di lamponi di Montemale. I due docenti hanno infatti confermato la dichiarazione di Caterina Einaudi.

Il magistrato accogliendo la richiesta dell'avv. Flavio Battisti ha quindi prosciolto l'imputata perchè il fatto non sussiste.

Le contravvenzioni inflitte dagli ispettori del Lavoro a decine di produttori di piccoli frutti per assunzione illegale di manodopera hanno provocato la protesta della categoria e dei sindacati contadini. Numerosi coltivatori di piccoli frutti, non potendo pagare i lavoratori occasionali alle tariffe contrattuali con i relativi oneri previdenziali, hanno infatti preferito estirpare le piantine abbandonando la coltivazione dei lamponi.

g. d. m.

Le due squadre guidano la classifica della Promozione

Tra l'Albese e la Valenzana anche colpi bassi e proteste

DAL NOSTRO

ALBA — In Promozione è sempre vinto 42 a al punti. Quest'anno bisogna raggiungere quota 47 e rischiare i doppi spareggi (se termine anche quelli regionali). E' un'annata eccezionale per il calcio piemontese, segno evidente che le formazioni in lotta un organico tecnico molto elevato. Parliamo di Albese e Valenzana, a pari punti in classifica (41) quando mancano 370 minuti di gioco.

azzurri Carlo Borsalino guidavano il girone con due punti di vantaggio sulla Valenzana, ma si sono arenati a Carmagnola. I rossoblù di Franco Delladonna hanno sudato sette camicie per avere il Parigiano in e sono riusciti nel loro intento: aggancio avvenuto e odore di spareggi!

Carlo Borsalino, allenatore dell'Albese: *«Se tutte le squadre si comporteranno come il Carmagnolese con , allora ritengo che la mia formazione leggermente avvantaggiata, almeno sulla carta. poi sia noi, sia la Valenzana chiuderemo il campionato a pari punti, ben vengano gli spareggi»*.

Franco Delladonna, allenatore della Valenzana: *«Sulla carta abbiamo ancora due partite molto difficili, Carlo e Novese, e un incontro in casa la Fossanese. I ragazzi sono carichi e determinati e penso che potremmo anche arrivare a quota In questo caso andremo agli spareggi senza nessun timore»*.

La Valenzana, sulla carta, ha un ostacolo molto ostico: la Novese. Che cosa ne pensate?

Carlo Borsalino: *«Novi è un campo molto difficile. Confido Novese. Spero che faccia il suo dovere fino in fondo e che giochi la onesta partita»*.

Delladonna: *«Mi spiace continuino a dire queste Sono cretinate senso, inutili. Ho giocato a Novi per 3 anni e sono certo che i miei ex compagni lotteranno fino alla fine. non abbiamo paura, Borsalino, dei vicini di»*.

Un po' polemica non guasta e Borsalino, alla mano, confida: *«Si continua a dire che volte vinciamo solo grazie alla fortuna, ma è vero. Prendiamo d'esempio la Valenzana. In tutti gli incontri ha rigore a proprio favore. abbiamo avuti tre in tutta la stagione. Quindi non è casualmente vero che siamo agevolati e lo dimostra il fatto che la Valenzana ci ha raggiunti in testa alla classifica»*.

Franco Delladonna: *«Sono stufo di ricevere accuse. letto articolo su un giornale di Alba dicevo che le squadre alessandrine stendono in campo per aiutare Non è affatto La Valenzana sponsorizzato formazione, e le società che giocano ad Alba non sono targate Valenzana»*.

Parliamo di spareggi, ci credete?

Carlo Borsalino: *«Se arriveremo a pari punti al termine del girone, vengono gli spareggi siamo pronti a lottare, anche a ribadisco che la Valenzana superare ostacoli molto più difficili dei nostri»*.

Franco Delladonna: *«Gli spareggi? Per me sarebbe la partita più facile del campionato. Se è da ottobre che non perdiamo, questa dovrebbe anche dimostrare che siamo in testa solo per fortuna»*.

Un augurio e un pronostico.

Carlo Borsalino: *«Spero che San Carlo, Novese e Fossanese facciano il loro dovere, come Busca, Boschese e Qualiano lo faranno con fine tireremo somme»*.

Franco Delladonna: *«Chi semina vento, raccoglie tempeste non ho altro da aggiungere»*.

Fiorenzo Panero

«Anche con la pioggia» la corsa del Juve Club

BRA — Si disputa domenica nel Braidese («con qualsiasi tempo, anche se la pioggia cadrà fittissima», dicono gli organizzatori) la prima della «Corsa podistica», organizzata dal gruppo Juventus Club di Bra.

Il ritrovo dei partecipanti è stato fissato per le 7,30 di domani in via Cavour. La partenza verrà data alle 8,30. I concorrenti dovranno percorrere un anello cittadino, poi entreranno verso le frazioni San Michele e L'arrivo, nuovamente in via Cavour, è fissato per le 11,30.

Seguiranno le premiazioni (presso il Caffè della Posta). In palio molte coppe (verranno premiati i primi 50 giunti al traguardo) e 50 medaglie d'argento (le riceveranno i concorrenti che in classifica figureranno fra il 50° e il 100° posto). Gli organizzatori consegneranno anche medaglie d'oro ai gruppi più numerosi.

r. a.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
QUESTA SERA
Debutto di una nuova orchestra per CUPOLE
I SANDWICH
Al liscio
I MUSIC MEN

IL CENTRO
MUSIC-HALL
QUESTA SERA (al moderno)
DISCOTECA
(al liscio) ORCHESTRA SPETTACOLO DI
LEARCO GIANFERRARI
DOMANI SERA (al moderno) ORCHESTRA
SHADOW
al liscio ORCHESTRA SPETTACOLO DI
LEARCO GIANFERRARI

LA CORNICE
C.so Garibaldi 64
Tel. 0172 415.374
presenta opere di:
GIULIO BENZI
Oli e disegni
dal 5 maggio al 27 maggio
Orario: feriali 9-12; 16-19
festivi 17-19,30 (Lunedì chiuso)

CARACCO STUDIO
CUNEO 20
BORGO DALMAZZO
QUESTA SERA DOMANI POMERIGGIO E SERA
MODERNO
LISCIO
GIOVEDI'
DANCING CUPOLA

Saluzzo città d'arte
dal 6 al 27 maggio
VIII MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO
Palazzo dell'Arte, piazza d'Armi
ORARIO
LUNEDÌ - VENERDÌ ore 15,00 alle ore 18,30
SABATO dalle ore 10,00 alle ore 12,30 dalle ore 15,00 alle ore 21,00
DOMENICA dalle ore 10,00 alle ore 12,30 dalle ore 15,00 alle ore 20,00
Il patrocinio della Regione Piemonte e dell'Associazione Piemontese Antiquari

Galleria Liboà
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
MOBILI ANTICHI
REGALO
CHIUSO IL LUNEDI'

Se hai deciso di concederti qualcosa, sicuramente hai pensato di tornare a FANTASY
QUESTA SERA
CATELLANI
e la sua tromba d'oro
in DISCOTECA
DEYMOS
e i suoi dischi d'oro
VENERDI' 11 MAGGIO
GIPO FARASSINO

LA STAMPA
ogni mercoledì
Tutto Sport
dà di più

La TECNOSISTEM s.r.l.
azienda operante nel settore elettronico di sicurezza, antifurto, antincendio, videocontrollo estesi
per telecontrollo propri quadri vendita in provincia di Cuneo
CERCA
Il richiesto: Auto propria, diploma, bella presenza, moralità, simpatia. E' considerato titolo preferenziale precedente esperienza di vendita.
Il offre: Supporto aziendale, training iniziale, mantenimento costante professionale, compenso 400 mila lire, previdenziali più incentivi.
Telefonare per appuntamento al (0171) 54.563 orario ufficio lunedì 7 maggio 84

azienda operante nel settore elettronica di sicurezza
PERITO ELETTRONICO
età 20-25 anni.
Inviare dettagliato curriculum vitae alla:
Casella Postale n. 115 - CUNEO.

Ditta con filiale in Cuneo
ASSUME PERSONALE
(prevalentemente femminile)
25enne, anche primo lavoro.
Presentarsi solo lunedì 7 corrente mese dalle ore alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore
VE.RA.LI. via Rostagni 13 -

Impo azienda settore carri elettrici ricerca:
TECNICO DI PRODUZIONE
inserire nel proprio organico in qualità responsabile di turno
Manoscrivere a:
Casella PUBLIKOMPASS 87 — 10100 TORINO

La sagra del pollo apre le feste dell'Alta Langa

Gorzegno propone stasera giri di valzer e polke

Mostra fotografica e [illegible] esposizione [illegible] macchinari agricoli Il 26 e il 27 è in programma il consueto Canté magg di Bergolo

GORZEGNO — Si incomincia questa sera, con un giro di valzer, una polca, una musica di tanti anni fa e si finirà ad ottobre inoltrato, [illegible] gari con una [illegible] un tango ballato [illegible] un palchetto in mezzo un po' di tutto: dal jazz [illegible] teatro, dalle estemporanee [illegible] pittura [illegible] gastronomiche, [illegible] lunga [illegible] con la [illegible] premio fedeltà.

[illegible] dodici anni è così: la Sagra [illegible] pollo di Gorzegno apre questa sera, ufficialmente,la stagione delle feste in Alta Langa, un ricco [illegible] lendario [illegible] spettacoli, proposte, curiosità. Mille palcoscenici che si aprono, tante ribalte che si accendono per far festa [illegible], per divertirsi.

Il programma della setti[illegible] di Gorzegno è semplice, con pochi, sicuri ingredienti: questa sera, [illegible] pio, ecco [illegible] mostra fotografica [illegible] i volti, i colori, [illegible] scorci di questo piccolo paese della Val Bormida, [illegible] per il suo [illegible] castello [illegible] rovina, il privilegio (datato [illegible] e poi decaduto) di concedere lauree [illegible] giurisprudenza a patenti notarili e per un tragico fatto di sangue che ha ispirato Fenoglio.

[illegible]ni, poi: il mattino l'esposizione di macchine agricole, il pomeriggio (con [illegible] alle 14 ; [illegible] di polli allo spiedo in piatti di ceramica e la partenza del dodicesimo gran premio di ciclismo «Alta Langa-Il Pollo Fiasca». E il ballo: per sette [illegible] si alterneranno sul padiglione coperto della piazza principale orchestre di [illegible] e moderne, con lo «speciale» intervento [illegible] di Prunetto, «I brav'om», per [illegible] serata (venerdì 11 maggio) dedicata alle tradizioni canore della Langa più povera.

Domenica 13 maggio gran finale, con [illegible] podistiche e motoristiche, tutte nel nome del pollo, il re di Gorzegno.

Ma è solo una «ouverture»: dietro l'angolo c'è [illegible] il Canté magg di Bergolo (sabato 26 e domenica 27 maggio) che propone il meglio del [illegible] patrimonio di folcloristico [illegible], nazionale e internazionale.

E [illegible] feste a Cortemilia e a Cravanzana, a Perletto [illegible] a Belvedere, con [illegible] ricercatezza di Murazzano, dove è confermato, a luglio, il calendario di «Jazz in Alta Langa», [illegible] rassegna in crescendo.

Alla Comunità Montana, intanto, stanno preparando un piccolo programma di manifestazioni, favorendo per [illegible] di bilancio alcune rassegne. Luigi Sugliano

Celebrazioni per Santorre di Santarosa

[illegible] — Oggi [illegible] 9, a Palazzo Taffini, si svolge un convegno di studi per celebrare il secondo centenario della nascita di [illegible] Santarosa. [illegible] pomeriggio [illegible] 17 [illegible] inaugurata [illegible] museo civico [illegible] mostra [illegible] cimeli santarosiani.

[illegible] in municipio si svolgerà [illegible] 10 una solenne cerimonia alla presenza di una delegazione di Pylos, la città greca gemellata con Savigliano. [illegible] tardi [illegible] reso omaggio al monumento del patriota, con esibizioni musicali della Corale Milanollo e della Fanfara dei carabinieri.

Nuova importante iniziativa lanciata dalla Lipu

Ciclo di lezioni a Cuneo in difesa degli uccelli

[illegible] animali sono sempre più [illegible] dall'uomo - La necessità [illegible] proteggere gli ambienti [illegible] nidificazione - Osservazione in [illegible]

CUNEO — *In Italia alcune specie di uccelli diminuiscono con ritmo costante, altre [illegible] scomparendo. La provincia di Cuneo non fa eccezione: i rapaci [illegible] hanno vita tranquilla, è sempre più difficile [illegible] determinati tipi [illegible] acquatici. Sotto [illegible] non tanto i cacciatori, quanto piuttosto l'uomo [illegible] per la violenza che fa alla natura distruggendola o sporcandola.*

Non c'è rispetto [illegible] l'ambiente, non c'è amore — anche perché lo conosciamo poco — per gli uccelli [illegible] pure hanno un ruolo importante [illegible] ciclo naturale. Opportuna quindi l'iniziativa della Lipu, [illegible] lega per la protezione degli uccelli, [illegible] organizzare, sull'esempio della tradizione e [illegible] cultura anglosassone, corsi di «birdwatching», [illegible] di osservazione degli uccelli.

«Più amore per il mondo in [illegible] viviamo — dice la professoressa *Ada Gancia, [illegible] Lipu di Cuneo* — questo presupposto è il fine dell'iniziativa. Gli uccelli non si uccidono [illegible] [illegible] i boschi, strappare le siepi significa distruggere l'habitat [illegible] tante specie. I pioppeti che [illegible] lo [illegible] lungo i fiumi, gli stessi campi coltivati non assicurano un [illegible] completo. Con la scomparsa dei [illegible] nelle nostre campagne, ad esempio, sono fuggite alcune specie di nidificanti».

Se poi aggiungiamo l'inquinamento atmosferico, l'uso [illegible] antiparassitari, l'immondizia [illegible] invade [illegible] sponde dei corsi d'acqua, [illegible] doppiette dei cacciatori in agguato, ci renderemo conto perché tante specie [illegible] uccelli sorvolando il nostro paese [illegible] di proseguire verso luoghi più ospitali.

«In Svizzera come in altre nazioni [illegible] Nord Europa — [illegible] Ade [illegible] — gli uccelli, anche i più selvatici, si [illegible] avvicinano a fotografare. [illegible] per fotografarli dobbiamo [illegible] e tenerci a [illegible] distanza. Questo perché gli uccelli sono diffidenti, avvertono di trovarsi in [illegible] ambiente ostile». *I corsi nazionali della Lipu, già avviati da qualche anno, stanno interessando migliaia [illegible] [illegible] e alcune grandi città hanno dovuto limitare le iscrizioni; Cuneo ha raggiunto alla [illegible] edizione 300 allievi (birdwatcher), Torino 220, Novara oltre 100; Cuneo, ormai al secondo anno, sta cercando una soluzione [illegible] comoda per soddisfare le numerose richieste.*

Chi è il birdwatcher? «Fra i nostri allievi abbiamo uomini e donne, pensionati e giovani, professionisti, studenti, operai — [illegible] —. Il più giovane iscritto ai [illegible] anni è un ragazzino di 8 anni. Il più [illegible] ne ha superato i 60. Gente che ama la natura, che vuol [illegible] meglio gli uccelli, vederli».

L'equipaggiamento di un birdwatcher è semplice: [illegible] *jeans, maglione* [illegible] *giacca a vento, scarponcini o stivaletti a seconda del tempo e dell'ambiente; insomma, l'abbigliamento per una normale passeggiata in campagna. Come attrezzatura una macchina fotografica, un binocolo, un taccuino o un album per disegno, un manuale-guida sugli uccelli [illegible] riconoscerli meglio.*

«Noi [illegible] [illegible] birdwatching come uno sport — dice la signora Gancia — perché è una attività [illegible] [illegible] praticata all'aria aperta. [illegible] non è uno sport distruttivo [illegible] la caccia. Noi [illegible] facciamo senza fucile, solo con un binocolo, [illegible] ugualmente la [illegible] la tranquillità, e speriamo vederli cambiare di giovani e vecchi in giro nelle campagne [illegible] i binocoli puntati sugli alberi a vario il [illegible]; speriamo che [illegible] avvenga presto [illegible] in [illegible]. E' un fatto di civiltà e di cultura».

Il corso di Cuneo si è iniziato il 28 aprile e terminerà il 9 giugno: sette [illegible] teorico-pratiche nella [illegible] Lipu [illegible] via Roma [illegible] sempre [illegible] sabato con inizio [illegible] 15 e quattro «uscite». Il domenica mattina nei parchi della città e lungo i fiumi [illegible] a Stura, all'oasi di Crava Morozzo, al parco di Fulanghe sopra Vernante; all'oasi [illegible] di Vignolo. [illegible] saranno tenute da [illegible] dalla [illegible] esperti [illegible] ornitologia.

«Non vogliamo insegnare tutto — dice *Ada Gancia* — lo scopo è di far puntare all'ambiente che ci [illegible] tanti binocoli [illegible] vedere quello che c'è di bello e di brutto; per sensibilizzare la gente [illegible] problema [illegible] della natura». *I bimbi* [illegible] *che vivono in [illegible] vedono più i cartelli per le strade, nelle campagne è già difficile trovare ancora macchie di paesolo: è immaginabile un mondo senza uccelli?*

Bruno Marchiaro

I mestieri scomparsi in [illegible] ricerca promossa [illegible] scuola [illegible] «Craveri»

I ragazzi indagano nel passato di Bra

BRA — L'arzillo Cittadino, il restauratore Chiesa, la signora Del Bufalo e il suo laboratorio di tessitura a mano... Sembrano frammenti di un [illegible] lontanissimo; [illegible] realtà [illegible] un aspetto [illegible] realtà [illegible] contemporanea, illustrato nella ricerca di gruppo che ha vinto il primo premio [illegible] concorso promosso [illegible] dalla scuola [illegible] «Craveri».

Quest'anno il tema del [illegible] — indetto per la quarta volta [illegible] gli allievi [illegible] la — [illegible] «Mestieri [illegible] ieri a [illegible] oggi»: un invito a scoprire e a descrivere come si lavorava ai tempi dei nonni e come si lavora adesso, che [illegible] scolarizzazione [illegible] dalla schiacciante maggioranza (il 97%) dei ragazzi. «*Un successo di partecipazione ancora superiore a quello* [illegible] *anni* [illegible], espresso *in mille modi, talvolta singolari: un allievo per esempio mi ha portato* [illegible] *un centrino fatto* [illegible] *l'uncinetto, come prova tangibile della sopravvivenza di questa forma di artigianato domestico*» ricorda il preside prof. Edoardo Mosca.

Portare la corona è un mestiere di ieri per Giuseppina Boarino della II [illegible], autrice di un «vocabolario» dagli splendidi disegni che ha avuto il secondo premio; il terzo è andato alla compagna di classe Mariateresa Quilino, che ha [illegible] un'originale [illegible] [illegible] carte da gioco. Per dar vita alle loro intuizioni e valorizzare le loro ricerche, i ragazzi hanno usato tutte le tecniche possibili: i lavori esposti nell'auditorium della «Craveri» [illegible] già di [illegible] un variegato campionario di «mestieri [illegible] ieri e di oggi».

E' da sottolineare anche [illegible] la stragrande maggioranza [illegible] dei partecipanti si concentra [illegible] ha svolto, [illegible] effettuano simpatia, il [illegible] dei mestieri di ieri (o «dell'altro ieri»); tra le professioni «moderne» [illegible] dividono le preferenze [illegible] giovani l'astronauta e il calciatore.

Il lavoro che ha vinto il primo premio è meno appariscente di altri, ma la giuria l'ha scelto [illegible] considerazione dell'impegno diretto e minuzioso degli autori [illegible] della II [illegible]) in un'indagine «sul campo», che attraverso scritti, disegni e fotografie offre una panoramica esauriente dell'artigianato tradizionale a Bra.

[illegible] l'insegnante di lettere della classe, Luciana Nervo Boria: «*I ragazzi si sono impegnati moltissimo, intervistando ripetutamente le persone che avevano una loro ritenuta* [illegible] *raccontare, spiegando materiale, confrontando i dati.* [illegible] *discussioni sono venute fuori* [illegible] *molto interessanti,* [illegible] *esempio il ricordo* [illegible] *ragazzi calabresi sui mestieri che ancora si praticano nei loro paesi. E' il primo anno che insegno alla Craveri e non immaginavo che il concorso* [illegible] *simili entusiasmo. I risultati, sul piano didattico,* [illegible] [illegible] *eccezionali*».

I vincitori del concorso (ma centinaia di altri lavori [illegible] stati premiati) sono Monica Abellonio, Sergio Bergesio, Mauro Conti, Monica Costantina, Stefano Daga, Della Valle, Anna [illegible] giano, Mauro Marengo, Teresio Merlo, Davide Oberto, Lisa Ornato, Donatella Panero, Luca Rabino, Claudio Spinelli, Simonetta Stevan, Luigi Vecchio.

Grazia Novellini

SABATO 5 [illegible] 6 maggio [illegible] Galimberti a CUNEO
La Concessionaria VOLKSWAGEN [illegible] S.p.A.
S.S. CUNEO - BORGO S. DALMAZZO (Via Cremieu)
BORGO S. DALMAZZO - Tel. (0171) 268.581 - 268.582
(aperta anche il sabato pomeriggio)
Vi [illegible] a partecipare [illegible] presentazione della NUOVA JETTA
In caso di maltempo la manifestazione viene rimandata a data da destinarsi
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

[illegible] E [illegible] DI [illegible]
Avviso di vendita con incanto
[illegible]
Comune di S. Albano Stura - Ditta Battaglia Celeste Terzani F. 26 N. 31 Quadri sign. ar. m. 2.Are 402,00 R.D. 2317,19 R.A. [illegible].
Cooperativa Bottaccino Brunetta Alessandro, Bonardi Virginia, via provinciale per Magliano, Borgogno Giovanni e Ditta artigianale sul confine del Comune di Racconigi.
Prezzo base L. [illegible]
Cauzione L. [illegible]
Spese approx. L. [illegible]
Aumento minimo L. [illegible]
Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentare domanda in carta legale, entro le ore 9 del giorno fissato per la vendita, accompagnata da un assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Mondovì per un importo corrispondente alla cauzione e delle spese occorrenti.
L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione mediante versamento presso la stessa Cancelleria del Tribunale di Mondovì.
[illegible] il 31-3-84.
IL [illegible] DIRIGENTE
Ludovico Augustoni

abitpel
Incredib[illegible] ha fermato [illegible]
ESTATE 84!!!
[illegible] in abbiglia- uomo è vortice dei [illegible] e
Abiti uomo [illegible]
Pantalone [illegible]
Jeans [illegible] da 23.000
Maglie [illegible] da [illegible]
Camicie [illegible]
Abito + camicia [illegible] da 166.000
[illegible] sulle [illegible] Alba, a [illegible]
Ti [illegible] abitpel
sabato-domenica

Da oggi una simpatica tradizione

La festa del micùn invito a Belvedere

BELVEDERE [illegible] — Dopo la «Sacra rappresentazione della [illegible] Croce» che ha richiamato a Belvedere [illegible] visitatori, il piccolo paese della Langa, tra Dogliani e Murazzano, [illegible] alla ribalta domani con un'altra manifestazione storico-religioso-folcloristica che si tramanda da 344 anni: «I micun [illegible]

Come vuole un'antica tradizione [illegible] fonda le sue origini nel [illegible] ogni [illegible] seconda domenica dopo Pasqua, a Belvedere i «battuti bianchi», [illegible] «incappucciati» della confraternita [illegible] San Sebastiano portano in processione e distribuiscono circa tre quintali di micconi benedetti. Vengono panificati nella notte tra oggi e domani con una ricetta segreta, originale [illegible] tramandata solo a poche persone e di cui sono [illegible] depositari il decano della confraternita, Carlo Barrocco, [illegible] anni, e il suo aiutante [illegible] Bonino. Il pane viene [illegible] in un forno a legna.

«Come vuole l'antico rituale, i micconi [illegible] distribuiti solo agli uomini, a tutti i capifamiglia del paese che [illegible] chiamati «a uno [illegible] e ai forestieri che verranno premiati». «Ogni [illegible] i micconi vanno a ruba» dice Luigi Barrocco, il presidente della Pro Loco che organizza la manifestazione con la confraternita di [illegible]

E' una vecchia credenza popolare co[illegible]na che [illegible] pane [illegible] proprietà particolari. Si dice che serva a [illegible] i disturbi di stomaco. [illegible] tradizione [illegible] [illegible] ogni famiglia conserva il micun [illegible] [illegible] Santian per [illegible] l'anno, quasi come una reliquia, con il ramoscello d'ulivo pasquale, per [illegible] consumarlo, solo a pezzetti, in caso di bisogno. g. f.

Non mancano gli appuntamenti per il coro «Sorelle Milanollo»

[illegible] — Canti folcloristici italiani e stranieri, brani gregoriani, saggi [illegible] musica polifonica: il repertorio della Corale «Sorelle Mi[illegible] di Savigliano spazia su generi ed epoche diverse, regalando in ogni occasione [illegible] pubblico, che [illegible] fatto sospeso ogni celebrazione, autentici saggi di bravura.

«*I pregi del nostro gruppo e la qualità del nostro repertorio* [illegible] *stati* [illegible] *dagli organizzatori* [illegible] *Festival Internazionale* [illegible] *Nizza, i quali ci* [illegible] *trattati in qualità* [illegible] *ospiti d'onore per un saggio della durata di un'* [illegible] *un privilegio generalmente riservato ai più prestigiosi cori europei*», sottolinea Sergio Chiarle, direttore del coro.

Nutrito il calendario di appuntamenti che la [illegible] Milanollo» affronterà quest'anno, [illegible] una serie di concerti in previsione dei quali sta [illegible] il stile e la tecnica polifonica nelle prove a cui quasi quotidianamente il gruppo si sottopone.

«*Nel* [illegible] *mese di maggio abbiamo* [illegible] *programma un concerto a Savigliano in occasione delle celebrazioni santarosiane, il giorno 12 l'inizio al Festival di Nizza, il 22 il prestigioso concorso internazionale di Arezzo,* [illegible] *degli appuntamenti più importanti* [illegible] *stagione*», dichiara ancora Sergio Chiarle, che intanto pensa al repertorio [illegible] la [illegible] Corale eseguirà per sbalordire il pubblico saviglianese nella Rassegna internazionale di canto corale in programma dal 3 al 10 giugno.

«L'Arci cittadina organizza, nell'ambito [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] di [illegible] venga maggio», il Secondo [illegible] fotografico nazionale. [illegible] a tutti i fotoamatori.

L'iniziativa è articolata su[illegible] sezione bianconero e [illegible] re e [illegible] quella dedicata alla diapositive, e ogni concorrente può partecipare con un massimo di quattro opere per sezione.

Il materiale fotografico sarà esposto [illegible] una [illegible] allestita presso l'ex Confraternita di [illegible] Giovanni in via Torino, [illegible] [illegible] al [illegible] maggio, e nei giardini di via Banità, lungo le rive del Maira, il giorno 27, in occasione della Festa [illegible]

Le opere saranno sottoposte alla valutazione [illegible] [illegible] giuria, che sceglierà la migliore, premiata [illegible] denaro e materiale fotografico, con riconoscimenti a tutti i partecipanti.

Le iscrizioni si chiuderanno il 12 maggio e [illegible] ricevono presso [illegible] [illegible] via Alfieri [illegible] p. p. c.

Partecipano al dolore dei colleghi Pier Luigi Rudari per la scomparsa della mamma

Anna Alessio vedova Rudari

Claudio Berzia
Silvano Bodino
Giorgio De Martinis
Gualtiero Fresia
Pier Paolo Lucisano
Giorgio Manzi
Luigi Scaglione
Gilberto Tomatis
Cuneo, 4 maggio 1984.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Lea compagna nel [illegible] tua pelle.
FIAMMA: Vedremo chiaro.
ITALIA: Alpha blue l'universo gelido.
[illegible]: Cuore.
[illegible]
[illegible] Fratelli [illegible] notte.
[illegible] Fedicoca.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: L'estate scandalo.
DON BOSCO: 48 ore.

BOVES

[illegible] [illegible] domenica.

BRA

IMPERO: Canta giovani a [illegible]
[illegible]: Voglia di [illegible]
VITTORIA: Le mele sono [illegible]

BUSCA

LUX: Al bar dello sport.

CARAGLIO

[illegible] Cookie, mascotte.
[illegible]

CHERASCO

GALATEO: Le perversioni.

DOGLIANI

[illegible] 2019 to [illegible] di [illegible] York.

FOSSANO

ASTRA: Cookie, mascotte, promesse.
POLITEAMA: Carry Pati.

MONDOVI'

[illegible]: [illegible]

ORMEA

ARISTON: I pistolari.

PIASCO

LA ROSA: Mare, mare, voglia di...

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Tootsie.

SALUZZO

CIVICO: Footloose.
ITALIA: Champagne in paradiso.
SPLENDOR: Furyo.

[illegible]

[illegible] Una pallottola [illegible] dun.
RITZ: [illegible] onorario.

FARMACIE

Cuneo[illegible], [illegible] Nizza 58.
[illegible] Monviso, corso Langhe [illegible] Dalmasso, via [illegible] di Lisio.
Corso Soleri, via Maravos 82.
Passatore: Avagnina, via Cesare Battisti.
Mondovì: Travaglio, p.za S. Maria Maggiore 7.
Saluzzo: Castiglioni, corso Italia 78.
Savigliano: Baruffi, p.za Alberti 8.

«[illegible] trombone» oggi [illegible] Alba

ALBA — Per la rassegna «Primamorilia» oggi pomeriggio alle ore 16 al Teatro Moretta la compagnia Magog di Alba, presenta lo spettacolo «Re Trombone». Re Trombone, sovrano in un paese bellissimo e di un popolo felice, è stato preso dalla mania di fare la guerra. I suoi sudditi però non gradiscono molto questo atteggiamento e si impegnano per trovare una soluzione.

Nella fiaba si ripropone la figura del cantastorie come tramite tra la situazione reale in cui vivono i bambini e il mondo fantastico. Lo spettacolo è adatto ai ragazzi delle scuole elementari. (p.f.)

Cuneo — Il sindaco di Milano Carlo Tognoli, [illegible] nel pomeriggio a Cuneo per una manifestazione della federazione socialista dedicata alle prossime elezioni europee. Prenderà parte ad un incontro-dibattito alle 15 nel salone delle Mostre della Provincia, al [illegible] interverranno anche Mario Dido, [illegible] Viglione, Felice Bergoglio, Alberto Cipellini e Franco Ripa.

Barolo — Serata gastronomica questa sera nel castello organizzata dalle Pro Loco di Barolo e della frazione Vergne. Le massaie dei paesi presentano i piatti più tipici della cucina langarola.

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferrarese

Fossano. Nella chiesa dei Battuti Rossi con il patrocinio della città di Fossano e [illegible] Cattedrale si è [illegible] inaugurata [illegible] sera la forma [illegible] alla presenza del vescovo mons. Poletti e di eminenti esponenti della critica d'arte una rassegna unica e importante nel suo genere di Mariano Rotti, che in dieci grandi [illegible] ad olio ha trasfigurato umanamente la figura santa di Maria.

Dimensioni mariane, un ciclo pittorico carico di profondo significato nella pittura [illegible] un artista preparatissima [illegible] ha girato il mondo arricchendo [illegible] suoi [illegible] musei, chiese, enti pubblici a Chicago, Sacramento, [illegible] York, San Francisco, Philadelphia, Colonia, Roma, Assisi, e anche Fossano, tanto per citare alcuni esempi.

Un'artista rigorosa nella sua tematica per lo più sacra, coerente nel suo ideale discorso di narratrice della figura femminile che [illegible] ad esempio [illegible] questo [illegible] si sublima nella maestosa immagine della Vergine.

Il [illegible] del prezioso lavoro sarà [illegible] nelle maggiori [illegible] italiane ed estere per poi collocarsi definitivamente a New York, intesta [illegible] l'Annunciazione e tra fino al trentesimo canto del Paradiso, attraverso momenti significativi come il Magnificat, la Natività, l'incontro del Figlio ai piedi della Croce. La [illegible] di donna colta di [illegible] Ratti [illegible] possibile, a [illegible] e equilibratamente [illegible] a [illegible] la più alta figura femminile di ogni tempo, con tutti i drammi, le ansie, i dolori e le contraddizioni [illegible] contraddistinguono in parte anche la vita di ognuno di noi.

La Vergine risulta donna in mezzo a noi grazie [illegible] sublime interpretazione [illegible] della Ratti.

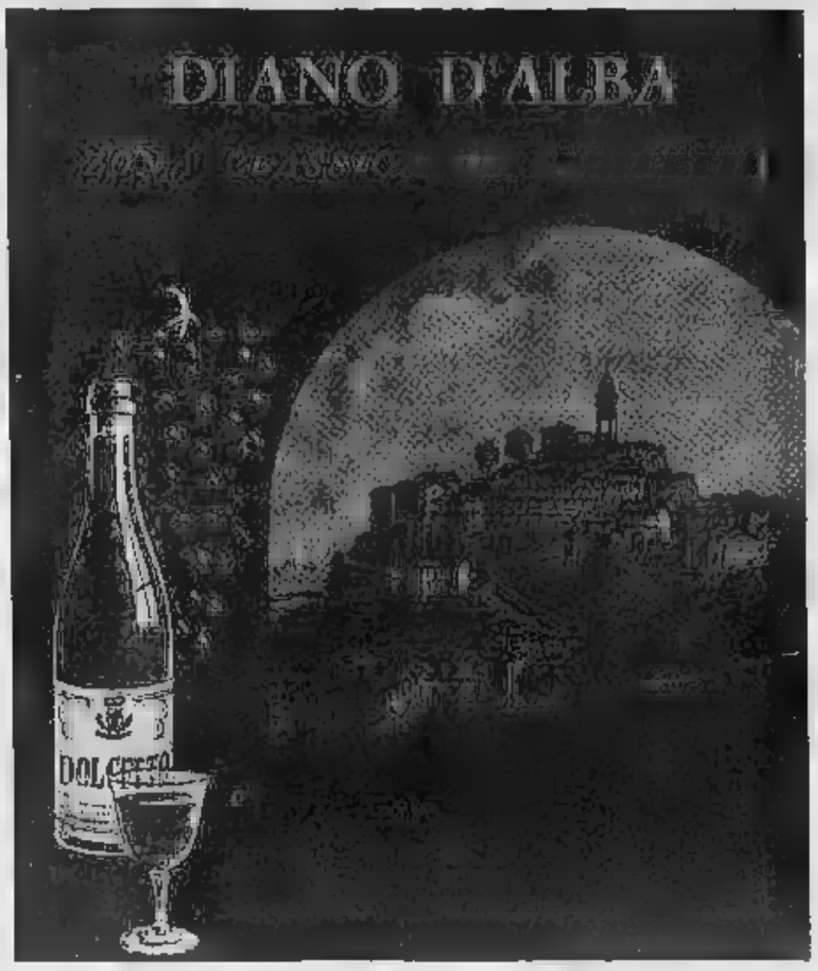
La mostra è visitabile fino a domenica [illegible] maggio.

Moncalvo. *Alla galleria Liboà [illegible] ciclo del Moro 2 da oggi e fino [illegible] [illegible] maggio vi invitiamo a [illegible] la mostra degli ultimi lavori di [illegible] Michelotti che rappresentano sempre un appuntamento da non perdere. [illegible] è il [illegible] - narratore delle cose, persone, animali che popolano il nostro mondo interiore. [illegible] condensato di una [illegible] poesia come saggiamente scrive Marco Franceschetti dove è d'obbligo immergersi per poter gustare appieno il [illegible] discorso [illegible] un artista smaliziatamente [illegible] ribelle.*

Si espongono una [illegible] oli e alcune incisioni all'acquaforte che dimostrano la sua indiscussa capacità tecnica e narrativa.

Mostre. *Il Club Giovani amici dell'Unicef guidato con grande impegno dall'insegnante Vittoria Artuffo allestisce [illegible] l'ala di piazza Martiri una grandiosa mostra mercato di oggetti veri e artistici frutto del lavoro di tutta la popolazione lamorrese [illegible] ha accettato l'appello [illegible] regnati donando lavori delicatissimi di ricamo, cucito, maglia, [illegible] dipinti su stoffa, quadri [illegible] litografie e [illegible] ferro battuto ed ebanistica. [illegible] [illegible] si apre oggi e continua fino a domani sera. Il ricavato sarà consegnato all'Unicef. Alidina Brocia che [illegible] anni espone in [illegible] per favorire la perforazione di [illegible] pozzo. Si [illegible] tutti i [illegible] a contribuire con una visita a questa splendida iniziativa.*

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
[illegible]
2° CONI 'N BICI
[illegible] maggio 1984
10ª domanda: Indicare il [illegible] della popolarissima autrice del romanzo «La sepolta viva», morta a Cuneo nel 1916.
NOME E COGNOME ETA'
VIA
LOCALITA' TEL.
REGOLAMENTO
CONI 'N BICI
Concorso per i lettori de LA STAMPA
Aut. Min. Comm.
1) L'Editrice La Stampa indice fra tutti i suoi lettori dell'edizione di Cuneo il concorso «CONI 'N BICI» collegato alla seconda pedalata ecologica che si svolgerà a Cuneo il 20 maggio prossimo.
2) Da martedì 24 aprile a domenica 13 maggio LA STAMPA - Edizione Cuneo - pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande giuridiche, sportive e turistiche [illegible] città e provincia.
3) I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - via Maravos 32 - [illegible] oppure essere introdotti entro martedì 15 maggio, nelle [illegible] collocate a Cuneo presso
Il Pedio in piazza Galimberti 9;
Coop. Distrib. ARCI, via Fenoglio 10;
Concessionaria Piaggio di Alessandro Perale, c.so Giovanni XXIII;
La Redazione de La Stampa, via XX Settembre 39.
4) Fra tutte le schede con l'esatta risposta saranno sorteggiate n. 6 biciclette BIANCHI, due tipo Ladro 28, due tipo Allegra 26, e 2 BMX per ragazzi. Il sorteggio sarà effettuato il pomeriggio di mercoledì 16 maggio e i vincitori saranno avvisati tramite telefono e pubblicazione sul giornale. La premiazione avverrà a Cuneo sabato 19 maggio.
5) L'Editrice La Stampa declina [illegible] responsabilità alla rivista [illegible] ritenuta d'imposta sui premi dei vincitori.
6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti dalle copie omaggiate e i loro familiari.
7) I premi non sono cumulativi. Non potranno essere quindi vinti da un'unica persona, ma dovranno essere [illegible] a persone diverse.



la PRO LOCO
la CASSA RURALE ed ARTIGIANA di DIANO d'ALBA
l'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
la CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
l'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
la REGIONE PIEMONTE

Vi invitano alla

8ª RASSEGNA VINI D.O.C.

dal 5 al 13 maggio

Sandri Luigi
Consorzio Agrario Provinciale
Sementi
Antiparassitari
GALLO - Via Garibaldi 143

SIBA BILANCE s.r.l.
BILANCE ED ELETTRONICHE
PESO NETTO - AFFETTATRICI - TRITACARNE
SEGAOSSI - BILICI AUTOMATICI
ED ELETTRONICI - BASCULE
Servizio bollatura - Riparazioni - As
24 ORE con garanzia
12051 ALBA - Via Armando Diaz 1/o - Tel. (0173) 80.514

Produttori Associati
Dolcetto di d'Alba
Denominazione di origine controllata V.Q.P.R.D.
1983
Messo in bottiglia all'orig
Produttori Associati Vitivinicoli Dolcetto Diano d'Alba
v. Vittorio Emanuele 17 - Tel. 80.216 - 80.217

Posa in opera tappezzerie moquettes
La decorativa Daniela Giordano
Via R. Margherita 6 - Telefono (0173) 69.394

F.lli ROBALDO s.p.a.
CONCESSIONARIA FIAT
CORSO CANALE, 2 - TEL. (0173)
12051 ALBA
NUOVO E USATO

MOBILI ARREDAMENTI
PROGLIO
ALBA

gian Moto
CORSO TORINO 8/C - ALBA
Tel. 0173/34481

Rivalta
Apicoltura
specialità miele
v. Alba 8 - Tel. - d'ALBA

TENUTE **COLUÈ**
DOLCETTO DI DIANO D'ALBA
Il prodotto principe dei nostri vigneti
Distribuito in Italia da:
COMPAGNIA ITALIANA MAESTRI DEL VINO SPA - TORINO

autosalone EMMETI
di Travaglio Maurizio
P. IVA 00846130045
Auto fuoristrada nuovi e le marche
ALBA - C.so M. Coppino - Tel. 39.450

AG MOTOGAMMA
VENDITA e ASSISTENZA
V. Piave Dello 12 GALLO GRINZANE
AUTOVETTURE NUOVE
TUTTI I MODELLI
FIAT - LANCIA - ALFAROMEO
GRANDI SCONTI CON GARANZIA

C.E.A.
di BELTRAMO enol. MARCO & C. s.a.s.
Via Alba-Cortemilia 6
MOCCA D'ALBA
Tel. (0173) 2662
- *Antiparassitari*
- *Prodotti enologici*
- *Analisi vino*

tecnotermica albese s.r.l.
FORNITURE COMPLETE:
Riscaldamento
Acquedotti
Idraulica
Industria

Albergo Ristorante **"Diana"** da Dino
Cucina tipica Langarola
Griglia con carne alla brace
Pesce su prenotazione
Saloni matrimoniali e conviviali
DIANO D'ALBA (CN) - Tel. (0173) 69.195

la balla

OFFICINA MECCANICA AGRICOLA INDUSTRIALE
Travaglio Giorgio
c.so Cortemilia Ricca di Diano d'Alba (CN) tel.0173/363/94
Concessionari:
ITMA TRATTRICI
e motocoltivatori NIBBI

Antenna Radio Piemonte *libera come tante... la trovi in fm* 98.500

TRATTORI SAME

ACRIMECCANICA s.n.c.
Via Provinciale d'Alba 18
Tel. 0173 - 69/364
12055 DIANO D'ALBA (CN)
Cod. Fiscale 005 [illegible]

il Cuoco
Le nostre specialità culinarie artigianalmente sono:
- Brasato al Barbaresco
- Arrosto di maiale al latte
- Coniglio alla Langarola
- di tartufi

«Il CUOCO» s.n.c.
Seghesio P. & Bordino E.
d'Alba (Cuneo)
Telefono (0173)

Falegnameria Rinaldi
tel. 0173-69119

Impresse costruzioni
MARENCO E VARALDO
Vendita diretta appartamenti
DIANO - Tel. 69.110
Uff.: Langhe 29 - Tel. 34.195

Concessionario:
MASSUCCO e CC. s.n.c.
Cortemilia
Ricca Diano
Tel. 34.662

Programma dal 5 al 13 maggio

Sabato 5 maggio
ore 21 Serata dedicata ai giovani Discoteca ARP

Domenica 6 maggio
ore 11 Inaugurazione dell'8ª Rassegna Vini D.O.C.
15 Il Gruppo Chansonier presenta un recital di canzoni e monologhi piemontesi di
GIPO FARASSINO
21 serata danzante con il complesso «Il Lago dei Cigni»

8 maggio
ore 21 «Na Và n'tel vie del pais», con la partecipazione dell'Orchestra i «BRAVOM»
Distribuzione galupperie

Giovedì 10 maggio
serata danzante ballo liscio con i «PORTAFORTUNA»

Sabato 12 maggio
ore 21 serata per i giovani con la discoteca Vulcano Radio

Domenica 13 maggio
14 Il palio dei borghi giochi in piazza
ore 21 Cena dell'Amicizia con ARP

ELENCO ESPOSITORI RASSEGNA VINI D.O.C.

Castella Simona,	via Alba 18, Diano d'Alba, tel. 0173 69.170.
Negro Angelo,	casc. Rivetti, Montau Roero, tel. 0173 90.252.
Penna Romano,	fr. Como 48, Alba, tel. 0173 33.716,
Cantina Dolcetto di Dogliani,	tel. 0173 782.282.
Saffirio Enrico,	fraz. Castelletto Monforte d'Alba, tel. 0173 789.109.
Pavilldo,	v. Vitt. Emanuele 17/a, Diano d'Alba, tel. 0173 69.219.
Abrigo Giovanni,	v. S. Croce 10, Diano d'Alba, tel. 0173 69.129.
Stevigliano f.lli	v. G. Cane 20, Valle Talloria, Diano d'Alba, tel. 0173 69.212.
Veglio Giovanni e figlio,	v. G. Cane 7, Valle Talloria, Diano d'Alba, tel. 69.158.
Abrigo f.lli,	Bg. Berti 1, Diano d'Alba, tel. 0173 69.104.
Destefanis Domenico,	Reg. Rossotto 13, Diano d'Alba, tel. 0173 69.425.
Prandi Giovanni,	via Fariretti 5, Diano d'Alba, tel. 0173 69.414.
Oberti f.lli,	Farinetti 4, Diano d'Alba, tel. 0173 69.173.
Tenuta Coluè di Massimo Oddero,	via S. Sebastiano 1, Diano d'Alba, tel. 69.169.
Cantina Terre del Barolo,	via Alba - Barolo Castiglione Falletto, tel. 62.059.
Bricco Maiolica (Bodda f.lli),	v. Scarrone 2, Ricca di Diano d'Alba.
Francesco,	Bg. Marengo Sottano, Diano d'Alba, Valle Talloria, tel. 69.349.

NUOVO TEAM FARINA
Cicli moto
Accessori
Distributore Chevron
GRINZANE CAVOUR via Garibaldi 131

CONDERO GERGIO
Servizio assistenza gomme
Riparazione ed equilibratura
34 - Tel. 62.586 - CAVOUR

STASERA ALLE 18 LA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI ALLA SECONDA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA IL 20 MAGGIO

Cuneo. In alto un'immagine della corsa; in basso i vincitori del concorso «La Stampa» 1983

Una sola lotta per il primato alla «Coni 'n bici» ecologica

I gruppi sportivi si contendono il record di partecipanti - Patrocinio «La Stampa»

CUNEO — Si chiudono alle 18 di oggi le iscrizioni alla seconda edizione della «Coni 'n bici», la pedalata ecologica non competitiva per le vie della città e delle frazioni.

Al Podio di piazza Galimberti, da Tuttociclo di San Rocco Castagnaretta a all'Arci di via Quintino Sella 27 — gli organizzatori della manifestazione patrocinata da «La Stampa» e dall'assessorato per lo sport del Comune — attendono le ultime adesioni per poter stilare l'elenco ufficiale dei partecipanti e stabilire quindi quale gruppo sportivo avrà raccolto il maggior numero di iscritti.

La lotta per il primato negli ultimi giorni sembrava circoscritta a quattro gruppi sportivi: il velo club Tre valli di Boves, Gruppo sportivo Polizia Stradale-Pellicceria Lara, «Circolo Cassa di Risparmio» di Cuneo e Crai-Bip di Cuneo, tutti ancora in grado di aggiudicarsi il trofeo che l'organizzazione mette in palio e tutti, quindi, ancora alla ricerca di adesioni.

Più staccati, non per questo completamente tagliati fuori, i gruppi della Croce Rossa Italiana, Ronchi-Mobili Gastaldi, Confreria, Dipendenti comunali, Usl 58 e Olmese.

Per ciascuno, comunque, ci sarà un premio: oltre al trofeo per i primi cinque classificati, infatti, l'organizzazione mette in palio una coppa per le prime trenta società.

Per conoscere a chi spetterà il per il «velocipede più originale» bisognerà, invece, attendere domenica 20 maggio quando accanto a migliaia di biciclette «normali» si schiereranno decine di mezzi frutto di elaborazioni ingegnose, che daranno un tocco di originalità e curiosità alla manifestazione, che è sponsorizzata dalla «Cassa di Risparmio di Cuneo».

Ricordiamo ancora che la quota d'iscrizione è di 3500 lire e dà diritto all'artistico francobollo in ottone argentato, simbolo della manifestazione, all'adesivo della «Coni 'n bici» e a un oggetto ricordo.

L'appuntamento è per domenica 20 maggio alle 6.30. A quell'ora è fissato il ritrovo in piazza Galimberti, sede di partenza e di arrivo della cicloturistica. Un'ora dopo sarà dato il via.

Il si snoderà per 25 chilometri attraverso corso Nizza, corso Giolitti, stazione, corso IV Novembre, viadotto Soleri, via Torino, Madonna dell'Olmo, per Savigliano, provinciale Villafalletto, Bene Vagienna, Tetto Croce, SS 201, stabilimento Michelin, Ronchi, SS 231, Madonna dell'Olmo, via Torino, viadotto Soleri, corso Kennedy, via Roma, per concludersi nuovamente in piazza Galimberti.

Il tempo massimo per coprire il percorso, interamente pianeggiante, è di tre ore, ma sicuramente saranno in molti quelli che riusciranno a tagliare il traguardo in meno di quaranta minuti, cioè a una media di circa 40 Km/h. Quest'anno, infatti, non ci saranno limitazioni nella velocità come era avvenuto per la scorsa edizione: ognuno potrà pedalare all'andatura desiderata per evitare così ingorghi e possibili cadute.

Chi, invece, non ha ambizioni agonistiche ed è appassionato di fotografia potrà approfittare dell'occasione per scattare decine di immagini da presentare al «quarto concorso fotografico» organizzato dall'Arci in collaborazione con «La Stampa».

Una sezione del concorso infatti è riservata al tema della bicicletta. Si può partecipare con fotografie in bianco e nero o diapositive a colori. Ai vincitori saranno assegnate targhe «La Stampa». Le iscrizioni devono essere presentate entro il 28 settembre al «Circolo fotografico cuneese» dell'Arci, in via Quintino Sella 27. Le fotografie, insieme con quelle a tema libero, saranno poi esposte nella mostra allestita nei locali del circolo ricreativo dell'Arci fine settembre.

Dunque, la seconda edizione della «Coni 'n bici» offre un'opportunità in più per partecipare a passeggiata cicloturistica del maggio che secondo Beppe Ricardi, presidente del Comitato organizzatore, sarà prima di tutto l'occasione per conoscere un po' più da vicino e un po' meglio i vantaggi della bicicletta: dal salutare moto alla circolazione al risparmio di benzina o di tempo per trovare un parcheggio.

L'invito, insomma, ad abbandonare nei garages automobili e motorini e a inforcare la cara e vecchia bicicletta anche per andare al lavoro, in ufficio, a scuola.

In effetti, molti hanno riscoperto negli ultimi tempi il piacere di passeggiata sulle due ruote: uno svago a diretto contatto con la natura e lontani dai soliti rumori. Una riscoperta che ha riproposto anche il problema delle piste ciclabili: né Cuneo né i Comuni limitrofi dispongono di percorsi riservati esclusivamente ai ciclisti. Sarebbe ora di pensarci.

Pier Paolo Luciano

Anche i bancari in bicicletta

CUNEO — La seconda edizione della «Coni 'n bici» avrà una degna anteprima sabato 12 e domenica 13 maggio con la prima prova del campionato italiano di ciclismo su strada per bancari, organizzato dal Circolo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

La prova è divisa due giornate: sabato gareggeranno i gentlemen e supergentlemen (ore 14); veterani e seniores (ore 16.30). La domenica saranno di scena gli juniores (ore 9) e i cadetti (ore 10.30).

Tutte le prove si disputeranno sullo stesso circuito di chilometri.

La gara è riservata a tutti i bancari tesserati per la Federazione ciclista o per enti della Consulta.

COOPERATIVA DISTRIBUZIONE ARG CUNEO

... UN MACCO... DI BUONE RAGIONI...
... MA SOPRATTUTTO... IL PREZZO!!!

ALCUNE OFFERTE
valide fino al 19 maggio

PISELLI fini JOLLI	L.	730
PASTA REY - al kg	L.	950
COCCOLINO - 4 l	L.	3.660
BITTER S. PELLEGRINO - 6 pezzi	L.	2.220
LATTE CASTELLO scremato - 1 l	L.	530
YOGURT GIGLIO gr 250 naturale	L.	790
YOGURT GIGLIO gr 250 frutta	L.	960
SOLE BIANCO lustone lavatrice	L.	14.950
OLIO MAIS BERTOLLI - 1 l	L.	2.350
DENTIFRICIO SQUIBB famiglia - 3 pz.	L.	1.800
OLIO CUORE - 1 l	L.	3.330
PASSATO POMODORO JOLLI gr 700	L.	780
CAFFE' DL ROSSO - gr 400	L.	3.960
MACEDONIA FRUTTA DE RICA - gr 500	L.	690
PETTI DI POLLO - al kg	L.	9.550

LE MIGLIORI MARCHE
LA MIGLIORE QUALITA'
I PREZZI PIU' CONVENIENTI

Guido Campana, direttore della rivista provinciale «Ciclismo Stampa», parla della manifestazione di Cuneo

Tanti corridori così non s'erano mai visti

Venticinque chilometri andatura accelerata rispetto allo - Molti appassionati, nessun «campione»

Nostro servizio

CUNEO — Non ci sarà «Cavallo», il più prestigioso corridore della «Grande», e neppure Donadio, fino all'anno unico professionista cuneese e ora «trapiantato» in Francia a fare il dilettante di lusso. In compenso, forse si vedrà al della Coni 'n bici Alberto Minetti, fresco sposo. «Domenico Cavallo è impegnato in quasi ogni domenica — spiega Guido Campana, direttore di "Ciclismo Stampa" — ; ormai è lanciato verso traguardi prestigiosi, e nella prossima stagione passerà professionista. Minetti potrebbe essere la lieta di questa manifestazione: ricordiamo tutti come un grande corridore, soltanto una maledetta sfortuna (un incidente stradale, quando era già arrivato nella squadra di Francesco Moser, n.d.r.)».

Le assenze, più che prevedibili, fanno comprendere meglio il significato della Coni 'n bici, una magnifica «gara non gara» dove non c'è uno sconfitto, perché tutti vincitori. «È una pedalata per le vie di Cuneo, dal sapore ecologico; un ritorno al passato, quando la bicicletta era l'unico mezzo per arrivare prima e così, al lavoro, dalla fidanzata», continua Campana.

Si sommassero tutti gli iscritti alla Federazione ciclistica, all'Arci e all'Uisce, Cuneese non si potrebbe raggiungere il numero di oltre 2 migliaia di corridori che parteciperanno alla manifestazione. «Naturalmente non mancheranno gli atleti rari, ma saranno in gruppone, per una volta almeno tranquilli del risultato», prosegue il direttore di «Ciclismo Stampa», rivista specializzata che "nasce" nel capoluogo provinciale.

Secondo Campana, il percorso di 25 chilometri è «di una lunghezza ottimale, per è necessariamente un atleta». «Cioè — dice — che fuori la bicicletta all'ultimo momento, le una lucidata e si avvia al punto di partenza. Rispetto allo scorso anno abbiamo aumentato la velocità per allungare di più la fila dei corridori e evitare l'occupazione completa della sede stradale».

Direttore di corsa Giacomo Torta, che sostituirà Lorenzo Teraldi, «patron» del Giro ciclistico delle Valli Cuneesi per "amatori".

«In provincia si sono già disputate varie cicloturistiche: ricordo, ad esempio, la Faisano-Colle della Maddalena, con arrivo alla Coppi. Ma la Coni 'n bici è qualcosa di diverso, sia per la distanza, sia per il "tipo" di concorrenti: una vera "non competitiva", sull'esempio della Stracani podistica», conclude Campana.

Giuseppe Grosso

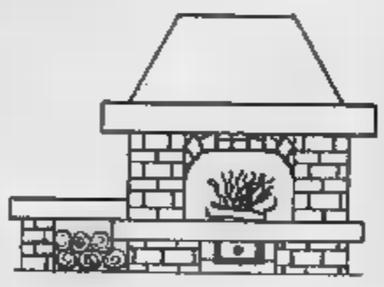
Cuneo. La «cicloturistica» richiama nel capoluogo alcune migliaia di corridori, animati da una grande passione (Telefoto)

PRANDI MARMI
DRONERO
Via Bruna, - Tel. (0171) 91.82.19

Progetta, costruisce e posa in opera caminetti personalizzati e ambientati nelle più svariate forme, dimensioni, stile e i più pregiati materiali, con esperienza e buon gusto.

Visitate la NS. ESPOSIZIONE potrete ammirare dal vero più 100 modelli completamente montati. Inoltre sapremo proporvi mille idee per una giusta ambientazione.

(aperto anche il SABATO)



Disponiamo di caminetti tradizionali e da riscaldamento ad aria e ad acqua.

VIDEO CASATI
CUNEO - CORSO NIZZA 15 - TEL. (0171) 31.14
TORINO - V. S. SECONDO 15 - TEL. (011) 515.365
Sistemi di videocomunicazione per ufficio e azienda
VIDEOREGISTRATORI PORTATILI E FISSI
TELECAMERE TV - MONITOR
Videoclub
NOLEGGIO E VENDITA VIDEOCASSETTE:
- FILM DI SUCCESSO ★ MUSICA ★ SPORT
- DOCUMENTARI DIDATTICI
- ★ CORSO INGLESE
- ★ CASSETTE VERGINI DELLE MIGLIORI MARCHE

nei sistemi:
VHS, VHSC, BETAMAX, V2000, 3/4 U-MATIC
lavorazioni
- REALIZZAZIONE SPOT PUBBLICITARI, DISEGNI ANIMATI
- DOCUMENTARI DIDATTICI ED INDUSTRIALI
- MONTAGGIO R.V.M. COMPLETO DI TITOLI, EFFETTI ED INSERZIONI
- TITOLAZIONE - SONORIZZAZIONI
- DUPLICAZIONI VIDEO DA/A QUALSIASI SISTEMA
- RIVERSAMENTO FILM 8, SUPER 8 e 16 MM. SU VIDEOCASSETTE VHS, BETAMAX, e 3/4 U-MATIC CON COLONNA SONORA

A CUNEO E MONDOVI'
al servizio di tutti gli sports
«il podio»
di COSTAMAGNA & C. S.n.c.
centro di vendita
medaglie-coppe-trofei
targhe-gagliardetti
CUNEO - Piazza Galimberti, 9 - tel. (0171) 3778
MONDOVI - Via Vittorio Veneto 17 - tel. (0174) 41625
TUTTO PER IL GIOCO «DAL VERO»
...E TUTTO PER IL GIOCO DELLE BOCCE

CRAZY BOY
DOVE SOLE LE BELLE — AMERICAN BAR — DUE ORCHESTRE
Questa sera e domani sera
GRUPPO
EXPORTEX
+ SUPERRAFFA
E NELLA
I BARONI DEL LISCIO
PER ME... PER TE... PER NOI...
IL GIUSTO E' BOLO
CRAZY BOY!!!

italo ZIGOU le
l'abbigliamento sportivo
... la classe
TUTTOCICLO - CUNEO
Corso Francia 98 - Tel. (0171) 491.231

Arc linea blesse B&B fantoni BUSNELLI Molteni&c. T7S
SERENO
IDEE CHE ARREDANO CON RIFLESSI FUNZIONALI
forma&fantasia
CENTRO MOBILE
CUNEO Showroom VIA SOBRERO 9/A TEL. 0171 54678
S.S. 20 CN TO. TEL. 0171.74052.53
MONTECARLO
CHATEAU D'AZUR 44 BD D ITALIE

Alloggi nuovi, varie Migliori posizione, finizioni, economicità gestione.
Uffici - Magazzeni
Esposizioni
i nostri NUOVI
«CENTRO AFFARI»
PREZZI CONCORRENZIALI e DILAZIONI di PAGAMENTO

Ieri il primo colpo [illegible] piccone sotto la [illegible] della Lanterna

Si parte da San Benigno per la Genova del futuro

Presenti [illegible] cardinale Siri, il sindaco Cerofolini, [illegible] presidente del Cap, D'Alessandro - L'assenza polemica della Regione - Un centro direzionale da fantascienza

GENOVA — [illegible] primo colpo [illegible] piccone [illegible] stato dato ieri, sotto una fastidiosa pioggia battente, alla colossale operazione [illegible] Benigno» che modificherà profondamente la fisionomia edilizia e stradale del Ponente di Genova.

La frettolosa cerimonia è stata svolta nel cortile dello stabilimento già mezzo diroccato di Sampierdarena, dove per anni è stato raffinato il celebre «olio Dante», prodotto [illegible] Costa, la più importante famiglia d'imprenditori genovesi. E [illegible] Costa, in prima battuta, è venuto il progetto, anche se, cammin facendo, la «grande famiglia» [illegible] punto [illegible] vista finanziario e della partecipazione azionaria s'è ritirata dalla «Sci» (questa la sigla della società costruttrice), lasciando la leadership all'ing. Emanuele Romanengo, [illegible] però fa parte della famiglia Costa, [illegible] ramo obliquo.

Nel colossale «business» sono entrati ormai numerosi soci privati (capitali torinesi e milanesi) e persino enti pubblici o semipubblici come la società telefonica Sip e la Camera di Commercio [illegible] Genova.

Alla cerimonia, che [illegible] vivacizzato per qualche ora il diroccato e fatiscente quartiere della «coscia», collocato tra Genova e Sampierdarena, ai piedi della rocca della Lanterna, erano presenti il cardinale Siri, il sindaco di Genova Cerofolini che ha tenuto l'orazione ufficiale, nonché il presidente [illegible] Consorzio del porto [illegible] D'Alessandro. Mancavano il ministro della Marina Mercantile Gianuario Carta, che ha dato forfait all'ultimo momento [illegible] ne della Sci aveva [illegible] invitato persino Bettino Craxi che ha declinato diplomaticamente) e i rappresentanti della giunta regionale.

La pratica burocratica e urbanistica, s'è praticamente completata per quel che riguarda l'amministrazione comunale (che l'ha inserita, con entusiasmo, nel proprio piano regolatore), manca ancora [illegible] molti visti e placet regionali. Per cui, sino a che non vi sarà il «sì» definitivo (ma forse la Regione proporrà alcune modifiche [illegible] progetto originario), [illegible] Rinaldo Magnani, né al[illegible] [illegible] di via Fieschi ha preferito farsi vedere alla cerimonia d'avvio.

E' indubbio che quando il complesso di San Benigno sarà realizzato (in [illegible] fasi, tra cinque e tre [illegible] anni, grosso modo), si avrà una Ponente cittadino e portuale molto di[illegible] dall'attuale. Il centro sarà costituito da cinque «torri», oltre a [illegible] [illegible] di edifici più bassi [illegible] collegamento. Coprirà una superfice di 343 mila metri quadrati, con 173 mila metri quadrati [illegible] accogliere uffici e [illegible] mila metri quadrati per magazzini e [illegible] commerciali.

[illegible] tre parcheggi dislocati nei punti strategici del centro, capaci di accogliere cinquemila autoveicoli. Il centro San Benigno [illegible] collegato [illegible] il resto [illegible] la città attraverso [illegible] nuova «metropolitana leggera», mentre le Ferrovie [illegible] Stato hanno già annunciato, spacie per i lavoratori i pendolari, l'istituzione d'una stazione intermedia tra Sampierdarena e Principe. La sopraelevata [illegible] prolungata [illegible] Ponente, forse nella speranza di raggiungere Voltri, dove entro [illegible] anni dovrebbe essere [illegible] il nuovo porto satellite.

In pratica [illegible] Benigno, che non [illegible] quantificabile in termini d'investimento [illegible] attuali (ma si parla apertamente di migliaia di miliardi), equivale a un atto di fiducia nei confronti dello sviluppo portuale [illegible] Genova.

Per questo, forse, potevano apparire un po' patetici, ieri mattina, i volantini ciclostilati che condannavano «speculazioni e grattacieli», distribuiti dinanzi [illegible] vecchio oleificio diroccato — sul quale sorgerà [illegible] delle «torri» — [illegible] volenterosi giovani di «Italia Nostra».

Paolo Lingua

Sarà discusso lunedì dal Consiglio comunale e dai quartieri

Cinque miliardi d'investimenti nel bilancio di Sestri Levante

Prevista l'estensione della rete [illegible]gnaria [illegible] tutte le frazioni - Tra le grandi opere la prima rata di stanziamento per la costruzione [illegible] palasport - Dubbi sul porto

SESTRI LEVANTE — Cominciò lunedì in [illegible]siglio comunale la [illegible]e sul bilancio '84 e sul piano triennale '84-'86 del Comune di Sestri Levante. Le prevedibili polemiche tra maggioranza e minoranza questa volta hanno addirittura preceduto la discussione: la dc (all'opposizione) aveva infatti scritto al prefetto chiedendo l'immediata presentazione [illegible] bilancio. Osorino Gori (psi), assessore alle Finanze, presentandone leri la [illegible] ha invece sottolineato come per l'elaborazione del documento (completato il [illegible] febbraio scorso) sia stato [illegible] attendere un'apposita circolare ministeriale, giunta solo il 14 [illegible].

Lo scarso tempo a disposizione ha fatto così saltare le preventive consultazioni [illegible] i quartieri che [illegible] comunque, a partire [illegible] lunedì, in contemporanea con [illegible] discussione [illegible] Consiglio.

Per la prima volta il pareggio del bilancio [illegible] superato i [illegible] miliardi. Quasi 11 [illegible] ne andranno in spese correnti: per il funzionamento della macchina comunale (1 miliardo e mezzo) per il rimborso [illegible] alcuni mutui.

I 20 [illegible] delle spese in conto capitale saranno investi[illegible] quasi totalmente dalle partite [illegible] giro, [illegible] relative [illegible] mutui contratti [illegible] passato. [illegible] investimenti attivi per opere nuove ammontano a circa 5 miliardi. [illegible] 185 [illegible] ottenuti (e spesi) [illegible] finanziamenti statali [illegible]tinati al completamento della rete fognaria con l'inserimento delle ultime [illegible] frazioni: Lidiola, S. Bernardo e Ginestra: 585 milioni), regionali (arginatura del Gromolo, 1400 milioni) e con oneri di urbanizzazione (sistemazione [illegible] via Cabota, [illegible]; 80 milioni [illegible] il c[illegible] sportivo [illegible] S. Vittoria e [illegible] milioni per spese varie di manutenzione ordinaria e straordinaria).

Più complesso il programma degli interventi previsti con i mutui della Cassa Depositi e Prestiti: quest'anno [illegible] Stato erogherà meno [illegible] lire per [illegible] del [illegible] nula abitanti [illegible] Sestri, [illegible] suddivisione che penalizza evidentemente le [illegible] che durante il periodo estivo si gonfiano di turisti; 180 milioni per altre opere fognarie e per il cimitero di S. Vittoria; 640 per il settore viabilità: tra le opere principali l'ampliamento della strada [illegible] S. Bernardo (230 milioni). Il prolungamento della passeggiata a [illegible] verso Ponente (110 milioni).

Nel settore [illegible] invece, 220 milioni andranno [illegible] nuova palestra di [illegible] Val [illegible] Canepa, 160 [illegible] «nido» di [illegible] Trigoso, 60 al piazzale [illegible] scuole della Repubblica. Anche il [illegible] sportivo [illegible] sarà [illegible] [illegible] milioni).

Tra i grandi progetti, in predicato per l'85 e l'86, sono previsti [illegible] [illegible] in due [illegible] il palazzetto dello sport, [illegible] [illegible] milioni [illegible] [illegible] altri[illegible] tanti nell'86) per il completa[illegible] [illegible] porto turistico. Secondo il bilancio dovrebbe [illegible] la Regione, [illegible] quest'ultima approvando il piano triennale ha precisato in una nota che [illegible] tratta di una pura opinione di Sestri Levante, per nulla vincolante [illegible] la Regione. Almeno per [illegible] quindi, il tanto agognato porto [illegible] dovranno costruirselo [illegible] soli.

Marco [illegible]a

Sarà inaugurato dopo 2 anni il Centro culturale [illegible] Sestri

SESTRI LEVANTE — Dopo quasi [illegible] anni di lavori sarà inaugurato oggi (ore 18) il Centro culturale polivalente di Riva Trigoso, in via Cabota. Si tratta del secondo «polo culturale» sestrese dopo quello di palazzo Fascie, in largo Colombo (cineteca e biblioteca).

Seguirà nei prossimi mesi un'altra struttura attualmente in fase di sistemazione, quella della Lavagnina, che sarà specializzata in attività teatrali, mentre per la musica sarà attrezzato l'edificio [illegible] dioevale della «Torre [illegible] doganieri» nel centro storico, della quale [illegible] presto la ristrutturazione.

Il Centro sociale di [illegible] Cabolo dispone di una sala per proiezione, adattabile per altre iniziative, capace di circa 150 posti a sedere; di una sezione distaccata della biblioteca comunale forte di un primo nucleo di [illegible] volumi; di un laboratorio [illegible] arti grafico-pittoriche.

Attualmente ospita una scuola di disegno condotta [illegible] pittore Luigi Grande. Ospita inoltre la sede del Consiglio di circoscrizione del quartiere n. 5 ed una vasta sala ancora da attrezzare per iniziative varie.

La sala delle proiezioni sarà la prima ad entrare in [illegible] Oggi [illegible] riggio vi [illegible] proietta[illegible] [illegible] animali per i bimbi; in serata, alle 21, avrà invece inizio [illegible] ciclo cinematografico, «Il cinema [illegible] della nostalgia». Primo appuntamento «Il boxeur e la ballerina» di S. Doner. Altri appuntamenti sono intanto previsti per l'8, l'11 e il 15 maggio prossimi.

[illegible] prossimo futuro nella stessa via Cabolo, a completamento del Centro, dovranno sorgere una scuola materna ed una vasta area a verde attrezzato.

m. r.

Un accordo

L'Usl può pagare i debiti

RAPALLO — [illegible] presidente [illegible] di gestione della XVII [illegible] sanitaria locale di Portofino, Carlo Beliati, accompagnato dal coordinatore [illegible] amministrativo, l'avv. Jacopo Taccini, ha siglato l'altra mattina con il vice presidente della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Franco Bovio, la convenzione per [illegible] all'istituto bancario del [illegible] [illegible] tesoreria [illegible] Usl.

«[illegible] [illegible] *Risparmio* — spiega l'avv. [illegible] — *operava già per conto dell'Usl, ma dopo la stipula della convenzione, procederà da una delibera ufficiale, l'istituto sarà in grado, [illegible] base alla legge finanziaria, [illegible] dare corso ai pagamenti insoluti fino a tutto il 1983. Questo atto ci [illegible]te [illegible] svellire [illegible] procedura che, in caso contrario, non [illegible] sarebbe potuta effettuare*».

La Cassa di Risparmio provvederà ai pagamenti inoltre [illegible] dei vari esercizi. Per quanto riguarda il bilancio di previsione '84, [illegible] approvato dall'assemblea generale, l'Usl [illegible] predisposto i chiarimenti richiesti [illegible] Comitato [illegible]rale di controllo, [illegible] [illegible] sospeso temporaneamente l'approvazione del [illegible] in attesa di [illegible] alcune [illegible] lucidazioni [illegible], [illegible]ndo quanto [illegible] [illegible] all'Usl, sono esc[illegible] [illegible] ordine tecnico.

(a. pi.)

L'inchiesta a Savona e in Riviera

Per i droga party ancora 4 arresti

SAVONA — Nuova raffica di mandati di cattura, eseguiti dai carabinieri [illegible] colonnello Bozzo, per i [illegible] party». Sono finiti in carcere: Giovanni Canepa, 34 anni, via degli Ulivi 3/4, titolare della discoteca «La Bitta» di Noli; l'ex guardarobiera dello stesso locale, Vanda Corrà, di 33 anni, via Nizza 120/18, entrambi abitanti a Savona; Francesco Renga, [illegible] anni, via Aurelia 5/18, Vado Ligure, e Giorgio «Igor» Mamberto, di [illegible] residente a Varigotti in via Stazione 5, fratello dell'assessore al turismo di Finale Ligure, Giacomo, titolare dell'agenzia di viaggi omonima.

Sono accusati di detenzione e spaccio di cocaina. Giovanni Canepa e la sua ex guardarobiera devono rispondere anche [illegible] «aver consentito o adibito il locale pubblico per il consumo [illegible] stupefacenti» (articolo 75 del codice penale). Un'imputazione che lascia supporre che la «Bitta» [illegible] ritrovo di consumatori [illegible] cocaina.

[illegible] suffragio dai provvedimenti dei magistrati esisterebbero alcune testimonianze [illegible] persone, inquisite e no, interrogate dal sostituto procuratore [illegible] repubblica, Maria Teresa Camoli, e dal giudice istruttore, Filippo Maffeo.

Il difensore di fiducia di Mamberto, Giovanni Nasuti, ritiene che i magistrati possano concedere al suo cliente [illegible] libertà provvisoria [illegible] breve tempo e precisa: «Nonostante la condanna per un vecchio fatto di spaccio di cocaina, subita dal tribunale [illegible] Savona e parzialmente riformata [illegible] corte di appello, pende [illegible] un ricorso alla Corte di Cassazione. Giorgio Mamberto, quindi, è incensurato».

Gli inquirenti affermano che anche il mandato [illegible] cattura spiccato [illegible] Mamberto rientra nell'istruttoria [illegible] party».

Per il sindaco polemica alla Lames

CHIAVARI — E' [illegible] sufficiente [illegible] [illegible] per riaccendere la polemica alla Lames. Il sindaco De Petro, l'altro [illegible] [illegible] della direzione, [illegible] visitato lo stabilimento.

Recentemente [illegible] [illegible] direzione della Lames e il sindacato era stato raggiunto un accordo che prevede tra l'altro il riassorbimento di una ventina di cassintegrati.

Con un lungo e polemico comunicato [illegible] Fim, ieri, ha [illegible] «singolare» il comportamento [illegible] sindaco che «si è presentato in fabbrica, ha mangiato [illegible] mensa [illegible] — alla quale modificando l'orario [illegible] direzione ha fatto sì che fossero presenti [illegible] i lavoratori — senza però sentire il bisogno [illegible] un colloquio con il Consiglio di fabbrica e quindi [illegible] i lavoratori, che [illegible] dovuto svolgersi già [illegible] tempo secondo [illegible] precedenti accordi».

m. r.

Il ministero ha concesso un'altra proroga: il pericolo è che il provvedimento duri 5 anni

Stoppani: i fanghi ritornano in mare

[illegible] Nostra accusa [illegible] fabbrica, unica [illegible] Europa a produrre cromo, [illegible] inquinare l'ambiente - Le reazioni

GENOVA — Un'altra [illegible] [illegible] scarico in mare (cinque miglia [illegible] largo di Voltri) [illegible] residui di lavorazione dello stabilimento «Stoppani» di Cogoleto, unica in Europa che produce cromo. Con [illegible] decreto passato pressochè inosservato il ministro della Marina Mercantile, Gianuario Carta, ha autorizzato [illegible] effetto retroattivo, e fino al primo [illegible] prossimo luglio, l'eliminazione in mare [illegible] quelle [illegible] la fabbrica definisce «terra esaurita» ma che altri chiamano «fanghi».

[illegible] [illegible] pericolo immediato, se ne aggiunge un altro in prospettiva: la «Stoppani» (che è alla seco[illegible] proroga) può ottenere [illegible] terza concessione la possibilità di scaricare nella stessa maniera per un periodo di cinque anni. Il documento del mini[illegible] della Marina Mercantile contiene alcune gra[illegible] contraddizioni. Una è singolare. L'autorizzazione alla proroga dello scarico a mare viene concessa «*pur evidenziandosi* [illegible] *aumenti nelle acque e nei sedimenti dei livelli di concentrazione del cromo totale rispetto ai valori accertati precedentemente l'inizio delle operazioni di scarico*».

[illegible] documento rileva ancora il «*notevole grado* [illegible] *bioaccumulo del* [illegible] *stesso*», [illegible] [illegible] che la pur «*accertata alterazione della situazione chimico-fisica e biologica* [illegible] [illegible] *da non superare le soglie* [illegible] *stesse per* [illegible] [illegible] *achitatica*». Condizioni di degrado [illegible] state quindi rilevate in soli pochi mesi, periodo estremamente breve quando si tratti di valutare impatti ambientali di sostanze ritenute pericolose.

«*Pare evidente* — dice Renato Pancallo, segretario del Consiglio regionale di «*Italia nostra*» — *che la continuazione degli scarichi a mare non può che* [illegible]*re, e in maniera preoccupante e rapida, le alterazioni all'ambiente, la cui portata potrebbe essere drammaticamente valutabile nei mesi prossimi*». Le proroghe (dopo quella [illegible] [illegible] giugno [illegible] [illegible] ministro della Marina Mercantile, Di Giesi) sono quindi già due. Alla terza, basandosi su un'accorta lettura della delibera ministeriale che regola la materia, la «*Stoppani*» potrebbe continuare lo scarico a [illegible] per altri cinque anni.

«*A quello scandalo* — commenta Renato Pancallo — *potremmo trovarci il cromo oltre che sulle maniglie* [illegible] *porte, nel pesce che* [illegible] *viene servito a tavola*».

Gli ecologi protestano anche nei confronti della Regione, secondo la quale non esisterebbero «*alternative tecnicamente ed economicamente praticabili per lo scarico a terra* [illegible] *residui*».

Un'alternativa sarebbe quella offerta da un'azienda di Pavia: i «*fanghi*» della «*Stoppani*», insieme con le ceneri [illegible] centrali Enel (di Vado, [illegible] e La Spezia) potrebbero [illegible] trasformati con [illegible] processo [illegible] alta tecnologia in materiali da usare con il cemento, come il pietrisco.

... [illegible] «*Stoppani*», fondata [illegible] [illegible] sul torrente Lerone fra Arenzano e Cogoleto, [illegible] circa [illegible] [illegible] pendenti. Il timore [illegible] perdita di posti di lavoro blocca la protesta all'interno della fabbrica: «*Non è così, lottiamo da vent'anni per tutelare l'ambiente, abbiamo ottenuto che la direzione investisse miliardi nei meccanismi di depurazione*», dicono alla Federazione [illegible] chimici. E ancora: [illegible] *esageriamo la situazione;* [illegible] *pesce e il colore del mare sono elementi appariscenti* [illegible] *non per questo dannosi*».

Più volte, però, [illegible] [illegible] di Cogoleto sono scese [illegible] in piazza per protestare: hanno parlato di alberi scheletrici nella vallata, di «*galline al cromo*», di banchi di pesce azzurro distrutti. Poi la protesta si [illegible] attenuata. L'ulteriore proroga, potrà rimetterla in moto?

Guido Coppini

Un raduno di antichi cimeli domani pomeriggio sul lungomare

Quando Rapallo [illegible] in carrozza

Una rassegna nazionale organizzata dall'Azienda - Gli storici veicoli condotti da equipaggi [illegible] costume

RAPALLO — *Per chi,* [illegible] *mani pomeriggio, vorrà passare un paio d'ore sul lungomare, sarà* [illegible] *fare un tuffo indietro nel passato, un balzo a ritroso nel tempo alla fine dell'800 quando cominciò a consolidarsi la fortuna turistica (grazie ai soliti inglesi vagabondi e romantici) [illegible] Rapallo.*

Domani infatti, con [illegible] *16, si terrà [illegible] prima* [illegible] *nazionale delle* [illegible] *d'epoca, organizzata* [illegible] *comune, dall'Azienda* [illegible] *di soggiorno e* [illegible] *Fise (Federazione italiana sport equestri).*

[illegible] *organizzatori che fanno parte del Gruppo Italiano Attacchi assicurano la presenza di alcune decine di antiche carrozze, condotte [illegible] equipaggi rigorosamente in* [illegible] *me.*

La sfilata si snoderà sull'anello del lungomare: le carrozze, insomma, terranno a battesimo il nuovo manto d'asfalto della [illegible] *passeggiata che ha subito in questi* [illegible] *costori [illegible] accurati lavori di maquillage.*

Gli storici veicoli arrivano da molte parti d'Italia. Si chiamano Phaeton, Dog-Cart, Break-Wagonnette, nomi obbligano misteriosi e di [illegible] *ra derivazione anglosassone. Del resto proprio Filippo [illegible] Edimburgo figura fra i primi dieci driver del mondo; [illegible] in terra britannica si svolgono importantissime manifestazioni e raduni.*

Si tratta [illegible] [illegible] hobby costoso [illegible] *i rapalleni, se [illegible] tempo* [illegible] *più clemente rispetto ai giorni scorsi, si potranno rendere conto di quanta manutenzione abbiano bisogno questi veicoli, senza contare poi i capelli per il trotto.*

Qualcuno però si [illegible] *alla definizione [illegible] hobby, considerandola* [illegible] *riduttiva. Dice Carlo Mascheroni, vincitore nel 1983 del primo campionato internazionale tenutosi in Italia: «E' un* [illegible] *sport [illegible] anche [illegible] i più faticosi. Ci vuole schiena di quercia, dita di velluto e polso».*

Sempre domani chiuderà i battenti la bellissima mostra «Rapallo al tempo dei landò», ospitata nell'antico castello sul [illegible]*, che ha fatto da introduzione appunto al raduno delle* [illegible] *Le 370 cartoline inedite, che abbracciano* [illegible] [illegible] *di tempo che va* [illegible] *breccia di Porta Pia all'avvento del fascismo, fanno parte della raccolta messa insieme con infinita pazienza,* [illegible] *corso di decenni dal* [illegible] *palisse Luigi Ferretto.*

Scorci pittoreschi e romantici, angoli che [illegible] *non esistono più, con [illegible] presenza cosiante sullo sfondo* [illegible] *parisiene e dei* [illegible]*: una sorta di album [illegible] famiglia che ha commosso di certo molti rapalleni con i capelli* [illegible]*. Erano i tempi in cui Federico Nietzsche, lontanissimo dall'immaginare la* [illegible] *caotica e convulsa della Rapallo attuale, si lamentava, beato lui, perché il rumore della risacca non lo lasciava dormire.*

Stefano Bonati

L'assemblea dell'Aido [illegible] Genova

GENOVA — Si [illegible] questo pomeriggio, ore 15, l'annuale assemblea dei soci Aido (Associazione [illegible] organi) della sezione provinciale [illegible] Genova; [illegible] luogo presso il dopolavoro ferroviario in via Andrea Doria 9. (m.r.)

Le ragioni rese note martedì

Recco, si è dimesso l'assessore Picardi

RECCO — *L'assessore socialista Filippo Picardi ha rimesso ufficialmente al sindaco Giorgio Pesce (dc) [illegible] deleghe all'igiene e sanità, pubblica istruzione, assistenza e cultura, che deteneva [illegible] maggio scorso, quando [illegible] poi entrò in giunta, dopo l'abbandono dei liberali.*

La lettera che annuncia [illegible] «dimissioni» è stata depositata [illegible] ieri mattina in Comune. Il contenuto non è noto, ma dovrebbe [illegible] reso pubblico nella seduta di consiglio di [illegible].

«Le motivazioni che [illegible] hanno portato a questa decisione sono diverse — ha detto Picardi [illegible] mattina —. *Il sindaco [illegible] ha ancora avuto modo [illegible] leggere la lettera e quindi, per correttezza, non posso divulgarne il contenu[illegible]. Se [illegible] [illegible] consenso degli organi direttivi del [illegible] partito darò anche lettura della lettera "interna" da me inviata qualche tempo fa».*

Picardi [illegible] già espresso la volontà [illegible] rimettere [illegible] deleghe al sindaco; aveva annunciato questa intenzione dopo la conclusione [illegible] processo a carico della precedente giunta dc-psdi-pli, ma il sentimento di rinuncia risale a qualche mese addietro.

Le dimissioni sarebbero conseguenza [illegible]'[illegible] fazione di Picardi per i risultati ottenuti dalla giunta negli ultimi [illegible] mesi; valutazione, questa, che non sembra condivisa dagli altri due [illegible] assessori socialisti, Biabano e Schiaffino. Risultano «congelati». invece, le ventilate dimissioni del vice [illegible] socialdemocratico Lavoratori.

a. pi.

Nell'asilo con l'ombrello

SANREMO — [illegible] [illegible] con l'ombrello. [illegible] cola ai bambini, [illegible] vanilina, della [illegible] materna comunale [illegible] Borgo Tinasso.

L'edificio [illegible] [illegible] ospita, inaugurato una decina di anni fa, è in condizioni precarie. [illegible] molti mesi, ogni volta che piove con una [illegible] la insistenza, come è accaduto in questi giorni, i [illegible] [illegible] trasformano in una serie di acquitrini.

Per ripararsi [illegible] pioggia che scende [illegible] soffitto, i piccoli e le loro insegnanti, che in tempo inviarono ai genitori sollecitano un intervento, hanno dovuto piazzare secchi e altri recipienti a [illegible] addirittura agli ombrelli, come testimonia la [illegible] [illegible] Maurice Gatti.

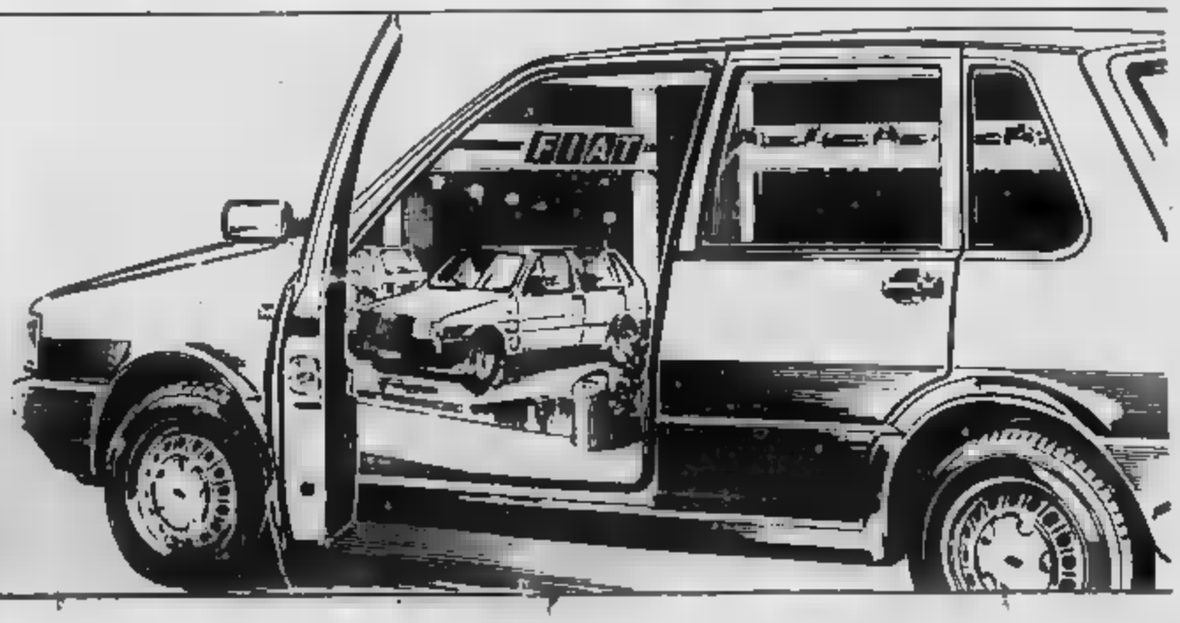
(c. d.)

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT

AUTOFIORI S.r.l.
comunica alla Clientela
l'inizio della sua attività di
Concessionaria Fiat

VARAZZE (SV) - Via Parasio 46-48-52
Tel.(019) 941793/4

FIAT



Imperia: l'assessore De Nicola fa il punto della situazione

Autoporto, piano industrie ma a quando la statale 28?

E' stata presentata una relazione-proposta al pentapartito - Il progetto [illegible] - Il piano prevede una spesa di 6 miliardi - Il Comune ha reperito, per ora, uno solo

IMPERIA — Piano degli insediamenti produttivi, arginatura del torrente Impero, autoporto: «*Siamo a buon punto* — ha detto l'assessore all'urbanistica Sergio De Nicola —; *sono progetti in stretta connessione che la città attendo da tempo e che stanno per entrare nella fase finale*».

De [illegible] ha presentato una dettagliata relazione-proposta ai colleghi della maggioranza pentapartito: alla riunione erano presenti il [illegible] Barbagallo e Baglietto (psi); il vicesindaco Oramondo e il capogruppo Bru[illegible] (dc); il capogruppo [illegible] Marco e Ranise (psdi); Ghiglione (pri) e Leone (pli).

«*Contiamo di* [illegible] in Consiglio *per l'approvazione entro il mese di maggio* — ha precisato l'assessore all'urba[illegible] — *il voluminoso* [illegible] *sarà presentato la prossima settimana in giunta, poi tutti i documenti saranno messi a disposizione della commissione territorio, comprendente tutte le forze politiche, e successivamente sottoposti al parere delle circoscrizioni e delle categorie* [illegible] *maggiormente interessate*».

Statale 28 — Non compare ufficialmente, ma fa da sfondo a questo vasto progetto. Le ultime notizie, però, sono preoccupanti: sono [illegible] divergenze tra Regione e Anas sulle priorità d'intervento che, nella migliore delle ipotesi, faranno slittare i tempi di inizio lavori.

Piano degli insediamenti produttivi (Pip) — [illegible] Regione, con alcune prescrizioni marginali, ha approvato il progetto. Riguarda [illegible] zone: circa 600 mila mq in Valle Impero, 160 mila in Alta Val Prino, ai confini con Dolcedo e una [illegible] più piccola (30 mila mq) nell'ex [illegible] Rio, nei pressi dell'autostrada.

Si potranno [illegible] su quelle [illegible] il Comune riuscirà ad acquisire, comprandole [illegible] privati o liberate [illegible] vincoli demaniali.

Arginatura torrente Impero — E' la condizione preliminare [illegible] alla realizzazione dell'autoporto. Il primo intervento [illegible] sarà realizzato all'altezza [illegible] del campo «Cinofili». Il progetto è stato [illegible] allo studio dell'ing. Corona di Torino.

Autoporto — E' forse il progetto che ha suscitato il maggiore [illegible]. E' tratta infatti di un problema [illegible] «pesante» ogni giorno [illegible] viabilità e sull'immagine turistica di Imperia (la zona ex-Ferriere e lungomare Vespucci attualmente sono trasformati in un disordinato parcheggio di camion).

Sorgerà su una superficie di circa 44 mila mq, intorno a un vasto piazzale [illegible] posto strutture per attività indotte (elettrauto, gommisti e altre), il recinto doganale, ufficio bancario, postale, ristoranti, bar e magazzini.

La maggioranza si è impegnata a stanziare oltre un miliardo. In totale ne serviranno sei. Per la gestione e per i relativi finanziamenti si procederà [illegible] creazione di una Spa a capitale misto. A favore dell'autoporto segnali positivi e di incoraggiamento [illegible] giunti anche da operatori economici e amministratori pubblici del Basso Piemonte.

m. l.

Il direttivo dell'Aido di Imperia

[illegible] — [illegible] stato nominato il [illegible] direttivo della sezione provinciale [illegible]AIDO. La carica di presidente è stata affidata ad Adolfo Castellano.

Il direttivo è composto inoltre [illegible] Alberto Politi e Marino Gramondo (vicepresidenti), Saglietto Wilma (segretaria), Pietro Tropini. *(f. d.)*

Una nuova sezione pri a Vallecrosia

VALLECROSIA — E' [illegible] costituita a Vallecrosia [illegible] [illegible] del pri. L'altra sera, [illegible] iscritti hanno eletto il direttivo [illegible] è risultato [illegible] posto [illegible] Giuseppe Torchiana, Ennio [illegible] Aldo Baldizzone, Giovanni Bovallina, Anna Adrios, Donato [illegible] Biancheri, Rita Castaudo, Vincenzo Corso e Ivano Volpi. *(c. d.)*

La Regione aiuterà finanziariamente il Comune per il ripristino

Sanremo: la funivia sarà salvata Fra un anno entrerà in funzione?

Parte del contributo che arriverà da Genova servirà anche per gli impianti di Monesi - La somma complessiva sfiora il mezzo miliardo - Dovranno [illegible] sostituite le funi, ormai insicure

SANREMO — La Regione finanzierà una parte dei lavori [illegible] per ripristinare [illegible] funivia di Sanremo, una delle più vecchie e suggestive d'Europa, ferma ormai dal 1961.

In questi giorni alcuni funzionari dell'assessorato ai Trasporti della Liguria hanno compiuto un ultimo sopralluogo a Sanremo per verificare le [illegible] esigenze dell'impianto.

[illegible] loro relazione è sul tavolo dell'assessore Gustavo Carnalero che dovrà decidere l'importo da stanziare.

La recente legge regionale di finanziamento [illegible] in 450 milioni l'intervento massimo per l'adeguamento tecnico dei vecchi impianti a fune della Liguria. La [illegible] deve essere ripartita fra le funivie di Sanremo, Rapallo, Monesi e Santo Stefano D'Aveto.

La scelta è imminente e, secondo indiscrezioni, dovrebbe privilegiare [illegible]. Si parla di [illegible] milioni per la Città dei fiori e di una [illegible] analoga per gli altri tre impianti, ma sono, per il momento, soltanto voci.

«*Con il contributo regionale e i 360 milioni stanziati nel bilancio comunale del commissario straordinario* — afferma il direttore della funivia di Sanremo, ingegner Alberto Locatelli — *potremo affrontare la prima e più importante parte di intervento: la sostituzione dei sei vagoncini e degli impianti elettronici di sicurezza. Una operazione che ci consentirebbe di attivare entro un [illegible] il secondo ed il terzo tronco, in pratica il collegamento la stazione del Campo di sci [illegible] la vetta di Monte Bignone*».

Per il primo [illegible] Sanremo Centro-Campo sci, [illegible] correrà [illegible] tempi particolarmente lunghi. Le funi portanti [illegible] raggiunto e superato il limite massimo di trent'anni di vita e vanno [illegible] sostituite. Si tratta di 2200 metri di cavo d'acciaio molto resistente, per i quali è stata prevista una [illegible] di quasi 300 milioni.

I «portanti» [illegible] secondo e del terzo tronco, invece, scadranno nel 1987. «*C'è tempo per pensare a loro*», [illegible] Locatelli. La concessione del contributo regionale è subordinata all'inizio dei lavori entro sei mesi; in pratica il Co[illegible] non appena Genova [illegible] approvato il finanziamento, dovrà reperire attraverso un mutuo i 360 milioni inseriti [illegible] bilancio [illegible]. Nel caso i termini dovessero scadere, il contributo verrebbe automaticamente annullato.

La scelta relativa al futuro destino [illegible] funivia di Sanre[illegible] è particolarmente impegnativa. L'impianto [illegible] ultimo [illegible] di gestione, [illegible] denunciato un passivo di 200 milioni, conseguenza della scarsa pubblicità, delle tariffe troppo basse e dell'eccessivo quantitativo di gratuità offerte agli ospiti [illegible] e alunni.

Una decisione in merito, [illegible] gli alti costi di esercizio, la dovranno prendere i futuri amministratori della città, sempreché i sei mesi di tempo o poco più a disposizione lo consentano.

g. p. m.

Due giovani arrestati per furto

VENTIMIGLIA — I carabinieri hanno arrestato due giovani residenti a Ventimiglia, [illegible] di origine siciliana, perché colpiti entrambi [illegible] ordine di carcerazione [illegible] dalla procura di Sanremo, per furto aggravato.

Vincenzo Carubba, [illegible] anni, [illegible] via Appio 12 e Pietro Pardeo, abitante [illegible] Gallarili 9, erano ricercati, il primo dal gennaio dell'84 e il secondo dall'aprile [illegible] medesimo anno. *(l. m.)*

A Ventimiglia i «tricolori» della pesca

VENTIMIGLIA — [illegible] e domani [illegible] svolgerà a Ventimiglia la gara [illegible] pesca con aliscia [illegible] valevole per la finale [illegible] campionato [illegible]no. La manifestazione, [illegible] è organizzata [illegible] Pipp [illegible] provincia d'Imperia e [illegible] G.S. [illegible] Roja di Ventimiglia, [illegible] articolata in due fasi che [illegible] luogo parte nel campi [illegible] gara sul fiume Roja, in queste ultime [illegible] particolarmente ingrossato a causa delle insistenti piogge, a parte su [illegible] Nervia. *(l.m.)*

A Dolceacqua

Una giornata con il vino «Rossese»

L'appuntamento è fissato per domani - Il calendario - Nuovi soci

DOLCEACQUA — Importante manifestazione domani a Dolceacqua, un paese dell'entroterra della Val Nervia, considerata ormai come la capitale del vino rossese.

Questo appuntamento che vedrà presenti più di 120 persone provenienti da tutta Italia, è stato messo a punto dall'organizzazione dei Cavalieri del Grappolo d'Oro della Liguria, in collaborazione con l'amministrazione provinciale, la Comunità montana della Val Nervia, il Comune e la Pro Loco di Dolceacqua.

Il presidente dei Cavalieri del Grappolo d'Oro liguri è il dott. Francesco Mazzoli il quale presiede anche la Federazione nazionale circoli enologici.

Leo Ferrina, vicesindaco di Dolceacqua, spiega: «*Il convegno-dibattito è molto importante anche perché saranno inseriti dodici soci della nostra zona nell'organizzazione dell'ordine dei Cavalieri del Grappolo d'Oro. Il nome rossese dev'essere valorizzato per una maggiore conoscenza anche da parte dei non specialisti del settore. E poi il nostro entroterra è ricco di località suggestive e storiche che devono essere evidenziate. Talvolta ci scriviamo, come paravento, di manifestazioni di rilievo come questa, così la gente impara ancora di più a conoscere la zona*».

Il programma prevede alle 10 una bicchierata di benvenuto agli ospiti nella cantina di Crespi; alle 10,30 saluto delle autorità provinciali e comunali; Leo Pippione, presidente dell'Amministrazione provinciale, [illegible] presente, come pure il sindaco Ino Verrando, il presidente della Pro Loco, Francesco Gamalero e l'assessore al Turismo, Gianni Di Biase.

Alle 13,30 circa, prima della visita al centro storico, si svolgerà, presso la sede del Palazzo comunale, un convegno-studio sul [illegible] e sui vini doc della zona, quindi tutti a tavola in [illegible] ristorante di Dolceacqua: «*La Vecchia*» [illegible] degustati piatti tipici [illegible] soltanto dell'entroterra, ma [illegible] dell'intera Liguria.

Infine, visita [illegible] caratteristiche cantine del circondario, dove i [illegible] [illegible] dai partecipanti, tutti esperti enologi. «*Una giornata* [illegible] *vissuta in allegria, con un protagonista* [illegible] *il rossese e le pietanze liguri*» dice il sindaco, Ino Verrando.

l. m.

Nell'estrema Riviera di Ponente spazio solo per lo sport

Ventimiglia è senza svaghi i giovani vanno in Francia

VENTIMIGLIA — Dove [illegible] il tempo libero i giovani di Ventimiglia, Vallecrosia, Bordighera e dell'entroterra? L'hinterland non offre molto: [illegible] salatono a quasi discoteche o club, se si escludono le società sportive che fanno attività agonistica e atletica.

Purtroppo per i ragazzi [illegible] punti d'incontro [illegible] pochi. Se sono sportivi esiste qualche possibilità. A Ventimiglia c'è il Tennis Club, che ha tuoni campi, o lo Star Club, che raccoglie [illegible] di diverse discipline, dalla pallacanestro alla [illegible].

Ma per quanto riguarda gli altri, il problema si fa ancora più [illegible]. Di [illegible] cinema che esistevano a Ventimiglia ne è rimasto uno solo, che funziona saltuariamente; a Bordighera [illegible] due, [illegible] solo; fioriscono invece le pizzerie, luogo d'incontro [illegible] giovani che disertano i ristoranti [illegible].

La negativa situazione [illegible] luoghi di ritrovo non è forse imputabile solo agli operatori commerciali, ma anche [illegible] fatto [illegible] essere così vicini alla [illegible] e a Sanremo: [illegible] Azzurra [illegible] può trovare ogni tipo di divertimento, [illegible] che il più qualificato, [illegible] come, anche [illegible] in misura minore, [illegible] Sanremo.

Comunque entrambe le località offrono attrazioni superiori a quelle di Ventimiglia e dintorni.

Si richiamo tavole rotonde e incontri per discutere il problema dei tossicodipendenti, ma non si affronta mai seriamente la questione «*tempo libero, divertimenti sani*» o quanto [illegible] limiti della norma creando possibilità di verifiche.

[illegible] l'iniziativa privata nel [illegible] specifico è [illegible] dovrebbero essere la [illegible] i Comuni a farsi carico del problema, creando idonee strutture che eviterebbero molti casi l'allontanamento [illegible] giovani [illegible] retta via.

l. m.

Interventi per il verde a Sanremo

SANREMO — Il Comune ha stanziato quattordici milioni [illegible] manutenzione [illegible] giardini e dei parchi pubblici [illegible] Sanremo, in particolare con la sostituzione delle piante abbattute dalle intemperie o morte.

L'intervento interessa tutte le principali zone verdi della città. [illegible] Villa Ormond al Parco [illegible] o alle [illegible] delle passeggiate a mare.

I lavori [illegible] affidati tramite [illegible] gara d'appalto.

Gli agenti lo [illegible] trovato ferito e abbandonato

Da due anni il cane «Pucci» è la mascotte della polizia

[illegible] — Da quasi due anni è l'inseparabile «mascotte» degli agenti e dei graduati della polizia autostradale: nella caserma del distaccamento di Imperia Ovest, «Pucci», un cucciolone simpatico e sfortunato, ha [illegible] la sua seconda casa.

Aveva poche [illegible] di vita quand'è [illegible] investito [illegible] un'auto che [illegible] ha maciullato gli arti anteriori. Il veterinario, dott. Petrassi, dopo avergli ingessato entrambe le zampe, era stato costretto ad amputargli quella destra.

E' un cane a tre zampe, ma quando va incontro ai suoi amici in divisa, o alle Alfette che rientrano nel cortile della [illegible] riesce [illegible] a correre. «Dopo tanti mesi ha imparato a [illegible] bene in equilibrio — [illegible] il comandante del distaccamento, maresciallo Cormaci».

«Pucci» è un [illegible] molto affettuoso.

m. f.

Interverrà il dottor Vittorino Chiusano

Sanremo, si celebra la Giornata europea

[illegible] — [illegible] Giornata dell'Europa [illegible] celebrata questo pomeriggio, [illegible] 16,30, a Sanremo, su iniziativa della Associazione europea degli insegnanti (Aede) che ha ottenuto dall'amministrazione provinciale la disponibilità [illegible] di Villa Nobel: [illegible] premiati i [illegible] (disegni e temi) che, nelle scuole, sono stati elaborati per far meglio comprendere agli scolari il senso, profondo, della Giornata europea.

[illegible] l'occasione Vittorino Chiusano, componente del consiglio de *La Stampa*, presidente della Fiat-France e responsabile delle [illegible] europee della Fiat, illustrerà come, a suo parere, dovrà essere l'«Europa domani»: un argomento che gli è particolarmente [illegible] consono proprio [illegible] le posizioni che [illegible].

Interverrà anche Raffaella Audino, dell'Università di Torino, per illustrare il «Trattato [illegible] unione europea» approvato dal Parlamento europeo il 14 febbraio: [illegible] argomento non ancora sufficientemente conosciuto dalla maggioranza delle popolazioni interessate quando, invece, potrebbe [illegible] costituire il pilastro per il divenire dell'Europa in quanto entità politica unica.

Il [illegible] internazionale di bouquets

[illegible] — [illegible] a [illegible] sotto il patrocinio della Principessa [illegible]na, avrà luogo il 17° Concorso internazionale [illegible] bouquets.

La manifestazione, che ha [illegible] risonanza mondiale, vedrà presenti i migliori specialisti del settore.

Nella competizione, i partecipanti potranno [illegible] due categorie contemporaneamente, e il comitato organizzatore [illegible] ha la prerogativa di eliminarne [illegible].

(l.m.)

Le dichiarazioni al fisco [illegible] 1980

Questi i redditi nei centri minori

SANREMO — Anche nei centri minori della provincia, esistono per il fisco i multimilionari. A Vallecrosia, secondo le dichiarazioni dei [illegible] 1980, il «reddito più alto» risulta dell'imprenditore edile Valerio Marchesi, con [illegible] milioni e 500 mila lire.

Ospedaletti, in testa a questa «*classifica*» c'è una vedova, Carolina Taddei, appartenente ad una vecchia famiglia di industriali lombardi, che ha denunciato [illegible] milioni 400 mila.

[illegible] nell'entroterra, a [illegible] di Triora, il maggior contribuente è Silvano Negro [illegible] milioni), committente di una impresa [illegible] con i fratelli Pier Giuseppe ed Enrico che [illegible] risultati i più ricchi di Arma.

[illegible] ora le principali dichiarazioni per ogni comune.

Vallecrosia — Antonio Condrò, [illegible] di [illegible] impresa per escavazioni e movimento terra, 100 [illegible]ioni 900 mila, Antonio Poggio, 48 milioni 700 mila; [illegible] moglie Natalina [illegible] Michell, 48 milioni; Pier Francesco Bartoletti, 46 milioni 700 mila; Renato Trucco, 37 milioni 900 mila; Sebastiano Rosario e Antonio Lia, 33 milioni [illegible].

[illegible] Il sindaco Roberto [illegible] ha dichiarato [illegible] reddito di 13 milioni 900 mila lire; il capogruppo del PSI, Rocco Aicini, 5 milioni 100 mila; Giuseppe Fiorucci (Lega Democratica) 10 milioni 800 mila; Fiorenzo Borro (PSI) 2 milioni 600 mila; Emilio Bianchieri (PSDI) 3 milioni 500 mila; Renata Gai (PCI) 6 milioni 200 mila; l'ex sindaco Elio Anfosso, 18 milioni 700 mila.

Ospedaletti — Enrico Ormieux, commerciante di Via Matteotti a Sanremo, 79 milioni 100 mila; Carlo Zanoletti, [illegible] milioni [illegible] mila; la moglie Silvana Verrecchi, 59 milioni [illegible] mila; Mario Barbe[illegible] [illegible] milioni [illegible] mila; Aldo Astrego, 46 milioni; Sergio Carino, 44 milioni; Pietro Roverio, 41 milioni.

Politici. Il sindaco [illegible] Brocco ha dichiarato 8 milioni 300 [illegible]; l'ex primo cittadino Eraldo Crespi, 16 milioni; suo fratello Adelmo, presidente della [illegible] di soggiorno, 12 milioni; il capo[illegible] democristiano, Stefano Chirardelli, [illegible] [illegible] mila; il dottor Francesco Stea, vice sindaco a Pigna, [illegible] milioni 200 [illegible].

[illegible] Ligure — L'imprenditore Italo [illegible] è in testa all'elenco dei contribuenti con 61 [illegible] [illegible] mila. Seguono Francesco [illegible], 37 milioni 300 mila; [illegible] Nuvoloni, [illegible] milioni [illegible] mila; Mauro Do[illegible] Garzoglio, 31 [illegible] [illegible] Il sindaco Francesco Montesano ha denunciato 10 milioni 300 mila.

A Riva [illegible] [illegible] record negativo. E' quello stabilito dall'esportatore benedetto Tardini che [illegible] dichiarato [illegible] perdita di [illegible] milioni 100 mila.

Santo Stefano al Mare — Gli impresari edili Salvatore e Stanzio [illegible] sono i maggiori contribuenti rispettivamente con 31 milioni 500 mila e 29 milioni 800 mila. Alle loro spalle Carmine Pallini (28 milioni 700 mila) e Luigi Gallareto (28 milioni 300 mila).

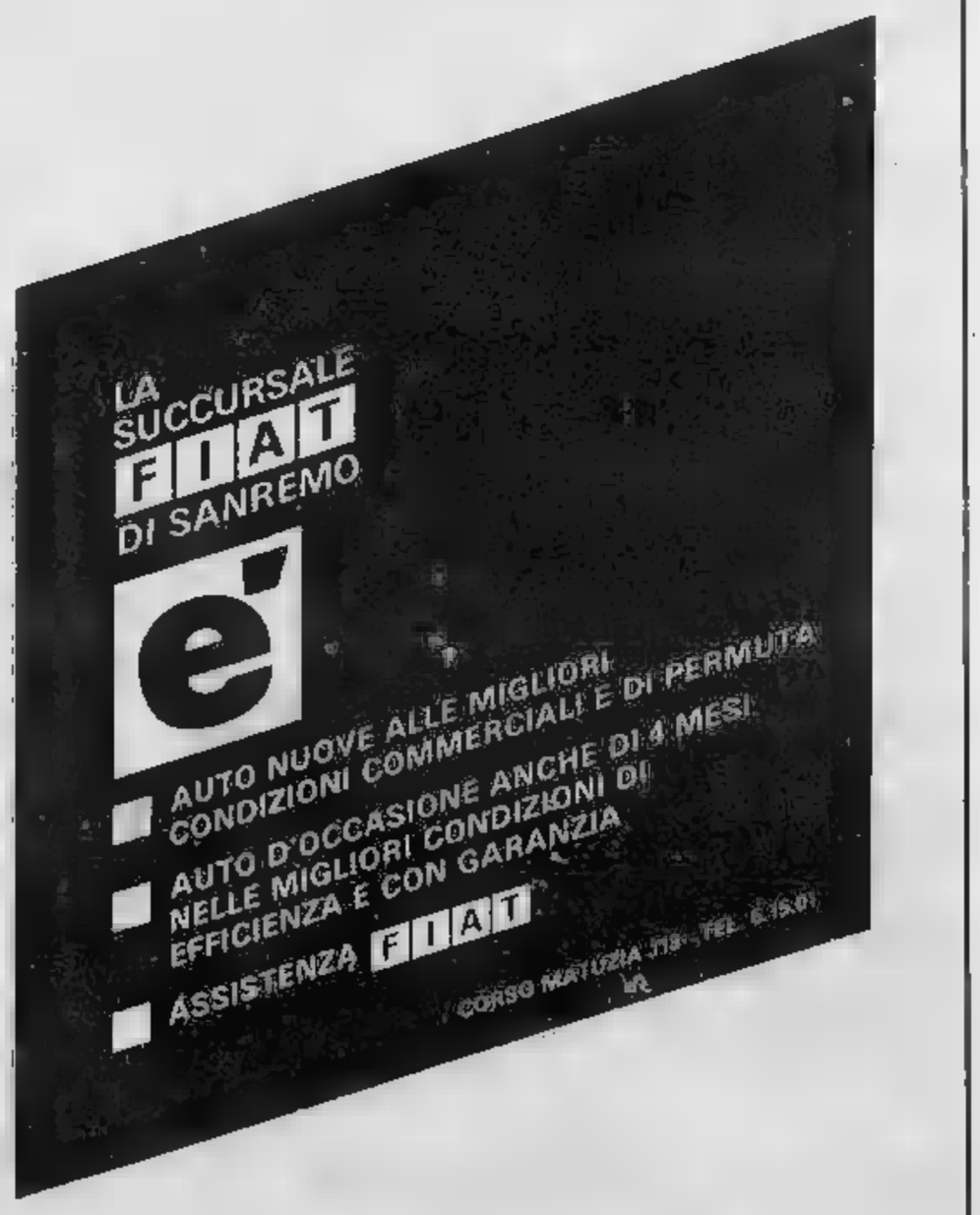
Il sindaco Giacomo Filippi ha presentato un reddito di 12 milioni 300 mila.

Badalucco — Anche nel comune della Valle Argentina, esistono due milionari. Sono Giovanni ed Enio Mario Laiguglia, anche loro impresari edili, che hanno rispettivamente dichiarato 75 milioni 500 mila e 41 milioni 500 mila.

c. d.

La scuderia
TRE TORRI CORSE ALBENGA
ringrazia:
GLI SPONSOR: Tourist Village «C'era una volta» - Villanova d'Albenga
Radio Liguria International - Villa[illegible] d'Albenga
Gioielleria Medagliani - Alassio
Ferrua Gomme - Albenga
Siffredi Autoricambi - Albenga
Baglietto e Secco olio d'oliva - Villanova d'Albenga
Pelletteria Agnese - Alassio
Gerino Alfa Romeo - Albenga
I PILOTI:
Marchesini-Fotia 1° cl. 24
Chiappori-Chiappori 2° cl. 24
Guidi-Pontari 4° cl. 21
Schiavo-Balestra 3° cl. A2
Dondi-Cianci 5° cl. A2
Ardissone-Ardissone 5° cl. A4
Dell'Utri-Lipari 8° cl. A4
Ferrari-Monticone 4° cl. N3
Scotto-Peronelli 2° cl. N4
Remidi-Gradino vincitrici classifica femminile

[illegible] DEL PARCO - Bordighera
Domenica [illegible] maggio [illegible] 16 e ore 21,30
ENRICO RUGGERI in concerto
dopo il successo di Sanremo
Presentato da
[illegible] DI CAGNO e [illegible]
Prezzo unico L. 10.000
Prevendita Ristorante 'Il Nanin'
Piazza Dr. Eugenio Risso, Bordighera - Tel. [illegible]



Savona: un varo dai Campanella

Si tratta del rimorchiatore «Belgio», tonnellate - Azienda sana nonostante la crisi

SAVONA — Questa mattina alle 10 i cantieri navali Campanella sul lungomare Matteotti verrà il rimorchiatore «Olanda» destinato al «Rimorchiatori riuniti» di Genova. E' gemello del «Belgio» costruito e consegnato alla stessa anni or sono.

Si tratta di imbarcazione di 190 tonnellate con un motore di 3000 cavalli. Per costruirlo sono occorsi intenso lavoro. E' una tra le più moderne navi costruite dai cantieri savonesi. E' lunga 30 metri e mezzo, larga otto metri e quaranta e è alta 4 metri e quaranta. E' dotata di poppa paleorientale. Un manicello timone «tipo corto» e un verricello da rimorchio. Il tiro fisso della nave, cioè la potenza di traino è di 45 tonnellate.

Inoltre il rimorchiatore è dotato di eliche direzionali di 300 cavalli di potenza ciascuno trainate da un impianto idrostatico che prende energia dal motore centrale.

I comandi dell'«Olanda» centralizzati. I motori telecomandati possono essere controllati sia dalla macchine che dalla plancia.

Oltre che per i servizi di rimorchio, la può essere utilizzata in servizi antincendio e per il disinquinamento marino. Sono issate a bordo spingarde in grado pompare metri d'acqua ogni in un raggio di 140 metri. Anche l'impianto di disinquinamento è tra i più moderni.

Il nuovo rimorchiatore è un vero fiore all'occhiello per il cantiere Campanella che occupa 240 dipendenti. E' forse uno dei pochi cantieri liguri che ha ancora un carico di lavoro sufficiente a mantenere intatti i livelli occupazionali.

«Naturalmente — dicono i dirigenti cantiere — anche noi risentiamo della grave crisi che ha investito il settore. sappiamo se nei prossimi giorni arriveranno nuove commesse. Per ora continueremo nel solito lavoro di routine, rimessaggio e manutenzione in costruire nuove navi».

g. p. c.

Anche per Pietra Ligure c'è ancora una speranza

Dopo una riunione sindacato i vertici della Gepi a La Spezia - Si tratta l'acquisizione nuova commessa

SAVONA — *Prosegue «l'offensiva» della Fim per cercare di frenare il processo di decadenza Nuovi Cantieri Apuania di Pietra Ligure (190 dipendenti, di cui 170 in cassa integrazione).*

Mercoledì, a La Spezia i vertici della Gepi hanno avuto un incontro con le segreterie regionali e provinciali della Fim. «Abbiamo avuto precisazioni abbastanza precise sulle intenzioni della finanziaria. Il cantiere di rimanere settore pubblico. Sono trattative *(dovrebbero concludersi a giugno, ndr)* per importante commessa lavoro, che consentirà ripresa della produzione il rientro in fabbrica degli operai in cassa integrazione».

I sindacalisti sono coscienti che il cantiere sta combattendo l'ultimo battaglia: se dovesse proseguire questa fase di 'inattività', la ripresa diventerebbe un sogno irrealizzabile. Per questo a Pietra Ligure i lavoratori stanno vivendo momenti estrema tensione. Nei giorni scorsi c'è stata una assemblea, in cui si è discusso, talvolta con toni aspri

Italsider — *Un preoccupante silenzio sembra calato sulla più importante azienda metalmeccanica savonese. Anche la Fim immobile, soprattutto sul problema del trasferimento di lavoratori dalla Finsider in «eccedenza» a Genova, ma utili a Savona, per rilanciare la fabbrica, a ridimensionarsi in modo drastico.*

Attualmente l'organico è fermo a 800 dipendenti circa che occupano aree industriali enormi. Nei prossimi mesi è prevedibile l'abbandono di altri 250 operai. Nel grande stabilimento di corso Mazzini resterebbero poco più 500 persone: poche per giustificare «l'occupazione» dell'area portuale. Per questo il progetto di aumentare le produzioni a più organici veniva considerato una d'uscita dalla crisi.

Che cosa è accaduto? I vertici della Finsider hanno giudicato «attuabile» piano della Fim, ma, prima di affrontare il «caso» di Savona, vogliono concludere la vertenza nazionale del gruppo.

Fornicola — *Sugni schierato alla coleria di Vado. Gli addetti manutenzione continuano salvaguardare, per non essere costretti a chiudere gli impianti, come vuole la direzione, ieri pomeriggio è stata presentata una bozza d'accordo che dovrebbe garantire la provvisorietà della Fornicola, nonostante il 50% degli impianti chiusi. «Speriamo — dicono consiglio di fabbrica — che piano» offra qualcosa di concreto. Nel caso contrario proseguirà lo stato di agitazione».*

Tampona un Tir uomo grave Orco Feglino

FINALE — Un uomo è ricoverato in prognosi riservata al S.Corona di Pietra Ligure, per un incidente avvenuto nella tarda serata di ieri al casello autostradale di Feglino.

Giuseppe Fama, di Chieti, al volante di una Mercedes, forse pioggia che impediva una chiara visione esterna, ha tamponato violentemente un Tir fermo: il conducente facendo il biglietto.

Nell'urto, l'uomo ha riportato gravi fratture. Per estrarlo dall'auto sono dovuti intervenire i pompieri.

(a. d.)

Gli interventi inseriti nel bilancio di previsione

Savona ha «fame» di alloggi Sarà recuperato il S. Paolo?

Le più recenti statistiche indicano la città all'ottavo posto nel rapporto nucleo familiare-sfratti - Convenzioni con i privati che vogliono affittare le - I progetti

SAVONA — Preoccupa il problema della Recenti statistiche dicono che Savona è balzata all'ottavo posto in campo nazionale nel rapporto nuclei familiari-sfratti.

Per il prossimo triennio l'amministrazione comunale intende muoversi su un preminente, quello del recupero del patrimonio abitativo esistente.

elaborato un piano che indichi le zone da sottoporre a interventi di recupero, si stipuleranno convenzioni con gli istituti di credito tassi agevolati, con l'intervento finanziario del Comune; saranno modificati alcuni del piano intercomunale per favorire il risanamento del centro storico. Ma in particolare il Comune ha deciso che le convenzioni con privati per la ristrutturazione edifici esistenti saranno favorite quando si troverà gente disposta affittare secondo le normative vigenti.

Non ci sono altre soluzioni pratiche al problema. «Gli interventi a favore cittadini sfrattati — osserva Bruno Marengo, assessore finanze — non sono riconosciuti come compiti d'istituto dei Comuni e, di conseguenza, la spesa è giustificata. Eppure i sindaci di fatto, gli unici interlocutori di chi si trova un giorno all'altro in mezzo a una strada».

Anche il vecchio ospedale S.Paolo potrebbe rientrare in questo quadro d'iniziative indirizzate al settore abitativo. Il comitato di gestione della VII Usl, di fronte alla crescente urgenza di completare le strutture a Valloria, ha rotto gli indugi e ora spetta Comune sciogliere gli ultimi

Sulla necessità di vendere l'edificio di piazza Giulio II al miglior offerente sembrano tutti d'accordo. problema è quello di stabilire se consentire ristrutturazione interna dell'edificio, conservandone l'attuale aspetto architettonico, oppure se lasciare mano completamente libera all'acquirente e permettergli la completa demolizione.

«Tra le prospettive, anche se non delle più facili c'è quella — dice il sindaco Scardaoni — rappresentato da un progetto che, abbinando al completamento di Valloria il recupero a fini abitativi del S.Paolo potrebbe essere finanziato dal Fio, in considerazione del positivo rapporto costi-benefici. E' un progetto per il quale stiamo lavorando in accordo con Regione».

Questa soluzione consentirebbe il trasferimento da corso Italia delle attività ospedaliere in base al piano emergenza, ma non consentirebbe l'ultimazione del progetto completo per Valloria, necessita notevoli stanziamenti finanziari.

dovrà in ogni caso ricorrere alla vendita di ulteriori proprietà pubbliche, a cominciare dall'istituto del Merello, a Bergeggi, e poi destinando a questo fine sia i contributi Enel per le centrali a carbone (ecco un altro tema di riflessione a proposito dei nuovi gruppi a Vado Ligure) che quelli del fondo nazionale per l'edilizia ospedaliera.

Ino Partorino

Ha urtato un'autocisterna Muore scontro a Vado un commerciante Imperia

VADO L. — Un commerciante imperiese, Giovanni Drago, 54 anni, via Castiglione 2, è morto ieri pomeriggio al pronto soccorso dell'ospedale S.Paolo di Savona in seguito alle ferite riportate un incidente stradale avvenuto a Vado Ligure.

Drago, sposato, due figli, al volante un furgone Fiat 127 «Fiorino», col quale trasportava latte d'olio, percorreva via Piave, nella zona industriale di Vado. All'incrocio con via Verdi, mentre pioveva a dirotto, il furgone si è scontrato con un'autocisterna guidata Marsella, anni, Savona, via Buozzi. L'urto è stato tremendo e il «Fiorino» si è quasi accartocciato su se stesso.

Per estrarre il commerciante d'Imperia dall'abitacolo i vigili urbani di Vado Ligure, subito accorsi assieme ai militi della Croce Rossa, hanno fatto intervenire i pompieri di Savona. Con la fiamma ossidrica è stato aperto un varco nelle lamiere.

Giovanni Drago, trasportato all'ospedale di Savona, è morto dieci minuti dopo il ricovero senza riprendere conoscenza. Sono in corso accertamenti e interrogatori di testimoni per stabilire le responsabilità

m. ru.

Il progetto «Aquilone» Savona

SAVONA — Oggi, alle 15, nella Comune, il collettivo «Psichiatria e organizza un'assemblea pubblica sul tema: «Per rilanciare la riforma psichiatrica, il progetto *Aquilone* a Savona».

784 i malati di mente in nelle strutture sanitarie della 7ª Unità Sanitaria del Savonese. In questo numero sono compresi anche i tossicomani. Nei primi mesi dell'84 il numero di questi ultimi sta progressivamente aumentando.

Il progetto «Aquilone» riguarda specificatamente i malati mentali e prevede creazione di comunità alloggio e di centri socio-terapia. I dipendenti della sede savonese del centro igiene mentale

(m.ru.)

In portone, interrogato l'amico

Anziana pensionata trovata cadavere

SAVONA — Misterioso episodio nel centro storico. Una donna di 70 anni è stata trovata morta (forse per un infarto) in un portone di piazzetta della Maddalena, che mette in comunicazione con il vicolo che porta verso il Duomo, e dove ha sede Società di Storia

Si tratta di Franca Borra, 70 anni, via Sansoni, pensionata.

La squadra mobile ha iniziato immediatamente le indagini che, per il momento, hanno ancora chiarito definitivamente fatto. Sembra che Franca Borra, conosciuta nel quartiere «l'amica gatti» si occupava per molte al giorno di felini randagi del centro e anche piccioni che vivono in piazza del Duomo), avesse un'amicizia con un uomo 60 anni, Pietro Zannelli, poco distante in via Pia 6/4.

L'uomo è stato interrogato prima dagli agenti della questura poi magistrato. E' il sospetto che la donna stata colta da malore proprio nella casa del pensionato, che frequentava da molti anni.

Oggi ci sarà l'autopsia di Franca Borra, che dovrebbe risolvere i quesiti rimasti insoluti. Sul suo corpo non vi sarebbero tracce di violenza. Potrebbero essere interrogati, nelle prossime ore anche altre persone, che frequentavano la pensionata.

tm. bu.

Giovane ricoverato

Una «sospetta» overdose a Savona

SAVONA — Sospetta overdose, ieri pomeriggio, a Savona. Un giovane di 20 anni, Claudio Audisio, residente in Vittorio Veneto, è stato trovato in letto della sua camera dai familiari che hanno chiamato la Croce Rossa.

Il giovane è stato sottoposto, pronto soccorso del San Paolo, alle solite terapie rianimazionee: gli è stato somministrato l'antidoto specifico dell'eroina. Il Narcan. Pochi minuti dopo si è ripreso ed è stato trasferito nel reparto medicina, a Valloria.

La madre e il fratello, sotto choc, hanno temuto che fosse accaduto qualcosa di irreparabile, soprattutto in relazione tragici episodi di overdose avvenuti in città e in riviera. Due giovani, il primo a Savona, il secondo a Varazze, sono morti nel volgere pochi giorni per una dose eccessiva di eroina.

(m. nu.)

Straripato torrente Loppa

CAIRO M. — L'ondata maltempo che si è abbattuta negli ultimi giorni in tutto il nord Italia incomincia a causare danni anche in Val Bormida.

Ieri sera è straripato il torrente Loppa allagando gli scantinati il piano terra della «Patriarche».

(g.g.e.)

Dopo l'arresto di Mirella Schmid, moglie di Teardo

Ora riforma in discussione anche la libertà di Bruno

SAVONA — L'arresto di Mirella Schmid, moglie dell'ex presidente della Giunta regionale ligure era nell'aria da tempo. La Corte di Cassazione, alla quale era ricorso il rappresentante della procura Giuseppe Stipo, contro le decisioni tribunale della libertà di Savona, che aveva concesso la libertà provvisoria infatti, aveva deciso da oltre due mesi il ripristino del mandato di cattura per «associazione a delinquere tipo mafioso». La stessa accusa che grava sulle spalle del marito, Alberto Teardo, e di molti altri inquisiti per questa vicenda. La legge non prevede, per questo tipo di reato, la concessione della libertà provvisoria.

Anche per il consigliere comunale Albenga, Euro Bruno, in carcere per interesse privato in atti d'ufficio, suprema corte ha annullato il provvedimento del tribunale della libertà con il quale gli è stata concessa la libertà' provvisoria. I giudici della Corte di Cassazione hanno motivato verdetto per «mancanza motivazioni da parte del tribunale della libertà». Del caso torneranno ad occuparsi i giudici Savona.

Intanto il pm sta lavorando alla conclusione delle richieste a carico degli imputati: un lavoro che, si presume, si concluderà alla fine di questo mese.

Le schermaglie giuridiche difesa e accusa non subiscono tregua. un valzer di ricorsi e controricorsi. Il difensore di Mirella ha annunciato un nuovo ricorso contro l'arresto della donna.

Delle circa cinquemila pagine del fascicolo processuale sembra che una buona parte verrà stralciata. Si tratterebbe delle carte processuali che verrebbero utilizzate per inchieste che riguarderebbero parte degli imputati del «caso Teardo» e altri nomi di spicco nel mondo della politica e della finanza. Dovrebbero scaturirne almeno un paio nuove istruttorie e non si esclude, altri mandati di cattura.

b. b.

Il Consiglio Provinciale Savona

SAVONA — Il Consiglio provinciale è stato convocato per lunedì, alle 16. E' la prima seduta con cui dire normale amministrazione dopo quelle burrascose che hanno preceduto l'elezione del monocolore dc presieduto da Carlo Alberto Nencini.

L'appuntamento è con una serie di pratiche arretrate e con la formale presentazione del bilancio pluriennale

Sempre lunedì pomeriggio tornerà a riunirsi anche il consiglio

(i. p.)

ANNIVERSARIO

DAL 5 AL 12 MAGGIO

IPERALPA

ACQUI T.

3 al prezzo di 2

SCONTO 33,33%

IPERALPA - STRADALE SAVONA - ACQUI TERME (AL)

COMUNICAZIONE EFFETTUATA IN DATA 30-4-84 IN BASE ALL'ART. 8 LEGGE 40 DEL 10-5-80

In sciopero i bus della Sar

SAVONA — Il sindacato unitario degli autotrasportatori ha confermato le agitazioni della settimana prossima tra i dipendenti delle autolinee Sar.

Allo scopo di evitare troppi disagi agli utenti, ieri è stato reso noto il delle astensioni dal lavoro.

I bus della Sar si fermeranno lunedì dalle 9,30 alle martedì dalle 8,30 alle 11,30; mercoledì dalle 11,30 alle 14,30; giovedì dalle 14,30 alle 17,30, infine di', alle

Al posto sarà costruita una palazzina

Il Cral dovrà essere abbattuto proteste S. Giuseppe Cairo

— Il Cral, ricreativo di San Giuseppe di Cairo, dovrà essere abbattuto. Al suo posto sorgerà una palazzina. I soci hanno ricevuto nei giorni scorsi la lettera di sfratto. Il tono del documento è perentorio. Entro agosto i locali dovranno essere liberi.

Per i nonnini di San Giuseppe frazione è abitata in prevalenza da pensionati) è un piccolo dramma. Viene a mancare l'unico ritrovo per le loro serate.

I soci del Cral sono quasi 200. Il dopolavoro stato fondato negli Anni '20 ed era stato intitolato a Annibale Poggio, il primo sindaco socialista di Cairo. La denominazione è stata tolta, non senza polemiche, alcuni anni fa quando il Cral, questioni bilancio, aderì all'Arci.

Ora si deve trovare una soluzione. «Andremo dal sindaco — hanno detto i pensionati — e faremo le nostre proteste». Da sempre il dopolavoro svolge una innegabile funzione sociale, al di là della abandierata democraticità.

Anche i più soli riescono a trovare quel calore umano che nelle loro abitazioni non si sognerebbero mai. C'è posto per tutti. La tessera, poche migliaia di lire, non viene negata a nessuno. In cambio i prezzi sono inferiori rispetto a quelli del bar.

Dove potranno trascorrere ora le loro serate? L'amara sera si è discusso a lungo. Lo sfratto è irrevocabile. I tempi devono accelerati.

F. p. c.

COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE

PROVINCIA DI IMPERIA

Il Comune di San Lorenzo al Mare intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di:

«Lavori copertura Rio San Lorenzo - 1° lotto».

La gara si svolgerà a termini dell'art. 1 lettera C) della legge 2-2-1973, n. 14.

L'importo dell'appalto è fissato in L. 174.795.000 soggetto a ribasso.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda in bollo da inviarsi, con lettera raccomandata, indirizzata al Comune di San Lorenzo al Mare entro 10 giorni dalla data della presente pubblicazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

San Lorenzo al Mare li, 28 aprile 1984.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Panebianco dr. Antonio)

IL SINDACO
(Migliori Luigi)

Importante azienda commerciale materiali costruzione

RAPPRESENTANTI

per province Imperia - Savona assicurando buon trattamento in relazione alle effettive capacità.

Inviare curriculum e referenze a:
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

Piove dentro la scuola altre proteste a Solva

ALASSIO — *Com'è possibile che una costruzione realizzata da anni lasci filtrare l'acqua dalla soletta ogni volta che piove, creando disagi ai piccoli frequentatori scuola materna della frazione di Solva? Per questo interrogativo, Gino Palli, presidente del comitato di quartiere di Solva, si è recato ieri mattina dal sindaco Giuseppe Cascorbi, per ufficializzare la richiesta di spiegazioni.*

La scuola fu costruita e ultimata nel 1981 da un'impresa edile alassina. Nell'edificio fu ricavata anche una sala refettorio nella quale consumano i loro pasti i piccoli studenti della frazione alassina. L'anno scorso, ecco che dal soffitto del refettorio, in occasione di una pioggia, sono cadute abbondanti gocce che hanno costretto il personale della scuola materna a coprirsi il pavimento di stracci e di secchi. Identica situazione si è verificata con le piogge di questi giorni.

Dice Palli: «Ritengo che se i lavori non sono stati fatti a regola d'arte, la ditta costruttrice deve provvedere gratuitamente alle riparazioni, altrimenti il pagamento dei danni provocati dalla difettosa copertura della soletta»

r. st.

Una frazione Cenesi «Migliorate la strada»

— Cenesi, una frazione comune di Cisano sul (145 abitanti. Comune autonomo sino al 1928) collegata ad Albenga con strada inadeguata nuovo che deve soddisfare gl'insediamenti turistici e industriali stabilitisi negli ultimi anni.

A far presente la necessità di una via di comunicazione migliore e il collegamento con la provinciale Onzo-Vendone-Arnasco (sarebbe così possibile l'istituzione di regolare di trasporto pubblico), è stata inviata una lettera amministrazioni del comune di Albenga e di Cisano. A firmarla è stato «Consorzio irriguo Cenesi» (che raggruppa gli agricoltori locali), il villaggio Versolmar e la società Latercenesi (produttrice laterizi per l'industria edile).

comune di Albenga è competente per un lungo tratto della strada che da Bastia d'Albenga, lungo l'argine destro del Neva, porta a Cenesi. Una strada che, con il continuo passaggio dei pesanti automezzi diretti alla discarica d'immondizie di Cenesi, ha ridotto ad un colabrodo, con l'asfalto disseminato da profonde buche che causano pericolosità.

r. st.

DUE ALLENATORI S'AVVENTURANO A TRACCIARE IL CAMMINO DELLE LORO EX SQUADRE NEL CONSUETO RITUALE IN STADIONE

La «sfida» fra Savona e Asti vista con gli occhi di Volpi

SAVONA — L'Asti di Ezio Volpi, praticamente già promosso in C1, sfida il Savona di Giorgio Canali che, grazie alle sue vittorie di Ostia e Civitavecchia, merita [illegible] dubbio di essere considerato la squadra [illegible] momento.

A Savona ti ricordo di Volpi il legato all'ultimo, importante campionato della squadra [illegible] stagione 1972-73, serie C unica, quinto posto. Sentiamo il parere dell'allenatore dell'Asti [illegible] partita di domani.

Che cosa significa per voi questo incontro?

«Devo ammettere che ci riteniamo ormai promossi in C1. Ma l'Asti tiene ancora il primo posto. Il Livorno è più forte di noi, ma [illegible] colmare i due punti che ci separano dalla capolista».

Potete [illegible]?

«Ci proveremo. L'obiettivo più difficile è rappresentato proprio dal Savona [illegible] usciremo imbattuti dal Bacigalupo, affronteremo [illegible] modo giusto le ultime quattro partite di campionato. Non dimentichiamo che un pareggio [illegible] chiamo che un pareggino [illegible] ben [illegible] in casa».

E il [illegible]

«Arriva da risultati eccellenti, ci segnala come squadra in gran forma. Non possiamo sottovalutarlo: la partita è aperta a ogni risultato».

All'andata ci furono polemiche. Sono superate?

[illegible] ci penso più. E poi la polemica non fu con il Savona, ma con un paio di persone che non seppero stare al loro posto. Credo che l'episodio non meriti neppure di essere ricordato».

Come descriverebbe la sua squadra?

«Come una formazione molto utilitaristica. Avremmo dovuto essere inferiori all'Alessandria, ma abbiamo saputo conquistare il campionato domenica dopo domenica. La nostra forza è la difesa.

Che cosa tiene [illegible] Savona?

«Il collettivo. E' una squadra che gioca con molto ordine, ha tanti giovani che vogliono mettersi in evidenza. Temiamo nella giusta misura questa partita».

Qual è la vera forza dell'Asti?

«L'unione fra dirigenti, giocatori, allenatori. E' anche questo che ci ha permesso di ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo».

Che cosa ricorda dell'unico famoso campionato in biancoblù?

«Savona è sempre [illegible] mio [illegible]. Fu una stagione esaltante, perché ottenemmo quel risultato con tanti giocatori [illegible] conosco in particolare».

Volpi è un tecnico [illegible] lanciato. L'anno scorso vinse [illegible] C2 a Francavilla, quest'anno si ripete ad Asti. Ha potuto contare comunque su [illegible] un buon materiale [illegible]. La squadra è [illegible] 700 milioni: 140 per il [illegible] del Prato (cinque giocatori, [illegible] vinto il campionato l'anno precedente: Pilon, Spigoni, Cassano, Grossi e Venturini), gli altri per elementi come Prevedini, Cappelletti, Allegrini.

L'Asti ha 40 punti (due in meno [illegible] Livorno), ha vinto 14 partite, ne ha pareggiate 12 e perse una: 36 i gol fatti e solo 10 quelli subiti. [illegible] fronte troverà una [illegible] letteralmente scatenato. Fa bene il presidente Del Buono a chiedere, per questa partita e in questo momento, un pubblico degno delle due squadre.

s. ch.

Ezio Volpi

Al «Bacigalupo» [illegible] delle ultime sfide del campionato degne di essere viste (e Del Buono chiede aiuto al pubblico).

La classifica di C1 s'è accorciata imprevedibilmente ma molte altre squadre stanno peggio dei biancazzurri.

Decisivi gli incontri diretti. Eccessive quattro retrocessioni: alla fine cede sempre chi ha meno possibilità finanziarie

Danova ottimista: «La Sanremese potrà salvarsi [illegible] il batticuore»

SANREMO — Potevi essere impegnato, in prima persona, nella grande bagarre di fine stagione. Invece la «strage» di allenatori, quel virus implacabile che sembra [illegible] investito quest'anno la Serie C, ha messo fuori gioco anche lui. [illegible] «pantera» Danova, fresco «ex» del Fano, ma anche non dimenticato «ex» della Sanremese di [illegible] stagioni fa (l'ultimo [illegible] passi[illegible] retrocessione in [illegible] biancazzurra), adesso può permettersi di fare l'osservatore fuori dalla mischia con [illegible] competenza, però, di chi [illegible] mischia la [illegible] per esperienza diretta.

Parliamo con lui di questi ddi minuti [illegible] Serie C1 che devono ancora essere giocati per emettere le sentenze definitive in zona retrocessione. Il discorso, insomma, che investe il futuro più immediato [illegible] Sanremese.

Danova, [illegible] fuori, ma m'è la situazione nella zona retrocessione?

«La classifica s'è accorciata in modo imprevedibile. E' stata la vittoria [illegible] Fan/ulla [illegible] Modena a scombinare tutto. Ma penso che lo stesso Fan/ulla, [illegible] Prato e Fano, debba fare [illegible] Legnano per salvarsi, piuttosto [illegible] sulla Sanremese come qualcuno [illegible] ostina a dire».

Allora ritiene la Sanremese ormai salva?

«La Sanremese ha tre partite casalinghe da disputare e può ottenere tranquillamente quei punti salvezza [illegible] un [illegible] pareggini. A Bologna ha giocato molto bene, è una squadra che probabilmente vale più della sua classifica. Certo deve sperare che, all'ultima giornata, il Parma arrivi a Sanremo non il discorso promozione già risolto. Altrimenti gli emiliani giocheranno come sanno e la Sanremese dovrà soffrire fino in fondo».

Cosa sarà determinante in quest'ultimo scorcio di torneo?

«Sicuramente gli scontri diretti. Saranno decisivi. Ma attenzione: in un campionato di C1 come questo può succedere di tutto. Guardiamo [illegible] che è andata le cose [illegible] stagione: il Fano sembrava spacciato e si è salvato, ciò pur recuperando[illegible], la Sanremese sterna si è salvata in extremis. E parlo solo di due squadre che [illegible]

Facciamo un tetro retrocessione in percentuale?

«Chi è messo più male è proprio il Prato: non può permettersi non solo battute a vuoto, ma nemmeno [illegible] un 5 per cento di probabilità di salvezza. Vedo male anche il Fano che ha un calendario difficile: gli do il 10 per cento. Il Fan/ulla rischia grosso, ma ha [illegible] qualche possibilità come ha dimostrato domenica: [illegible] buoni 25 per cento per [illegible] stagione. Un gradino in più per Viviani!

b. m.

Viviani sta dando la giusta carica alla squadra

Con l'Ancona è vietato fallire

SANREMO — «Contro l'Ancona bisogna vincere». Franco [illegible], allenatore della Sanremese, lo ripete da lunedì per dar la carica giusta alla squadra, chiamata domani pomeriggio contro i marchigiani, una delle formazioni protagoniste della stagione, ad un difficile impegno.

Per punti è importante per conservare il buon margine di vantaggio che i [illegible] sui [illegible] hanno rispetto [illegible] squadre impegnate in zona-retrocessione.

Il mister [illegible] avrà a disposizione la squadra [illegible] completa. Il giudice sportivo, mercoledì, ai [illegible] limitato [illegible] ammonire (sia pure con diffida) Gaia e Oglari, richiamati dall'arbitro domenico a Bologna. Piuttosto ha squalificato due giocatori anconetani, il bomber Tamalio, il più efficace realizzatore [illegible] marchigiani, e Mattioli, facendo così, indirettamente, un favore alla Sanremese.

La [illegible] anti-Ancona, come al solito, Viviani l'annuncerà all'ultimo momento. Sembra probabile che torni alla formula più consueta [illegible] la mura casalinghe, con il possibile rientro [illegible] Onorini [illegible] dal primo minuto ed il [illegible] dubbio [illegible] Clori e Sbervegliari in attacco. Bordin, nel frattempo, ha ricevuto l'ennesima convocazione [illegible] la nazionale «Under 21».

Problemi per il campo. Le piogge [illegible] questi ultimi giorni sono state, come al solito, dannose per il fondo che sarà più pesante e malridotto del solito. E, toccando alla Sanremese il pressumibile compito di reggere il cordone [illegible] gioco, i biancazzurri rischiano [illegible] essere la squadra più danneggiata [illegible] situazione. Un gratissimo in più per Viviani!

b. m.

PROMOZIONE - Domani l'ultimo atto del campionato con la capolista al Grondona

Bogliasco: [illegible] un punto ed è festa grossa

Il presidente Cagnoli: «Contro l'Audace basterà giocare con la consueta determinazione per esser sicuri [illegible] salto in Interregionale» - L'irriducibile Fossese spera ancora in un [illegible] falso - Il Riva si congeda

Il campionato di Promozione arriva alla latitica resa dei conti: sono in programma domani le partite dell'ultima giornata e si attende di conoscere le norme della squadra che accederà all'Interregionale. Al Bogliasco basta un punticino, ma il Fossese [illegible] bandiera bianca e spera [illegible] nello spareggio. Il [illegible] già [illegible], invece, in coda, con le retrocessioni di Marinella, Riva Trigoso e Monterosso, si gioca domani con inizio [illegible] ore 16.

Andare Campomorone (39) - Bogliasco (41): la formazione di Mario Machi[illegible] sta a concludere trionfalmente la sua galoppata in testa alla [illegible] e conquistando un [illegible] al Grondona avrebbe la matematica certezza della promozione. Alla corte del presidente Corrado Cagnoli non si hanno dubbi: «Non potremo fallire proprio l'ultimissimo appuntamento e un punto è assicurato. Basterà giocare con la consueta determinazione e i sogni finalmente diverranno realtà». Per i colori biancoazzurri [illegible] si prepara il giorno, ma l'Audace Campomorone di Mangiarotto assicura il massimo impegno.

[illegible] (41) - Molassana (31): gli uomini di Ivo Pallavicini non vogliono certo rassegnarsi proprio in dirittura d'arrivo e [illegible] sperano [illegible] in un clamoroso aggancio che li porterebbe a disputare lo spareggio. [illegible] Bar Ostigoni di piazza Cordeviola [illegible] si sente che una [illegible] «dettame il Molassana ed augurismori [illegible] capitombolo del Bogliasco, poi si vedrà...».

Quarta Fossese è proprio irriducibile, ma per una matricola che si affaccia per la prima volta sul palcoscenico della promozione il secondo posto sarebbe [illegible] «Niente [illegible] fare — ribattono i [illegible] —, noi vogliamo occhiappare i bogliaschini e basta». Domani tutti [illegible] Riboli, quindi, ma battere un Molassana specia[illegible] in pareggi (la compagine [illegible] Delfino [illegible] ha [illegible] quindicisima-ravvicinata) impresa fattibile.

Cogoleto (39) - Levagnese (37): l'undici di Francesco Cipolli va a festeggiare l'avvenuta salvezza su uno dei campi tradizionalmente più ostici [illegible] spezzino [illegible] è proprio [illegible] che venga [illegible] spazio a chi ha [illegible] anticamera per tutto il torneo. Comunque, si volta pagina e si guarda al futuro. Il presidente Guido Sanguineti dice: «La situazione societaria non è florida e nel consiglio direttivo [illegible] vorrebbe l'ingresso di qualche persona ben disposta a [illegible] sacrifici economici. Un'eventuale fusione con la Fossese? A me starebbe bene e se diventerema a fine campionato».

[illegible] Signani (33) - Serra Lavagna (30): i corsari non sono riusciti a [illegible] nell'Interregionale nel breve volgere [illegible] una sola stagione, ma mister Giorgio Fossa ha [illegible] bene costruito [illegible] una squadra giovane che l'anno venturo potrà [illegible] il grande salto. Domani i rossoblù chiudono ad Altare Magra e potrebbero realizzare il colpaccio.

Riva Trigoso [illegible] - Pontedecimo (31): il glorioso Riva Trigoso lascia la Promozione.

Baseball il Rapallo cerca il [illegible] con Boyes

[illegible] RAPALLO — Nel campionato [illegible] serie C il Rapallo si è ricaricato, battendo per [illegible] il Castelnuovo Scrivia, e domani cercherà [illegible] allungare [illegible] serie positiva contro il Borzo.

L'incontro con la formazione cuneese [illegible] in programma al «Paolo Gelloti» di S. Pietro [illegible] Novella (ore 16). Il Rapallo Baseball schiererà la seguente formazione: [illegible] lanciatore, Moretti ricevitore, Cozzi prima base, Liguori [illegible] conda base, Chio terza base, Tunesi interbase, Daneri esterno sinistro e Allaria destro. A disposizione anche Ziegler, Colla e Cardinali.

Agli spezzini la gara [illegible] judo [illegible] Chiavari

CHIAVARI — Al palazzetto dello sport [illegible] Lévi [illegible] disputata la sesta edizione del trofeo «Conca [illegible] ulivi» di judo. Alla manifestazione, organizzata dall'ASAJ Chiavari, hanno partecipato judoka provenienti dalla Toscana, [illegible] e Liguria, in rappresentanza di ventisei [illegible] ciati.

Il trofeo è andato [illegible] Enal di La Spezia; tra i sodalizi levantini, da segnalare il quarto posto dell'ASAJ, l'ottavo del CEP Rapallo [illegible]

Tempo di «belle» nella pallanuoto

Ancora una grande giornata per gli [illegible] della pallanuoto: si disputano oggi gli incontri di spareggio dei quarti di finale dei playoff, che decreteranno qualificate le ultime squadre per le semifinali del 12 e 13 maggio. Si gioca a Firenze e Bologna e sono tre le formazioni liguri in lizza.

Playoff scudetto. Alla piscina Baldaccini di [illegible] (ore 16,30) si affrontano per la terza volta Posillipo Farmaceutici e Lazio, e la vincente della «bella» dovrà vedersela in semifinale con il Savona Del Monte (l'altra sfida sarà Recco Stefanel-Ravi 1984). Il pronostico vede favoriti partenopei di Paolo De Crescenzo, anche per la Lazio ha ormai abbinato tutti i risultati sorprendenti: a Roma attendono il miracolo dal «vate» di Giancarlo Guerritzi, ma stavolta sembra davvero dura. Il match sarà diretto da Castelli e Pimentel.

Playoff promozione. In programma tre partite ai Bagni Pancaldi di Bologna. Alla piscina Sterlino di Bologna (ore 16,30) il Camogli Portofino è decisamente a debellare definitivamente la resistenza del sorprendente Pescara Sisley e ha il pronostico dalla sua: i bianconeri di Via Marciana sono superiori tecnicamente e dovrebbero aver ragione della rabbia agonistica dell'equipe di Mino Marelli. Gli arbitri sono Pedranilli e Picchetto. Chi prevarrà nella sfida fratricida dovrà vedersela in semifinale con la vincente di Mameli-Civitavecchia Spa, che si disputa alla piscina Bellariva (ore 17,15): i veltrosi sembrano favoriti e mister Gianni Lastrico li lancerà all'attacco fin dalle prime battute. Gli ospiti nella manica ci chiamano Averaimo e Ricardo e per i locali di Marcello Del Duca non dovrebbe esserci scampo. Dirige la coppia Clara-Luigi Coppola.

Sempre alla Bellariva (ore 18) si giocherà Chiavari-Fiamma Oro: i levantini di Geppino D'Altrui dovrebbero spuntarla, ma gli amaranto di Roberto Fiori hanno molte riserve. La vincente affronterà in semifinale la già qualificata Ortigia. Gli arbitri sono De Stefano e Marsia.

s. c.

E' [illegible] seconda rassegna del calcio giovanile provinciale

Parte il Torneo Città [illegible] Recco [illegible] confronto i migliori allievi

RECCO — E' il grande momento del calcio giovanile che, dopo il [illegible] ottenuto a Chiavari, si appresta a vivere una [illegible] da appassionante manifestazione: si tratta del «Torneo Città di Recco», che scatta [illegible] al campo [illegible] di Recco e catalizzerà l'attenzione degli sportivi [illegible] sabato 9 giugno.

Il torneo è riservato agli Allievi (nati [illegible] 1° luglio 1966 [illegible] avanti) [illegible] è organizzato [illegible] Pro Recco, che si è avvalsa della collaborazione del dottore giovanile del comitato chiavarese della Federcalcio [illegible] dell'assessorato allo sport del comune di Recco.

La manifestazione [illegible] giunta alla seconda edizione e ci sono tutti i presupposti per confermare, ed anzi incrementare, il successo ottenuto l'anno scorso. Vi partecipano tutte le migliori formazioni [illegible] nova e [illegible] provincia, che lenteranno di succedere all' Athletic Club nell'Albo d'oro della competizione.

Le compagini in lizza sono sedici, divise in quattro gruppi: girone A: Camos, Angi Cassese, Pro Recco e Entella Bacezza; girone B: Marassi, G. Mora, Culmv e Borgoratti; girone C Sampierdarenese, Lavagnese, Molassana e Albaro, girone D Rapallo S Desiderio, Carlo Orsano, Liguria e Bogliasco. La fase eliminatoria (da oggi sino a lunedì 28 maggio) si svolge con incontri di sola andata e le prime due classificate di ciascun girone [illegible] alla fase finale: in caso di parità fra due o più squadre si terranno [illegible] gironi preliminari, [illegible] graduatoria verrà determinata tenendo [illegible] degli scontri diretti, e [illegible] seconda analisi [illegible] differenza reti.

Le otto compagini che passeranno il turno si troveranno di fronte nei quarti di finale (1 e 2 giugno) [illegible] i seguenti accoppiamenti: prima girone A-seconda girone B; prima girone C-seconda girone D, seconda girone A-prima girone B; seconda girone C-prima girone D. [illegible] vamente si disputeranno le semifinali (6 giugno) e le finali [illegible] giugno). [illegible] partite avranno la durata di ottanta minuti (quaranta per tempo).

Oggi la parte con questo programma: Pro Recco-Entella Bacezza (ore 18, Marassi-Culmv (ore 19,45) e [illegible] Mora-Borgoratti (ore 21,15). [illegible] prima giornata sarà completata mercoledì 9 con Camos-Angi Cassano (ore 18), Sampierdarenese-Lavagnese (ore 19,45), Molassana-Albaro (ore [illegible] e venerdì 11 maggio [illegible] Rapallo S. Desiderio-Carlo Orsano (ore 19,45) e Liguria-Bogliasco (ore 21,45).

Lo spettacolo tecnico [illegible] assicurato. [illegible] però sfidare pronostici, perché tutte le squadre [illegible] competitive. Attenzione, comunque, [illegible] Bogliasco, Sampierdarenese, Borgoratti e Entella Bacezza.

s. c.

Tre regate nel Tigullio

[illegible] LAVAGNA — Ancora grande vela nelle acque del golfo del Tigullio: dopo la recente «Coppa Primavera» è ora la volta della «Coppa Alberti», riservata alle imbarcazioni delle classi Snipe (o Boccaccini) e Laser. La tradizionale manifestazione è giunta ormai alla sua trentesima edizione.

In lizza, equipaggi francesi, spagnoli, svizzeri, jugoslavi e naturalmente Italiani. Il programma prevede tre regate: la prima prova si disputa stamane (con partenza alle 10,30) e la seconda, a seguire, nel pomeriggio. Domani, infine, la regata di chiusura con il via alle 11. Il campo di regata è ricavato nello specchio acqueo antistante il particolare di S. Margherita Ligure. Le gare avranno valore come selezione per il campionato Italiano zonale della classe Laser, che si svolgerà a Bracciano dal 26 al 29 luglio, e anche per la classifica dell'assoluto trofeo «Il Mocenigo d'oro».

(a. c.)

Trofeo Incas [illegible] tennis a Sestri

[illegible] LEVANTE — Da oggi, sino al 13 maggio, al Tennis Club di Sestri Levante si disputa il primo «Trofeo Caffè Inca». Si tratta di [illegible] torneo provinciale riservato a giocatori della categoria non classificati.

m. o.

A Lavagna e Chiavari le finali di Prima Divisione e Under 15

Ultime chances per l'Aliligure e Pesaro l'Erg gioca la carta dell'«ex» Townsend

GENOVA — Tantissima pallavolo in questo primo week end di maggio: gli appassionati non [illegible] che l'imbarazzo [illegible] scelta. Oltre [illegible] «regine genovesi» Jean d'Estrées, Erg e Aliligure, sono di scena anche i giovani.

Coppa Italia. Siamo arrivati ai quarti di finale e [illegible] ragazze della Jean d'Estrées [illegible] trovano di fronte un ostacolo difficilissimo [illegible] superare, l'Orsa Albisola. Per allungare il loro cammino in questa manifestazione dovranno giocare veramente [illegible] massimo. Il match d'andata [illegible] in programma stasera a Varese (ore 21, arbitri Faustini e Pitarelli) e [illegible] genovesi cercheranno [illegible] ottenere un buon risultato per poi giocarsi tutto nel retour-match di sabato prossimo (palestra di via Cagliari, ore 17,30).

L'Orsa Albisola ha ottenuto la promozione in A 1 e mister Bosetti [illegible] [illegible] terribile nazionale [illegible] Il pronostico è per le varesine, [illegible] d'Estrées le ha già battute una volta in campionato (3-1) e potrebbe anche ripetere il miracolo. Le biancazzurre [illegible] annunciate in [illegible] forma e puntano le [illegible] carte soprattutto sulle Procacci e sull'esperta Marchese.

Playoff B 2. L'Erg è ormai vicinissima al traguardo della promozione e cercherà di [illegible] scalpare proprio di diritto l'arrivo. Il lavoro [illegible] tutta una stagione. Dopo aver fatto fuori Cofra Parma e Tre Carrofani Padova, le genovesi [illegible] mister Baldacci affrontano l'ADB Cucine Casalmaggiore: l'incontro [illegible] disputa stasera a Casalmaggiore (ore 21, arbitri Squillace e Coppola) e l'Erg [illegible] il colpaccio per mettersi [illegible] sicuro [illegible] vista [illegible] retour-match. Eliminando il cremonesi, Ramaglia e compagne coronerebbero il sogno della A [illegible]

Playoff B. [illegible] chance per l'Aliligure che va a Pesaro per battere la Grafica Vadese (ore 21, arbitri Ciani e Cioni): all'andata [illegible] rivarcesi di Marzucca e Fini [illegible] sconfitte per 3-2 e tenteranno [illegible] ribaltare il risultato a loro favore. Non è [illegible] un'impresa facile, ma [illegible] cian dell'Aliligure regna ugualmente una certa fiducia.

Prima divisione. Oggi e [illegible] mani, [illegible] palestra di [illegible] Dante a Lavagna, si disputano le [illegible] provinciali [illegible] campionati di Prima divisione femminile. Sono in lizza Rapallo, Uscio, CFFS Sampierdarena e Busalla, che si affronteranno [illegible] un girone all'italiana. Ecco il programma. Oggi Rapallo-CFFS Sampierdarena [illegible] e Uscio-Busalla (ore 16); domani Uscio-CFFS Sampierdarena (ore 9), Busalla-Rapallo (ore 11), CFFS Sampierdarena-Busalla (ore 16) e Uscio-Rapallo (ore [illegible] La vincente affronterà successivamente per la promozione alla serie D [illegible] squadra «campione» delle province di La Spezia, Imperia e Savona.

Bertolotto in situazione. Questa [illegible] a Concorezzo, in provincia di Milano, la squadra pallavolistica locale affronterà la Marma Torino in un match valido per i playoff salvezza della [illegible] maschile, [illegible] alida [illegible] uno spettatore d'eccezione: si tratta di Bertolotto, allenatore dei genovesi del Cus Biasci, che affronteranno [illegible] contestualmente la vincente dell'incontro milanese. [illegible] raissione tutta speciale..

Under 15. Oran finale a Chiavari per i campionati Under 15 provinciali. Oggi, al palazzetto dello sport di Sampierdarenne (a partire dalle ore 15) si svolgeranno le finali maschili. Saranno di fronte, in un girone all'italiana, Uscio, Rapallo, Colombo Champagnat e Bisagno. La vincente si qualificherà per la fase regionale.

Domani sarà la volta delle ragazze, con sei formazioni in gara. Al palazzetto dello sport si affronteranno (inizio alle 9) Amatori, Cep S. Salvatore e Foce Nervi-Ican, mentre alla Casa Marchesani (sempre in mattinata) se la vedranno tra loro Campo Ligure, Cus Genova e Uscio. Le vincenti dei due gironi si troveranno di fronte nella finale del pomeriggio.

s. c.

Tempo di «belle» nella pallanuoto

Ancora una grande giornata per gli [illegible] della pallanuoto: si disputano oggi gli incontri di spareggio dei quarti di finale dei playoff, che decreteranno qualificate le ultime squadre per le semifinali del 12 e 13 maggio. Si gioca a Firenze e Bologna e sono tre le formazioni liguri in lizza.

Playoff scudetto. Alla piscina Baldaccini di [illegible] (ore 16,30) si affrontano per la terza volta Posillipo Farmaceutici e Lazio, e la vincente della «bella» dovrà vedersela in semifinale con il Savona Del Monte (l'altra sfida sarà Recco Stefanel-Ravi 1984). Il pronostico vede favoriti partenopei di Paolo De Crescenzo, anche per la Lazio ha ormai abbinato tutti i risultati sorprendenti: a Roma attendono il miracolo dal «vate» di Giancarlo Guerritzi, ma stavolta sembra davvero dura. Il match sarà diretto da Castelli e Pimentel.

Playoff promozione. In programma tre partite ai Bagni Pancaldi di Bologna. Alla piscina Sterlino di Bologna (ore 16,30) il Camogli Portofino è decisamente a debellare definitivamente la resistenza del sorprendente Pescara Sisley e ha il pronostico dalla sua: i bianconeri di Via Marciana sono superiori tecnicamente e dovrebbero aver ragione della rabbia agonistica dell'equipe di Mino Marelli. Gli arbitri sono Pedranilli e Picchetto. Chi prevarrà nella sfida fratricida dovrà vedersela in semifinale con la vincente di Mameli-Civitavecchia Spa, che si disputa alla piscina Bellariva (ore 17,15): i veltrosi sembrano favoriti e mister Gianni Lastrico li lancerà all'attacco fin dalle prime battute. Gli ospiti nella manica ci chiamano Averaimo e Ricardo e per i locali di Marcello Del Duca non dovrebbe esserci scampo. Dirige la coppia Clara-Luigi Coppola.

Sempre alla Bellariva (ore 18) si giocherà Chiavari-Fiamma Oro: i levantini di Geppino D'Altrui dovrebbero spuntarla, ma gli amaranto di Roberto Fiori hanno molte riserve. La vincente affronterà in semifinale la già qualificata Ortigia. Gli arbitri sono De Stefano e Marsia.

s. c.

[illegible] Stasera partono i playoff

Mondial [illegible] Autorighi con traguardo la [illegible]

E venne il tempo dei playoff. Dopo un campionato bello, appassionante, ricco [illegible] buone prestazioni e [illegible] emozioni, le quattro grandi della serie D [illegible] di [illegible] si scontrano per ottenere il passaggio in [illegible]. A questo importantissimo appuntamento, [illegible] dovrebbe concludere in maniera degna una stagione interessantissima, [illegible] Iss Pisa, Mondial [illegible] Rapallo, Cus Erg e Autorighi Chiavari.

Come si vede, il basket ligure è ben rappresentato: tre formazioni di casa nostra, tutte [illegible] accedere alla fase finale, contro una toscana. Una [illegible] tanto si è ribadito quanto sentito soltanto nel basket e [illegible] più nel calcio a questi livelli: le forti formazioni [illegible] hanno dovuto mangiare parecchia polvere, riducendo la loro presenza nei playoff.

Stasera sono in programma le prime due partite che promettono davvero scintille. Alle 21, al palazzetto di Pisa, è [illegible] scena il Mondial Rapallo; alla stessa ora, a Genova si affrontano Cus Erg e Autorighi. I giochi delle ultime giornate, che hanno deciso il piazzamento in testa alla classifica, hanno soddisfatto le aspirazioni del [illegible] che [illegible] augurano [illegible] incontrare proprio i pisani. Il general manager Maifa [illegible] il presidente Orio l'avevano detto più volte: «Non temiamo nessuno, però ci piacerebbe disputare i playoff con il Pisa. Non nascondo invece incontrare il Cus, [illegible] via dei rapporti molto amichevoli che intercorrono tra [illegible] due società. Sarebbe una specie [illegible] scontro fratricida, [illegible] se, [illegible] chiaro, noi vogliamo assolutamente [illegible] in C2».

I desideri del clan giallorosso sono stati esauditi: a Rapallo c'è un certo [illegible] caratteristiche della squadra pisana sembrano fatte apposta per esaltare il gioco dei rapallesi.

«In campionato contro le loro — spiega il presidente Orio — i ragazzi hanno fornito buonissime prestazioni. I pisani costituiscono senza dubbio un complesso indubbiamente molto preparato, dotato di elementi esperti e tecnicamente bravissimi. Ma si tratta di una squadra pesante, lenta e compassata che potrebbe soffrire, ancora una volta, la carica agonistica, la verve, la vivacità dei [illegible] ragazzi».

A disposizione del coach Stefano Dellarosa ci sono tutti gli elementi migliori.

Il match fra [illegible] e Autorighi sicuramente attirerà molta folla attorno al rettangolo di gioco della «Crocera» di Sampierdarena: un pubblico probabilmente in cerca di emozioni forti, memore [illegible] colossale rissa che concluse la [illegible] partita di ritorno fra le due squadre, giocata sempre su questo campo. Entrambe le società si augurano però che tutto fili liscio e che in campo si veda solo del basket, solo del buon basket, visto le potenzialità di entrambi i quintetti.

Il coach del chiavaresi, [illegible] Frattini, è [illegible] fiducioso: «Credo in questa squadra. I ragazzi si sono allenati con puntigli[illegible]

Stefano Benati

[redacted] IN LIGURIA

GENOVA

[redacted]

AMBASSADOR (passo Antiochia [illegible]) [redacted] L. 6000
ARISTON (vico San Matteo [illegible]) [redacted] Or. 15.30; 17.15; 18.30.45; 22.30.
[redacted] (via XX [redacted]) [illegible] Or. 15.30, 17.10, 19.30.45; 22.30. L. 6000
[redacted] (c. Buenos Aires [illegible]) [redacted] Or. 16.15; 17.45; 20.10; 22.30. L. 6000
DIONISO (via Colombo 11 [illegible]) [redacted] [illegible] L. 6000.
EDEN (via Balbi [illegible]) [illegible] L. 6000
GRATTACIELO (piazza Dante [illegible]) [illegible] L. 6000
IDEAL (corso Montegrappa [illegible]) Footloose. 16.30; 17.50; 20.20; 22.30
LUX (via XX Settembre [illegible]) L'assassino. Or. 15.30; 17.20; 19.10; 21; 22.30. L. 6000
ODEON (corso [redacted]) [illegible] L. 6000
OLIMPIA (via XX Settembre [illegible]) [illegible] Or. 15.30; 17.40; 20.10; 22.30. L. 6000
[redacted] XX Settembre [illegible] [illegible] L. 6000
PALAZZO (Salita S. Caterina [illegible]) [illegible] 16.30; 17.50; 20.10; 22.30
PLAZA (piazza Tommaseo [illegible]) [illegible] L. 6000.
RIVOLI (via XII Ottobre [illegible]) [illegible] L. 6000.
SMERALDO (via Carnaghetti [illegible]) L'amante di Beato. V. 18. Or. 18; ult. 22.30 L. 6000.
SUPEREMAXYMOVIES (via Cagliari [illegible]) [illegible] 22.30 L. [redacted]
[redacted] (via XX Settembre [redacted]) [illegible] 15.30; 18.45; 22. L. 6000
VERDI (via XX Settembre [illegible]) [illegible]

PROSEGUIMENTI

[redacted]

CENTRALE (via S. Vincenzo [illegible]) [illegible]
CORALLO (v. Innocenzo IV [illegible]) [illegible]
[redacted] (largo della Zecca [illegible]) [illegible]
MARINI (corso Armellini 4 [illegible]) [illegible]

CINEMA D'ESSAI

CLUB ARCI DEL CINEMA: [illegible]
CINE CLUB LUMIERE: Monty Python.
DIANA: [illegible]
FRITELANG: [illegible]
INSTABILE: [illegible]

SECONDE VISIONI

[illegible]

SAMPIERDARENA
ABC [illegible]
ASTORIA: [illegible]
[redacted]
SPLENDOR: [illegible]

SESTRI PONENTE
GARDEN: Rusty il selvaggio.
VERDI: cabaret con Gigi Sabani
HOLLYWOOD: Un ragazzo e una ragazza.

CERTOSA
[redacted] Il mondo Picone.

COGOLETO
[illegible]

ARENZANO
ITALIA: The day after (Il giorno dopo).

PEGLI
[illegible]

BOLZANETO
NUOVO VERDI: Poles II.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Il libro della giungla.
LUX: riposo
MIGNON: Due come noi.

CAMPOMORONE
AMBRA: Sogni particolari [illegible]

CHIAVARI
[redacted] [illegible]
CANTERO [redacted]
MIGNON: La seduzione del potere.
NUOVO: Crazy-Dance.

RAPALLO
[redacted] L'assassino.
[redacted] Vediamoci chiaro.
AUGUSTUS: riposo

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Sogni particolari [illegible]

[redacted]

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre [illegible]) [illegible] Concerto per pianoforte. L. 10.000, 7000, 5000 [illegible]
POLITEAMA GENOVESE (via Maria Peppe [illegible]) [illegible]
SALA [illegible] DUSE (via N. Bacigalupo [illegible]) [illegible] Rosmersholm di Henrik Ibsen [illegible] L. 14.000 - 9000
INSTABILE (via Cecchi [illegible]) [illegible] Compagnia San Carlo di Roma. L. 10.000
ORATORIO S. FILIPPO (v. Lomellini [redacted]) [illegible] L. 3500

CIRCHI

CIRCO CESARE TOGNI [illegible] L. 20.000 - 15.000 - 13.000 - 8.000 [illegible] 2000 - 1000

[redacted]

CINEMA

ARA (via Vegerio [illegible]) [illegible]

ASTOR (via [illegible]) [illegible]
DIANA (via [illegible]) [illegible]
ELDORADO (via S. Teresa [illegible]) Carmen Story.
JOLLY (via F. [illegible]) [illegible]
FILMSTUDIO [illegible]
LUX (via [illegible]) [illegible]
SALESIANI: [illegible]

ALASSIO
COLOMBO: [illegible]
RITZ: [illegible]
SALESIANI: riposo

ALBENGA
ASTOR: Cuib.
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: Cento giorni a Palermo.

ALTARE
VALLECHIARA: [illegible]

CAIRO [redacted]
ABBA: Una poltrona per due.
CRISTALLO: 1990 Tor [illegible]

CERIALE
ODEON: I guerrieri dell'anno 2072.

[redacted]
[redacted] Dar [redacted]
IDEAL: [illegible]
VITTORIA: Rusty il selvaggio

LOANO
LOANESE: Don Camillo
PERLA: [illegible]

MILLESIMO
ITALIA: [illegible]
LUX: Il libro della giungla.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Due [illegible] [redacted]

SPOTORNO
[redacted] Il giorno dopo.

[redacted]
TENRO: [illegible]
VERDI: [illegible]

VALLEGGIA
[illegible]

IMPERIA

[redacted]

CENTRALE: [illegible]
DANTE: [illegible]
IMPERIA (Oneglia [illegible]) [illegible]
ROSSINI: Vediamoci chiaro, [illegible]

DIANO MARINA
DIANESE: [illegible]

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: La [illegible]
CERA: [illegible]

BORDIGHERA
OLIMPIA: [illegible]

RIVA LIGURE
CORALLO: [illegible]

VENTIMIGLIA
EUROPA: Crepp Show

[redacted]

ARISTON (via Matteotti [illegible]) [illegible]
CENTRALE (via Matteotti) Yentl.
ORFEO: Vediamoci chiaro.
RITZ: Les Compères.
SANREMESE: [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]

A Santa Margherita

Gioventù musicale due mesi di concerti

SANTA MARGHERITA — Con un cartellone di otto concerti, a partire da questo [redacted] fino alla fine di giugno, [redacted] a Santa Margherita l'attività della Federazione italiana della gioventù musicale, aderente alle venti associazioni internazionali legate alle «Jeunesses musicales».

Fondata da Dorothy [redacted] Della [redacted] nel 1951, la Gioventù musicale italiana punta a promuovere [redacted] la conoscenza e la pratica della musica tra tutti i giovani, attraverso diverse iniziative.

La sezione di Santa Margherita (presidente Angela Figari, direttori artistici Lella San Romè Pennia, [redacted] Giacomozzi) ha in programma oltre che i concerti, anche alcuni [redacted] musicali aperti a tutti gli appassionati di musica.

La stagione della Gioventù musicale italiana sarà presentata ufficialmente stasera all'albergo Park Hotel Suisse di Santa Margherita, dal [redacted] musicale Alberto Cantù.

Il programma prevede un concerto del pianista Piero Lo Faro (sabato [redacted] maggio a Villa Durazzo), un concerto del duo [redacted] (sabato 19 maggio al Park Hotel Suisse) e un concerto [redacted] pianista Corrado Ra[redacted] (domenica 27 maggio al Park Hotel Suisse).

Tutte le manifestazioni avranno inizio alle ore 21. Il calendario dei concerti di giugno sarà reso noto nei prossimi giorni.

m. b.

[redacted]

De Francovich: «La mia vera lotta? Tenere a memoria tutte le battute»

GENOVA — Massimo De Francovich ovvero «il [redacted] gio della memoria». E' [redacted] contattato quindici giorni esatti prima dell'andata in scena di Rosmersholm, dopo lo spiacevole esaurimento nervoso che [redacted] Sergio Graziani fuori combattimento. De Francovich, con molta umiltà e tanto professionismo, ha accettato e s'è subito buttato a capofitto nella parte.

Appena rientrato dall'ultima chiamata del pubblico, [redacted] rannicchiato sullo sgabello, [redacted] avvolto nella palandrana nera [redacted] pastore Rosmer. Si slaccia il panciotto dai piccoli bottoni ricoperti [redacted] e allenta la cravatta di seta nera fissata da uno spillone ottocentesco. Sorride sorseggiando dell'acqua minerale direttamente dalla bottiglia. [redacted] scusa, non è proprio elegante, [redacted] non trova il bicchiere.

Ha smesso da poco i panni (scenici) del capocomico dei «sei personaggi» pirandelliani, [redacted] suo franco successo stagionale. Certo, anche Pirandello è un cerebrale, [redacted]

Chiamato a sostituire Sergio Graziani quindici giorni prima del debutto, ha accettato, sapendo di rischiare. Non è ancora soddisfatto di sé e «limerà» la parte

Massimo De Francovich per Rosmersholm, dello Stabile

Ibsen, an[redacted] [redacted] Strindberg definì «Rosmersholm» [redacted] dramma disseminato».

Tutti vengono a congratularsi con il protagonista.

«Non esageriamo, via — dice —, credo di aver dato tutto me stesso, [redacted] mi [redacted] vorranno almeno altri otto giorni per [redacted] trare in pieno nel personaggio. Il pastore Rosmer è un uomo profondo, colto, tormentato, ma soprattutto [redacted] primi [redacted] tempi deve apparire calmo, ragionevole, padrone [redacted] sé. Il [redacted] suicidio, accanto [redacted] governante, è la rivelazione, al pubblico e a se stesso, d'una schizofrenia latente. Ci dev'essere l'esplosione, sì, ma ci devono [redacted] diversi piani [redacted] passaggio, la trasformazione della sua psiche sconvolta».

E [redacted] [redacted] De Francovich riesce a [redacted] tutto ciò?

«Obiettivamente non ancora: soprattutto nella prima parte [redacted] dramma, la mia vera lotta è tenere agganciate le battute alla memoria. Oh, io per fortuna ho sempre avuto [redacted] meravigliosa memoria, e indubbiamente questa mia qualità mi è stata di grande aiuto». «Sfumerò, limerò i passaggi quando non avrò più dubbi, né esitazioni» aggiunge.

De Francovich racconta di essere stato accolto [redacted] compagnia e dal regista «come un fratello».

«Mi hanno aiutato tutti in tutti i modi; si sono sacrificati per lasciarmi entrare al più presto nella parte. Sciaccaluga è stato [redacted] [redacted] notte e giorno, dandomi coraggio».

Anche perché ha accettato una [redacted] [redacted] per un attore potrebbe risultare rischiosa? Ne valeva la pena?

«Secondo me il teatro è sempre stato costellato di episodi come i [redacted]. Non si può vivere all'ombra dell[redacted] programmazione generale. Mi hanno telefonato una [redacted] esponendomi [redacted] problema che [redacted] [redacted]. Il progetto e la parte mi hanno affascinato e io mi [redacted] buttato. Bisogna buttarsi ogni tanto!».

Paolo Lingua

Siffredi, giovane mago sulle orme di Houdini

ALBENGA — Dopo due apparizioni a «Tandem», la trasmissione televisiva di Raidue, il mago Siffredi, giovane illusionista di Albenga, approda al Sistemone, programma sportivo del sabato nell'ambito di «Sereno Variabile».

«Ho cominciato cinque anni fa a dedicarmi a questa attività -dice Mauro Siffredi - per due motivi: mi interessavano gli esperimenti di telecinesi di Uri Geller che piegava le chiavi in mano alla gente e pensavo che calcando le scene [redacted] [redacted] stato possibile girare il mondo».

Il mago Siffredi non ha mai frequentato scuole di magia. Cominciò guidando un'auto per alcuni chilometri con le bende sugli occhi e senza potente; poi comparve a Telemontecarlo per un lungo periodo con Jocelyn e Sofie nella trasmissione «Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique»; seguirono altre apparizioni su schermi televisivi privati, poi tournées in Sardegna, sulla Costa Smeralda, e all'estero, in Svizzera.

Ora il mago Siffredi vuole seguire le [redacted] di Houdini specializzandosi in «escapologia», la tecnica per [redacted] da legami, manette e catene o di uscire [redacted] [redacted] e [redacted] chiusi. Di questo tipo il suo numero proposto alla [redacted] prima esibizione a «Tandem».

«Sto preparando [redacted] numero emozionante - dice - presentandomi legato mani e piedi e sollevato da una gru a 25 metri da terra».

Mauro Siffredi porterà in tournée estiva un magic-show.

«E' [redacted] spettacolo -afferma- che abbina fantasia, magia e cabaret, con un particolare rapporto col pubblico che deve [redacted] coinvolto [redacted] protagonista». [redacted]

Prosa a Savona

SAVONA — Stasera, alle 21, al teatro Salesiani di via Piave, la compagnia [redacted] se di prosa «La Torretta» presenterà «I fratelli Castiglioni», tre atti di Alberto Colantuoni, per la regia di Costantino Sanguineti.

«A pelgoa» della Rambelli a Bogliasco

BOGLIASCO — Questa sera, alle 21, al Centro Comunale della via Aurelia, la compagnia «I giovani della Lanterna» presenta la com[redacted] «A pelgoa neigra», di Battistina [redacted]

Le televisioni private in Liguria

«Agente Pepper» Angie Dickinson alle 12 su Telenord Tn4

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — Ore 9,30 Accendi un'amica; 13 Super [redacted] 18,30 Telefilm: L'ora di Hitchcock; 17,30 Telenovela: [illegible] [redacted] 18,30 STV Notizie; 19 [redacted] [illegible] [redacted] 20,25 Film [illegible] [redacted] 22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock; 23 [redacted] [illegible]

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, [redacted], 52, 56 — [redacted] 12,30 Sceneggiato Il [redacted] di Corbelliera; 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm Brothers & [redacted] 15,30 Film; 16,45 Cartoni; 17,35 [redacted] & Sisters; 18 Superclassifica show; 18,50 Telefilm [redacted] [redacted] 40 Sceneggiato Il vendicatore di Corbelliera; 20,30 Film; [redacted] Telefilm Brothers & Sisters; 22,30 Film; 0,30 Sceneggiato Il vendicatore di Corbelliera.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 66 — Ore 13 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, notiziario, 13,30 Starsinger, cartoni, 14,30 Film Il volto senza nome, drammatico, 16,30 L'ora di Hitchcock, telefilm, 17,30 Mariana: il diritto di nascere, telenovela, 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario, 19,35 Mariana: il diritto di nascere, telenovela, 20,25 Film Pierino il Schiesimo, commedia; 22,15 L'ora di Hitchcock, telefilm; 23,15 Il meglio di Cleo Eva, spettacolo - Film Tutto da scoprire, commedia

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,25 Un salotto [redacted] tutti; 12,50 Diario giornata; 13 I diamanti del presidente; 14,15 Film; 16 Duello sul fondo, sceneggiato; 18,30 Corso di ginnastica aerobica; 18,45 Marion Lessand, sceneggiato; 19,35 Diario flash; 20,10 TSRP Notizie - Oroscopo; [redacted] Film [illegible], telefilm avventuroso; [redacted] [illegible] - Film - Massimo Salozi presenta un salotto per tutti - Oroscopo.

[redacted]

UHF 24, 39, 58, 61 — Ore 10 Male d'amore, film drammatico, 12 Codice tre, telefilm poliziesco, 13,10 Cuore selvaggio, telenovela, 14 Telesecta Agenzia Almeno 17 [illegible] calcio serie A Genoa-Verona, 19 Stasera con... 19,15 Dolbie al prezzo, gioco a premi in diretta, 19,30 Sfida al computer, gioco a premi, 20 Break sport; 20,15 TVI Notizie; 20,30 Fai in fretta ad uccidermi ho freddo, film commedia, 22,15 Codice tre, telefilm poliziesco, 23,15 La lanterna magica, telefono locale

[redacted] & O TELEVISION

[redacted]

UHF 53, [redacted] — Ore 8,30 Telefilm L'albero delle mele; 9 Telefilm I Jefferson, 9,25 Telefilm L'albero delle mele; 10 Film per Tv Katherine; 12 Telefilm Il ritorno di Simon Templar; 13 Il pranzo è servito, gioco a quiz, 15,30 Film La maja desnuda, drammatico, 16,30 Telefilm Arabesque; 16,30 Telefilm T.J. Hooker; 17,30 Record, programma sportivo, 19 Telefilm I Jefferson, 19,30 Zig Zag, gioco a quiz, 20,25 [illegible], spettacolo comico/musicale; [redacted] Record; 22,25 Film Il covo dei contrabbandieri, avventuroso.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8,30 Gistrus, cartoni - Storie bulle in Tv, cartoni - L'uomo Ragno, cartoni; 10 Chico, telefilm; 10,30 Fantastlandia, telefilm; 11,30 Film Il delfino verde (1946), comm., 13,30 Maria Maria, novela, 14 Magia, novela 14,50 Calcio spettacolo; 16,50 ABC sport; 16,20 A tutto gas, settimanale di attualità e curiosità motoristiche. 16,50 L'uomo Ragno, cartoni - [redacted] star, cartoni, 17,50 La famiglia Bradford, [redacted]; 18,50 Marron Glacé, novela; 19,30 Una giornata con Pluto, cartoni Walt Disney; 20,25 A Team, telefilm; 21,30 Stupidissimo, antologia di film comici; 22,55 Domani sul Secolo XIX; [redacted] Film Attenti al [illegible] (1976) dramm.; 0,30 Calcio spettacolo.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico: Quel 5 Maggio; 7,05 Thuiandia, cartoni; 8 Fantasmera, sceneggiato, 9,20 L'incredibile Hulk, telefilm, [redacted] Il discorriere, rubrica musicale 11 Rugby time, sport; 12 Agente Pepper, telefilm. 13 Campionati mondiali di lotta; 13,55 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 14 Falcon Crest, sceneggiato [redacted] Laura, [redacted], 16 Lupin III, cartoni, 16,30 L'uomo tigre, cartoni, 18 L'incredibile Hulk, telefilm; 20 [redacted] I ricchi [redacted], telenovela. 20,30 Rosolino Paternò, soldato, film commedia umoristica italia 1970, 22,25 Catch, Campionati mondiali di lotta; 23,15 Tutto c[redacted] rubrica cinematografica, 23,20 Flash Gordon, film parodistico

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

HUF 34, 39, 47, 67 — Ore 8,30 Arrivano le spose, telefilm; 9,30 Giallo Club, La banda dei tre Bi-X, film, Usa 1951, poliziesco - Mezzogiorno in allegria; 11,30 Phyllis, telefilm 12 Gli eroi di Hogan, telefilm, 12,30 Strega [redacted] [redacted] telefilm; 13 Bim Bum Bam - Charlie, cartoni; [redacted] Pete, cartoni; 14 Settedisette, sport, Calcio Mundial, 16 Bim Bum Bam - Lasbel, cartoni; Lady Oscar, cartoni, Viva la strega, telefilm; 17,30 Musica è, musicale, 18,30 Bo Bop a Lula n. 5, musicale; 19,50 Il mio amico Arnold, telefilm; 20,25 Supercar, telefilm, 21,25 Magnum P.I., telefilm, 22,25 Drive in, spett., 0,15 Deejay Television, musicale - Video Music No-Stop

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8,55 Cartoni, 8 Telefilm [redacted] Squadra Cinque Zero; [redacted] Telefilm The Doctors; 9,10 Telefilm Mannix; 10 Telefilm Angie; 10,25 Telefilm Le spie; 11,25 Telefilm Hawaii Squadra Cinque Zero; 12,25 Gran Bazar; 14,20 Panchina Cabaret, 15,35 Speciale casa; 16 Flipper; 19,10 [redacted] The Doctors; 19,30 Sceneggiato, Gli emigranti; 20,25 Telefilm [redacted] Squadra [redacted] Zero; 21,25 Film L'uomo ombra (1934), dramm.; 23,15 Telefilm The Magician; 24 Film Viva le donne; 1,30 I grandi telefilm della notte

TELECITTA'

UHF 48, 62 [redacted] — Ore 12,30 Leggiamoli insieme, [redacted]. 13 Gli animali, documentario; 13,30 Vendita promozionale; 15,30 Cartoni; 16 Film L'inferno è a Dien-Bien-Fu; 17,30 Telefilm Capitan Luckner; [redacted] Offerte promozionali di salotti; 18,30 Leggiamoli insieme; 19,00 [redacted] flash; 19,20 Sotto la lanterna; 19,40 Telefilm Capitan Luckner; 20,25 Film I demoni della Terra; 22 Film La croce di fuoco.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 48, 65, 59, 62, 65 — Ore 15,30 Telefilm Ispettore Shaty; 16,30 Cartoni Tempie e Tam Tam; 17 Telefilm; 18 Erbe amiche; 18,30 Speciali Videomusic; 19 Il notiziario; 19,30 Videogiornale; 19,40 Anteprima sport; 20 Filo diretto; 20,35 Cartoni L'orsacchiotto Mysha; 21 Telefilm Ispettore Shaty; 22 Schermonote sport; 22,50 Un pro[redacted] per voi, rubrica; 23,15 Parliamo di..., rubrica, 23,30 Film [redacted]

[redacted]

UHF 29, 31, 47, 48 — Ore 7 Sveglia [redacted] programma [redacted] cartoni Sampei, ragazzo pescatore Le fiabe di Andersen; Spider woman; 8,15 [redacted] investiero, telefilm; 9 Victoria Hospital, telefilm; [redacted] Codice 3, telefilm poliziesco; 10,20 Giustizia privata di un cittadino onesto, film; 12 Sì o no, vendita spettacolo all'insegna del risparmio; 14,45 Incontro internazionale di catch, 15,45 Squadra speciale antidroga, [redacted] pol., 17,15 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni. Gachaan, Telefilm, Le [redacted] di Andersen, 18,45 Sampei, ragazzo pescatore; 19,15 Notiziario; 19,30 Codice 3, telefilm poliziesco; 20,20 La valle del Minotauro, film; 22,15 Tuttocinema e cronaca; 23,30 Un giallo per voi, a cura di Glauco Berrai. Segue non stop.

[redacted]

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 10 Male d'amore, film drammatico; 11,30 Video shop, proposte d[redacted] quisto, 12 [redacted] [redacted], telefilm poliziesco, 13,10 Cuore selvaggio, telenovela, 14 Vetrina d'arte e preziosi; 17 Incontro di calcio di serie A Genoa-Verona, 19 Stasera con... Il quartiere, 19,30 Sfida al computer, gioco a premi. 19,45 Cuore selvaggio, telenovela. 20,30 Fai in fretta ad uccidermi ho freddo, film commedia, [redacted]. 22,15 Codice tre, telefilm poliziesco; 23,15 Alle donne piace ladro, film drammatico

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 9 Fantasia di cartoni animati; 15,15 Lo sport di Canale 7; 11,30 Il trial, campionati di motociclismo «Trial», 12,30 Almanacco storico, Quel 5 Maggio; 12,35 Il discorriere, rubrica musicale. 13 Sulle strade della gloria, telefilm 13,50 La scoiattola, cartoni, 14,15 Gli animali, cartoni, 14,40 Capitan America, cartoni, 15,10 Le ghelsha delle mani d'acciaio, film avventura. Hong Kong. 17 Wow Canale 7, cartoni; 18 I sentieri [redacted] West, telefilm; 18,50 Schmidt, [redacted] [redacted] Italia 1946, 20,30 Barnaby Jones, telefilm, 21,25 Intermezzo; 21,30 Vendetta per vendetta, film western Italia 1968; 22,55 S.W.A.T., telefilm; 23,45 [redacted] [redacted] 5 Maggio; 23,50 Almanacco storico, Quel 5 Maggio, 23,55 Intermezzo di [redacted]; 24 Lager SS inferno delle donne, film drammatico, 1,50 [redacted] [redacted] ra; 1,35 Confessioni di una casalinga, film dramma erotico. 2,45 Dolce in fondo, 2,50 Notturnino del 5 Maggio.

TELETRIS

UHF 23, 33, 27, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 Film Sogni infranti (1979), dramm.; 12 Cartoni; 13 Tg Tris, 13,30 Film Le spie uccidono a Beirut (1965), spionaggio; [redacted] Documentario; 16,30 [redacted] promozionale, in diretta. 16 Cartoni, 17 Programma per i più piccoli; 18 Giochiamo la schedina; 20 Tg Tris; 20,30 Telefilm; 21,30 Acts Sott Tris, in diretta, 24 Notturno.

CANALE 31

[redacted]

[redacted] 31, 42, 21, 22 — Ore 10,45 Film; 12,30 Telefilm; 13,30 Miniseta, vetrina di quadri. 14,30 Il guazzabuglio, spettacolo comico musicale. 18,30 Miniseta, vendita di quadri, 19,30 Tg flash; 19,35 Anteprima sport, attualità a cura della redazione sportiva di Canale 31; 20,10 Tg [redacted]; 20,35 Tg; 21,30 Dire fare baciare, spettacolo comico musicale, 24 Tg Notte, 24,15 Il parte Dire fare baciare, 24,45 Film della notte.

[redacted] DI SPETTACOLO, [redacted]

Al Festival del cabaret le mille voci di Sabani

GENOVA — Sono di scena stasera al teatro Verdi di Sestri Ponente, nell'ambito della prima rassegna nazionale di cabaret, Gigi Sabani, Giorgio Ariani, Giorgio Faletti e Pongo.

Sabani, showman popolarissimo che conduce «OK il prezzo è giusto» sull'emittente di Berlusconi, aprirà la serata con le [redacted] imitazioni di personaggi noti, dai politici [redacted] presentatori tv. Giorgio Ariani interpreta un personaggio introverso, sciupiando poi di gag [redacted] ruolo brillante, [redacted] radiocronista sportivo. Giorgio Faletti è uno delle promesse [redacted] cabaret italiano: ha partecipato ad alcune puntate della trasmissione «Pronto, Raffaella?».

Infine Pongo sta ottenendo un pr[redacted] successo in questi mesi nel programma «Drive in».

Gigi Sabani stasera al teatro Verdi di Sestri Ponente

Mostra africana

GENOVA — Si è inaugurata [redacted] ieri nella galleria Ellequadro la mostra sul tema «Culto animista in Africa».

Le opere in [redacted]zione provengono dalle tribù Wolof, Fulbe, Dan, Senufo, Baulé, Gourò, Dogon, Bambara, Ashanti, Ife, Joruba, Ibo, Mileke, Benin, Mendé, Bakongo

[redacted] mostra resterà aperta fino al 15 giugno.

Dien-Bien-Phu un inferno

GENOVA — Due film in programma oggi su Telecittà. Alle 16 andrà in onda «L'inferno è a Dien-Bien-Phu» (Usa, 1955) regia di David Butler, interpreti Jacques Sernas, Nurt Kasznar, Arnold Moss. Il film è presentato in occasione [redacted] trentesimo anniversario [redacted] conquista [redacted] parte delle truppe vietnamite, [redacted] del leggendario generale Giap, della fortezza francese di Dien Bien Phu il 5 maggio 1954.

Seguirà, alle 22,30, «Il triangolo circolare» (Francia 1965), regia [redacted] Pierre Kast, interpreti Lilli Palmer, Pierre Brasseur, Silvia Koscina.

O frigideiro [redacted]

GENOVA — Continua il ciclo di programmi radiofonici intitolato «O frigideiro» in onda su Raidue ogni sabato alle 14

Gli autori della trasmissione [redacted] Mimmo Chianese, attore e regista de «La chiave di Campopisano», e Gigi Miglietto, sceneggiatore. Chianese e Miglietto interpretano i testi [redacted] la collaborazione di Franco Famà, Orietta Notari, Mauro Bosarini, Aldo Vicini, Maurizio Martinoli e Sara Bertelà.

Autore e interprete della sigla è Sergio Alemanno.

La regia è di Renzo Trotta.

La compagnia San Carlo all'Instabile

[redacted] sofisticata per pochi spettatori

GENOVA — «Le sofisticate evasioni dell'unica donna che Landru non uccise», la novità teatrale della compagnia San Carlo di Roma che l'Instabile ha presentato giovedì [redacted] in via Cecchi nell'ambito della [redacted] [redacted] cabaret [redacted] [redacted]gramma invece [redacted] Verdi [redacted] Bestri Ponente, non ha nulla da spartire con Gigi Sabani e [redacted].

[redacted] precisazione è doverosa anche [redacted] nessuno, oltre i dieci spettatori presenti nella sala del club, potrà rivedere [redacted] spettacolo, almeno a Genova.

«[redacted] evasioni» è in realtà, come [redacted] il titolo, uno spettacolo [redacted]to, improntato [redacted] [redacted] linguaggio e battute raccolte da diversi testi del primo Novecento, che avrebbe meritato, oltre che [redacted] pubblico più numeroso, [redacted] collocazione più [redacted] nella programmazione dell'Instabile

L'autore, Benedetto [redacted]giotta, e la regia [redacted] Fulvia Mammi hanno compiuto, [redacted] pratica, un'operazione di «trapianto» non nuova a quel [redacted] genere di teatro [redacted] [redacted]: trasferire sul palcoscenico situazioni puramente letterarie [redacted] «romanzi rosa», avvalendosi di due attori in grado di rendere il tutto efficace e stimolante.

Federico Wirne e Mimmo Burace ce la mettono tutta [redacted] centro della scena [redacted] e il mestiere si fa sentire.

In un lungo monologo seppo [redacted] ammiccamenti, mosse e deformazioni verbali, Federico Wirne presenta il personaggio di una donna siciliana [redacted] dal suo aristocratico fidanzato che ha deciso di rinchiudersi [redacted] [redacted]

Un [redacted] per consentire alla [redacted] [redacted] raccontare le più strane avventure che la sua follia riesce ad inventare.

m. b.

Un corpo di [redacted]llo a Sanremo

[redacted] — Sanremo terrà a bat[redacted] un nuovo [redacted] [redacted] [redacted] chiamerà [redacted]val [illegible] [redacted] [illegible] e nascerà con il patrocinio [redacted] dell'Azienda autonoma di soggiorno, della scuola di musica «Ottorino Respighi» e del Centro artistico formativo città di Sanremo.

A farne parte [redacted] chiamati i giovani di tutta la provincia imperiese, allievi [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] che risulteranno vincitori di [redacted] concorso cui potranno partecipare ragazzi e ragazze di almeno 14 anni e con almeno quattro anni [redacted] studio nella disciplina della danza. Le selezioni avranno luogo dal 4 [redacted] 5 maggio nel salone dell'orologio di Sanremo e [redacted] effettuate da una commissione di esperti

---

Annunciati gli spettacoli che si terranno nei mesi di luglio [redacted] agosto all'Arziglia

Oxa, [redacted] nell'estate di Bordighera

BORDIGHERA — Stanca, forse, [redacted] recitare il ruolo di «parente povera» [redacted] Sanremo in fatto [redacted] spettacoli musicali e canori, Bordighera sta approntando un'estate all'insegna [redacted] dei big della canzonetta. Proprio ieri l'organizzatore [redacted] [redacted] Capno [redacted] annunciato [redacted] [redacted] serie di quattro spettacoli che [redacted] terranno nei mesi di luglio e di agosto. Il 7 luglio arriverà Anna Oxa, la cantante di origine albanese lanciata anni fa proprio dal Festival [redacted] Sanremo e rilanciata dall'ultima edizione festivaliera con un nuovo «look»; il 14 dello stesso [redacted] toccherà ad Antonello Venditti, cantautore [redacted] da [illegible] sono assente dalle scene dell'estrema Riviera di Ponente.

Altri [redacted] spettacoli te apposto: il giorno 8 con Fiordaliso, un'altra delle nuove primedonne della canzone italiana, sbocciata nelle ultime edizioni del festival sanremese, e il 25 con Gianna Nannini, la regina italiana del rock duro, quasi più apprezzata all'estero che nel nostro Paese.

[redacted] spettacoli [redacted] svolgeranno al [redacted] sportivo dell'Arziglia. L'impianto, sul [redacted] ha il fondo in [redacted] battuta. Non dovrebbero, quindi, [redacted]gere i problemi che a Sanremo, un paio di anni fa, avevano bloccato il ciclo di concerti allo stadio comunale.

In attesa [redacted] un'estate canora [redacted] Bordighera avrà un'anticipazione con un doppio spettacolo, [redacted] Palazzo del Parco, di Enrico Ruggeri.

Il cantante milanese, ex componente del complesso dei «Decibel», è una delle più recenti scoperte della nostra canzone. Noto soprattutto come autore, all'ultimo [redacted] delle canzoni, si è imposto anche [redacted] interprete di «Nuovo swing», un abile motivetto dal sapore vagamente jazz, che è tuttora in classifica.

Ruggeri si esibirà a Bordighera, domani pomeriggio, con due show alle ore 18 ed alle ore 21,15 [redacted] prezzo, per l'accesso [redacted] [redacted] [redacted] Parco, sarà unico: diecimila lire.

b. m.

[redacted] concerto di primavera a Chiavari

CHIAVARI — Ultimo appuntamento [redacted] di Chiavari questa [redacted] ore 21, per il ciclo «Primavera concerti». [redacted] ribalta una coppia di giovani pianiste romane, Manuela Centocanti, 24 anni e Rosaria Musicò, di [redacted] che eseguiranno un repertorio a «quattro mani» [redacted] musiche [redacted] Beethoven, Brahms, Schumann, [redacted] e infine Rachmaninoff.

Anna Oxa, versione Sanremo '84, nel cartellone degli [redacted]

Ieri il primo colpo di piccone sotto la rocca della Lanterna

Si parte da San Benigno per la Genova del futuro

Presenti il cardinale Siri, il sindaco Cerofolini, il presidente [illegible] Cap, D'Alessandro - L'assenza polemica della Regione - Un centro direzionale da fantascienza

GENOVA — Il [illegible] colpo di piccone è stato [illegible] ieri, sotto una fastidiosa pioggia battente, alla colossale operazione «San Benigno» che [illegible] difficherà profondamente la fisionomia edilizia e stradale [illegible] Ponente di Genova.

La frettolosa cerimonia [illegible] stata svolta nel cortile dello stabilimento già mezzo diroccato [illegible] Sampierdarena, dove per anni è stato raffinato il celebre «olio Dante», prodotto [illegible] Costa, la più importante famiglia d'imprenditori genovesi. [illegible] dal [illegible], in prima battuta, è venuto il progetto, anche [illegible] cammin facendo. [illegible] «grande famiglia» dal punto [illegible] vista finanziario e della partecipazione azionaria s'è ritirata dalla «Bci» (questa la sigla della società costruttrice), lasciando la leadership all'ing. Emanuele [illegible]go, che però fa parte della famiglia Costa, per ramo [illegible].

Nel colossale «[illegible]» sono entrati ormai numerosi soci privati (capitali [illegible] milanesi e persino enti pubblici o semipubblici come la società telefonica Sip e la Camera [illegible] di Commercio [illegible] Genova.

[illegible] cerimonia, che ha vivacizzato per qualche ora [illegible] dicembre e fatiscente quartiere della «Foce», collocato tra Genova e Sampierdarena, [illegible] piedi della rocca della Lanterna, erano presenti il cardinale Siri, il sindaco di Genova Cerofolini che ha tenuto l'[illegible]zione ufficiale, nonché il presidente del Consorzio del porto Roberto D'Alessandro. Mancavano il ministro della Marina Mercantile Gianuario [illegible]arta, che [illegible] dato forfait all'ultimo momento (la direzione [illegible] [illegible] aveva invitato persino Bettino Craxi che [illegible] declinato diplomaticamente) e i rappresentanti della giunta regionale.

La pratica burocratica e urbanistica, s'è praticamente completata per quel che riguarda l'amministrazione [illegible]munale (che l'ha inserita, con entusiasmo, nel proprio piano regolatore), manca ancora [illegible] molti visti e placet regionali. Per cui, sino a che non vi sarà il «sì» definitivo [illegible] la Regione proporrà alcune modifiche al progetto originario), ne Rinaldo Magnani, ne alcun assessore di via Fieschi ha preferito farsi vedere alla cerimonia d'avvio.

[illegible] indubbio che quando il complesso di San Benigno sarà realizzato (in due [illegible] tra cinque e tra dieci anni, grosso modo), si avrà una Porta cittadina e portuale molto diverso dall'attuale. Il centro sarà costituito da cinque «torri», oltre a una serie di edifici più bassi di collegamento. Coprirà una superfice [illegible] 343 mila metri quadrati, [illegible] 173 mila [illegible] metri quadrati [illegible] ad accogliere uffici e [illegible] mila [illegible]tri quadrati per magazzini e locali commerciali.

Ci saranno tre parcheggi dislocati nei punti strategici del centro, capaci di accogliere cinquemila autoveicoli. Il centro San Benigno sarà collegato con il resto della città attraverso [illegible] nuova «*metropolitana leggera*», mentre [illegible] Ferrovie [illegible] [illegible] hanno già annunciato, specie per favorire i pendolari, l'istituzione d'una stazione intermedia [illegible] Sampierdarena e Principe. La sopraelevata sarà prolungata verso Ponente, forse [illegible]lla speranza di raggiungere Voltri, dove entro dieci anni dovrebbe essere realizzato il nuovo porto satellite.

[illegible] pratica San Benigno, [illegible] cui [illegible] [illegible] accolti spedizionieri, agenti marittimi, armatori, sarà sede del Consorzio [illegible] porto, [illegible] Compagnia unica, uffici doganali, di controllo, commerciali, [illegible] La Sip realizzerà [illegible] centro telematico d'avanguardia, quasi fantascientifico, con la prospettiva di agganciare terminal [illegible] dati addirittura alle [illegible] in rada. La «banca dei dati» sarà utilizzata anche [illegible] Camera [illegible] [illegible] per servizi a tutta l'utenza privata.

[illegible] l'operazione San Benigno, [illegible] non è quantificabile [illegible] termini d'investimento [illegible] valori attuali (ma si parla apertamente di migliaia di miliardi), equivale a un atto di fiducia nei confronti dello sviluppo portuale di Genova.

[illegible] questo, forse, potevano apparire un po' patetici, ieri mattina, i volantini ciclostilati che condannavano «*speculazioni e grattacieli*», distribuiti dinanzi al vecchio oleifici [illegible] diroccato — sul quale sorgerà [illegible] delle «torri» — dai volenterosi giovani di «Italia Nostra».

Paolo Lingua

Un altro passo avanti dell'inchiesta sul traffico [illegible] Savona [illegible] in Riviera

Droga party: altri 4 arresti

Sono Giorgio «Igor» Mamberto, Gianni Canepa, titolare [illegible] «Biffa» di Noli, Wanda Corrà, guardarobiera del locale, e Francesco Renga, di Vado Ligure - Sono accusati [illegible] detenzione e spaccio - Finite in carcere [illegible] persone - Le indagini risalirebbero [illegible] al 1978 - All'esercente [illegible] anche l'associazione per delinquere

SAVONA — Nuova raffica di mandati di cattura, eseguiti dai carabinieri del colonnello Bozzo, per i «coca party». Sono finiti in carcere: Giovanni Canepa, 34 anni, via degli Ulivi 2/4, titolare della discoteca «La Biffa» di Noli; l'ex guardarobiera dello stesso locale, [illegible] Corrà, di 35 anni, via Nizza 130/18, entrambi abitanti a Savona; Francesco Renga, 32 anni, via Aurelia 5/18, Vado Ligure, e Giorgio «Igor» Mamberto, [illegible] residente a Varigotti in via [illegible] 5, fratello dell'assessore al turismo [illegible] male Ligure, Giacomo, titolare dell'agenzia di viaggi [illegible] ultima.

Sono [illegible]ati di detenzione e spaccio di cocaina. Giovanni Canepa e la [illegible] guardarobiera devono rispondere anche di «aver consentito o adibito il locale pubblico per il consumo [illegible] stupefacenti» (articolo 75 del codice penale). Un'imputazione che lascia supporre che la «Biffa» [illegible] ritrovo [illegible] consumatori abituali di cocaina.

Il suffragio [illegible] provvedimenti dei magistrati esisterebbero alcune testimonianze di persone, inquisite e no, interrogate [illegible] procuratore della repubblica, Maria Teresa Camoli, e dal giudice istruttore, Filippo Maffeo.

Gianni Canepa

Wanda Corrà

Giorgio «Igor» Mamberto

Francesco Renga

Il difensore di fiducia di Mamberto, Giovanni Nasuti, ritiene che i magistrati [illegible]sano concedere al [illegible] cliente la libertà provvisoria entro breve tempo e precisa: «Nonostante la condanna per un vecchio fatto di spaccio di co[illegible]a, subita dal tribunale [illegible] Savona e parzialmente riformata [illegible] [illegible] di appello, pende un ricorso alla Corte di Cassazione. Giorgio Mamberto, quindi, è incensurato».

[illegible] inquirenti affermano che anche il mandato [illegible] cattura [illegible] spiccato contro Mamberto rientra nell'istruttoria [illegible] «coca party». I reati che gli contestano si riferiscono al 1978: [illegible] [illegible] che lascia supporre che questa vicenda (sono finite in carcere 58 persone) affondi le [illegible] origini in un passato remoto. Negli ultimi anni ci sarebbe [illegible] un salto di qualità e contatti diretti di alcuni degli inquisiti [illegible] canali internazionali dello spaccio di [illegible].

[illegible] Gianni Canepa [illegible] stata contestata anche l'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga.

I mandati [illegible] cattura [illegible] eseguiti fra il pomeriggio e [illegible] tarda notte di giovedì. Giorgio «Igor» Mamberto è stato arrestato nella filiale di Pietra Ligure dell'agenzia viaggi [illegible] fratello, dove lavora. Il titolare della «Biffa», nella discoteca: gli altri due nelle rispettive abitazioni dai carabinieri [illegible] nucleo investigativo [illegible] Savona: gli stessi uomini che da tempo [illegible] [illegible] pano dell'inchiesta [illegible] ai giudici Maria Teresa Ca[illegible] e Filippo Maffeo.

Sembra che il sostituto procuratore della Repubblica avesse acquisito da tempo [illegible] indizi contro [illegible] arrestati. L'istruttoria il avrebbe tramutati [illegible] precise testimonianze [illegible].

L'inchiesta, nata in sordina con l'arresto di un buon [illegible]mero [illegible] tossicomani-spacciatori, ha portato [illegible] scoperta del giro [illegible] cocaina negli ambienti della borghesia di Savona e provincia. Successivamente sono [illegible] coinvolti nelle indagini grossi [illegible] dello spettacolo. Ora si parla di coperture anche [illegible] mondo [illegible] diplomazia e [illegible] altri ambienti «insospettabili». Intanto i giudici hanno accertato collegamenti, per il rifornimento di cocaina, con Milano e una fitta ragnatela di complicità ad altissimo livello.

La vicenda giudiziaria, che aveva suscitato interesse per la notorietà degli inquisiti e il molto sesso [illegible] cui era condita, potrebbe giungere a conclusioni inaspettate.

Bruno Balbo

L'inchiesta verso la fase conclusiva

SAVONA — *Ville e attici, donne belle e disponibili, divertimenti, il tutto reso più «eccitante» dalla cocaina.* [illegible] *l'ambiente in cui era maturato, secondo l'accusa,* [illegible] *florido traffico* [illegible] *droga che* [illegible] *portato in carcere, a vario titolo, 58 persone. Altre* [illegible] *aggiunte* [illegible] *comunicazioni giudiziarie.*

Accanto ad attempati imprenditori, piovani commercianti [illegible] *solidi conti in banca e persone* [illegible] *nome nel mondo dello spettacolo, gli inquirenti hanno trovato uomini senza scrupoli che dal commercio* [illegible]*ra avrebbero tratto utili colossali. Poi, i legami con i* [illegible] *del traffico* [illegible] *stupefacenti* [illegible] [illegible] *e sospetti inquietanti di coperture e complicità internazionali ad altissimo livello.*

L'inchiesta che [illegible] *portato alla scoperta di questo groviglio che si svolgeva* [illegible] *discreto riparo di ville* [illegible] *lusso, si era* [illegible] *con l'arresto* [illegible] *un* [illegible] *di cronisti. Qualcuno vuole* [illegible] *zucco e indico agli inquirenti la «via della cocaina». Le affermazioni* [illegible] *costoro trovarono riscontro nelle* [illegible] *indagini* [illegible] *dotte personalmente dal* [illegible] *stituto procuratore della repubblica, Maria Teresa Camoli.*

Finirono in carcere [illegible] *gruppo di imprenditori di Finale Ligure e due donne. Poi, la serie di mandati di cattura contro commercianti, industriali e altre persone di Savo*[illegible] *e del Ponente ligure. Nel corso degli interrogatori finirono* [illegible] *le manette ai polsi, per falsa testimonianza, due donne e due uomini. Intanto i magistrati erano risaliti agli «anelli superiori» dello spaccio di cocaina e ci spalancarono* [illegible] *porte del carcere per Michelangelo Gervasi e Sergio Calea, entrambi milanesi. Ieri i nuovi mandati di cattura per Giorgio «Igor» Mamberto, Giovanni Canepa, Wanda Corrà e Francesco Renga.*

L'inchiesta [illegible] *ovvia* [illegible] *fase conclusiva. I magistrati sarebbero riusciti a stabilire l'esistenza di complicità insospettabili.*

b. b.

La lista [illegible] psdi [illegible] Sanremo

SANREMO — Martedì sera la direzione [illegible] psdi [illegible] varerà [illegible] con i nomi dei suoi 40 candidati [illegible] le elezioni amministrative del prossimo mese di giugno.

Fra i nomi di spicco figurano il presidente dell'Azienda Guido Olcesi, l'avvocato Franco Boleria, l'avvocato Davide Oddo, il sindacalista Cgil Domenico Garofalo, il consigliere comunale di Taggia, Antonio Liguori, il costruttore Pietro Mureddu, l'avvocato Fortunato Conderni; l'artigiano Alvaro Vitali, nonché Silvana Semeria, Antonio Delaude, Giovanni Torre, Secondo Sandiano ed il dottor Alessandro Gervasone, farmacista.

La [illegible] dovrebbe [illegible] guire rigorosamente l'ordine alfabetico.

(g. p. m.)

Il ministero ha concesso un'altra proroga: il pericolo è che il provvedimento duri 5 anni

Stoppani: i fanghi ritornano in mare

Italia Nostra accusa la fabbrica, unica [illegible] Europa a produrre cromo, di inquinare l'ambiente - Le reazioni

GENOVA — Un'altra proroga allo scarico [illegible] mare (cinque miglia al largo di Voltri) [illegible] residui [illegible] lavorazione dello stabilimento «*Stoppani*» di Cogoleto. [illegible] in Europa che produce cromo. Con un decreto passato pressoché inosservato il ministro della Marina Mercantile, Gianuario Carta, ha autorizzato con effetto retroattivo, e fino al primo del prossimo luglio, l'eliminazione in mare [illegible] quelle che la fabbrica definisce «*terre esaustite*» che altri chiamano «*fanghi*».

Ad un pericolo immediato se ne aggiunge un altro in prospettiva: [illegible] «*Stoppani*» (che è alla seconda proroga) può ottenere alla terza concessione [illegible] possibilità di scaricare nella stessa maniera per un periodo di cinque anni. Il documento del ministro della Marina Mercantile contiene alcune gravi contraddizioni. Una è singolare. L'autorizzazione alla proroga dello scarico [illegible] viene [illegible] «*pur evidenziandosi sensibili aumenti nelle acque e nei sedimenti* [illegible] *livelli di concentrazione del* [illegible] *totale rispetto ai valori accertati precedentemente l'inizio delle operazioni di scarico*».

Il documento rileva ancora il «*notevole grado* [illegible] *bioaccumulo del cromo stesso*», [illegible] decide che la pur «*accertata alterazione* [illegible] *situazione chimico-fisica* [illegible] *biologica sia tale da* [illegible] *superare le soglie di sicurezza per* [illegible] *vita acquatica*». Condizioni di degrado [illegible] state quindi rilevate in [illegible] pochi mesi, periodo [illegible]re [illegible] breve quando si tratti di valutare impatti ambientali di sostanze ritenute pericolose.

«*Pare evidente* — dice Renato Pancello, segretario del Consiglio regionale [illegible] «*Italia nostra*» — che *la continuazione degli scarichi a mare* [illegible] *può che aumentare, e in maniera precipitosa e rapida, le alterazioni all'ambiente, in cui perciò potrebbe subire drammaticamente valutabile nei mesi prossimi*». Le proroghe (dopo quella concessa nel giugno 1983 dall'allora ministro della Marina Mercantile, Di Giesi) sono quindi già due. Alla terza, basandosi su un'accorta lettura della delibera ministeriale che regola la materia, la «*Stoppani*» potrebbe continuare lo [illegible] a mare per altri cinque anni.

«*A quella scandenza* — commenta Renato Pancello — *potremmo trovarci* [illegible] *oltre che sulle maniglie delle porte, nel pesce che ci viene servito a tavola*».

Gli ecologi protestano anche nei confronti della Regione, secondo la quale non esisterebbero «*alternative tecnicamente ed economicamente praticabili per lo scarico a terra dei residui*».

Un'alternativa sarebbe quella offerta da un'a[illegible] di [illegible]: i «*fanghi*» della «*Stoppani*», insieme con le ceneri delle centrali Enel (di Vado, Genova e La Spezia) potrebbero essere trasformati con un processo [illegible] alta tecnologia [illegible] materiali da usare con il cemento, come il pietrisco.

La «*Stoppani*», fondata 60 anni fa sul torrente Lerone tra Arenzano e Cogoleto, ha circa 400 dipendenti. Il timore della perdita di posti di lavoro blocca la protesta all'interno della fabbrica? «*Non è così, tuttavia da vent'anni per tutelare l'ambiente, abbiamo ottenuto che* [illegible] *direzione investisse miliardi nei meccanismi di depurazione*», dicono alla Federazione lavoratori chimici. E ancora: «*non scambiamo la situazione: la puzza e il colore del mare sono elementi appartenenti ma non per questo dannosi*».

Più volte, però, gli abitanti di Cogoleto sono scesi [illegible] piazza per protestare: hanno parlato [illegible] alberi scheletrici nella vallata, di «*polline al cromo*», di banchi di pesce azzurro distrutti. Poi la protesta si [illegible] attenuata. L'ulteriore proroga, potrà rimetterla in moto?

Guido Coppini

Uno schizzo ha provocato l'incidente

CIPRESSA — Uno schizzo d'acqua [illegible] stato fatale a Edda Pettazzoni, 47 anni, [illegible] Cipressa. La donna rimasta [illegible], giovedì mattina, [illegible] un [illegible]dente stradale avvenuto, mentre [illegible] tutto il Ponente ligure scendeva una fitta pioggia, sulla via Aurelia all'altezza del bivio di Civezza.

Lo ha appurato l'inchiesta dei carabinieri. La donna, [illegible] volante [illegible] una Opel [illegible], aveva [illegible] [illegible] carreggiata

Il reddito di Duberti a Imperia

IMPERIA — I [illegible] sui redditi [illegible] resi noti si riferiscono [illegible] «reddito netto» denunciato dai contribuenti depurato [illegible] trattenute ed oneri (ad [illegible]pio cure sanitarie) ammessi in detrazione [illegible] legislazione vigente.

[illegible] dare [illegible] cifra di reddito denunciata [illegible] dott. Angelo Duberti (8.585.000) [illegible] è stato indicato, come [illegible] altri casi, il reddito della moglie Fi[illegible] Bianca Jacassi (25.112.000).

Carmela Spataro, [illegible] anni, residente a Ospedaletti in via Noce 4, era stata notata aggirarsi con fare sospetto davanti al piazzale della [illegible] Alla polizia [illegible] frattem[illegible], è arrivata una segnalazione da parte di una commerciante che ha il negozio in via Mazzini.

E' così scattato un accurato controllo nella zona. La Spataro è stata non soltanto riconosciuta come la spacciatrice del biglietto [illegible] taglio, [illegible] durante una perquisizione nella [illegible], le è stata rinvenuta anche un'altra banconota falsa.

La giovane, all'ottavo mese di gravidanza, non poteva essere arrestata per i reati [illegible] detenzione e spaccio [illegible] banconote false, ma soltanto denunciata a piede libero. L'ma.

Il Casinò è riuscito a recuperare anche la prestigiosa élite dello chemin

Sanremo dimentica l'effetto-blitz?

Nei primi quattro mesi [illegible]mmi gli incassi hanno [illegible] [illegible] quota del 1983 - Le cifre

SANREMO — Il ricordo [illegible] «blitz» del novembre scorso lentamente comincia a sfumare. L'irruzione della Guardia di Finanza nel tempio dell'azzardo, il sequestro dello schedario dell'ufficio Fidi, le porte del casinò sbarrate e l'umiliazione del controllo dei documenti fra la folla, attorno ai tavoli della roulette, ormai fanno parte [illegible] passato.

Al casinò di Sanremo il [illegible]co ha ripreso a girare: [illegible]tano gli incassi e [illegible] il numero delle presenze di clienti. Soprattutto l'azienda è riuscita [illegible] a recuperare i giocatori più ambiti: l'élite dello «chemin-de-fer». E' un lento ma graduale ritorno [illegible] normalità dopo i giorni di crisi e la grande paura che erano succeduti [illegible] «blitz» ed agli [illegible].

[illegible] incassi, nei primi quattro mesi dell'anno, hanno raggiunto e superato la quota del 1983: 11 [illegible] e 600 milioni contro i 10 miliardi e [illegible] milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Sono 870 milioni in più che autorizzano un certo ottimismo. Anche le presenze [illegible] ben sperare. In quattro mesi l'ufficio economato ha venduto [illegible] 106 mila tessere d'ingresso nelle sale contro le 103 [illegible] del 1983. In aprile c'è stato un notevole movimento con 31 mila 200 giocatori (30.300 l'anno prima).

Dopo il «terremoto» di novembre, ora le cose cominciano [illegible] ascrivere. «*La ripresa* — afferma il cassiere capo Di Gregorio — [illegible] *è manifestata principalmente nel settore dello "chemin-de-fer". Siamo riusciti a recuperare i principali clienti di questo particolare gioco delle carte.* [illegible] *aprile* [illegible] *"chemin" ha chiuso con un* [illegible] *di utile contro* [illegible] *milioni*».

Ma l'operazione-recupero [illegible] è che all'inizio. La direzione [illegible] casa del gioco ha organizzato per il 25 e 26 maggio due [illegible] gare di «chemin-de-fer».

[illegible] [illegible] andamento della "chemin" ha f[illegible]eco una certa ripresa del gioco di massa [illegible] i cosiddetti «americani». In quattro mesi [illegible] «black jack» e la roulette a doppio zero hanno incassato 836 milioni [illegible] quali[illegible] nel solo mese di aprile.

g. p. m.

Lavastoviglie in fiamme [illegible] Imperia

[illegible] — Allarme lo[illegible] mattina in un appartamento di corso Garibaldi, a Porto Maurizio, per l'incendio [illegible] una lavastoviglie. Le fiamme si sono sprigionate a causa di un corto circuito.

Si è reso necessario l'intervento [illegible] una squadra dei vigili [illegible] fuoco. L'incendio è stato spento prima che altri [illegible]bili e elettrodomestici subissero danni.

(f. d.)

Un convegno sulla pace [illegible] Celle

CELLE — Oggi, alle 17,30, nella sala consiliare del [illegible]mune di [illegible] Ligure, conferenza dibattito [illegible] tema «*La pace e i diritti umani*».

Presentato [illegible] gruppo Amnesty di Savona, introdurrà il dibattito [illegible] prof. Gerry O'Connel, di Cambrige militante dei movimenti per la pace, impegnato [illegible] Amnesty International.

(l. p.)

Ventimiglia, [illegible] giovane denunciata

Rimane in libertà perché è incinta

VENTIMIGLIA — Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno denunciato a piede libero una giovane [illegible] Ospedaletti, per spaccio e detenzione di banconote false.

Nell'asilo con l'ombrello

SANREMO — In sala [illegible] l'ombrello. Succede ai bambini, una ventina, della scuola materna comunale di Borgo Tinasso.

L'edificio che li ospita, inaugurato una decina di anni fa, è in condizioni precarie. Da molti mesi, ogni volta che piove con una certa insistenza, come è accaduto in questi giorni, i locali si trasformano in una sorta di acquitrino.

Per ripararsi [illegible]a pioggia che scende dal soffitto, i piccoli e le loro insegnanti, che da tempo insieme ai genitori sollecitano un intervento, hanno dovuto piazzare secchi e altri recipienti e ricorrere addirittura [illegible] ombrelli, come testimonia la foto di [illegible] Gatti.

(c. d.)

ENTRA ANCHE TU
IN UNA NUOVA FIAT
AUTOFIORI S.r.l
comunica alla Clientela
l'inizio della sua attività di
Concessionaria Fiat
VARAZZE (SV) - Via Parasio 46-48-52
Tel.(019) 941793/4
FIAT

DUE ALLENATORI S'AVVENTURANO A TRACCIARE IL CAMMINO DELLE LORO EX SQUADRE [illegible] CONVULSO FINALE DI STAGIONE

La «sfida» fra Savona e Asti vista con gli occhi di Volpi

Ezio Volpi

SAVONA — L'Asti [illegible] Ezio Volpi, praticamente già promosso [illegible] C1, sfida il Savona di Giorgio Carvali che, grazie alle due vittorie esterne di Ottia e Civitavecchia, merita senza dubbio [illegible] essere considerato la squadra del momento

A Savona il ricordo di Volpi [illegible] legato all'ultimo, importante campionato della squadra biancoblù: stagione 1972-73, serie C unica, quinto posto. [illegible] il parere dell'allenatore dell'Asti sulla partita di domani.

Che [illegible] significa per [illegible] questa trasferta?

«Devo ammettere che ci riteniamo ormai promossi in C1. [illegible] l'Asti insegue ancora il primo posto [illegible] Livorno [illegible] più forte [illegible] noi, ma tenteremo di colmare i due punti [illegible] sopravanza dalla capolista».

Potete farcela?

«Ci proveremo. L'ostacolo più difficile è rappresentato proprio dal Savona. Se usciremo imbattuti [illegible] Bacigalupo, affronteremo nel modo giusto [illegible] ultime quattro partite [illegible] campionato. Non dimentichiamo che ne giocheremo ben tre [illegible] casa».

E il Savona?

«Arriva da risultati eccellenti, si segnala come squadra in gran forma. Non possiamo sottovalutarla: la partita [illegible] aperta a ogni risultato».

All'andata ci furono polemiche. Sono superate?

«Non ci penso più [illegible] poi la polemica non fu [illegible] Savona, ma con un paio di persone che non seppero stare al loro posto. Credo che l'episodio non meriti neppure di essere ricordato».

Come descriverebbe la sua squadra?

«Come una formazione molto utilitaristica. Avremmo dovuto essere inferiori all'Alessandria, ma abbiamo [illegible] più conquistare il campionato domenica dopo domenica. La nostra forza è la difesa».

Che cosa teme di più nel Savona?

«Il collettivo. E' una squadra che gioca con molto [illegible] ritmo, ha tanti giovani che vogliono mettersi in evidenza. Temiamo nella giusta misura questa partita».

Qual è la [illegible] forza dell'Asti?

«L'unione fra dirigenti, giocatori, allenatori. E' anche questo che ci ha permesso [illegible] ottenere il massimo risultato [illegible] il minimo sforzo».

Che [illegible] ricorda dell'ormai [illegible] campionato [illegible] biancoblù?

«Savona è sempre nel mio cuore. Fu una stagione esaltante, perché ottenemmo quel risultato con tanti giocatori liguri e savonesi in particolare».

Volpi è un tecnico [illegible] lanciato. L'anno scorso vinse [illegible] 2 a Francavilla, quest'anno si ripete ad Asti. Ha potuto contare [illegible] di un buon materiale umano. La squadra è costata circa 700 milioni [illegible] per il blocco del Prato (cinque giocatori, che avevano vinto il campionato [illegible] l'anno precedente: Pilon, Spigoni, Cassano, Grossi e Venturini). [illegible] altri per elementi [illegible] Prevedini, Cappelletti, Allegrini.

L'Asti ha 40 punti (due in meno del Livorno), ha vinto 14 partite ne ha pareggiate 12 e perse una: 26 i gol fatti e solo 10 quelli subiti. [illegible] fronte troverà una Savona letteralmente scatenato. Fa bene il presidente [illegible] Buono a chiedere per questa partita e in questo momento, un pubblico degno delle due squadre.

a. eh.

Al «Bacigalupo» una delle ultime sfide del campionato degne di essere viste (e Del Buono chiede aiuto al pubblico). La classifica di C1 s'è accorciata imprevedibilmente [illegible] molte altre squadre stanno peggio dei biancazzurri. Decisivi gli incontri diretti. Eccessive quattro retrocessioni: alla fine cede sempre chi ha meno possibilità finanziarie

Danova ottimista: «La Sanremese potrà salvarsi senza il batticuore»

SANREMO — Poteva essere impegnato, in prima [illegible] nella grande bagarre di fine stagione, invece la «stregata» [illegible] allenatori, quel virus implacabile che sembra aver investito quest'anno la Serie C, [illegible] messo [illegible] gioco anche lui. Così «panchina» Danova, ieraco «ex» del Pisa, ma anche non dimenticato «ex» della Sanremese di tre stagioni fa (l'ultimo anno senza patemi [illegible] retrocessione [illegible] biancazzurri), adesso può permettersi [illegible] fare l'osservatore fuori dalla mischia con la competenza, però, [illegible] chi la [illegible]ta la conosce per esperienza diretta.

Parliamo [illegible] sul di questi [illegible] minuti di Serie C1 che devono ancora essere giocati per stringere le sentenze definitive in zona retrocessione. Il discorso, insomma, che investe il futuro più immediato della Sanremese.

Danova, vista da fuori, com'è la [illegible] retrocessione?

«La classifica si è accorciata in modo imprevedibile. E' stata la vittoria del Portofino sul Modena a scombinare tutto. Ma penso che lo stesso Portofino, con Prato e Pisa, debba fare [illegible] corsa sul Legnano per salvarsi, piuttosto che sulla Sanremese come qualcuno si ostina a dire».

[illegible] ritiene la Sanremese ormai salva?

«La Sanremese ha [illegible] partite casalinghe da disputare e può ottenere tranquillamente quei punti salvezza [illegible] le sono necessari. A Bologna ha giocato molto bene, è una squadra che probabilmente vale più della sua classifica. Certo deve sperare che, all'ultima giornata, il Parma arrivi a Sanremo con il discorso promozione già risolto. Altrimenti gli emiliani giocheranno con [illegible] sanno e la Sanremese dovrà soffrire fino in fondo».

Cosa sarà determinante [illegible] quest'ultimo scorcio di torneo?

«Sicuramente gli scontri diretti. Saranno decisivi. Ma attenzione in un campionato di C1 come questo può succedere di tutto. Guardiamo come sono andate le cose la scorsa stagione. Il Pisa sembrava spacciato e si è salvato, sia pur rocambolescamente; la Sanremese stessa si è salvata in extremis. E parlo [illegible] di due squadre che conosco».

Facciamo un toto retrocessione in percentuale?

«Chi è messo più male è proprio il Prato: non può permettersi una sola battuta a vuoto, ci mancano ha [illegible] 5 per cento di probabilità di salvezza. Vedo male anche il Pisa che ha un calendario difficile: gli dà il 10 per [illegible]. Il Portofino rischia grosso, [illegible] ha ancora qualche possibilità [illegible] ha dimostrato domenica: un punto lì lo sento per la squadra della mia città. Legnano e Sanremese hanno deciso [illegible] le meglio i lombardi hanno almeno il trenta per cento [illegible] probabilità di salvarsi, la Sanremese addirittura il quaranta».

Perché ogni [illegible] questa bagarre finale?

«Sono troppe quattro retrocessioni. E' chiaro che le squadre con meno mezzi economici finiscono per rischiare di più, fino all'ultimo».

Danova, tornerà presto in panchina?

«Penso proprio di sì, ma adesso è presto per parlarne».

Bruno Monticone

Viviani sta dando la giusta carica alla squadra

Con l'Ancona è vietato fallire

SANREMO — *«Contro l'Ancona bisogna vincere»* Franco Viviani, allenatore della Sanremese, lo ripete [illegible] lunedì per dar la carica giusta [illegible] squadra, chiamata domani pomeriggio contro i marchigiani, una delle formazioni protagoniste della stagione, ad un difficile impegno.

Per punti è importante per conservare il buon margine [illegible] vantaggio che i biancazzurri hanno rispetto alle squadre impegnate in zona-retrocessione.

Il mister maturiano avrà a disposizione la squadra al completo. Il giudice sportivo, mercoledì, si è limitato [illegible] ammonire [illegible] pure con diffida) Sala e Ogliari, richiamati dall'arbitro domenica a Bologna. Piuttosto ha squalificato due giocatori anconetani, il bomber Tamalio, il più efficace realizzatore dei marchigiani, e Mattioli, facendo così indirettamente, un favore alla Sanremese.

La formazione anti-Ancona, come [illegible] solito, Viviani l'annuncerà all'ultimo momento. Sembra probabile che torni [illegible] formula più consueta tra le [illegible] casalinghe, con il possibile rientro di Onorini [illegible] dal primo minuto ed il solito dubbio tra Oori e Sbervegieri in attacco. Bordin, nel frattempo, ha ricevuto l'ennesima [illegible] cazione per la nazionale «Under 21».

Problemi per il campo. Le piogge [illegible] gli ultimi giorni sono state, come al solito, dannose per il fondo che sarà più pesante e malridotto del solito. E, toccando [illegible] Sanremese il presumibile compito di [illegible] cordone del gioco, i biancazzurri rischiano di essere la squadra più danneggiata dalla situazione. Un grattacapo in più per Viviani

b. m.

[illegible] - Inutile l'ultimo turno del girone A?

Pontelungo e Sanremo 80 forse verso lo spareggio

Gran finale in vetta nel Girone A: Pontelungo e Sanremo 80? La risposta si conoscerà domani a mezzogiorno: le due capolista, appaiate a quota 29, giocheranno infatti in mattinata, [illegible] inizio alle 10,30. La formazione albenganese sarà di [illegible] al Comunale di Alassio nel derby [illegible] l'Ausilium, i sanremesi capitanati il fanalino Cervese

Con queste formazioni, le due pretendenti al titolo cercheranno di conquistare il [illegible] più importante della stagione. Ricordi, Dellai, Nalino, Silvio, Pollero -Paredi, Mulè, Scotea, Pezzilla, Ancona, Madonia (Bertinelli), Sanremo [illegible] Conchioni, Grazzi, Mariano, Donadel, De Nicola, Caprile, Cicognini, Rumno, Minti, Restipolo, Addis [illegible] In panchina Mentile, [illegible] Carlini, Corso, Di Antonio

Questo il programma completo della 26ª giornata.

Auxilium (35) - Pontelungo (39) — *Il profumo del derby rende ancora più incandescente [illegible] vigilia. [illegible] tribune della stadio per [illegible] giornata torneranno a popolarsi. Nel Pontelungo saranno indisponibili Ferrari e Castelli. «Siamo già contenti del nostro campionato, una stagione-record che vogliamo chiudere nel migliore dei modi — dice il tecnico ingauno, Sergio Picollo —, abbiamo dimostrato che anche una squadra 'fatta in casa' può sognare certi traguardi».*

Picollo conclude con una frecciata polemica [illegible] viaggiando oltre la media inglese anche se, da 9 giornate, gli arbitri non [illegible] hanno più fischiato [illegible] rigore a favore».

Imperia (30) - Cervese (18) — *Derby-cosa in casa della capolista. La gara si disputerà in contemporanea con quella di Alassio [illegible] importante segnare subito e, naturalmente, vincere — dice 'mister' Nino Grammatica —, ma senza lasciarci prendere [illegible] dal nervosismo. [illegible] Il solito, punteremo sul gioco, la nostra carta vincente».*

Sarà un «mezzogiorno di fuoco» «Il — applaude [illegible] ridendo Grammatica —, a quell'ora apriamo [illegible] ricevere buone notizie da Alassio, ma non mi spaventerebbe trovarmi faccia a faccia [illegible] Pontelungo per [illegible] spareggio. La Cervese è condannata matematicamente, ma proverà a fare da guastafeste, per rivoluzionare almeno in parte [illegible] bilancio della stagione

Luigueglia (32) - Partenope [illegible] — *La squadra di Milly Giordano vuole chiudere [illegible] quarto posto solitario. La Partenope punta a un risultato di prestigio per brindare alla salvezza.*

[illegible] Giorgio (32) - Sant'Ampelio (29) — *I padroni [illegible] casa proveranno a migliorare [illegible] classifica, ma dovranno fare i conti col capocannoniere Mandino, lanciato [illegible] conquista [illegible] titolo*

Camporosso (32) - San Bartolomeo [illegible] — *La classifica non conta più, ma vincere un derby fa sempre piacere*

San Lorenzo (16) - San Michele (14) — *Per una volta tanto entrambe le squadre potranno giocare tranquille*

[illegible] (13) - Vecchio Loiguegliа (23) — *Partita in grande paura. I padroni di casa vogliono regalare [illegible] ai quarto vittoria stagionale*

[illegible] - Domani l'ultimo atto del campionato accompagnato da sospetti e polemiche

Il Cengio a un passo dalla promozione Vallecrosia, Loano e Finalborgo tremano

Alla capolista basta un punto sul campo di Alassio - Le tre pericolanti si giocano la salvezza [illegible]

Roventi polemiche riscaldano l'aria [illegible] vigilia dell'ultima giornata in Prima categoria. Il [illegible] Villanovese, che si gioca il secondo posto a Quiliano contro il Boys Vado, ha avuto quattro squalifiche: il S. Filippo Neri, impegnato a Loano contro una pericolante, ha sette sospesi; come [illegible] non bastasse, si fa largo [illegible] voce di un'inchiesta federale sulla partita Pietra Ligure-Borghetto di un mese [illegible] un recupero vinto [illegible] Borghetto per 1-0.

Alassio (32) - Cengio [illegible] — Sulla carta sembra tutto facile e deciso per il Cengio, cui basta un punto per sentirsi in promozione. Ma l'Alassio teoricamente sarebbe rimesso in [illegible] 5ª caso di un intervento del Giudice Sportivo per Pietra Ligure-Borghetto [illegible] allora, probabilmente, i granata dovranno sudarsi questo punto-promozione fino alla fine.

Boys [illegible] (30)-Bastia Villanovese (29) — Pietro Rovero si augura che l'Alassio renda vita dura al Cengio e si appresta a giocare almeno la seconda piazza e una questa gli spareggi [illegible] Rovero: *«In una partita può succedere [illegible] tutto. Sembra destino che noi si debba sempre lottare nell'ultima [illegible] campionato. Ho Pulina e Sanna in forse, ma i ragazzi [illegible] in ottimo momento».*

A Bastia [illegible] turbondi. Obiettivo delle critiche l'arbitro Tagliafico di Genova, che dopo Bastia-S. Filippo di [illegible] merica [illegible] ha fatto squalificare 4 giocatori locali (Pizzio Secco, Giobatta Vio e Ferrandi) e 1 del S. Filippo (Bellantoni, Ciaffornardo, Duberti, Testa, Enrico, Piccolo, Cenduso). Il direttore sportivo Mino Secco [illegible] *«A Cengio hanno mandato un arbitro d'interregionale, e a noi invece un incapace. Non [illegible] definire altrimenti un arbitro che [illegible] una partita opera 14 ammonizioni e a fine gara sentenzia altre otto espulsioni. Ci ha distrutto la squadra, forse che non ha scritto i nomi di altri che avevano la diffida. Ho [illegible] gara con la S. Filippo sia stata sopra i giocatori hanno avuto le loro colpe. Ma non è compito dell'arbitro impedire che [illegible] gare degenerì? All'Alassio non dicono nulla a uno che colpisce con propositi disciplinari [illegible] giocatori alla volta? E Quiliano andiamo contenti, [illegible] nel dell'under 19 la squadra. Fa rabbia giocarsi [illegible] stagione in queste condizioni, per colpa di un arbitro quanto meno infelice. Ho fatto [illegible] voglia di piangere a fine».*

Vallecrosia (32)-Celle [illegible] — Dalla promozione alla retrocessione. Anche il Vallecrosia, che deve ad ogni costo battere il [illegible] e aggrapparsi alla speranza che [illegible] e Finalborghese non vincano, ha [illegible] sue grane. Michelini, Lapini, Fortunio e Bellavita sono squalificati. Difficile possa arrivare, con i giallorossi, la salvezza in extremis.

Loanesi (34)-S. Filippo (27) — *E' evidente che gli ingauni non potranno opporre molto ai locali, falcidiati come sono dalle squalifiche. Riflessione: l'operato [illegible] signor Tagliafi- [illegible] non pesera solo sulla zona-promozione, ma anche nella lotta per la salvezza, favorendo indirettamente proprio [illegible] Loanesi, a scapito delle altre pericolanti!*

Taggese (28)-Finalborghese (26) — Tenuto soprattutto conto dei fattori della gara [illegible] e Loano, i finalesi sono condannati a vincere. *«Ma d'ufficiale* — ha detto il dirigente Pirpo — *supplemo bene [illegible] dovrà giocare per i due punti. Abbiamo il vantaggio degli scontri diretti rispetto alla Loanesi e dobbiamo sfruttarlo. Vincendo a Taggia non dovremo aspettare gli altri risultati [illegible] giocare. Dunque tutto dipende [illegible] noi».*

Borghetto (36)-Bordighera [illegible] (28)-Pietra [illegible] gare (30): Carlin's Boys (28)-Calizzano Bardineto [illegible] — Abbiamo accomunato le uniche tre gare «da fine stagione», dove cioè [illegible] ci sono più interessi particolari. Potrebbe far eccezione [illegible] partita di Borghetto, per i fatti suddetti (voci di una inchiesta federale. [illegible] basata su quali prove concrete?) E' presumibile [illegible] i granata incamerino i punti necessari a tagliare [illegible] altra (potesi, sgomberando D [illegible] da [illegible] spetti che puntualmente, ogni [illegible] assalgono chi [illegible] in condizioni difficili!

Roberto Baglietto

Pallanuoto le partite in [illegible] C

GENOVA — Si disputa [illegible] 5ª giornata [illegible] campionato nazionale di pallanuoto, serie C. Gli incontri del girone A, che interessa le squadre liguri, sono: Cus Torino-Cernigliana (Torino, ore 17), Maridipart-Aragno (La Spezia, ore 18,30), Pieve Ligure-Imperia (Boglasco, ore 18,15) e Sari Nantes Albisola-Quinto (Albisola ore 18).

La classifica vede al comando, appaiate Quinto e Maridipart, a punti 8; seguono Albisola 6, Cernigliano e Aragno 4; Cus Torino 2; Imperia e Pieve Ligure 0. *(f. d.)*

Arti marziali manifestazione a Savona

SAVONA — Il Centro Sportivo Shindokai Savona ha organizzato per oggi, al palazzetto dello sport una manifestazione di [illegible] [illegible] (karate, kung-fu, jujitsu) [illegible] quale sono [illegible] invitate numerose società sportive savonesi.

(r.p.c.)

[illegible] - Oggi e domani le prime sentenze in C2 e D maschile e femminile

Vicini al trionfo Celle e San Camillo Carcare e Chimor, vincere per sperare

Il calendario del volley regionale propone oggi e domani le gare della quarta giornata dei tornei maschili e l'ottava [illegible] quelli femminili [illegible] C2 e [illegible] Vediamo il programma nei vari gironi.

C2 maschile — Il Celle è ad un passo dalla C1. Gli basterà vincere a La Spezia (ore 21) contro il fanalino di [illegible] Renault Ceparana per sentirsi al sicuro. Per il secondo posto, che vale a sua volta la promozione, decisivo scontro a Savona (via Trincee, ore 18) tra Pallavolo Savonese e Migliarina. Solo una vittoria rimetterebbe in corsa la squadra locale, altrimenti via libera agli spezzini.

In poule salvezza, rinviata per indisponibilità d'impianti la gara della Don A Trochen a Lavagna, la Maurina va a Santo Stefano Magra [illegible] (1), mentre la capolista Cus Genova riceve (ore 18) il Rapallo.

C2 femminile — Trabocchetto in poule promozione per la capolista Linee [illegible] Ovest Genova, nel derby esterno con il Navaltech Foce [illegible] 20,30). Ne può trarre vantaggio la Sedes Sanremo che divide *per una il* primato con il Linee Sud Ovest, e la stavolta visita al fanalino di coda Cap S. Salvatore (ore 19). Chiude la giornata Celle-Lavagna (domenica alle 18).

Derbissimo savonese in poule salvezza: Chimor Supermercato Elettrico e Pallavolo Savonese si giocano il primato [illegible] palazzetto (ore 19), per ora appannaggio delle Chimor (12 punti contro 10). S. Siro-Bradia (8 Margherita ore 17) e Amatori-Marconi (Genova ore [illegible] decidono [illegible] lotta sul fondo.

D maschile — L'Imperia Aller va a difendere il fresco primato solitario ad Ameglia (ore 20,30) contro una delle maggiori candidate a [illegible] rarle il [illegible] verso la C2. Moneglia e Busalla [illegible] (ore 18,30 a Moneglia) e chi perde può considerarsi tagliata fuori dalla lotta per la promozione. Varazze-Aquilia (ore 20,30 a Varazze) [illegible] invece ormai senza [illegible] nessuna.

Le poule salvezza presenta due scontri estremamente importanti: Colombo-Chimor (Boli Genova ore 18) e S. Teodoro-Sloppani (Genova, via Milano, ore 19) diranno [illegible] può staccarsi in testa. Drammatica invece Molteddo-Carenna (Voltri ore 21): chi perde è quasi retrocesso. Ripesa la Virtus Finale.

D femminile — La [illegible] Carnia Arredamenti Schiavetti Imperia cerca i punti del trionfo a Recco (domani ore 16), contro la rivale più pericolosa, ma ormai anche staccatissima. Le imperiesi hanno la possibilità di imporsi e festeggiare con due settimane di anticipo la scalata alla C2. Il Monte Marcello ospita intanto il Primavera Imperia (Ameglia ore 18), mentre il Sabazia Vado riceve (domani alle 10,30) il Carcare.

Disperato compito per [illegible] Chimor, che deve vincere [illegible] mattina alle [illegible] campo [illegible] capolista Aquilia Lai- [illegible] per sperare ancora. [illegible] per [illegible] Due A, che però è sul campo (ore 20,30) della cenerentola Arma Taggia. Il Kompass Sanremo ospita il Ceparana (ore 18) e può dare una mano alle due savonesi.

r. bg.

[illegible] - In C1 stasera a Legnano

E [illegible] i punti salvezza

In serie C1 di basket, il First Loano sarà di scena stasera a Legnano (ore 21): è [illegible] scontro diretto per la salvezza che vale un'intera stagione.

Nel fine settimana agonistico, tiene banco anche il campionato promozione (maschile e femminile) con una serie di importanti appuntamenti.

C1 maschile — Per il First è giunta l'ora della verità: con Biella, Alessandria e Viareggio ormai condannate, sono rimaste quattro le squadre in lotta per un posto-salvezza.

Queste le posizioni in classifica, sul rettilineo d'arrivo: Legnano p. 22; Loano, Aosta e Spezia 24.

Oltre a Legnano-First, il calendario dell'ultima giornata prevede anche Biella-Spezia (coi piemontesi in formazione rimaneggiata per le numerose squalifiche) e Aosta-Cremona. Per quest'ultima [illegible] la federazione non [illegible] preoccupata però di rivedere il calendario: l'Aosta infatti giocherà domani, conoscendo già in anticipo il risultato del First. Il Cremona però, è ancora in corsa per la qualificazione [illegible] playoff [illegible] indirettamente, potrebbe dare una mano a Sollinas e compagni.

Il Loano se vince è a posto, con la salvezza [illegible] In caso di sconfitta ai biancoblù resterà, come minimo, la carta degli spareggi: molto probabilmente [illegible] scontro-bis con lo stesso Legnano, ma stavolta in campo neutro.

Stasera il First dovrebbe schierarsi al completo. Fuoglio avrà a disposizione anche Biengino. *«Andiamo decisi a vincere, ma non sarà facile* — [illegible] il presidente Gennaro Mazzitelli —, *i padroni [illegible] casa per continuare a sperare, devono fare punti. I ragazzi sono carichi e vogliono chiudere la stagione nel migliore dei modi».*

Promozione — [illegible] 30, a Torino, i ragazzi del Savona [illegible] affronteranno il Cus nell'andata dello spareggio per la promozione in serie C. In calendario anche quattro [illegible] del playoff maschili. Domani: Sanremo-Due [illegible] Albisola (17), Amatori Savona-Puglisi Cerisle (17,30), Vallecrosia-Savona Bc (17); Cairo-Cestistica Savona (17,30).

gm. f.

[illegible] - Domani turno decisivo in C

Savona e Bordighera vicine al traguardo?

Si annuncia decisivo il turno di domani per la pallanuoto della Riviera [illegible] *Fossalie Nel campionato di serie C (l'unico [illegible] ancora conclusi) ABC Bordighera e N.C. Savona Tecknicontrol si giocheranno presente e futuro.*

I bordigotti (che domenica hanno vinto [illegible] sul campo del Ferrarin Milano) riceveranno l'Aret Chiari di Brescia. L'ABC è terzo in classifica [illegible] un punto dai bresciani. Se vincono passano; al secondo posto e potranno sperare nella promozione in [illegible] B grazie alla probabile ristrutturazione dei campionati.

I savonesi (che hanno perso di misura 10-10 sul campo del Palermo Aouti) sono penultimi e domani riceveranno il DDS [illegible] Settimo Milanese, ultimo in classifica. Se non perdono sono salvi e la compagine allenata da D'Andrea potrà pensare con più serietà al futuro dopo questa stagione.

A Bordighera, nella palestra «Corrieri», [illegible] è intanto conclusa la fase provinciale dei Giochi della gioventù organizzata e diretta, come al solito, [illegible] da Emilio Bianchieri [illegible] campo maschile ha visto la squadra [illegible] media «Sauro» di Imperia (vittoriosa 13-11 in finale sulla «Ruffini» di Bordighera); in campo femminile [illegible] delle [illegible] della «Ruffini» [illegible] nei match decisivo hanno avuto in meglio sulla media «Sant'Anna» di Vallecrosia. Le due squadre, ora, parteciperanno alle finali regionali di Genova.

b. m.

Nel [illegible] juniores ai campionati

La Canottieri Sanremo vince titolo italiano

SANREMO — Titolo italiano per [illegible] Canottieri Sanremo: l'equipaggio formato da [illegible] Garuti, Dario Odasso, Andrea Ferraroni e Gianni Rambaldi ha conquistato sul Orbetello, nel corso dei campionati tricolori di fondo di canoa, il titolo nazionale dei K4 juniores 10.000 metri.

Medaglia d'argento, invece, per Guido Revelli nel K1 juniores 10.000 metri e medaglia di bronzo per Monica Alberelli nel K1 junior 5000 metri femminile. Tre azzurri sanremesi (Corrado [illegible] Andrea Ferraroni e Monica Alberelli) [illegible] e domani con la nazionale italiana juniores a Mechelen in Belgio.

(b. m.)

I giochi a Vallecrosia

VALLECROSIA — Sul campo «Zaccari», in zona Bende a Camporosso, si è svolta la fase comunale dei Giochi della gioventù di atletica leggera del Comune di Vallecrosia.

Questi i vincitori: Sara Lanzoni [illegible] alto (femminile), Giovanni Ciccone (salto in alto maschile), Germana Pastorino (lancio della pallina), Lucrezia [illegible] (salto in lungo femminile), Sabrina Bonsignore (50 metri femm. 4ª elem.), Luciana Biolio [illegible] metri femm. 5ª elem.), Davide Manzia (50 metri maschi 4ª elem.) e Luca Daniele (50 metri maschi 5ª elem.). Alle gare hanno preso parte, complessivamente, 186 tra ragazzi e ragazze.

(b. m.)

Gli industriali del Lago d'Orta a San Francisco

Il «casalingo» novarese cerca spazio negli Usa

La produzione sarà presente alla più importante rassegna degli Stati Uniti - Un'occasione per uscire dalla crisi

OMEGNA — Si terrà a San Francisco, dal 20 al 23 maggio, la più importante rassegna statunitense degli articoli casalinghi, una seconda edizione si terrà a Chicago in autunno. Alla manifestazione sarà presente un gruppo di industriali omegnesi associati all'«Italy Export» di Novara che cura l'organizzazione di fiere a livello mondiale e cui fanno capo aziende di vari settori. Al casalingo cuneiano marmifatti dedicati una decina di stands.

Perché questo interesse per la rassegna americana? Dice Gigi Matella della Visconti: *«Penso che per espandersi su un mercato sia molto importante l'incontro diretto fra operatori e che a muoversi debba essere in particolare il produttore.*

«Il mercato americano è in netta ripresa e sta dimostrando un crescente interesse per i nostri prodotti, questo perciò è il momento giusto, e la Fiera di San Francisco la sede idonea per acquisire nuova clientela. La nostra è un'iniziativa promozionale da cui ci attendiamo buoni frutti».

Al Macef di primavera, che si è tenuto a Milano dal 10 al 13 febbraio, si sono avuti segni di ripresa di cui alcune aziende cuneiane incominciano a sentire qualche effetto, ma molte sono ancora quelle che stanno segnando il passo. A livello sindacale la situazione non è vista con ottimismo. Dice Lonigro della Fim: *«Anche se si è verificato qualche aumento di produzione questo fatto non ha fino-ra avuto riflessi sulla situazione occupazionale, le aziende in cassa integrazione continuano infatti a mantenerla anzi se ne stanno aggiungendo altre, non ci sono richieste di assunzione da alcuni mesi, è chiaro quindi che la situazione continua ad essere grave».*

a. m.

E' morto davanti al televisore

OMEGNA — Colpito da improvviso malore mentre stava seguendo un programma televisivo, è morto giovedì sera Clello Vittoni, 38 anni, abitante in località Ronchi di Sambughetto in Valle Strona, proprietario di un laboratorio di carpenteria metallica a Crusinallo.

Il padre, che era assente a lui (gli altri familiari, la madre Caterina Cerutti e il fratello Firmino, si erano già coricati), ha cercato di rianimarlo, ma invano. La morte era sopraggiunta fulminea.

(a. m.)

Nei giorni scorsi in Valle Strona

Ladri svaligiano la villa di Bulgari

La casa dei noti gioiellieri - Altre cinque abitazioni sono state prese di mira

CAMPELLO MONTI — Sei ville di Campello Monti sono state svaligiate nei giorni scorsi. I ladri hanno portato via oggetti che possono interessare il mercato dell'antiquariato. Non è stato ancora possibile quantificare l'entità della refurtiva in quanto le abitazioni «visitate» dai ladri sono occupate solo durante la stagione estiva.

Appartengono a discendenti di famiglie che, costrette un tempo ad emigrare in cerca di migliori condizioni di vita, avevano saputo accumulare vistose fortune riversate sul piccolo villaggio all'estremità settentrionale della Valle Strona che ha conosciuto tempi di grande prosperità. Ancora oggi i discendenti dei Guglianetti, Janelli, Tenni, Giulienetti, occupano in campo commerciale posizioni preminenti.

Nasti ricordare Gianni Bulgari e la cugina Anna Colissoni Bulgari, i famosi orefici romani vittime dei sequestratori, le cui madri sono due sorelle Guglianetti di Campello. Una delle ville prese di mira è quella di Leonilde Bulgari, madre di Gianni, che alcuni anni or sono fu sequestrata.

Svaligiare le case, qui, non è difficile, ormai da anni il paese, che deve la sua origine a una comunità di allevatori walser che vi si sono stabiliti intorno al 1300, rimane per gran parte dell'anno disabitato. I ladri hanno atteso che la strada che vi sale da Forno, ostruita da una frana nel novembre scorso, fosse sgomberata per salire.

In passato le più clamorose spogliazioni furono subite dalla chiesa ricca di opere d'arte, di preziose suppellettili, finissimi paramenti donati dai facoltosi emigranti ad ogni loro ritorno a casa. Tra l'altro è scomparsa una pala d'altare, di centimetri 251 per 175, raffigurante San Francesco nell'atto di ricevere le stimmate, opera del Guercino che era stata donata nel 1690 da Francesco Janetti commerciante d'arte ed artista egli stesso.

a. m.

Eccezionale impresa organizzata dalla guida di Macugnaga per Natale

Claudio Schranz da solo in Africa aprirà nuove vie su tre montagne

Dice: «E' un progetto che coltivo da due anni» - Un curriculum che sfida l'impossibile

MACUGNAGA — Tris in solitaria all'Equatore: una definizione fantasiosa per un'impresa eccezionale. Claudio Schranz, la guida di Macugnaga che ha già al suo attivo molte spedizioni alpinistiche, vuole scalare questa volta le tre montagne più alte dell'Africa: il Kilimangiaro (5963 metri), il Kenya (5199) e il Ruwenzori (5119). Naturalmente, non seguirà la via cosiddetta «normale», quella che oggi è percorsa comunemente per arrivare in vetta. Cercherà invece di tracciare una nuova via su tutte e tre le cime, seguendo itinerari sui quali nessuno finora si era avventurato.

La particolarità dell'impresa consiste anche nel tentare le tre scalate insieme in una sola spedizione di pochi mesi. Schranz conta di partire in ottobre e di compiere le tre ascensioni prima di Natale. La spedizione africana rientra in un progetto ancora più sbalorditivo: il sogno di Claudio Schranz è infatti quello di scalare le cime più alte di ogni continente, sempre con un'impronta e una tecnica del tutto personali.

«E' da Natale — ha detto il noto alpinista che fra l'altro aveva assistito Fogar nella marcia solitaria verso il Polo — *che sto lavorando per organizzare la spedizione in Africa. Un progetto che coltivavo da almeno due anni».*

Claudio Schranz con l'equipaggiamento da alpinista

Schranz vanta un curriculum alpinistico che comprende molte imprese al limite dell'impossibile. Fra le più significative, la prima scalata solitaria in inverno della parete Est del Rosa compiuta nel 1981, la spericolata discesa con gli sci lungo il canalone Marinelli. La guida macugnaghese ha già partecipato a spedizioni nelle Ande, durante le quali aveva effettuato altre discese con gli sci lungo pareti di ghiaccio, nel deserto africano dove aveva compiuto la prima scalata del Pizzarinan, e in Nepal.

Schranz non nasconde le difficoltà dell'impresa africana, dovute in gran parte alle diverse caratteristiche delle montagne che intende scalare. *«L'ascensione più impegnativa* — dice — *sarà senz'altro quella del Ruwenzori per la difficoltà di accesso alla base della parete. Si tratta infatti di attraversare una zona paludosa e notevolmente infida. La zona è inoltre particolarmente piovosa e dovrò lottare parecchio contro le avversità climatiche. Nella scalata mi troverò inoltre di fronte scenari completamente diversi: si va dal ghiaccio poroso per le forti escursioni termiche alla roccia friabile».*

Schranz si allenerà per tutta l'estate compiendo escursioni solitarie sul massiccio del Rosa.

Adriano Velli

Verbania — Si conclude il ciclo di proiezioni del XXVI anno di attività del Circolo di Cultura Cinematografica Verbanese. Ultime proiezioni: martedì e mercoledì «Ti ricordi di Dolly Bell?» di Emir Kusturica, ed il 15 e 16 con «Montenegro Tango» di Dusan Makavejev, inclusi nel ciclo dedicato alla Jugoslavia.

Iniziative anche nelle scuole

Novara: campagna contro il diabete

NOVARA — Oggi in Italia ci sono almeno 4 milioni di diabetici, ma solo il 50 per cento sa di esserlo. Per gli altri c'è il rischio delle complicazioni che tale male comporta e che accendono una pesante ipoteca sulla vita stessa di chi è malato senza saperlo e quindi non si sottopone alle cure necessarie. Anche per questo il diabete ha assunto ormai da tempo una rilevanza sociale.

Da più parti si parla con sempre maggiore insistenza di sensibilizzare la gente non solo alla prevenzione ma anche ai controlli e in questo quadro rientra l'iniziativa del Lions Club Novara-Ticino che ha organizzato per domani alle 16 nella sala Borsa un convegno-dibattito sul «Diabete oggi. Cause, effetti, prevenzione, terapie».

Moderatore sarà il professor Gian Michele Molinatti, presidente della società italiana di diabetologia, mentre i vari aspetti della malattia verranno illustrati da tre esperti. Il professor O. Franco Pagano, direttore di patologia medica all'Università di Torino, tratterà gli «aspetti psicosomatici del diabete», il prof. Luigi Conti, della clinica psichiatrica di Pisa, affronterà gli «aspetti clinici e sociali», mentre le complicanze del diabete verranno trattate dal prof. Francesco Casertano, primario della divisione di endocrinologia e direttore del centro di diabetologia dell'ospedale Maggiore di Novara.

Tutti e quattro gli esperti studiano da anni l'argomento e sono considerati fra i più preparati specialisti italiani. Al termine dell'interessante convegno-dibattito, al quale è prevista la partecipazione di almeno 500 persone, verrà proiettato un breve documentario prodotto dal centro diabetologico Karen Bruni di Torino che spiega come sia possibile l'autocontrollo domiciliare della glicemia.

L'iniziativa del Lions Club si inserisce in una serie di analoghi interventi promossi dalla Camera di Commercio e dal servizio di educazione sanitaria del provveditorato agli studi. Dal 27 marzo al 13 aprile sono state tenute delle «lezioni» speciali agli insegnanti delle scuole dell'obbligo di Novara e zone collegate.

Relatori sono stati lo stesso prof. Casertano assieme al pediatra dr. Giubertoni, alla dottoressa Annovazzi e agli ispettori del provveditorato Renzo Nervi-ani e Silvio Titone. Gli incontri con gli insegnanti verranno riproposti nei prossimi giorni a Borgomanero.

m. p.

Lavori per agevolare il traffico nella zona

Barengo, meno pericoloso «l'incrocio della morte»?

NOVARA — Sarà meno pericoloso l'incrocio della morte tra le provinciali «Prah-Borgomanero» e «Fara-Oleggio», dove sono morte 34 persone negli ultimi quindici anni.

Lo affermano gli amministratori provinciali chiamati direttamente in causa dal sindaco di Barengo, Francesco Cerri in occasione dell'ultimo incidente del 24 aprile scorso quando perse la vita il commerciante novarese Luciano Ghiringhelli.

Il sindaco lamentò allora che le ripetute richieste d'intervento all'Amministrazione Provinciale perché provvedesse a una sistemazione definitiva dell'incrocio non furono mai prese in considerazione. Non ottenne risposte ufficiali né tantomeno atti concreti.

Al sindaco rispondono il presidente della Provincia Franco Fornara per garantire che il problema dell'incrocio è stato inserito dalla provincia tra le priorità più urgenti, e l'assessore alla viabilità Pier Luigi Gallarini per spiegare come si interverrà per risolvere il problema.

Dice il presidente: *«Le dichiarazioni del sindaco di Barengo mi hanno sorpreso. E' uno dei pochissimi sindaci novaresi che non conosco personalmente. Credo di aver avuto visto neppure nelle consultazioni avviate dalla Provincia con i Comuni per la stesura del bilancio dalle quali sono emerse le priorità più importanti e i conseguenti impegni, specie nel settore della viabilità. Un amministratore locale conosce bene i tempi e le procedure per questi interventi. Da parte nostra è stato fatto, e si sta facendo, tutto il possibile per risolvere rapidamente e bene questo problema».*

Il progetto è già stato predisposto nella ripartizione tecnica, interviene l'assessore Gallarini: *«La sistemazione consiste nel formare aiuole spartitraffico messe in corrispondenza degli innesti con la strada avente diritto di precedenza che costringano l'utente a rallentare e poi a curvare prima dello stop, interrompendo così il rettilineo e la velocità sostenuta che purtroppo si registra spesso in questo incrocio nonostante l'inoccepibile regolarità della segnaletica».*

Ma quando cominceranno i lavori? *«Nei tempi più brevi possibili, compatibilmente con l'iter burocratico che simili pratiche devono seguire. Si tratta di un intervento che comporterà una spesa di circa 20 milioni».*

r. a.

Condannato a sette anni per violenze alla figlia

NOVARA — Vittorio Pedalino Barbaro, 48 anni, originario di Paternò e residente dal 1975 a Cameri in via Toscanini 1, è stato processato e condannato a 7 anni di reclusione per una serie di infamanti accuse: violenza carnale nei confronti della figlia Maria, inferiore ai 18 anni al momento dei fatti, incesto, atti osceni in luogo pubblico ed atti di libidine davanti alle altre figlie minori.

L'imputato si è sempre proclamato innocente e vittima di una macchinosa congiura nei suoi confronti da parte dei figli con l'appoggio della moglie. La strana esistenza di questo nucleo familiare (composto dai genitori e da ben nove figli, 4 maschi e 5 femmine) è stata al centro del dibattimento.

(l. i.)

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI
di mq 200 - 500 - 700 e 1200
corso Della Vittoria adiacenze Autostrada TO-MI
Telefonare al 0321 24.496

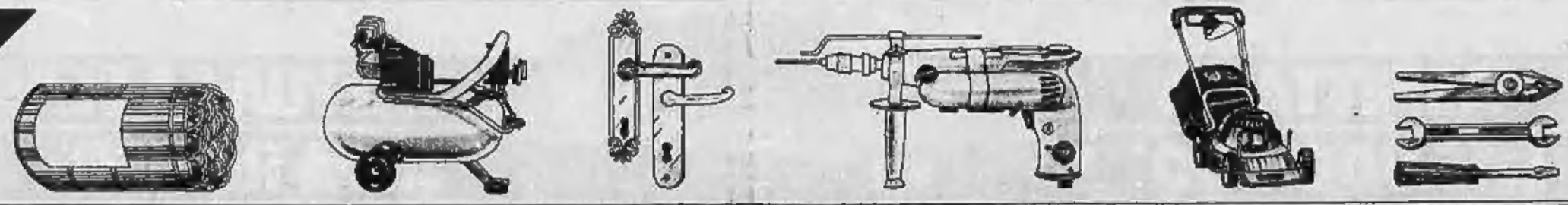
Importante società RICERCA
Ambosessi
anche part time per lavoro esterno. Ottima possibilità di guadagno
Scrivere C. P. Casella Postale 19 - BAVENO o telefonare per appuntamento al 0323 24.560.

Centro Omegna cedesi avviato
Negozio di fotografia
45 anni di attività.
Tel. 0323 61.449 ore ufficio.

Azienda commerciale del settore dell'arredamento ricerca:
RESPONSABILE VENDITE
cui affidare le attività di promozione e la gestione delle vendite interne ed esterne.
La posizione comporta il coordinamento del personale diretto ed indiretto dell'area commerciale.
La sede del lavoro è nella zona del Verbano.
Sono richieste esperienza precedente qualificante, capacità di gestione della trattative commerciali, cultura a livello di scuola medio-superiore.
Inviare curriculum dettagliato a:
ANDERSEN srl - c.so Sempione 38 - 28021 BORGOMANERO

CARLA BINI
ricorda alla spettabile Clientela che questo è il momento giusto per pensare alla manutenzione della pelliccia.
Siamo a Vostra disposizione per consigliarVi su eventuali:
RIMESSE A MODELLO - RIPARAZIONI
PULITURE - SERVIZIO CUSTODIA
OMEGNA - Via Cavallotti 18 - Tel. 0323 61.602

LA TUA AUTO D'AZIONE
205 GTI
190 km/h. 105 CV.
PROVALA DA:
PALMISANO & CARDONE
Via Verbano 104 NOVARA
Tel. 471.200 471.777
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

RISERVATO AI DETTAGLIANTI

TRA LA VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO CORRE UN FILO DIRETTO: SAPORITI.
Il filo diretto si ferma quasi sempre da Saporiti: perché qualire al meglio dodicimila articoli, selezionandoli uno per uno dalle più importanti case italiane ed estere, non è come dire. Un magazzino all'altezza deve poi saper dare un servizio di raccolta ordini sempre pronto; ed un servizio diretto a velocità ad ogni dettagliante. Tutto questo garantito dal marchio Gruppo Grossisti Ferramenta, l'organizzazione di importanza nazionale.
BEKAERT BELGIO
Piusi COMPRESSORI
Beta UTENSILI
GARDENA CONCORD
Metabo GERMANIA
OLIVARI
ANTONIO SAPORITI
INGROSSO FERRAMENTA UTENSILERIA
CASSANO MAGNAGO (Varese) Via Verdi, 175 - Tel. (0331) 281581

Domani a Gignese da tutte le parti d'Italia

Sulle orme degli ombrellai con un congresso e un museo

Rivivrà il mestiere dei «Lusciat» e il loro gergo «tarusc» - Il mestiere del Vergante

GIGNESE — Domani convegno nazionale degli ombrellai. Secondo le previsioni ne arriveranno centinaia da tutta Europa. Gignese, patria del parapioggia, li accoglierà con il vestito delle grandi occasioni. In paese è tutto pronto perché l'avvenimento sia celebrato con la solennità che gli compete.

Gli ombrellai, per i paesi del Vergante (da Massino a Brovello Carpugnino, da Pisano a Verzo), sono sempre stati una vera e propria istituzione. Il mestiere ha radici che risalgono a due secoli fa. Gli artigiani del Vergante, che all'epoca erano chiamati «lusciat», giravano il mondo per nove mesi l'anno, armati di una sola «barsella» nella quale c'era tutto, dai ferri del mestiere alle poche cose necessarie per vivere compreso pane e formaggio.

Quasi sempre, il «lusciat» girava il mondo con un garzone, per fargli imparare il mestiere e quanto fosse prezioso sapersi guadagnare il pane con un lavoro che talvolta era molto più arte che artigianato.

E da qui, proprio per conservare gelosamente i segreti del mestiere e i piccoli interessi, è nato il «tarusc», un gergo comprensibile soltanto tra di loro.

Oggi il «tarusc» non lo parla più nessuno; l'unico vocabolo rimasto nell'uso comune è appunto «lusciat». Ma non meglio la testimonianze di questo antico lavoro, proprio a Gignese, al Museo dell'Ombrello che è unico al mondo.

Fra i pezzi esposti ve ne sono alcuni molto belli e altri di grande valore storico tra cui quello celebre di Chamberlain.

Il Museo, che sarà completamente rinnovato secondo nuove concezioni, è più che mai elemento vivo e vitale per tutto il Vergante.

Dopo che due anni fa una delegazione gignesina, guidata dal maestro Tommaso Bossone, assessore alla cultura, aveva partecipato a una trasmissione di «Portobello», le compagnie turistiche l'hanno inserito nei loro itinerari: nei soli sei mesi di apertura l'anno scorso, i visitatori sono stati quindicimila.

Domani al congresso, durante il quale saranno rinnovate le cariche sociali e si scoprirà un busto alla memoria di Zaverio Guidetti, parteciperanno tutti «industriali» dell'ombrello: non più i «lusciat» d'altri tempi, anche se nel cuore e nello spirito i sentimenti sono sempre quelli dei loro progenitori.

Mario Bonazzi

La situazione Biscuit in Consiglio

MORTARA — La situazione sempre più tesa che caratterizza l'attività da oltre un mese alla General Biscuit Italia, dopo il licenziamento di 33 dipendenti, sarà nuovamente al centro di un nuovo Consiglio comunale.

Il sindaco, Sergio Corti, l'ha convocato per lunedì alle 21. Intanto i lavoratori della G.B.I. che intendono lavorare, ieri mattina hanno avuto in Municipio un incontro con il sindaco. Chiedono che siano date le garanzie per poter entrare in fabbrica. g. c. r.

I suoni e i colori dell'Ossola per un giorno con il folclore

Due bambini, del gruppo folcloristico di Masera, che parteciperanno alla festa di oggi (Falcioia)

DOMODOSSOLA — Ultimi ritocchi per la «Giornata del folclore ossolano», la grande manifestazione promossa dalla Comunità montana con il patrocinio dell'assessorato al Turismo della Regione, del Comune di Domodossola in collaborazione con l'Ambima.

Da stasera infatti i suoni e i colori della Valdossola invaderanno la città: un vero e proprio «colossal» delle tradizioni popolari ossolane che culmineranno con la sfilata collettiva di domenica pomeriggio, la più grande che sia mai stata allestita nella zona.

Alla rassegna prenderanno parte sette gruppi folcloristici, diciassette bande musicali, tredici cori che saranno presentati in vari punti della città.

Oggi, alle 21, saranno proprio i complessi vocali a inaugurare il ricco programma. Nella chiesa dei santi Gervasio e Protasio si esibiranno i cori Edelweiss di Malesco, Cai di Valle Vigezzo, Sez. Cai di Domodossola, Andolla del Cai di Villadossola, Pizzo Cazzola di Formazza, Monte Rosa di Macugnaga, Valgarina di Montecrestese, Popolare di Varzo e inoltre le corali di Seppiana e Ornavasso, i cantori di Viganella, il piccolo coro del complesso corale di Varzo.

«Con questa iniziativa si vuole non solo rendere doveroso omaggio a *tutti coloro che tra mille difficoltà* — ha dichiarato Francesco Miguidi, presidente della Comunità montana Valle Ossola — *si sforzano di tenere in vita tradizioni che si tramandano da padre in figlio, ma anche sottolineare la capacità espressiva dell'Ossola nelle sue forme più varie*».

In occasione della «giornata» le comunità montane pubblicheranno un volume che raccoglierà storie e testimonianze di tutte le espressioni locali. Parallelamente a questo avvenimento c'è stata l'altra sera, nel teatro del Collegio Rosmini, la presentazione dell'audiovisivo «*Conosci l'Ossola*», una serie di diapositive e un breve saggio-guida sulla cultura walser, che è stato realizzato dall'amministrazione comunale ossolana e curato dai professori Angela Bacher e Paolo Crosa Lenz.

Il valore culturale dell'iniziativa è stato sottolineato dalla presenza del presidente del walser, Anton Blemlander, del presidente nazionale del Cai, Giacomo Priotto, del provveditore agli studi, Brienza, di operatori turistici e della scuola. Alla serata sono intervenuti i gruppi walser di Val Formazza e Macugnaga.

p. ben.

Spettacoli

NOVARA
ASTRA: L'orgia.
COCCIA: Bianca.
ELDORADO: Rusty il selvaggio.
FARAGGIANA: Footloose.
VITTORIA: Professione giustiziere.
ARALDO: Ballando ballando.
S. CUORE: Acqua e sapone.

ARONA
LUX: Una poltrona per due.
MODERNO: Essere o non essere.
S. CARLO: Sul lago dorato.

BORGOMANERO
MODERNO: Il console onorario.
NUOVO: Scarface.

DOMODOSSOLA
CORSO: Footloose.
CINEUNO: Rusty il selvaggio.

GHEMME
ITALIA: Don Camillo.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Turbo time.

TRECATE
VITTORIA: Lo squalo n. 3

VERBANIA
APOLLO: Christine ragazza tuttofare.
ARISTON: Nana.
VIP: Thunder.
SOCIALE (Pallanza): Professione giustiziere.
SOCIALE (intra): Hot Dog.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Footloose.
ASTORIA: Voglia di tenerezza.
CAGNONI: spettacolo teatrale Petrino.
MARCONI: Rusty il selvaggio.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,20 Dire, fare, baciare. Varietà con i Gem di Vicolo Miracoli.
0,45 Telefilm Agente Pepper

RETE A
20,30 Pierino il fenomeno, di S. Metz, con M. Esposito — *Pierino combina guai a catena ad un amico in trattativa con due arabi* (1981)
22,15 Telefilm L'ora di Hitchcock

TELENOVA
20,20 Film Cuori solitari, di F. Girard, con J. Tognazzi — *Dopo otto anni di matrimonio coppia decide di rinvestire il rapporto mutando i partners* (1970)
22,10 Sport: catch
23,15 Film Toccando il paradiso, di D. Helpern jr., con J.P. Aumont — *Nino sogna s'innamora, tra mille equivoci, di una giornalista* (1979)

RETE 4
20,25 Telefilm A-Team
21,35 Stupidissima. Antologia di film comici
23,— Sponsor city. Varietà con Diego Abatantuono (repliche)
0,45 Film Le cicogne, di Risi, Comencini, Rossi, Bolognini — *Quattro episodi sui rapporti tra i sessi, tra humour e paradosso* (1965)

ATTENZIONE!
L'usato garantito 1 anno lo trovi da:
alba SRL - CASTELLETTO TICINO
S.S. 33 DEL SEMPIONE - Tel. 0331/924.426

RITMO DIESEL	1983	L. 10.500.000
Panda 30	1981	L. 4.500.000
127 C 900	1980	L. 4.300.000
A 112 E	1977	L. 3.200.000
VOLVO 245 GLE D6	1980	L. 13.000.000
131 S 1300	1981	L. 7.600.000
GOLF GTI	1980	L. 7.000.000
CITROEN VISA	1980	L. 3.500.000
RITMO D CL	1981	L. 5.500.000
ARGENTA 2000 I.E.	1982	L. 9.000.000
BMW 320	1979	L. 6.500.000
RITMO TARGA ORO	1980	L. 5.500.000
UNO 45	1983	L. 8.000.000

...E TANTISSIME ALTRE OCCASIONI
PAGAMENTI SINO A 48 MESI - APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

Studio Danza novara
18-19-20 maggio 1984
STAGE DI DANZA MODERNA METODO LIMON
tenuto da
MICHELE MENGUAL
Principianti e Avanzati
Gli orari dei corsi saranno comunicati all'atto dell'iscrizione, presso la Palestra di via Manzoni 14, nei giorni di martedì e di giovedì, dalle ore 18 alle ore 20. Per ulteriori informazioni telefonare a Alida Pellegrini: 25.457.

ASTA IN NOVARA
Arredi e dipinti antichi di scuola italiana e fiamminga
Tappeti orientali antichi e di vecchia lavorazione
Bronzi e sculture del 500-600
Antiche acqueforti e oggetti vari d'epoca
ASTA
Venerdì 11 maggio alle ore 21
Sabato 12 maggio alle ore 16 ed alle ore 21
Lunedì 14 maggio alle ore 21
Martedì 15 maggio alle ore 21
Esposizione:
da oggi ore 10-13 / 15-19 / 21-23
Arredi vari di provenienza eccezionale
e per commissione
IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
NOVARA via San Francesco d'Assisi 8
tel. 0321/28578.
Catalogo in sede.

Privato vende
VILLETTA A SCHIERA
unifamiliare in Borgomanero (San Marco).
Recentissima costruzione composta da: seminterrato mq 65, garage 2 posti auto, lavanderia, cucinino, ripostiglio, lavanderia. Piano rialzato mq 65: ampio soggiorno, pranzo, cucina abitabile, bagno di servizio, ampio terrazzo a mq 150 di terreno di proprietà recintato: 1° piano mq 65: 3 camere letto, doppi servizi, 2 ampi balconi. Piano mansarda mq 35 con bagno/doccia, ininterrotti, finiture.
Tel. 0322 841.784 oppure 011 847.3425 ore 12-14,30 e dopo ore 19.

FINVER srl IMMOBILIARE
VENDE IN VERBANIA
stabile libero di oltre 500 mq con annesso terreno.
Tel. 0323 43.288 - 44.226 - 43.581

Affittasi negozio
in Novara zona centro storico, massimo passaggio, libero maggio.
Tel. 0321 21.245 ore ufficio.

A GRANDE RICHIESTA
CONTINUA CON SUCCESSO
Hotel "La Rotonda"
Rotonda Massimo d'Azeglio - Novara - tel. 23.691
ULTIMISSIME 2 TORNATE
CON LIQUIDAZIONE DI TUTTI I LOTTI INVENDUTI
ASTA
A LIBERA OFFERTA
ORE 17,20; ORE 21 IN POI
Sino ad esaurimento di tutti i lotti che per esigenze di immediato realizzo si disperdono a qualsiasi prezzo
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
di antica fattura (Kirman, Nain, Keshar, Koun, Isphahan, Sarouk, ecc.)
parte lotti residui dai
FALLIMENTI
NAIN ITALIA e ITALPERSIA
MOBILI ED OGGETTI DI ALTO ANTIQUARIATO
(vetrina olandese Luigi XIV, piattaia piemontese dell'800, Bonheur Du Jour primi '800, avori, argenti antichi, ecc.)
PROVENIENTI DA COLLEZIONI PRIVATE
Ore 10/20 Esposizione
CERTIFICATO DI GARANZIA E PERIZIA DEL TRIBUNALE DI MILANO
Manifestazione a cura Istituto Nazionale Aste e Realizzi di Roma e Milano

Azienda trasporti corriere cerca
AUTISTA PATENTE C
Zona lavoro Borgomanero
Tel. (0322) 83.577

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro Data no alla solitudine.
Telefonateci a n. 0321 468.265 di Novara.

A 260.000
al mese, con modestissimo anticipo, diventi subito proprietario di un bilocale a pochi minuti dalla pista
Telefonare allo
015/35.25.54

FINANZIAMENTI
Prestiti personali in 48 ore
mutui su auto
mutui ipotecari su immobili
NOVARA 0321 453.607

Nell'incontro di ritorno per i «playoff»

Hockey: stasera il Novara sulla pista di Castiglione

NOVARA — Stasera, a piste invertite, si svolgeranno le gare di ritorno del primo turno di playoff per il massimo campionato di hockey a rotelle su pista. Gli azzurri saranno di scena a Castiglione delle Pistaia dove cercheranno di cogliere almeno una dei due risultati che consentirebbero il passaggio del turno: una vittoria o il pareggio, in quanto una sconfitta, anche per una a zero, annullerebbe la vittoria per 6 a 3 conseguita sabato scorso dando spazio al terzo e decisivo incontro.

L'allenatore Mino Battistella è fiducioso della possibilità dei suoi giocatori che proprio in questo momento hanno raggiunto la forma migliore. A conclusione dell'ultimo allenamento ci ha detto: «*Dobbiamo giocare come abbiamo fatto in campionato, determinati e tranquilli mantenendo il più possibile il controllo del gioco. Dobbiamo cercare di evitare le falciate di un incontro in più visto anche l'impegno internazionale che ci aspetta sabato 12 maggio in Svizzera*».

Un Novara, quindi, più che mai determinato quello che giocherà stasera a Castiglione, conscio degli impegni futuri che, quasi certamente, riproporranno lo scontro diretto con i campioni d'Italia di Vercelli.

Negli altri tre incontri interessante la sfida tra le due formazioni monzesi, impegnate questa volta a Brugherio nella «tana» del Roller. I «cugini» dei Vergani rischiano grosso in quanto non potranno schierare il mancino Marzella, squalificato per due turni. Anche qui, dopo il pareggio nella prima partita, per passare il turno dovrà scattare una vittoria, a questo punto non impossibile da parte dei padroni di casa ancora galvanizzati dal 7 a 7 strappato in trasferta.

I campioni d'Italia del Maglificio Anna di Vercelli scenderanno a Reggio Emilia nelle stesse condizioni dei novaresi. Hanno vinto sabato scorso per 3 a 1 e quindi dovranno ripetersi gli attacchi del Corradini al quale è rimasta l'unica possibilità di una vittoria.

Meglio di tutti stanno i «banchieri» della Popolare di Lodi in quanto hanno il grosso vantaggio di aver vinto a Pordenone nella prima gara. Punteranno anch'essi sulla seconda vittoria ma, al limite, anche il pareggio basterà per continuare il cammino verso il titolo italiano.

Un turno ancora tutto da giocare con la possibilità che le quattro semifinaliste possano già essere decretate, oppure che qualcosa venga rimandato al turno suppletivo di mercoledì 9 maggio.

Liliano Laurenzi

Vigevano anticipa oggi

VIGEVANO — I biancoazzurri anticipano oggi con inizio alle 16, l'incontro con il Ponte San Pietro, sul campo della compagine bergamasca, valevole per la penultima giornata del campionato di calcio Interregionale, girone B.

La squadra diretta da Dino Dolci è alla ricerca di un risultato positivo per rendere meno deludente questo finale di campionato.

Il Vigevano è reduce da due sconfitte consecutive che gli hanno fatto perdere il quarto posto in classifica. (g. c. r.)

Un meeting al Palasport di Novara

Domenica col judo sfida tra nazioni

NOVARA — Judo internazionale domani per la disputa del «Trofeo Makoto», gara a squadre organizzata dalla Società Sportiva «Judo Makoto» di Novara che dopo 12 anni di intensa attività vuole presentare uno spettacolo degno della migliore attenzione.

Alla gara, che si svolgerà al palasport di viale Kennedy, parteciperanno la formazione di Chalon sur Saone (la cittadina francese gemellata con Novara), due di Austria e Svizzera e due locali del Judo Makoto. Una sfilata di atleti molto vivace che darà vita a incontri interessanti sotto l'aspetto tecnico.

La società «Judo Makoto» è nata nel 1972 grazie all'opera di Mario Conti che dopo un passato agonistico di tutto rispetto ha deciso di dedicarsi all'insegnamento fondando una sua società.

I successi non si sono fatti attendere in campo regionale e nazionale con Luca Airoldi, che nel 1978 ha vinto il titolo regionale, e Gianfranco Sigalone che si classificò al secondo posto nei campionati italiani e l'anno dopo fu selezionato per la squadra olimpica.

Negli anni seguenti altri nomi: Roberto Bignoli più volte campione piemontese e lombardo in gare nazionali; Roberto Ugazio, Riccardo Gallina, Giulio Splendore, Alfio Emanuele, Roberto Fasola, Francesco Sorrenti, Fabio Passarella, Maurizio Galdiolo, Mario Negroni, Ezio Masini, Lorenzo Modena ed Emanuela Malmino, campionessa regionale e cintura nera.

Questi i due schieramenti: SQUADRA A — Giacomo Bakli kg. 36; Cristian Sartori kg. 40; Franco Tesserin kg. 44; Luca Specher kg. 48; Nicola Maffei kg. 57; Piero Sgaria kg. 60; Francesco Sorrenti kg. 65; Roberto Bignoli kg. 71; Mario Negroni kg. 78; Giulio Splendore kg. 86; femminile: Emanuela Malmino kg. 48. SQUADRA B — Francesco Del Pane kg. 36; Massimiliano Leigheb kg. 40; Ermanno Casarotto kg. 44; Diego Carioli kg. 48; Gianni Formiglia kg. 57; Alessandro Palma kg. 60; Michele Chiaravalli kg. 65 e Piero Grassi kg. 71; Fabio Passerella kg. 78; Davide Cavaliere kg. 86; femminile: Patrizia Massetti kg.48.

L. I.

ALFETTA DA L. 15.900.000*
FAI TUA LA CLASSE ALFA ROMEO
1.6, 1.8, 2.0, 2.0 ♣, 2.0 e 2.4 Turbo Diesel: scegli oggi la tua Alfetta e potrai approfittare delle eccezionali condizioni di vendita offerte dai Concessionari Alfa Romeo.
Fino al 5 Giugno, la classe, la tecnologia e la perfezione Alfetta sono ancora più raggiungibili.
Offerta valida per tutte le vetture disponibili in rete e non cumulabile con altre.
*Modello 1.6 IVA e messa su strada compresa.
E' UN'IDEA DEL TUO CONCESSIONARIO.

Mentre alla Itv e alla Châtillon si discute l'ipotesi di accordo

Stroppiana, la Svim licenzia tutti la Gi.Bi.Vi. ne manda a casa 16

Novanta dipendenti della fabbrica di abbigliamento senza lavoro dopo la cassa integrazione

VERCELLI — Mentre sembra ormai avviata ad una conclusione positiva la vertenza Montefibre, sono divenuti esecutivi 16 licenziamenti alla Gi.Bi.Vi., e la Svim lascerà definitivamente a casa, a fine mese, i 90 dipendenti.

Cominciamo con la Montefibre. Si stanno concludendo le assemblee di reparto alla Itv ed alla Chatillon, convocate dai sindacati per sottoporre all'approvazione dei lavoratori l'«ipotesi d'accordo» concordata, la scorsa settimana, con i rappresentanti della holding milanese, al termine di una estenuante trattativa conclusasi con una seduta-fiume di 11 ore consecutive. La prossima settimana sono in programma le assemblee dei cassintegrati: anche loro dovranno pronunciarsi sul progetto di fusione fra Itv e Chatillon e sul nuovo assetto dello stabilimento, l'organizzazione del lavoro, gli organici ed i salari.

I sindacalisti si attendono la conclusione della consultazione prima di valutarne i risultati complessivi. Dalle prime informazioni, comunque, pare che complessivamente l'«ipotesi» vada bene alla maggioranza dei lavoratori.

Difficilmente, però, pare ipotizzabile che la base rifiuti l'accordo, anche perché l'alternativa, a questo punto, sarebbe rappresentata dalle lettere di licenziamento, alle quali ci si potrebbe sottrarre solo sottoscrivendo in extremis le proposte dell'azienda, che sarebbero certamente più pesanti per i lavoratori rispetto all'attuale contenuto dell'«ipotesi d'accordo».

Passiamo alla Svim, la fabbrica di abbigliamento di Stroppiana appartenente al gruppo biellese Bertrand Cissa si ricorderà, lo scorso anno, alla vigilia delle elezioni, venne annunciata la chiusura. Si arrivò ad un accordo in extremis, grazie al quale venne scelta la strada della cassa integrazione per i 130 dipendenti (per la stragrande maggioranza donne).

Ora, a causa dei prepensionamenti, delle dimissioni volontarie e della «ricollocazione» in altre aziende, l'organico è ridotto a 90 unità, tra operai e impiegati. Tutti hanno ricevuto, nei giorni scorsi, le lettere che annunciano l'avvio della procedura di licenziamento, che si concluderà a fine mese.

I sindacalisti si sono incontrati con il sindaco, hanno avuto un colloquio con i rappresentanti della Svim alla presenza del Prefetto. Spiega Claudia Tugnolo della Fulta (la Federazione dei tessili): «Abbiamo chiesto di poter trattare per trovare una soluzione alternativa alla chiusura, ma l'unica proposta che ha fatto la proprietà è stata quella di chiedere nuovamente un periodo di cassa integrazione, a patto di venire sollevata da ogni responsabilità nel caso in cui la domanda non venisse accolta». Ciò comporterebbe per le maestranze l'impossibilità di rivalersi sulla proprietà per il pagamento del periodo di «cassa» non coperto. L'ipotesi ovviamente è stata respinta dall'assemblea dei dipendenti, che ancora attendono il pagamento degli ultimi sei mesi di indennità.

Per quanto riguarda, invece, la Gi.Bi.Vi. (fabbrica di abbigliamento sportivo, 40 dipendenti, sponsor di una squadra vercellese di basket), da segnalare che nei giorni scorsi sono divenuti esecutivi i licenziamenti per 16 lavoratori.

d. co.

I suoi gessi al Museo Leone

Omaggio a Gartmann artista vercellese

E' l'autore della fontana Borgogna, «l'Agricoltura»

VERCELLI — Sarà inaugurata il 10 maggio la mostra su Attilio Gartmann, grande ed in parte misconosciuto scultore vercellese. Al Museo Leone resteranno esposti, fino al 30 maggio, i bozzetti originali in gesso in una esposizione promossa dall'Istituto di Belle Arti e realizzata dal Lions Club Vercelli.

Gartmann, nato nel 1877 e morto nel 1926, realizzò numerosi monumenti e statue, alcune delle quali molto care ai vercellesi, come ad esempio la fontana Borgogna «L'Agricoltura», ora collocata, ma non sul suo basamento originale, in piazza Roma.

I gessi dello scultore (una sessantina di splendidi bozzetti) erano stati lasciati dalla vedova Gartmann all'Istituto di Belle Arti, presieduto da Pietro Monti. Almeno una mostra di questi lavori era da tempo un desiderio dei dirigenti dell'Istituto, ma l'onere finanziario era notevole, al di là della portata del Belle Arti. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'aiuto fornito dal Lions Club.

Le opere di Gartmann sono state fatte restaurare dal compianto scultore vercellese Guglielmo Tricerri.

Curatore dell'iniziativa è stato Amedeo Corio, che si è anche occupato della realizzazione di uno splendido catalogo.

Alcuni mesi fa, come «anticipo» sull'iniziativa commemorativa su Gartmann, l'Unione numismatico-filatelica «Cavour» di Vercelli, presieduta da Luigi Cesare Minazio, aveva fatto coniare una medaglia raffigurante lo scultore vercellese su un lato e la fontana Borgogna «L'Agricoltura» sull'altro. Realizzata da Terugi e coniata dalla Johnson, la medaglia «Gartmann» sarà diffusa in 150 esemplari di bronzo e 20 d'argento.

d. co.

Una rassegna sull'opera del Cardinale Arborio

Barcellona ricorda Mercurino Gattinara è l'ospite d'onore

Delegazione cittadina in Spagna - Mostra del pittore Gibellino

GATTINARA — *Fra pochi giorni la città vivrà la sua avventura spagnola, trasferendosi idealmente a Barcellona: Gattinara sarà infatti l'ospite d'onore di una mostra documentaria sulla figura del cardinale Mercurino Arborio di Gattinara che verrà inaugurata il 9 maggio nel capoluogo catalano. La rassegna è stata organizzata dall'Archivio di Stato di Vercelli, in collaborazione con l'Istituto italiano di cultura. Una delegazione di gattinaresi, cittadini ed amministratori, si recherà a Barcellona per intervenire alla cerimonia.*

Gattinara, dopo quasi cinque secoli segue dunque ancora le sorti di Mercurino Arborio. Abile politico e sottile diplomatico, il cardinale seppe conquistarsi la fiducia dell'imperatore Carlo V, che lo nominò suo gran cancelliere. Se si considera qual era, ai quei tempi, il peso della Spagna nelle vicende politiche, la figura del gattinarese ne esce ancor più rafforzata.

Spiega a questo proposito l'assessore alla cultura del Comune di Gattinara, Pier Giorgio Rizzo: «Si comprende così perché la memoria dell'Arborio, in Spagna, sia più che mai viva: le sue gesta si studiano tuttora a scuola; quando si parla dell'imperatore Carlo V, di riflesso si ricorda "il gattinarese". Con questo soprannome è conosciuto infatti dagli spagnoli il nostro illustre concittadino».

Hanno curato la rassegna il dottor Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato vercellese ed il professor Luigi Avonto, cultore di storia locale. A loro si sono affiancati Olimpo Musso, che presiede la sezione storica dell'Istituto italiano di cultura ed il professor John Miles Headley, docente di storia all'università americana del Nord Carolina.

Lo studioso statunitense, a cui sarà affidata la prolusione all'inaugurazione della rassegna spagnola, è definito il massimo conoscitore dell'opera del cardinale. Anche gli Arborio hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, mettendo a disposizione i documenti dell'Archivio dei marchesi di Gattinara, alcuni dei quali inediti.

Aggiunge l'assessore Rizzo: «Accogliendo l'invito dell'Istituto di cultura di Barcellona, il Comune curerà pure l'allestimento di una mostra di pittura sui lavori di Arturo Gibellino, noto artista gattinarese, sul tema: "Aspetti storici di Gattinara". Con l'amministrazione comunale collabora la locale Associazione culturale che in passato aveva promosso le manifestazioni relative al 450° anniversario della morte di Mercurino Arborio».

Lo spunto culturale offrirà a Gattinara l'occasione per far conoscere un altro aspetto della sua storia, forse più prosaico, ma altrettanto importante: il vino «D.o.c.». La pertinenza enologica è stata affidata all'assessore all'agricoltura Giorgio Aletta. Il vino, il Gattinara, è un prodotto tipico della collina della zona e, a detta dei vitivinicoltori, non teme il confronto con gli altrettanto noti vini spagnoli.

d. ca.

Vercelli — L'Unione italiana ciechi ha ricevuto un contributo di 250 mila lire dalla sezione locale della Lega per la lotta contro i tumori. La somma è stata devoluta a favore di soci dell'Uic colpiti da tumore agli occhi.

Alla Croce Rossa di Gattinara secondo corso per volontari

E' fissata per domenica 27 maggio la festa d'inaugurazione

GATTINARA — *Si moltiplicano le iniziative della Croce Rossa di Gattinara, il Sottocomitato che da venerdì 20 aprile sta svolgendo un servizio di pronto intervento 24 ore su 24.*

Ieri sera è incominciato il secondo corso per volontari del soccorso e numerose sono state le presenze alla prima lezione. Le iscrizioni sono ancora aperte: chiunque è interessato può telefonare alla segreteria (n.8163/833469) oppure rivolgersi direttamente alla sede di via Trento 2.

Inoltre la Cri, in collaborazione con il Distretto scolastico, ha indetto un concorso di temi e disegni sulla Croce Rossa tra gli alunni delle scuole elementari e medie dei Comuni che fanno capo al Sottocomitato gattinarese. I lavori saranno esposti e una giuria premierà i migliori.

Per il pomeriggio di domenica 27 maggio è in programma la festa dell'inaugurazione della Cri di Gattinara: invitati a presenziare alla manifestazione (al di là della parte ufficiale, il programma sarà arricchito da numerose iniziative di vario tipo) sono gli abitanti dei centri interessati al servizio.

In questi giorni ha inoltre preso il via la campagna tesseramenti per il 1984 (la quota annuale è di 5 mila lire) e tutto il mese sarà dedicato ad attività di raccolta fondi.

Attualmente sono oltre 1700 i soci dell'organismo gattinarese e 105 i volontari che si alternano nei turni di pronto intervento

Una bimba ha vinto il secondo trofeo Davide Sacco

Lignana, quando le «lavandere» potevano scendere alla roggia

PRAROLO — Rosanna Viola, una bimba di Lignana che frequenta la seconda elementare, ha disegnato le «lavandere» al fiume e ha vinto il «Secondo Trofeo Davide Sacco». Il concorso ha coinvolto più di 400 scolari dei circoli didattici di Asigliano che comprende 14 paesi.

Descrivendo i fumetti le storie, quelle vere, che hanno sentito raccontare dai loro nonni, i bambini hanno composto un gustoso «collage» che è stato esposto nei locali delle scuole elementari prarolesi. Uno spaccato di vita contadina, i ricordi della guerra, l'emigrazione: tanti sono i temi scelti in questa collaborazione tra l'anziano che racconta e il ragazzo che disegna.

Un po' di folclore che diventa «humor», involontariamente, quando il francese che esce dalla bocca del nonno dice: «*Studia, così non dovrai lavorare!*», un po' di linguaggio da giornaletto western in trincea con il «cruccio» che spara e grida al nemico: «*Tu lo sei voluto!*», un po' di ecologia, nel caso di Rosanna, la vincitrice, che ha messo come didascalia alle sue lavandaie: «*Quando le acque non erano inquinate, le donne lavavano i panni nella roggia*».

Silvio Bruna, quinta elementare di Stroppiana, si è aggiudicato il premio «Sicigal» per una cucina furnosa con collane di salami appesi al soffitto. Altri riconoscimenti sono stati assegnati a Roberta Pastore di Prezzana (premio a ricordo del maestro Michele Barberis), Davide Comini di Stroppiana, Samantha Fichera di Ronsecco, Carlo Bell di Asigliano, Roberto Marangoni di Lignana, Annalisa Chiaro di Prezzana, Stefania Oppezzo di Pertengo, Giovanni Venturini di Veneria, Piero Bigotti di Tricerro.

Questi gli altri bambini vincitori, che hanno avuto in premio libretti bancari dalla Cassa di Risparmio: Maria Ketty Emma e Vittorio Di Pietro di Pertengo, Fabio Rossi e Davide Michelone di Desana, Davide Ardizzone di Caresana (prima classe), Michela Cardano e Mirko Barbonaglia di Stroppiana, Massimo Balanino di Caresana, Alessandra Pioiotto di Prezzana (classe seconda), Giuseppe Nembo di Prezzana, Roberto Naimoli di Asigliano, Anna Oppezzo di Costanzana, Eleonora Alessandrini di Stroppiana, Rita Bertola di Ronsecco (classe terza), Andrea Deregibus e Alessandro Barazzolo di Costanzana, Denny Naso di Prarolo, Stefano Roncarolo di Stroppiana, Laura Serano di Caresana (classe quarta), Milena Cuccia e Paola Perucca di Motta Dei Conti, Cristiana Michelone di Tricerro, Patrizia Prata di Ronsecco, Monica Cannavale di Rive.

g. b.

Gli impiegati del Comune dovranno «bollare la cartolina»

Crescentino, quattro orologi contro chi arriva in ritardo

Il provvedimento adottato dopo le proteste di alcuni cittadini

CRESCENTINO — Tempi duri per i dipendenti comunali ritardatari. L'amministrazione civica ha infatti deliberato l'installazione di quattro orologi a timbratura che dovrebbero stabilire l'effettivo orario di arrivo e di uscita degli impiegati e del personale dei servizi. L'iniziativa è stata presentata l'altra sera in Consiglio comunale dall'assessore al personale Beppe Prietti.

L'«operazione puntualità» segue dunque alcune critiche fatte da molti crescentinesi sulla presunta insufficiente puntualità ed efficienza dei dipendenti municipali. Ora quattro orologi a timbratura automatica, simili a quelli degli stabilimenti e dei grandi uffici pubblici, saranno collocati rispettivamente in municipio, al quartiere civico, alla scuola elementare ed alla scuola materna.

Dice l'assessore Prietti: «*Lo abbiamo fatto per fare uniformità di orario ai dipendenti: almeno così è chiaro chi arriva prima e chi arriva dopo. Anche in altri Comuni c'è l'orologio a timbrature*».

Più articolato il commento del sindaco, Gianfranco Bonesso: «*E' vero che un impiegato potrebbe arrivare in orario e poi lavorare poco ma almeno ci sarà uniformità nelle presenze. La bollatrice è un deterrente per i ritardatari ed insieme è un privilegio per quelli che sono stati sempre in orario. Ovviamente correrà grossi rischi chi cercherà di timbrare per gli altri. Quello di Crescentino è comunque complessivamente un personale più efficiente di quello di molti altri enti locali*».

Il provvedimento che prevede la collocazione dei quattro orologi a timbro (per la quale è prevista una spesa di circa 3 milioni) non è stato completamente condiviso dai consiglieri dell'opposizione de in Consiglio comunale: «*L'assessore Prietti ha parlato di efficienza ma non crediamo che basti l'orologio. C'è l'infelice esperienza di un ente di Vercelli dove certi timbrano per conto di altri. Si arriverebbe al paradosso che si dovrebbe mettere qualcuno a sorvegliare gli orologi. Al di là di tutto la cosa migliore sarebbe comunque che gli assessori controllassero di più il personale, la maggior parte del quale lavora con impegno*».

All'interno della maggioranza vi è stata sul problema una differenziazione di posizione.

l. p.

Mostre e artisti

SANTA CHIARA: ore 18,30 premiazione delle opere partecipanti al «II° Premio dell'Amicizia», per scuole.

«ARTEARREDO»: è stata inaugurata la Collettiva «15 pittori più 1 scultore».

«MEETING ART», corso Libertà 81 E' stata inaugurata la mostra del pittore Franz Borghese.

Contributi Inps dei liberi professionisti

VERCELLI — La sede vercellese dell'Istituto nazionale della previdenza sociale ha diffuso un comunicato per informare che il pagamento del contributo Inps per i liberi professionisti è stato prorogato dal 30 aprile al 15 giugno. La quota fissa è di 351 mila 232 lire.

L'Istituto avverte inoltre che rimane stabilito al 30 settembre la data per il versamento della ulteriore quota contributiva dovuta nella misura del 9 per cento del reddito professionale. L'Inps comunica che i bollettini di conto corrente postale per i pagamenti saranno distribuiti in tempo utile.

(d. ca.)

La relazione del Presidente della Pro Loco di Roppolo

Vietati i motori sul lago ma solo in acque torinesi

Nuova norma per la navigazione - Verrà istituito un servizio di traghetto

ROPPOLO — Navigazione privata a remare sul lago, battello pubblico in servizio giornaliero e nuova sede della «Pro Loco»: questi i temi fondamentali su cui si è incentrata la relazione del presidente della Pro Loco e dell'Enoteca della Serra, Sergio Barasso, in occasione della presentazione del calendario di manifestazioni per l'estate.

Ha spiegato Barasso: «*Proprio in questi giorni il sindaco sta mettendo a punto un nuovo regolamento che esclude dalla navigazione privata a motore tutta la zona torinese del lago. E' un provvedimento che la stessa Pro Loco auspicava da anni e che rappresenta il punto d'incontro tra le esigenze degli ecologisti e quelle del turismo*».

Quanto al ventilato servizio pubblico di traghetto, il presidente ha dichiarato che il problema potrà essere affrontato non appena sarà ultimata la costruzione dei quattro porticcioli turistici con relativi attracchi per il battello. Infine, Sergio Barasso ha ribadito la necessità che tutti i servizi logistici, tecnici e di informazione turistica vengano accentrati in un'unica sede ipotizzata in un terreno in località «Frale», già di proprietà della Pro Loco. Ha aggiunto: «*Vi potranno trovare idonea sede il comando vigili urbani, l'ambulatorio medico estivo, i guardia pesca ed i servizi turistici*».

Parlando dell'Enoteca di Roppolo, il presidente ha definito ampiamente positivi i risultati della prima gestione triennale che scadrà appunto a fine 1984. Ha sottolineato: «*Spero di poter riaprire la convenzione con la Regione: in caso contrario la sola intera resterebbe priva di una struttura che in questi tre anni si è rivelata indispensabile per i produttori e per i turisti*».

Il presidente Barasso ha poi presentato nei dettagli il calendario delle manifestazioni in programma per la prossima estate. Sport, musica, cultura, enologia, gastronomia e folclore: questi i «pezzi forti» del programma. Oltre a quelli tradizionali connessi con il «Perragusto viveronese», gli appuntamenti più importanti sono, dal 10 al 27 maggio, le celebrazioni per il 40° anniversario della Liberazione: è prevista una mostra, un convegno e la presentazione del volume: «Ritorno all'Alamein» di Battista Trovero.

w. ca.

Renzo Franzo alla Camera di Commercio

VERCELLI — L'onorevole Renzo Franzo è il nuovo rappresentante dei coltivatori diretti nell'ambito della giunta della Camera di commercio: sostituisce Giuseppe Tagliabò, recentemente scomparso. La nomina è avvenuta con decreto del prefetto Sergio Vitiello.

Renzo Franzo (deputato per quattro legislature) è una personalità di spicco nell'ambiente agricolo vercellese. In questo settore ricopre infatti incarichi di rilievo: è componente della Commissione agricoltura della Camera, presiede la Federazione provinciale dei coltivatori diretti

HOCKEY A ROTELLE - Trasferta impegnativa contro la Corradini

L'Amatori stasera a Reggio Emilia cerca una spinta per le semifinali

VERCELLI — Stasera, a Reggio Emilia, l'Amatori Magliflcio Anna chiede il lasciapassare alla Corradini per entrare direttamente nelle semifinali dei playoff, senza dover disputare l'eventuale bella, in casa, il 9 maggio.

I gialloverdi partono da una vittoria, il 3 a 1 conquistato sabato scorso sulla pista di via Cassanova grazie ad una tripletta del solito Daniel Martinazzo. Il vantaggio dei vercellesi poteva essere più largo ma, come è noto, la differenza-reti non conta nei playoff e quindi i campioni d'Italia dovranno cercare la vittoria o il pareggio perché la sconfitta con il minimo scarto li porterebbe alla bella.

La compagine vercellese parte con i favori del pronostico ma il presidente Giuseppe Domenicale ammonisce: «*Non sarà una partita facile. La Corradini ha un gioco particolare di contenimento che può procurarci dei problemi e poi non dimentichiamo che gli emiliani sentono pur sempre la miglior difesa della regular season*».

Il Magliflcio Anna giocherà con un occhio teso verso Monza dove il «derbissimo» fra il Vergani ed il Roller potrebbe riservare la più clamorosa sorpresa di questo primo turno del girone finale, l'eliminazione dello strafavorito Vergani. Sabato scorso il Roller è riuscito ad imporre il pareggio (7-7) ai cugini che vantano di maramaldeggiare contro l'ultima formazione ammessa ai playoff.

Il Vergani, dunque, parte in condizioni psicologiche avantaggiate rispetto al Roller e, per giunta, alla formazione di Massari verrà a mancare il cannoniere, Beppe Marzella, squalificato per due giornate. I dominatori della regular season rischiano dunque grosso e, in caso di vittoria del Roller, l'Amatori avrebbe tutto da stasera almeno mezzo scudetto in tasca.

Le altre due gare della serata vedono opposti il Novara al Castiglione e il Lodi al Pordenone. I novaresi di Battistella si sono largamente imposti all'andata (8 a 2) ma il Castiglione venderà cara la pelle prima di uscire così in fretta dalla fase finale del torneo, e gli ospiti dovranno guardarsi dal «bomber» José Martinazzo.

A sesso unico il pronostico dell'altra partita: il Lodi ha già vinto in trasferta sette giorni fa (4 a 3) e potrebbe chiudere il conto con il Pordenone (una delle rivelazioni del campionato) fin da stasera. Se l'Amatori riuscirà a passare il turno, se la vedrà probabilmente con il Novara, ripetendo così la semifinale della stagione scorsa.

Tornando all'impegno di stasera a Reggio Emilia, l'Amatori si prepara ad affrontarlo con la concentrazione giusta e nella piena condizione fisica di tutti i giocatori.

l. l.

CICLISMO - Si è conclusa la competizione per amatori

In 200 al Giro della Provincia

Oggi due gare: a Formigliana il trofeo Ferrero e a Vercelli

VERCELLI — Lusinghiero successo tecnico e di pubblico per il 9° Giro ciclistico della Provincia, riservato ai dilettanti Uisca, promosso ed organizzato dal Comitato provinciale in collaborazione con l'Univer di Borgosesia, la Panizza Assicurazioni di Biella e la Versuto Peugeot di Caresanablot, con la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Vercelli. Un nuovo appuntamento con il ciclismo, sempre per amatori, è in programma oggi a Formigliana. E' il «Settimo Trofeo Renato Ferrero», indetto dal G.S. Marocco.

Torniamo al «Giro» della Provincia. Il fatto che abbia riscosso entusiasticamente anche il Biellese, hanno sottolineato gli organizzatori, sta a dimostrare che la manifestazione è ormai un punto fermo nel panorama sportivo locale. La manifestazione ha visto alla partenza oltre duecento corridori.

Particolarmente vivace la terza ed ultima tappa, che si è disputata a Caresanablot. Due le gare in programma: veterani e gentleman e quella cadetti, junior e senior. Vincitore della prima il biellese Pella dalla Panizza, un ex valido professionista, che ancora si distingue nella categoria amatori. Dopo di lui si sono piazzati Stefanoni, Berra, Labricciosa, Filippini, Lualdi, Pinton, Bono, Picchetti, Buora. La seconda è stata appannaggio di Caracci, che ha preceduto Morelli, Gregori, Bazzega, Rapelli, Anzini, Bogo, Macchi, Corda, Cacciami, Parini, della «Berti», ha vinto il «Giro» categoria veterani e gentleman. Anzini ha trionfato nel «Giro» categoria cadetti, junior e senior.

Il ciclismo è di scena non solo a Formigliana, ma anche a Vercelli: domani, alle 14,30, scenderanno in pista i dilettanti di prima e seconda categoria.

f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Girl Usa (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Yentl (commedia), con Barbra Streisand, regia di Barbra Streisand.
PRINCIPE: Scarface (drammatico) con Al Pacino.
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: Pinocchio (cartoni animati) di Walt Disney.
VIOTTI: Footloose.

GATTINARA

ITALIA: I guerrieri della palude silenziosa (drammatico).

SAN GERMANO

ITALIA: Signora vogliosa, ore spogliati (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Don Camillo (comico) con Terence Hill.
SPLENDOR: Se tutto va bene siamo rovinati (comico) con Gigi e Andrea.

TRONZANO

LUX: Eroi centauri (comico) con Francesco Nuti.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Lavoro attivo.

FARMACIE VERCELLI

Bulgar, via Theon De Revel 23.

GUARDIA MEDICA

CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.000; Croce Rossa (0161) 62.277; Arborio (0161) 98.384; Covegliò (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.055; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Croce Rossa (0163) 833.600; Santhià (0161) 921.630; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; Chiamata di comunicazioni (0161) 52.221.

BENZINAI

Turno domenicale (che scatta alle ore 15 odierne): Agip, via Monte Manzone; Chierico, bivio per Masera; Esso, piazza Mazzucchelli; Gulf, corso De Rege; Mobil, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Total, corso Marcello Prestinari.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

10 — Telemetrolo meraviglia di cartoni
12 — L'oroscopo del giorno
12,05 Una proposta che vale, a cura del Centro Artistico Milanese
13,50 Notizie flash
14 — Bazar non stop: vale la diretta
16 — Supercassettina show
18,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Starsky
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 La sera della settimana
23 — Parla, ballo e... viaggio nel meraviglioso mondo della natura, regia di Peppo Secchi (2ª puntata) (replica)
24 — Telenotte Notiziario
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

TELECITY

20,20 Cuori sellati, di F. Giraldi, con U. Tognazzi — Dopo dieci anni di matrimonio decidono di rivendere il reciproco rivelando partners

RETE 4

0,45 La bambola, di Risi, Comencini, Rossi, Bolognini, con V. Lisi — Quattro episodi sul rapporti tra esseri, tra humor e paradosso

VIDEOVERCELLI
(Canali 11, 38, 39, 31, 43, 55, 60 UHF)

12 — Telefilm della serie Tarzan
12,50 Telefilm della serie The doctors
13,20 Novela Gli emigranti
14,10 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Film I due sergenti (commedia brillante) con Mario Carotenuto ed Antonella Lualdi
16 — Film La sposa sognata (commedia)
17,20 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18 — Novela Gli emigranti
18,50 Telefilm della serie Al banco delle difese dal titolo La villana parla chiaro
19,45 Videovercelli Notizie
20 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
20,30 Film Dieci in amore (commedia sentimentale)
22,30 Videovercelli Notizie (replica)
22,45 Telefilm della serie Al banco delle difese dal titolo Il bisestile
23,35 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
23,30 Novela Gli emigranti

ECONOMICI

CERCASI due-tre vani uso ufficio in affitto, Biella o Vercelli. Telefonare allo 015 471.842.

ARTROSI
Dr. Antonio M. MARTINOTTI
AGOPUNTURA
per appuntamento
Tel. Vercelli 66.900

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 5
LES BAZAR
In discoteca
MARCO ZANI
DOMENICA 6
LES BAZAR
In discoteca
MARCO ZANI

SI AFFITTANO
IMPIANTI VOCE E IMPIANTI LUCE
Tel. 0161/53.280

CYNAR
CERCA SUBAGENTE
provincia VERCELLI
max 25enne.
Tel. 0321 436.245.

A 260.000
al mese,
con modestissimo anticipo, diventi subito proprietario di un bilocale a pochi minuti dalle piste sci
Telefonare allo
015/35.25.54

ASTA IN NOVARA
Arredi e dipinti antichi di scuola italiana e fiamminga
Tappeti orientali antichi e di vecchia lavorazione
Gioielli e sculture dal 500-900
Antiche acqueforti e oggetti vari d'epoca
ASTA
Venerdì 11 maggio alle ore 21
Sabato 12 maggio alle ore 16 ed alle ore 21
Lunedì 14 maggio alle ore 21
Martedì 15 maggio alle ore 21
Esposizione:
da oggi ore 10-13 / 15-19 / 21-23
Arredi vari di provenienza ereditaria e per commissione
IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
NOVARA via San Francesco d'Assisi 9
tel. 0321/28676.
Catalogo in sede.

Piove da 48 ore

Maltempo su Biellese e Valsesia

BIELLA — Perdura il maltempo e la temperatura si mantiene di conseguenza a livelli molto bassi, in riferimento alla stagione: ieri a mezzogiorno il termometro elettronico della Banca Sella segnava appena 11 gradi.

Il sindaco Luigi Squillario ha inviato ieri mattina telegrammi alla giunta regionale, all'assessorato competente e al prefetto di Vercelli, per ottenere l'autorizzazione ad usare eccezionalmente gli impianti di riscaldamento (è stata proposta il termine dell'11 maggio), ma nel tardo pomeriggio non era ancora giunta alcuna risposta.

Ieri è scaduta l'ultima proroga di pertinenza del sindaco, d'intesa con la giunta comunale. Per continuare a beneficiare del riscaldamento è ora necessario un decreto del presidente della giunta regionale, previo parere favorevole del prefetto. A termini di legge, chi tiene accesa la caldaia, se non giungerà il decreto, dovrebbe essere contravvenuto.

ALAGNA — Piove da oltre 48 ore sulla fascia alpina occidentale. Anche sul versante valsesiano del Monte Rosa il maltempo sta interessando i centri dell'alta e bassa valle. Ad Alagna, dove sono in corso i lavori di ripristino della funivia che porta ai 2200 metri dell'Indren, sono garantiti per oggi e domani i collegamenti con le quote più alte.

L'apertura delle piste sul ghiacciaio e della Balma è condizionata dal tempo. Gli impianti entreranno in funzione solo se cesseranno le precipitazioni.

Anche a Mera, la stazione sciistica a 1517 metri di altitudine, ieri ha piovuto per tutto il giorno. L'attività degli sciatori è sospesa dal 1° maggio.

E. p. v.

Nell'ambito della 13ª giornata della scuola

Oggi un premio «europeo» agli studenti del biellese

Stasera dibattito di quattro giornalisti al Quintino Sella

BIELLA — Ricorre oggi la «31ª giornata europea della scuola», celebrata in tredici nazioni del vecchio continente. Alle 10,30, nel salone di Palazzo Ferrero La Marmora al Borgo Piazzo, saranno consegnati i premi ai delegati delle scuole biellesi di vario grado, i cui allievi si sono distinti nell'ambito del tema proposto sull'argomento. Si è assunto l'incarico della premiazione il gruppo di Biella della Associazione europea degli insegnanti, sinteticamente nella sigla Aede.

I premi verranno consegnati al liceo scientifico Avogadro, al liceo artistico Delleani, alla scuola media Schiaparelli di Biella e alla scuola elementare di Rosazio Sant'Eusebio. Parlerà sulla integrazione europea Raffaella Audino. L'invito è esteso ai cittadini.

Una cerimonia pure di carattere scolastico si svolgerà contemporaneamente nel salone dell'Unione Industriale biellese, in via Torino 56. Gli esponenti dell'ambiente imprenditoriale, e in particolare del settore meccanotessile, premieranno i partecipanti a una iniziativa che si rinnova da anni con successo crescente. E' definita «manifestazione di meccanica professionale per studenti e giovani lavoratori del ramo» e consente a parecchi ragazzi di mettersi in luce sul piano della professionalità. L'iniziativa è del Gruppo giovani imprenditori.

Stasera alle 21, nell'aula magna dell'istituto Quintino Sella, in via Rosselli 2, si parlerà delle violazioni dei diritti umani nel mondo. Il gruppo Italia 47 di Amnesty International e l'assessorato alla cultura del Comune hanno invitato i giornalisti Livio Caputo, Jas Gawronsky, Ettore Masina e Cenzino Mussa, che con le loro testimonianze avvieranno il dibattito.

A Mosso Santa Maria pure con inizio alle 21, è in programma un concerto per tromba e organo. Nella chiesa dell'Assunta, Paolo Milesi e Mario Dinella interpreteranno composizioni di autori dei secoli scorsi.

Contemporaneamente, nel salone del circolo sociale di Biella terranno concerto la pianista Vivien Pickova e il violoncellista Silvio Righini, presentati al pubblico biellese dal circolo di cultura musicale Lodovico Lessona.

BORGOSESIA — Tra gli appuntamenti in calendario per il fine settimana valligiano è in programma questa sera a Varallo un concerto per organo, coro e quartetto di ottoni. La manifestazione, che si inizierà alle 21, si svolgerà alla Collegiata di S. Gaudenzio. La corale parrocchiale, diretta da Marco Ravicagilia, proporrà musiche di Bach, con l'accompagnamento di giovani concertisti ed allievi dei conservatori di Milano e Novara.

All'organo, recentemente ripristinato, saranno eseguite le due fantasie e fughe in do minore e la minore, la toccata, adagio e fuga in do maggiore ed il preludio e fuga in re maggiore. L'ingresso è libero.

Sempre a Varallo, oggi alle 16,30, nel salone Papa Giovanni, al Sacro Monte, la direzione del centro religioso presenterà la ristampa del volume «Il Sacro Monte di Varallo», illustrato dal pittore Michele Cusa con litografie dei fratelli Doyen ed edito da Antonio Colleoni nel 1857. L'opera è stata curata dall'editrice Palmiro Cerrazzi di Borgosesia.

Infine, per domani, la sottosezione del Cai di Borgosesia, in collaborazione con le scuole medie di Quarona e Borgosesia organizza, tempo permettendo, un'escursione all'Alpe Argnaccia di Camperlogno.

E. p. v.

Un calciatore ferito a Biella

BIELLA — Un calciatore torinese, Renato Martire, 24 anni, è stato medicato all'ospedale di Biella per leggere ferite al volto. Il giovane è stato coinvolto in un litigio scoppiato alla fine di una partita del campionato regionale allievi tra il Villaggio La Marmora e il Vanchiglia. La formazione biellese ha segnato il gol della vittoria all'ultimo minuto, aggiudicandosi il torneo, e gli animi si sono un po' accesi. Sembra che un dirigente della squadra biellese sia stato schiaffeggiato da una riserva della formazione ospite, e in breve è nato un «parapiglia» generale.

LA COSTRUZIONE RISALE AL 1700: SCOMPARE UN'ALTRA TESTIMONIANZA DEL BIELLESE

Il vecchio mulino chiude a Tollegno

Elio Zapparoli, 78 anni, non ha trovato giovani disposti a continuare questo mestiere

TOLLEGNO — Al limite Nord del paese, a ridosso della chiesa parrocchiale, sorge una modesta costruzione in pietre e mattoni: è il vecchio mulino, che dopo secoli di attività sta per chiudere. Lo stabile, di proprietà della Società Idroelettrica Maurizio Sella, mostra i segni di recenti rappezzi, ma dai materiali usati per la sua costruzione e da alcune caratteristiche della facciata, secondo gli esperti del paese, risalirebbe come minimo al 1700.

Oltre quindi ad un valore architettonico, il mulino rappresenta un esempio importante nella storia dell'industria locale. E' un pezzo del vecchio Biellese che se ne va; un antico mestiere che come molti altri sta cadendo nell'oblio.

Il vecchio mulino è gestito da un vecchio mugnaio, Elio Zapparoli, un simpatico pensionato di 78 anni immigrato dalla provincia di Mantova nel '52. Zapparoli nella sua vita ha fatto un po' tutti i mestieri: prima ha lavorato come «salariato» in campagna, poi qui nel Biellese come bracciante e come operaio in un'impresa edile. Nei dieci anni dopo il suo arrivo, il mulino era stato gestito da sua moglie e sua figlia. Andata in pensione, Zapparoli si è messo a fare il mugnaio e ora, dopo ventiquattro anni di attività, ha deciso di smettere.

«Alla fine dell'anno non ho più intenzione di rinnovare le licenze», ha detto il vecchio mugnaio, che poi ha aggiunto: *«Nonostante da mesi stia cercando un acquirente, non trovo nessuno intenzionato a subentrarmi nel mulino. Il fatto è che il lavoro scarseggia perchè non si coltivano più i campi e gli stessi contadini, sempre più frequentemente, allevano conigli e bestiame con i prodotti che trovano già confezionati. I mugnai sono tutti destinati a scomparire, anche se secondo me, prima o poi i tempi cambieranno e la gente dovrà tornare alla campagna che da sempre è fonte di vita»*.

Il vecchio mulino, che una volta era azionato dalla forza dell'acqua (c'è una roggia che arriva direttamente dalla montagna e dopo aver lambito l'edificio si butta in una centrale idroelettrica della zona), da vari decenni funziona a energia elettrica. A parte la grande ruota di legno che era fatta girare dall'acqua, gli antichi congegni ci sono ancora tutti, anche uno dei primi motori elettrici.

Ora le due macine sono fatte girare da un moderno motore elettrico, ma tutto dell'ambiente ricorda i mulini dei secoli scorsi. Elio Zapparoli ha tenuto aggiunto: *«Temo che prima o poi questa cosa la butteranno giù. Ci avevano già provato tre anni fa, quando il Comune decise di costruire una strada per raggiungere una delle frazioni sulla collina. C'era già anche il progetto, ma poi il tracciato fu spostato per le difficoltà di superare un profondo avvallamento, alcune decine di metri sopra il mulino»*.

L'edificio ora è stato inserito nel piano regolatore di Tollegno tra le case da salvaguardare.

Maurizio Alfisi

Tollegno. Elio Zapparoli, l'anziano mugnaio, all'interno dell'antichissimo mulino (Foto Emme)

Domani pomeriggio verrà commemorata suor Maria Caterina

Ha lavorato in India per 54 anni e Netro la ricorda con una lapide

NETRO — Anche il Biellese può vantarsi di aver avuto una «madre Teresa di Calcutta»: è suor Maria Caterina Maria, che ha trascorso in India 54 dei suoi ottant'anni di esistenza, dedicandosi instancabilmente ai diseredati. Il ricordo della nuova missionaria sarà tramandato da una lapide, che la comunità netrese ha fatto murare nella chiesetta alpina della Bossola. Lo scoprimento avverrà domani pomeriggio, alle 16,30.

Suor Maria Caterina nacque a Netro il 18 novembre 1903, in una famiglia di agricoltori. In paese vive ancora l'unico fratello, Armando Maria, di 68 anni, albergatore che gestisce un locale alla Bossola, frazione turistica a quasi mille metri di altezza.

A vent'anni Maria Caterina lasciò Netro per farsi suora. Aveva anche scelto il suo futuro: sarebbe divenuta missionaria. Giunta in India nel febbraio del '29, si adoperò in mille modi per essere di aiuto concreto a chi non ha nulla. In oltre mezzo secolo, è tornata in paese solo tre volte, ma il suo pensiero era rivolto costantemente all'India, dove ha voluto essere sepolta. Era invece fitta la corrispondenza con il fratello, al quale scrisse l'ultima affettuosa lettera pochi giorni prima della morte, avvenuta il 24 gennaio '83 a Bailefonte, nella zona di Shillong, a Nord-Est di Calcutta.

La cerimonia, organizzata dal parroco don Luigi Pedrazzo, si inizierà con una Messa. Alla benedizione seguirà la rievocazione della figura esemplare di suor Maria Caterina, affidata a Marino Coppa. Sarà presente anche suor Tilde, consorella indiana della missionaria biellese, di cui è stata a lungo collaboratrice.

p. m.

Protesta l'associazione handicappati

Non arrivano gli aumenti per gli invalidi civili

PRAY — *«Da un anno stiamo aspettando l'applicazione della legge che prevede l'aumento delle indennità di accompagnamento. Nonostante la normativa e le continue sollecitazioni non siamo riusciti ad avere risposte soddisfacenti. Oltre all'intervento degli organi competenti, chiediamo alle forze politiche di occuparsi del problema»*.

Lo affermano i rappresentanti dell'Associazione handicappati Valsesiera, il gruppo che dal 1981 si fa carico delle esigenze dei soggetti valligiani, portatori di imperfezioni fisiche e psichiche.

Spiega Ilaki Marchi, presidente dell'organismo che raggruppa più di venti soci in rappresentanza di un centinaio di handicappati: *«La legge n. 18 dell'11 febbraio 1980 aveva previsto che dal 1° gennaio dello scorso anno l'indennità di accompagnamento per gli invalidi civili, totalmente inabili, fosse equiparata a quella goduta dai grandi invalidi di guerra. Ad oltre dodici mesi dalla data prevista per l'entrata in vigore, stiamo ancora aspettando inutilmente»*.

La cifra percepita da un handicappato bisognoso di cure continue è di 280 mila lire mensili; l'aumento previsto ma non reso esecutivo dovrebbe elevare la corresponsione a 5 milioni 100 mila lire annue, corrispondenti a 425 mila lire al mese.

Per tentare di smuovere la situazione ed avere almeno risposte chiare, l'associazione valsesiera ha in programma la distribuzione di un modulo da far compilare agli handicappati biellesi e valsesiani e da spedire poi agli uffici competenti.

Il primo obiettivo dell'associazione è quello di allargare la protesta a livello provinciale e regionale. In un secondo tempo potrebbe essere anche sollevato il problema degli arretrati.

E. p. v.

A Varallo si premiano studenti

VARALLO — Si svolge questa mattina, alle 10,30, nel salone delle feste di Palazzo XXV Aprile, la cerimonia di premiazione degli allievi vincitori del concorso

A Franco Toni che ha presentato un disegno della Collegiata di S. Gaudenzio e a Stefano Rigamonti, che ha svolto una ricerca sugli oratori di Valduggia, sarà assegnato il primo premio ex aequo. Entrambi frequentano la terza B dell'Istituto tecnico commerciale

La classe terza segreteria dell'Istituto professionale alberghiero riceverà il secondo premio per la compilazione di un ricettario valser, mentre il terzo premio ex aequo andrà a Franco Primo, quarta ginnasio liceo classico, per una ricerca sugli scoiattoli, e a Luca Consolo e Franco Gallarotti, quarta B Cairoli, per una serie di vignette satiriche. E. p. v.

PILOTA BIELLESE SUL CIRCUITO DI IMOLA - GARE DI BOCCE E TENNIS - IL NUOTO

Liatti vuole far concorrenza ai campioni di «Formula Uno»

Scenderà in gara domani nel campionato Fiat-Abarth con un motore Lancia

Biella. Il pilota biellese Piero Liatti al volante della formula Fiat-Abarth con motore Lancia

BIELLA — Piero Liatti, un meccanico ventiduenne di Andorno Micca, scenderà in pista domani a Imola sullo stesso tracciato che vedrà impegnati i campioni della Formula uno nella quarta prova del campionato mondiale. Liatti, più modestamente, gareggerà nel campionato Fiat Abarth.

E' una categoria riservata ai «veicoli di formula» che raggruppa i piloti all'esordio nelle gare automobilistiche su pista. I mezzi, apparentemente tutti uguali, sono dotati di un motore Lancia 2000 da 150 cavalli di potenza e raggiungono una velocità massima di 220-230 chilometri all'ora.

Liatti, che sin da quando ha conseguito la patente è appassionato di corse e lavora in un'officina meccanica, prima di esordire in formula ha provato a cimentarsi anche nei rally.

«Ho preferito passare alle gare in pista, dove si può provare il brivido di questo cimento collettivo. Ho gareggiato inizialmente con una R5 nelle gare del campionato Renault. Poi lo scorso anno mi sono avvicinato alla formula Abarth», ha detto Liatti.

Il pilota biellese ha aggiunto: *«Con l'aiuto di Alberto Croia della Mek-Pol quest'anno ho potuto programmare una stagione agonistica di un certo livello. Praticamente parteciperò al campionato nazionale, saltando solo alcune gare del Centro-Sud Italia. Avrò così da disputare una decina di prove con obiettivo la particolare classifica per i piloti Under 23»*.

Liatti, quest'anno, ha partecipato a due gare. Al Mugello, dopo aver ottenuto il sesto posto assoluto in batteria, nelle finali ha rotto il motore. A Misano, invece, Liatti dopo essersi nuovamente piazzato per le finali con un buon tempo, ha dovuto accontentarsi del decimo posto assoluto a causa di un nuovo inconveniente al motore (gli si era piegata una valvola).

«Mi auguro di avere più fortuna a Imola», ha proseguito il pilota di Andorno, che quindi ha aggiunto: *«Mi sono reso conto di avere la possibilità di entrare sempre fra i migliori nel della specialità. Anche se le gare sono molto combattute, il mio mezzo, preparato con particolare cura soprattutto per quanto riguarda l'assetto da Fiesta Turchetto di Varedo, è competitivo e sto solo a me riuscire ad emergere»*.

m. al.

La Tessiana gioca in casa con lo Spezia

BIELLA — La Tessiana gioca stasera alle 21 alla palestra Massimo Rivetti l'ultima partita del campionato di pallacanestro di C1 ospitando lo Spezia.

Il torneo proseguirà quindi con i «playoff» per designare la squadra che salirà in serie B, ma per la formazione laniera, ormai matematicamente retrocessa in C2, è il commiato.

Superato un po' lo choc per la sconfitta di Loano che ha condannato senza appello Rivetti e compagni a scendere di categoria, la Tessiana vuole salutare il suo pubblico con una vittoria che sia di buon auspicio

Il maltempo non ostacola la Biellese Netta la vittoria (13-7) sullo Strona

In forma la quadretta di Pavignano - Nell'altra gara successo a Ternengo del Santo Stefano

BIELLA — La terza giornata della «Bocce d'oro» è stata disturbata dal maltempo e dei 35 incontri in programma solo due si sono disputati.

Si è giocato solo in Prima categoria dove era in programma l'attesissima sfida tra Biellese e Stronese. La quadretta di Pavignano scesa in campo con Giuseppe Pivotto, Pier Ugo Franzoi, Luigi Gabasio e Dario Scaioon è riuscita a prevalere per 13-7 sui rivali della Stronese, schieratisi con Flavio Avetta, Vittorio Buscaglione, Gianni Gremmo e Dario Cancino.

Uno dei dirigenti della Stronese, Franco Almone, a fine partita ha commentato: *«Alcuni dei nostri giocatori e in particolare Gremmo e Cancino non erano in gran forma. La Biellese ha perciò vinto abbastanza facilmente»*.

La partita, infatti, ha visto Pivotto e compagni subito in vantaggio per 3-0. La Stronese ha reagito fiaccamente portandosi sul 3-2 ma è poi stata nuovamente distanziata (5-3). In un palo di giocate la Biellese si è poi portata sul punteggio di 10-7 dove si è conclusa la partita: con tutte le bocce della Biellese a punto, Avetta della Stronese ha sbagliato la bocciata al pallino e la quadretta di Pavignano ha vinto per 13-7.

Negli altri incontri in programma nella serata si è giocato solo a Ternengo, dove il Santo Stefano ha sconfitto la quadretta locale per 13 a 9.

Intanto ha preso il via la gara notturna a quadretta organizzata dalla società bocciofila Oceano di Buronzo. Dopo il primo turno di qualificazione sono rimaste in gara 32 formazioni che torneranno ad affrontarsi martedì, mercoledì e venerdì della prossima settimana

Luca Falsini vince i 100 rana

BIELLA — Sempre intensa l'attività dei nuotatori biellesi, che hanno partecipato a diverse gare. I migliori atleti dell'Olimpias sono scesi in vasca a Novara per il Trofeo Cariplo. Il risultato più importante l'ha ottenuto Gian Luca Falsini che ha vinto la prova dei 100 rana in 1'10"2 davanti al compagno di squadra Davide Bider, giunto terzo.

Altri nuotatori dell'Olimpias hanno gareggiato ad Aosta nel Trofeo «Pantera rosa». In questa manifestazione si sono messi in evidenza Piero Crosa, che ha vinto i 50 stile libero, Francesca Castagnetti, prima nei 50 delfino e 50 stile libero.

Di rilievo sono stati anche i secondi posti ottenuti nelle rispettive specialità da Davide Valsecchi, Roberto Galli e Barbara Valsecchi. Grazie al contributo di Paola Galli, Simona Baragiotta e Piero Crosa, l'Olimpias si è trovata a lottare ad una gara dalla conclusione per la vittoria assoluta del trofeo.

Tennis, fase finale del trofeo Bertotto

BIELLA — Ha preso il via la fase finale del primo trofeo Paola Bertotto, torneo invernale a squadre femminili del Piemonte. La manifestazione, organizzata dal Tennis Biella per ricordare la figura di Paola Bertotto, sette volte campionessa italiana, ha visto le tenniste biellesi escluse dalla finale.

La vittoria se la disputano le due formazioni del circolo Le Pleiadi, il Monviso e il Pino Torinese. Purtroppo il maltempo ha costretto gli organizzatori a spostare gli incontri (erano tutti previsti sui campi di via Liguria) tra Biella e Torino.

Si spera comunque che almeno la giornata conclusiva possa disputarsi domani al Tennis Biella.

Oggi sono in calendario le gare Monviso-Pleiadi A e Pleiadi B-Pino Torinese. In caso ancora di cattivo tempo uno dei due incontri si disputerà sui campi di Torino del circolo Le Pleiadi e l'altro sarà ospitato invece probabilmente al circolo «I Faggi» di Biella.

m. al.

Grande rugby oggi al La Marmora Di scena il Fracasso San Donà

BIELLA — Appuntamento di rilievo oggi alle 15 allo stadio La Marmora per la quarta edizione del Trofeo Fabrizio Panzettini di rugby. Il Lunardelli, che ogni anno intende ricordare la figura di uno dei suoi migliori atleti, prematuramente scomparso, pone un grande incontro di rugby, ha invitato a Biella il Fracasso di San Donà di Piave.

La formazione veneta che milita nella massima serie del campionato italiano è attualmente impegnata nei playoff. E' quindi attesa allo stadio La Marmora con una formazione mista di riserve e di «Under 23».

Massimo Turello, uno dei fondatori del Rugby Biella ha aggiunto: *«Ci aspetta una bella partita dalle caratteristiche particolarmente spettacolari. Il vivaio della formazione veneta infatti è tale da garantire un incontro vivace e divertente. Il Lunardelli, poi, notoriamente si trova a suo agio con le formazioni che giocano un buon rugby e quindi il successo della partita è assicurato»*.

I gialloverdi scenderanno in campo con la loro formazione migliore. L'allenatore-giocatore Loughlin Farrell è intenzionato a utilizzare anche i migliori elementi del settore giovanile. Per la società biellese l'incontro con il S. Donà è un po' la gara di chiusura della stagione, anche se si stanno già buttando le basi per l'attività futura.

L'allenatore irlandese Farrell è stato confermato anche per la prossima stagione e anzi sembra che quanto prima tornerà in Inghilterra per definire il possibile passaggio al sodalizio gialloverde di un altro forte giocatore. Se la Federazione non modificherà gli attuali regolamenti, non consentendo alle società di schierare più di un giocatore straniero, Farrell si dedicherebbe esclusivamente alla preparazione tecnica del Lunardelli.

Diversamente scenderà in campo al fianco del suo connazionale di cui per il momento non si conosce il nome.

m. al.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: film solo per adulti.
IMPERO: Star 80.
MAZZINI: La finestra sul cortile.
ODEON: Cento giorni a Palermo.
SOCIALE: Yenti.

BORGOSESIA

LUX: Due come noi.
SOCIALE: Vediamoci chiaro.

CANDELO

VERDI: Riviera.

COGGIOLA

ENNIO: Marathon.
ITALIA: FF.SS., cioè sono sei hai perduto a fare...
RADAR: L'ultima sfida.

COSSATO

MICHELETTI: Due come noi.
PRIMAVERA: Cindy squilla di basso.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 18 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.03.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 66.470.
Cossato 922.801; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.566; **Valle Mosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.067; **Tollegno; Occhieppo Superiore; Cavaglià.**
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519; **Strona; Veglio; Coggiola.**
Usl 49 - Borgosesia: Boca de Giuli, viale Rimembranze 150, tel. 21.910; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.103.

A SERRAVALLE SESIA
«RESIDENCE CASTELLO»

— Vendonsi appartamenti 3-4-5 locali con:

doppi servizi, telefono, impianto Tv centralizzato, videocitofono, impianto riscaldamento autonomo, porte di sicurezza, vetri termici, cantina, garages, ampio parcheggio interno di proprietà, cancello d'ingresso con apertura automatica.

— Prezzi contenuti, pagamenti dilazionati con mutuo.

— Per informazioni telefonare al (0163) 21.492.

La V.I.P. Computers S.r.l.
Via Repubblica 39
BIELLA - Tel. 0161 61.105
Concessionario Personal Computers I.B.M.
ricerca
PROGRAMMATORI RPG II - RPG III
VENDITORI PERSONAL COMPUTERS
Retribuzioni commisurate alle esperienze maturate e al livello di professionalità

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
Feriali: 9-12,30/16-18 - Festivi: 9,30-11,30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Orsinetti, 25 - BIELLA - Tel. 0161/28615

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze

A CELLIO CENTRO
(VALSESIA)
ZONA TURISTICA A MT. 700
- Vendesi appartamenti ristrutturati 3-4 locali + servizi, giardino con parcheggi interni e garages.
- Prezzi contenuti.
- Pagamento dilazionato con mutuo.
- Per informazioni telefonare al (0163) 21.492.